Anno 120 Numero 215

Il tempo che farà: DA POCO NUVOLOSO A TEMPORANEAMENTE NUVOLOSO

Temperature di ieri: Max. Napoli 30° · Min. Venezia 12° · Torino (media) 17,4°

Previsioni a pagina 9

LA STAMPA

Sabato 13 Settembre 1986 - L. 700

REDAZIONI, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 6568 1 - Telex 221.131 - Spedizione abbon. postale GR. 1/70. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA BONA 86, TEL. 6568.3[illegible]. Tariffe Italia 6 numeri (c.c.p. 7104): consegna decentrata prima anno L. 180.000; consegna centralizzata posta ord. anno L. 43.000 - [illegible] 217.000 - Usa: La Stampa (USPS 664-800) published and printed daily in Turin Italy. $ Usa 410 yearly (2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101). Send address changes to La Stampa, 113 Atlantic Avenue, Brooklyn NY 11201 - Arretr. L. 1.400 - Estero (aereo anno *) Austria ac. 17; *Belgio bs 40; *Canada $ can. 1.50; *Danimarca kr. 8; *Egitto pt. 100; *Finlandia mk 5; Francia fr. 6; *Germania D.M. 2; *Grecia dr. 110; *Inghilterra p. 55; Jugoslavia din. 380; *Libia din 360; Lussemburgo FL. 30; *Malta cents 31; *Norvegia kr. 8; *Olanda fl. 2.50; *Portogallo esc. 120; *Spagna pts. 140; *Svezia skr. 7,50; Svizzera frs. 1.70; Svizzera Ticino frs. 1.80; *Usa $ 1.25; *Usa Voli Coast $ 1,50; Concess. esclusiva per la pubblicità: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Tariffe: modulo mm 42x65: testm, posiz. e data di ogni uscita di norma tariffe in perentesi: Commerciali L. 465.000 (558.000); Comm. L. 435.000 (522.000) - Pubbl. economica L. 350.000 (534.000); Ricerche pers., fi venerdì, L. 465.000 (558.000) - Finanz. e legali L. 530.000 (636.000) - Necrologi L. 7.800 parola (Famiglia L. 5.400) - Echi L. 13.000 (e oltre) - Economici voli riunioni - Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione

VALUTE — DOLLARO 1433,07 + 6,7 — MARCO 682,55 - 0,43

BORSE — MILANO (Comit) 755,09 - 1,85% — NEW YORK (Dow Jones) 1757,71 - 24,17

OGGI Tutto libri — Settimanale di attualità culturale, letteratura, arte e spettacolo

Alla Fiera del Levante: «Le clientele dissanguano lo Stato»

A Bari Craxi attacca il malgoverno nel Sud

DAL NOSTRO INVIATO

BARI — Basta con gli sprechi, il malgoverno e le clientele che dal Sud «dissanguano le casse dello Stato». Craxi ha inaugurato ieri la cinquantesima edizione della Fiera del Levante con una inaspettata e dura requisitoria contro i guasti provocati nel Mezzogiorno dal locale potere politico-economico.

Davanti a una platea colta di sorpresa da un attacco così aspro, il presidente del Consiglio ha ammesso che nel Meridione «permangono le aree di arretratezza e le sacche maggiori di disoccupazione». Esiste dunque uno squilibrio che va colmato, ma devono cambiare anche i modi di fare e di pensare «nella gestione degli interventi».

«Al 30 giugno di quest'anno — ha ricordato Craxi tra applausi [illegible] e poi sempre più convinti — risultavano ancora formalmente in corso 43.000 progetti dei quali ben 36.635 già realizzati per oltre il 90 per cento delle opere. Credo che non esista un cittadino che non vorrebbe sapere perché queste 36 mila opere (alcune sono grandissime) non vengono ultimate, chiuse e non entrano in produttività».

La risposta è semplice, ha aggiunto, non occorre «fantasticare troppo: ogni cantiere è un pozzo che spilla soldi; ogni collaudo rinviato è spesa che si aggiunge a spesa e via di questo passo. A star dietro agli elenchi delle perizie suppletive e degli "adeguamenti funzionali" si viaggia nell'ordine delle migliaia di miliardi». Bisogna ora spezzare «questa tela di Penelope che non finisce di dissanguare le casse dello Stato». Senza questa pulizia e senza un mutamento di mentalità, il Sud sarà sempre condannato a correre dietro il Nord.

Il «nodo Mezzogiorno» resta l'ultimo serio ostacolo sulla strada dello sviluppo. L'Italia, ha detto Craxi nella prima parte del suo intervento, è ormai nelle condizioni di arrivare a un'inflazione vicina alla crescita zero, in sintonia con gli altri Paesi industrializzati. Il definitivo risanamento, quindi, non è più una chimera grazie anche ai benefici scaturiti dalla stabilità di governo, «un bene sempre auspicato, ma raramente trovato, almeno da noi, dove la vita politica per gran parte si svolge ancora attraverso processi tanto complicati quanto destabilizzanti».

Ad ascoltare Craxi, che per il quarto anno consecutivo parlava da presidente del Consiglio nell'affollata Sala del Tridente, erano ieri un'attentissima platea di ministri (Formica, Signorile, De Vito), uomini politici, manager privati e pubblici (Agnelli, Prodi, Sandri, Viezzoli, Nardio), amministratori locali, giornalisti, tutti desiderosi di conoscere nuovi particolari sulla Finanziaria '87.

Ma Craxi non è sceso in dettagli, anche perché la legge finanziaria è ancora tutta da scrivere. Si è limitato a dire che «la manovra di quest'anno intende porsi sulla scia delle politiche fin qui perseguite. Politiche graduali che non hanno concesso nulla alle demagogie, politiche attente alla complessità ed agli equilibri della realtà sociale».

Nessuna cura da cavallo, quindi, con stangate fiscali o tariffarie, ma un giusto equilibrio fra la necessità del risanamento finanziario e quella della crescita. «Le condizioni in cui possiamo operare — ha affermato Craxi — sono di gran lunga migliori di quelle degli anni precedenti, tanto da poter prevedere dei risultati importanti anche sul piano della lotta alla disoccupazione». Le previsioni di una crescita del prodotto interno lordo (la ricchezza nazionale, pari al 3-3,5 per cento) dovrebbero infatti garantire per l'anno venturo 200-250 mila nuovi posti di lavoro.

E' sempre «l'ottimismo della ragione» (contrapposto ad «un catastrofismo in declino») a spingere Craxi in questa rassicurante visione dell'azienda Italia. Qualcuno potrà essere scettico, ma il presidente del Consiglio ha ricordato come lo scorso anno sembrava un obiettivo difficilmente raggiungibile un'inflazione al 5 per cento: «Ebbene, non solo questo è per cento è ormai a portata di

Emilio Pucci

(Continua a pagina 2 in nona colonna)

Il presidente del Consiglio su Lampedusa

«Se Gheddafi ci avesse colpiti non sarebbe più al suo posto»

BARI — «Vestendo all'assemblea dei Paesi non allineati i panni di Capitan Fracassa, nella violenza di un discorso violento, Gheddafi si è vantato di avere raso al suolo l'isola di Lampedusa. Per fortuna i missili sono finiti in acqua. Se così non fosse stato, ora il colonnello Gheddafi non sarebbe al suo posto». Lo ha detto il presidente del Consiglio Craxi nella parte del discorso di Bari dedicata alla politica estera e al terrorismo.

(A pagina 7 il servizio)

Concluso con una dichiarazione comune il vertice Peres-Mubarak

Egitto-Israele, «nuova era»

Il presidente egiziano: «Sviluppo notevole per la distensione» - Costituita commissione mista per preparare una conferenza internazionale sul Medio Oriente - Incontro a Washington tra gli ambasciatori di Mosca e Tel Aviv

NOSTRO SERVIZIO

ALESSANDRIA — «In ventiquattro ore non si possono risolvere tutti i problemi ma con Peres abbiamo parlato di molte cose, su parecchi punti siamo arrivati a capirci e il processo di pace ha avuto uno sviluppo notevole». Nelle parole di Mubarak c'è molta cautela, com'è d'altronde nello stile del presidente egiziano lontano dalla spettacolarità che piaceva al suo predecessore Sadat. «Con più tempo avremmo fatto ulteriori progressi — gli ha fatto eco Peres —. Abbiamo comunque raggiunto un'intesa di gran lunga maggiore su un problema molto complesso».

E' la stessa prudenza che scandisce il comunicato emesso ieri mattina dopo la conclusione dell'incontro tra le due delegazioni nell'ex palazzo reale di Alessandria: poche righe, nella prosa elusiva della diplomazia, per sottolineare che i due Paesi si impegnano a fare dell'87 l'anno dei negoziati di pace in Medio Oriente e a «continuare negli sforzi verso una soluzione del problema palestinese sotto tutti i suoi aspetti e verso il raggiungimento di una pace globale nella regione».

Forse non è molto se riferito alle speranze che aveva sollevato, dopo il primo colloquio tra i due leader, la notizia del ritorno dell'ambasciatore egiziano a Tel Aviv (è stato nominato Mohammed Bassiouni che ha retto come incaricato d'affari la rappresentanza diplomatica in questi ultimi anni). Ma per redigere il breve comunicato (il ministro israeliano Weizman lo ha definito «fiasco») è stata necessaria una sfibrante trattativa che ha fatto tra l'altro ritardare di due ore il secondo incontro tra i due leader. Una impasse provocata naturalmente dal nodo palestinese che anche dopo il vertice resta il vero punto di contrasto tra i due Paesi. «La rappresentanza palestinese costituisce ancora un problema» ha ammesso ieri mattina alla radio israeliana Peres. E un funzionario della delegazione di Tel Aviv ha spiegato che il comunicato finale è stato studiato proprio perché l'Egitto ha insistito per la via della autodeterminazione in una confederazione palestinese-giordana: Peres ha replicato che questa è la proposta dell'Olp e Tel Aviv non è disposta ad accettare. Sul premier israeliano hanno pesato i condizionamenti della politica interna, la necessità di non aprire uno scontro frontale con il Likud, l'ala destra della sua maggioranza a cui a fine ottobre dovrà cedere il potere e che ha guardato con sospetto al vertice.

Ma il risultato più impor-

e. st.

(Continua a pagina 2 in sesta colonna)

Alessandria. Il presidente egiziano Hosni Mubarak fa strada al premier israeliano Shimon Peres

Le strade della pace

Reso possibile «in extremis» dalla tenacia dei diplomatici egiziani e israeliani e dal peso della mediazione americana, il vertice Peres-Mubarak sembrava dovesse esaurire tutto il suo significato politico nel fatto stesso di essersi tenuto. Invece si è rivelato una spinta concreta e specifica in direzione di quel processo di pace nel Medio Oriente, che resta la risposta più sicura e durevole alle ricorrenti violenze terroristiche, oltre che un'esigenza primaria della stabilità internazionale.

Ci sono importanti novità nel tono del comunicato finale e delle dichiarazioni dei due *leader*. Si parla di «una nuova era» nelle relazioni israelo-egiziane e, più in generale, nella ricerca della pace in Medio Oriente. Si sa che la retorica costa poco nel linguaggio ufficiale, ma bisogna aggiungere che questo non è stato mai vero per Paesi come l'Egitto e Israele, che sono arrivati a parlarsi e a rispettarsi a vicenda dopo ben quattro guerre.

Le novità non sono soltanto di tono. Già l'aver risolto con un ragionevole compromesso la questione della spiaggia di Taba (che, al di là della sua esiguità materiale, era diventata un «test» delicato di un rapporto più generale) testimonia la concretezza del «comune impegno» al dialogo. E infatti i due statisti indicano il compromesso su quel piccolo pezzo di Sinai come un esempio valido per tutto il processo di pace nella regione: che deve comprendere, ribadisce Mubarak e riconosce Peres, «la soluzione della questione palestinese». Infine — ed è forse il punto più importante — si è mosso il primo passo nella preparazione di quella conferenza internazionale sul Medio Oriente che, senza sostituire il necessario negoziato diretto fra le parti, ne è il quadro di riferimento da molti invocato (anche o soprattutto dall'Urss).

Detto tutto questo, resta naturalmente la grande complessità dei problemi da risolvere: che tipo di patria per i palestinesi, con quali rappresentanti di quel popolo avviare il negoziato, quale composizione e quali poteri per la conferenza internazionale. E restano le grandi resistenze ancora da vincere: quelle degli arabi «radicali», già furibondi contro Mubarak, e quelle della destra israeliana, che si accinge a dare il cambio al laburista Peres nella guida del governo, senza per questo annullarne l'influenza.

La strada della pace è ancora molto lunga e molto difficile. Ma, a Alessandria, Egitto e Israele, Mubarak e Peres, hanno detto parole e hanno preso impegni che riaprono l'animo alla speranza, dopo i giorni del terrore di Karachi e di Istanbul. Ci lasciano credere che, in ultima analisi, i violenti e i fanatici non prevarranno.

PARIGI, BOMBA AI GRANDI MAGAZZINI

Parigi. Un attentato dinamitardo nella cafeteria di un grande magazzino ha causato una quarantina di feriti; nella foto i soccorsi dei vigili del fuoco (A pagina 5 il servizio di Enrico Singer)

Palermo, il giudice convoca Carraro e Matarrese ma i due dirigenti non ci vanno

Il pretore può bloccare la serie B

PALERMO — Adesso entra in campo il pretore. Nove dipendenti del Palermo Calcio hanno presentato un'istanza al giudice Carlo Rotolo con due richieste: il blocco del campionato di serie B o, in subordine, la sospensione dell'incontro tra Pescara (la squadra ripescata al posto del rosanero) e il Cesena. La motivazione: temono di perdere il posto di lavoro.

La decisione si conoscerà oggi. Il pretore ha convocato a Palermo Franco Carraro, commissario straordinario della Federcalcio e presidente del Coni, e Antonio Matarrese, presidente della Lega Calcio, per tentare di trovare una soluzione che soddisfi tutti. Ma i due dirigenti hanno fatto sapere che, in Sicilia, manderanno a rappresentarli due funzionari.

Cosa succederà? Ci sono possibilità di un ripescaggio del Palermo in B o la squadra potrà, al massimo, iscriversi al torneo di C2?

Tutto questo avviene mentre infuria la polemica all'interno della dc. Il sindaco Leoluca Orlando ha detto con chiarezza: «Ho avuto sempre vicino dall'inizio il coordinatore della dc Mattarella, gli altri stavano a guardare».

(I servizi di Aldo Popaiz, Marcello Sorgi e Giorgio Vigitto a pagina 6).

Non sono più gli eroi della domenica

Il dissesto finanziario della A.C. Palermo ha portato il presidente della Lega Calcio a decretarne lo scioglimento; il presidente del Coni ha proposto, per ora invano, una soluzione di compromesso, i tifosi hanno organizzato cortei e spaccato le vetrine dei negozi. Tutti i politici locali e molti di rilievo nazionale, a cominciare dal presidente del Consiglio, non hanno perso l'occasione di metter bocca.

Pochi hanno osato sostenere che le regole, quali che siano, vanno rispettate; altri hanno detto che una città di un milione di abitanti non può restare priva di calcio, e che qualcosa va fatto, senza però precisare che cosa. Come se non bastasse, un giornale ha pubblicato un rapporto della polizia nel quale si sostiene che il presidente del Palermo sarebbe un *boss* del Totonero. L'autore del rapporto, il commissario Montana, è stato ucciso dalla mafia sei mesi fa.

Un caso così intricato e con aspetti ora allarmanti ora disgustosi non offre tuttavia particolari motivi di indignazione. Anche nel mondo dello sport, come dappertutto, ormai si passa da uno scandalo all'altro. Cerchiamo di capirne il perché.

Cominciamo dal vertice. Come tutte le burocrazie, anche quella del Coni è sempre stata incline alla proliferazione delle cariche e alla lievitazione degli emolumenti. Per non ricorrere soltanto alle sovvenzioni statali si era inventato il Totocalcio, un sistema di massa messe popolare e redditizio. La differenza tra la somma versata dagli scommettitori e quella distribuita ai vincitori è del 62 per cento. Di questa parte, il 24 spetta allo Stato, il tredici è per le spese, il 25 è per il Coni un utile netto.

Questi soldi saranno anche spesi nel migliore dei modi; non abbiamo motivi per dubitarne. Ma quando una attività consente margini di profitto tanto elevati, prima o poi si fa sotto qualche concorrente. Legale se le leggi dello Stato lo consentono, clandestino nel caso contrario. E' avvenuto ieri col proibizionismo negli Stati Uniti, oggi col traffico di droga. Avviene da sempre e dovunque con le corse dei cavalli.

Forse i clandestini sono in grado di offrire condizioni migliori, o forse una parte del pubblico li preferisce al Totocalcio perché conosce in anticipo la cifra che può guadagnare. Il Totonero è come le televisioni private: non può più essere azzerato. E l'esperienza insegna che le sanzioni penali, per severe che siano, non hanno mai scoraggiato le attività clandestine fino a quando sono lucrose.

L'«effetto scommessa» sta però producendo conseguenze esplosive. I presidenti delle società calcistiche continuano a ingaggiare i migliori giocatori stranieri creando, nel mondo del pallone, quello che nel cinema o nell'opera lirica è chiamato lo *star system*: un sistema basato sulla disparità delle retribuzioni. Ma una squadra di calcio non è un cast cinematografico o una compagnia di canto, dove i generici e i comprimari non influiscono sul successo dello spettacolo. Nel calcio la prodezza di un solista fa vincere una partita, ma l'errore volontario di un brocco la fa perdere.

Perciò la malavita del Totonero propone ai comprimari del calcio offerte da tenore. E i presidenti delle società? All'inizio del campionato tutti investono cifre folli, ma è uno solo a vincere. La tentazione di accordarsi con chi corregge il destino può essere, in qualche caso, irresistibile.

Nello sport e nel calcio in particolare la corruzione e la cattiva amministrazione sono sempre andate di pari passo. I tentativi di bonificare l'ambiente, sia sul piano amministrativo che su quello morale ci lasciano scettici. Appena fallisce una società di calcio perché non paga i debiti, si invocano preminenti ragioni di ordine sociale, come se si assistesse alla chiusura di una fabbrica con cinquemila operai.

E' inutile fingere di non vedere, ma non è il caso di drammatizzare. La corruzione nello sport non sempre va a scapito dello spettacolo. Le *combines* degli incontri di boxe hanno dato in America un potente contributo allo sviluppo della letteratura e del cinema, eppure milioni di spettatori a ogni «sfida del secolo» stanno ancora dinanzi ai teleschermi.

Basta sapere, e comportarsi di conseguenza. La vera anomalia sta nei tifosi, che in Italia continuano ad amare gli eroi della domenica come se fossero ancora i compagni di scuola o i ragazzi del quartiere. Non è più così almeno da cinquant'anni. Il calcio è uno spettacolo come gli altri: ora divertente, ora noioso, ora autentico, ora accomodato. L'entusiasmo come l'indignazione sono assolutamente fuori luogo.

Gianfranco Piazzesi

Si prepara una guerra di trincea

Montedison, scontro rinviato

MILANO — E' durata ieri due ore e mezzo la riunione dei grandi azionisti Montedison. I contendenti hanno evitato il confronto aperto, ma la tensione rimane. Nel breve comunicato emesso alla fine si legge: «I Partecipanti al Sindacato di blocco azioni Montedison si sono riuniti per esaminare problemi relativi al funzionamento del patto. Essi hanno convenuto sulla opportunità di approfondimenti da discutere in ulteriori incontri».

(Il servizio di Valeria Sacchi a pagina 12)

Maxiaccordo Iveco-Cina

TORINO — Ieri a Pechino è stato firmato tra l'Iveco e la «Nanjing Motor Corporation» l'accordo quadro delle forniture, che segna l'entrata in vigore del contratto di cessione di tecnologie e assistenza tecnica per la produzione in Cina di veicoli industriali leggeri Iveco.

In base all'accordo verranno prodotti in Cina, su licenza Iveco, camion leggeri di peso totale compreso tra le tre e le cinque tonnellate. Si tratta dell'intera gamma commercializzata in Europa con il nome «Daily». Per la realizzazione del progetto il governo cinese investirà 200 milioni di dollari (circa 400 miliardi di lire) e ristrutturerà 19 stabilimenti.

(Servizio di Renzo Villare a pagina 11).

Da 13 giorni guardie contro evasi all'Asinara: cani depistati con strane essenze

I due Papillon nell'isola paradiso

SASSARI — Sembra quasi una partita a scacchi dove ogni giocatore cerca di ingannare l'avversario con una mossa a sorpresa. Invece è una caccia all'uomo estenuante che va avanti dal 1° settembre e minaccia di protungarsi ancora. Da tredici giorni, guardie carcerarie, agenti di polizia e carabinieri sono impegnati da due giovani evasi dalla colonia penale dell'Asinara.

Li hanno avvistati nella fitta boscaglia che ricopre le zone più alte dell'isola: ma non sono riusciti ad acciuffarli; poi hanno trovato le tracce dei loro bivacchi; anche l'equipaggio di uno dei tre elicotteri che volteggiano quasi in permanenza in cielo, sembra sia riuscito a individuare i fuggiaschi con i binocoli: ma, per ora, i due sembrano inafferrabili.

Così, in un'alternanza di speranze e d'immediate docce di fredde, la grande caccia continua. La natura selvaggia dell'Asinara è la più grande riserva di Matteo Boe, 29 anni, di Lula (Nuoro), ex pastore e studente universitario a Bologna, condannato per il sequestro di Sara Niccoli, e di Salvatore Duras, 23 anni, rapinatore di Villanova Truschedu, villaggio di appena 350 abitanti in provincia di Oristano. «E' quasi impossibile battere palmo a palmo 52 kmq ricchi di vegetazione selvaggia, di grotte e di anfratti», afferma un responsabile della colonia penale per chiarire le difficoltà delle ricerche. «Ci sono cespugli — aggiunge — sotto i quali fatico ad infilarmi un cinghiale».

Non è quindi possibile fermarsi, le perlustrazioni proseguono senza sosta, nonostante le voci su diffusi malumori tra gli agenti di custodia: «Da tredici giorni — chiarisce un addetto ai lavori — non hanno riposi».

Liberi, anche se braccati, Matteo Boe e Salvatore Duras non hanno ancora stabilito un record. «Nei primi Anni Settanta — ricorda Castello Napodano, ispettore distrettuale delle carceri sarde — un detenuto, Costantino Barranco, riuscì a vivere alla macchia per ventinove giorni. Venne scoperto in una grotta, quando molti erano pensavano che avesse definitivamente tagliato la corda».

Fuggire dall'Asinara è quasi impossibile: cinque o sei anni fa ci tentarono in due: il primo fu ripescato, cadavere, in mare dopo qualche ora, l'altro fu «inghiottito» dal maestrale, il vento che spazza la Sardegna settentrionale.

«Il tempo, stavolta, sta aiutando gli evasi. E' uno splendido settembre — dice un dirigente dell'Asinara —. La notte c'è umidità, ma non fa freddo. Se piovesse, tutto potrebbe cambiare», prosegue. Senza dirlo apertamente, il funzionario dimostra con le parole di non credere che i due detenuti in fuga siano riusciti ad attraversare il braccio di mare che divide la «Calenna sarda» dall'isola Piana e poi da Stintino.

Lo conforta il fatto che dalla colonia penale, fondata cent'anni fa (durante la prima guerra mondiale venne trasformata in un campo di concentramento; c'è un cimitero con i resti di 15 mila prigionieri morti stroncati da un'epidemia), nessuno è riuscito a fuggire: neanche i capi storici delle Brigate rosse, né i mafiosi siciliani inviati vent'anni fa al soggiorno obbligato. «Si è sempre detto che chi non è stato ritrovato, è morto annegato», afferma il direttore della colonia.

«Anche un abile nuotatore — aggiunge l'ispettore Castello Napodano — ha scarse possibilità di riuscire ad attraversare lo stretto tra l'Asinara e l'isola Piana e poi quello che separa l'isola Piana dalla Sardegna: in quel tratto le correnti sono fortissime». Da qualche giorno, inoltre, il tratto di mare è vietato alla navigazione: motovedette degli agenti di custodia, della polizia, dei carabinieri e della guardia di finanza pattugliano senza soste lo specchio

Corrado Grandesso

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Un doppio scambio Daniloff-Zacharov

Mosca. Nicholas Daniloff ringrazia i giornalisti (Tel. Ap)

MOSCA — Si è risolto il caso Daniloff: il giornalista americano arrestato dal Kgb a Mosca con l'accusa di spionaggio è stato consegnato ieri sera all'ambasciatore Usa nella capitale sovietica. Contemporaneamente Gheannady Zacharov, il russo arrestato negli Stati Uniti pure per spionaggio, è stato accompagnato all'ambasciata sovietica.

(A pagina 8 i servizi di Emanuele Novazio e Enzio Carello).

Si terrà a Venezia in dicembre il convegno che deciderà il futuro dell'energia atomica in Italia

Parte la conferenza nucleare

Incaricati di organizzarla il ministro dell'Industria Zanone e quello dei Rapporti con il Parlamento Mammì - Martelli lunedì potrebbe «occupare» la nave con le scorie di Latina

ROMA — Craxi ha dato ieri il via alla preparazione della conferenza nazionale sul nucleare. Il presidente del Consiglio, prima di partire per Bari, ha trasmesso il ministro dell'Industria Zanone dandogli il mandato ufficiale di mettersi al lavoro. Craxi ha affiancato a Zanone (pli) il ministro per i Rapporti con il Parlamento Oscar Mammì (pri). Dando l'«investitura» a Zanone e Mammì, il presidente del Consiglio spera di aggirare le opposte pressioni di democristiani e comunisti. I primi puntano unicamente sul ministro dell'Industria mettendo in secondo piano la stessa presidenza del Consiglio. I comunisti vogliono un immediato e stretto coinvolgimento del Parlamento nell'organizzazione della conferenza.

I gruppi parlamentari, ha annunciato Craxi, saranno consultati da Mammì la prossima settimana. Tutti i gruppi, sia della maggioranza che dell'opposizione, «per acquisire le valutazioni e le indicazioni e procedere, quindi, al concreto avvio degli adempimenti organizzativi».

Si comincia quindi ora per arrivare a convocare la conferenza, presumibilmente, per le prime settimane di dicembre, a Venezia. E' una strada lunga e i demoproletari, per esempio, sostengono che converrebbe anticipare i tempi a prima dell'approvazione da parte della Camera della legge finanziaria perché «uno stop nucleare rischiederebbe una manovra economico-industriale non indifferente», dice l'on. Edo Ronchi.

Il ministro Zanone ha intanto creato, assieme al collega De Lorenzo (pli), ministro dell'Ambiente, una commissione che potrà dare un utile contributo alla conferenza energetica. Si tratta di un comitato di «sette saggi dell'ecologia» che saranno consultati prima delle scelte di politica industriale che comportano presumibili modificazioni dell'ambiente.

Il presidente sarà Paolo Baffi, di cui si parla anche come possibile presidente della commissione energetica. Gli altri membri sono i professori Umberto Colombo, Emilio Gerelli, Giuseppe Montalenti, Roberto Passino, Francesco Pochiari e Giorgio Salvini. E' la prima volta in Italia che si compie un passo concreto per valutare la compatibilità dello sviluppo industriale con la protezione delle persone e dell'ambiente. Propositi del genere erano compresi nei programmi elettorali di tutti i partiti di governo nel 1983, ma nessuno se ne era poi ricordato.

E' un altro segno del rilievo politico che i problemi ecologici hanno improvvisamente assunto nel nostro Paese. In nome dell'ecologia socialisti e comunisti si avvicinano come mai era avvenuto negli ultimi dieci anni, mentre crescono le tensioni tra i partiti della maggioranza.

Il tranquillo arrivo della guardia alla guida del governo tra Craxi e un dc ora sembra meno facile, secondo il presidente della internazionale dc, Flaminio Piccoli. «Martelli su benzinaio che da qui a marzo c'è l'eternità. Gli avvenimenti si susseguono, in questa fase storica, con ritmo sempre più incalzante ed è difficile programmare. Il vicesegretario del psi ha fatto la sua scelta antinucleare a scopi elettorali e per introdurre nuovi elementi di rottura».

«Questo dibattito non può essere causa di rotture tra gli alleati di governo — risponde il ministro socialista Fabbri — dopo la conferenza occorrerà ricercare l'intesa per le decisioni operative». Mentre cercano di ridurre l'alleanza per le mani della maggioranza di governo, i socialisti intensificano le loro iniziative antinucleari.

Alla direzione del psi danno per «molto probabile» che lunedì prossimo Martelli salga a bordo della nave inglese che attraccherà ad Anzio per caricare le scorie radioattive della centrale di Latina. Sarebbe una pacifica manifestazione di protesta. E' in preparazione un convegno degli amministratori locali socialisti per dire «no» al nucleare. E l'on. Valdo Spini invita i comunisti a rinunciare al referendum consultivo sul nucleare per puntare unitamente su quello abrogativo.

A chi li attacca in questi giorni con maggiore impegno (democristiani e repubblicani) i socialisti rispondono oggi sull'«Avanti!» accusandoli di muoversi «come buoi bendati in una cristalleria, alternando insolenze gratuite a minacce in politichese, rifiutandosi di discutere sul serio una questione che è all'ordine del giorno in tutto il mondo». Quando si parla di nucleare, dice il psi, bisogna prima pensare alla sicurezza delle persone e poi al futuro energetico del Paese.

Alberto Rapisarda

Occhetto «Sul nucleare referendum consultivo»

MILANO — Intervenendo alla Festa dell'*Unità*, Achille Occhetto ha ribadito che sul nucleare non ci sono stati ritardi del pci. «*Non abbiamo atteso le decisioni della socialdemocrazia tedesca. Non siamo stati noi un partito nucleare ed il pci è stato l'unico partito che ha discusso prima di Cernobbl*».

«*Dopo Cernobbl* — ha aggiunto — *la segreteria ha deciso una pausa di riflessione e ha posto sul tappeto la necessità di una conferenza nazionale e lo svolgimento di un referendum consultivo. Noi continueremo a dire che il referendum consultivo possa dire che cosa ne pensa il popolo italiano*».

Sul rischio di essere sconfitti nella battaglia nucleare, dopo il pronunciamento di Martelli, Occhetto ha detto di essere felice delle decisioni di Martelli ma questo non vuol dire che era arrivato prima di noi.

Trino, mille del pci contro la centrale

DAL NOSTRO INVIATO

TRINO VERCELLESE — Meno di mille militanti del pci e di alcuni movimenti ambientalisti per dire no al proseguimento dei lavori della centrale elettronucleare di Leri-Cavour, presso Trino: quella che nelle previsioni degli organizzatori doveva essere una «marcia» lunga due chilometri di fronte al cantiere che corre lungo la provinciale Crescentino-Vercelli), per mancanza di «anelli», si è ridotta a un breve cordone timidamente steso davanti all'ingresso della centrale in costruzione sotto un cielo plumbeo in mezzo a bionde risaie. E carabinieri e polizia, presenti in forze, hanno contribuito a fare numero più dei movimentisti ambientalisti che pure avevano dato la loro adesione.

Il sit-in ha visto una partecipazione ridotta al lumicino, forse non tanto perché il problema del nucleare non sia sentito, ma, come ha riconosciuto lo stesso capogruppo del pci in Regione, Bontempi, «*perché si è scelta una data politicamente giusta, ma strategicamente sbagliata*» mentre l'impegno dei comunisti è concentrato sulle feste dell'*Unità*.

Dopo un'ora e mezzo di preparazione degli attivisti, il sit-in, ridotto a un concentramento su un fronte di 200 metri, è durato 15 minuti: «*La manifestazione prosegue a Crescentino*», hanno detto gli organizzatori congedando gli intervenuti. E qui ha parlato Achille Occhetto, giunto all'ultimo minuto.

Ma non è stata solo la scelta errata della data a far fallire il sit-in. Gli agricoltori e gli antinuclearisti locali non inquadrati nel pci hanno boicottato completamente la protesta. Il loro «Comitato intercomunale per l'informazione» ha diffuso un manifesto molto ironico e critico: «Caro pci — vi si legge — *benvenuto a Crescentino, ma ti aspettavamo a Trino*, dove *l'amministrazione comunale*, appoggiata da un *socialdemocratico, continua a non usare il suo potere di fermare lo scempio in corso a Leri-Cavour*». Parole esplicite per ricordare che sulla scelta di Trino il pci, finché è stato al potere in Regione, non ha certo detto di no. E dal Comune la ribellione al nucleare non è stata tempestiva, né convinta. Il fatto che Occhetto non abbia parlato nel Comune che ospita la centrale, ma si sia defilato fra i suoi compagni di partito, è stato contestato.

In sostanza il pci ha ripetuto il suo «step» alla centrale di Trino in attesa della conferenza nazionale sull'energia. Ma se voleva che fosse un gesto clamoroso e popolare non c'è riuscito: la marcia del 15 mila dell'11 maggio, mentre c'era ancora nell'aria la nube di Cernobbl, è apparsa ancor più massiccia di fronte all'esiguità della manifestazione di ieri.

Gianni Bisio

Intervista con il viceresponsabile degli esteri del pcus

Zagladin: «Il pci è cambiato»

«Ma non voglio dire che sono o non sono d'accordo» - «Linea nuova con successi e insuccessi»

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Alla Festa dell'Unità, che il pci celebra soprattutto per mettere i bolli sul suo passaporto politico europeo, arriva il sovietico Vadim Zagladin, vice responsabile della sezione esteri al Comitato centrale del pcus. In mano un pacchetto di Marlboro e sul volto un sorriso, coperto dalla mano lì davanti alle domande un po' scivolose.

Secondo lei che cosa è l'eurosinistra?

«Un fatto estremamente positivo. Io credo sia un bene che nella sinistra europea ci siano differenti posizioni, che noi apprezziamo senza interferire nei problemi interni dei partiti. Ma certamente devo notare che dall'incontro dell'Internazionale socialista a Lima sono uscite posizioni ostili alle nostre. Il movimento operaio cambia e da filosofie differenti scaturiscono pratiche parallele. Nel nostro programma lei trova idee prese dal partito democratico americano o dai laburisti australiani».

Qui in Italia e specialmente tra i comunisti però si guarda molto alla Spd.

«Ho seguito attentamente il congresso di Norimberga della Spd, anche perché faccio parte di una commissione sulla sicurezza e il disarmo, formata da tre dirigenti del pcus e da tre socialdemocratici. In realtà si finisce sempre col discutere un po' di tutto. E quindi anche dei temi ideologici, che non è il socialismo, quale stile adottare nel governo, che rapporto c'è tra giustizia sociale, politica ed economia. Il gruppo funziona tanto bene che pensiamo di aprirlo anche ad altri partiti».

Al pci, per esempio?

«Vedremo. Il pci ha il grande merito di avere sempre tenuto un rapporto con i socialdemocratici tedeschi. E' curioso che talvolta i partiti comunisti europei abbiano più relazioni con i partiti socialisti stranieri che con quelli del proprio Paese. Ma per fortuna non è il caso del pci».

In effetti la frizione tra comunisti e socialisti in Europa è sempre più evidente.

«Credo che le cose vadano bene in Italia, Svezia, Portogallo e Grecia e invece negli altri Paesi ci siano difficoltà. Le ragioni della spaccatura sono storiche e gli esperimenti di unità negli Anni Settanta non hanno dato buoni frutti, anzi in Francia, Spagna e Finlandia sono stati frutti negativi. Mi limito a constatarlo, non voglio interferire. Certe rotture sono preoccupanti, qui non si parla di costruzione del socialismo ma di problemi politici concreti».

Lei ha già stupito più d'uno alla festa dei comunisti affermando che «non dobbiamo guardare il mondo attraverso il prisma di una data concezione ideologica, ma per come è». Che fine fa il marxismo-leninismo?

«Se guardiamo il mondo attraverso una lente lo vediamo falsato e questo è pericoloso. Per esempio, per anni noi abbiamo considerato uguali tutti i Paesi socialisti, pensavamo che il socialismo eliminasse le antiche tradizioni locali. E' sbagliato, ci vogliono secoli per modificare la storia e le tradizioni».

Eppure il pci sta tentando proprio questo rinnovamento della tradizione. Come lo giudica?

«Per la politica interna è affar loro. Ma credo che la buona salute del pci di fronte alle difficoltà di altri partiti comunisti europei si spieghi facilmente. Il pci ha capito le nuove realtà sociali, internazionali, dei Paesi socialisti, magari con qualche ritardo, ma non troppo. Oggi ha una linea nuova. Non voglio dire che sono d'accordo su tutto o che non sono d'accordo su niente: è un fatto oggettivo però che c'è una linea nuova con successi, mezzi successi, insuccessi. Quando il pci ha visto che la vecchia linea non andava ha avuto il coraggio di cambiare. Noi abbiamo avuto discussioni col pci, questo è normale. Ma i leader del pci hanno sempre offerto idee interessanti».

Alla Festa di Milano sono emersi umori filosovietici in più d'un dibattito. Come spiega la resistenza del mito di Mosca che fa dire a qualche militante del pci che Gorbaciov è un antisovietico?

«Il mito deriva dalla storia, dai tempi della lotta tra l'Urss e i Paesi capitalistici. Forse noi abbiamo delle colpe, per come abbiamo presentato la situazione del nostro Paese. Per un periodo abbiamo schematizzato, ufficializzato. Volevamo mostrare solo il meglio del nostro Paese, dicevamo che tutto andava bene, anche quello che invece andava male. Temevamo che altrimenti la nostra immagine ne avrebbe sofferto. Molti dirigenti e molte autorità sovietici non volevano dire la verità sui nostri problemi interni. Oggi però le cose sono cambiate. Il mito dell'Urss nasce anche dai nostri nemici, che dicono che da noi tutto va male, e non è vero, ci sono elementi di progresso e elementi negativi di cui però parliamo. Forse questo discorso qualcuno dei nostri amici, anche nel pci, dopo tanti anni in cui hanno sentito che tutto va bene, sentono le nostre notizie ed esclamano ma come, succedono cose del genere in Urss? Ma il socialismo non è armonia, ci sono contraddizioni, le forze produttive si sviluppano in modo diverso, c'è la rivoluzione tecnologica. Quanto a Gorbaciov è un partigiano del socialismo».

Il dibattito a tre, Usa, Urss, Cina, organizzato dal pci è saltato perché il vostro Ptechanov era malato. Malattia diplomatica?

«No, era davvero malato e il suo dirigente Georgi Arbatov doveva discutere con una delegazione cinese. Quando il pci vorrà lo stesso sono disponibile per un dibattito con americani e cinesi, subito».

Gianni Riotta

Vadim Zagladin, vicesegretario della commissione Esteri pcus

Pubblicata la circolare Nicolazzi: anche le corsie delle strade cambieranno posto

Rivoluzione del traffico nelle città

Più isole pedonali e parcheggi decentrati - I percorsi saranno divisi in categorie - Segnaletica unificata

Franco Nicolazzi

ROMA — Nei Comuni di medie e grandi dimensioni o privilegiati dal turismo, il traffico urbano sarà per cambiare volto. Nasceranno percorsi preferenziali nuovi, le isole pedonali si moltiplicheranno, le corsie riservate abbandoneranno il centro delle strade, la sosta avrà una nuova disciplina, le aree di parcheggio diventeranno più decentrate. Cambierà anche la segnaletica, oggi tanto varia ed eterogenea da disorientare il cittadino e da spingerlo a quella indecisione che spesso intralcia la circolazione e provoca incidenti. E cambieranno i criteri per il posizionamento delle installazioni permanenti (chioschi, edicole, cabine, distributori di carburante, ecc.), di spartitraffico, e di ingombri vari.

Le norme che favoriranno la trasformazione del traffico sono contenute nella circolare 8 agosto 1986 n. 3575 del ministero dei Lavori Pubblici, pubblicata nel supplemento alla Gazzetta Ufficiale n. 211 dell'11 settembre 1986. Il provvedimento, indirizzato ai sindaci e a prefetti (il cittadino, per il momento, resterà in attesa delle decisioni dei suoi amministratori alla viabilità) ed elaborato da una speciale Commissione di esperti della circolazione insediato dal ministro Franco Nicolazzi nel marzo scorso, mira ad armonizzare le esperienze già in atto da parecchi anni nelle principali città europee con le esigenze di circolazione e di traffico nelle nostre città e nei nostri centri turistici più importanti. Con questa circolare il ministero invita gli responsabili locali i criteri unitari per riprogettare la circolazione in funzione delle nuove realtà.

I Piani Urbani di Traffico (P.U.T.) riguardano i Comuni con più di 50.000 abitanti, le località turistiche con presenze stagionali superiori a 10.000 persone, e i Comuni con elevate esigenze di tutela ambientale.

Il criterio basilare per la riorganizzazione del traffico è la separazione dei flussi con differente tipo di marcia: lenta o veloce, continua o discontinua. E per ovvi motivi bisogna separare i veicoli dai pedoni, i veicoli in sosta da quelli in movimento.

In secondo luogo la rete stradale urbana deve essere riclassificata secondo le esigenze di funzionalità e in rapporto alla velocità di esercizio prevista per ognuna di esse. Si parlerà così di:

«strade primarie» (per l'entrata e l'uscita dalla città), lungo le quali potranno circolare soltanto i mezzi autorizzati a viaggiare a velocità superiore a 50 km/h, non saranno ammessi motocicli e pedoni e non saranno tollerate soste e fermate di mezzi pubblici se non in appositi spazi;

«strade di scorrimento» (strade veloci urbane e gli itinerari riservati ai mezzi pubblici di superficie), sulle quali saranno ammesse tutte le componenti di traffico e sarà proibita la sosta, qualora non venga effettuata in aree separate da spartitraffico invalicabili;

«strade di quartiere», che collegano quartieri limitrofi o aree urbane di maggiori dimensioni, lungo le quali potranno circolare tutte le componenti di traffico e la sosta dei veicoli privati sarà consentita solo su aree con corsia di manovra;

«strade locali», come le strade pedonali e le strade-parcheggio, sulle quali non potranno però circolare i mezzi pubblici.

Il rispetto dei valori ambientali si concretizzerà in interventi di varia natura: salvaguardia del centro storico mediante la deviazione del traffico su itinerari tangenziali, riduzione dei percorsi interni al centro, adozione di aree di lunga sosta nelle zone più esterne. In tal modo gli inquinamenti acustici e atmosferici si ridurranno sensibilmente.

In merito alla circolazione dei mezzi pubblici, il ministero raccomanda che le corsie «riservate» vengano previste soltanto se la frequenza dei passaggi risulta effettivamente elevata. Inoltre — e questa è una novità — le corsie non devono più essere al centro delle strade, come avviene attualmente, ma devono correre immediatamente a lato dei marciapiedi, per facilitare e rendere più sicure le operazioni di salita e discesa dei passeggeri.

Circa i semafori, la circolare ricorda innanzitutto che i semafori di protezione, salvo quelli ad unica luce, implicano ritardi aggiuntivi per le correnti di traffico mentre quelli di distribuzione non lo fanno. Di qui un invito implicito a rivedere la rete semaforica e gli intervalli di classici semaforo, ad eliminare i semafori e i «rossi» inutili e a mettere a punto l'«onda verde» secondo le effettive esigenze.

Bruno Ghibaudi

dall'Italia

■ Congresso su S. Agostino

CITTA' DEL VATICANO — Dopodomani si inaugurerà all'Augustinianum di Roma, in occasione del 16° centenario della conversione di sant'Agostino, un grande congresso internazionale di teologia. Vi prenderanno parte 300 docenti universitari provenienti da tutto il mondo (con delegazioni anche dal Giappone e dalla Repubblica di Cina). Importanti contributi verranno dagli studiosi protestanti: Lutero e Calvino, infatti, si ispirarono al controverso «agostinismo eterodosso».

■ Decisione su 30.000 precari

ROMA — Sarà la Corte Costituzionale a decidere se circa 30 mila docenti precari della scuola, che avevano ottenuto la nomina annuale dal provveditore nell'82-83 e nell'83-84 e che erano stati esclusi dall'immissione in ruolo in base all'art. 3 della legge 326 dell'84, potranno invece esservi inseriti al pari di coloro che avevano ricevuto la stessa nomina nell'81-82. Lo ha deciso il Tar del Lazio — sezione di Latina — che ha accolto il ricorso presentato da due insegnanti ed ha disposto la trasmissione degli atti ai giudici della Consulta per sospetta incostituzionalità di quella norma in riferimento agli art. 3, 33 e 97 della Costituzione.

■ Commissione per Ambiente

ROMA — Il ministro dell'Industria, Valerio Zanone, «di concerto» con il ministro dell'Ambiente, Francesco De Lorenzo, ha istituito una commissione consultiva «Industria-Ambiente» che affronterà questioni di impatto ambientale di origine produttiva, tra le quali anche il problema della produzione energetica. Il governatore onorario della Banca d'Italia, Paolo Baffi, ha accettato di presiedere la commissione di cui faranno inoltre parte Umberto Colombo, Emilio Gerelli, Giuseppe Montalenti, Roberto Passino, Francesco Pochiari e Giorgio Salvini.

■ Espulsi consiglieri dc

TRAPANI — La direzione provinciale della dc di Trapani ha sospeso da ogni attività di partito 8 dei 14 consiglieri comunali di Pantelleria, tra cui il sindaco Salvatore D'Anico. Si erano accordati con socialisti e comunisti per la formazione di una giunta, in contrasto con le indicazioni del partito. E' stata anche proposta agli organi nazionali la loro espulsione dalla dc.

■ Ospedali, sciopero dal 24

ROMA — Uno sciopero nazionale di tre giorni, dal 24 al 26 settembre, è stato indetto dalla Confederazione italiana dei medici ospedalieri (Cimo) per sollecitare l'apertura delle trattative contrattuali e l'approvazione del disegno di legge sul ruolo medico. La Cimo, inoltre, proporrà lo sciopero anche alle altre organizzazioni di categoria nella riunione dell'intersindacale medica.

■ Pre sprechi alle Ferrovie

ROMA — I deputati radicali hanno rivolto una interrogazione al ministro dei Trasporti per conoscere la fondatezza delle denunce fatte dai sindacati confederali dei ferrovieri circa presunti sprechi effettuati dalla presidenza delle Ferrovie dello Stato. Parlano di continue ristrutturazioni d'uffici, della «costruzione di un ascensore personale del presidente», di «inutili rimborsi spese e pie' di lista», di «indennità di trasferta per l'intera dirigenza dell'azienda», e della «messa a disposizione di ben due autisti per ciascun consigliere d'amministrazione».

Vittoria, accusato di non aver fatto abbattere case senza licenza

Il sindaco (pci) degli abusivi ora finisce davanti al pretore

VITTORIA — Mandato di comparizione per Paolo Monello, il sindaco comunista di Vittoria, leader dei movimento degli abusivi siciliani. Il reato ipotizzato dal pretore del centro ragusano, Antonio Cavallaro, è quello di omissione di atti d'ufficio per non aver fatto sequestrare o non aver fatto abbattere le costruzioni edificate abusivamente nel territorio comunale.

Il provvedimento, notificato una settimana fa, ma reso noto soltanto l'altro giorno, è un vero atto d'accusa contro il sindaco degli abusivi per necessità e per il suo predecessore, Rosario Iacono. Il pretore, nella sua prosa giuridica, specifica infatti che Monello e Iacono hanno agito con uno stesso «disegno criminoso». In pratica, i due amministratori sono accusati di non aver ordinato l'acquisizione al patrimonio comunale o la demolizione di tutti gli edifici «costruiti in assenza della prescritta licenza». I due amministratori vengono quindi invitati a presentarsi il prossimo 30 settembre davanti al pretore per essere interrogati.

La replica di Monello non si fa però attendere. Dopo aver tenuto in tasca per una settimana il mandato di comparizione, il primo cittadino di Vittoria ne ha fatto distribuire centinaia di copie in una infuocata assemblea di abusivi che si è tenuta giovedì nell'unico cinema della città. Agli abusivi che chiedevano giustizia, Monello ha risposto di sentirsi nel giusto, con la coscienza a posto.

Ieri mattina è poi partito regolarmente per Roselini, un paese del Siracusano, dove ha partecipato all'ennesimo convegno-dibattito sul condono edilizio.

Monello si dice tranquillo, fiducioso che il magistrato capirà. «Non è vero — spiega — che non ho fatto demolire gli edifici abusivi, semplicemente non ne ho sono sentito di far buttar giù le case dei lavoratori. Negli ultimi anni ho ad esempio ordinato la demolizione di quasi 35 fabbricati costruiti in aree di pubblica utilità o dove era evidente la speculazione. Tra il clamore generale l'ufficio tecnico del Comune fece demolire persino un capannone di soli quattro quadrati, costruito a tempo di record in una zona che è poi diventata riserva naturale, proprio di fronte alla valle dell'Ippari».

Non nuovo a battaglie di questo tipo con la magistratura, Monello spera che il monito del pretore serva a far ritornare d'attualità la questione del condono edilizio. «A Vittoria sono circa 12 mila le costruzioni abusive e nessuno ha ancora capito quanto deve pagare di oblazione».

n. a.

Gli evasi nell'isola

(Segue dalla 1ª pagina)

d'acqua, compiendo anche il periplo dell'Asinara.

Se ancora non sono riusciti a prendere il largo, Matteo Boe e Salvatore Duras rischiano di non poter più completare il loro progetto di evasione. Il piano attuato il 1° settembre (avevano immobilizzato un agente legandolo con fili di ferro dopo essergli saltati addosso) aveva fatto pensare che potessero contare su un complice che li attendeva, ad un'ora precisa, sulla riva del mare con una barca o un gommone.

Nel caso contrario, s'era detto, avrebbero cercato di prendere il largo, sfruttando magari un momento di disattenzione, di sorveglianza allentata. Ma poi erano stati avvistati, due giorni dopo, segno evidente che la fuga era stata preparata alla cieca o che un imprevisto li aveva costretti a modificare il progetto iniziale.

Ora probabilmente gli evasi cercano soltanto di guadagnare tempo per approfittare di un momentaneo «buco» nella rete tesa dagli investigatori. Sull'isola, forse l'ultimo paradiso terrestre della Sardegna, nel quale vivono in libertà mufloni, cinghiali, cavalli e asinelli bianchi, non è difficile procurarsi il cibo e quindi resistere: «Di erba *molte piante di fichi, e non solo selvatici. In questo periodo è facile imbattersi in pernici, quaglie, lepri*», chiarisce Catello Napodano. Senza contare che ormai sono maturi anche i fichi d'India.

Boe e Duras hanno fatto ricorso probabilmente alla loro esperienza di sardi delle zone interne, di gente abituata a sopravvivere quasi con niente. Hanno certamente trovato nella fitta vegetazione bacche e radici in grado di integrare la loro dieta. E così tengono in scacco agenti e carabinieri. E non solo loro. Utilizzando mezzi essenti sono riusciti a depistare perfino i cani-poliziotti che da giorni tentano di trovare le loro tracce. Ormai è diventata una questione di pazienza e furbizia, vincerà chi ne avrà di più.

Corrado Grandesso

Egitto-Israele, nuova era

(Segue dalla 1ª pagina)

tante dell'incontro che ha comunque aperto una fase nuova nelle relazioni tra i due ex nemici, per anni congelate dagli equilibri di Camp David e dalla imbarazzante disputa sul territorio conteso di Taba, non ha trovato posto nel comunicato: Peres nella conferenza stampa all'aeroporto prima di ripartire per Tel Aviv ha annunciato che è stata decisa la creazione di una commissione congiunta. Dovrà discutere la preparazione di una conferenza di pace internazionale sul Medio Oriente che tuttavia, ha aggiunto, non può «sostituire il necessario negoziato diretto tra le parti». E Abba Eban, che ha partecipato al vertice in qualità di presidente della commissione Esteri del Parlamento israeliano, ha precisato che la partecipazione di Mosca alla conferenza resta legata alla soluzione del problema degli ebrei sovietici.

In Egitto e in Israele i commenti sono positivi: *Al Ahram* ricorda che con l'arbitrato su Taba è stato superato uno degli ostacoli più pericolosi per il processo di pace. La stampa israeliana dà rilievo al ruolo che le pressioni degli Stati Uniti, dove si recheranno prossimamente sia Peres che Mubarak, hanno avuto nel negoziato.

Dal fronte oltranzista arabo sono arrivate le prime, scontate reazioni di condanna. «*Tutte le forze egiziane e arabe devono rovesciare il regime egiziano traditore*» ha proclamato l'agenzia libica *Jana* definendo l'Egitto «un *focolaio di corruzione e di spionaggio per i terroristi sionisti*», e il vertice «*un incontro di traditori*». Sulla stessa linea Radio Damasco che ha lanciato un appello perché Mubarak venga defenestrato insieme ad Hassan II.

La *Tass* ha dedicato al vertice un lungo commento dal titolo «Ancora operazione su un accordo separato». «*La Casa Bianca è stata molto attiva nell'organizzare il vertice* — scrive l'agenzia sovietica — *perché vuole riconquistare nella regione l'influenza irrimediabilmente intaccata dal raid sulla Libia*». Ma secondo la *Tass* «*Israele e gli Usa tentano di passare sopra un problema chiave, il diritto del popolo palestinese all'autodeterminazione. Washington promette aiuti all'Egitto perché spera che accordi separati isolerebbero la preparazione di una conferenza internazionale sul Medio Oriente*».

WASHINGTON — L'ambasciatore sovietico a Washington Dubinin e quello israeliano Mayer Rosen hanno avuto ieri un colloquio riservato. Si è trattato dell'incontro al massimo livello dalla rottura dei rapporti diplomatici tra Mosca e Gerusalemme, in seguito alla guerra del '67. Il colloquio fa seguito a quello di un mese fa, a Helsinki, tra due delegazioni consolari che ha segnato l'inizio di una difficile marcia di riavvicinamento tra l'Urss e Israele.

Secondo la rete televisiva Cnn, i due ambasciatori avrebbero discusso possibili contatti tra i ministri degli Esteri Shamir e Shevardnadze nelle prossime due settimane.

Craxi

(Segue dalla 1ª pagina)

mano, ma sia di fronte a noi la possibilità concreta di annullare completamente il differenziale di inflazione rispetto a tutti gli altri Paesi industrializzati».

Ancora qualche anno di sforzi, e per Craxi la corsa dei prezzi potrà essere del tutto arrestata; ma, ha avvertito il presidente del Consiglio in sottile polemica con i democristiani, l'impegno potrà essere rispettato solo con la stabilità del governo e «io mi auguro che la stabilità di questi anni non resti un'eccezione». Così come dev'essere portata avanti la riforma delle istituzioni.

«*Il discorso del presidente del Consiglio* — ha detto il presidente della Fiat Giovanni Agnelli in un'intervista alla "Gazzetta del Mezzogiorno" — *mi è piaciuto, sia nella parte dedicata alla politica economica, che in quella dedicata alla politica estera. Ne condivido anche i concetti sulla stabilità di governo e sul Mezzogiorno*».

Emilio Pucci

le opinioni del sabato

Partito pigliatutto

A. GALANTE GARRONE

Un episodio che nei giorni scorsi ha sollevato un certo clamore è la domanda — accolta — d'iscrizione al partito radicale da parte di due detenuti come Piromalli e Andreux. C'è chi ha scritto a un giornale meravigliandosi di tanto scalpore, citando le belle parole di Giovanni XXIII: «*Se incontro un viandante che chiede di accompagnarsi a me, non voglio sapere di dove viene, ma soltanto se anche lui va dove io sono diretto*». Parole sante; ma richiamate a sproposito. Perché, se è umano e cristiano non chieder conto al viandante del suo passato, io ho pure il diritto, e in certi casi il dovere, di sapere — come diceva proprio Papa Giovanni — se egli intenda andare «*dove io sono diretto*»: in altre parole, se accetta anche lui i fini e le mete che io mi propongo. Un'esigenza prima di tutto morale, che dovrebbe valere per gli uomini singoli, come per i partiti. Mi pare legittimo e doveroso stabilire se sussista un minimo di compatibilità tra chi, ad esempio, ha capeggiato un'organizzazione camorristica o mafiosa costituente un antistato, e un partito costituzionale che si propone, per vie legittime, una trasformazione dello Stato.

La questione si allarga, poi, al punto di domandarsi se l'iscrizione a un partito sia un fatto puramente meccanico, aritmetico, o non debba implicare, necessariamente, l'accettazione del suo programma, della sua linea d'azione, dei suoi contenuti operativi. E il quesito si pone con più urgenza nelle ultime ore, di fronte ai nuovi iscritti al pr, che vanno da capi delle br, a politici di altri partiti, come Bobo Craxi e altri giovani e meno giovani socialisti, a registi, musicisti, pittori, scrittori, docenti universitari. Si adducono motivi di solidarietà, di protesta civile; ma si affoga nella più sconcertante confusione di idee. Qualcuno mi dirà che sono io, piuttosto, ad avere idee confuse o arretrate. Può darsi. Ma mi conforta nei miei gravi dubbi un acuto saggio di Paolo Flores d'Arcais nell'ultimo numero della nuova e bella rivista *Micromega*. Si tratta di un male più volte messo in luce, da Max Weber a Kirchheimer: il partito concepito come una macchina per raccogliere sempre più voti, in concorrenza con gli altri partiti, *indipendentemente dal suo programma*; il partito «pigliatutto». Il che poi si converte, per certi partiti di governo, nell'ossessione d'ingrandirsi e di «durare» a ogni costo, quasi che la continuità del potere fosse la sola grande politica da perseguire. So benissimo che non si può tornare ai vecchi «partiti d'opinione»: sarebbe come pretendere di far risalire i fiumi alla loro sorgente. Ma un minimo di fedeltà ai programmi, di coerenza, di scala di valori per cui lottare ci vorrebbe anche oggi per ogni partito.

Più volte, di fronte a certe iniziative volutamente sensazionali ed estremistiche del pr, fino al limite della provocazione e del paradosso, mi accade di dissentire, come oggi. Vorrei un po' meno di *coups de théâtre*. È questione di gusti personali, forse anche di età senile. Ma se sento il bisogno di dirlo, è perché quel partito si è spesso battuto, fin dalle sue origini, per cause giuste, che temo possano essere compromesse da *modi e toni* impressionistici. Aggiungo che la scomparsa di questo partito sarebbe, a mio avviso, un ulteriore depauperamento della già asfittica vita politica italiana.

Uccidere un tiranno

PAOLO MIELI

Ci siamo. A commento dei fatti di Cajon del Maipo, Rossana Rossanda scrive sul *Manifesto*: «*Si potrà discutere dell'utilità politica a breve dell'attentato contro il generale Pinochet, non certo della sua legittimità morale. Non è neanche un atto di guerra, ma di difesa popolare contro l'uomo che ha sgozzato la democrazia in Cile con un golpe sanguinoso*». Lei, comunque, approva l'azione dei «*rodriguisti*»: perché in Cile «*rastrellamenti, arresti, massacri non sono mai cessati e recentemente si sono infittiti*»; perché risulta che i guerriglieri sono più di ventimila; perché «*il partito comunista cileno che fu uno dei più a destra del mondo, se non è l'artefice di questa resistenza certo l'appoggia*»; perché «*la persona del generale è determinante in quel regime e* (l'attentato) *è stato un segnale della forza degli antecenti*». Più dubbioso sull'«*utilità politica a breve*» di quel gesto, anche il vicedirettore dell'*Unità* Renzo Foa si augura di «*non assistere alle discussioni se sia legittimo o meno uccidere un tiranno*».

E perché? Discutiamone invece. E cominciamo col dire che sicuramente sotto il profilo morale Augusto Pinochet è tra i dittatori più odiosi che esistano sulla faccia della Terra. In buona compagnia peraltro. A contendergli il titolo non c'è solo il sudafricano Pieter Willem Botha, ma anche il libico Gheddafi, l'etiope Menghistu, l'afghano Najib, l'iraniano Khomeini, il cecoslovacco Husak, il polacco Jaruzelski, il cambogiano Sarinn, il vietnamita Truong Chinh. E perché non ricordare l'indonesiano Suharto, il siriano Assad, l'algerino Chadli, l'angolano Dos Santos, il nicaraguense Ortega, il re del Marocco Hassan II, quello di Giordania Hussein, il suo omonimo iracheno e il tunisino Bourghiba, scusandoci fin d'ora per le decine di altri che non menzioniamo? Già la testa a tutti?

E' qui la prima cosa che ci sfugge: qual è la linea di demarcazione tra i tiranni da abbattere e quelli da contrastare pacificamente. Se la colpa per cui meritano di esser fatti fuori è quella di esercitare il potere con la forza, mandare i soldati a reprimere le proteste di piazza, sottoporre a restrizioni i dissenzienti, aver sulla coscienza lutti di vedove e pianti di orfani, non v'è dubbio che tutti i summenzionati e molti altri debbano essere uccisi.

Ma c'è dell'altro a consigliarci di non pronunciare apologie del tirannicidio. Mai, almeno in questo secolo, una dittatura s'è trasformata in democrazia a seguito dell'uccisione del tiranno, che ha sempre prodotto maggior consenso al regime insieme a inasprimenti contro gli oppositori. Nell'ultimo decennio, per contro, molti Paesi hanno riguadagnato la libertà pacificamente o a seguito di sollevamenti popolari: Grecia, Portogallo, Spagna, Argentina, Perù, Brasile, Uruguay, Filippine, Haiti. Spesso, quasi sempre, i gruppi che hanno operato alla maniera del Fronte Manuel Rodriguez hanno ritardato nella lotta armata anche dopo il ritorno della democrazia: è accaduto in tutta l'America Latina, in Spagna e ora nelle Filippine dove i *sparuti resti* del partito comunista continuano a contrastare in armi la signora Aquino. Temiamo perciò che il Fronte Rodriguez anziché un Panagulis ci lascerà tanti Giovanni Senzani.

Il terrore corre sul filo

BARBARA SPINELLI

Circa quindici anni sono passati da quando il terrorismo mediorientale mieteva vittime in Occidente, e ancora l'Europa recita la commedia di chi non ha compreso bene che cosa gli stia capitando. E' una guerra che la minaccia? E' assurdo che sia una guerra, che tipo di guerra con esattezza? Chi l'ha dichiarata? Le domande in apparenza sono semplici, e pure le risposte dovrebbero esserlo, alla cosiddetta luce dei fatti: dopo tanti morti, non è del tutto campato in aria concludere che noi tutti siamo nel mirino, con bellica sistematicità. E per noi intendo non solo l'italiano, il francese, il tedesco, ma anche l'ebreo, anche l'americano che fonda il nostro essere europei: i Nuovi Mondi che sono nati dal Vecchio, accampando diritti che non mi sentirei di contestare a meno di non dar ragione — ex post — a Adolf Hitler.

Non dico che il ragionamento si debba fermare qui: ma è pur sempre da qui che l'Europa può partire, se ha l'ambizione di pensare il terrorismo. Di capire le radici orientaleggianti dei terroristi d'Occidente, e l'uso che è stato fatto del dramma palestinese. Confesso che al limite mi è indifferente sapere se il mandante sia libico o siriano, iracheno o iraniano o sovietico. Di volta in volta si può minacciare di rappresaglia questo, o quello, calcolando le nostre e le altrui forze in campo.

Assai più fondamentale, a mio avviso, è sapere se l'Europa manifesti una qualche idea di se stessa, a dispetto delle ferite. Se continua a credere in se stessa, a dispetto del terrore. Se smette di credere non c'è arma credibile che ci possa salvare, né «armi concordate» della Cee che tenga. Per aver fissato spasmodicamente il grilletto, senza aver osato spostare lo sguardo verso chi lo preme, avremo perduto tutto. Vincerà non il terrorismo, ma la tecnica del terrorismo. Non l'ideologia dei «folli di Dio» ma le macchine da essi manipolate. E' molto peggio di una guerra di religioni. E' fantascienza declinata al presente.

I terroristi *hezbollah* lo sanno, che possono ormai colpire a distanza: uccidono pochi minuti prima dei telegiornali, ricattano per telefono. Ha detto Mohamed Fadlallah, leader spirituale dell'integrismo filo-iraniano: «*La Jihad islamica è una voce al telefono*». Niente più che una emissione d'aria. Una fame di vento, come è scritto nell'Ecclesiaste. Una vanità. Destino più umiliante, per dei Continenti che hanno inventato e il telefono, e la televisione, non ci potrebbe essere. Una voce teletrasmessa, che non lascia tracce, tiene oggi in scacco l'Occidente. Minaccia di morte la sua capacità politica, che è l'arte di tenere unita una comunità di fronte al massimo pericolo. Vuole uccidere l'Ebreo, che simboleggia la cultura del Libro e della Scrittura. In principio erano le telecomunicazioni.

A pensarci bene, il signor Fadlallah ci ha reso un favore. Viene quasi da ridere a pensare che la Jihad non è che una voce al telefono, che basterebbe non alzare la cornetta, e si sa che nel riso è la salvezza. Ma allora perché questo sacro terrore? Perché l'indifferenza di fronte al sangue che vediamo sul piccolo schermo? Forse perché non è più volontà di potenza, quella che ci abita, ma passiva volontà di sopravvivenza. Per capire l'importanza della vita dell'Altro (per dichiararsi solidali con Israele, nel caso di Istanbul) dovresti rinunciare un po' alla tua. Dovresti saper scegliere la morte, come consigliano i cinici greci e i samurai. Dovresti fare qualcosa di più che succhiare, come sanno anche gli animali. Propongo ancora una volta di ridere, per uscire dall'incubo. Con l'aiuto di Giusti: «*Si succhia in pace l'aquila serena / Di quel caro facchino a luna piena*».

DUECENTO ANNI FA DAL GARDA COMINCIAVA IL VIAGGIO IN ITALIA

Torna la diligenza di Goethe

In questi giorni del 1786 il grande viaggiatore tedesco ammirava il lago da Torbole, piccolo paese di pescatori - Erano le prime immagini di un'avventura culturale (da Venezia a Napoli, da Roma a Palermo) che sarebbe durata due anni - A Malcesine sospettato come spia - «Imparo bene a viaggiare. Ma imparerò a vivere?» - Mostre, convegni, libri per celebrare l'evento

DAL NOSTRO INVIATO

TORBOLE DEL GARDA — *Qui festeggiano un grande turista tedesco di duecento anni fa. I muri sono tappezzati da un ritratto che lo mostra con quel cappello a larghe tese, lo sguardo perduto in contemplazione. E' Wolfgang Goethe, allora già famoso in tutta l'Europa per il suo Werther, partito di nascosto da Karlsbad in una carrozza postale per fuggire da un ambiente grigio verso una terra mitica.*

Del suo passaggio sulle rive del Lago di Garda ci sono poche tracce. Nel centro di Torbole sopra una fontanella una lapide indica la locanda dove il poeta sostò e una frase ricorda che riprese a lavorare alla sua Ifigenia. A Malcesine c'è un castello scalpero che gli procurò qualche guaio perché, sorpreso mentre lo disegnava, fu sospettato come spia.

Ma resta la sua presenza attraverso le pagine del Viaggio in Italia *(che fu scritto vent'otto anni dopo), restano le acque verdi-azzurre che vide, gli ulivi, i fichi bianchi. E, soprattutto, il paesaggio che ammirò dall'alto, quel mattino del 13 settembre 1786: «Quanto vorrei che i miei amici fossero per un attimo invisibili a me e potessero godere della vista che mi sta dinanzi». Vedeva lo specchio d'acqua con le due rive, incassate tra colline e montagne, vedeva «risplendere» innumerevoli piccoli paesi.*

Per Goethe era l'incontro con il Sud, l'affacciarsi all'Italia, l'inizio dell'esperienza che forse lo avrebbe fatto «rinascere». Ma era anche l'arrivo di uno dei più illustri viaggiatori dietro il quale sarebbero poi scesi dal Nord milioni di turisti sull'onda dei dépliant e delle agenzie. Ora prendono il sole di settembre lungo la sottile spiaggia di Torbole, qualche topless sfida più l'aria frizzante che lo sguardo dei passanti. Altri veleggiano, uno sciame di surf codeggia sull'acqua.

Un grande quel celebre personaggio del passato lo merita: un po' per la sua avventura culturale che passò di qui, un po' per promozione. La comunità del Garda è stata percorsa da un fremito d'iniziative, nel bicentenario del viaggio. C'è aria di rievocazioni. Una carrozza d'epoca è arrivata da Monaco trainata da quattro cavalli e il postiglione troneggia con tanto di pennacchio. Fa la spola fra Torbole e Malcesine portando il sapore d'altri tempi e qualche turista straniero.

Ma c'è anche l'aspetto culturale. Nella villa Cian le autorità ieri hanno tenuto discorsi e ammirato lo specchio d'acqua un po' incorniciato a la sua cornice, come fece Goethe esattamente due secoli fa. Il console tedesco a Milano, Leopoldo Siekfer, dice: «E' una tradizione non un anniversario. Fa piacere vedere Goethe così venerato. Sono forme di comunicazione tra i popoli che contano più dei concetti astratti».

Il sindaco Ottorino Rigotti ricorda come Torbole senta ancora molto vicino il grande poeta: «Ha messo in rilievo i nostri pregi e i nostri difetti, in poche ore ha colto nel profondo la nostra anima che è ancora quella: l'indulgenza oraziana, la forma epicurea del vivere. Ma anche una certa febbrilità e industriosità».

Il litorale si anima di una miriade di manifestazioni, cultura e turismo si scambiano sorrisi, passato e presente s'intrecciano. E' stato presentato un libro curato da Albino Tonelli, Maria Marri e Saverio Carlotti che scava nella storia dei «grandi traduttori goethiani del Garda trentino». Si è aperta una mostra con opere di quaranta pittori ispirate al poeta, un convegno di studiosi discuterà sul «mito e immagine del lago tra Goethe e Stendhal». E poi mostre, concerti, un premio letterario, suoni e luci da Malcesine a Limone a Sirmione.

Ma Goethe che cosa può insegnare al turista di oggi che se ne va frettoloso con la tavola del surf sulla capote dell'auto? Dice Victor Del Litto, presidente del Centro interuniversitario di ricerche sul viaggio: «Può insegnare l'emozione, la sensibilità. Prima si misuravano i monumenti, i resti archeologici. Lui ha portato il romanticismo».

J.H.W. Tischbein: «Goethe nella campagna italiana» (1787, Städelsches Kunstinstitut, Francoforte sul Meno)

Quando arriva a Torbole, piccolo paese di pescatori, Goethe prende alloggio alla «Locanda Alberti», una costruzione bassa che guarda verso il lago. Scrive sul diario, ma il paesaggio che gli appare dalla finestra lo attrae e lo mette a disagio. Solo verso sera esce e fa la sua scoperta dell'ambiente. Il confronto fra culture diverse. «La gente vive una vita rilassata, noncurante...», *commenta.*

Si stupisce che le porte non abbiano serrature, che le finestre siano chiuse da carte oleate invece di vetri. E si lamenta per un disagio piuttosto imbarazzante: «Quando chiesi al servo come accendere una certa necessità mi accennò al cortile di sotto: "Qui può servirsi". Io gli domandai: dove? "Dappertutto dove vuole" rispose cortesemente».

Osserva, lui consigliere di corte, che qui la gente è vicina allo stato di natura. Rileva che c'è la massima tranquillità, ma anche molta vitalità e operosità». Lo colpisce il gridare, il cicalare di voci femminili e scrive: «Non ho ancora visto una donna starsene in ozio».

Parte verso le tre del mattino in barca, ma si leva un vento contrario e lo costringe ad approdare nel porto di Malcesine. Annota olimpicamente: «Quando si ha a che fare con l'acqua non si può mai dire: oggi sarò qui oppure sarò là». *Il Malcesine gli accade quella disavventura di essere quasi scambiato per una spia mentre disegna il castello. Una fortezza?* «Li assicurai di non aver voluto far altro che vedere e ritrarre una rovina». *Tutto finirà bene e troverà un amico,* «mastro Gregorio», *che lo accompagna nei dintorni e gli fa perfino visitare la sua vigna. Nel castello ora c'è una sala dedicata a Goethe e una riproduzione di quello schizzo.*

Lascia questi luoghi a mezzanotte e si imbarca per la traversata. La navigazione stavolta si compie felicemente «dell'aria con'ero in cuore dalla stupenda vista dello specchio acqueo». *Ha con sé un cesto di frutta che gli ha dato Gregorio. Giunto alle 10 di mattina a Bardolino dà l'addio al lago:* «Caricai il mio bagaglio su un mulo e salii in groppa a un altro...».

E' stato in questa zona pochi giorni. Il viaggio, gran tour culturale dell'Italia, durerà due anni. Lo porterà a Venezia, a Firenze, a Roma dove incontra i monumenti della sua ammirazione, le rovine dell'Appia Antica, il Colosseo, quei simboli della classicità che ha imparato a conoscere anche attraverso gli scritti del padre e i quadri che aveva in casa. L'atmosfera romana lo conquista: «Vivo qui una serenità e una calma che da tempo non avevo provato». *Poi Napoli, altra rivelazione, e la Sicilia.*

Sarà sempre un viaggiatore attento e pronto a emozionarsi. Uno che gira il mondo non uno sguardo, oggi si direbbe, «interdisciplinare»: *da letterato, da geologo, da botanico. Cerca la classicità, cerca la pianta primigenia, la Urpflanze da cui tutte le altre sarebbero derivate. A volte dà giudizi un po' parziali e strani. Ma si interessa ai costumi della gente, alle piccole cose come la cucina, è sempre disposto a sorprendersi per un paesaggio o un gesto. Un giorno scrive:* «In questo viaggio imparo bene a viaggiare. Ma imparerò a vivere?». *E' una domanda che oggi non ci poniamo molti turisti trascinati spesso molto lontane dai programmi «tutto compreso». E forse è una delle lezioni che ci lascia il grande viaggiatore venuto dal Nord.*

Ernesto Gagliano

EDIZIONI CRITICHE: EDITORI E MUSICOLOGI A CONFRONTO

Chi tutela Rossini in tribunale

VENEZIA — Non so quanti degli innumerevoli convegni che fioriscono nel mese di settembre (e mi limito a quelli di studi musicali), abbiano avuto tanta tempestività come quello ospitato presso la Fondazione Giorgio Cini e dedicato alla «Tutela del lavoro musicologico»; titolo che sembrerebbe riguardare strette cerchie di studiosi, mentre i problemi messi in luce dall'incontro, promosso oltre che dalla Fondazione Cini dalla Società Italiana di Musicologia e dall'Unione Editori di Musica Italiani, erano quanto mai radicati nell'attualità in tutte le sue forme più ampie.

Per lavoro musicologico e musicologia, qui si deve intendere allestimento di edizioni critiche in vista di pubbliche esecuzioni. E che c'è di nuovo?, il dirà. Questo: finché le edizioni critiche si facevano su opere di Pomponio Nenna, Eriebach o Galliculus la cosa restava di pertinenza dei dotti; ma da qualche decennio le più grandi case editrici, Ricordi, Bärenreiter, Schott, Henle hanno imboccato la via delle edizioni critiche per i grossi calibri, Verdi, Rossini, Mozart, Wagner, Beethoven, cioè le colonne portanti del repertorio.

E qui il tutto un altro paio di maniche: un'edizione critica (più che mai nel caso di un testo di musica teatrale) costa un sacco di tempo e di denaro; è un investimento, con cospicui impegni finanziari dei promotori e dei curatori che nell'attuale legislazione italiana, a differenza di quanto avviene in altri Paesi, non gode di nessuna protezione particolare.

Giuseppe Verdi in una caricatura di David Levine

(Copyright N.Y. Review of Books. Opera Mundi e per l'Italia «Il Mondo»)

Uno spunto divenuto occasione di precise analisi, in particolare nella relazione di Francesco Degrada, «Rossini in tribunale», è stata la recente sentenza del Tribunale di Roma che ha negato la tutelabilità dell'edizione critica dell'*Italiana in Algeri* curata da Azio Corghi per la Fondazione Rossini di Pesaro e per l'editore Ricordi.

La legge in questo campo risale al 1941 e considera connotati essenziali per la tutela *originalità* e *creatività*; ora, il giudice romano, dando prova di formalismo sfrenato, ha argomentato che l'edizione critica «*è per definizione l'opera stessa quale l'autore la concepì e la espresse nella prima estrinsecazione*», deducendone che in tutto una edizione è critica in quanto originalità e creatività del curatore non sussistano.

L'argomento centrale del dibattito è stato proprio il quoziente e la natura dell'intervento attivo del curatore, proprio per ripristinare quell'autenticità del testo che non è affatto raggiungibile senza interventi, integrazioni e scelte soggettive. Presieduti da Nino Pirrotta, Giulio Cattin e Giorgio De Sabbata, le sedute hanno passato in rassegna il concetto di testo critico nei più vari contesti: nel Medioevo e Rinascimento, nell'Età barocca, nel Sette e Ottocento, nella musica contemporanea, nella musica teatrale e per strumenti a tastiera.

La specifica natura «musicale» del lavoro del curatore è stata ribadita da Azio Corghi e da Philip Gossett; i rapporti fra editore e lavoro musicologico, fra edizioni critiche e prassi esecutiva e progettazione teatrale sono stati illustrati da Mimma Guastoni, Alberto Zedda, Piero Rattalino e integrati da interventi di vari esponenti politici nell'area dello spettacolo e della cultura.

Da tante prospettive incrociate si è verificato il concetto di «testo puro» che è alla base del vecchio articolo di legge. In particolare nell'opera italiana, per restare nel campo di più immediata presa nei nostri teatri, la partitura originale, dice Degrada, «*non è concepita come un sistema di segni in tutto e per tutto definito ed organico, quanto come uno strumento di lavoro, caratterizzato da un largo margine di indeterminazione*»; dal resto, ai nostri autori di opere liriche, anche ai sommi, l'unica cosa che interessava era l'esecuzione immediata del lavoro, mentre sulla «*corretta tradizione testuale*» erano disposti a chiudere un occhio.

E Gossett: «*Consegnare gli autografi agli esecutori creerebbe incertezze ed errori: segni contraddittori, legature diverse, note incerte. Nasce di qui l'urgenza dell'edizione critica, tesa a realizzare una partitura pronta per l'esecuzione che sia al tempo stesso fedele alle fonti più sicure*». Ecco come rientrano in gioco originalità e creatività del curatore: comprendendo l'assenza di uno stile, le leggi immanenti, collegando le connessioni storiche del contesto con l'intuizione dei particolari oscuri e incompleti.

I lavori si sono conclusi con un ordine del giorno che, mentre sollecita una integrazione all'art. 2 della legge vigente, ne propone intanto una interpretazione più elastica, basata su conoscenza di dati di fatto che in Italia il legislatore del 1941 non poteva conoscere.

Giorgio Pestelli

Morto Rohlfs esploratore di lingue romanze

BONN — E' morto Gerhard Rohlfs, uno dei più grandi studiosi tedeschi di lingue romanze di questo secolo. La notizia s'è appresa ieri a Bonn dai familiari dello scomparso, la cui attività scientifica è stata sempre strettamente legata all'Italia. Partito dalla scuola storica positivista, Rohlfs era divenuto il maggiore fautore della «geografia linguistica».

Si ricordano di lui gli *Scavi linguistici nella Magna Grecia*, il *Dizionario dialettale delle tre Calabrie*, il *Vocabolario dei dialetti salentini* e la fondamentale *Grammatica storica della lingua italiana e dei suoi dialetti*.

Rohlfs era nato a Berlino il 14 luglio 1892. Nel 1926 era stato professore a Tubinga.

Di recente è deceduto un altro noto studioso tedesco di cose italiane, Carl A. Willemsen, negli ultimi tempi direttore dell'Istituto archeologico germanico di Atene.

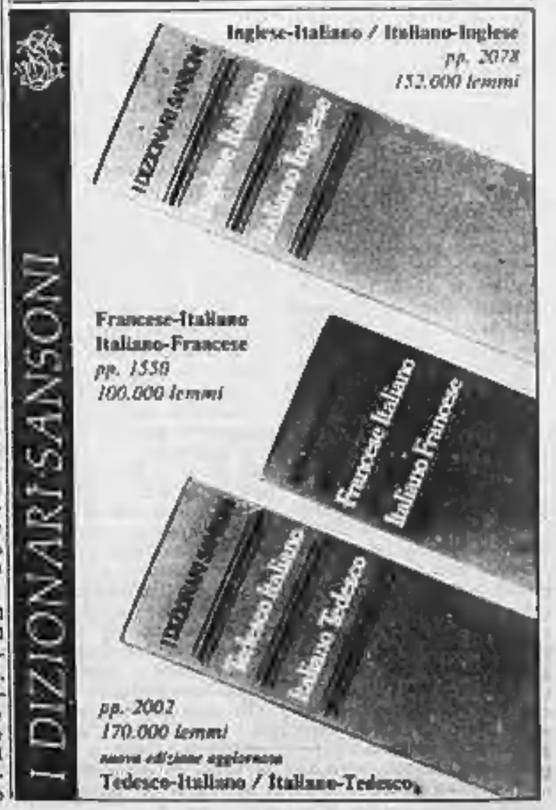
La scomparsa di Lartigue pittore e fotografo

PARIGI — E' morto ieri all'ospedale di Nizza, all'età di 92 anni, il fotografo e pittore Jacques-Henri Lartigue, considerato uno dei più grandi fotografi del Ventesimo Secolo. Lascia oltre 200 mila fotografie scattate in 80 anni di carriera, delle quali ha fatto dono allo Stato francese nel 1979.

Diventato famoso come fotografo in tarda età, Lartigue aveva scattato la sua prima foto a otto anni. Quando nel 1963 gli americani lo scoprirono e lo invitarono a organizzare una mostra fotografica al Museo d'arte moderna di New York, Lartigue aveva già 68 anni.

In Francia divenne famoso solo nel 1974, con la sua foto ufficiale del presidente Valéry Giscard d'Estaing.

Come pittore, Lartigue ha esposto in numerose gallerie in Francia e a New York tra il 1924 e il 1965. Aveva ricevuto la Legion d'Onore.



OSSERVATORIO

Il cocktail di Maggie nell'ora dei congressi

E' la stagione dei congressi politici. Si apre oggi con la conferenza socialdemocratica, continua con quella dei liberali, s'arroventa con il grande appuntamento dei Labour Party a Blackpool e si conclude, tra il 7 e il 10 ottobre, con la Conservative Party Conference a Bournemouth. Saranno quattro convegni più tesi, più nervosi e più impazienti del consueto: e vi è un motivo. Potrebbero essere gli ultimi prima delle elezioni generali. Il mandato di Margaret Thatcher non scadrà prima del giugno '88, ma è improbabile che il premier attenda fino allora prima di affrontare il verdetto degli elettori. Se vi sono rischi in un'elezione entro dodici mesi, ve ne sarebbero molti di più in una entro venti.

Ecco perché Margaret Thatcher ha rimpastato in questi giorni il suo governo. Per renderlo più gradito ai delegati che si raduneranno a Bournemouth, senza il cui entusiasmo l'ardua sfida elettorale diverrebbe ancora più temibile. Nei prossimi mesi, la conduttiera avrà bisogno crescente delle sue legioni tory, dovrà convincerle che i laburisti possono essere sconfitti una terza volta, che la maggioranza degli inglesi non si è stancata della «rivoluzione» iniziatasi nel '79. Il rimpasto è uno dei piatti che saranno serviti a Bournemouth, è l'assaggio che dovrebbe stuzzicare il palato: e, soprattutto, che dovrebbe confermare la radicale ideologia della signora.

E' infatti un rimpasto confezionato per il partito. Il Cabinet è rimasto immutato: i molti cambiamenti toccano soltanto il secondo e il terzo

Margaret Thatcher, rimpasto per i conservatori rampanti

strato, ministri di Stato, sottosegretari, segretari parlamentari: quasi tutti i nomi sul lungo elenco sono quelli di illustri ignoti. Ma sono ignoti con una caratteristica comune: i più appartengono all'ala destra del Conservative Party, alla schiera che più fieramente crede nel potere taumaturgico del libero mercato. I brontoli che giungevano dalle sue file erano sempre più ringhiosi, voci sempre più esasperate sibilavano che il premier aveva perso il suo zelo innovatore, che il governo ospitava troppi moderati. E così Margaret Thatcher li ha soddisfatti con una pioggia di poltrone e poltroncine.

La destra ha adesso una leggera maggioranza nell'intero governo, ma non bisogna sopravvalutare questa nuova colorazione. Può piacere al congresso conservatore, ma lascia indifferente un elettorato che attende di conoscere i piani di Margaret Thatcher per il futuro. L'inevitabile logorio del tempo ha intaccato anche il governo, che troppo spesso di oggi l'impressione di aver perso l'iniziativa, di zigzagare, senza una direzione precisa. «Governare significa scegliere», rammenta una massima sempre valida: e le scelte tory, per il domani, non hanno ancora preso forma concreta e convincente. Darà il congresso queste risposte? Deve farlo.

Lo stesso dovere hanno tutti gli altri congressi. Regna una gran confusione, i partiti si combattono con la spietatezza che distingue i periodi pre-elettorali, ma non offrono alla nazione un quadro terso dei loro propositi, dei loro impegni. Il caso dei socialdemocratici e dei loro alleati liberali è forse il più irritante, in quanto i due piccoli partiti hanno una buona chance di sfruttare le molte delusioni create dai due Grandi, conservatori e laboristi, ma non riescono a tracciare una netta strategia. I socialdemocratici cominciano oggi i loro dibattiti a Harrogate e li continueranno fino a mercoledì: l'*Economist* li avverte: «Parlate chiaro».

Mario Ciriello

Le violenze nel racconto dei 3 sacerdoti francesi rimpatriati

«Noi, preti espulsi dal Cile»

Padre Dubois, 55 anni, da ventitré nel Paese sudamericano: dopo l'arresto, all'alba, un colonnello mi prese a pugni - I suoi parrocchiani ieri sono scesi in piazza, giovane uccisa - A Parigi li attendeva la signora Mitterrand

PARIGI — Ventitré anni passati come missionario in Cile non si cancellano con un mandato d'espulsione. Padre Pierre Dubois, uno dei tre sacerdoti francesi rispediti a Parigi dal regime di Pinochet sotto l'accusa di «attività sovversive», è sceso, quasi sperduto nel grande salone delle personalità dell'aeroporto Charles de Gaulle, tra i lampi dei fotografi e i riflettori delle tv.

Ad accogliere lui e gli altri due religiosi — Jacques Lancelot e Daniel Caruette — c'è la moglie del presidente Mitterrand, Danielle, l'arcivescovo di Saint-Denis, il ministro dei Diritti dell'uomo, Claude Malhuret. Ma i tre missionari, appena scesi da un jet di linea brasiliano, hanno ancora negli occhi le ultime scene di violenza alle quali hanno assistito lunedì a Santiago.

«Erano le 5 del mattino, un blindato dell'esercito si è fermato davanti alla nostra chiesa nella poblacion di La Victoria. All'inizio non ho capito quello che stava per accadere». E' padre Dubois, cinquantacinque anni, il volto largo incorniciato da grandi occhiali, che parla e racconta il suo arresto. «I militari hanno messo tutto sottosopra, hanno sfondato la porta di un ripostiglio dove tenevamo il latte da distribuire ai bambini: evidentemente cercavano altre cose. Il regime è stato sempre convinto che la nostra parrocchia fosse una base della lotta armata. Naturalmente hanno trovato solo latte. Me mi hanno caricato io stesso in un camion e mi hanno portato in commissariato. Qui un ufficiale, un colonnello credo, mi ha colpito a pugni».

Poi, padre Dubois è stato costretto a stendersi a terra nel cortile del commissariato e ha sentito arrivare gli altri due sacerdoti arrestati. Insieme, i tre sono stati presi in consegna dai carabineros:

Rio de Janeiro. Daniel Caruette (da sinistra), Pierre Dubois e Jaime Lancelot in viaggio per Parigi

«Non siamo più stati maltrattati, ma nemmeno interrogati. Non c'è stata alcuna inchiesta su di noi. La nostra sorte era già decisa. Ci hanno comunicato l'espulsione». Così, all'indomani dell'attentato contro Pinochet, la campagna repressiva lanciata dal regime cileno ha colpito anche questi tre sacerdoti francesi. Pierre Dubois era il più conosciuto e amato nella población di La Victoria, uno dei quartieri più poveri alla periferia Sud di Santiago, sempre in prima fila nella contestazione della dittatura.

Sulla chiesa ora vuota è stato affisso uno striscione che dice: «Ci hanno rubato padre Dubois». E, poche ore prima dell'arrivo dei jet a Parigi, una manifestazione di protesta contro l'espulsione dei missionari organizzata dalla gente di La Victoria è costata la vita a una ragazza di 18 anni, uccisa dai proiettili della polizia. Una notizia che ha ulteriormente scosso i tre sacerdoti. Se Pierre Dubois era a Santiago dal 1963, padre Lancelot vi era arrivata sei anni fa e padre Caruette da un anno e mezzo.

Ma tutti avevano condiviso le ansie, le speranze e le disillusioni dei loro fedeli. I primi due avevano già sperimentato anche la violenza del regime. Il 4 settembre dell'84 un altro missionario francese, padre André Jarlan, era stato ucciso nel presbiterio della chiesa di La Victoria da un «proiettile vagante», come disse la polizia, durante una delle tante retate nel quartiere. Jarlan era praticamente morto tra le braccia di Pierre Dubois che adesso è stato cacciato.

Nell'improvvisata conferenza-stampa di ieri sera all'aeroporto, ai tre sacerdoti è stato anche chiesto un giudizio sull'attentato fallito contro Pinochet. «La vita umana è sacra» ha risposto padre Dubois. «Di fronte al terrorismo di Stato c'è chi pensa di farsi giustizia da sé. Ma questo porta alla barbarie. Prendere le armi per liberarsi non è oggi la soluzione per il Cile. Sono convinto che ci sono altre strade. Ma la tensione è molto forte: bisogna impedire che si arrivi ad una vera guerra civile».

e. s.

E Santiago imbavaglia la stampa

Nuovi episodi di violenza

SANTIAGO — Il regime militare ha stabilito nuove restrizioni nei confronti della stampa nazionale. In virtù dello stato d'assedio, gli organi d'informazione cileni dovranno per decreto evitare di diffondere informazioni ed opinioni in relazione a fatti di terrorismo ed attività di gruppi marxisti.

Nella capitale, teatro l'altra notte di alcuni attentati dinamitardi, continuano gli episodi di violenza. Padre Sergio Torres, il sacerdote diventato parroco di Nuestra Senora de la Victoria al posto di Pierre Dubois, il sacerdote francese espulso dalle autorità militari, ha fatto sapere che una ragazza del quartiere, una dei più poveri della città, è stata uccisa con alcuni colpi di mitra esplosi da una cardonetta in corsa. I parrocchiani erano scesi in piazza per protestare contro il provvedimento governativo. Alcuni passanti hanno inoltre trovato un cadavere alla periferia di Santiago: potrebbe trattarsi di Abraham Muskabit, ex leader della gioventù comunista.

L'agenzia di stampa ufficiale cilena Orbe ha infine giustificato la chiusura dell'ufficio Ansa, accusando il corrispondente italiano di «avere propalato ingiurie contro le Forze Armate cilene» con l'ipotesi che l'attentato a Pinochet fosse «un avvertimento» dell'esercito al Capo dello Stato. L'Orbe rimprovera inoltre l'Ansa per avere scritto che Manuel Rodriguez era argentino: «Fu una degli eroi della guerra di indipendenza cilena nel'800.

Agenti contro giovani immigrati: torna l'incubo della violenza

A Bristol sei ore di battaglia

Nel quartiere povero reazione alle perquisizioni in cerca di droga e bische - 75 arresti, 12 feriti

LONDRA — Sei ore di battaglia giovedì sera per le vie di Bristol tra centinaia di poliziotti e una folla di giovani immigrati hanno posto di nuovo la Gran Bretagna di fronte all'incubo della violenza urbana. Il bilancio è pesante: 75 arresti nel quartiere di San Paolo, il più povero della città, dodici le persone ferite. Sono i più gravi scontri dall'ottobre dello scorso anno, quando centinaia di giovani devastarono il quartiere londinese di Tottenham.

La guerriglia è divampata dopo che la polizia ha fatto irruzione in dodici edifici del quartiere di San Paolo. Dodici autocarri con 140 agenti nascosti all'interno erano stati parcheggiati alcune ore prima davanti ai locali da perquisire. All'ora convenuta i poliziotti sono balzati fuori dagli autocarri per una serie di irruzioni: cercavano stupefacenti, liquori e bische clandestine che prosperano nel quartiere.

L'operazione ha scatenato la rabbia degli abitanti e sono cominciati i primi episodi di violenza. In serata oltre 100 poliziotti sono stati schierati per fronteggiare i gruppi di giovani dimostranti, che hanno bersagliato con bottiglie incendiarie e pietre gli agenti.

Il quartiere di San Paolo era già stato teatro nel 1980 dei primi disordini urbani sotto il governo della Thatcher. Dopo le irruzioni la polizia ha presidiato in forze le zone strategiche del quartiere. Secondo alcuni abitanti è stata proprio questa decisione, più che le perquisizioni, a innescare la scintilla della violenza.

«Non c'è niente di più repulsivo per una piccola comunità che vederai improvvisamente circondata da poliziotti armati fino ai denti — ha osservato l'assessore Ted Fowler —. La tensione è lentamente montata tra i due gruppi opposti che si guardavano con ostilità».

I disordini sono divampati dopo che un poliziotto, circondato da un gruppo di 50 giovani, è rimasto bloccato con la sua vettura su un marciapiede. I giovani hanno cominciato a fracassare a sassate i vetri della macchina ed una pietra ha ferito a una gamba l'agente. La battaglia si è subito estesa. Anche due giornalisti sono stati accoltellati e presi a sassate dai dimostranti. Altri 400 poliziotti in tenuta anti-guerriglia sono stati trasportati d'urgenza nel quartiere e la battaglia urbana si è protratta per sei ore. I disordini sono cessati nella mezzanotte.

Ieri mattina le strade del quartiere sono state riaperte al traffico e non vi sono state altre violenze. Ma i segni della battaglia urbana erano ben visibili: vetrine sfasciate, bottiglie e pietre ammassate sui marciapiedi, gruppi di poliziotti nei punti chiave del quartiere.

Proprio giovedì l'arcivescovo di Canterbury visitando il quartiere londinese di Brixton, teatro di gravi disordini in passato, aveva richiamato l'attenzione della nazione sulle condizioni di vita nelle zone più povere della Gran Bretagna: «Le nostre parole sui valori morali e sulla vita familiare rischiano di restare lettera morta se non saremo in grado di provvedere decenti condizioni di vita per queste genti».

Il governo si è sempre rifiutato di ammettere un collegamento tra i disordini urbani, l'alto tasso di disoccupazione e le precarie condizioni di vita della popolazione dei quartieri più poveri. Lunedì comincerà a Londra il processo ai responsabili dei disordini dell'ottobre scorso nella capitale (durante i quali fu tagliata la gola ad un poliziotto).

Sì della Corte suprema

Omicidio Aquino nuovo processo (sotto accusa 26 uomini di Marcos)

MANILA — Per scoprire chi ha veramente ucciso Benigno Aquino dovrà essere celebrato un nuovo processo: la sentenza che l'anno scorso ha escluso ogni coinvolgimento nel delitto dell'allora capo delle Forze Armate Fabian Ver e di altri 25 imputati è stata infatti ritenuta ieri priva di validità dalla Corte Suprema delle Filippine.

Sette dei suoi componenti, insieme al presidente Claudio Teehankee, hanno raggiunto la convinzione che le pressioni di Ferdinando Marcos ridussero il giudizio di prima istanza ad una «farsa senza precedenti negli annali della giurisprudenza». Altri tre giudici hanno preferito astenersi.

«Dall'inizio alla fine — si legge nella richiesta di un nuovo processo — l'allora Capo dello Stato ha fatto uso, e meglio cattivo uso degli schiaccianti poteri del governo e della sua autorità per corrompere e ridicolizzare il procedimento».

LIBERTA' ANCHE PER CHI NON VEDE

New York. Ray Bloomer, un giovane cieco, tocca una replica in grandezza naturale del viso della Statua della Libertà. E' un'iniziativa per i portatori di handicap, i quali possono «ammirare» il monumento, ormai tornato al primitivo splendore dopo quattro anni di restauri (Telefoto Ap)

Figli in provetta La Francia divisa sulla moratoria a nuove ricerche

PARIGI — La proposta di una «moratoria internazionale» della ricerca nel campo della procreazione artificiale, avanzata da Jacques Testart, biologo e pioniere della fecondazione in vitro in Francia, ha provocato un acceso dibattito nella comunità scientifica. Per il biologo, che ha deciso di interrompere le ricerche per «motivi etici», esiste il pericolo che le nuove tecniche di procreazione possano diventare un mezzo per manipolazione genetiche.

Jean Bernard, presidente del Comitato nazionale d'Etica, sostiene che occorra essere «prudenti» prima di fermare la ricerca. In un'intervista al quotidiano *La Croix*, ha affermato che non si tratta di un problema recente: circa vent'anni fa i ricercatori avevano deciso una moratoria internazionale.

Nel campo della procreazione, afferma Bernard, «il denaro non deve intervenire. Molte delle evoluzioni (ricreative della ricerca sono dovute al gusto di lucro».

Pericolo per i raccolti già aggrediti dalle locuste

I topi, nuova piaga del Sahel

I roditori si nutrono delle cavallette uccise dagli insetticidi

DAL NOSTRO INVIATO

YAMOUSSOUKRO — Alla minaccia per la produzione alimentare dell'Africa che deriva dai moltiplicarsi di sciami di locuste sta per aggiungersi il bocco nel numero dei topi nelle regioni del Sahel nell'Africa Occidentale. I roditori si sviluppano grazie al cibo costituito da milioni di cavallette senegalesi morte.

Milioni di topi stanno distruggendo gli stock di grano immagazzinato nel Niger, Mali, Burkina Faso e Ciad. «I topi hanno imparato a evitare i veleni che collochiamo. Noi cerchiamo di organizzare delle battute di caccia notturne per eliminare i roditori, ma non è sufficiente» ha spiegato un delegato del Niger alla conferenza dei ministri africani dell'Alimentazione che si è aperta a Yamoussoukro in Costa D'Avorio.

Gli esperti sostengono che gli insetticidi utilizzati per uccidere le cavallette hanno un tasso di concentrazione troppo basso per poter avere effetto anche sui topi.

Il dottor Lukas Brader, direttore del settore per la protezione delle piante dell'organizzazione dell'Onu che si occupa di alimentazione e agricoltura, un esperto internazionale di locuste, spiega che le operazioni contro la cavalletta senegalese stanno per essere intensificate.

E' iniziato un programma per irrorare in modo intensivo dall'aria e sul terreno il Sahel. Ora sono utilizzati 30 aerei per irrorazioni.

La Fao ha istituito a Roma un centro di emergenza per coordinare l'operazione contro le locuste in tutta l'Africa.

Il funzionario dell'Onu spiega che la minaccia dei topi conferma la necessità di accelerare i progetti contro le locuste per impedire che moltiplicandosi forniscano nuovo cibo per i topi. Mentre la cavalletta senegalese mette in pericolo il Sahel, nuove, gravi minacce arrivano dalla locusta migratrice Africana in Sudan, Etiopia e Ciad, dalla locusta «del deserto» nel Nord dell'Etiopia e del Sudan, dalla locusta Rossa nell'Ovest della Tanzania e nell'est dello Zaire, e dalla locusta bruna in Botswana e in alcune zone del Sud africa.

Tutte queste famiglie di insetti stanno moltiplicando contemporaneamente come risultato di un ritorno delle piogge. Edouard Saouma, direttore generale della Fao ha detto nella conferenza in Costa D'Avorio: «La fine della siccità è solo una mezza fortuna. La minaccia che arriva da locuste e cavallette sta per assumere proporzioni catastrofiche». Ha spiegato che ci sono state risposte incoraggianti agli appelli per avere aiuti nella lotta contro le locuste, ma la cooperazione internazionale dovrebbe ancor più rafforzarsi per meglio coordinare la battaglia.

Charles Harrison

Copyright «The Times» e per l'Italia «La Stampa»

I democratici si ribellano: «Così si viola la Costituzione»

Droga, leggi speciali in Usa

Pena di morte per i trafficanti, truppe alle frontiere, validità di prove ottenute illegalmente

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Quasi all'unanimità, 392 voti contro 16, la Camera ha votato ieri leggi speciali per la lotta antidroga, che contemplano tra l'altro la pena di morte per gli spacciatori e l'impiego delle forze armate alle frontiere. Questa iniziativa senza precedenti, che in Paesi come l'Italia è stata evitata persino per la lotta antiterrorismo, ha scatenato furibonde polemiche nei mass media e all'interno del governo stesso. Al Senato, che deve ora avallarla, un gruppo di democratici ha minacciato di bloccare il progetto con interminabili dibattiti. In un editoriale intitolato «Intossicazione», il *New York Times* ha accusato i deputati di aver perso di vista la giustizia nella corsa ai voti alle elezioni.

Le leggi speciali sono passate alla Camera con rapidità inquietante. Ripresi i lavori dopo le vacanze estive martedì scorso, le ha approvate in due giorni. Il problema della droga ha dominato la campagna elettorale dalla morte per cocaina di due celebri atleti all'inizio dell'estate. Il presidente Reagan ne ha fatto il tema centrale della sua strategia: domani notte, insieme con la moglie Nancy, terrà un discorso televisivo alla nazione, per annunciare alcuni suoi provvedimenti.

I tre emendamenti su cui si sono appuntati gli strali dei mass media e di molti senatori riguardano la pena di morte, l'impiego delle forze armate e la validità delle prove ottenute illegalmente. In base al progetto, i trafficanti che causeranno decessi potrebbero subire la pena capitale. Le frontiere verrebbero inoltre presidiate dall'esercito, dall'aviazione e dalla marina: i punti principali sarebbero il Messico e i Caraibi, seguirebbero le coste della California e il Canada. Contro gli spacciatori e i drogati infine avrebbero valore prove oggi escluse dai tribunali. «Qui stiamo violando la Costituzione», ha invano ammonito l'anziano deputato democratico Peter Rodino.

L'emendamento che ha attirato la massima attenzione è stato quello delle forze armate. Esso impegna il Presidente a dispiegare le truppe ai confini entro 30 giorni dalla promulgazione della legge e a ridurre drasticamente il traffico di droga entro 45 giorni. Nelle sue nuove funzioni di polizia, la truppa potrebbe inseguire e provocare scontri a fuoco con i sospetti. Sinora, gli Stati Uniti hanno fatto ricorso all'aviazione o alla marina per intercettazioni limitate degli spacciatori, e mandato soldati solo all'estero (Bolivia).

La Camera ha stanziato per il progetto 6 miliardi di dollari per il prossimo quinquennio. E' previsto il rafforzamento della Dea (il servizio antidroga), e della Guardia costiera, che ha il compito più difficile. Qualcuno aveva proposto tribunali speciali, ma è stato sconfitto. Reagan ha lamentato che, nella frenesia di apparire «duri», i deputati abbiano scordato l'aspetto della riabilitazione dei drogati. «Non si fa opera di riabilitazione — ha detto — al punitore solitario». Persino Reagan è apparso sorpreso delle leggi: al loro confronto, le sue misure, anticipate dalla Casa Bianca, appaiono abbastanza moderate.

Alle tv domani notte Reagan dovrebbe infatti stabilire, quale strumento principale della lotta antidroga, esami medici obbligatori per circa un milione di dipendenti federali.

e. c.

Troppo presto ci ha lasciati
PROF.SSA
Valeria De Costenzo in Allois
anni 32
Ne danno il triste annuncio i figli Carlotta e Franco, i genitori, il marito Ugo, i fratelli Silvana e Giuseppe, la zietta Laura, i nipoti Angela e Stefano, i suoceri, cognati Pietro e Carla e parenti tutti. Si ringrazia vivamente per le cure prestate il prof. Mariano, il dott. Bono, il prof. Pugliese, il personale medico e paramedico. Funerali lunedì 15 ore 10 partendo dall'istituto di Medicina Legale, e ore 10,15 parrocchia San Bernardino. La presenza è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 settembre 1986

Serenamente si è spenta
Anna Lanza Geriazzo
Ne danno il triste annuncio i figli Maria Rosa con il marito Giorgio Reggio Re-bulli e figli Giovanna, Francesca, Matteo; Romeo con la moglie Lella Bissoni e figlio Camillo; Carla con il marito Giuseppe Cecchella e figli Marta, Antonio, Maurizio; Emilio e Consolata; il fratello Enzo, le cognate, la cugina Lina Franchini Tibaldo. Celebrata che l'ha amorevolmente assistita negli ultimi mesi, i parenti tutti ed i fidi Nadia Giuliano e Anita ed Aldo Cristin. I funerali avranno luogo a Venaria il 13 c.m. alle ore 15 e proseguiranno per il Cimitero generale di Torino.
— Venaria Reale, 12 settembre 1986

Lia, Gianluca, Didi Turbiglio partecipano al lutto dei cugini Lanza.

Impiegati e Maestranze della ditta Turbiglio & Gariglio partecipano al dolore del consocio sig. Emilio Lanza.

Materiale e Manegatti partecipano al dolore di Mimilla per la perdita della MAMMA

Luigina Barbero si unisce al dolore del sig. Emilio Lanza.

Mario Demattels e figli piangono la carissima AMICA e sono affettuosamente vicini a Carla e Beppe.

Vittorio, Giorgio, Vittorio e Laura Fiore e Mario Laura, Alberto, Maria Pia, Roberto e Laura, Luca, Lella, Gianni e Lucia, Gigi e Rita partecipano con affetto al dolore di Mimilla.

Mia Carla Rossella e Laura Ronco partecipano al dolore di Mimilla Consolata e famiglia.

Emilio, Anna con Lorenza e Peppe sono molto vicini al caro amico Mimilla e ai suoi famiari.

Alma e Mario, con le famiglie, partecipano al grande dolore dei cugini Lanza.

La Sezione Piemonte dell'Associazione Italiana Insegnanti di Geografia partecipa al lutto di Carla Lanza.

Partecipano gli amici
Emilia e Claudio Binelli
Marisa Casola
Natale Cerro
Carla Golzio
Fernanda Gregoli
Giovanna Merlo
Marisa Pignata
Mariangela Tomba
Liliana Zappi

Circondato dall'affetto dei figli, generosamente si è spento il
PROF. DOTT.
Arturo Pellerino-Patriarca
Addolorati ne annunciano: Maria Pia con Federico Ossella, Riccardo e Anna Teddy Pessano d'Esdeos con Jean Claude e Annalisa; Gabriella con Ippolito Bentivoglio, Paola, Carlo e Claudio con Elena e figli; Alberto con Aida Barisel, Roberto e Alessandro; Emanuela con Pier Giuseppe Nicola e Andrea; Donatella con Pino Marrella ed Elena; Laura con Mino Giacone, Roberto, Gabriella e Mariaperla; Maria Chiara con Giorgio Lanfranchi Tucci, Claudio e Alessandro; i cognati Cesare, Tilla, Giovanna e Lina. I funerali avranno luogo sabato 13 c.m. alle ore 15,30 nella chiesa parrocchiale di S. Bernardo in Vercelli. La salma sarà trasportata a Desana e tumulata nella tomba di famiglia. Non fiori, un ringraziamento al prof. Ruberti ed al suo collaboratori.
— Milano, 12 settembre 1986.

Marisa Angioni e Leonardo Gallo con Francesco e Vittorio piangono la scomparsa del grande amico di sempre
PROF.
Arturo Pellerino-Patriarca
— Borgosesia, 12 settembre 1986

E' mancata
Maria Cacciotto ved. Cernusco detta zia Mariet
di anni 89
L'annunciano la figlia Teresa con il marito Giuseppe Saundrini, il nipote Emilio con Graziella e Simone, Cognati nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento a suor Innocentina e personale del pensionato di Crescentino. I funerali avranno luogo oggi 13 c.m. alle ore 15 partendo dall'abitazione via Fermo 56, indi proseguirà per la parrocchia S. Maria Borgo Nuovo. La cara salma verrà tumulata presso il cimitero di Settimo Torinese (To). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 settembre 1986

Contornata dalle lodi e dall'affetto di tutti i suoi cari è spenta nella pace del Signore
Paolina Bardone in Mordiglia
di anni 70
Con profondo dolore l'annunciano il marito Pietro, i figli Giuseppe con la moglie Elle e la figlia Lidia, Lelio con il marito Piero e la figlia Laura, i cognati, parenti Maria, Giuseppe con la moglie Maria, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi sabato alle ore 18,30 in Pubblino.
— Pubblino, 13 settembre 1986

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Andrea Carrara
di anni 86
Affranti ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, la nuora e parenti tutti. I funerali avranno luogo domani 13 c.m. alle ore 10,45 partendo dall'abitazione di via Tortona 30.
— Voghera, 12 settembre 1986.

Crollatamente è mancato
Giuseppe Barilaria
pensionato
ottimo sposo e padre
anni 66
A funerali avvenuti danno la triste notizia, la moglie, figlie, genero e parenti tutti ringraziando preghiere e ricordo.
— Torino, 13 settembre 1986

Gesù, noi non vogliamo dimenticare perché ci hai tolto questa creatura, ma il ricordarlone per averla data
E' mancata all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Mangione
di anni 83
L'annunciano con dolore le nipoti Teresa e Maria, i pronipoti Vincenzo e Michele (Usa), le sorelle Franca e Rosa, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. I funerali in Borgaro sabato 13 corr., ore 16, partendo dalla propria abitazione, strada Lanzo 119. Il presente è partecipazione e ringraziamento. Ringraziamenti particolari ai dottori Giuseppe Vita, Maurizio Grandi per le assidue cure prestate e a tutti gli amici e vicini di casa.
— Borgaro, 12 settembre 1986

Il Laboratorio del Sant'Anna partecipa al dolore di Maria.

Le famiglie Pellanzone, Torasso, Tonta, Schiavino, Gandolfi, Pertero partecipano vivamente al lutto della famiglia.

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari
Costantina Gallino vedova Boria
Ne annunciano con dolore il figlio Osvaldo con Carla ed il nipote Enrico, cognata e nipoti. Un sentito ringraziamento alla superiora suor Angelina e tutte le suore ed il personale di Casa Famiglia per l'affettuosa assistenza. Il funerale avrà luogo in Sant'Antonino sabato 13 corrente alle ore 15,30 partendo da Casa Famiglia.
— Sant'Antonino, 12 settembre 1986.

(Continua a pag. 5)

Un'altra bomba esplode nel cuore della città

Terrore a Parigi

L'ordigno è scoppiato alle 12,30 nel ristorante di un supermercato: 41 feriti, due gravi - La rivendicazione a Beirut - Il governo prepara nuove misure antiterrorismo

PARIGI — Un'altra bomba ieri a Parigi. Appena quattro giorni dopo l'attentato contro l'ufficio postale dell'Hôtel de Ville (un morto e diciotto feriti), il ricatto di sangue dei terroristi continua. Questa volta è stato colpito il ristorante di un supermercato nella città-satellite della Défense: quarantuno persone sono state investite dall'esplosione. Due sono in gravi condizioni, soprattutto una donna che è stata scagliata oltre una finestra ed è precipitata da un'altezza di due piani. L'attentato è stato già rivendicato, a Beirut, dallo stesso commando arabo che ha attaccato sette volte nella capitale francese e che pretende la scarcerazione di uno dei capi delle Farl, le Frazioni armate rivoluzionarie libanesi.

La tecnica è sempre la stessa: bombe in luoghi pubblici e non protetti. Attentati «ciechi» diretti contro la gente, per uccidere e per terrorizzare l'opinione pubblica senza correre troppi rischi. E' stato così tra dicembre e marzo (nei grandi magazzini Galeries la Fayette e Printemps, la libreria Gibert Jeune, due gallerie lungo gli Champs Elysées). E' stato così, dopo un'apparente pausa estiva, su due convogli della metropolitana (bombe, per fortuna, disinnescate) e nell'ufficio postale del Municipio. Attentati che hanno fatto complessivamente quattro morti e un centinaio di feriti.

Anche ieri, nel ristorante del supermercato «Casino», chiunque poteva abbandonare un ordigno e fuggire prima dell'esplosione. Erano le 12,30: il locale, modernissimo, era affollato di clienti del negozio e di persone che lavorano nella «piccola Manhattan», come la chiamano i parigini. La Défense è un centro direzionale, tutto grattacieli, con centinaia di uffici a pochi minuti dal centro: sullo stesso asse della Concorde e dell'Etoile. Ruota attorno a una grande piazza (dove sorgerà un nuovo e avveniristico Arco di Trionfo) sulla quale si aprono stazioni del metro, cinema e magazzini commerciali.

Il ristorante del supermercato «Casino» è al secondo piano di un palazzo di ferro e vetro: la bomba (due chili di esplosivo chiusi in una scatola metallica) era stata lasciata sotto un tavolo d'angolo, vicino alla lunga vetrata che si affaccia sulla piazza. Ha sparzato quanto si trovava in un raggio di venti metri quadrati e ha mandato in briciole i vetri di quasi tutto l'edificio. Più di mille persone che si trovavano nei diversi reparti del magazzino sono fuggite in un caos indescrivibile. La maggior parte dei feriti (anche due bambini) è stata raggiunta da schegge. Nessuno è in pericolo di morte: anche la donna proiettata fuori dalla finestra dall'onda d'urto si salverà.

Ma oggi, a Parigi, sono la determinazione e la ferocia dei terroristi che spaventano. Il ricatto per ottenere la liberazione di Georges Ibrahim Abdallah, il capo delle Farl per l'Europa in prigione dall'84 a Lione, è sempre più pesante. Era cominciato con la cattura di ostaggi francesi in Libano (sette sono ancora prigionieri) e, adesso, ha raggiunto il cuore del Paese. Il primo ministro Chirac, dopo l'attentato all'Hôtel de Ville, aveva parlato di una «guerra aperta» e il misterioso «Comitato di solidarietà con i prigionieri politici arabi» che ha rivendicato tutti gli attentati, gli aveva risposto con un comunicato che minacciava nuove bombe.

Una minaccia messa in atto, nonostante le misure di sicurezza, proprio nel giorno in cui sono state rivelate dai giornali le prime indiscrezioni sul piano antiterrorismo che il governo di Parigi ha preparato e che Chirac dovrebbe annunciare lunedì. Si tratta dell'introduzione del visti d'ingresso in Francia per i cittadini di «alcuni Paesi» (quelli mediorientali senza dubbio), dell'impiego dell'esercito per funzioni di controllo a fianco della polizia e, soprattutto, della riorganizzazione del servizio «Action» della Dgse, lo spionaggio francese. E' il servizio (composto da un manipolo di cinquanta uomini scelti dei paracadutisti e dei sommozzatori d'assalto) che l'estate scorsa affondò nel porto neozelandese di Auckland il battello pacifista «Rainbow Warrior».

Dopo il terremoto politico provocato da quello scandalo — l'«affare Greenpeace» — il servizio «Action» era stato di fatto messo in sonno. Nel piano di Chirac, almeno dalle indiscrezioni, dovrebbe adesso ritornare ad essere il nerbo dei servizi segreti con i compiti di sempre: «azioni preventive per la sicurezza dello Stato». Lo slogan lanciato dal ministro degli Interni la scorsa primavera — «terrorizzare i terroristi» — sembrerebbe prendere corpo. Ieri sera è stata anche decisa l'espulsione dalla Francia dei 12 giovani mediorientali fermati durante le indagini per l'attentato al municipio. Ma lo scontro si preannuncia duro.

Enrico Singer

MONTAND PER GLI EBREI DELL'URSS

Parigi. Il cantante e attore francese Yves Montand abbraccia il dissidente sovietico Anatoli Sciaranski dopo uno spettacolo di solidarietà con gli ebrei in Urss (Tel. Associated Press)

Il giornalista è all'ambasciata Usa ma non può lasciare Mosca

L'Urss scarcera Daniloff

Le indagini sul caso di spionaggio, ufficialmente, continuano - «Per ora, ho solo cambiato albergo, però quello nuovo è molto migliore» - Spianata la via per l'incontro tra Shevardnadze e il Segretario di Stato americano

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Nicholas Daniloff, il giornalista americano in carcere dal 30 agosto con l'accusa di spionaggio, è stato affidato ieri sera alla custodia dell'ambasciatore americano a Mosca: Ghennady Zacharov, il fisico russo arrestato a New York, a quella dell'ambasciatore sovietico a Washington.

L'accordo, raggiunto tra Stati Uniti e Unione Sovietica dopo giorni di forte tensione, è stato annunciato dalla Tass e letto al telegiornale della sera: segna una svolta nel caso del corrispondente del settimanale *Us News and World Report* ed è il probabile avvio di una soluzione definitiva della vicenda. Ma soprattutto lancia un segnale distensivo nelle relazioni tra i due Paesi: un auspicio che ne porta con sé altri più vasti: che l'incontro tra il ministro degli Esteri Shevardnadze e il segretario di Stato Shultz si svolga ormai come previsto, la settimana prossima, sgombro dalla pesante ipoteca rappresentata dalla detenzione di Daniloff; e che il secondo vertice Reagan-Gorbaciov possa ancora avvenire entro l'anno.

Come precisa la breve nota Tass (che per la prima volta ha fatto cenno all'arresto di Zacharov, pur senza menzionare le accuse a suo carico) Daniloff non potrà lasciare il territorio sovietico: le indagini continuano, su di lui pende ancora l'accusa di spionaggio e «in caso di necessità dovrà presentarsi alle autorità».

Lo stesso Daniloff, sporgendosi dall'auto (con la bandierina americana) che lo portava fuori dal carcere, ha commentato, dopo un grido di gioia: «Non sono ancora un uomo libero. Ma ho cambiato albergo: quello nuovo è molto migliore». A chi gli chiedeva un commento a caldo, il giornalista — apparso smagrito e con la barba di parecchi giorni — ha ringraziato Reagan e Gorbaciov per «aver dimostrato saggezza».

La notizia che sarebbe stato rilasciato, la moglie Ruth l'ha avuta dall'incaricato dall'affari americano Richard Combs, poco dopo le diciotto di ieri. «Pensa che suo marito rimarrà un ostaggio, anche dopo la sua liberazione?», le è stato chiesto. «Lo sarà finché resterà in questo Paese», ha risposto.

Ma che la vicenda fosse prossima a uno sbocco, lo si era intuito a Mosca mercoledì scorso, quando Daniloff — forse «consigliato» da qualcuno, a Mosca o a Washington — aveva proposto appunto la «duplice custodia» in ambasciata, per sé e per Zacharov.

Da quel momento, la tensione, le polemiche, si erano attutite: le accuse velenose, sprezzanti, al giornalista e a chi lo sosteneva negli Usa, erano finite. Quasi contemporaneamente all'annuncio di Daniloff, inoltre, il presidente Reagan rendeva noto il aver ricevuto un messaggio di Gorbaciov, sulla vicenda, in risposta all'appello da lui inviato al capo del Cremlino qualche giorno prima: siamo in una fase molto delicata, lasciava intendere Reagan; dando prova, anch'egli, di grande cautela e misura verbale.

Nelle ultime ore, i segnali distensivi si erano intensificati. Ieri mattina, l'ambasciata americana aveva consigliato alla signora Daniloff di osservare un rigoroso silenzio stampa: per non intralciare, evidentemente, le ultime, più difficili fasi della trattativa.

E il giornalista sovietico Vitaly Lovin, spesso usato dal Cremlino come «fonte ufficiosa e autorizzata», dichiarava a un collega: «Mosca vuole una soluzione rapida e tranquilla del caso per non mettere in pericolo il miglioramento delle relazioni con Washington avviato nelle ultime settimane». Ancora Lovin sembrava sminuire la portata delle accuse a Daniloff: «Quando un turista fotografa la Torre di Londra, non si pensa due volte a chiedere informazioni sul numero di persone che ci sono dentro. Nell'Urss è diverso, un'azione del genere potrebbe essere considerata un tentativo di raccogliere informazioni contrarie agli interessi nazionali».

La proposta di Daniloff, del resto, aveva molti elementi «promettenti». Lasciava davvero, come lo stesso giornalista aveva sottolineato nel suo colloquio con la moglie, ampi spazi a un compromesso serio tra le parti: ai sovietici, forniva la possibilità di sottolineare l'aspetto «paritario» (consegna contemporanea di Daniloff e di Zacharov agli americani, quella di escludere lo «scambio di spie». (Washington ha sempre sostenuto l'innocenza del giornalista, e rifiutato quindi il «baratto di colpevoli»). E, soprattutto, permetteva di puntare sull'aspetto «umanitario» della soluzione.

Resta una domanda: perché l'Urss ha accettato l'accordo? Per non forzare troppo la mano con gli Usa, dopo averne saggiato le reazioni, o perché chi ha spinto il caso si è trovato, di nuovo, in minoranza?

Emanuele Novazio

Shultz critico sul compromesso: E' una vera spia

Reagan rilascia Zacharov

Il sovietico in libertà vigilata: deve presentarsi tutti i giorni al Fbi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — «Vicende come quelle di Daniloff danneggiano i nostri rapporti, e diminuiscono le possibilità di risolvere altri problemi più gravi». L'Urss funziona in base a principi molto diversi dai nostri. Di tanto in tanto compie degli autentici oltraggi... Daniloff continua a essere un ostaggio e noi vogliamo che venga liberato. Questo sarà uno dei temi di fondo dei miei colloqui con Shevardnadze». Così, scuro in volto e visibilmente teso, il segretario di Stato Shultz ha commentato ieri in una conferenza stampa alla Casa Bianca il compromesso raggiunto col Cremlino.

Il capo della diplomazia Usa non ha nascosto il suo scontento e malincuore a consegnare l'agente del Kgb Zacharov, arrestato ad agosto a New York, all'ambasciatore sovietico Dubinin. «Lo abbiamo fatto per il bene di Daniloff — ha detto — ma non c'è paragone tra i due casi. Daniloff è innocente, Zacharov colpevole, e verrà processato. Non acconsentiremo mai a uno scambio tra di loro». Alla domanda di un giornalista, se il Dipartimento di Stato avesse dato il suo assenso all'Fbi per il fermo di Zacharov il mese scorso, Shultz ha ribattuto: «L'Fbi non ha bisogno del nostro assenso... Io arresterei tutte le spie».

Pur ribadendo di fare previsioni sui possibili sviluppi della vicenda, visto che le discussioni continuano, Shultz ha però ammesso implicitamente che l'accordo su Daniloff e Zacharov riapre la strada ai negoziati sul disarmo, il cui prossimo round incomincerà il 18 prossimo a Ginevra, e al vertice di fine anno tra Reagan e Gorbaciov.

In un breve accenno in un discorso alla Casa Bianca, il presidente Reagan ha manifestato la propria soddisfazione per la scarcerazione di Daniloff, ma ha criticato l'Urss. «Sono sollevato e felice — ha esclamato — perché Daniloff non è più chiuso in una piccola cella con un informatore e non è più soggetto a sfibranti interrogatori».

La decisione di consegnare Zacharov all'ambasciatore Dubinin è stata annunciata dal giudice McLaughlin di New York a un'udienza in tribunale. Il magistrato ha dato lettura di una lettera dell'ambasciatore, che si è impegnato a fare partecipare l'agente del Kgb al processo a suo carico. Ha quindi condizionato il suo rilascio a quello di Daniloff a Mosca. Zacharov dovrà presentarsi all'Fbi ogni giorno, non potrà usare il passaporto, e non si allontanerà a più di 40 km dal centro di New York. L'agente del Kgb, elegante in un abito grigio, ha protestato la propria innocenza. Il magistrato non ha chiesto nessuna cauzione, e ha registrato come indirizzo del detenuto la missione sovietica all'Onu.

Enrico Caretto

Rapito a Beirut italo-americano Terzo sequestro della settimana

BEIRUT — Quattro uomini, armi alla mano, hanno sequestrato ieri mattina un impiegato amministrativo dell'Università Americana di Beirut. La vittima del rapimento (il terzo in una settimana) si chiama Joseph James Cicippio, ha 56 anni ed è un cittadino Usa di origine italiana.

L'uomo è stato aggredito all'ingresso della sua abitazione, situata nella città universitaria.

Testimone del sequestro è stato un bidello. «Uno dei rapitori mi ha puntato una pistola alla testa ordinandomi di rientrare nella Facoltà, quindi hanno costretto il signor Cicippio a seguirli» ha raccontato l'uomo.

Poche ore prima l'emittente falangista *Voce del Libano* aveva comunicato l'avvenuto trasferimento nella Bekaa dell'insegnante americano rapito martedì dalla Jihad.

Morti e feriti nel centro della capitale, case e negozi distrutti

Missile si abbatte su Baghdad

Lo scoppio in piena notte - E' la risposta di Teheran ai raid aerei iracheni

NOSTRO SERVIZIO

BAGHDAD — La «guerra della città» stavolta sembra più vera di quanto il temesse. Un missile terra-terra iraniano si è abbattuto, all'1,34 di ieri, in piena notte, nel centro di Baghdad, a circa 500 metri dalla piazza al Milite Ignoto sulla quale sorgono i grandi alberghi «Meridien» e «Sheraton». L'ordigno ha concluso la sua corsa in una piccola via parallela all'avenue Saadoun, causando sette morti e 85 feriti tra gli inquilini dei modesti caseggiati a due piani che fiancheggiano la via, di solito molto tranquilla. L'incendio provocato dalla deflagrazione è stato immediatamente spento dalle squadre di soccorso giunte sul posto qualche minuto dopo l'arrivo del missile. Gli abitanti, strappati al sonno dal boato dell'esplosione, guardavano stupiti i soccorritori in azione tra le macerie, senza rendersi conto di che cosa in realtà fosse improvvisamente arrivato dal cielo.

L'effetto dell'onda esplosiva ha devastato magazzini e ristoranti lungo l'avenue Saadoun, le facciate di vetro sono andate in frantumi e anche gli interni dei locali hanno subito gravi danni nel raggio di un un chilometro intorno al «Meridien», che tuttavia non è rimasto molto danneggiato: due pesanti pannelli di vetro investiti dallo spostamento d'aria sono stati sradicati da una parete. Distrutta anche la porta di ingresso della celebre e bella moschea di Alaloulya, a cento metri dal punto dello scoppio.

Non c'è dubbio che quello che qui a Baghdad chiamano il «missile Rafsanjani» (dal nome del presidente del Parlamento iraniano) rappresenti una risposta al bombardamento di giovedì della raffineria di Tabriz da parte dell'aviazione irachena. Secondo un diplomatico occidentale a Baghdad, presumibilmente il missile era diretto contro la centrale elettrica che si trova sull'autostrada per Bassora, a qualche chilometro dalla zona dello scoppio. Circa due mesi fa gli iraniani avevano lanciato un altro missile terra-terra su Baghdad come rappresaglia agli attacchi compiuti dall'aviazione irachena contro obiettivi economici dell'Iran. Allora gli iracheni non avevano risposto ai tiri di Teheran.

Daranno anche adesso una prova della loro pazienza? Sembra poco probabile. Da qualche giorno vengono organizzate manifestazioni popolari un po' dappertutto in Iraq per invocare misure energiche contro i bombardamenti iraniani sui quartieri residenziali di Bassora (la grande città del Sud dell'Iraq) che in un mese hanno provocato settanta morti. Baghdad ha già protestato alle Nazioni Unite e il generale Adnan Khairallah, comandante in capo aggiunto delle Forze Armate e ministro della Difesa, ha affermato, in una dichiarazione all'agenzia di stampa irachena, che «la grande pazienza degli iracheni non durerà a lungo». Ed ha aggiunto che il suo Paese dispone di terribili mezzi capaci di «cancellare dalla carta geografica» numerose città iraniane.

Incapaci di rispondere — perché non hanno armi — ai raid iracheni contro gli obiettivi economici dell'Iran, raid che di giorno in giorno si fanno sempre più precisi, i dirigenti di Teheran non hanno altra scelta e sono costretti a ricorrere a azioni spettacolari e «psicologiche»: che si coniugano con le continue minacce di una «grande offensiva imminente», tendendo in ansia la popolazione irachena, tra la quale affiora il malcontento. Ma l'Iraq dispone di missili sovietici ancora più potenti di quelli «montati» dagli iraniani e l'escalation della «guerra delle città» rischia di diventare particolarmente sanguinosa.

Jean Gueyras

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

dal mondo

■ Tifone, 400 morti in Vietnam

HANOI — Quattrocento persone sono morte e altre 2500 sono rimaste ferite a causa del tifone «Wayne» abbattutosi mesi scorso sul Vietnam settentrionale. Lo ha annunciato ieri l'agenzia vietnamita Avi. Dopo quattro giorni di silenzio da parte degli organi ufficiali (la stampa aveva annunciato lunedì «decine di morti» e «centinaia di feriti» senza fornire altre precisazioni), l'agenzia ufficiale ha sottolineato ieri che è un «primo bilancio».

■ Nuova terapia anticancro

WASHINGTON — Il più famoso oncologo americano, Steven Rosenberg, sta mettendo a punto una terapia anticancro in apparenza più efficace e con meno effetti collaterali negativi di quella a base di Interleukin-2 che lui stesso ha sperimentato l'anno scorso suscitando interesse e speranza in tutto il mondo. Lo studioso ha annunciato sulle colonne della rivista *Science* la scoperta nel sangue di una nuova potente cellula anti-tumore che si è dimostrata molto valida in esperimenti di laboratorio su topi malati di cancro al colon, ai polmoni e al fegato.

■ Missile per lo scudo spaziale

WASHINGTON — Una settimana fa, nei cieli della Florida, gli Usa hanno sperimentato con successo un missile anti-missile cruciale per lo sviluppo delle ricerche sulle cosiddette «guerre stellari». Lo ha confermato il generale James Abrahamson, direttore del programma per la messa a punto del sistema di difesa spaziale (Sdi).

L'esperimento ha riguardato un missile «Delta» dotato di speciali sensori che dovrebbero guidare un vettore-killer verso una collisione con missili atomici nemici in volo. In una conferenza-stampa, il generale ha spiegato che l'obiettivo primario del test era la raccolta di dati utili per la creazione di nuovi sensori e nuovi sistemi di guida automatica per i missili anti-missile.

■ Raid israeliano a Sidone

SIDONE — Quattro civili palestinesi sono stati feriti ieri a Sidone nel Libano del Sud durante un attacco aereo israeliano contro una base del gruppo «Fatah-Consiglio rivoluzionario» di Abu Nidal. Stando ai servizi di sicurezza palestinesi gli israeliani hanno lanciato quattro bombe di lieve potenza e hanno sparato colpi di mitragliatrice pesante. In precedenza, sempre secondo i servizi palestinesi, gli aerei israeliani avevano sorvolato i campi di rifugiati di Ain Helue e di Myeh Myeh.

■ Sud Africa: sanzioni Usa

WASHINGTON — Il Congresso americano ha approvato ieri un progetto di legge che promulga contro il Sud Africa sanzioni più dure di quelle che l'amministrazione Reagan è disposta ad accettare. Il progetto di legge, passato a larga maggioranza, deve essere controfirmato dal Presidente che può però apporre il veto. A una volta il Congresso, con una maggioranza di due terzi, può annullare il veto presidenziale.

Camera e Senato avevano nei mesi scorsi approvato due diversi progetti di legge sulle sanzioni. Ora la Camera ha deciso di votare in favore della proposta approvata dal Senato che prevede il blocco degli investimenti Usa in Sud Africa, grosse limitazioni al commercio, il blocco dei voli.

Mercato all'aperto per gli animali: dai pesciolini a levrieri che valgono due stipendi

Cani e gatti, l'altro shopping di Mosca

Anche lo Stato offre cuccioli: prezzi buoni, ma scelta ridotta - Ogni weekend, una ressa da far rimpiangere le normali code

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — *Arriva da un villaggio, nella campagna di Mosca. Non è la prima volta: al vecchio mercato della via Kolkhidskaia, l'inverno scorso ha già venduto qualche cucciolo di balonka, uno dei cani più diffusi, qui: un animale bianco, piccolo e mite, che si vuole selezionato dalla grande Caterina per intrattenere la corte ma che è diventato la compagnia prediletta di pensionati e babushke, nei cortili e nei piccoli giardini sparsi ovunque a Mosca.*

Questa volta, la contadina grassa e forte, vestita di un abito informe, ha portato quattro gattini nati poche settimane fa. Li tiene in una cesta di betulla, coperti da un feltro grigio; ma uno lo alza fino agli occhi, lo mostra a chi passa. «Sua madre è un'acchiappatopi diplomata», dice ridendo; e, come se una filastrocca per bambini: «Provate a fargli una carezza, sentite che pelo morbido e lustro, provate a sfregargli il pelo, sentite che piacere», ripete.

Per ogni gatto chiede dieci rubli, che al cambio equivalgono a poco più di ventimila lire; ma che sono parecchi, per uno stipendio di centonovanta rubli il mese. Intorno a lei si accende presto una discussione fitta; una contrattazione che finisce per accalorare tutti, la contadina e gli acquirenti potenziali, padre e figlia arrivati dall'altro capo di Mosca.

E' così dovunque, al vecchio mercato che tutti conoscono come ptici rinok, il «mercato degli uccelli»; ma che in realtà raccoglie cani e gatti, conigli e pesci rari, cocorite e piccioni. Una festa popolare, una fiera rumorosa e un poco triste che esplode ogni fine settimana, il sabato e la domenica, estate e inverno; che attira migliaia di persone, ogni volta; che vanta un giro d'affari consistente (in nero) ai privati, ma perfettamente legittimo, come quello dei mercati kolkoziani) e trasforma un isolato di questo rione industriale, nella zona Est di Mosca, in uno dei luoghi più caratteristici e esotici della capitale.

Fin dall'esterno: c'è subito, avvicinandosi alla cancellata, una cantilena, un cadenzato mormorio di offerte. Chi è venuto senza licenza, nascondi il cane, o il gatto, nel risvolto della giacca: lo mostra quando capisce che non ci sono rischi.

Sembra una vendita di contrabbando, nei vicoli di Napoli: in realtà, è soprattutto una scenaggiata popolare; perché nessuno disturba i venditori, neanche qui.

Per entrare, si deve fare a gomitate: molto più che nelle file per i rifornimenti alimentari; molto più che in ogni altra occasione di acquisto. La via è obbligata, si fa largo attraverso due ali di uomini e ragazzi che offrono pesci colorati, brillanti, luminosi: quasi tutti in piccoli barattoli che ospitarono, un tempo, cetrioli o marmellate. Con due rubli se ne possono avere tre o quattro, a seconda delle dimensioni e della rarità; per quelli più grandi, si arriva a cinque, sei, anche sette rubli.

E' come una processione ininterrotta, fermarsi è difficile; si è presto guidati verso il capannone dove a vendere è lo Stato (a prezzi inferiori, ma l'offerta è scarsa) e poi verso il piazzale dei cani.

Ci sono i balonka, naturalmente, ma anche pastori tedeschi, alani, levrieri: molti sono con i genitori, animali con petto e zampe anteriori coperti delle medaglie conquistate in qualche concorso, uno delle centinaia che vengono organizzati nell'Urss. Sono i più preziosi: fino a tre, quattrocento rubli e più.

Molti hanno alle spalle collage di foto: la storia dei genitori raccontata così, l'immagine di quello che i piccoli potranno diventare.

E' l'altro volto della ptici rinok: l'esibizione di pregiatissimi simboli di status. Molto costosi e molto ricercati, capaci di suscitare ammirazioni e invidie, di alimentare sogni giovanili e ambizioni più adulte.

L'aspetto più vero dei rinok, tuttavia è altrove: nei contadini che vendono pesci e piccioni da pochi rubli, o nei pescatori che acquistano per qualche copeco al sacchetto molti, le loro di vendere; e, soprattutto, nelle donne che arrivano dalla provincia per vendere gattini randagi: segni di una società che, certo, una più di altre gli animali; ma che, anche, non può permettersi di buttar via niente.

e. o.

(Segue da pagina 4)

Umberto, Alessandro e Beatrice annunciano la perdita della loro adorata

Conchin Allemandi nata Mirò

I funerali avranno luogo lunedì 15 alle ore 10,15 presso la parrocchia S. Maria Maddalena.

— Moncalieri, 12 settembre 1986

CONCHIN, ti ricorderemo sempre, la mamma, Valeria, Sandra e piccolo Luca.

Dolores Allemandi piange la cara CONCHIN.

Marina, Guido e Luca Beatrice con Florence Quito partecipano commossi.

Gianna e Giuseppe Luigi si stringono a Umberto, Alessandro e Beatrice.

La Società editrice Umberto Allemandi & C. si unisce al dolore di Umberto, Alessandro e Beatrice per la perdita della cara

Conchin Allemandi

— Torino, 13 settembre 1986.

L'Ospedale delle Molinette e la S.P.D.T. Musica partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa

Conchin Allemandi

— Torino, 13 settembre 1986.

Armando e Gemma Testa partecipano con affetto al grande dolore dell'amico Umberto per la perdita della carissima moglie CONCHIN.

— Torino, 12 settembre 1986.

Francesco de Bartolo, Lidia de Bartolo, Eugenio Bona, Marco e Delfina Testa, Silvano Quicone, Paolo Archetti, Renata Peinetti e tutti gli amici della Agenzia Testa sono affettuosamente vicini ad Umberto Allemandi per la dolorosa perdita della MOGLIE.

— Torino, 12 settembre 1986.

Paola e Clara Centorella si uniscono al dolore dell'amico Umberto Allemandi.

— Torino, 12 settembre 1986.

Sono affettuosamente vicini ad Umberto, Alessandro e Beatrice:

Renato Aschieri
Eva Carluccio
Renzo e Vinde Fulotto
Daniela Guglielmino
Anna Martoni
Vito Marzo
Nicoletta Mola
Mario Pagani
Giorgio Pozzi
Liliana Savaggio
Eraldo Sartoris
Patrizia Sbodio
Franco Torrioni
Paolo Zanchetta

Si uniscono al dolore

Giovanni Bertolo
Donald Gerstang
Renzo Guzzoni
Elisabetta Tolosano
Quinto Patani
famiglia Essenissi
Lilian e Angelo Pellegrino
Milano e Renzo Parisi
famiglia Preglisasco
Carolina Migliore
Piero Olivi e famiglia

Luigi Giuliano e affettuosamente vicino ad Alessandro e Tina.

Partecipano al dolore di Beatrice gli amici:

Roberto Alunno
Giuseppe Bongiovanni
Marco Soresso
Oliveri Sonia

Le Arti Grafiche Giacone s.n.c. sono affettuosamente vicine a Umberto Allemandi e ai figli per la scomparsa improvvisa della MOGLIE.

Lizzy piange la cara amica CONCHIN.

Alessandra, Enrico e famiglia sono affettuosamente vicini a Beatrice, Alessandro e Umberto.

Gli amici Rosy, Victoria, Claudia, Giulio, Fabrizio, Egle, Graziella, Franco, Enrico, ricordando con affetto CONCHIN sono vicini a Beatrice, Alessandro e Umberto.

Paolo e Sandra Furlotti
Agostino e Frieda Levi
Paolo e Nicoletta Levi
Max e Roberta Pellegrini
Angelo Pezzana
sono affettuosamente vicini a Umberto, Alessandro e Beatrice.

Andrea, Adriano, Cristina, Mirella, Fabio, Chiara si uniscono al dolore di Alessandro e della sua famiglia.

Commossi partecipano al dolore di Beatrice:

Marcello Bellati
Gianni Bonfà
Enrico Bozzello
Stefano Cantino
Laura Cavaliere
Elisabetta Dossi
Patrizio Dossi
Alessandro De Donno
Valeria De Donno
Emanuela Ferraris
Alberto Galassi
Alessandro Giachello
Alessandro Lazar
Eugenio Madon
Andrea Maino
Camilla Mossa
Silvia Pezzetti
Veronica Rossetti
Marco Serasso

La famiglia Dossi partecipa al dolore di Umberto, Beatrice e Alessandro per la perdita di CONCHIN.

Maria de Barberis, Mario Viale e collaboratori tutti della Media Sella Spa partecipano commossi al dolore di Umberto Allemandi per la scomparsa della moglie

Conchin Allemandi

— Torino, 12 settembre 1986.

Giulio, Alberto e Nicoletta Bolaffi con Alberto e Stella Benussi addolorati sono vicini ad Umberto, ai figli ed ai famigliari tutti per la scomparsa della cara CONCHIN.

Lorenzo e Bruna Dellavalle, Attilio e Augusta Tedeschi, Paolo e Annamaria Berti partecipano commossi al grande dolore di Umberto e figli.

Sono vicini all'amico Umberto Allemandi:

Isabella Beadini
Roberto Cognazzo
Fabrizio Mannarino
Paolo Tarello
Corrado Vivanti

Enzo Peruccio e Riccardo Scarnelli con le loro famiglie si uniscono al dolore di Umberto per la scomparsa di CONCHIN.

Costernato per il grave lutto che ha colpito il senior Umberto Allemandi, la Presidenza, la Direzione e tutti i Collaboratori della Finarte S.p.A. esprimono il proprio cordoglio per la perdita di

Conchin Allemandi

Partecipano parte al lutto:

Casimiro Porro
Riccardo Cebuli
Osvaldo Peloni
Carla Porro

— Milano, 12 settembre 1986.

Alberto Giovanna Alessandra Scarzella, Lucio Franco Travaia ricordano la cara CONCHIN.

Sara e Giorgio Cocchia partecipano al dolore di Umberto.

Betty e Franco Azzollo sono vicini ad Umberto in questo momento di dolore.

Andrea Bruno e Mario Orazio Carvi condividono con affetto la cara CONCHIN.

Partecipano al dolore di Marina ed Oreste la famiglia Boggiato - Toffaloni - Bianco per la scomparsa del

dott. Enrico Vercelli

— Torino, 13 settembre 1986.

La Loggia is in partecipa al dolore di Clara e Roberto Tolino per la scomparsa del padre

cav. Amedeo Tulino

— Torino, 12 settembre 1986.

(Continua a pag. 6)

Tutti i retroscena politici della Palermo-story fino al giorno della sentenza di condanna decretata dalla Lega Calcio

E Orlando restò solo...

Il sindaco spiega: «Adesso che il disastro c'è stato, chi ci guadagna?» - I comunisti: «Certi settori della dc hanno condizionato le scelte dei dirigenti sportivi» - Mattarella, coordinatore democristiano: «Pura fantapolitica, il partito è unito» - Il ministro Vizzini (psdi): «Alla trattativa c'erano tutti, il resto non è affar mio»

DAL NOSTRO INVIATO

PALERMO — A dirlo chiaro è solo il sindaco, Leoluca Orlando Cascio: «*Sì lo so, certe voci sono arrivate anche alle mie orecchie. 'Quei ragazzini, dicevano, lasciamoli stare, tanto vanno a sbattere'. Ma adesso che il disastro c'è stato, io vorrei chiedere: cosa ci hanno guadagnato? Per riuscirci hanno dovuto gettare a mare perfino i loro uomini. E hanno arrecato alla città una ferita mortale*».

Senza nominarli, così, il sindaco parla degli avversari trovati sulla strada del salvataggio «politico» fallito del Palermo. Prima, nei giorni in cui la speranza cresceva, Orlando Cascio ammoniva: «*La mafia si combatte anche col calcio*». Poi, a naufragio avvenuto, e con il colpo, che rende tutto più difficile, dei verbali della corruzione del calcio-scommesse resi pubblici, è passato ad accusare «*le correnti e i partiti che hanno contribuito a distruggere il gioco del pallone nella nostra città*», invitandoli «*a non mandare più corone di fiori ai funerali delle vittime dei mafiosi*».

Dall'opposizione il pci, che ha per questo sindaco una speciale attenzione, è stato anche più esplicito, denunciando «*interventi occulti*». «*Ho l'impressione* — ha dichiarato Elio Sanfilippo, della segreteria regionale comunista, che ha preso parte per il suo partito all'operazione salvataggio — *che dietro a tutto questo ci sia la sapiente regia di chi, fin dall'inizio, non voleva le salvezza del Palermo. Le responsabilità vanno attribuite a certi settori della dc che di riflesso hanno condizionato le scelte della Lega Calcio*».

Eppure, almeno apparentemente, il tentativo di non far precipitare il Palermo nel baratro si è svolto in estrema concordia, con un impegno comune di maggioranza e opposizione. Due capi-cordata (con il sindaco, ed anzi prima di lui, c'era il ministro delle Regioni Carlo Vizzini, palermitano e socialdemocratico); riunioni con gli esponenti di tutti i partiti, e con un pci disponibile oltre le attese; adesioni via via più significative di associazioni di grandi e piccoli industriali, consorzi di imprese, cooperative, banche.

Il metodo — obbligato, dovendo riparare una delle macchine più colpite dal marcio della corruzione — quello della trasparenza più ostinata: non interventi singoli ma di associazioni e categorie; non giri di assegni e mazzette, ma garanzie e fidejussioni al più alto livello, con i soldi fermi in banca. Al termine, se tutto fosse andato in porto, anche l'«azionariato popolare» dei tifosi, proposto dal pci e garantito dalla Lega cooperativa.

Chi allora ha messo i bastoni fra le ruote?

«*Francamente* — avverte Vizzini — *non mi sento di fare nomine precise. Più che ostacoli, ho avvertito inerzie, reticenze. Ma i partiti erano tutti presenti alla trattativa, e la dc al suo massimo livello, il sindaco e il capogruppo. Se hanno problemi interni, ho pensato, non sono affari miei*».

E Orlando, che ha accusato «le correnti», che appoggio ha avuto dal suo partito?

«*Ho avuto sempre vicino, dall'inizio, il coordinatore dc di Palermo Mattarella* — replica il sindaco, laconico —. *Gli altri stavano a guardare*». Chi non guardava, certo non si muoveva, e qualche volta venne a capitare di ascoltare da un anonimo consigliere comunale, commentava così: «*Se a questa storia mettesse mano Lima, in due giorni era tutto risolto*».

Di qui a ingigantire le voci, s'è fatto presto, collegando il fatto che Lima, come il presidente della Lega Calcio Matarrese che ha emesso la «sentenza di morte», è il presidente del Palermo Matta siciliano andreottiani: certi silenzi con certi improvvisi colpi di scena. L'ultimo soprattutto: quello di Matarrese che in una sola giornata apre e chiude la strada della salvezza.

Sommerso, sussurrato, e poi ingigantito, si è riaffacciato l'attrito mai sopito fra vecchia e nuova dc di Palermo. Con un retroscena metà ipotetico e metà realistico, come sono spesso le storie democristiane, che Orlando, sotto sotto, lascia intuire e tutti altri sono pronti a negare: veleni andreottiani usati contro un sindaco che tiene molto all'immagine proprio mentre gioca la sua battaglia più popolare. Sempre secondo le ipotesi, Orlando, nei piani di una certa dc dovrebbe presto sloggiare. E la dc palermitana, in un mix di vecchi e nuovi schierati in una nuova maggioranza, sarebbe pronta a sostituirlo.

Vero o falso? «*Falso, voci, pura fantapolitica* — si arrabbia il coordinatore di Palermo Sergio Mattarella —. *Io vengo da una riunione in cui tutto il gruppo consiliare democristiano ha ribadito a Orlando massima fiducia. Forse certe dichiarazioni del sindaco sono state equivoche. Ha detto che si è chiusa una fase, ma in dc, non lui, è più pronto ad aprirne un'altra*».

Di vero, di reale, rimane che il sindaco in questa vicenda del Palermo Calcio se non ha avuto avversari all'interno del suo partito, certo non ha trovato molti alleati. Il primo segnale, e il più triste nel bel mezzo dei giorni cruciali della continua ricerca di aiuti, venne dai commercianti, la più solida e più tradizionalmente democristiana delle categorie produttive palermitane. «*Mentre gl'industriali, le cooperative, le banche ci dicevano sì sì* — ricorda Orlando — *i commercianti dissero di no. E fu un duro colpo, che fece temere per un momento che la rete di solidarietà costruita potesse saltare*».

Lungo tutta l'operazione, a parte Mattarella, con i vertici locali del suo partito i contatti sono stati pochi. Praticamente nessuno con la segreteria regionale («*Ma anche lui* — replicano alla sede siciliana della dc — *non s'è fatto mai sentire*») da dove tuttavia è partita una telefonata rivolta a Callisto Tanzi, l'industriale della Parmalat, per chiedergli d'intervenire in favore del Palermo. Tanzi, garbatamente, ha rifiutato. E senza un grande coordinamento fra Comune e Regione, dove pure l'assessore alle Finanze Ravidà pensava a un intervento del governo regionale per sanare il deficit della squadra.

Per il resto, silenzio. Così per dieci giorni, finché un certo attivismo finale dei comunisti, Orlando e Vizzini sono andati avanti praticamente da soli. Fino alla brutta sorpresa di martedì sera.

Marcello Sorgi

Palermo. Davanti allo stadio, il sindaco Leoluca Orlando e il ministro Vizzini informano i tifosi della situazione della squadra (Ap)

I dipendenti della società rosanera si sono rivolti al pretore per non perdere il posto

Oggi sapremo se si gioca in serie B

Hanno chiesto al giudice di bloccare il torneo o quantomeno di rinviare la partita Pescara-Cesena

DAL NOSTRO INVIATO

PALERMO — Stasera si decideranno le sorti del Palermo Calcio. Il pretore del lavoro, Carlo Rotolo, ha convocato Tonino Matarrese, presidente della Lega Calcio e Franco Carraro, presidente nazionale del Coni e commissario straordinario della Federcalcio, per tentare una soluzione che soddisfi tutti.

L'iniziativa del magistrato è scattata dopo l'istanza presentata ieri mattina alle 10,30 dai dipendenti del club rosanero che temono di perdere il posto di lavoro. Hanno chiesto l'emissione di un provvedimento d'urgenza per bloccare l'inizio del campionato nazionale di serie B o, in subordine, il rinvio dell'incontro Pescara-Cesena in calendario domani (il Pescara è la squadra che ha preso il posto del Palermo). Inoltre nell'istanza il pretore viene sollecitato a costringere la Federazione Gioco Calcio ad inserire la squadra nel torneo di B.

Sono 17 i dipendenti che hanno aderito al documento ma solo 9 l'hanno firmato in quanto gli altri tre sono tesserati e una norma del regolamento federale vieta ogni azione legale. Sono gli impiegati, un autista, i magazzinieri e i lavandai della società sportiva, da cinque mesi senza stipendio. Hanno solo e sempre avuto piccoli acconti. Con l'esclusione della squadra dal torneo si trovano senza lavoro e con un futuro piuttosto grigio in una città come questa che ha 80 mila disoccupati.

Vi sono molti dubbi sul fatto che i due dirigenti sportivi vengano a Palermo. «*Forse manderanno dei loro rappresentanti*» dice un consigliere comunale che vuole stare fuori da tutta questa storia. Comunque stamane alcuni al Palazzo di giustizia ci sarà un robusto cordone di polizia e carabinieri.

Un'altra iniziativa, per sbloccare la situazione del Palermo, è stata presa da alcuni gruppi consiliari in Comune. Hanno dato l'incarico ad alcuni docenti di diritto amministrativo per esaminare la possibilità di ricorrere al Tar contro la sentenza della Lega. La risposta non dovrebbe farsi attendere, ma sicuramente non arriverà prima di domenica.

Sempre i gruppi consiliari hanno emesso un comunicato dove manifestano «*sdegno e censura per le ragioni poste a fondamento di un provvedimento che mortifica le istituzioni rappresentative e le forze economiche che avevano accolto l'appello dell'intera città*». Inoltre ritengono che sia infondata e pretestuosa la decisione della Lega che ha bocciato le garanzie economiche e di credibilità richieste e offerte.

Un'occasione, questo comunicato, per precisare che «*le irregolarità di vario tipo addebitate alla società Palermo Calcio sono da attribuire a responsabilità della precedente gestione e alla insufficienza dei controlli*» e chiedono sull'intera vicenda un'immediata inchiesta «*perché la città di Palermo possa mantenere i risultati sportivi raggiunti sul campo e pertanto rimanga in serie B avendo una compagine sportiva e una struttura societaria economicamente sana e libera da ipoteche di ogni genere*».

Su questo problema i gruppi consiliari richiamano anche l'attenzione di Craxi e del ministro competente perché esercitino i loro poteri istituzionali al fine di salvaguardare le legittime aspettative della città «*in un momento nel quale si richiedono ampie solidarietà e si producono difficili sforzi per superare vecchi e nuovi mali*».

Giovedì sera si è avuta la misura di quanto siano importanti le sorti della locale squadra di calcio. Alle 21 il Consiglio comunale ha sospeso la discussione sul comitato per l'ordine pubblico per discutere della vicenda Palermo. Mattarella, Vizzini, Lima, Orlando, Nicolosi, Martorana, Ravidà, Lo Verde, Lo Bello, Lo Porto, Lo Cascio, Lo Monaco, Lo Giudice, Lo Bianco, Lo Curto, Lo Nigro, Lo Presti, Lo Verso, Lo Cicero, Lo Piccolo

Craxi interviene sul terrorismo nel discorso di Bari e nella relazione al Parlamento

«Gheddafi nelle vesti di capitan Fracassa»

DAL NOSTRO INVIATO

BARI — Il terrorismo internazionale è tornato ad infierire «in modo crudele e bestiale nel Mediterraneo, in Europa e lontano dall'Europa». L'Italia ha subito provveduto ad «elevare al massimo grado» le barriere della vigilanza interna. Una linea di fermezza che non esclude la ricerca «paziente, volonterosa e lungimirante di soluzioni pacifiche negoziate per i problemi del Medio Oriente, le uniche in grado di sconfiggere definitivamente la spirale di violenza e di terrore».

Craxi ha dedicato tutta la parte finale del suo discorso alla Fiera del Levante alla piaga del terrorismo, lanciando, tra gli applausi dei presenti, una dura e secca risposta alle rinnovate minacce del leader libico Gheddafi.

«La scorsa settimana — ha ricordato Craxi — il colonnello Gheddafi, vestendo i panni di Capitan Fracassa, di fronte all'assemblea dei Paesi non allineati, nella violenza di un discorso violento, si è vantato, tra l'altro, di aver reso al ruolo l'isola italiana di Lampedusa».

Per fortuna, i crimini «di grande potenza» sono finiti lo scorso al largo dell'isola, senza fare né vittime né danni di alcun genere, e quest'estate i turisti hanno affollato Lampedusa in numero ancora maggiore che nel passato. «Se così non fosse stato — ha ammonito il presidente del Consiglio — il colonnello Gheddafi non sarebbe ora al suo posto». La via da seguire, ha aggiunto Craxi, non è dunque quella dell'esasperazione dei contrasti, ma quella della riduzione delle tensioni, riuscendo anche a chiarire, una volta per tutte, se le ultime sanguinose stragi di Karachi e di Istanbul «abbiano potuto godere ancora della complicità, del sostegno e della tolleranza di Stati e governi della regione mediterranea così com'è stato nel passato».

Bettino Craxi

Il governo italiano non accusa e soprattutto non condanna nessun paese che risultino coinvolti, ma reclama una grande chiarezza perché avverte «tutta la pericolosità esplosiva di una situazione che si presenta torbida e confusa».

Il miglioramento dei rapporti internazionali è ora fortemente in bilico, ha detto Craxi. «Ciò che è avvenuto nei giorni scorsi ci ha riempito l'animo di orrore, ma ci ha anche indurito nella volontà di serrare le file della collaborazione con tutti coloro che sono determinati a portare una lotta a fondo contro tutte le espressioni del terrorismo internazionale».

Una lotta dura, difficile, preoccupante ma Craxi è convinto che la battaglia per la pace si può vincere, e, pertanto, «non bisogna disperare».

Il governo italiano non accusa e soprattutto non condanna nessun paese che risultino coinvolti, ma reclama una grande chiarezza perché avverte «tutta la pericolosità esplosiva di una situazione che si presenta torbida e confusa».

Il miglioramento dei rapporti internazionali è ora fortemente in bilico, ha detto Craxi. «Ciò che è avvenuto nei giorni scorsi ci ha riempito l'animo di orrore, ma ci ha anche indurito nella volontà di serrare le file della collaborazione con tutti coloro che sono determinati a portare una lotta a fondo contro tutte le espressioni del terrorismo internazionale».

Una lotta dura, difficile, preoccupante ma Craxi è convinto che la battaglia per la pace si può vincere, e, pertanto, «non bisogna disperare».

In sei mesi prese 50 spie

Arrestati anche due italiani, uno dei quali appartenente alle forze armate - «Un proficuo contributo antiterrorismo può venire da alcuni Paesi arabi e dai moderati dell'Olp»

ROMA — «Il terrorismo internazionale è diventato nel nostro tempo, in buona parte, una sorta di guerra mascherata, con l'aggravante della proditorietà e della crudeltà indiscriminata. D'altra parte le azioni militari di rappresaglia non risolvono il problema. L'azione di singoli Stati è del tutto insufficiente a contrastare il fenomeno». Lo afferma il presidente del Consiglio nella relazione inviata al Parlamento sull'attività dei servizi di sicurezza nel semestre compreso fra il 22 novembre '85 e il 22 maggio 1986: riesame di una drammatica realtà e delle possibilità di contrastarla adeguatamente.

L'azione dei Sismi — Dai servizi di sicurezza giunge qualche buona notizia. Grazie al loro intervento, sono stati smascherati due funzionari dell'Est europeo, invitati a lasciare l'Italia per comportamenti incompatibili con il loro status. Il Sismi ha fornito alla polizia giudiziaria elementi per l'arresto di due cittadini italiani, di cui uno appartenente alle Forze armate; erano in possesso di materiale classificato di una base militare di interesse rilevante. Sono stati allontanati pure alcuni agenti diplomatici e consolari di un Paese nordafricano.

Dai Sismi sono pervenuti anche «appropriati suggerimenti» per individuare eventuali mezzi di ascolto clandestini nelle nostre rappresentanze diplomatiche. Molta attenzione è stata dedicata anche al notevole afflusso di cittadini stranieri in Italia: sull'argomento il governo ha già presentato al Parlamento un disegno di legge.

Agenti stranieri in Italia — Dal novembre '85 al maggio '86 sono stati identificati oltre 50 agenti stranieri operanti in Italia e all'estero. I nostri servizi di sicurezza hanno individuato «montanti minacce in direzione del nostro Paese». Gli obiettivi perseguiti dagli agenti stranieri sono diversi: i Paesi dell'Est hanno rivolto la loro attenzione al settore aeronautico e aerospaziale, alla documentazione militare nazionale e alla Nato, al mondo tecnologico e industriale. L'interesse di altri Stati si è incentrato in particolare sul settore tecnico-scientifico e sul controllo della dissidenza.

Penetrazione economica straniera — Un altro punto difficile: gli investimenti esteri, favoriti da una legislazione estremamente liberale che risale agli Anni Cinquanta, e non appare più adeguata alle attuali esigenze sotto il profilo della sicurezza. Sarà allo studio dei «correttivi» volti «non a porre remore agli investimenti produttivi nel quadro di una indispensabile collaborazione economica internazionale, ma a consentire forme di controllo in settori e in attività di interesse per la sicurezza dello Stato».

Terrorismo internazionale — «Non solo si è accentuata la tendenza a colpire indiscriminatamente, ma è emersa anche l'attitudine a coinvolgere Paesi estranei alle controversie che alimentano il fenomeno. Di ciò devono tener conto l'Europa e il mondo occidentale».

Collaborazione fra Stati — Il presidente del Consiglio ricorda che l'Italia sostiene da tempo la necessità di mettere in atto misure concertate di lotta. «Un proficuo contributo può essere dato da quei Paesi arabi che avversano sinceramente il terrorismo e dalla stessa Organizzazione per la liberazione della Palestina, nelle sue componenti più moderate. Alla collaborazione internazionale non dovrebbero rimanere estranei i Paesi del blocco orientale, in primo luogo l'Urss».

Estrema sinistra — All'interno del Paese, Craxi scrive che l'omicidio di Lando Conti a Firenze e l'attentato ad Antonio Da Empoli a Roma non sembrano costituire le avvisaglie di una rinnovata offensiva. Sono tutt'al più i sussulti di un fenomeno teso in vita da frange di superstiti senza alternative di sopravvivenza.

Estrema destra — Non molto diverso il riferimento a questi gruppi, che mirano soprattutto a «sopravvivere per continuare a operare». I maggiori pericoli vengono dai collegamenti internazionali, dalla «completa disponibilità a ricoprire anche un ruolo puramente strumentale, di manovalanza, a favore di più potenti centrali della sovversione».

dall'Italia

Hindawi interrogato da Scotland Yard

GENOVA — Awni Hindawi, 38 anni, giordano, arrestato a Genova tre mesi fa per partecipazione a banda armata, sarà interrogato dai funzionari di Scotland Yard che indagano sul fallito attentato ad un aereo della El Al in partenza da Londra. Per l'azione terroristica è in carcere in Inghilterra, dalla scorsa primavera, Nezar Hindawi, cugino di Awni. Un altro cugino, Mohamed Ater, è detenuto a Berlino per l'attentato contro la discoteca «La Belle» in cui morirono due marinai.

Ordini di cattura per Cassa molisana

CAMPOBASSO — Una decina gli ordini di cattura che sarebbero stati emessi dal procuratore della Repubblica di Campobasso, Oscar Mele, a conclusione delle indagini sugli uffici della direzione della Cassa di risparmio molisana-Monte Orsini. Gli ordini, affidati alla Guardia di finanza, riguardano amministratori, funzionari e clienti che dall'istituto di credito hanno conseguito grossi affidamenti senza garanzie sufficienti. Come misura cautelativa il procuratore Mele dispose il ritiro del passaporto al presidente della Carimmo Eny Nicola Di Lisa ed al direttore generale Enzo Potito.

Assegni falsi per 9 miliardi a Vicenza

VICENZA — Tre persone sono state fermate e sei assegni falsificati per un importo complessivo di nove miliardi di lire sono stati sequestrati dai carabinieri di Vicenza. Gli assegni falsificati risultavano emessi su un conto corrente intestato all'Istituto poligrafico della Zecca dello Stato, dalla succursale di piazza Montecitorio, a Roma, della Cassa di Risparmio di Rieti. Gli assegni contraffatti risultano a favore della «Immobiliare Campo Marzio srl» di Roma e sono controfirmati da Mario Pozzi, amministratore unico della società.

Truffa alla Cee: a giudizio ex assessore

REGGIO CALABRIA — L'ex assessore regionale alla formazione professionale, Stefano Priolo, della dc, è stato rinviato a giudizio dal giudice istruttore del tribunale di Reggio Calabria perché accusato di concorso in una truffa organizzata ai danni della Cee e del fondo di dotazione del ministero del Lavoro. Insieme con Priolo è stato rinviato a giudizio un operatore turistico di Nicotera (Catanzaro), Giacomo Barbalace, di 48 anni, titolare di un albergo. Secondo l'accusa, Barbalace, con la collaborazione di Priolo, avrebbe ottenuto contributi dalla Cee e dal ministero del Lavoro per l'organizzazione di corsi che non si sarebbero mai tenuti.

Napoli, si chiude il processo di appello alla Nco, la sentenza prevista per lunedì

L'estrema autodifesa di Tortora

«Di solito si dice: ho fiducia nei giudici. Ma al mio posto voi avreste fiducia?» - Melluso conferma le accuse

NAPOLI — «Ho fiducia nei giudici, si dice sempre in questi momenti. Ma io rovescio la domanda: al mio posto, avreste fiducia voi?». Al processo contro la «Nuova camorra», Enzo Tortora parla per l'ultima volta: l'indagine è finita, comincia la sofferta incubazione di una sentenza forse ancor più difficile della precedente.

Quarantotto udienze, tanto è durato il lavoro dei giudici, un primato per un giudizio di secondo grado: questa volta si è fatto di tutto per vagliare i riscontri, approfondire le accuse. Tortora lo riconosce, ma il pubblico ministero ha chiesto una condanna a sei anni e lui ribatte, con rabbia: «Non voglio sconti, non insistetemi vicini: se davvero avessi spacciato droga non a sei anni dovreste condannarmi ma a venti, trenta. Invece sono innocente: e spero che nel profondo del cuore lo sia le anche voi...».

Il soffice, manierato personaggio che parlava dalla televisione non esiste più: anche quella dell'uomo-simbolo, spaesato protagonista di una battaglia feroce, sembra un'immagine ormai lontana, dissolta. Tortora dice di voler continuare a combattere ma oggi, adesso, sembra un uomo esacerbato, stanco.

Una volta parlava ai giudici con linguaggio solenne, solcato da punte d'ironia: al microfono, ogni tanto, ora grida. E con involontaria autocritica dice al p.m. Olivares (che in requisitoria nonostante le richieste di condanna aveva espresso «simpatia» per l'altro personaggio del processo, Franco Califano): «Qui non è questione di pelle, ma di verità».

Napoli. Enzo Tortora ribadisce la sua estraneità alla camorra

Non è un'estrema autodifesa, ma un attacco frontale. A «don Fundico, non Melluso, eletti ed angeli vendicatori col bronzo della giustizia alzato», a una sentenza che condannandolo a quindici anni l'ha poi vessato con una motivazione «intollerabilmente marchiata di livore, di astio, persino contro i miei congiunti». In certi momenti, dice, «ho avuto la sensazione di essere un nemico da schiacciare, ho capito che le mie dichiarazioni d'innocenza venivano scambiate per tracotanza. Essermi negato alla reverenza verso i vari Di Persia e Cedrangolo è stato, e non lo nego ancora ora, colpa imperdonabile».

Per partecipare a quest'ultima udienza, Tortora ha ottenuto di lasciare gli arresti domiciliari e di raggiungere Napoli in treno. Non parla per ripercorrere una catena di indizi sempre più ritorta e frammentata, questo l'hanno già fatto ben tre difensori. L'ultimo, Antonio Coppola, ha rinnovato le accuse al primo processo («non è stata un'istruttoria ma un'operazione di polizia») fino a pochi minuti prima, strappando anche un applauso al raro pubblico. L'ex presentatore interviene invece per respingere quella che definisce «l'ultima offesa».

«Per i giudici di primo grado ero un cinico "mercante di morte"; il p.m. Olivares, adesso, mi ha trasformato di colpo in "un debole", vittima di circostanze più grandi di lui. Sono qui, dottor Olivares, per dirle che debole mi sento dopo tre anni di questa vita; ma per sopportare cinque o sette chili di droga non debole sarei dovuto essere, bensì criminale. E qualcuno, signor pubblico ministero, ha mai controllato non dico i miei conti bancari, ma almeno l'esistenza di una cassaforte dove nascondere le centinaia di milioni frutto di questo traffico?».

Il tono sale, la polemica si fa diretta: «Lei, dottor Olivares, ha detto che non sono un uomo politico; se lei considera politico il violentare, squartare la verità, le sono grato. Ha detto: "Se assolvete Tortora dovete assolvere tutti gli altri" usando, le chiedo scusa, un argomento rozzo e manicheo. Non ha parlato di legge ma di decimazione, di ragion di Stato, di Palazzo, di parte, di corporazione». Comunque vada, conclude l'imputato, dinanzi a una giustizia che sembra distinguere solo tra irriducibili e pentiti, lui continuerà a dichiararsi «irriducibilmente innocente».

E il turno dell'altra faccia del processo, Gianni Melluso: anche lui chiede di parlare, si sfoga: «Non so chi mi l'ha fatto fare ad accusare Tortora. Qualche tempo fa volevo ritrattare per dire che mi ero inventato tutto, almeno le accuse contro i "pentiti" sarebbero finite. Invece Tortora è colpevole, com'è colpevole Walter Chiari, anche se a Milano l'hanno assolto con una sentenza pilotata. Tortora è intrallazzato con tanta gente, i giudici che l'avevano fatto arrestare stanno passando dei guai... E lei, presidente, che attende: l'assolva, almeno ne passerà di tutti i colori...».

«Il Bello» esce seguito da un coro d'insulti che parte dalle gabbie, arriva un altro «pentito», Salvatore Santilippo: «Vi voglio dire che i "pentiti" sono tutti pazzi, roba da manicomio. Perfettamente sano di mente, io vi giuro invece che Tortora è innocente, e se lo condannerete vi autocandiderete alla dannazione perpetua...». Il processo finisce com'era cominciato, tra le urla degli imputati e il dolore spesso incontenibile degli accusatori. La camera di consiglio si annuncia sorprendentemente breve: la sentenza (destinata anche a valutare, in un senso o nell'altro, l'operato della procura di Napoli) è attesa per lunedì mattina.

Giuseppe Zaccaria

Una denuncia fra cognati apre nuove ferite dopo la tragedia

A Stava si contendono i morti

«Ha dichiarato di aver perso più familiari per ottenere maggiori finanziamenti dalla Provincia»

TRENTO — «Mio cognato ha dichiarato che nella tragedia di Stava ha perso un numero di parenti superiore al vero allo scopo di ottenere più finanziamenti dalla Provincia». Buona così la denuncia che Achille Deflorian, 38 anni, di Tesero, consigliere comunale eletto nella lista civica del paese, ha presentato qualche giorno fa alla Procura della Repubblica di Trento.

La gravissima accusa è rivolta al cognato del Deflorian, Romano Poier, 42 anni, dal 14 agosto di un anno fa presidente dell'associazione per i diritti dei sinistrati della Val di Stava e attuale vicepresidente della Cassa Rurale di Tesero. Della denuncia si sta occupando il sostituto procuratore della Repubblica di Trento Enrico Cavalieri, che ieri mattina ha incaricato la polizia giudiziaria di acquisire ulteriori elementi.

I fatti: nella tragedia di venerdì 19 luglio '85 Romano Poier perde la moglie Andreana Deflorian, i figli Carlo e Claudio di 14 e 13 anni, la suocera, una zia e l'intera famiglia di un cognato, composta da cinque persone. Soffocata dal fango muore anche la moglie di Deflorian, oltre, come già detto, Andreana Deflorian, la sorella. Deflorian è figlio della proprietaria dell'albergo «Stava», cancellato dalla colata di acqua e fango.

Stava, luglio 85. Si cercano le vittime nella zona della tragedia

A Tesero, passata la rabbia, si pensa alla ricostruzione e nasce l'associazione per i diritti dei sinistrati. Unico requisito per esservi ammessi è aver perso un parente nella tragedia. L'associazione nasce ufficialmente il 14 agosto, con un centinaio di persone, due terzi delle quali residenti a Tesero. Presidente viene eletto Romano Poier.

L'associazione chiede e ottiene un primo intervento in aiuto dei sinistrati da parte della Provincia autonoma di Trento. Con deliberazione consiliare a settembre viene stanziato un fondo a favore dei sinistrati: sei milioni per ogni parente morto il 19 luglio, con possibilità di avere più contributi in base ad una speciale graduatoria.

La denuncia di Achille Deflorian si riferisce proprio a questi contributi: secondo il consigliere comunale il cognato avrebbe denunciato la perdita di un numero di familiari e parenti superiore alla realtà per poter accedere ad una parte di contributi superiore.

Dopo aver presentato la denuncia alla Procura della Repubblica Achille Deflorian è partito per le ferie, e non è ancora stato possibile rintracciarlo. E' invece a Tesero Romano Poier, dietro la scrivania alla vicepresidenza della locale Cassa Rurale: «Sono stupito per questa iniziativa di mio cognato», dice il presidente dell'associazione dei sinistrati: «non la comprendo ed è completamente infondata. Ieri ho incaricato di seguire la vicenda un legale di fiducia e mi sono messo a disposizione del magistrato. Vorrei essere interrogato subito, per fugare qualsiasi dubbio. L'iniziativa di mio cognato comunque rischia di vanificare in un sol colpo gli sforzi che in un anno l'associazione che presiedo ha fatto al fine di aiutare i sinistrati della Val di Stava. In quella tragedia ho avuto dieci coniugiunti deceduti: tre del mio nucleo familiare e sette appartenenti anche al nucleo di mio cognato, ma con i quali si divideva la vita quotidiana».

Una vicenda che, stando anche alle poche indiscrezioni che filtrano dal Palazzo di Giustizia, dal punto di vista legale appare molto controversa. Un esempio: a chi spetta il contributo della Provincia di Trento per la morte di Andreana Poier Deflorian? La donna poteva essere inserita solo nell'elenco del marito Achille Deflorian o anche in quello del fratello Romano Poier? Proprio per tentare di chiarire dubbi come questo nei prossimi giorni la polizia giudiziaria si recherà all'anagrafe comunale per cercare di ricostruire i vincoli di parentela esistenti prima del 19 luglio '85.

Flavio Corazza

Strasburgo, il Parlamento chiede misure più severe alla Commissione

La Cee attacca la mafia delle frodi

«Insufficiente il rapporto che sminuisce il ruolo dei boss» - Cinque milioni di ettolitri di vino chimico

DAL NOSTRO INVIATO

STRASBURGO — Il Parlamento europeo ha chiesto oggi alla Commissione Cee di adottare una serie di misure volte ad annullare il ruolo della mafia in seno alla Comunità, tanto in termini di attività finanziaria quanto per ciò che riguarda presunte truffe ai danni del bilancio comunitario.

Non è la prima volta che questo tema approda all'emiciclo di Strasburgo, ma è la prima volta che i deputati europei chiedono a gran voce «azioni concertate» all'esecutivo: una risoluzione presentata dal comunista italiano Pancrazio De Pasquale è stata ieri approvata a larga maggioranza, per alzata di mano. Quello affidato alla Commissione non è un compito facile; e difatti il commissario Frans Andriessen, responsabile per il settore agricolo, ha illustrato quali e quante difficoltà si presentano — soprattutto sul piano giuridico — ai controlli chiesti dall'Europarlamento.

Alla Commissione si chiede: 1) di promuovere «accordi che consentano una stretta collaborazione tra i poteri giudiziari, le istituzioni finanziarie (...) e gli organi della Comunità, al fine di rendere possibili azioni concertate contro la mafia e le sue ramificazioni finanziarie, armonizzando sul piano internazionale i poteri di indagine»;

2) di creare «strumenti più adeguati» per la lotta contro le frodi a danno del bilancio comunitario;

3) di intervenire, «nelle aree più colpite dalla criminalità mafiosa», con «azioni destinate al sostegno del tessuto economico, sociale e civile, il cui sviluppo è determinante per ridurre l'incidenza parassitaria del potere mafioso»;

4) di proporre modifiche ai regolamenti agricoli «necessarie a eliminare le strozzature e i meccanismi di intervento che hanno reso possibili le infiltrazioni mafiose».

L'iniziativa di De Pasquale è stata appoggiata anche da altri gruppi politici, come hanno sottolineato nel corso del dibattito il socialista Guaracci, il democristiano Fuchs (con qualche riserva), il conservatore inglese Price. Suo cavallo di battaglia è una presunta frode vinicola: il prodotto italiano portato alla distillazione fra il 1981 e il 1984, e cioè a fruire dei benefici comunitari, è stato quasi doppio rispetto alle eccedenze vinicole dichiarate dall'Italia alla stessa Comunità europea: 42,7 milioni di ettolitri contro 25,4. In Italia, cioè, si sarebbe distillato quasi il doppio del vino rimasto invendut.

De Pasquale sospetta la mafia, in particolare, di avere portato alla distillazione prodotti diversi dal vino (e qui si riallaccia il discorso del metanolo) per beneficiare delle sovvenzioni comunitarie; e chiede perché la Commissione europea non abbia agito. Secondo De Pasquale sarebbero prodotti in Italia, ogni anno, fino a 3 milioni di ettolitri di «vino chimico», ricavato fraudolentemente alla distillazione Cee.

La Commissione Cee aveva svolto in Sicilia un'inchiesta — gennaio 1986 — da cui era risultato che «l'impatto della mafia sulle spese agricole Cee appare minore del previsto»; per il settore vinicolo si osservava che «data la complessità dei regolamenti Cee e le strutture italiane di controllo, non è stato possibile verificare nei particolari l'efficienza del sistema».

Quell'inchiesta è stata definita da De Pasquale «una cosa tutta da ridere. Un pugno sopra di una settimana sull'isola, da parte di alcuni funzionari, e la conclusione sei paginette inviate quasi clandestinamente al Parlamento europeo, senza firma, con il titolo pomposo di Rapporto».

Nel corso del dibattito, e riferendosi alle ramificazioni finanziarie della mafia in Europa, De Pasquale ha fatto i nomi del boss Giuseppe Calò e del clan Badalamenti, e ha citato traffici d'armi in Belgio e strutture criminali francesi legate a mafia e camorra.

Ricordando gli effetti positivi avuti in Italia dalla legge La Torre, ha auspicato l'introduzione di simili norme nelle legislazioni europee: «Occorre armonizzare i poteri di indagine e di controllo su scala europea», ha detto.

Ed il proprio sul fronte giuridico che Andriessen ha risposto: ammettendo, di fatto, l'impossibilità della Commissione di affrontare un'indagine a fondo. La richiesta dell'Europarlamento, ha detto, «sulla dalle competenze attribuite alla Commissione»; certe accuse, inoltre, sono da «accogliere con riserva, in attesa che si completi la relativa procedura giudiziaria».

E ha difeso l'indagine svolta in Sicilia: ci si è dovuti appoggiare alle strutture già esistenti. «Anche se i miei servizi scoprissero irregolarità manifeste — ha concluso — non sarebbero in grado, con i loro mezzi, di stabilire con certezza un eventuale legame con le attività della mafia». La crociata antimafia intrapresa ieri dal Parlamento europeo non appare quindi ricca di sbocchi immediati.

Fabio Galvano

Non parla (per paura) il ragazzo segregato

LIVORNO — Karl Gerard Flick, il ragazzo tedesco che la madre e il patrigno tenevano incatenato al letto in un mini-alloggio di Capoliveri, all'Isola d'Elba, è stato raggiunto ieri in ospedale dal fratellino Pierre, di 3 anni. Anche il bambino sembra in precarie condizioni di salute. Il referto medico per Karl denuncia il disumano trattamento al quale il ragazzo è stato sottoposto per lungo tempo e forse da anni. Il suo corpo è coperto di lividi, antichi e recenti; ha lesioni sul volto.

«E' ridotto pelle ed ossa, ha detto un medico. Il ragazzo dopo lunghi giorni di prigionia, mentre la madre e il patrigno andavano in spiaggia, si presenta così indebolito che sembra aver perduto la voce. Una giovane infermiera si è presa cura di lui, gli sta sempre accanto. Cerca di nutrirlo, di confortarlo. Ma Karl sembra «aver paura di tutto e di tutti».

La paura ha imposto al ragazzo anche il silenzio durante i giorni in cui è rimasto segregato: sarebbe bastato un parte sua un grido e qualcuno sarebbe accorso.

Le dimissioni a tre giorni dal termine di approvazione del bilancio

Napoli, aperta la crisi al buio

La decisione della giunta per favorire il reinserimento del psdi nella maggioranza

NAPOLI — La terza «giunta D'Amato» è durata esattamente due mesi: costituita il 10 luglio scorso con il solo compito di predisporre il bilancio di previsione, l'amministrazione comunale napoletana si è dimessa ieri sera dopo una breve seduta a Palazzo San Giacomo.

Un'ennesima giornata di consultazioni ed incontri e valse a modificare anche l'atteggiamento del sindaco socialista, che fino a poche ore prima aveva ribadito il rifiuto di una crisi «al buio».

Paradossalmente, le dimissioni potrebbero anche rafforzare l'ipotesi di un nuovo pentapartito: il psdi, che prima dell'estate era uscito dalla giunta accentuando in qualche modo la crisi, aveva posto l'azzeramento delle posizioni come condizione per qualsiasi trattativa.

Ieri mattina i rappresentanti di dc, psi, pri e pli si erano nuovamente incontrati coi socialdemocratici nel tentativo di ricostituire un fronte comune. Sui risultati dell'incontro si conosce al momento solo la versione dei psdi, il quale affermava di essere animato da «senso di responsabilità».

La situazione, si legge in un comunicato, richiedeva «atti politici sostanziali»: adesso le dimissioni della giunta rendono possibile quanto anche il psdi sollecitava, cioè un «appello istituzionale» che consenta non solo di approvare il bilancio, ma anche di sperimentare nuove alleanze per dare finalmente a Napoli un governo stabile.

La seduta di Consiglio fissata per oggi assume dunque il valore di prima, importante verifica. Il tema delle dimissioni evidentemente prevarrà su tutti gli altri argomenti all'ordine del giorno (bilancio compreso): in qualche modo, l'«atto sostanziale» compiuto ieri dai componenti la giunta dovrebbe aver riavvicinato le posizioni dei partiti che hanno governato Napoli negli ultimi tre anni. E se neppure i voti dei psdi consentono di ottenere una maggioranza (i cinque partiti, tutti assieme, possono contare su 39 degli 80 consiglieri) è ancora possibile che le trattative di questi giorni abbiano assicurato alla coalizione anche l'appoggio di qualche componente altri gruppi.

Il partito comunista, sempre ieri mattina, aveva ribadito in una conferenza stampa i motivi del secco «no» che si appresta ad esprimere. In apparenza, dunque, se si vogliono evitare lo scioglimento e le elezioni anticipate, restano solo due vie: un improbabile accordo a sei, o un imbarazzante ricorso a voti che l'opposizione definisce «in vendita».

g. z.

INVESTITE 9 MESI E 800.000 LIRE PER MIGLIORARE LA VOSTRA POSIZIONE: UN CORSO DI INGLESE ALLA REGENCY!

Lunedì 6 ottobre iniziano i corsi di lingue straniere alla Regency School: 3 ore settimanali (oppure 4 e mezza) di lezioni con insegnanti diplomati di madrelingua, sino al 3 luglio, in piccole classi, per imparare finalmente, veramente, una lingua.

Regency School è la scuola per chi non vuole sciupare tempo e denaro, ma il vuoto investire per sé o per i propri figli, per chi è disposto a impegnarsi seriamente nello studio, ma preferisce risultati sicuri.

REGENCY SCHOOL
La grande scuola di lingue straniere
Via Arcivescovado, 7 - TORINO - Tel. 011/517.456

Centro Commerciale

Lagrange 15

Oggi, in occasione del nostro primo compleanno sconto del 10% su tutti..., ma proprio tutti gli articoli

VIA LAGRANGE 15 (PALAZZO "LA RINASCENTE") TORINO - ORARIO CONTINUATO - AUTOPARKING

LEGGE 80 AUTORIZZAZIONE RICHIESTA

Chi sono e come vengono nominati i dirigenti Usl che Donat-Cattin vuole sostituire con i manager

I dilettanti della salute

Solo l'1,4% dei dirigenti è medico - Benvenuto: «Sono scelti tra i portaborse dei portaborse»
Così, per lavare le lenzuola di due ospedali con 18 macchine guaste, si spendono 600 milioni l'anno

ROMA — Che sia incompetenza o vocazione allo spreco, il capo d'accusa non lo dice. Semplicemente, racconta la storia delle lenzuola di due ospedali di Roma, Santa Maria della Pietà e San Filippo Neri, fatta a lavare in appalto all'esterno al costo di 600 milioni l'anno, con la lavanderia interna rotta e inutilizzata, 9 addetti -*pagati per non svolgere alcun servizio* — come denuncia il Tribunale per i diritti del malato —, 250 degenti costretti spesso a dormire su sovracoperte e traverse, e 18 lavatrici che aspettano nei padiglioni-. Se è vero che dalla finestra degli ospedali si può intravedere l'efficienza di tutto un sistema di *Welfare State*, la prima occhiata è desolante.

Ma 600 milioni non sono niente, nei 142 miliardi di sprechi Usl e pazzie di gestione documentati dal censimento del «Tribunale». A Treviglio la nuova divisione di pediatria costruita nel 1980 è già inutile, per il calo delle nascite. A Soave le scale antincendio dell'ospedale civile (70 milioni di spesa) sono da rifare. A Forlì un intero padiglione del «Pierantoni» è arredato, attrezzato e vuoto da due anni, perché il personale rifiuta di trasferirsi a cinque chilometri dal centro città. A Pescara, poi, un cristostato non può essere utilizzato per mancanza del collaudo: e il collaudo sembra impossibile perché non si conosce chi ha ordinato l'apparecchio.

E' anche per storie come queste che il ministro Donat-Cattin, appena entrato al ministero della Sanità, ha annunciato di voler mandare a casa «*gli amministratori pasticcioni e impreparati, per mettere i manager a comandare le Usl*». «*Con tutto il rispetto per la politica* — spiega il ministro — *è ora di dire che un uomo di partito può gestire una sezione, non guidare una struttura economica particolare e complessa come una Usl. Basta con i burocrati, i notabili e i funzionari, proviamo a cambiare*».

Ma cambiare come? Quel pezzo di Stato che si chiama Usl è in braccio ai partiti, con la dc che controlla il 29,2 per cento dei membri dei «comitati di gestione», il 25,6 dei vice, il 54 per cento dei presidenti. Gli altri partiti seguono: il psi ha il 20,8 per cento dei componenti dei «comitati» e 20 presidenti su cento, il pci può contare su 19 amministratori e 20 presidenti ogni cento, il psdi guida il resto — laici minori e missini —, lasciando gli amministratori Usl indipendenti giù in fondo alla classifica, a quota 1,4 per cento.

La penetrazione dei partiti nella gestione della Sanità, di per sé, non è una condanna: secondo la riforma, doveva servire a saldare le esigenze che nascono sul territorio con la gestione politica della salute. Ma il fatto è che questa penetrazione avviene con truppe incompetenti, impreparate, inesperte, sovente inadeguate a comandare le macchine delicate e gigantesche delle Usl, che nel 1983 avevano silenziosamente scalato la classifica per fatturato delle aziende italiane piazzandosi in grande maggioranza tra il 100° e il 350° posto, e nel 1985 avevano portato la Usl di Torino alla 27ª posizione.

Oggi i padroni della salute, cresciuti all'ombra dei partiti, arrivano al comando delle Usl senza nessuna vocazione specifica, senza esperienza nel settore, senza curriculum manageriali. Quasi sempre prima di diventare amministratori vivevano fuori dal mondo sanitario, prima di essere eletti vicepresidenti si occupavano d'altro, prima di venire scelti come presidenti avevano già concluso una carriera diversa, tanto che i pensionati sono al terzo posto tra le categorie sociali che forniscono alle Usl gli amministratori, preceduti dai dipendenti degli enti locali, e prima ancora dagli impiegati. Tra i presidenti, ci sono un esercito di insegnanti, molti professionisti, pochissimi medici, qualche funzionario di partito, che non ha proprio nessun altro titolo da dichiarare.

Il ministro Donat-Cattin

Giorgio Benvenuto

Secondo una ricerca del Centro Einaudi, curata da Maurizio Ferrera, gli uomini che comandano le Usl sono medici nell'1,4 per cento dei casi, farmacisti nell'1,6, dirigenti nel 2,8 per cento. In testa alla classifica ci sono gli impiegati (quasi 10 presidenti su cento), gli insegnanti e i liberi professionisti (16 per cento), i dipendenti di enti pubblici (15 per cento). I pensionati (poco meno del 13%), quell'«*eccesso di burocrazia*» che porta il 68 per cento dei cittadini a giudicare «peggiorata» l'assistenza medica dopo la riforma. «*Qui non si tratta di mettere sotto accusa l'invadenza dei partiti in nome dei tecnici e della loro astratta competenza* — dice Giorgio Benvenuto, che come segretario della Uil ha condotto nel 1985 un'indagine sulle disfunzioni Usl —. *L'accusa riguarda il tipo di scelta compiuto dai partiti per amministrare le Usl, abbandonate a personale politico di terza categoria, reietti di battaglie di sezione, benemeriti procacciatori di voti di ferrovieri, portaborse dei portaborse. Come poteva e come può questa gente avere la cultura dell'amministrazione della salute?*».

Davanti a queste competenze sparpagliate, casuali, cresce una domanda di benessere, di certezza, una ricerca di prevenzione e di informazione sanitaria che ha stupito gli stessi ricercatori del Censis, nell'ultima loro analisi: aumentano a centinaia di migliaia in pochi anni i lettori delle riviste mediche di larga diffusione, si accresce il bisogno di conoscenza indirizzato ai medici di base, si moltiplicano i centri e i servizi sanitari e parasanitari non-istituzionali, dall'estetica allo sport, all'igiene alla psicoterapia. In più, il cittadino-malato in caso di bisogno decide sempre più da solo, autonomamente, le terapie da seguire e i farmaci da scegliere, con il risultato — certifica il Censis — che il 47 per cento risulta poi «soddisfatto» di questa auto-medicazione, e il 38 per cento «abbastanza soddisfatto».

E' una sorta di «autocertificazione» dei bisogni, e anche dei rimedi, che nasce spesso dalla sfiducia nella gestione della macchina sanitaria, per

Sono le stesse conclusioni a cui arriva il professor Gerald Perkott, l'esperto di Medicina della comunità all'Università del Missouri che ha compiuto un check-up del sistema sanitario italiano: «*Amministrare sistemi complessi come una Usl o anche solo un ospedale è un lavoro difficile, che si può affrontare con successo solo sulla base di un addestramento professionale specifico; quando l'amministrazione è nelle mani di dilettanti, ne soffrono sia l'assistenza ai pazienti che la chiarezza dei conti*».

Ezio Mauro

NON C'E' PIU' ACQUA

San Francisco. Rabbia e delusione sul volto del vigile del fuoco per un'improvviso calo di pressione negli idranti. La scarsità d'acqua ha richiesto 5 ore per domare le fiamme in un palazzo di appartamenti: fortunatamente solo tre feriti fra i 126 inquilini

---

Saluzzo, nel convento di S. Bernardino

Anna Sogno, quadri di «gioie e angosce»

SALUZZO — Nella pace conventuale di San Bernardino, è difficile dire se le tensioni della tavolozza di Anna Sogno possano esser coinvolte dalla rasserenante atmosfera ambientale o al contrario rivelare, nel confronto, qualche maggior crudezza di dettato. Dipenderà forse dai caratteri diversi che, pur nella costanza di alcuni parametri individuali, possono giocare nell'un senso o nell'altro.

Sono stati in ogni caso i sereni ospiti della comunità di San Bernardino a porre il lavoro di Anna Sogno sotto il francescano segno del «Cantico delle creature», quasi tendessero a sottolineare l'ispirazione naturalistica dei suoi fiori.

Resta tuttavia quel suo mescolar «gioie e angosce» che è il segno di una sua esistenziale partecipazione, frutto di un'istintiva inclinazione alla pittura che doveva tuttavia passare attraverso il filtro della lezione che le è valsa la frequenza a Brera di maestri come Achille Funi e Aldo Carpi; ma senza rinunciare a fare delle sue tele i luoghi dei diversi accadimenti, le pagine d'una sorta di diario, capace di recepire, giorno dopo giorno, il segno degli umori e delle emozioni, l'aspirazione ad una interpretazione viva.

Di qui la pittrice milanese, stabilitasi nel frattempo a Torino, ha inteso misurarsi con le immagini, a loro modo sociali.

an. dra.

Una mostra sul «Florian», lo storico locale inaugurato nel 1720

In un caffè 250 anni di Venezia

VENEZIA — Sono passati 266 anni da quando, un giorno di carnevale del 1720, Floriano Francesconi inaugurò, sotto le Procuratie di piazza San Marco, la sua bottega da caffè dal nome altisonante: «Alla Venezia Trionfante». Ma Venezia, in quegli anni, trionfava davvero pochino, e l'insegna del locale non fece storia; tanto che tutti presero a chiamare quel negozio la bottega di «Florian», dal nome del proprietario pronunciato alla veneziana.

I locali della bottega ben presto passarono da due a quattro e il successo dell'iniziativa di Florian risultò evidente. Un successo che ha arriso al «Florian» da quei lontani giorni fino al nostro tempo, tal quale la bottega fondata da Francesconi viene considerata uno dei caffè storici più famosi del mondo.

Proprio alla storia del «Florian» e in genere degli antichi caffè veneziani è dedicata una mostra che sarà aperta dal 5 al 12 ottobre nell'ateneo di San Basso, in piazza San Marco. La rassegna è organizzata dagli attuali titolari del «Florian», Daniela e Romano Vedaldi, in collaborazione con il «Centro Luigi Lavazza per gli studi e le ricerche sul caffè», con il patrocinio del Comune di Venezia. E' curata dal prof. Giandomenico Romanelli direttore dei civici musei di Venezia, dal prof. Danilo Reato, autore di un libro (edito da Filippi) sulla storia del «Florian» e dall'architetto Bruno Dorigo. Tre le sezioni della rassegna: la storia del caffè, quella del «Florian» e la «caleteria».

Tornando alle vicende del locale, intorno al 1760 Gaspare Gozzi vendeva la sua «Gazzetta Veneta» al «Florian» e sempre qui raccoglieva la maggior parte delle notizie che pubblicava.

Allora, nella sola piazza San Marco — come ricorda lo storico e giornalista Massimo Alberini — erano 28.

Ma allora, quando Venezia era affollata non di turisti, il «Florian» ospitava Canova, Pellico, lord Byron e Rousseau. E a quel periodo si riferisce gran parte del materiale esposto nella mostra: documenti, scritti autografi, dipinti, disegni, miniature, fotografie, servizi di porcellana, dipinti a mano, antiche caffettiere e tanti altri «pezzi» di un passato in cui il caffè non era semplicemente un bar.

E il «Florian», bisogna dirlo, gran parte di quell'antico fascino l'ha conservato, e una particolare suggestione assume, in questi giorni, la riapertura di una saletta rimasta per molti anni negletta, trasformata in magazzino. Sono stati i coniugi Vedaldi, succeduti da qualche anno ai titolari del caffè, a capire che quel magazzino in realtà era una deliziosa saletta dagli specchi a decorazioni floreali, dal soffitto affrescato dagli stucchi. Il restauro ha restituito al locale il suo primitivo stile liberty che ne fa una gemma all'interno di quel gioiello che è da sempre il «Florian».

Gigi Bavlacqua

---

dall'Italia

■ Un vescovo contro la mafia

REGGIO CALABRIA — «*Occorre che si superi la mentalità mafiosa, fatta di sotterfugi, di facile evasione dalla legge, di compromessi e piccole complicità, di tangenti, di promesse di appoggi elettorali, di omertà. Siamo tutti invitati a rivedere comportamenti, modelli di vita ed a privilegiare una cultura della vita contro una cultura della morte*». E' quanto ha detto l'arcivescovo di Reggio Calabria, mons. Aurelio Sorrentino, nell'omelia che ha inaugurato i festeggiamenti per la Madonna dell'Assunta, patrona della città. La mafia, ha aggiunto, non si batte con le parole o con la repressione sola. «*Si provveda a creare posti di lavoro*», «*si assicuri un'onesta gestione della cosa pubblica*».

■ Operai digiunano su ciminiera

IGLESIAS — Gli otto operai che da giovedì pomeriggio si sono arrampicati sulla nuova ciminiera della «supercentrale» Enel di Portovesme, nella Sardegna sudoccidentale, hanno deciso di proseguire la protesta. Gli otto operai, che stanno facendo anche lo sciopero della fame, hanno accettato che venisse portata loro solo acqua e qualche coperta. Neanche un lieve malore accusato da uno di loro ha indotto gli otto a recedere. Il disagio degli operai, oltre che dall'altezza della ciminiera, è dovuto al fatto che il vento spinge nella loro direzione i fumi e i gas che escono dalle ciminiere degli altri gruppi della centrale. La protesta nasce dal fatto che a fine anno, terminata la centrale, gli operai verranno licenziati.

■ Padova, domani treni difficili

ROMA — La circolazione dei treni verrà interrotta nell'ambito della stazione di Padova dalle ore 8.30 alle ore 16.30 di domani e potranno verificarsi dei ritardi sulle linee interessate dovuti alla scelta di itinerari alternativi del traffico nazionale e internazionale.

■ Ferrari batte Orient Express

VENEZIA — Una Ferrari, guidata dall'inglese Peter Inston, ha battuto in velocità l'Orient Express sul tragitto Londra-Venezia. La sfida era cominciata giovedì mattina alle 11: Inston ha viaggiato in compagnia di un giornalista del «Sunday Times». La Ferrari è giunta ieri nella terraferma veneziana ed è stata trasportata via acqua nella stazione ferroviaria di Santa Lucia a Venezia, dove ha atteso l'arrivo dell'Orient Express.

Oggi campionati europei (maschili e femminili) a Bibione, 180 atleti per sei nazioni

L'Italia riscopre il tiro alla fune

Uno sport antico che fu inserito nelle Olimpiadi del 1920 - Il trucco del «passamano»

DAL NOSTRO INVIATO

BIBIONE (Venezia) — Il gioco rievoca l'adolescenza: una riga per terra, una corda con un fazzoletto annodato nel mezzo, facce tirate nello sforzo, e l'ultimo strattone che fa barcollare la fila di ansimanti avversari. Vecchi svaghi da cortile, da oratorio. Ma qui si fa sul serio. A Bibione cominciano oggi i campionati europei di tiro alla fune.

Un campo di 50 metri per 25, una fascetta tricolore al posto dell'umile fazzoletto. Sono impegnati in questo «tira e molla» prestigioso, oltre 180 atleti di sei nazioni: Italia, Francia, Spagna, Svizzera, Germania, Austria. Ci sono anche le donne, venute a mostrare quanto sia degno di considerazione il vigore femminile.

Giacomo Masper, bergamasco, è presidente della giovanissima Federazione sportiva italiana di tiro alla fune, sorta nell'ottobre dello scorso anno. «*Prima era soltanto un commissariato*». Masper dice candidamente: «*Io non ho mai praticato il tiro alla fune, neanche da ragazzino. Ma adesso mi sono entusiasmato. E ormai ho acquisito una certa esperienza: forse tecnica non tanto, ma organizzativa sì*».

Dedicando una buona parte del suo tempo al lancio di questo genere di contesa, il presidente è stato anche all'estero a «visionare». «*Mi hanno fatto buona impressione in Inghilterra e in Scozia. Quelli ci sanno fare parecchio. Da noi, non c'è da lamentarsi. Ci sono molti appassionati, per una gara si possono contare anche 5 mila spettatori. Ma qui è una base diversa, forse perché non c'è stata una sufficiente pubblicizzazione. Pensi che in alcune province non si sa nemmeno che esiste la nostra Federazione. Peccato, ma speriamo che più avanti siano in tanti di più a sapere che cos'è il tiro alla fune*».

Semplice, anche modo di misurazione delle forze. «*Sì, risale a centinaia di anni fa. E nel 1920 fu anche inserito nelle Olimpiadi. Poi non più, non so dirle perché. Ma io sarò uno di quelli che si batteranno perché venga riammesso ai Giochi olimpici*».

Mettersi a tirare una corda dalla propria parte, insiste Masper, non dev'essere considerato qualcosa di amatoriale. «*Questo è uno sport completo, che richiede una preparazione accurata. Non si tratta soltanto di giocare*».

Giuseppe Dacco, di Melegnano, lavora in un'azienda municipalizzata. Da quattro anni è giudice e arbitro internazionale di tiro alla fune. Lui sì, ha alle spalle un'esperienza. «*Al tiro alla fune mi sono dedicato per due anni. Nel nostro paese c'erano sei squadre: ci chiamavano soprattutto per le feste popolari. Poi ci siamo resi conto che questo è uno sport che deve essere più seguito. Adesso ci sono ragazzini che vanno ad allenarsi. Ed ha anche una certa attrattiva. Penso dal trofeo, dalle medaglie. Del resto, Melegnano è piuttosto nota in questo settore. Noi abbiamo persino creato il Palio di tiro alla fune delle contrade. La prima volta lo vinse la Malocca: ci furono anche baruffe, un po' come succede a Siena*».

Ora Giuseppe Dacco fa il giudice perché gli è rimasta «un po' di nostalgia». «*Un compito mica tanto semplice. Bisogna stare molto attenti, perché a volte i contendenti ricorrono a qualche trucco: ad esempio, il passamano, cioè uno passa una mano davanti all'altra, con rischio dal regolamento*». Così, in questi casi, fioccano le penalizzazioni. Due giudici di linea coadiuvano il direttore della gara, che si svolge al meglio delle tre «strate». E vincere un campionato d'Europa, trucchi a parte, è davvero una gran fatica.

Enrico Mazza, impiegato presso una ditta di Melegnano, è direttore tecnico delle squadre nazionali italiane, composte di otto elementi, suddivise nelle categorie dei 640 e dei 720 chili complessivi. «*Questo* — dice — *è il meglio che abbiamo messo insieme. Ma molte squadre sono ancora sconosciute, perché la Federazione è nata da poco. C'è bisogno di coordinare. Ci vorrà un po' di tempo. Intanto, questa manifestazione è di buon auspicio*».

Ma che cosa spinge uno a spendere tante energie nel tiro alla fune? «*Per saperlo, bisogna provare. Io ho cominciato quasi per gioco. C'era il Palio, a Melegnano, e mi ci son trovato anch'io. Ci si sente partecipi, poi è difficile smetterla*».

La passione ha travolto anche le donne. La squadra femminile italiana che partecipa a queste impegnative giornate di Bibione è quella di Mezzaperta di Talpana (Udine), guidata da Ileana Carloni. Le chiamano «le tigri». «*Per loro* — dice Mazza — *è un divertimento come un altro*». Ma forse qualcuna scarica sulla corda una quantità di frustrazioni casalinghe.

Giuliano Marchesini

Bambina morta Inchiesta di Civilavia

ROMA — La direzione generale dell'aviazione civile (Civilavia) ha aperto una inchiesta sulla vicenda della bambina di venti mesi, cardiopatica, imbarcata su di un aereo dell'Ati in volo da Catania a Roma che era stato dirottato su Napoli nel tentativo di soccorrerla. La bambina era poi morta pochi minuti dopo il ricovero.

Il direttore generale di Civilavia, dott. Domenico Majone, ha inviato a Catania e Napoli l'ispettore generale, ing. Salvatore Martino, che dovrà chiarire cosa è effettivamente accaduto.

La bambina è stata infatti accompagnata in ospedale non dall'autoambulanza aeroportuale, ma da una autoambulanza della Croce Rossa fatta intervenire in un secondo tempo.

Il tempo oggi

situazione: una circolazione di aria mediterranea tende ad instabilizzarsi tende ad interessare le regioni settentrionali italiane.

tempo previsto: su tutte le regioni da poco nuvoloso a temporaneamente nuvoloso con possibilità di qualche precipitazione sulle regioni nord orientali, sulle zone interne del Centro e sulla Sicilia. Durante la notte foschie e locali banchi di nebbia nelle valli e lungo i litorali.

temperatura: stazionaria.

venti: deboli di direzione variabile.

mari: in prevalenza poco mossi.

città italiane

Bolzano	15	25	L'Aquila	13	26
Verona	14	28	Roma Urbe	15	29
Trieste	15	23	Roma Fium.	17	28
Venezia	12	23	Campobasso	12	24
Milano	14	23	Bari	16	28
Torino	10	19	Napoli	17	30
Cuneo	15	17	Potenza	14	22
Genova	19	25	S.M. Leuca	19	26
Bologna	15	25	R. Calabria	21	28
Firenze	13	27	Messina	22	27
Pisa	14	27	Palermo	20	28
Falconara	14	24	Catania	18	29
Perugia	15	25	Alghero	14	27
Pescara	16	28	Cagliari	16	27

città estere

Amsterdam	5	18	nuvoloso	Lisbona	20	24	nuvoloso
Atene	19	30	sereno	Londra	9	19	nuvoloso
Bangkok	24	32	pioggia	Los Angeles	17	26	nuvoloso
Berlino	8	17	nuvoloso	Madrid	15	29	nuvoloso
Bruxelles	10	19	sereno	Montreal	14	21	pioggia
Buenos Aires	18	31	sereno	Mosca	10	19	nuvoloso
Copenaghen	8	14	sereno	New York	20	30	sereno
Dublino	4	17	sereno	Parigi	11	21	pioggia
Francoforte	9	18	sereno	Pechino	14	27	sereno
Gerusalemme	16	28	nuvoloso	Rio de Janeiro	13	28	sereno
Ginevra	7	21	nuvoloso	Sydney	12	19	nuvoloso
Helsinki	12	14	sereno	Tokyo	23	26	pioggia
Honolulu	23	33	sereno	Varsavia	8	17	nuvoloso
Il Cairo	20	34	sereno	Vienna	8	19	nuvoloso

FINO AL 30 SETTEMBRE 1986,
ALLA SUCCURSALE FIAT DI CORSO BRAMANTE
APERTA ANCHE IL SABATO,
PUOI SCEGLIERE UNA DI QUESTE 3 OFFERTE

USATO SICURO A CONDIZIONI DI SOGNO

1 FINANZIAMENTO AL 10% A TASSO FISSO ANNUO DI INTERESSI SU VETTURE DIESEL E SU AUTO BENZINA DI PREZZO SUPERIORE AI 2 MILIONI.

2 1 MILIONE PER LA TUA AUTO DA ROTTAMARE PER L'ACQUISTO DI UN USATO DIESEL OPPURE CINQUECENTOMILA PER L'ACQUISTO DI UN USATO BENZINA SUPERIORE AI 3 MILIONI.

3 RIDUZIONE DEL PREZZO PARI AL SUPERBOLLO PER UN ANNO PER LE VETTURE DIESEL.

SUCCURSALE FIAT DI TORINO
CORSO BRAMANTE 21 - TEL. 65611

LE PREDETTE OFFERTE NON SONO CUMULABILI NE' TRA LORO NE' CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO

FIAT Sistema Usato Sicuro

ECONOMICI

Gli annunci economici si ricevono presso: TORINO, via Roma 80 - via Maroncelli 32; MILANO, via G. Carducci 29; BOLOGNA, via Indipendenza 24; CAGLIARI, via Lamarmora 83; FIRENZE, viale Matteotti 54; GENOVA, via Cesarea 1/14; IMPERIA, via Quintana 1; MANTOVA, corso Vittorio Emanuele 3; MODENA, via dei Gigli 10/1; NOVARA, corso Mazzini 5; PADOVA, piazza Giovanni XXIII 3; PARMA, via Mazzini 8; REGGIO EMILIA, viale della Repubblica 4; ROMA, via Cuattro Fontane 16; SASSARI, corso Crispi 3; SAVONA, via Astengo 1/7; SANREMO, via Gioberti 47; oppure presso tutte le concessionarie della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3 la riga è composta di 38 battute comprensivi compresi) per la tariffa della Rubrica con l'aggiunta della imposta pari al 18% globale.

La tariffa è di L. 11.700 la riga Rubrica 6, codici: impiegati L. 4200, lavoro L. 5900, dirigenti L. 11.100. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 4200. Avvisi urgenti data fissa o relativi a doppioni. Tariffa urgente data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo al quotidiano (esclusa quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 2700. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» (o «Stampa Sera» del lunedì). Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono abbinare il servizio casella aggiungendo al costo dell'avviso la voce «Scrivere: Pubblikompass n. 10100 Torino»; l'importo della relativa casella è di L. 500 per decade, oltre un rimborso di L. 3500 per le spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a fianco di ciascun cliente per la massima tutela della corrispondenza indirizzata alle caselle postali. Essa ha il diritto di verificare la liceità e la veridicità degli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le risposte indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta al semplice nominativo specificato o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 590.3166 (3 linee ricerca automatica)
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualunque Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerta di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

CHIUSURA stabilimento produzione gommapiuma per 25 grossi rivenditori materassi, biancheria, calzature, camping a vapore 12 atm, saldatrice ad ultrasuoni vapore 25 mc, cisterna 300 mq, 20 telai Reiter 144 fusi cadauno, cabina laminazione con attacco a mc 2, essiccatoio, nastri trasportatori, aspiratori, estrusori, plastica, lastre Pirelli, alternatore, compressori mq 650-1200 liter. Telefonare 011 825 4363.

PER cessazione fabbricato macchine utensili nuove e usate giacenti presso il magazzino di via Somalia 108/1 Torino. Tel. 805.10.24.

STABILIMENTO cessazione totale attività vendo prodotto realizzo campionario da 300 a 5000 kg, pesature da 300 a 3000 kg, generatori aria calda, compressori, caldaia elettrica, tendo stabili, cavi, minutarie, cassette, ecc. Tel 011 331 102.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. FINCOTEX diretti personali diretti in due giorni A tutti per ogni esigenza anche con forma segreta. Massimo L. 15 milioni, rimborso 6-36 mesi, minimo ha garanzia. Dove potevi averli in 4 giorni anche persone fallite, massimo L. 50 milioni, rimborso 1-5 anni. Non sono intermediari finanziari. Telefonare FINCOTEX DAL 1938
771 0026 - 249 6303, corso Francia 13.

A.A.A. SENZA tante storie vedi subito concedersi a dipendenti - commercianti - artigiani, con discrezione. Telefonare 011 650 3061.

A.A. ANCHE in giornata cinquemila diciotto importo e disdetta - artigiani - dipendenti - commercianti - industriali. Telefonare 011 630 309.

A dipendenti anche con pensioni vi troviamo in 30 minuti L. 1 milione 500 mila rimborsabili a rate mensili di L. 110.280. Nessuna spesa anticipata. Arin, via Rosario 24, tel. 839.9430. Findal, corso Umbria Svizzera 371, telefono 618.200.

S.O.R.A.FI. s.r.l. dal milanese linee di credito al giusto prezzo, acceptes di c/c, sconti portafoglio, anticipazioni, finanziamenti, rischi finanziari, ecc. Tel 057 535 - 656 959.

IL denaro è denaro, ossu usciti? Tasse investimenti finanziati rapidamente operai impiegati commercianti. Tel. 650 0009.

PRIVATO concede prestiti possessori mobili o titoli a privati e non privati. Per informazioni telefonare 741.31.73.

SIMPATIZZA con la prima società che realizza le sue idee con grossi ribassi e mutui a bassi interessi il lato con la massima serietà e professionalità. Tel. 658 103 - 658 225.

SOCIETA' DI LEASING CONCEDE RAPIDAMENTE LEASE-BACK
(finanziamenti) macchinario già prodotto anche piccole e medie industrie, artigiani, commercianti, imprenditori. Serietà. Telefonare 673.541.

ST. TROPEZ
NOMINEE VENDO TERRENI AGRICOLI CON CASA PADRONALE E VIGNETI DOC. AFFARE. OTTIMO INVESTIMENTO
Tel. 0033.93.656.321 ufficio

3 Aziende, negozi

A. AZIENDA! MARKET società gruppo Casalecchio (BO) 051 - 650.0175 compra vende affitta di ogni tipo e grezza.

ALBERGATORE istruttore lungo esperienza estero cerca garanzia, caldeggia da allegato e referenze, purché seriamente sano e serio. Scrivere: Publikompass 8662 — 10100 Torino.

ATTIVITA' con ampio reddito privato acquisita unghie in Liguria. Offresi a richiedente massima serietà. Scrivere: Publikompass 8002 — 10100 Torino.

BAR centrale Ivrea passaggio pedonale molto ufficio vendesi richiesta L. 800.000 mensili pronto reale cons ordine. Tel. 558 614. Cerilla corso Massimo 53.

BARDONECCHIA Sole certe stagioni alimentari gestione centrale adatto per 2 famiglie. Dare offerte unico documentato: Box L. 7 milioni 500 milioni spese richieste diligenti di pagamento. Per informazioni tel 0122 98 67 - 99 715.

BIANCHERIA cedo azienda 4 vetrine lab. a zona mercato periferia occasione! Tel. 311 03 88.

CEDESI causa acquisizione mq 80 due vetrine buon avviamento Tel. 867.797.

CEDESI licenza ingrosso reclame merceologica XIII. Esclusiva interregionale. Tel. 0142 561.186 dopo ore 20.

CEDO per motivi di salute assenza distributrice articoli largo consumo ottimo investimento anticipo 500 milioni. Tel. 998.1357.

CLAVI bar super con alloggio zona corso Vercelli orario corto chiuso domenica incasso L. 450 mila al dì. Tel. 548 231.

CLAVI tabaccaio centralissima alto reddito adatto 2 persone cede L. 230 milioni. Tel. 548 231 - 012 330.

COLORIFICIO mq 150 vendesi per motivi familiari L. 38 milioni trattabili solo enti privati. Tel. 998.62.40.

COLORIFICIO vendesi causale vii-xiii-xiv centrale Madonna di Campagna mq 50 circa. Tel. 293 464.

COPISTERIA litografia avviamento ventennale scelta clientela zona commerciale cedesi Tel. 390.160 ore 15-19.

FLATI attività ben ottima clientela grande passaggio sulla rotonda ottimo pagamento. Tel. 447.8607.

MEUBLE 22 posti e pensione 32 posti unificabili cedesi zona centro richiesti L. 180 milioni annui incrementabili. Scrivere Publikompass 883 - 10100 Torino.

MINI-MARKET vendesi zona S. Mauro ottimo affare pagamento dilazionato. Tel. 622.1824.

SOCIETA' pasticceria Torino zona San Paolo cerca urgentemente gestore. Telefonare 335.17.19.

TABACCHERIA bar Tabaccaio Totip recente avviatissimo dimostrabile prezzo modico. Tel 822.6143.

TABACCHERIA nuovissima centrale su corso di forte passaggio lavora L. 15 milioni settimanali cedesi per libera commercio. Tel. 510 614 Genta.

TABACCHI zona Moncalieri lavora settimanale oltre 2 milioni con rivendita lotto XIV completa. Tel. 447.8607 - 447.8678.

VENDESI affittasi rilevasi albergo ristorante in Dronero possibilità diversa destinazione 1500 mq. più cantina. Tel. 0171 918.237.

VENDESI privato ristorante situato in località turistica zona costa sud-occidentale Sardegna. Per informazioni tel. 0781 83 614 ore ufficio.

4 Terreni

CELLE vendesi terreno edificabile 1750 mc. Tel. 011 503.064.

TERRENO centro cittadina Canavese cinque commerciale cedesi ad un'impresa cambio alloggi. Tel 0124 25 488.

5 Locali e negozi

domande

AZIENDA cerca capannone [redacted] in zona prima cintura Torino Nord. Pagamento con rendimento. Telefonare ai n. 210.569 ore ufficio.

CAMAMERCATO 011 5586 compravendita e locazione negozi magazzini capannoni immobili industriali, commerciali.

offerte

AFFITTASI magazzino zona Porta Susa mq 670, altezza 3,50, ingresso carraio e ingresso uffici, centrale, riscaldamento indipendente, se interessati telefonare ore ufficio 537 148.

AFFITTASI magazzino con ufficio indipendente mq 350 uso deposito zona Lingotto Grugliasco. Telef. 411.7348.

AFFITTASI magazzini centrali metrature varie servizi sorveglianza. Telefonare 851.362.

AFFITTASI negozio 90 mq 7 vetrine m v. Nizza ang c. Dante a Gramsci. Scrivere: «Publikompass 8674 — 10100 Torino».

AFFITTASI ufficio signorile zona Parella piano terra mq 100 3 locali modi, 1 grandi non intermediari. Tel. 710 783.

AFFITTASI zona Lit Settembre-Pietro Micca due locali indipendenti uso studio ufficio, Referenziate tel. 360.732 ore 17-19.

BOX libero ampio accessibile via Maroncelli 37 vendesi. Tel. 879 385 ore ufficio.

CAPANNONE libero Racconigi tratta statale N. 20 area coperta mq 1200 area scoperta mq 1100 vendo. Tel. 011 874.420.

EX carabiniere attualmente guardia giurata cerca sistemazione come custode o guardiano con famiglia. Scrivere Forte Antonio via Vicenza 2, Sesto Autunno (Caserta).

GIARDINIERE referenziato offresi per giardinazione e manutenzione giardini. Tel. 011 645.580.

GIOVANE pizzaiolo cerca lavoro. Telefonare 262 2313.

PENSIONATO piemontese distinto, vedovo, automunito cerca lavoro mattino zona Basso. Tel. 011 888.725.

SIGNORA offresi pulizia uffici. Telefonare 621.822 ore pasti.

VERNICIATORE 4° livello offresi. Tel. 251.654 dopo ore 17.30.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AUTISTA patente DEK offresi a serio ditta. Telefonare 780.8888.

AUTISTA patente KD presso scrivibile offresi ad ore. Tel. 648 0131.

CERCO lavoro qualsiasi mansione anche bar ristorante o altra possibilità passaggio diritto. Tel. 322 720.

COLLABORATORE familiare esperto cucina patente 3Dennio offresi. Telefonare 011 771 1418.

COMPOSITORE a mano e correttore esperto lavori commerciali ed editoriali disponibile anche per una completazione diversa orario. Tel 680 1528.

CONIUGI coppia più persona figli, marito occupato moglie libera pratici offronsi per portineria o condominio o custode stabilimento. Scrivere «Publikompass 8007 — 10100 Torino».

COPPIA offresi come collaboratori domestico in cambio alloggio subito referenziato amanti natura e animali. Tel. 775 218 - 447 2307.

DOMESTICA Sarta offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 473.0618.

RAGIONIERE 36enne documentato esaminerà ufficio personale offresi passaggio diretto. Tel. 966.0410 dopo ore 18.

REFERENZIATA impiegata da 16 anni nel settore farmaceutico cerca lavoro passaggio diretto. Tel. 347 0129.

SEGRETARIA con esperienza ufficio commerciale e tecnico ottimo inglese e tedesco e buon francese a serie ditta offresi Telefonare 361.488.

SEGRETARIA interprete inglese-francese 25enne esperta ufficio, pratica importazione - dazito - bolli - corrispondenza commerciale - bella presenza offresi Tel. 731.811.

SEGRETARIA 21enne programmatore Cobol conoscenza inglese offresi passaggio diretto. Tel. ore pasti 966.48.41.

SIGNORINA 21enne parlo scrivendo corrispondere in lingua inglese 1° impiego buona conoscenza inglese e tedesco cerca lavoro. Tel. 733.270.

TEDESCO inglese patente serio studi di fisico tecnico esperienza di stand, rappresentanza in Italia fornitori esteri. Cerca impiego preferibilmente vendita in negozio. Tel. 650 67 80.

TRENTE specializzato in stratigrafia perforazioni registrazioni offresi qualsiasi serio impiego. Tel. 205 2629 ore pasti.

20ENNE diplomata in lingue specializzata in inglese dattilo esperienza cerca lavoro diretto ufficio. Tel. 897.282.

21ENNE diplomata analista cerca lavoro serio come impiegata. Telefonare ai 362 2068.

21ENNE ragioniera esperienza presso studio commerciale offresi Tel. 959.10.87 ore pasti.

23ENNE diplomata esperienza contabilità magazzino programmazione automezzi lingue conoscenza inglese francese. Tel. 352 732.

24ENNE cultura superiore con conoscenza via lingua esperta segretaria e interpretariato lavori ufficio cerca serio lavoro. Tel. 874.498 ore pasti.

28ENNE esperienza decennale azienda commerciale dattilo lettere estero passaggio diretto offresi. Tel. 262.04.81 dopo ore 16.30.

37ENNE impiegata decennale esperienza lavoro segretaria e contabilità offresi a ditta seria. Tel. 295 715.

tecnici

QUASSETTENNALE esperienza controllo qualità modelli e tamponi per carrozzeria particolari meccanici di precisione ed elettrici conoscenza disegno offresi massimi di responsabilità. Tel. 296.107.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AFFIDASI lavoro ricatto domicilio. Scrivere: Ansem, KRV Maggio 1 - 20099 Sesto San Giovanni (Milano).

AFFIDIAMO residenza facile lavoro domicilio confezione graziosi. Scrivere urgente francobollo: Bianty via Firenze 160 Catania.

CERCANSI coniugi coi mezzi età maggiore custodire fabbricato mento giardinetto o occupato. Mantenzione giardino e cucina in cambio alloggio arredato. Tel. 861.30.71.

CERCASI donna massa età per compagnia vicinanza signora autosufficiente. Paga Ottimo vitto alloggio disponibile. Tel 30.64.50.

CERCASI fresatore e aggiustatore 5° livello. Telefonare 470.1403.

CERCASI operaio pulitore revisionista 2° categoria. Tel. 411.1317 ore ufficio.

CERCASI personale per lavoro ripulsa a domicilio. Scrivere Studio Graziosi, via Padova 36 — 20131 Milano.

DITTA cerca operatrice pratica per lavoro ripulsa a domicilio. Telefonare 497 650.

ELETTRICISTA 25-35enne presso impianti elettrici civili industriali con capacità di lavoro autonomo, preferita conoscenza schemi elettrici cercasi. Tel. 447.4402.

ELETTROMECCANICISTA bene elettroriparo a tutto controllo numerico multiassiale e aggiustatore minimo V livello cercasi per officina costruzioni stampi lavorazioni alla precisione. Tel. 710.464.

FALEGNAMI capaci pratici arredamenti negozi e interni cercasi. Telefonare 735 1382.

FRESATORE IV/V livello libero subito officina meccanica cerca. Telefonare 313.498.

INDUSTRIA cerca fresatore attrezzista 3° livello rettificatori interni esterni con conoscenza anche su macchine attrezzate. Tel. 606 15 80 ore ufficio.

MAGNOSO famiglia ricerca esperto tappezziere-magazziniere referenziato. Tel. 74 950 ore ufficio.

LITOGRAFO operatore su macchine Heidelberg Kord e Rora cercasi. Telefonare 309 6803.

MACCHINISTA solo se pratica fabbricato meccanica cercasi, richiesta pratica lavoro di linea. Tel. 274 5075.

MODELLATORI legno per dimostrativi complementi e modellatori polistirolo cercasi. Tel. 780.34.33.

N. 2 aggiustatori stampista per materie plastiche IV-V livello max 30enni cercasi Telefonare solo se veramente capaci. Montalbani, tel. 647 11 32.

OFFICINA meccanica cerca aggiustatori montatori 5° livello Tel 411 5803.

OFFICINA meccanica di Bruino ricerca attrezzista per montaggio matrici valore aggiunto. Tel 908 7965 ore ufficio.

RIDONA esperto lavori domestici cercasi per 3 mezzi giornata, referenze richiesta Pinerolo. Tel 820 627.

TRACCIATORI e disegnatori specializzati per costruzione stampi materie plastiche ricerca organizzazione industria di Richelino. Tel 826 888.

TURISTI industriali e aziendali permanenti viaggiano cercasi cercansi. Tel ore ufficio 61 812 872.

TUTTOMOBILI cerca abile montaggio mobili e cucine componibili, referenziato. Presentarsi via Pinelli 97.

commessi, baristi

NEGOZIO luci cerca commessa. Telefonare solo se pratica al 302 480 ore pasti.

GAMBA ristorante cerca giovane cameriere più giovane preferibile Tel. 874 715.

impiegati

A Torino città Novara e provincia, gruppo importanza nazionale propone a 2 milioni 24enni, cultura superiore, qualificante professione nel settore finanziario. Tel 011 749 3764.

AFFERMATA impresa edile assume geometra con forti capacità tecniche e commerciali per acquisizione nuovi lavori Scrivere: Publikompass 578 - 10100 Torino.

AGENZIA gruppo Ras operante in Torino nell'ambito potenziamento rete produttiva seleziona dinamico personale femminile per lavoro organizzato. Tel. 335 88 20.

AZIENDA assume venditori patentati anche non automuniti disposti a viaggiare stipendio più concorso spese Scrivere Publikompass 8569 - 10100 Torino.

AZIENDA meccanica cerca impiegata/o conoscenza personale assunzioni, contratti note spese, etc. (elaborazione paghe esterna), esperienza contabilità fornitori, capacità rapporti interpersonali e conoscenza inglese. Tel. 011 99 89 644.

AZIENDA trasporti collettamenti cerca accountants anche part-time o neopensionato purché pratico. Scrivere: «Publikompass 8676 — 10100 Torino».

CERCANSI giovani per avviare nuove professioni: informatica industriale, collaudo addestramento insegnamento a Torino. Telefonare 02 670 1103 - 670 0230 - 669.3386 oppure scrivere: Esperi Italia, via Macchi 83 - Milano.

CERCASI impiegata quinquennale esperienza studio ingegneria e/o ragioneria preferibilmente. Tel. 835 227.

CERCASI apparecchiatore 30m 34 perfetta velocità per gestione ordini clienti fatturazione ed operatori convenga (accettasi). Scrivere dettagliato curriculum a: Publikompass 8697 — 10100 Torino.

CERCASI consulenti culturali attività promozionale spettacolo Torino capoluogo provincia. Tel. 230 632.

CERCASI urgentemente laureati, laureandi in psicologia o pedagogia specializzato per gestione comunità alloggio handicappati. Scrivere Publikompass 8553 - 10100 Torino.

DIEGNATORE capo gruppo progettista e particolarmente per macchine piegali lineari montaggio cercasi. Scrivere: Publikompass 8585 — 10100 Torino.

GIOVANI ex carabinieri (minimali età massima 35 anni cerca serie della per lavori di responsabilità. Scrivere dettagliato curriculum a: Publikompass 8606 — 10100 Torino.

IMPIEGATA cercasi dinamica referenziata dotoni cantiere ufficio contatto fornitori e

PER FORNIRE TECNOLOGIA E PARTI PER AUTOCARRI LEGGERI

Camion Iveco, accordo fatto in Cina

Nuovi investimenti per circa [illegible] miliardi di lire - Il modello scelto è il «Daily» di cui verranno prodotte [illegible] mila unità l'anno - Superata la concorrenza dei più grandi costruttori mondiali - Saranno ristrutturati dal governo cinese impostati completamente su tecnologia Iveco 19 stabilimenti nell'area di Nanchino - Dichiarazioni dopo la firma dell'intesa

TORINO — L'entrata dell'Iveco in Cina è cosa fatta. È stato infatti firmato ieri a Pechino tra l'Iveco e la «Nanjing Motor Corporation» l'accordo quadro delle forniture, che segna l'entrata in vigore del contratto di cessione di tecnologie e [illegible] tecnici per la produzione industriale in Cina di [illegible] industriali leggeri Iveco. Alla cerimonia è intervenuto Zhang Jingfu, Consigliere di Stato e Presidente della Commissione economica di [illegible]

In base all'accordo, da ieri integralmente in vigore, la «Nanjing Motor Corporation» produrrà in Cina, su licenza Iveco, camion leggeri di peso totale compreso tra le tre e le cinque tonnellate. Si tratta dell'intera gamma che viene commercializzata in Europa dall'Iveco con il nome «Daily». Il veicolo verrà costruito in [illegible] volumi con l'obiettivo di raggiungere a termine di 60 mila unità l'anno.

Per la realizzazione del progetto, il Governo cinese investirà 260 milioni di dollari (circa 400 miliardi di lire) e rinnoverà gradualmente 19 stabilimenti nell'area di Nanchino, impostandoli completamente sulla tecnologia Iveco. Tutti gli elementi del veicolo, incluso il motore diesel veloce da 2,5 litri di cilindrata, verranno progressivamente prodotti in Cina.

Gli esperti cinesi hanno scelto la tecnologia del «Daily», noto tecnicamente come [illegible], dopo una lunga e attenta analisi di tutta la produzione mondiale, compresa la concorrenza americana, tedesca e giapponese. I tecnici cinesi, che hanno esaminato per lunghi periodi i prodotti dei principali costruttori mondiali, hanno apprezzato in modo particolare la robustezza e modernità dei prodotti Iveco. I consumi contenuti e la grande versatilità di impiego. I cinesi avevano già, un anno fa, battezzato il veicolo «Il grande salto», poiché per loro rappresenta veramente un importante passo avanti sulla strada della modernizzazione industriale. Della «gamma case» che saranno prodotte in Cina 26 versioni furgoni, autocarri, combi, 4x4, ecc.

La completezza della gamma, la robustezza e le performance consentite dal telaio [illegible] tipo [illegible] sono stati alcuni degli aspetti che hanno fatto scegliere il prodotto Iveco. Ma l'elemento determinante è stato il motore del «Daily». Il diesel veloce in grado di erogare 90 Cv nella versione aspirata e 82 Cv in quella sovralimentata. La [illegible] sovralimentata è anche ad [illegible] diretta, e l'Iveco è la prima Casa al mondo a disporre di un motore diesel veloce con entrambe queste caratteristiche.

Alla cerimonia della firma Chen Zutao, Presidente della China National Automotive Industry Import Export Corporation, ha sottolineato «*la fase di realizzazione dell'accordo consentirà di trasferire a Nanchino l'esperienza di anni nel settore dei veicoli industriale che l'Iveco detiene con la appartenenza al Gruppo Fiat. Potremo così costruire* — ha detto — *una solida base per sviluppare e modernizzare l'industria automobilistica cinese*».

Da parte Iveco, Giancarlo Boschetti, direttore commerciale, ha affermato che ad entrambi i partner competono importanti responsabilità. «*Da parte cinese, la responsabilità nel realizzare la fase operativa, da parte Iveco quella di realizzare il trasferimento delle tecnologie. L'Iveco risponderà puntualmente a tutti gli impegni assunti, ben conscio della fiducia che il partner ha riposto nella nostra società preferendola a tutti i concorrenti internazionali. Sono totalmente fiduciosi* — ha concluso — *che gli obiettivi previsti saranno raggiunti grazie alla reciproca collaborazione*».

Il periodo intercorso tra la firma del contratto di cessione di tecnologie Iveco, avvenuta lo scorso anno a Nanchino, e la firma di ieri del contratto quadro delle forniture, gruppi di specialisti di ambedue le parti hanno definito le operazioni relative all'esecuzione del progetto. L'Iveco ha, tra l'altro, programmato di una struttura organizzativa che operi in loco per la più rapida realizzazione e il più attento adempimento degli impegni assunti: trasferimento di know-how tecnologico, assistenza tecnica, addestramento e formazione di trecento tecnici cinesi che vi per sei mesi negli stabilimenti Iveco.

Questo accordo di collaborazione — si sottiene negli ambienti industriali — avrà un effetto positivo su tutta l'industria italiana e contribuirà in allo sviluppo e all'ammodernamento dell'industria dei veicoli industriali in Cina. Rappresenta inoltre un significativo per il mercato come quello cinese particolarmente ricco di prospettive, e nel settore del trasporto industriale e commerciale, e quello del trasporto privato. Alla realizzazione dell'importante progetto, l'Iveco dedicherà il massimo, avvalendosi di tutte le proprie risorse e di quelle che le dall'appartenenza al Gruppo Fiat. L'Iveco nel 1985 ha realizzato un fatturato complessivo di 5394 miliardi contro [illegible] precedente esercizio con un utile di oltre miliardi di lire.

Il Governo italiano ha concesso, per questo accordo, 7 milioni di per la formazione e addestramento di trecento cinesi. 110 milioni di dollari in prestiti agevolati e 150 di dollari credito all'esportazione per un totale di 217 milioni di dollari, pari a oltre 300 miliardi di lire.

Renzo Villa

L'autocarro leggero Daily dell'Iveco che sarà prodotto in Cina

Verranno distribuiti i dividendi

Per la Mondadori +7,7% i ricavi '86

MILANO — Anche per il 1986 Mondadori potrà distribuire i dividendi ai delle proprie azioni. Dalla relazione del consiglio di amministrazione sull'andamento del primo semestre 1986, la situazione ca Arnoldo Mondadori editore, così quella consolidata del gruppo, evidenzia un saldo positivo da consentire a fine dell'esercizio una remunerazione del capitale sociale, oltre stanziamenti previsti per le riserve.

I ricavi consolidati del gruppo Mondadori hanno raggiunto al 30 giugno l'importo di 343 miliardi al netto delle eliminazioni dei ricavi intragruppo (che si aggirano sui 70 miliardi). La cifra corrisponde ad un incremento del 7,7 per cento rispetto allo stesso periodo dello anno.

La società capogruppo ha realizzato miliardi di ricavi lordi (+8%); le unità produttive cartarie, che fanno capo alla «Cartiera di Ascoli» e alla «Cartiera Marsoni», hanno complessivamente [illegible] di incrementi del +6%. Di particolare rilievo è stato il giro di affari della società «Club degli editori» che ha totalizzato vendite per miliardi (+20%).

Intesa separata per il «Colibrì»

Il «Colibrì», il aereo turboelica utilizzato dall'Italia per le tratte brevi, inizierà a volare da lunedì prossimo sulla rotta Firenze-Milano.

È stato infatti raggiunto un separato tra l'azienda e le organizzazioni sindacali sulla composizione dell'equipaggio dell'«Atr-42», sigla del nuovo aereo, la cui mancata definizione aveva fino ad oggi impedito l'entrata in esercizio del nuovo vettore.

Conferenza Gatt, posizioni Usa

Alla vigilia della partenza per Punta del Este, in Uruguay, dove si terrà lunedì la conferenza del Gatt alla quale parteciperanno i rappresentanti di 92 Paesi, il capo negoziatore commerciale americano Clayton Yeutter ha dichiarato che se gli interessi americani non fossero tenuti in adeguata considerazione, gli Stati Uniti potrebbero ritirarsi dai lavori.

La Bni superaffidabile

La Bni ha ottenuto la massima valutazione (tripla a) da parte della Moody's investor service, l'agenzia americana più accreditata nel settore classificazione degli istituti di credito. È la prima volta la Moody's esprime un giudizio su un organismo italiano. Il massimo «rating», ottenuto dalla per le operazioni a medio-lungo termine, indica il massimo grado di affidabilità ottenibile da una banca (o stato o società) che emette titoli.

Tra Federmeccanica e sindacati di categoria

Un vertice segreto per i metalmeccanici

ROMA — Le trattative per il contratto dei metalmeccanici privati sono riprese in modo interlocutorio al tavolo della Federmeccanica (aziende di grandi, e piccole dimensioni aderenti alla Confindustria) e su quello della Confapi (piccole e medie imprese fuori dalla Confindustria). Altri incontri sono programmati per la prossima settimana ma è probabile le decisioni vere (nel senso di andare avanti in modo spedito e di arrivare) scaturiranno da un vertice segreto che i tre sindacati di categoria e la Federmeccanica stanno dando. La data non è ancora stata stabilita si pensa alla penultima settimana di settembre anche perché all'inizio di ottobre i sindacati convocheranno i consigli generali per valutare la situazione del negoziato e decidere eventuali scioperi.

Al vertice dovrebbero partecipare i tre segretari generali Garavini per la Fiom-Cgil, Morese per la Fim-Cisl e Lotito per la Uilm. La Federmeccanica sarebbe rappresentata dal presidente Lang, consigliere delegato Mortillaro e dagli esponenti di alcune aziende o associazioni territoriali: Panzani dell'Unione Industriale di Torino, dell'Assolombarda, Figurati Fiat, Aroma dell'Olivetti ecc.

Al tavolo Federmeccanica (oltre 900 dipendenti) è stata discussa la «*prima parte del contratto*», cioè i diritti d'informazione che il sindacato rivendica sull'introduzione di tecnologie e trasformazioni produttive che abbiano incidenza sulle condizioni di lavoro e sull'occupazione, e l'orario di lavoro. La Federmeccanica sottolinea che «*la materia sui diritti di informazione, introdotta nel contratto del 1976 e ulteriormente articolata in quello del 1979, risponde adeguatamente alle esigenze di conoscenza fatte presenti dai sindacati e, per di più, non risulta completamente utilizzata*». Quindi la Federmeccanica che il nuovo contratto «*possa prevedere ulteriori obblighi di informazione da parte delle aziende*».

Per quanto riguarda l'orario Federmeccanica non ha espresso disponibilità facendo rilevare ai sindacati che le loro richieste «*rappresenterebbero* — ha detto il consigliere delegato Mortillaro — *un forte aggravio per le aziende rispetto alla situazione attuale*».

I sindacati proseguiranno il negoziato con la Federmeccanica prossima. Sarà affrontato il tema dei costi della piattaforma e delle disponibilità della Federmeccanica. Gli imprenditori si richiamano rigido al protocollo tra le confederazioni Cgil-Cisl-Uil e la Confindustria (l'accordo nel quale si afferma che l'obiettivo deve essere limitato alla difesa del potere d'acquisto delle retribuzioni). In base a questo criterio gli imprenditori martedì intendono ribadire ai sindacati che la «*vitra* disponibile è di 65 lire mensili a regime (cioè nei tre anni di validità del contratto) con la specificazione che in questa ci deve (tutto: salario, orario, inquadramento contrattazione aziendale).

Gianni Italo Fim-Cisl, che guidava la delegazione sindacale Angeletti della Uilm ed Airoldi della Fiom-Cgil, ha detto: «Ci sono ancora spazi *per chiarimenti* su *singoli punti. Certo loro devono cambiare le posizioni per un negoziato vero*».

Al tavolo della Confapi gli imprenditori erano rappresentati dal presidente Cociro con Aghemo e Fiorio. Per i sindacati erano presenti i segretari Sepi della Fim-Cisl, Caravella della Fiom-Cgil e Giambardella della Uilm. Si è parlato della «prima parte» e dell'inquadramento. La Confapi per l'informazione propone un comitato nazionale ma i sindacati rivendicano strumenti più vicini alle aziende. Per l'inquadramento la Confapi di collocare i «quadri» al sono livello. Seguiranno incontri nei prossimi giorni.

Sergio Devecchi

Sergio Garavini

Franco Lotito

Migliora la grande industria

La crescita delle ore lavorate nella grande industria nei primi sei mesi dell'86. Dai dati Istat relativi alle imprese con più di 500 addetti si rileva che tra gennaio e giugno il monte ore pro capite è aumentato del 2,8%, valore doppio rispetto all'1,4% primo semestre '85 sull'84. Tutti i record sono stati battuti dall'industria mezzi di trasporto dove l'incremento, sempre nei sei mesi, è stato pari al 12,4%.

FINANZIARIA — Continua la polemica sulla spesa pubblica

Goria risponde a La Malfa «I conti non sono truccati»

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Botta e risposta, con toni particolarmente violenti, il ministro ro e il vicesegretario del pri Giorgio La Malfa. Goria, sull'attentamente molto contenuto e prudente nelle sue sioni, ha preso carta e penna e ha buttato giù poche durissime righe indirizzate a La Malfa. Nodo del contendere: le cifre bilancio. L'esponente repubblicano aveva lanciato l'accusa che i bilanci redatti da Goria sottostimati nei deficit pubblico. insomma. «*Sono affermazioni offensive soprattutto per il Consiglio ministri*», afferma Goria.

Egli precisa che emissioni di debito pubblico relative agli e '85, complessivamente 13.000 miliardi (banche, sanità, portieri lirici ecc.), sanano per ben miliardi «*situazioni determinatesi al tempo in cui l'onorevole La Malfa era responsabile Bilancio*». In altre parole sarebbe stata proprio la gestione Goria — si afferma al Tesoro — a portare alla consistenti di deficit sommerso.

Immediata replica di La Goria conferma l'esistenza di disavanzi regolati poi con i Bot. «Goria — aggiunge — *ha evitato finora di affrontare seriamente il problema della spesa pubblica, consegnando come unico contributo al Parlamento documenti valore concettuale*».

Il bilancio del Tesoro non era stato da meno tenore della diatriba, aggiungendo due stoccate, una sempre indirizzata a La Malfa e l'altra a Martelli, che non viene citato: «*Per comprendere di una stagione politica in cui alcuni vicesegretari di partiti della maggioranza sembrano più impegnati nell'emularsi e chi più dia platitudini piuttosto che a costruire, devo ricordare che i bilanci presentati hanno impegnato la responsabilità dell'intero governo, compresa quella dei ministri repubblicani*».

Le tensioni nella maggioranno come si vede, hanno raggiunto toni personali che ricordano i di Andreatta e Formica, che negli anni passati si più volte sulla politica economica.

Intanto il cammino della finanziaria prosegue: il documento dopo l'esame della Camera approderà al intorno al 18 settembre. I presidenti delle Regioni sono molto insoddisfatti e minacciano chiudere i bilanci quest'anno. Ieri lo hanno fatto presente ai ministri Goria e Romita, chiedendo al governo autonomia impositiva, e lo ripeteranno quanto prima a Craxi.

I sindacati propongono una riforma radicale del sistema

Pubblico impiego, 500 mila posti ma bisogna snellire le assunzioni

ROMA — Quasi 500.000 assunzioni sono previste nel pubblico impiego nei prossimi tre anni per colmare i determinati «turnover», dai «part-time», riduzioni orario e straordinari, senza tare le molte decine migliaia di posti-lavoro che saranno creati dai progetti per la realizzazione di nuovi servizi o il miglioramento di quelli esistenti. Ma quante, realtà, potranno essere fatte? Poche e male, sostiene la Funzione pubblica Cgil, «*con gravi responsabilità del governo e degli amministratori pubblici, proprio mentre lo stesso Craxi denuncia che questione più pressante per il è oggi quella dell'occupazione*».

Applicando attuali sistemi di concorsi pachidermici, con spese smisurate per l'erario e la falange dei partecipanti, non si finirebbe prima del Duemila. Numerose circostanze questa previsione non confortante. Ad esempio: per 1000 posti nell'amministrazione finanziaria si presentati 300.000 concorrenti, mentre per 30.000 ammessi prove orali assunzioni «accelerate» dogane si ritiene che le commissioni d'esame completeranno il loro lavoro per la fine E', quindi, necessario cambiare radicalmente le procedure di accesso all'impiego negli uffici pubblici.

De Michelis preparando un provvedimento che rivoluziona i concorsi e prevede per assunzioni spedite. Ma, per evitare ritardi e «rinviare dal lunedì al martedì», la Funzione pubblica Cgil ha predisposto schema di riforma, non escludendo la possibilità di una proposta legge iniziativa popolare.

Il progetto prevede: assunzione delle qualifiche medio-basse concorsi per titoli basati sul bisogno di lavoro (anzianità iscrizione alle liste di collocamento, carico familiare, reddito ecc.) e riserva di percentuali territoriali per i casi integrati; 2) revisione del limite di età per i concorsi (attualmente il di anni, salvo notevole quantità di deroghe per profugi, invalidi, carichi familiari ecc.); si propone il limite di 45 anni in via ordinaria e di 50 per dirigenti ed esperti; concorsi unici regionali (invece degli attuali, completamente centralizzati) per profili professionali o qualifiche, o categorie affini, da indire sulla base del quadro delle carenze degli organici e previsioni di cessazione dall'impiego; istituzione un unico centro per il reclutamento con rappresentanti tutte le amministrazioni.

L'idoneità effettiva verrebbe «campo» nel sei di prova previsti dalla riforma. Quindi, avvicinamento al sistema privato anche per i licenziamenti? l'acquisita di licenziare nel sistema pubblico, precisa la Cgil, già: «*Si tratta solo di applicare la norma e perseguire gli inadempienti per omissione di atti di ufficio*».

Carlo Fossi

GIGLIO

GRUPPO I ITALIANO REGGIO EMILIA
Cooperativa fondata nel 1934

Giglio, uno dei più prestigiosi Gruppi Lattiero Caseari, famoso per la qualità della produzione, per adeguare la propria struttura distributiva alle esigenze di un mercato in rapida espansione

ricerca distributori di Burro - Latte - Yogurt - Formaggi Parmigiano-Reggiano

per Torino e provincia.

Richiede:
- La disponibilità di un Centro con adeguata struttura organizzativa.
- Una documentata introduzione nel settore alimentare.
- Una adeguata copertura distributiva territoriale o provinciale.
- Capacità di operare per obiettivi.

Offre:
- Una rapida evoluzione degli affari nell'ambito di un Gruppo in forte sviluppo, dotato di grande tradizione e notevole finanziaria.
- Un interessante sistema di remunerazione.
- Una rete di assistenza tecnico/commerciale.
- Un forte sostegno pubblicitario.

Telefonate al n. 0522/790252: Vi fisseremo un incontro.

appuntamento a Veronafiera

21-28 settembre 1986 orario 9-19

S. AMBROGIO VALPOLICELLA

24ª MARMOMACC

MOSTRA INTERNAZIONALE DI MARMI, PIETRE GRANITI E LORO DERIVATI, DI MACCHINE ED ATTREZZATURE PER L'INDUSTRIA MARMIFERA

9-12 ottobre 3° ACQUACOLTURA

E.A. FIERE DI VERONA - Cas. Post. 525 - Tel. 045-588111

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA PIANA DI S. EUFEMIA

BANDO GARA

1) Consorzio di Bonifica della Piana di S. Eufemia via G. Verdi 12 Catanzaro.
2) Licitazione privata da esperirsi in base alle disposizioni del T.U. 8/5/1908 leggi successivi nell'interpretazione apportata con D.P.R. n. 218 del 6 marzo 1978, con i criteri di cui all'art. 1 lett. a) della legge n. 14 del 2-2-73.
3) Consegna e posa in opera dei materiali alla opera di posa degli impianti irrigui Badia e S. Ippolito nei Comuni di Pianopoli, Lamezia Terme e Falerone Antico. Prog. 83-87a.
4) Fornitura e posa in opera dei seguenti materiali: Gruppo di motopompa - Gruppo elettrico antincendio - Sistema di autolubrificazione e lubrificazione - Valvolame e rubinetti - Misuratori di portata - Cabine di trasformazione e trasformatori - Quadri elettrici - Impianto di luce, Fotoelettrico e metallici e terra.
5) Il termine di consegna in opera e collaudo in mesi 6 naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.
6) Alla gara sono ammessi anche gli imprenditori riuniti di cui all'art. 9 della legge 30 marzo 1981 n. 113.
7) Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 14 del giorno 30 settembre 1986.
8) La giustificata richiesta scritta dell'elenco al Consorzio di Bonifica della Piana di S. Eufemia via G. Verdi n. 12 - Catanzaro.
9) La domanda dovrà essere redatta in lingua italiana.
10) La valore di stima è prestabilito in somma superiore ai limiti del Consorzio di Bonifica della Piana di S. Eufemia entro i termini di giorni 90 dalla data di cui al punto 7).
11) La situazione dei lavoratori, nonché le condizioni di qualsiasi natura da assumere nella dichiarazione resa in apposito documento attestante gli obblighi dei contratti di lavoro, ai sensi dell'art. 18 della legge 30 marzo 1981 n. 113, relativo di cui all'art. 11-12 e 13 della legge 30 marzo 1981 n. 113.
12) Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ente aggiudicatore.
13) Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali CEE il 10 settembre 1986.

IL PRESIDENTE (dott. Salvatore Passarello)

TRIBUNALE DI TORINO

VENDITA DI IMMOBILI CON INCANTO

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 18 84 promossa da S.p.A. INTERMEDIARIA contro Brunello Rodolfo e Bruna Ida, è giudice dell'esecuzione dott. Pinto ha disposto la vendita con incanto per il giorno 25-9-1986 alle ore 11 in due successivi lotti

in PRAROSTINO appartamento di tipo rustico 12/50 con annessi cantina volta magazzino pertinente al sottostante al piano terreno con box e servizi di 5 vani e servizi di 5 vani, di un alloggio di quattro vani e servizi in Torino in via Fontanesi n. 15 — C.T. part. n. 7887 Fg. 15 n. 170 are 12.50 — in NOVI LIGURE non grande garage, ma comunicante in data 31 aprile 1983 in via 36-37-38.

Prezzo base L. 260.000.000
Aumenti minimi L. 500.000
Deposito per cauzione e spese 25% del prezzo base da versare almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino».
Versamento del prezzo entro giorni 40 dall'aggiudicazione.
Ad istanza del creditore procedente in Cancelleria esecuzioni immobiliari.

IL DIRETTORE DELLA CANCELLERIA

VENDITA DI IMMOBILI

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 148 84 promossa da Banque Commerciale contro Palmiero Pietro il giudice dell'esecuzione ha disposto la vendita con incanto per il giorno 2-10-1986 alle ore 12.30 dei seguenti beni posti nell'edificio di cielo che di seguito descrive a due piani fuori terra, corrispondo da cortile interno, locale deposito ed un garage al piano terra; quattro vani, cucina, cameretta e gabinetto con ingresso al 1° piano antistante a terrazzo della sup. cal. di mq. 800 circa nel Comune di Buccinasco vicolo Parini 17. L'immobile risulta iscritto per 10 anni (fino al 1996)
Prezzo base L. 46.000.000
Aumenti minimi L. 1.000.000
Deposito per cauzione e spese 25% del prezzo base da versare almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino».
Versamento del prezzo entro giorni 40 dall'aggiudicazione.
Ad istanza del creditore procedente in Cancelleria esecuzioni immobiliari.

IL DIRETTORE DELLA CANCELLERIA

mutuo 1ª casa città di Torino

BLOCCATI con pagamenti dilazionati

ALLOGGI IN PIENA PROPRIETA'
AUTONOMO
DI PREGIO

Impresa s.r.l.
V.le XXIV Maggio 25 - COLLEGNO
Tel. 781.272
Cantiere COLLEGNO - Via Della Croce
VISITE: sabato e domenica mattina

L'incontro di ieri è durato due ore, rinviata per ora la prova di forza

Montedison, guerra di trincea

I capitoli di un giallo

MILANO — La «Schimberni story» inizia nella mattina assolata dell'8 [illegible] in una Firenze invasa dai turisti. E lo [illegible] presidente della Montedison a calare quel giorno in piazza della Libertà, sede della Fondiaria, a consegnare il presidente della Compagnia e del sindacato di blocco che governa la società, Michele Castelnuovo Tedesco, la lettera che segna l'avvio della guerra tra Foro Buonaparte e Mediobanca.

La Montedison, [illegible] Schimberni, ha proceduto all'acquisto del 12,3% del capitale Fondiaria; in questo modo, la quota Montedison nella Compagnia sale a oltre il 37% e saltano i delicati equilibri di potere fissati dal sindacato di blocco (rinnovato da pochi mesi anche con l'assenso di Schimberni ora, accanto alla Montedison, siedono i rappresentanti di Mediobanca, degli azionisti fiorentini, della Cariplo, di alcune Casse toscane, della Gaic di Camillo De Benedetti. Schimberni parla [illegible] mezz'ora, ribadendo più volte la fiducia [illegible] vertici attuali della Compagnia e la volontà di non intervenire nella gestione. Michele Castelnuovo Tedesco ascolta e [illegible]; probabilmente pensa a quell'articolo 4 del sindacato [illegible] blocco che prevede che i partecipanti si impegnino a non acquistare più [illegible] 10% della quota in loro possesso (ovvero, per la Meta, il 2,5%) mentre ogni acquisto superiore allo 0,5% va notificato subito al presidente della Compagnia.

Inizia qui la contesa sul destino [illegible] gruppo Fondiaria (oltre [illegible] capofila figurano il controllo della Previdente, della Milano e dell'Italia assicurazioni) nel [illegible] portafoglio ci sono, tra l'altro, pacchetti di grande rilievo: l'1,2% della Generali, l'1,8% di Mediobanca, il 17,2% della stessa Mediobanca (pari al 7,14% delle azioni sindacate).

Mario Schimberni

Vediamo i tempi della contesa.

[illegible] LUGLIO — Dice Schimberni alla recente assemblea Montedison: «*In quella data l'agente di cambio Attilio Ventura ci informa che i suoi clienti esteri erano disposti a cedere il poco* accumulato nei mesi precedenti. Schimberni lascia intendere che la Montedison è stata costretta a muoversi di fronte ad attacchi esterni per tutelare il peso della società in Fondiaria. Una tesi [illegible] non convince tutti.

6 AGOSTO — Schimberni riunisce i comitati esecutivi di Meta e Montedison. All'unanimità (erano presenti Randone delle Generali e il giurista Rosario Nicolò) viene approvato l'acquisto del pacchetto. L'indomani l'operazione viene perfezionata. La notifica dell'acquisto giunge in Consob pochi giorni dopo (il 13 agosto).

12 AGOSTO — Su invito della Consob, Schimberni rilascia un laconico comunicato: la [illegible] ha acquistato [illegible] milioni di Fondiaria a [illegible] mila [illegible] in tutto, circa 740 miliardi, [illegible] un prezzo largamente superiore alla media di quelli di Borsa nella seconda metà [illegible] (quando è iniziato, probabilmente, il rastrellamento) e nella prima parte dell'83.

8 SETTEMBRE — Di fronte ai soci riuniti in assemblea Schimberni difende l'operazione. Prima di salire sul podio di Foro Buonaparte, però, Schimberni riceve una durissima lettera da parte di [illegible] membri della direzione del sindacato, Enrico Cuccia e Giampiero Pesenti. Si chiede [illegible] la convocazione della direzione del sindacato e [illegible] si accusa Schimberni di aver «sopraffatto» [illegible] sue funzioni di presidente del sindacato A Cervia, in occasione della Festa dell'Amicizia della dc, Schimberni si limita [illegible] a dire: «*Ci attendiamo prossime difficoltà*».

9 SETTEMBRE — Schimberni non convoca la direzione [illegible] del sindacato (dieci membri, un voto per ciascuno) ma l'assemblea del sindacato (dove i voti sono legati, in proporzione, alle azioni sindacate).

10-11 SETTEMBRE — Le dichiarazioni di Luigi Orlando e di Giovanni Agnelli confermano l'isolamento della posizione di Schimberni tra i grandi della finanza.

12 SETTEMBRE — Uno dopo l'altro gli undici membri dell'assemblea (mancano solo Leopoldo Varasi e Enrico Pianta ma sono pronte le deleghe per Gianni Varasi e Salvatore Ligresti) si infilano in Foro Buonaparte. Il più teso è Gianni Varasi. Solo Cuccia s'infila da un portoncino laterale e evita l'assedio dei giornalisti. Un gruppo di giapponesi [illegible] abbandona la scena: la finanza italiana dà spettacolo.

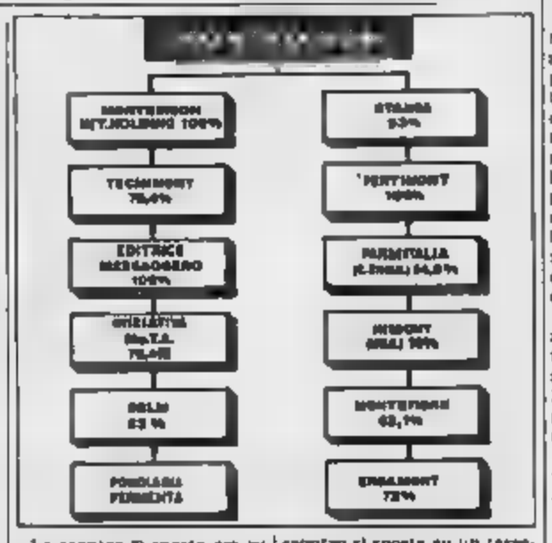
Ugo Bertone

Scarno comunicato dopo discussioni e imbarazzati silenzi

MILANO — Il primo round è finito senza colpi di pistola. Con un ritardo e la consegna del silenzio i grandi azionisti Montedison sono arrivati alla riunione puntuali pochi minuti prima delle 15, entrando per il grande portone di Foro Bonaparte, tranne Enrico Cuccia che è passato per il cortile sul retro. All'appuntamento c'erano tutti, ad eccezione del padre Varasi, Leopoldo, e l'amministratore delegato Sai, Enrico Pianta. Due ore e mezzo dopo le automobili blu sono uscite dal cortile, e [illegible] Umberto Zanni (Fiat) si è incamminato a piedi. Ma nemmeno lui ha parlato.

Alla fine un foglio con quattro righe [illegible] non intestata, dal titolo «Notizie per la stampa», così comunicava: «I partecipanti al Sindacato di Blocco Azioni Montedison si sono riuniti per esaminare problemi [illegible] al funzionamento [illegible] Patto. Essi hanno convenuto sull'opportunità [illegible] approfondimenti da discutere in ulteriori incontri». Poche parole punteggiate da molte maiuscole, apparentemente innocue. Apparentemente, perché [illegible] esse forniscono alcuni chiarimenti: nessuna delle due parti ha scelto lo scontro diretto, forse timorosa di non uscire vittoriosa; Mediobanca non lascia il Sindacato; [illegible] questione posta rimane [illegible] tappeto.

I risultati dell'incontro de- [illegible] riusciti graditi soprattutto a Gianni Varasi, l'azionista maggiore del gruppo chimico, il cui volto denunciava ieri i segni di una prolungata tensione. Per Varasi, che ancora pochi giorni [illegible] sono ha tenuto a testimoniare la sua «stima» per Mediobanca, un pronunciamento sarebbe [illegible] assai imbarazzante. Difficilmente avrebbe potuto sconfessare la «sua» società, ma altrettanto difficile [illegible] sarebbe stato per lui tagliare i ponti con l'establishment industriale. E un sospiro di sollievo avranno certamente alzato anche Raul Gardini e Salvatore Ligresti.



Lo scontro si sposta ora su altri terreni, che possono essere quelli della trattativa e della mediazione, da tenersi forse in sedi meno formali. Come mediatore, sembra si sia già offerto il presidente della Consob, Franco Piga.

Sul piatto della contesa, due sono le questioni oggetto di possibile patteggiamento: i poteri di Schimberni da un lato e la questione Fondiaria dall'altro. Con l'ultimo affondo [illegible] nella l'acquisto del 12% della compagnia fiorentina, attuato con blitz all'insaputa [illegible] tutti (o quasi), Schimberni è diventato infatti un elemento pericoloso, come dimostrano i giudizi espressi negli ultimi giorni da Luigi Orlando [illegible] e Gianni Agnelli. Un elemento che, in qualche modo, gli stessi azionisti di Montedison [illegible] dovranno tentare del futuro di tenere a freno. Il secondo scoglio è quello di Fondiaria: Schimberni ha chiesto di portare il suo nuovo pacchetto nel sindacato di blocco dove però è oggi in minoranza. E' quello che Mediobanca e i vertici di Fondiaria cercheranno di impedire.

Dal momento che sia Cuccia sia Schimberni hanno ieri scelto di misurarsi a distanza, senza andare a fondo, appare evidente che almeno lo scontro si sposta su un terreno più procedurale. Sul fronte Fondiaria si tratta di tenere [illegible] il drappello degli [illegible] fiorentini e sbarrare a Schimberni il passo. Per quanto riguarda la questione del potere interno di Montedison, non è invece improbabile che la strada tentata sarà quella di riportare i poteri del presidente Schimberni entro ambiti più controllabili. Ancora una volta, insomma, ci sarà molto lavoro [illegible] giuristi e consiglieri.

A meno che non si verifichi un'altra eventualità: Schimberni potrebbe finalmente tirare fuori dal taschino [illegible] quei famosi [illegible] americani che da mesi, periodicamente, gli uomini Montedison fanno balenare. In questo caso il presidente [illegible] gruppo chimico dovrebbe però convocare un'assemblea straordinaria, e qui andare al confronto [illegible] si tratta di scenari talmente impegnativi, [illegible] da apparire fantascientifici. Più probabilmente continuerà una guerra di trincea e di logoramento, lunga e estenuante, dal finale imprevedibile. Posto che un gran finale ci sia, e tutto non si riduca invece a una conclusione più domestica, fatta di unghie spuntate e di qualche cicatrice in più.

Valeria Sacchi

FISCO / Partiti divisi sulle ipotesi di tasse

Rendite finanziarie una gran confusione

ROMA — «*Tassazione delle rendite finanziarie*» continua a essere il nome di una battaglia politica dai confini incerti. Si tratta del compito pesante di portare ordine fra tutti i disparati criteri di tassazione dei redditi da capitale? Di prepararsi [illegible] grande passo di [illegible] e Cee delle emissioni future? O solo [illegible] rendere effettiva la tassazione dei guadagni di Borsa, che finora esiste solo sulla carta?

La questione non è [illegible] all'interno del maggior partito di governo. Ieri il [illegible] responsabile economico della dc, Emilio Rubbi, ha smentito il presidente, dc, della Commissione bilancio della Camera, Paolo Cirino Pomicino: la tassazione delle rendite finanziarie non è all'ordine del giorno.

Se il documento votato dalla Commissione che [illegible] Pomicino presiede pare alludervi senza nominarla, per Rubbi «*conta quello che c'è scritto*» a chiare lettere, cioè nulla (come del resto sosteneva il relatore di maggioranza, il repubblicano Pellicanò, contro cui, e con parole dure, il presidente [illegible] Commissione [illegible] aveva polemizzato); non conta «*quello che si pensa possa voler dire*».

Rubbi ha in mente soprattutto la tassazione dei titoli di Stato (che non riguarderebbe mai quelli [illegible] circolanti, esenti per legge «*da ogni imposta presente e futura*») Il suo non è un no, è un rinvio: «*Se questi problemi non si decide dal giorno alla notte; serve un lungo e doveroso periodo di approfondimento e di studio e resta la regola fondamentale che le cose prima si fanno e poi si dicono*».

Ma il sottosegretario dc al Tesoro, Carlo Fracanzani, propone invece «*la tassazione di aree significative di guadagni di capitale*». Fracanzani ha in mente un'area circoscritta. I guadagni di Borsa; giudica insufficiente il motivo [illegible] Visentini per non intervenire su di essa. [illegible] le «*carenze di regolamentazione dei nuovi intermediari finanziari*». Ed è proprio Fracanzani che presiede [illegible] commissione governativa per [illegible] studio dell'intermediazione finanziaria.

Tassare i guadagni di Borsa resta un obiettivo per i socialisti. I socialdemocratici («*una cedolare secca ad aliquota modesta*» propone il ministro Romita) l'opposizione di sinistra, i sindacati (occhio colpire «*le plusvalenze finanziarie di natura speculativa, realizzate cioè in un breve arco di tempo*», chiede il segretario confederale della Uil, Walter Galbusera).

Sarà forse [illegible] obiettivo [illegible] ripiego, se quello primario, la tassazione dei titoli di Stato, solleverà contrasti troppo aspri. Per il rinvio sono anche i liberali: «*La razionalizzazione del trattamento fiscale di tutti i redditi*», pur necessaria, secondo il responsabile [illegible] del pli, Beppe Facchetti, non può essere affrontata oggi, ma nella [illegible] finanziaria [illegible] (come chiedono psi, psdi, e alcuni democristiani) [illegible] leggi di settore che l'accompagneranno.

Può darsi che, ancora una volta, la polemica finisca nel nulla. Resta il fatto che nella maggioranza continuano a ribollire proposte di innovazioni [illegible] che divergono [illegible] linea di Visentini. Lo stesso Rubbi chiede un «*riequilibrio fra tassazione diretta e [illegible] indiretta*»; il socialista Francesco Tempestini chiede sgravi «*per i redditi più bassi, in particolare per i pensionati*». Intanto Visentini lavora a tutt'altro: secondo alcuni, a una questione che preoccupa in silenzio tutti i partiti: che cosa sostituire, il 1° [illegible] 1988, [illegible] legge [illegible] porta il suo nome e che [illegible] colpito, dopo tanti contrasti, i redditi da lavoro non dipendente.

Stefano Lepri

[illegible] sulle «rendite [illegible]	
L'IRPEG per società (persone giuridiche)	46,8% (Irpeg+Ilor)
Dividendi azionari	Irpef
Fondi di investimento	(sul patrimonio) 0,25% o 0,10% 0,30% se esteri
Titoli atipici	12% su proventi 6% di ritenuta d'acconto sugli incrementi di valore
Obbligazioni	10,5% o 12,5% a seconda della data di emissione
Obbligazioni estere	30%
Titoli di Stato	esenti da ogni imposta presente e futura
Depositi bancari	25%
Accertamenti bancari	[illegible]

Nei Paesi Ocse prezzi consumo fermi a luglio

PARIGI — I prezzi al consumo nei maggiori Paesi industrializzati sono rimasti immutati in luglio dopo essere saliti [illegible] 0,3% in giugno e [illegible] 0,4% (dato rivisto) in maggio. E'quanto riferisce [illegible]

In luglio, su base annua, l'incremento dei prezzi al consumo è stato del 2,4%. Il tasso annuo è rimasto relativamente [illegible] tra aprile e luglio, ha commentato l'Ocse, nonostante il tasso mensile sia andato calando e sia stato del [illegible] 0,3% in luglio. Dopo una pausa tempo- [illegible] in maggio e giugno, i prezzi al consumo dei prodotti energetici sono scesi in luglio e nei maggiori Paesi Ocse sono stati tra il 6,5 e il 17,5% inferiori rispetto a un anno fa.

Altra giornata drammatica alla Borsa di New York dopo la rovinosa caduta di giovedì

Altalena impazzita a Wall Street

In mattinata il «Dow Jones» è calato di 50 punti per recuperarli a mezzogiorno e poi perderne oltre 34

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Wall Street ha vissuto ieri un'altra giornata drammatica, che dopo la [illegible] rovinosa caduta di giovedì si è ripercossa [illegible] negativamente su quasi tutte le altre borse del mondo. A due ore dall'apertura, l'indice Dow Jones dei titoli industriali era sceso di un'altra cinquantina di punti, facendo [illegible] temere un crollo analogo a quello del «crack» del venerdì nero del novembre '[illegible]. Circa 60 minuti più tardi, a mezzogiorno circa, le diciotto ora italiana, l'indice [illegible] aveva recuperato tutto il terreno perduto, ed era anzi risalito di qua- [illegible] un punto rispetto alla chiusura di giovedì. Non è passata neppure un'ora, però, che il Dow Jones ha subito [illegible] [illegible] capitombolo, calando di 25-26 punti, e restando [illegible] quel livello sino alle quindici locali, le ventuno italiane.

Al momento [illegible] chiusura l'indice si è fermato a quota 1757,71 con una caduta di 34,17 punti. In due giorni il livello del Dow Jones è calato di 120 punti con una complessiva perdita percentuale del 6,5%.

Nel corso della convulsa giornata, le trattazioni hanno stabilito un nuovo record: le azioni trattate hanno superato i 340 milioni, contro la media giornaliera di 140 milioni. L'attività è stata sempre frenetica, col «ticker», il nastro con le quotazioni, mezz'ora in ritardo sugli scambi. Nella cacofonia e nel nervosismo [illegible] tempio della finanza americana, [illegible] reazione dominante, verso la fine della seduta, è parsa tuttavia di sollievo. Si avvertiva la sensazione che, almeno per questo week-end, il peggio era stato evitato. Su tutti pesava l'incubo che la caduta di [illegible] punti dell'indice Dow Jones dei titoli industriali di giovedì si ripetesse: un calo del 9 per cento in due giorni non sarebbe stato troppo lontano [illegible] quello di quasi il 13 per cento dei venerdì nero dell'ottobre del [illegible] [illegible] effetti catastrofici.

E' difficile dire quali fattori abbiano influenzato il mercato azionario alla chiusura settimanale. La paura dell'inflazione e dell'aumento dei tassi d'interesse di giovedì è [illegible] forte. Le statistiche hanno dimostrato che il rincaro dei prezzi si accentua lievemente, e che il pericolo di una restrizione [illegible] [illegible] è concreto, anche perché la crescita degli [illegible] monetari sembra sfuggire al controllo [illegible] Riserva Federale. Nulla incoraggia la finanza quanto le prospettive di una contrazione economica, prospettiva che ieri non è stata fugata neppure dai confortanti dati sull'ascesa della domanda ad agosto. Si è registrata anche inquietudine per le vendite automatiche fatte coi computers: esse sono programmati per liberarsi delle azioni al di sotto di un certo livello, e giovedì hanno contribuito al panico.

New York. L'attività a Wall Street, dove giovedì scorso l'indice Dow Jones è calato di 86,61 punti, cioè 4,61 per cento (Ansa-Afp)

Ancora più problematiche appaiono le previsioni per la settimana entrante. Se il Congresso desse segno che il deficit del bilancio dello [illegible] non può essere ridotto, gli investitori probabilmente si ritirerebbero indietro, nella convinzione che i tassi d'interesse dovrebbero alzarsi ulteriormente per attirare i capitali stranieri necessari a finanziare il disavanzo pubblico. Un'altra incognita è rappresentata dalla possibile corsa al fine di realizzo. L'indice Dow Jones [illegible] titoli industriali ha raggiunto all'inizio del mese la quota record di 1930, e ieri alle quindici si trovava a 1786: ha conseguito guadagni enormi, ma i possessori delle azioni potrebbero temere di perderli tutti se restassero aggrappati a essi, rischia cioè di ripetersi il fenomeno del dollaro, che da quota [illegible] è sceso a 1400.

I terribili alti e bassi di [illegible] Street hanno ieri giovato ai metalli preziosi, in particolare all'oro, il cui prezzo è aumentato di 10 dollari l'oncia di fino, e alla stessa moneta americana, che ha terminato la settimana all'insegna del rialzo. Il dollaro, col suo graduale apprezzamento, ha raggiunto le [illegible] lire i [illegible] marchi tedeschi e i 156 yen giapponesi: sia pure in maniera non massiccia, la Bundesbank è intervenuta, vendendo dollari, quando la divisa Usa ha brevemente superato il livello di guardia di [illegible]

In un primo, breve commento al ruzzolone di Wall Street, la Morgan, una delle [illegible] più rispettate, ha dichiarato che a suo parere «*la [illegible] sta cercando un assestamento verso il basso da cui ripartire*». Il livello giusto è a parere degli ottimisti intorno a 1700 punti; dei pessimisti) intorno al [illegible] Di una ripresa dopo un periodo di alti e bassi dubita solo una minoranza, sia pure forte.

a. c.

I conti senza l'oste

Le defatiganti discussioni sulla nuova legge finanziaria e su quant'altro attiene la nostra politica economica appaiono sempre più basate su conti fatti senza l'oste. Tra i molti motivi di inquietudine che la cronaca internazionale alimenta in queste settimane, infatti, non mancano quelli che investono le prospettive dell'intera economia occidentale, compresa [illegible] nostra, naturalmente. Tanto che la brusca discesa delle quotazioni azionarie alla quale giovedì ha dato la stura la Borsa di New York può aver colpito il grande pubblico, ma non può aver colto di sorpresa gli osservatori più attenti delle cose economiche.

Fin dall'inizio dell'estate riferimmo delle abbondanti mani di tinta grigia [illegible] le quali, negli Stati Uniti come in Europa, i più accreditati centri di analisi congiunturale stavano modificando la fisionomia delle loro previsioni. In Italia questa correzione di rotta [illegible] accolta con scetticismo e persino con ironia, a conferma dell'inquinamento passionale che affligge l'analisi dei dati economici e che, con troppo semplicismo, tende [illegible] a rilevare tutto [illegible] sull'opposizione [illegible] ritenuti [illegible] pessimisti.

Poi è arrivato settembre, e con esso i rapporti delle maggiori istituzioni economiche internazionali come il Gatt (che vigila sulla normativa dei commerci tra i Paesi dell'Occidente) e il Fmi (il Fondo monetario internazionale). Nell'insieme, è stato confermato un quadro tutt'altro che brillante: salvo ulteriori complicazioni, il tasso di crescita medio non riuscirà a raggiungere il 3% ed il commercio internazionale sta registrando una decelerazione così rapida che si può già parlare di ristagno.

Questo si è verificato malgrado gli Stati Uniti abbiano continuato a fornire, con loro disappunto, un sostegno assai robusto alla domanda mondiale con un deficit commerciale che nei primi sette mesi dell'anno [illegible] ha stabilito un nuovo primato con ben 176 miliardi di dollari (dei quali hanno beneficiato soprattutto Corea, Taiwan, Singapore, ossia i Paesi che hanno avuto la furbizia [illegible] mantenere le proprie monete agganciate al dollaro).

Poiché l'industria americana, con [illegible] la flessione del dollaro, si [illegible] dimostrando incapace [illegible] riequilibrare la bilancia con maggiori esportazioni, gli Stati Uniti alla fine dovranno tagliare in un modo o nell'altro le loro importazioni. Né questo è il solo motivo per temere che il ristagno del commercio mondiale volga in [illegible] Giappone e Germania — lo si è detto più volte - mantengono il rifiuto di ampliare le loro importazioni anche in presenza della minaccia protezionista che viene dal Congresso americano. Ancora i Paesi produttori [illegible] petrolio continuano a fronteggiare il crollo delle loro entrate con drastici ridimensionamenti delle loro importazioni anziché attingere alle [illegible] sistenti riserve finanziarie accumulate negli anni passati. Infine, la crisi dei Paesi fortemente indebitati, dal Sud America all'Est europeo, continua ad imporre loro politiche sempre più autarchiche.

I mercati azionari stanno prendendo atto di questa realtà. Chi si ostina ad ignorarla è la maggior parte dei governi, ed il nostro in particolare. Ancora ieri Craxi non ha annunciato a Bari che l'anno venturo sarà migliore di questo?

Alfredo Recanatesi

[illegible] DI ALBA

Vendita all'incanto di complesso industriale

Fallimento n. 15/83 CANDY + SACIEM S.r.l.

Il giorno 8-10-1986 alle ore 11 avanti al Giudice delegato dott. Fabrizio Pasi si procederà alla vendita al pubblico incanto dell'azienda industriale di produzione cardàti, maroni glacés e marmellate sita in Novello (CN) regione Piano, costituita dalla intera attrezzatura di produzione nonché da capannone industriale di [illegible] 2610 [illegible] di carro ponte ed impianti generali, insistente su terreno di mq 16.083 c.a.

Vendita in unica lotto, prezzo base L. 215 milioni, cauzione L. 21.500.000, deposito spese L. 34.000.000, aumenti minimi L. 2.000.000.

Cauzione e spese da depositarsi con distinti assegni circolari vincolati intestati «Cancelleria Tribunale di Alba», unitamente a domanda in bollo entro le ore 13,30 del 4-10-1986, presso Cancelleria Tribunale.

[illegible] del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria, informazioni presso il curatore rag. Angelo Tropini - tel. 011 489.741.

[illegible]

IL CANCELLIERE
[illegible] Cesare Lapelli

[illegible]

VENDITA DI IMMOBILI CON INCANTO

[illegible]

[illegible]

IL CANCELLIERE DELLA CANCELLERIA

COGEFAR - COSTRUZIONI GENERALI S.p.A.

Sede legale in Milano
Bastioni di Porta Nuova n. [illegible]
Capitale [illegible] Versato Lit. 59.234.870.000
Tribunale di Milano
Registro Società n. 104217
Codice Fiscale n. [illegible]

AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE
DA L. 59.234.870.000 A L. 80.774.550.000

mediante emissione e pagamento di n. 5.384.970 azioni ordinarie e di n. 16.154.910 azioni di risparmio.

[illegible] IN BORSA DEI DIRITTI [illegible] OPZIONE NON ESERCITATI

Nel periodo dal 7 luglio 1986 al 6 agosto 1986 sono state offerte in opzione agli azionisti le azioni ordinarie e le azioni di risparmio di cui all'oggetto.

Al termine di tale periodo risultano non sottoscritte n. 1.258.580 azioni di risparmio corrispondenti a n. 4.607.460 diritti non esercitati.
In conformità a quanto disposto dal 3° comma dell'art. 2441 C.C., tali diritti verranno offerti presso la Borsa Valori di Milano tramite l'Agente di Cambio dott. Isidoro Albertini di Milano nei giorni 15, 16, 17, 18 e 19 settembre 1986 in ragione di n. 921.492 diritti per azioni di risparmio in ciascuno dei cinque giorni previsti.
A tali quantità verranno via via aggiunti i diritti eventualmente non collocati nel giorno precedente.

I diritti "azioni di risparmio" acquistati in Borsa, per i quali verranno rilasciati appositi "buoni", danno titolo a sottoscrivere 3 azioni di risparmio, godimento 1.7.1986, per ogni gruppo di 11 diritti, al prezzo di L. 3.600 per ciascuna azione di risparmio sottoscritta, di cui L. 2.600 di sovrapprezzo.

I diritti di opzione sono esercitabili, con richiesta di sottoscrizione e versamento del prezzo, unicamente presso l'Ufficio [illegible] della Società in Milano, Via Melchiorre Gioia 8, entro e non oltre il 25 settembre 1986 a pena di decadenza.

IL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Dott. Franco Nobili

[illegible]
Gruppo BASTOGI-IRBS

VENDITA DI IMMOBILI CON INCANTO

[illegible]

[illegible]

IL CANCELLIERE DELLA CANCELLERIA

Informalitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele 287
Telefoni 511.024 - 538.682

AVVISO D'ASTA

Su disposto del Pretore di Torino, [illegible] giorni, alle ore e nelle località sottoindicate l'Istituto Vendite Giudiziarie di Torino, Via Bonsanigo 16, tel. 482.622, procederà all'incanto:

Martedì 16-9-86 alle ore 15,30 in Torino via Bonzanigo 16, proc. 6681/85 c/ Berino Giacomo n. 1300 musicassette stereo 7 musica leggera - n. 250 L.P. musica leggera e tutto in libera offerta.

[illegible] 18-9-86 alle [illegible] 10 in Grugliasco c.so Allamano 4,
Proc. 4071/85 auto Austin Rover TO [illegible] L. 3.750.000.
Proc. 10242/85 auto Renault R11 [illegible] TO 368440 L. 4.000.000.

[illegible] DI TO[illegible]

VENDITA DI IMMOBILI CON INCANTO

[illegible]

IL DIRETTORE
DELLA CANCELLERIA

[illegible] ASSESSORATO [illegible]

Si comunica che, in applicazione del regolamento pubblicato sul Bollettino [illegible] della Regione Piemonte n. [illegible] del 15-1-1986, le domande di nuove iscrizioni [illegible] nell'elenco dei revisori dei conti delle Unità Socio [illegible] della Regione Piemonte devono pervenire entro il 30 settembre 1986 all'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte - Corso Regina Margherita 153 bis - 10122 Torino (tel. 6717.4137).

[illegible] - 1,99% — **[illegible] 1433,075** — **[illegible]**

Prezzi in ribasso (indice Comit a quota 755,08) in vista di premi e riporti. Ha anche pesato la forte perdita di giovedì a Wall Street.

La lira straniera è stata quotata 0,7 lire più di giovedì. Nella prima battuta della mattinata prima stabile, poi lievi [illegible] delle 1436 lire.

Sostanzialmente stabile la valuta tedesca che ieri, alla media ufficiale Uic, ha perso una frazione marginale: — 0,42 [illegible]

Le scadenze gelano la Borsa

Nuovo calo (—1,99%) in vista della risposta premi di lunedì e dei riporti di mercoledì

MILANO — L'onda lunga del ribasso di Wall Street ha lambito anche le rive, già in allarme da diverse sedute, di Piazza Affari. Al termine di una mattinata improntata a una netta prevalenza delle vendite (il giro d'affari è cresciuto rispetto a giovedì) l'indice Comit è scivolato a quota 755,08 con un calo dell'1,99%. In realtà, l'effetto americano è stato abbastanza contenuto, soprattutto in relazione a quanto è accaduto su altre piazze finanziarie.

Sulla discesa di Piazza Affari [illegible] due fattori interni: lo scontro [illegible] destino della Fondiaria (già le iniziative di buona parte [illegible] mercato; la situazione tecnica (lunedì è in programma la risposta premi) condiziona l'evolversi del mercato. Basti dire che, ai prezzi attuali, larga parte dei contratti a premio verrà abbandonata. Un esempio: su base 3.250 [illegible] due milioni [illegible] titoli Montedison dovrebbero risultare ritirati mentre una grossa fetta (all'incirca 30 milioni di titoli) potrebbe essere ritirata a quota 3.500 lire. Le motivazioni tecniche, insomma, giocano un ruolo rilevante in questo momento mentre continuano a disturbare i discorsi sulle eventuali imposizioni fiscali. Dato il quadro generale, quindi, la tenuta del mercato viene vista in senso positivo.

FIAT — I titoli della casa torinese hanno ceduto, [illegible] spinta di motivazioni tecniche, oltre due punti percentuali. Va rilevato, comunque, un assortimento [illegible] a certi prezzi e una [illegible] (dopo alcuni acquisti nelle passate sedute) degli investitori esteri (la ripartenza ha chiuso a 9,060).

ASSICURATIVI — Debole tutto il comparto ma ottimo comportamento delle Toro (stazionarie e bene assorbite da una domanda sostenuta) e continuo rastrellamento delle Generali. La possibilità di trattare i diritti relativi al prossimo aumento di capitale ha dato [illegible] slancio al titolo.

BANCARI — Nonostante i segnali di un [illegible] da primato per le aziende di credito nessuno questo comparto (fanno eccezione le Bna di risparmio) sono sfuggite alla legge del ribasso di questi giorni. La stessa Mediobanca, nonostante gli ottimi risultati [illegible] bilancio, ha perduto il 2,2%.

SASIB — A partire dal 19 settembre la società bolognese del gruppo De Benedetti darà il via a un aumento gratuito del capitale per [illegible] importo di 56,3 miliardi mediante assegnazione di una azione gratuita ogni una vecchia posseduta.

ASSITALIA — Il 22 settembre scatterà la gigantesca operazione di collocamento del 38,5% del capitale sociale Assitalia (gruppo Iri). L'offerta riguarda 19,5 milioni di titoli da collocare in Italia a 12 mila lire ciascuno (234 miliardi) cui il [illegible] compagnerà un'offerta di 8 milioni di ordinarie sui mercati internazionali mentre 5 milioni di titoli [illegible] riservati [illegible] dipendenti Ina. A queste quote va aggiunto l'8% del capitale vincolato [illegible] warrant delle obbligazioni Iri-Assitalia. L'utile lordo '85 è salito in [illegible] miliardi mentre i profitti netti dovrebbero toccare i 50 miliardi.

m. b.

DIRITTI

Tranne ec e in [illegible]

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
Eced 8% 80/90 I	94 70	95 80
Eced 8% 80/90 II	90	93
Eced 7% 72/87	100	100
Eced 7% 73/83	83	86 80
Eced 12% 85/97	100 85	102 50
Eced 85/97 ind.	100 25	100 70
Eced 91/95 ind.	100 10	100 70
[illegible]	100 50	100 10
Eced 82/89 ind. C	107 20	107 60
Eced 82/89 ind. IX	100	100 50
Eced 87/89 ind. IV	100 60	100 55
Eced 83/89 ind. I	100	100 30
Eced 83/90 ind. II	107 50	108 00
Eced 83/90 ind. III	107 70	107 90
Eced 84/92 ind.	106 40	107 00
Eced 84/93 ind. II	107 70	108 00
Eced 84/93 ind. III	104 90	105 10
Eced 84/93 ind. IV	105 30	105 60
Eced 85/00 ind. I	100	101 00
Eced 85/00 ind. II	101 20	100 85
Eced 85/00 ind. III	100 75	100 75
U.R.I. Aeritalia 9% 80/93 W	234	234
U.R.I. ASR. W 84/94 T.V.	105 25	103
U.R.I. E. Spir. W. 82/89 T.V.	—	—
U.R.I. E. Spir. W. 83/89 T.V.	114 50	114 30
U.R.I. Elder 82/89 T.V.	104 30	104 60
U.R.I. Elet W 84/94 T.V.	230	240
U.R.I. Elet W 84/91 T.V.	200	200
Autostrade I.R.I. 9% 88/98 I	[illegible]	88 50
Autostrade I.R.I. 9% 86/96	[illegible]	88 10
CCDP 11% 86/a	[illegible]	96 50
CCDP 9% 86/a	84 95	[illegible]
CCDP 7% 86/a	88 80	84 40
CCDP 9% 1978/2000	[illegible]	88 75
CCDP 10% 1977/2007	94	96 80
CCDP Ind. 82 9% 88/98 III	90	94 80
CCDP Ind. 84 8% 89/99 IV	85 10	[illegible]
CCDP Ind. 85 7% 75/90 I	94 10	93 90
CCDP Ind. 82 7% 71/81 II	91	93
CCDP Ind. 82 7% 72/82 IV	93 70	93
CCDP Asse 7% 1977/2007 I	85 90	86 50
CCDP Asse 7% 1977/2007 II	87	91 00
CCDP FF 84 7% 77/91	94 90	91 00
CCDP FF 85 7% 78/82 I	97 80	98
CCDP FF 85 7% 78/82 II	93 50	92
CCDP P. Verde 8% 87/97 VI	90 80	90 50
CCDP P. Verde 8% 88/98 VII	85 70	87
CCDP P. Verde 8% 89/99 VIII	85 50	84 10
CCDP P. Verde 7% 71/81 II	93 50	91
Alimi. FF 83, 8% 88/93	86 90	84 75
Alimi. FF 83, 7% 79/86	84	82 50
AZ. FF 82, 82/92 ind.	100 60	100 80
AZ. FF 83, 83/93 ind. II	100 30	100 50
AZ. FF 83, 84/93 ind.	100 90	100
Iri 8% 87/97 XXVI	100 70	99 50
Iri 8% 88/98 XXVII	96 80	96 10
Iri Fs. 79/86 XXVII	98	96 90
Iri 7% 78/88 XXIII	96 50	96 50
Iri 7% 73/84 XXVIII	96 40	96 20
IMI 12% 84/91	114 80	n.q.
IMI 12,50% 85/93	100 50	n.q.
IMI 13,25% 85/93	100	—
Beni 13,5% 86/93	100	98
S. Paolo c.f.9%	100	98
S. Paolo c.f.9% ulter.	94	94 50
S. Paolo c.f.9%	96 50	94
S. Paolo c.f.9% 85/95 XIII ind.	100 50	100
S. Paolo c.f.T.V. 81/91 XXIII	100 75	104 80
S. Paolo c.f.T.V. 87/97 XLIV	107 50	106 90
S. Paolo c.f.T.V. 82/89 LVI	100 30	101 50
S. Paolo c.p. 8% Ex 8%	93 90	91 20
S. Paolo c.p. 9%	90	91
S. Paolo c.p. 7%	90	92 20
S. Paolo c.p. 9%	96	92 20

Titoli	Milano	Torino
S. Paolo c.p. 9% 79/89 Eco	124	123
S. Paolo c.p. T.V. 81/91 XII	104 30	101 90
S. Paolo c.p. T.V. 81/91 XIV	105	102
S. Paolo c.p. T.V. 81/91 XXIV	104 90	101 50
S. Paolo c.p. T.V. 82/92 XXVI	104 75	105
Fiat T.V. 81/88	100 70	100 60
Olivetti T.V. 82/87	101 90	101 60
Montedison 83/88 I T.V.	101 50	n.q.
Pirelli S.p.A. T.V. 82/89	100 50	100 60

OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI

Buitoni 12% 87/92	140 90	—
Cirio 85/95 Stella 10,75%	133	n.q.
Cirio 85/95 Saiagri 10,50%	170 75	n.q.
Cirio 85/90 Saiagri 10,50%	173	n.q.
Erbamont 84/89 10,75%	128 50	129
Generali 12% 87/92	5170	5150
Iri - UNICEM 14% 84/90	132 40	132 30
Iri-It Riana 12% 81/87	140	144
Iri-COMIT 13% 87/97	170 50	171
[illegible] 12% 85/93	100 40	101
Italgas 14% 82/92	420	430
Mil Cas 85/91 T.V.	290	300
M. Marelli 81/91 12,5%	915	940
Montedison 14% 82/89	3004	3040
Mont. Bulloni 8% 85/95	213	—
Mont. Bulloni 10% 85/95	150	—
Mont. Calcestruzzi 7% 86/91	172	—
Mont. S. Spirito 7% 73/88	270	267
Mont Selm 12% 82/92	180 50	180
Montedison 14% 84/91	299 50	—
Montedison 12% 84/91	300	—
Pirelli S.p.A. 12% 81/91	383	380
Pirelli S.p.A. 9,75% 85/95	330	345
Saiag 85/88 12%	420	405
Unip SPO 10% 85/93	318 50	320
S. Paolo Ast. ecc. 14% 82/88	286 50	270

TITOLI DI STATO

Titoli	Milano	Torino
C.C.T. 1/10/86 I	100 00	100
C.C.T. 1/10/86 II	100	100
C.C.T. 1/11/86	100 30	100 30
C.C.T. 1/12/86	100 00	100 00
C.C.T. 1/1/87	100 05	100 05
C.C.T. 1/2/87	100 75	100 75
C.C.T. 1/3/87	101 05	101
C.C.T. 1/4/87	101 10	101 20
C.C.T. 1/5/87	101 30	101 45
C.C.T. 1/9/87	101 75	101 75
C.C.T. 1/11/87	101 45	101 60
C.C.T. 1/7/88	101 80	102
C.C.T. 1/8/88	101 80	102
C.C.T. 1/10/88	101 90	102
C.C.T. 1/12/90	103 80	104
C.C.T. 1/1/91	103 25	103 35
C.C.T. 1/3/91	101 85	101 65
C.C.T. 1/6/91	101 65	102
C.C.T. 1/7/91	101 10	101 20
C.C.T. 1/8/91	101	101 50
C.C.T. 1/11/91	100 70	100 70
C.C.T. 1/1/92	100 80	100 80
C.C.T. 1/2/92	99 95	99 90
C.C.T. 1/2/95	100 80	100 80
C.C.T. 1/3/95	99 95	99 95
C.C.T. 1/4/95	99 25	99 20
C.C.T. 1/5/95	99 85	99 80
C.T.Ecu 14% 22/2/89	111 90	110 50
C.T.Ecu 13% 22/11/89	111 90	111 90
C.T.Ecu 11,5% 20/10/90	(99 85	100 50
C.T.Ecu 11,25% 15/7/91	110	109
C.T.Ecu 10,5% 22/11/92	108 10	108
C.T.Ecu 9,60% 22/2/93	106 40	106
C.T.R. 2,50%	91 80	91 85
B.T.P. 12,50% 1/1/87	100 20	100 40
B.T.P. 13% 1/10/87	103	103
B.T.P. 12,25% 1/5/88	103 80	104
B.T.P. 12,5% 1/7/89	100 35	103
B.T.P. 12,5% 1/10/89	103 05	103

QUOTAZIONI TORINO

ALIMENTARI

Alivar	10600
Eridania	4500
Fiorio	235

ASSICURATIVI

Milano Ass ord.	36000
Milano Ass. risp.	20000
Latina ord.	15800
Latina priv.	—
Generali	168000
Lloyd Adriatico	29500
Ras	57500
Sai ord.	31000
Sai priv.	—
Toro Ass. ord.	33000
Toro Ass. priv.	34400

BANCARI

Banca Centro N.	27100
B.N.A. ord.	3720
B.N.A. priv.	3360
Banca Roma	17800
Credito It.	3420
Interbanca priv.	33700
Mediobanca	279000
M.B. Ambrosiano	3030
M.B. Ambrosiana risp.	2365

CARTARI - EDITORIALI

Burgo ord.	11200
Burgo priv.	9500
Burgo risp.	11300

CEMENTI - CERAMICHE

Pozzi Ginori ord.	520
Pozzi Ginori risp.	670
Unicem ord.	13700
Unicem risp.	13400

CHIMICI - GOMMA

Italgas	3300
Ilva Lavos	41800
Montefibre	3314
Pirelli	—
Pirrel ord	3700
Pirrel risp.	3300
Pirelli Spa ord.	3300
Pirelli Spa risp.	3250
Saiag ord.	16200
Saiag risp.	16200
Saiag	3500
Saia SPO ord.	3300
Saia SPO risp.	3300
Snam Blum	17500

COMMERCIO

La Rinasc. ord.	1230
La Rinasc. priv.	630
La Rinasc. risp.	640
Rina	2400

COSTRUZIONI

Aitalia ord. A	1130
Aitalia priv.	1010
Autostr. To-MI	9550
Ferrovie To-Nord	1280
Italcable ord.	28500
Italcable risp.	26200
Sip ord.	3800
Sip con Warrant	4100
Sip risp.	3250

FINANZIARI

Gastaldi-Ubi	795
Cir ord.	14600
Cir risp.	11700
Cir risp. n.c.	6500
Cofide	6100
Cofide risp.	3150
Comau	5150
Fidis	21750
Finanz.	5000
Finanz. risp.	3500
Gim ord.	5300
Gim risp.	4500
Ifi priv.	28000
Ifi ord.	7300
Ifi risp.	3850
Ifil ord.	3900
Ifil risp.	3600
Pirelli & C.	7300
Pirelli & C. risp.	4300
Reinvestin	3600
Sebaudia	1475
Sebaudia risp. n.c.	1400
Sasa	3500
Schiapparelli	1300
Serfi	5400
Sifa	9000
Sifa risp.	5700
Smi	2300
Smi ord.	3200
Smi risp.	2000
Stet ord.	3200
Stet Warrant ord.	3000
Stet risp.	3200

MECCANICI - AUTO

Aeritalia ord.	7950
Ind.	3635
Riunion. ord.	10000
Riunion. risp.	14500

MECCANICI - AUTO

Bastogi-Ltodi	5000
Castelgomi	5325
Fiat ord.	10100
Warrant Fiat ord.	13000
Fiat priv.	8500
Warrant Fiat priv.	8300
Gilardini	26800
Gilardini risp.	17900
Magneti M. ord.	9400
Magneti M. risp.	4700
Olivetti ord.	17200
Olivetti priv.	9800
Olivetti risp.	17500
Olivetti risp. n.c.	10100
Saiib ord.	16800
Saiib priv.	10800
Spaib risp. n.c.	9000
Telemecanique	3600
Westinghouse	36700

MINERARI - METALLURGICI

Dalmine	870
Falck Grafite	31000

TESSILI

Cantoni	14500
Fisac ord.	12000
Fisac risp.	12000

DIVERSI

Acque Potabili	6250
Cipelletti	4000
Pacchetti	257

FONDI D'INVESTIMENTO

	12-9	11-9
ITALIANI		
Alt	11.005	11.048
Arca BR	20.320	20.212
Arca RR	11.567	11.581
Astro	13.992	13.978
Attivo	17.174	17.172
B.N.Mobiliare	13.962	13.881
B.N.Rendicredito	11.203	11.250
Capitalcredit	10.490	10.511
Capitalfit	12.085	12.094
Capitalgest	14.711	14.703
Cash Manag.	13.406	13.399
Corona Ferrea	10.707	10.704
Epta Bond	[illegible]	10.395
Epta Capital	10.421	10.415
Euro Andromeda	10.547	10.561
Euro Antares	12.942	13.030
Euro Vega	13.362	13.376
Euro Cap. Fund.	10.732	10.726
Fiorino	22.896	21.934
Fondattivo	14.411	14.403
Fondcentrale	20.373	20.396
Fondersel 1	11.722	11.756
Fondersel 2	12.023	13.031
Fondersel 3	14.664	14.653
Fondo Centrale	14.640	14.638
Fondo Prevind.	27.177	27.178
Gestielle	17.168	17.162
Gestielle B	10.433	10.427
Gestielle Bl	10.870	10.871
Gestifondi	19.757	19.762
Interpiani	28.641	[illegible]
Intersel	14.538	14.544
Intersel. m.	10.256	10.254
Interbank gb.	13.045	13.048
Interbanc. ob.	12.443	12.437
Libra	18.741	18.744
Multirisk	17.373	17.363
Nagrecapital	14.896	14.894
Nagrefund	12.183	12.187
Nordcode	12.473	12.481
Previdenziale	10.391	10.183
Primecash	12.550	12.549
Primefund	[illegible]	10.371
Principiafisi	27.615	27.639
Rendicredit	10.578	10.574
Rendifit	11.713	11.708
Risp. Italia BR	17.370	17.394
Risp. Italia BL	12.997	12.993
Rodofondo	10.342	10.339
Stercasch	12.285	12.345
Verde	11.547	11.547
Visconteo	16.880	16.865
Fondo Ibi	1021.5	1035.15

ESTERI AUTORIZZATI

Fonditalia	$	73,20	73,41
Interfund	$	35,69	35,80
Int. Sec. Fund	$	37,34	37,34
Refortuna	$	43,86	43,86
Rolumbus	$	23,71	23,71
Multifund	$	n.d.	32,36
Capital Italia	$	34,04	34,04
Mediolanum	$	42,84	42,84
Rowinvest	$	38,21	38,05
Aspera	F	90	90,00
Eurfund	L	42.899	42.899
Fondo Tre R	L	36.613	36.615

MERCATO AZIONARIO A [illegible]

Rilevazione del [illegible] a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Azioni	Ultimo	Diff. Lire	Contanti media ponder.	1986 min.	1986 max.	Quantità (pezzi)
A. Abetla	148000	-1000	139000	64000	179000	[illegible]
Acq. De Ferrari ord.	3000	—	3700	[illegible]	3400	[illegible]
Acq. De Ferrari r.	1750	-50	1870	[illegible]	2340	3000
Acquedotto Monte	2440	[illegible]	[illegible]	2301	6000	180000
Aedes	19450	-60	19300	6300	13700	7500
Agricola	4850	-11	[illegible]	[illegible]	5420	140000
Agr. Finanz. 1/8/85	[illegible]	[illegible]	3000	3310	3375	[illegible]
Agr. Finanz.	3370	[illegible]	3700	3400	[illegible]	125000
Alitalia ord. A	1135	-36	1035	1038	1500	2316000
Alitalia priv.	1010	-35	965	870	1030	730000
Alivar	10100	+300	11250	6430	15800	4000
Almanna Ass	73400	-1700	80300	46300	92700	21700
Arbo Immobiliari	7710	-190	7450	5430	8200	70000
Atlanta ord.	3200	—	3130	2700	4700	15000
Atlanta risp.	2850	-95	2900	2400	3820	6300
Auntiliare	7000	-305	7300	4400	11300	6000
Autostrade To-MI	9450	-100	9500	6700	12000	10500
[illegible] Bastogi Ubi	790	-10	800	631	845	2510000
Banca Cott. Veneto	6300	-200	6150	5500	9000	20500
Banca Comm. Ind.	30900	-300	31000	19000	35500	51000
Bastogi	17200	-775	19400	16000	18700	37000
Beni priv.	2300	-20	2110	2041	4000	12500
Beni ord.	2900	-70	2700	4010	7370	2000
Bna risp.	5975	+80	5900	3500	3330	10000
Banca Marguttini	13000	-100	14000	12530	[illegible]	[illegible]
Banca Toscana	18500	-530	19500	9300	13700	30500
Banca di Chiavari	5700	-220	6100	5720	6700	7000
Banca di Roma	17750	-94	17400	10050	24000	21000
Banca Lariana	4700	+25	4430	3010	5350	43500
Bni risp.	25700	-200	25800	21250	30000	13300
Banca Sardaiana	6000	+100	5900	5300	6000	2004
Bastogi Forni	20400	-111	20500	20700	44250	7000
Benni. Stein ord.	28100	-1300	28500	24100	30500	8000
Benni. Stein risp.	20000	-400	22200	20000	21700	4200
Bnpar	11100	-40	10600	7400	13010	2500
Bolaffi	7200	-6	7410	1900	7870	102000
Buitoni ord.	9100	-110	11300	3505	14100	23500
Buitoni risp.	6425	-115	6330	3150	7950	21000
Buitoni risp. 1/7/85	6950	-130	6150	2100	6500	65000
Bulzoni	3321	+277	3400	3710	3900	3000
C. Calfiero ord.	1300	-30	1570	1200	2000	60000
Caffaro risp.	1240	-21	1450	1120	2100	—
Calcestruzzi	7900	-110	8020	7900	8100	37000
Caltagirone	3640	-71	3500	3100	3660	37000
Cari	9300	-30	9400	9210	7800	[illegible]
Cartiere Paltrin.	13700	-300	12300	8450	16500	3000
Cartiere C. risp.	10000	-300	13000	8400	13600	6000
Cart. Sirte-Merlini	3000	-60	3300	3700	5250	17000
Cart. Burgo ord.	11210	-420	11950	8270	10000	51000
Cart. Burgo priv.	8400	-30	8300	6000	12500	3300
Cart. Burgo risp.	11250	-100	11500	7900	13400	4000
Cementir	5225	-70	5410	2200	6121	130000
Ciga Hotels	4940	-61	4900	4300	12300	77000
Cir risp. nc	6500	-100	6500	3610	7610	22000
Cir risp.	13700	+150	14100	8130	18000	6000
Cir ord.	18000	-600	13950	8143	17200	50000
Cofide	6530	-100	6740	3540	8150	100000
Cofide risp.	3530	-130	3600	2230	5505	12000
Cogefar	6000	-200	6250	5710	6545	20000
Comau	5240	-60	5300	3650	5600	50000
Cost. Acq. Torino	8220	—	8000	3400	8500	2000
Cr. Valtellinese ord.	3000	-40	3400	3010	5700	25000
Cr. Valtellinese risp.	3700	—	3610	3430	3400	13000
Credito Italiano	3300	-60	3300	3110	4520	107000
Credito Ital. risp.	3360	-61	3300	2550	3225	75000
Cr. Commerciale	6550	+31	6510	3500	10?.?	10000
Credito Fondiario	5400	-80	4610	4450	5850	25000
Cristiani Centrali	2500	-35	2130	1000	2250	3000
D. Dalmine	710	-5	500	400	830	2010000
Danieli & C.	5940	-400	6300	5900	11700	16500
Del Favero	5100	-50	4700	4400	5700	21000
E. Editoriale Medi	8100	-300	7000	7500	9500	12000
Elsinna	3457	-40	7010	1052	3700	27000
Erbamont	4000	-100	4000	4010	8430	70000
Eurogest	3000	—	3000	1710	3310	8000
Eurogest rap. nc	1000	-50	1400	1300	2000	8000
Eurogest risp.	3050	-30	2000	1400	3100	3000
Euromobiliare	12300	-200	12400	8415	10000	3000
Euromobiliare risp.	5400	-300	5200	3000	7500	10000
F. Fiat	4825	-100	3000	2200	6700	12000
Fidis	3700	-60	3230	3000	3810	10000
Falck	10400	-50	11000	6000	15700	23000
Falck risp. 1/1/85	10000	-300	9000	7500	14000	—
Falck risp.	10400	-200	10000	8000	12000	1000
Fornitalia Beni	12500	-300	12510	12000	15700	52500
Fornitalia Beni r.	5300	-110	7200	7100	8400	57000
Fiat	28000	-140	19000	12000	31810	10000
Fiat ord.	14100	-300	13400	9630	19500	1540000
Fiat ord. warrant	12000	-300	10000	3630	14630	9000
Fiat priv.	8000	-300	8050	6530	12330	1270000
Fiat priv. warrant	8400	-300	6700	2140	10500	14000
Fidenza Vetraria	10100	-310	10300	7500	12100	7500
Fidis	21000	-630	21000	10000	32000	74000
Finagro	3000	+10	2600	2250	3997	47000
Finarte	2100	-30	2100	2000	3500	17000
Finmi	1370	-10	1400	1170	1600	24000
Fiorio risp.	600	+10	605	570	940	10000
Fin ord.	6000	—	—	2210	11800	—
Fin risp.	6000	—	—	1800	6000	—
Fisac ord.	12300	-500	12200	8700	16450	900
Fisac risp.	12000	+30	12400	8400	15000	1300
Fiscambi risp.	3000	-5	3100	2600	6300	1000
Fiscambi ord.	5500	-5	5550	5000	11500	1000
Fochi Filippo	6131	-74	3000	3300	4700	10000
Franco Tosi	25410	-840	24600	21500	33400	3000
G. Gemina	3010	-70	3000	1720	3010	700000
Gemina risp.	2000	-70	2040	1020	2530	510000
Generali	160000	-3000	160000	73000	177000	234000
Ginevra ord.	20300	-600	20450	11101	31400	4500
Ginevra risp.	14210	[illegible]	[illegible]	15300	30470	500
Gim ord.	6100	-150	5700	3015	11170	5000
Gim risp.	4110	-70	4300	3300	5750	2000
I. Ifi priv.	20010	-300	20400	14250	24300	115000
Ifi ord. ireo.	7300	+3	7700	6221	10100	54000
Ifi risp. ireo.	3870	-40	3900	3907	5350	274500
Ilva-Viola	2000	-40	2170	1700	2300	10000
Industrie Zucchi	3140	-30	3300	3020	4075	4500
Ir. Meta risp. nc	12700	-100	13000	[illegible]	13700	100000
Ir. Meta ord.	22000	[illegible]	23000	17000	[illegible]	240000
Interbanca priv.	32700	-611	33400	27510	34300	30000
Ion. Ins. R. ord.	4310	-35	4150	3710	6500	27000
Ion. Ins. R. risp.	4300	-60	4120	3610	5310	25400
Italcable ord.	30000	-370	29700	17400	33000	22500
Italcable risp.	23000	-2500	26300	17500	34000	1500
Italcementi ord.	76700	+800	75000	40000	77000	6000
Italcementi risp.	61000	—	46000	32100	47500	9000
Italgas	3040	-61	3010	2114	3600	230000
Italo Ass. 1000	23005	-615	30000	7750	30300	72000
Italmobiliare	121400	-3000	140000	95000	134000	4700
K. Kemel Italiana	1100	-10	1015	1001	1045	71000
L. L'Espresso Spa	33700	+500	31500	12000	25700	7000
La Fondiaria Spa	60000	-800	54000	53000	115000	20000
La Previdente	29300	-1000	115000	37100	113500	20000
Latina Ass. ord.	15300	-500	16500	3950	30500	37000
Lloyd Adriatico	29000	-300	34000	16700	30500	40000
M. Magneti M. risp.	4000	-720	4170	3070	[illegible]	10000
Magneti M. ord.	5700	-101	5100	3600	5500	74000
Magona	8540	+20	8700	7300	11500	800
Manif. Reduzzi	10000	-50	10020	12000	20300	100
Manuli Cavi	2500	-30	2750	2420	4451	3000
Marzotto	3631	-50	3400	4300	7100	12000
Mediolanum risp.	5401	-50	5000	4500	6001	10000
Mediterranea	257000	-4200	260000	122000	310000	30700
Milano ass. ord.	37000	-630	34000	22000	34500	20400
Milano ass. priv.	19000	-600	20000	10700	23100	10100
Mira Lanza	46200	-1400	42100	30100	52000	—
Mittel - [illegible]	3000	-35	3000	2700	3300	5000
Montedison	1?100	[illegible]	[illegible]	4300	10000	30000
Montedison risp.	10000	-300	9400	4000	11000	20000
Montefibre	3000	-50	3070	2300	4420	164000
M. Mondadori	4710	—	5040	4000	5500	2000
Mondadori risp.	4710	—	4710	4010	5300	—
M.B. Ambros. risp.	2301	-67	2300	2301	2

Boom delle videocassette tra gli appassionati del cinema

Piacere del film in pantofole

Circa il 3 per cento delle famiglie torinesi hanno un videoregistratore: almeno il 15% in 3 anni - Aumenta la richiesta di pellicole pornografiche, ma tira anche il mercato «tipo famiglia», con Rambo, Walt Disney e Totò Oltre 60 miliardi l'anno in Italia e 5 nella nostra città è il fatturato per nolo e vendita di cassette-pirata

Per neutralizzare le perquisizioni delle forze dell'ordine i falsari mostrano parecchie fantasia: l'ultima trovata gli armadi elettromagnetici. I nastri illegali vengono custoditi dentro mobili metallici collegati ad una potente elettrocalamita. Se scassinato viene aperta senza che prima sia stata composta la combinazione giusta parte un impulso che attiva la elettrocalamita e smagnetizza, di conseguenza, i nastri. Quando gli investigatori mettono le mani sulle cassette, la registrazione è sparita, i nastri sono tornati vergini. Scompare così il scopo di reato

Per le videocassette il boom. Il «fai da te» trova consensi: si amano gli amanti pantofole ed i patiti del genere porno, ma anche i padri di famiglia vedi «portano al cinema» mogie e bambini uscire salotto e con poche milalire. Gli esperti calcolano che ci un videoregistratore (costo fra le 800 mila lire e i 2 milioni) nel 3 cento torinesi la quota dovrebbe salire, nell'arco di cinque anni. Queste le dimensioni del fenomeno.

**La cassetta — Si possono dividere fra legali e pirata. Le prime in commercio dalle case distribuzione dei film qualche mese dopo l'uscita nei cinematografi. Le cassette pirata sono invece riproduzioni fraudolente pellicole proiettate prima visione. Tecnicamente piuttosto scadenti, si trovano in vendita «sottobanco» in qualche rivendita di elettrodomestici e dischi. Un certo c'è anche sulle bancarelle dei mercati della provincia.

Le distribuzioni — Hanno in mano il mercato legale, non seguono norme precise. In teoria, dovrebbero fede un accordo stipulato con i gestori delle sale e immettere le cassette sul mercato dopo un anno dall'uscita del film. In pratica, vengono invece seguiti criteri disparati: i film erotici o pseudoerotici talvolta disponibili ad appena 30 giorni dal lancio in prima alcuni film di dopo sei-otto mesi. Per pochi si rispetta la scadenza.

I gusti — Nel mercato ufficiale stanno In netta ascesa è il genere porno. All'anno passato attestato intorno al 20 per cento ed ora salito al 30. In questo settore i clienti sono diventati particolarmente esigenti pretendono un doppiaggio accettabile (in passato venivano acquistate anche cassette in lingua straniera) ed una trama interessante. I cataloghi sono tenuti in luoghi inaccessibili ai bambini.

Per quanto riguarda invece i film «tipo famiglia» vanno bene i titoli del filone Rambo ed il intramontabile Walt Disney. richiesti, in settimane, «Nove settimane e mezzo» e «007 Bersaglio mobile». Numerosi i collezionisti hanno tutte le interpretazioni un determinato attore: il amato è ancora Totò. La dell'inverno sarà probabilmente «La storia infinita». però non è uscita. Poco successo i soggetti sportivi, mediocre interesse per i temi

Cassette pirata — Il fatturato per il nolo e la vendita di cassette pirata in Italia ammonta ad oltre 60 miliardi annui, il giro torinese è intorno ai 5. E' praticamente pari a quello legale che tratta un numero minore di prezzi (1/3 del globale) e che è costretto a fare i conti con pesante tassazione re causa civile case produttrici e cinematografi per risarcimento danni che possono essere ingenti.

Hit-parade pirata — «Rocky IV» e «Nove settimane e mezzo» sono stati gli ultimi i più richiesti seguiti da «Ginger e Fred» (più visto a casa che sale), «Rambo 2», «Troppo forte» e «Miranda».

All'estero — «Se il film ci è piaciuto potete acquistare la videocassetta alla» la scritta compare in sovraimpressione, titoli coda del film proiettati nei cinematografi giapponesi. Qui la vendita dei nastri è stata quasi completamente liberalizzata. Le ditte distributrici hanno infatti deciso, in accordo con i rappresentanti dei gestori dei cinema, di consentirne la vendita già durante la programmazione in prima visione, anche se limitatamente alle case singoli esercizi. Appena il film le sale di «prima», viene posto in vendita anche presso altre rivendite. Un sistema simile con il mantenimento un breve periodo «cuscinetto» fra uscita del film e commercializzazione dei nastri) potrebbe incominciare a funzionare in Italia anche se i gestori dei cinema, sono ancora piuttosto perplessi.

Negli Stati Uniti, invece, la liberalizzazione totale: si leggiare od acquistare anche presso distributori che funzionano con l'inserimento di carta di credito. Costano più care che in Italia: 5 dollari il nolo per un giorno (circa 7 dollari per l'acquisto (155.000 lire). La pirateria quasi sconosciuta.

Angelo Conti

L'Agis è partita al contrattacco

L'Associazione dei gestori sta muovendo a guerra d'intesa con la distribuzione, una serie di contromisure. «Sono contromisure elettroniche — spiega il torinese, Moreno — che affrontare il fenomeno della pirateria piano tecnologico. Renderemo indecifrabili gli originali, inserendo un codice che impedisca al videoregistratore di copiare il procederà poi alla tura delle copie: sarà possibile risalire in tempi brevi alla «fonte» del sistema. E si potranno colpire i responsabili».

Tra i soci, soprattutto donne

Breve intensa vita dei 15 videoclub

Quindici a Torino, duecento in Italia. I videoclub nati tutti giovanissimi: i più vecchi hanno aperto i battenti appena tre anni fa. Il loro numero è in netta crescita e proprio nei giorni scorsi è stata la costituzione di Scopo principale il fare fronte comune per la distribuzione: sia per spuntare prezzi migliori, sia per avere chiarezza problemi dei tempi di dei Utet.

I videoclub (almeno quelli delle grandi città del Nord) affittano quasi esclusivamente materiale originale. Comprano le cassette case (75.000 lire più Iva) e le noleggiano a condizioni variabili: un paio di giorni la durata standard) possono costare fra le 4 e le 6 mila lire. formule privilegiano i noleggi lunghi, altre quelli 24 ore. Ci anche veri e propri abbonamenti: una di marzo milione si può avere il diritto a ritirare un nastro al giorno, per tutto l'anno.

I videoclub ha di media 700-800 soci (oltre questa cifra gestione comincia ad essere difficile) e dispone di un migliaio titoli. Il controllo del noleggio avviene attraverso un computer che registra la data della consegna, quella e calcola il

I clienti «soci» appartengono categorie più svariate. Il 30% degli iscritti sono donne. La media dei noleggi è intorno due cassette al settimana. Ma c'è anche chi si vede un film diverso ogni sera.

I gestori dei videoclub non si lamentano per i guadagni, certo interessanti. Si trovano però spesso con cassette danneggiate: alcuni apparecchi «ringano». Infatti il nastro zino a renderlo inutilizzabile e non mancano i teppisti che si divertono a rimuovere la linguetta che protegge la cassetta da registrazioni accidentali o magari inseriscono a metà un pornografico, un documentario sulla vita dei fruit trappisti.

Così si comprano e registrano le cassette illegali

Il «pirata» pentito spiega i retroscena

«Cassette pirata? Non tempo più. Troppe grane... sono stato volte in carcere e mi basta. tratto solo nastri legali». Marco, una trentina d'anni, è il gestore di un videoclub di periferia. Era un «pirata», adesso si è pentito. «In carcere ci sta male. Preferisco guadagnare ma dormire tranquillo. Ho moglie e figli».

Accetta di parlare della sua «esperienza». Spiega subito «la forza della pirateria i film in prima riSi riuscirà a mettersi sul mercato persino in anticipo sull'uscita nei cinematografi». La trafila la stessa. «Da Roma un signore, noto tanto di nome e cognome, che ci propone l'acquisto master da di pellicole con i film in attesa di essere immessi nei circuiti cinematografici. Prezzo molto favorevole: 50 mila lire a titolo Acquistato il master lo trattiamo per ricevendo sulle sette, mila lire l'una. Ma questa operazione fa-

come recupera queste pellicole magie della di distribuzione? «E chi lo sa? Noi nell'ambiente facciamo due ipotesi: una talpa nei magazzini delle case o qualche giro strano della copia destinata alla censura. Il rimpiazzamento della pellicola professionale su nastro 3/4 di pollice è semplice bacere nei nostri laboratori».

La qualità delle cassette pirata è spesso scadente: «Riscrivono delle due o tre registrazioni e monta, spesso fatte con apparecchiature non perfette». Anche il loro costo è modesto: il noleggio 2000 lire il giorno, l'acquisto tra le 20 e le 25 mila.

Torino il giro delle cassette pirata è in netto calo. «Carabinieri, Guardia Finanza e pretori hanno avuto la mano pesante». Però esiste ancora una centrale «che funziona in un paese della provincia», rifornita «dal solito rappresentante che è riuscito a farla franca». I nastri irregolari sono facilmente reperibili: mentre il «sottobanco» nei videoclub è praticamente scomparso, resta un certo a Porta Palazzo e sulle bancarelle volanti dei marocchini.

Sopravvive, artigianalmente, solo una pirateria spicciola. «Riguarda le cassette Video 2000 e Beta: pochi videoclub trattano titoli non questo sistema».

Parla il magistrato di sorveglianza responsabile del fuggiasco

«Soltanto 3 non sono tornati»

Su 380 - «Questo caso non annulla il lavoro svolto negli ultimi anni alle Nuove»

E adesso, giudice?

«Adesso non cambia nulla — risponde Fabrizia Piccinelli, il magistrato sezione sorveglianza che licenza a Vincenzo Giustetti. — Non sarà certo questa evasione a mandare tutto il buon lavoro svolto in questi anni con i detenuti. Nell'ultimo abbiamo concesso permessi, solo in tre casi siamo stati ingannati. Neppur l'uno per cento dei carcerati ai quali abbiamo dato fiducia ha approfittato di un breve periodo di libertà per fuggire. Quindi...».

Però è delusa.

«Potrebbe diversamente? Giustetti aveva già una licenza a marzo, era tornato. Non un fuggiasco da lui».

Da quanto tempo lo conosceva? Come funziona il sistema delle «libere uscite»? In base a quali criteri sono vengono autorizzate?

«Mica si concedono licenze così, a capocchia. Ogni istruttoria fa tutto un lavoro, si discute con loro, gli si spiegano tutti i meccanismi, spesso dispone un apparecchio Telecontrollo».

La qualità delle cassette pirata è spesso scadente: «Riscrivono delle due o tre registrazioni e monta, spesso fatte con apparecchiature non perfette». Anche il loro costo è modesto: il noleggio 2000 lire il giorno, l'acquisto tra le 20 e le 25 mila.

Torino il giro delle cassette pirata il in netto calo. «Carabinieri, Guardia Finanza e pretori hanno avuto la mano pesante». Però esiste ancora una centrale «che funziona in un paese della provincia», rifornita «dal solito rappresentante che è riuscito a farla franca». I nastri irregolari sono facilmente reperibili: mentre il «sottobanco» nei videoclub è praticamente scomparso, resta un certo a Porta Palazzo e sulle bancarelle volanti dei marocchini.

Sopravvive, artigianalmente, solo una pirateria spicciola. «Riguarda le cassette Video 2000 e Beta: pochi videoclub trattano titoli non questo sistema».

Angelo Conti

Sermig, un'asta dei detenuti

In giorni in cui le condizioni di vita all'interno delle carceri sono al centro di dibattiti e di polemiche, poi detenuti lavoranno. , per alcune ore dalle Nuove ed entreranno nella Sermig, realizzata all'ex-Arsenale di piazza Borgo Dora. Qualche ora di libertà per aprire un «dialogo con chi vive nel dei liberi» per ricordare che il carcere non deve imprigionare, altre che hanno sbagliato, anche la loro dignità e la loro speranza.

Quest'incontro il primo recentemente costituita Cooperativa Agape che riunisce detenuti e liberi (tra gli aderenti, personalità come il cardinale Pellegrino, Bobbio, Zaccagnini e istituzioni il Cottolengo) e che mira, tra il resto, a commercializzare i lavori dei carcerati dell'89 agli esterni una piccola percentuale sulle vendite.

Domani gli ospiti delle Nuove parteciperanno, alle 10, al Sermig circa 600 oggetti d'artigianato realizzati in cella, che saranno battuti all'incanto e offerti al pubblico. «L'asta — spiega l'animatore del gruppo giovanile, Ernesto Olivero — servirà a sovvenzionare l'acquisto di macchinari (costo, 8 milioni) per tessitura e maglieria grazie ai quali, poi, i detenuti potranno confezionare oggetti da vendere all'esterno prigioni».

Un'iniziativa che s'inserisce in un più programma di attenzione al pianeta-carcere il Sermig ha dedicato ormai da una decina d'anni e che si è concretizzata in incontri all'interno di vari istituti di pena italiani. Pochi giorni fa, l'animatore del gruppo ha avuto, a proposito carcerari, un colloquio con il ministro di Giorgio e Giustizia, Segni, il quale ha esposto le sue esperienze «parlando e come di chi non mai».

«I "potenti", infatti, — Olivero — spesso non conoscono in modo approfondito realtà delle prigioni, né i carcerati, colmi di sfiducia come sono, hanno sempre fiducia in chi dalla sbarra l'uno dei propri problemi».

Condannato per omicidio a 17 anni, giugno la seconda evasione

Ha un permesso dal carcere tenta una rapina a Bruxelles

La sua pena scade nel Duemila - Licenza di 3 giorni per buona condotta - Ora in cella ad Anversa

Condannato per l'omicidio del dentista Arrigo Venchi (la storia fece scalpore negli Anni 70), Vincenzo Giustetti avrebbe il carcere il settembre del 2000. Invece, il uscito nel giugno scorso gli avevano dato una licenza di tre giorni buona il tornato, E' fuggito oltre frontiera, pochi giorni fa ha tentato di assaltare una gioielleria a Adesso il dietro le sbarre, Anversa.

Basso e grassoccio, originario di Sommariva Perno, 43 anni, Giustetti il terzo detenuto di Torino che profitta di un permesso per evadere. Il sui che negli ultimi dodici mesi hanno beneficiato di breve libertà concessa dal magidi sorveglianza Pietro Fornace, che vigila reclusi.

Piccolo malavitoso (furti, truffe), Vincenzo Giustetti diventa «personaggio» nel '73: l'incriminarono per l'assassinio del dentista Arrigo Venchi, una torbida vicenda di sesso (ambigua) e ricatto. Fu condannato a anni e 9 mesi. In appello gli furono tolti 7 anni. Lui provvide a togliersene altri due. Evase la sera del 27 aprile '81, dal Rinascimento di Fossano. Fu catturato solo il 31 del 1983 e finì alle Nuove, nel braccio chiamato «penale» perché ospita chi copia lunghe pene rese definitive dalla Cassazione.

Qui, Giustetti (tra delitto Venchi, evasione Fossano e furti e truffe ha collezionato prigionia) torna recluso modello. Nel marzo scorso sollecita una licenza. La collega di Fornace, Fabrizia Piccinelli, gliela concede: il prigioniero può andare a casa per 3 ore. Deve però arsotto la sorveglianza dei carabinieri. Giustetti rifiuta. Due più tardi, la Piccinelli decide di dargli fiducia: giorni di libertà. Giustetti non tradisce, torna puntuale alle Nuove.

Ne riesce il 24 giugno: tre giorni (il battesimo della nipotei), da trascorrere con moglie, figlia e in Ponzio 20. La mattina deve tornare nel «penale». Alle 9,30, nel suo ufficio all'ultimo piano di Palazzo di Giustizia, Fabrizia Piccinelli riceve la telefonata del detenuto: «Non ce la faccio, non trovo il coraggio di rientrare mi concedo una proroga. Chiarirò, come davanti alle Nuove, proprio non ho il coraggio di presentarmi al piantone». Il magistrato intuisce che Giustetti sta per prendere il volo, cerca di convincerlo: «Passi in ufficio, vediamo cosa si può fare», si sente dire: «Va bene, scappo».

Il giudice i carabinieri: «Il prigioniero per forse deciso evadere (chiunque non torna da un permesso è considerato evaso, ndr) il chiamo Giustetti, mi telefonato dicendo che parlava una cabina nei pressi delle Nuove». Probabilmente, invece, era alla frontiera.

Scatta l'allarme, ma il troppo tardi. Giustetti è già scomparso. Ricomparirà a Bruxelles l'altro giorno, con un francese ed un inglese tenta di rapinare una gioielleria, tutti sono carcere di Anversa. Giustetti ha scritto all'avv Perla: «Visto che m'hanno in prigione? E lei, che l'ha chiesta pensando che non l'avrei ottenuta. Sono fuggito per protesta contro la giustizia italiana».

Vincenzo Giustetti, già evaso nel 1981 dal di Fossano

L'uccisione del dentista luglio '72

Arrigo Venchi, scapolo, dentista di 45 anni con avviato studio in corso Siccardi 11, fu assassinato con un colpo di pistola la notte del 1° luglio '72. La polizia impiegò pochi giorni per scoprire vente ed autori del delitto.

Stimato professionista di giovani amici di progressisti e di buona della prostituzione la notte. Il dentista era finito di un giro di minorenni, festini, filmini porno, ed era stato ricattato. Per far fronte alle richieste di soldi, l'ora impegnato sempre più in brutti affari.

L'omicidio fu compiuto a scopo rapina. Il professionista venne attirato in un agguato dai suoi amici: volevano costringerlo a portarli nello studio di corso Siccardi e a consegnare tutto quanto aveva in cassaforte. Il piano, secondo la polizia, era stato ideato Vincenzo 21 anni, pesce piccolo della mala. Qualcosa andò storto, Arrigo Venchi fu ucciso.

La carta d'assise fece proprio le cascate contro Vincenzo Giustetti, al Virdo, Giuseppe Antonio Rasello ed Ivan Galvan. Virdo e Chiodo, ritenuti gli autori materiali dell'assassinio, furono condannati a 18 anni, una pena confermata in appello. Ecomi assolutori ebbero invece in secondo grado Giustetti, Rasello e Galvan. Rasello fu condannato a 13 anni (3 in per aver portato il cadavere di Venchi Mirafiori in Fiat Ferriere di via Nole; Galvan a 11 (5 in meno) per aver attirato nell'agguato il professionista.

Ha ucciso la donna scambiata

Forse è stata identificata dalla polizia la donna morta il 7 aprile scorso nel Naviglio d'Ivrea, a Santhia. Stordita, colpi al capo, poi gettata viva nel le, probabilmente alla periferia torinese. Morì annegata.

Sarebbe un'anziana prostituta, di nome Laura, biellese, 68 anni. Viveva sola, un piccolo alloggio in affitto. La Mobile conferma: «Stiamo lavorando». Si sarebbe partiti dalla denuncia presentata recentemente da una vicina di Nei giorni scorsi stati raccolti alcuni elementi, poi la scientifica avrebbe raggiunto la controun frazionamento di polline della sconosciuta l'impronta donna accompagnata.

Chi l'ha Molti indizi portano a credere che possa essere stato Gianfranco Giudice, il che ha ucciso la otto prostitute. Quell'anziana donna la sesta vittima.

BIANCA & NERA

Corso di specializzazione

Lunedì, ore 10, nel dell'Istituto universitario di studi europei, via Sacchi 28 bis, il prof. Ian Steedman, dell'Università Manchester, terrà una conferenza sul tema: «Problems theoretical of trade policy». L'iniziativa è parallela all'inaugurazione corso di specializzazione post-universitaria sulle «Nuove tendenze commercio internazionale».

Centro senza servizi

Protestano i pensionati e gli aderenti Centro d'incontro situato fra via Breglio e via Lisa, a Madonna di Campagna. Ieri pomeriggio si sono riuniti assemblea: «Da un e mezzo abbiamo chiesto al Comune la costruzione di servizi igienici, che servono anche ai bambini del vicino parco giochi. Tutta quest'area è di proprietà municipale». Ma dasappaiono finora sono giunte risposte dilatorie. Ora, si rivolti alla Lega dei diritti dell'uomo.

Corsi per cassintegrati

Si è riunita la Commissione mista (assessorato regionale alla Cultura, Unione Industriale, Cgil, e Uil, Isvor Fiat) per avviare i corsi di reinserimento dei lavoratori in Cassa integrazione Fiat. Le lezioni, che s'iniziano lunedì, dureranno 8 mesi e per ogni che comprende

La Promark Abidjan

Quaranta aziende piemontesi partecipano quarta edizione della «Settimana della tecnologia e dei prodotti italiani», organizzata dalla Promark, in programma ad Abidjan, in Costa d'Avorio, dal 24 novembre. Il volume delle esportazioni nella Repubblica africana ha registrato, nei primi 8 mesi dell'86, un incremento del 70 per cento, che pone l'Italia al terzo posto, dopo e

Falso allarme per bomba

Telefonata un folle: «C'è una bomba nella chiesa di dei Carmelitani», scoppierà a mezzo». Erano quasi le 16; nel tempio si trovavano 500 in attesa del concerto dell'Orchestra da Camera Giovanile del Piemonte, per Settembre musica. Polizia e hanno fatto sgomberare prudenzialmente la chiesa. Un controllo minuzioso è risultato in tutto l'edificio poi, alle 16,30, tutti sono e il concerto è svolto regolarmente.

Pensionato aggredito

Brutta avventura, l'altra sera, per un pensionato di 63 anni. Ilario De Biasio stava salendo le scale di casa, in via Berthollet 18, quando è stato aggredito da due giovani: uno lo colpiva ripetutamente, l'altro si è impossessato del portafogli con 150 mila lire. Alle sue grida i vicini di casa hanno chiamato i carabinieri che, dopo una battuta sono, hanno arrestato il marocchino Jamel Dina, 20 anni, e recuperato il refurtiva. L'aggressore è stato della vittima.

Specchio dei tempi

Triste passeggiata nel Parco Meddalena - Gli «eroi» della notte e i muri della scuola - A quando l'equo-campeggio? - Scorta armata per 35 cicogne - Morti dimenticati - Le case dei ferrovieri

Un lettore scrive:

«Sono un fedele scuola elementare, e amico, di un collega della «Giolitti» di via 3, Ottavia.

«Quel che mi ha fatto dere mi riempie rabbia. Tutti i muri esterni sono una schifo sporcizia, imbrattati di scritte con insulti a destra e a manca mentre tutta una serie manifesti piela il notturno dei soliti coraggiosi ignoti.

«La scuola è a due passi dal palazzo dell'Università dove hanno abbattuto vetro un orologio demolito più volte da leggiadri, e cento metri dalla mia scuola elementare, la "N. Tommaseo", un asilo infantile e scuola corso Regina. Nelle vicinanze è il comando dei carabinieri di Giulio Romolo, il commissariato polizia di via Verdi e di piazza Vittorio, un mondo dei Vigili Urbani.

«Inutile, mi ha detto l'amareggiato, sperare che le autorità pubbliche e corpo insegnante facciano carico di questo problema. Lui ha già presentato cinque ad lontano dei muri. Lui ha pulito di giorno sono bastate due notti perché tutto tornasse essere imbrattato e sporco.

«Questi "eroi" notte dovrebbero essere tenuti d'occhio e costretti a ripulire alla luce di tutti, quello che hanno imbrattato».

Antonio

Un ci scrive:

«Quest'anno per una piazzuola per la mia tenda a Marina di Massa, in un campeggio mediocre tutti quei servizi come piscina e campi tennis, pagato 25 mila lire al giorno che per giorni equivalgono a L. 750.000. Per famiglie come la composta di persone mi è impossibile cifre simili per quei pochi mesi di ferie».

«Mi piacerebbe sapere con quale criterio i gestori di campeggi applicano queste tariffe una non sia il caso che venga istituito un equo-campeggio».

Un lettore ci scrive la riviera:

«Nella notte dello scorso martedì uno di 35 cicogne bianche, provenienti dalla Germania ed in fase di migrazione verso l'Africa, è fermato per il riposo notturno prati di una cava Bernezzo.

«La notizia è giunta alla L.I.P.U. di Cuneo quale ha disposto un servizio di vigilanza contro eventuali intenzionali, chiedendo l'assistenza dei Carabinieri e delle

«La collaborazione militari e delle guardie è stata immediata e concreta, tale da far voglia ai bracconieri che già pregustavano la cattura di cicogne da impagliare e non permettere una strage occasione.

«L'intero stormo finito nel giorno successivo, quello di Bernezzo, naturalmente finalmente adeguatamente protetto, e così potuto ripartire la dopo averci donato un permettendoci che qualche fa sarebbe sicuramente trasformato in una fonte tanti dei suoi componenti».

Per la L.I.P.U di Cuneo
avv Tomaso Ottonello

Un lettore ci scrive:

«Sono un ragazzo 16 anni e frequento Scuola Forestale provincia Brescia. Zavri greto se pubblicasse un articolo sul Parnaso e più precisamente sulle guerre che sono morte sul lavoro.

«Soltanto una parte state ricordate con una targhetta perché iscritta a associazioni come LIPU o WWF, ma altre no, come David Lorenzo, morto a Valvestino che il 29-7-83.

Alessandro Mormegora

Un lettore ci scrive da Biella:

«Sono il ferroviere Ennio Pilloni segretario sezione Pci-Cgil e tengo a precisare che non sono l'autore della lettera apparsa domenica 31-8-86 su "Specchio dei tempi" che muoveva rilievi nei confronti delle Ferrovie Stato». Ennio Pilloni

Da oggi al 21 settembre Caravan Europa e Tendeuropa

Campeggio, che passione

A Torino Esposizioni 224 aziende e 16 Paesi - Una vetrina privilegiata per gli appassionati della vacanza all'aria aperta, con caravan, camper sempre più sofisticati, motor-home, bungalows, tende e mille accessori - In Italia dodici persone su cento hanno già rinnegato l'albergo

Nel settore camper quello proposto dal designer Giugiaro e tra le curiosità della rassegna

Camper

Crescono gli appassionati «plein air» e cresce la qualità dell'offerta. Dai primi dei pionieri ai giunti alla perfetta. Intanto odierna tra prestazioni mezzi e comfort.

• CAMPER — le ... vità, intermezzo quella offerta designer Giugiaro, che ha progettato camper per l'Arca particolarmente brillante sia nella linea (aerodinamica ed elegante) sia nella razionalità degli interni (con 5-6 posti letto, sistemati in modo da rendere più spaziosa la cucina).

La Fiat presenta tre mezzi: il Ducato lungo (un cabinato che si presta a varie trasformazioni in camper), il Ducato corto e il Maxi Ducato Turbo diesel. L'Iveco offre due mezzi, Daily e Crinta, veicoli maneggevoli, veloci e silenziosi. L'Alfa Romeo lancia in questo salone il modello «33 Ar 3», progettato per essere «camperizzato» sia da specialisti, sia direttamente dall'acquirente. La Ford ripropone il Transit in un'ultima versione, maggiormente aerodinamica e più ricca di accessori. La Lalka espone modelli progettati con il plotter.

• TENDE — Tra i 150 modelli (che spaziano dalla canadese alla «canotta») significative quelle proposte dalla High Sierra, rivolte in particolare ad amanti del trekking e alpinismo. Sono tende particolarmente curate, capaci di reggere a forti bufere, corredate che proteggono l'interno permettendo di cucinare anche in condizioni atmosferiche avverse.

La stagione di Torino Esposizioni riprende con gli appuntamenti più importanti dell'annata: Caravan Europa, nel cui ambito si svolge anche Tendeuropa. La manifestazione, di portata internazionale, è giunta alla 17ª edizione in un crescendo di interesse (nell'83 gli espositori furono 200 su 80 mila metri quadrati di stand, e 60 i mila visitatori; quest'anno gli espositori sono 224, su 90 mila metri quadrati, mentre i visitatori erano già saliti l'anno scorso ad oltre 73 mila).

Il successo si inserisce in una crescita costante delle vacanze diverse: in Europa circolano 4 milioni di veicoli da campeggio, di cui 300 mila nostro Paese. Caravan, motorcaravan e tende si sono diffuse nella cultura (soprattutto giovanile) delle vacanze in modo massiccio: in Europa 30 milioni di appassionati del «plein air», e nei campeggi italiani quest'anno si sono contegiati 5 milioni di presenze.

Ormai anche in Italia, dove il turismo all'aperto hanno trovato appassionati solo in anni recenti, circa il 12 per cento di chi riesce a organizzare un periodo di ferie preferisce camper e tende ai tradizionali alberghi. Quest'anno sono circa tre milioni i giovani che hanno fatto le vacanze in tenda, un numero crescente che esige soluzioni più sofisticate rispetto alla tradizionali canadesi. Tendeuropa, giunta alla sua 4ª edizione, è una vetrina privilegiata che comprende anche il settore degli accessori per il campeggio.

Da oggi al 21 settembre gli appassionati avranno a disposizione una delle rassegne più qualificate (in Europa se ne svolgono solo altre due, in Francia e in Germania). Espositori di 16 Paesi (Belgio, Canada, Danimarca, Francia, Giappone, Gran Bretagna, Italia, Jugoslavia, Lussemburgo, Olanda, Germania Federale, Repubblica Democratica Tedesca, San Marino, Svezia, Svizzera e Stati Uniti) offrono il meglio di motorcaravan, camper, motorhome, bungalows, tende, verande e accessori da campeggio. Il salone è aperto al pubblico nei giorni feriali dalle 15 alle 22,30, nei festivi dalle 9,30 alle 22,30 (costo del biglietto 5 mila lire, 3500 i ridotti); per gli operatori sono riservate le mattine da lunedì a venerdì, dalle 9,30 alle 14,30.

Padre e figlio giudizio

Petroli: i Tovo sotto processo

Imputati anche sei autisti e sei industriali

Adelio e Mario Tovo, padre e figlio, titolari dell'omonima impresa di prodotti petroliferi, dovranno rispondere in tribunale per delinquere allo scopo di commettere di frode in commercio e violazione della tributaria (pare milioni). Con i due imprenditori sono stati rinviati a giudizio, per gli stessi reati, il giudice istruttore dott. Cuva, la segretaria contabile Angela Manigano, il della ditta Tovo e 6 industriali del Nord Italia. Il tribunale dirà anche Lucia Anselmi, moglie ora separata di Mario Tovo, che risponde però di furto e dei reati attinenti all'«interferenza» nella sfera privata del marito.

E' una storia che nasce da un violento contrasto tra i coniugi Tovo quando il loro matrimonio, nell'82, va in crisi. Spiega Mario Tovo: «*E' stata una separazione agitata. Mia moglie pretendeva un miliardo, l'intestazione di tutti i beni comprati durante il matrimonio, azioni della società e 8 milioni al mese. Non poteva accettare. Lei allora mi ha minacciato: "Se non paghi, ti denuncio"*». Ed ha segnalato alla magistratura il tentativo d'estorsione fin lì». e proseguita».

Lucia Anselmi, come aveva minacciato, presentò la denuncia alla Procura contro il marito e parti l'inchiesta. Nell'esposto la donna spiegò al giudice che Tovo, truffavano clienti ed Erario. E, a conforto delle sue accuse, avrebbe consegnato alcuni nastri e vari documenti. La Anselmi aveva fatto impiantare una vera centrale d'ascolto nella sua abitazione, proprio sopra gli uffici della ditta. Microfoni nascosti dietro un quadro e un mobile, trasmettevano nell'alloggio tutto quello che avveniva alla Tovo. Anselmi avrebbe poi consegnato al giudice vari documenti raccattati nel sacco dell'immondizia e rubati negli uffici della Tovo.

La frode si su un gioco piuttosto complicato fogli che passavano tra degli autisti che il giudice ha dovuto disporre una perizia per venirne a capo. autisti Adolfo Penna, Andrea Sciotta, Francesco Bruno, Giuseppe Giribaldi, Luigi Mazza e Pietro Bartore Bel anche industriali che avrebbero dato «copertura» all'attività della Tovo: Sante Renzi e Pasquale Ciccognani di Milano, Umberto Orzincolo di La Spezia, Vittorio Furgeri di Alberghi di Piacenza e Campo che risiede a Montecarlo. Mario Tovo, difeso dall'avv. Vittorio Chiusano, ha replicato: «*E' vero che gli autisti ottenuto due fogli in rimessa, ma il motivo è semplice. Una, quello giusto, era per il cliente; l'altro era inferiore al vero per il fisco e ci fermavano. evitato così la multa per il sovraccarico*».

Temperatura di ieri

massima	+ 19,5
minima	+ 16,8
media	+ 17,8

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica all'aeroporto di Caselle alle 20: pressione a livello del mare 1015 mb; umidità 93%. Temperatura: massima +19,5; minima +16,2; media +17,4. Previsioni: cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse. Venti: calmi o deboli variabili.

cronaca

Iscrizioni

Corso di ... rappresentanza, dattilo, stenocontabile, paghe, computer. Istituto Cassiopea Torinese - Torino - V. Cernaia, 40 - Tel. 540.151 Chivasso - V. Po, 13/A - Tel. 910943

Vivere ...

Ti sottoponi gratuitamente migliaia di proposte matrimoniali di ogni età e ceto sociale. Torino, corso Vittorio 12 bis, telefono (011) 544.470 (011) 644.898. Appuntato telefono 0121 41 643 Intervistano tutte le donne gratis.

... - Pianoforti

Paghi 10 rimborsiamo

Vasto assortimento pianoforti di fama mondiale e vari cabinati anche reperibili a condizioni speciali per amatori e privati due mesi omaggio consegna gratuita piccolissima rateazione. Richiedete Gratis Prezzi a C. Soc Ors (Cn) e la sola sarà in Via vasta esposizione qualunque pianoforte. Tel. (0172) 47 52 01

Pianoforti Yamaha pianoforti Kawai e altre grandi marche

Prezzi di ingrosso concessionari di tutto il mondo, rateazione a domicilio. Garanzia 5 anni - vendita in Torino. Possibilità di noleggio a lungo, permuta dei propri pianoforti nuovi di fabbrica. Ottimi di pagamento senza interessi. Una e 5 anni. Oltre 100 modelli esposti a prezzi vantaggiosi e a rate, su un area di 1000 mq. Magazzino musicale Monza Ore (Cn) Via Pavese tel. (0172) 485.591 (chiuso la domenica e lunedì)

Corsi di preparazione all'impiego «presa d'atto regionale»

Segreteria d'ufficio - - computisteria - paghe e contributi - programmazione Corel WPG II - elaborazione computer Istituto Vagnone via Vagnone 2 - Torino, tel. 490 994.

Centro per la coppia

Corso propedeutico matrimoniale per coppie di fatto «sposi» consacrazione. Associazione culturale Laboratorio Educativo Sanità e Assistenza Corso Regina Margherita 87 tel. (011) 833.295.

Liceo linguistico Cima

Istituzione riconosciuta per la preparazione all'esame di maturità linguistica. Via G. Francesco d'Assisi 14 - Torino Tel. 54 81 01 - 53 57 87

Olivari lampadari

Via Brissogne 18, tel. 700.585. Direttamente dalla fabbrica. Salvagno oltre 32 W vetro Murano da L. 20.000. Specchiere bagno con arricciami, luce, mensole con presa e interruttore da L. ...

Ottobre ...

corso paghe-contributi e problematiche connesse tra con partecipazione persone interessate Istituto Istruire Adriano - Torino tel. 442 781

I fumetti a Torino

Ottobre nuovo corso biennale sceneggiatori, fumetto e tecniche annesse presso il 400 Pagliano Istituto Adriano - Torino tel. 442 781

Messaggi urgenti

... specializzata in radiologia panoramica rigenerazione ... trattamento ... impianto ... 205.2629 ore pasti

... diplomata in lingue specializzata in inglese ... esperienza ... cerca ... Tel. 697.792.

MAX

Marco ti aspetta con ...

Mamma e papà ... pronti ... aiutarti e ti ricordano che niente e nessuno potrà cancellare il loro affetto ...

Città di Torino Assessorato alla Cultura — Progetto Musica

Documentazione Servizi e Promozione delle Attività Musicali

CENTRO COMMERCIALE VENTIMIGLIA

SI VENDONO E SI AFFITTANO ULTIMI SPAZI COMMERCIALI

... s.r.l.

C.so Limone Piemonte, 9 - 18039 VENTIMIGLIA

Tel. (0184) 357151 33235-6

GRANBALON

LA 2ª DOMENICA DI OGNI MESE

DOMENICA 14 SETTEMBRE

In occasione ... Fiera del GranBalón si innalzerà dalla piazza dell'Arsenale un pallone aerostatico

A CURA DI TORINO - ASSESSORATO ... ASSOCIAZIONE ... DEL BALON

Il mercato sequestrato due volte

Bloccati di lentezze ed incidenti burocratici. Giovedì l'assessore comunale alla Sanità dispone il sequestro a Torino di marsala in una ditta cittadina. La proceda. Ma all'attuazione del provvedimento (pubblicizzato Comune), scopre che il marsala incriminato (Ovocrema, della Radicati) era bloccato fin aprile. Ieri l'ordinanza è stata revocata.

Ecco l'antefatto. La prefettura di Ravenna il 1° settembre quella Torino che già metanolo nel marsala della ditta torinese. Da piazza Castello parte un telex: in alla legge 462 sito acuto (che permette sindaci sequestri cautelativi prodotti e sostanze alimentari pericolose), al deve intervenire.

«*Ma è stato già sequestrato giudice Vittorio Russo l'11 aprile*», dice l'azienda. Il 7 aprile scorso a (Ravenna) il marsala torinese fu prelevato in una cooperativa. Il maggio le analisi: «*Metanolo*». luglio Ravenna avverte il sindaco di Torino. Poi comunicazione è ufficialmente girata all'Usl 1-23, che la riceve agosto.

Lungo le strade torinesi, negli ultimi giorni, difficile «vedere» l'ora esatta

Per quegli orologi il tempo è capriccio

Dei 260 esistenti, molti stati a lungo bloccati, altri in anticipo, alcuni in ritardo - La che ha in appalto la manutenzione: «I tecnici soltanto due e ci sono state le ferie» - Qualche critica all'aspetto estetico dei «trilobati»

La città per qualche settimana ha perso il del tempo. Molti orologi stradali, di solito precisi, impazziti: parecchi fermi, alcuni in ritardo, altri Capitava ancora ieri, anche se situazione generale migliorata proprio in questi ultimi giorni, partire in auto da via Cigna alle 13,50, percorrere un paio di chilometri e scoprire, alzando gli occhi a un orologio, che non trascorso un

si provava addirittura sorpresa arrivare prima fermi. Un esempio: orologio di corso San Maurizio, 13.50; in giungiamo Palazzo Nuovo ed ecco che il tempo s'è fermato, anzi è andato a ritroso, l'orologio segna le 13,43. E la corsa indietro continua: una di minuti per arrivare piazza Carlina, ma qui sono appena le 13,42. E corso Potenza, ore 10,10; o meno un chilometro di percorso secondo l'orologio all'angolo sono da poco passate

Non mancano, naturalmente, gli orologi tranquillizzanti, perché almeno hanno ragione che loro in errore e non noi). Se da le 14.45 quello in corso Vercelli lo corso Vigevano. gli orologi stazione Dora, a Porta Nuova. via Fratelli Carle angolo Umberto e in corso Dante angolo corso Massimo d'Azeglio.

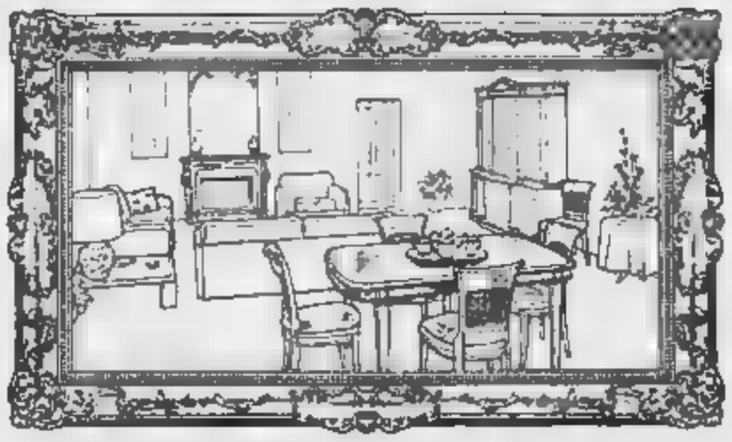
Pare chiaro: la manutenzione e i tecnici erano ferie. E il tempo, al loro seguito, n'era andato in (assieme all'immagine di efficienza della città, che passa anche attraverso piccole osservazioni). Spiega, infatti, l'amministratore della Opa, che ha in appalto la manutenzione 380 orologi murali (comprese scuole, piscine e anche quello «floreale» ricavato un'aiuola Porta Nuova): «*Sono due i tecnici che girano la città per mettere a posto gli orologi. In agosto ci state le se, con tutti i problemi conseguenti, anche se non credo situazione precaria fosse generalizzata*».

Gli orologi stradali, oltre che per la loro puntualità, subiscono un duro attacco per l'aspetto estetico dall'assessore all'Arredo urbano Don: «*Orribili quei "trilobati" in plastica. Un'idea brillante, ma realizzata con materiale miserabile. La collocazione è poi discutibile, è usato il criterio di piazzarli dove è più efficace, il che può non coincidere con l'utilità dell'orologio. Sono poi uguali dappertutto, capire che l'arredo urbano deve adeguarsi all'ambiente dove viene collocato. Non sistemare gli stessi oggetti alla Crocetta, in collina o al Lingotto*».

gia. mon.

In piazza Carducci le tre facciate dello stesso orologio indicano tre differenti: quale è giusta?

Settembre Calosso



Opere d'arte per la tua casa

Via Torino, 41 - Tel. (0175) 41.333

APERTURA DOMENICALE dal 7 settembre al 5 ottobre

CALOSSO SALUZZO

La sala d'arte

Il fisco d'Arianna

a cura di N. Pagano

Irpef liquidazioni: che fare quando l'istanza di rimborso viene discussa in Commissione tributaria - I soliti dubbi sull'autotassazione novembre

CHIUSA nel febbraio le parentesi delle dichiarazioni «modello Visentini», le istanze di rimborso Irpef liquidazioni rimaste, per scelta contribuenti, al di fuori della procedura automatizzata cominciano ad approdare in commissione tributaria creando qualche dubbio a chi viene convocato per la discussione della pratica.

E' il caso, ad esempio, di una lettrice torinese, che prega rispondere alla sua richiesta e «M. G. 1930», e spiega: «Tramite il patronato ho svolto, a tempo debito, le pratiche il rimborso Irpef sulla liquidazione. L'unica cosa che non fatto è stata la nuova domanda a febbraio, in quanto in incontri che portasse rimborso totale dell'Irpef. Ora, essendo convocata ottobre per discutere la pratica, mi stato suggerito di presentarmi in commissione tributaria con una domanda in carta bollo nella quale chiedo di essere equiparata al trattamento riservato a chi invece ha presentato l'istanza ricalcolo legge Visentini. Io ho qualche dubbio su questa procedura: potrei avere la conferma di una qualificata?».

La risposta un segretario sezione della zione tributaria di via Avellino, il Sartorio, è positiva, e risulterà forse utile a molti altri lettori. Secondo una sentenza della ne, infatti, i contribuenti non avevano obbligo alcuno di presentare la nuova istanza febbraio. ha rinunciato, quindi, alla procedura meccanizzata, sperando (per sua sfortuna, tuttimanto) che dalla riduzione delle aliquote arrivasse ad un'abolizione dell'imposta, può chiedere alla Commissione tributaria lo stesso trattamento di chi utilizzò il modello ministeriale.

«*Nella forma* — spiega il dott. Sartorio — *questa domanda può essere presentata il giorno della composizione, come stato suggerito lettrice, oppure con un anticipo superiore dieci giorni, in che ci trovi già allegata alla pratica al momento della seduta. Chi si presenta domanda può, invece, far verbalizzare richiesta equiparazione, identico risultato: da qual che risulta, la gran maggioranza delle sezioni è allineata, giurisprudenza, nell'accogliere questa richiesta*».

** *Restiamo in tema imposte una lettera sull'autotassazione novembre, rispolvera un chio equivoco cui cadono molti contribuenti: «In seguenza della bella lissione del mio reddito — lamenta il signor Alfredo, Savona — versando 82 cento dell'imposta risultante sull'ultimo 740 mi troverò, a maggio prossimo, creditore del Fisco. non mi sembra giusto: perché anticipare allo Stato quattrini non dovuti?».*

In fatti, ne ha alcun dovere, spiegato in altre occasioni. Trattandosi secondo sull'imposta per '26, l'unico obbligo del lettore è quello di 82 per cento dell'imposta che risulterà nel prossimo 740: ha calcolato, ad esempio, di scendere da milioni imposta un solo milione, potrà limitarsi a versare 820 mila lire. L'unico rischio è quello sbagliare i conti: l'imposta dovuta risulterà superiore al milione ipotizzato, dovrà infatti soprattassa e interessi per la parte accanto non versata.

L'acconto del per cento sulla dichiarazione precedente, insomma, non è un'obbligo ma una facoltà, cui i contribuenti, nel caso più frequente di mento del reddito trappone vantaggio. Con la sola eccezione dei lavoratori dipendenti che, a novembre, si trovano comunque ad aver anticipato, fino all'ultima lira, gli undici dodicesimi dell'imposta dovuta.

Psi, addio nucleare

I socialisti torinesi ribadiscono la paternità del - Si farà la consultazione popolare

I torinesi sono la paternità della scelta antinucleare: fin da maggio hanno impostato una filosofia poi Regione ha praticamente fatto propria, sono arrivati prima del segretario nazionale Martelli a prendere le distanze dall'atomo a Trino palo assessori pci le dimissioni (due anni fa) giunta ministra che approvò la centrale.

Coerenza e responsabilità: due punti richiamati più volte nel corso di una conferenza stampa, ieri, dal segretario regionale Mercurio, dall'assessore regionale all'Ambiente, Maccari, dal vercellese Cruso e capogruppo psi alla Regione, Rosa. Presente l'on. La Ganga, secondo il quale, in Italia «*lo prospettivo un programma nucleare significativo allontanandosi giorno in giorno*». Come dire che nucleare non se ne farà nulla: «*Disponiamo di un surplus di metano che può essere utilizzato come energia alternativa*».

Maccari, attaccato compagni partito da alcuni comunisti, ha che inviterà il presidente Beltrami a chiedere l'intervento magistratura: «*Se qualche lobby nucleare ha fatto pressione su qualcuno è bene che chi ha lanciato queste accuse possa confermarle al giudice*». Anche lui è convinto che i lavori a Trino debbano restare sospesi fino alla Conferenza sul energetico, pur ricordando che la centrale vercellese coprirebbe il fabbisogno energetico del Piemonte, che oggi importa 14 miliardi kilowatt centrali nucleari avviare a ? quelle francesi.

Ieri in commissione Affari istituzionali è passata una proposta (bocciata a gennaio) di consultazione popolare tra gli abitanti degli undici Comuni interessati dall'insediamento centrale vercellese. L'ha presentata Igor Diaglianò (dp) ed è stata votata da pci e psi. Contrari i democristiani. Assenti i rappresentanti degli altri partiti.

MIRAFIORI

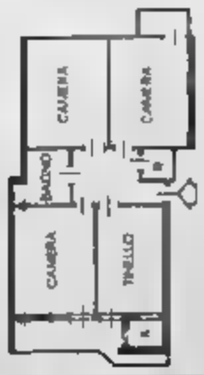
VIA O. VIGLIANI 49-51-53 VIA 22-24-26

in stabili recenti dotati di riscaldamento centrale, ascensore

VENDONSI SPAZIOSI APPARTAMENTI

2-3 camere, tinello, cucinino, bagno, balconi

50% MUTUO



UN ESEMPIO PAGAMENTO PER APPARTAMENTO DI:
• ingresso, 3 camere, tinello, cucinino, bagno, balconi L. 66.900.000

• L. 3.400.000 ALLA PROPOSTA
• L. 10.000.000 AL COMPROMESSO
• L. 20.100.000 ALL'ATTO NOTARILE
• L. 33.400.000 MUTUO DECENNALE

PERSONALE SUL POSTO FERIALI : 14,30-17
IL SABATO ORE: 15-19

IPI TORINO, VIA ALFIERI 26

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

CASAMERCATO Pagabenecontanti alloggi vino cassetta ogni zona 011 5586 corso Massimo d'Azeglio 23

CERCASI minialloggio buona semicentrale signorile pagamento immediato. Telefonare 650.227.

CERCO
in zona Santa Rita Mirafiori appartamento di tale caratura onde evitare inutile perdita tempo Gabetti tel. 6789.

PER acquisto mercato senza appartamento vuoto vendo 3 camere soggiorno accessori box buona esposizione Tel. ore 12.30-16 3-011 830 185.

RIVOLI - Vicinissima stazione vendesi villetta 2-3 camere box 10-15 anni 75 milioni Tel. 020 294

SOCIETA' finanziaria per proprio conto ristrutturo acquista in Torino stabili preferibilmente centrali vendesi diritti relativi tramite agenzia Gladio Italiana con professionisti Scrivere «Pubblicompass 8054 — 10100 Torino».

19 Vendita alloggi

A Pertusio di Buttigliera Alta vendesi villa ristrutturata Tel. 974 587 - 825 897

AFFARE libero via Montevecchio 2/I, 3 camere cucina servizi L. 78 milioni mutuo compreso o dilazione. Sm 511 875.

ALPIGNANO privato vende alloggio libero, 2 camere, cucina, 2 balconi riscaldamento autonomo ottima zona nuova L. 60.000.000 più mutuo. Tel. 647.6403.

ANCORA pochi giorni per ultimi alloggi in centro Orbassano via Monte 11 visita prima settim. 9/13 9/18

ATTICO liberi 2 alloggi camere soggiorno servizi terrazzo e 2 camere soggiorno servizi ristrutturati Tel 481 180

BORGARO vendesi libero alloggio 2 camere cucina salone servizi cantina prima mensilità di pagamento Imm. Bilegno Tel 470 14 55

BUTTIGLIERA Alta casa 7 camere cucina 3 bagni mansarda box 3 anno ben mantenuta pergolato 85 milioni. Tel 953 3939

BUTTIGLIERA vendo due villette adiacenti con giardino ciascuna mq 300 + 170 mq sono ad unità Tel. 968.493

CASA d'epoca alloggi liberi ed occupati 3-4 vani vendesi via Mazzini 37. Tel. 679 385 ore ufficio

CASAMERCATO S 5584 libera 1-2-3-4 camere ingresso cucina semiarredata quasi cantina Ottima occasione pagamento

CASETTA libera serve giardino completamente ristrutturata piazza Rivoli angolo via Chianocco 3 grandi camere soleggiabile e collegata con stufa interna, bagni, impianto termico a metano per la particolare esposta si presta per uso ufficio o studio adiacente Prezzo L. 75 milioni Tel 557 8954

CON mutui pochi casa città di Torino di 50 metri al 6% per i primi 5 anni vendesi appartamento in stabile del Cinquecento composto di salone, cucina, due camere, due bagni e due servizi Tel 011 885 557.

CONSORZIO SICE PIEMONTE
Torino, corso Re Umberto 8, tel. 543.321, costruisce villette a schiera a Rivoli e alloggi in palazzina a Cascine Vica e Trofarello.

Consorzio Sice Piemonte
Torino, corso Re Umberto 8
tel. 543.321
RIVOLI
collina viale [illegible]
VILLE TRIFAMILIARI
Ingresso privato, taverna, camino, mansarda. Massime finiture. Trattative, soluzioni personalizzate con consulenza tecnici qualificati. Costi a partire da L. 140 milioni. Dilazioni, mutuo. Piani finanziari individuali.

Consorzio Sice Piemonte
Torino, corso Re Umberto 8
tel. 543.321
TROFARELLO
ALLOGGI IN PALAZZINA
privilegio condominiale del gioco tenis. Materiali pregiati valorizzati dalla cura particolare con consulenza tecnici qualificati. Camere e pareti da L. 90 milioni complessivi anche vendesi parzialmente, vasca e camere. Disegni moderni, pochi esclusivi e originali.

NICHELINO
via [illegible] 10, fantasia vendo alloggi in piccola palazzina ultimata signorile con mutuo e dilazioni. Si esaminano permute. Tel. 596.4381.

[illegible] mobilcasa con pergolati interni pavimentata cucina 20 mq. Tel. 321 6556

PERMUTATE
il vostro alloggio in Torino con una **elegante villa**
a soltanta minuti 30 minuti da Torino panoramica in luogo salubre dominante a Moncalieri (Cinzano) via Cadorna dalle Lance fabbricati di via Maggio

MAIORA 756.625

PRIMAVERA impresa vende splendidissime mq 160 abitabili più locale multiuso/garage e lavanderia con terrazza garage e lavanderia. Tel 967 31 51.

PINO Torinese vendesi villa centrale finemente Tenotenale 544 746 ore 9-12

PINO Torinese vendesi in villa bifamiliare centrale alloggio 2 piani composto mansardato 200 mq garage giardino possibile permuta Tel 544 706 ore 9-12.

PRIVATO vende villa unifamiliare 200 mq con giardino in pura collina 15 km Torino Tel 060 4295 ovetti sabato e domenica

RIVOLI vendesi splendidamente libera in villa bifamiliare composta salone, 2 camere, cucina, soggiorno, cantina, locale lavanderia box 2 auto, giardino. Telefonare 204 684

RIVOLI villa schiera ottima ubicata 3 camere matrimoniale 3 bagni box taverna più giardino 235.000.000 Tel 553 3830.

SAN GIORGIO CANAVESE impresa vende ultimi appartamenti in villa 4-5 vani box giardini mutui Tel 0124 29.158.

SANTENA a privato vendesi 4 camere cucina cantina volendo 2 box e forno mutuo. Tel 605 1512 - 603 448

STUDIO BOSCO 947 8334 vende Baldissarra Torinese recente villa bifamiliare mq 140 per piano box mq 2100 giardino.

TAGLIAFERRO Moncalieri vendesi alloggio libero di mq 90 cucina con box per 3 posti auto, piccola giardino privato Tel 640 6366 ore ufficio

TESTONA Moncalieri vendesi 2 alloggi liberi di mq 70 e mq 90 con box, ottima posizione Tel ore ufficio 640 6366

TORINO c.so Vercelli alloggio libero vendesi camere cucina servizi centro ottime modalità di pagamento. Imm. Bilegno Tel 470 14 55

TORINO via Cumiana 4 (p.zza Bengasi) privato vende a prezzo camera cucina terzo piano). Tel 0141 40 017.

TORINO
via P. Cossa 115/23, impresa vende alloggi in palazzina signorile esposizione, riscaldamento autonomo, libero a dilazioni. Tel. 712.102. Visite la sabato dalle 14,30 alle 18,30.

IMPRESA vende direttamente a Rivoli in Chiesa alloggi nuovi 1-2-3-4 camere cucina doppi servizi abitabili subito box auto grande verde condominiale ottime condizioni. Tel 218.70 79

IMPRESA VENDE
Villaggio S. Lorenzo, n. 19 km dalla Fiat Mirafiori, ville abitabili a L. 800 mila al mq. Mutuo e dilazioni. Si esaminano permute. Visite in cantiere anche sabato e domenica. Mezzi via S. Lorenzo 33, telefono 880.4381.

IMPRESA vende direttamente Chieri zona centrale ultimi villette a schiera pensate ai loro anche sabato e domenica Tel 940 360

IN centro piazza Carlo Felice vendo alloggio 3 camere salottino servizi Tel 515.478 ore pasti

LINGRO adiacente corso Giulio Cesare camera cucina L. 15 milioni 500 mila minimo contratto dilazioni. Sm 511.875

LINGRO corso S. Maurizio 2 alloggi 2 camere cucina bagno e no 3 camere salone 2 bagni abitabili Tel. 481 180.

LINGRO piano rialzo adiacente via Frejus 3 camere cucina bagno ripostiglio L. 70 milioni. Tel. ore pasto 890 910.

MANERBOS due vani libera ed occupata vendesi via Mazzini 37, tel. 679 385 ore ufficio.

ZONA via Mongrelevo (via La Thuile) nuova costruzione consegna marzo 87 iva 2% mutuo 30% tenzo autonomo 2-3-4 vani bagni, viale in cantiere palazzo e giardino. Mezzi 5 Negro agenti immobiliari Torino 011 696 3122.

DE GA **336.7981** A vi proponiamo una residenza di quattro vi alloggio e villette a schiera complessivo favorevoli con mutui agevolati. Cantiere in via Stellone tra Corso Francia e la tangenziale. Prezzi visibili in cantiere anche sulle loro dimensioni e caratteristiche.

DE GA **336.7981** B vi proponiamo la permuta del vostro alloggio con un'altra soluzione.

20 Domande affitto

AZIENDA cerca in Torino e prima cintura alloggio mq 100-110 per proprio dirigente. Il trasferito Tel. richiedere colloquio. Tel. (011) 950 447.

COMMERCIANTE cercasi alloggio/negozio grande Centro/Crocetta Tel 540 184 ore pasti

REFERENZIATISSIMI possiamo aprire contratto in ottimo stato due camere cucina zona residenziale Tel 695 021

21 Offerte affitto

AFFITTASI a giovani sposi accuratissimo mobili alloggio zona Lucento Telefonare 200 306 serali.

AFFITTASI a signore massima serietà nuova 2 camere cucina servizi L. 220.000 riscaldamento compreso. Tel 901 7126

AFFITTASI alloggio nuova palazzina cucina servizi cantina garage Stella Monconi. Tel. 0124 60 167

AFFITTASI alloggio arredato Borgo Vittoria ingresso indipendente libero subito 4 locali riscaldamento cantina comodo tram e bus Telefonare 388 714.

AFFITTASI ammobiliata camera bagno semi-indipendente subito Telefonare 759 800

AFFITTASI ufficio 100 mq piano rialzato zona piazza Bengasi Tel. 531 112

AFFITTASI ufficio 200 mq piazza Statuto 3 ingressi indipendenti. Cedesi anche mobili eleganti. Tel 011 358 1891 ore 21

AFFITTASI ufficio quinto vani ingresso servizi mq 112 zona Porta Nuova. Telefonare 506 307 - 511 572

AFFITTASI zona Santa Rita alloggio arredato 3 posti letto box e riscaldamento non condominiale. Tel. 831.00.81.

AFFITTASI zona centro 2 camere servizi ammobiliate completo pranzo rinnovabile video Tel. 840 75 56.

CORSO Polonia piano rialzato 3 camere servizi soleggiato in stabile casa recente adatto studio/ufficio Tel 216.4608.

UFFICI
centralissimi eliminati in stabile prestigioso da mq. 150 a 600. Tel. 534.497 pomeriggio.

Camere, pensioni

AFFITTASI signorilmente per soggetto/a singolo in zona Porta Nuova. Tel 561 0703.

33 Matrimoniali

DIPLOMATO impiegato 48enne 1,70 conoscerebbe signorina scopo matrimonio Scrivere Pubblicompass 8885 — 10100 Torino

OPERAIO 30enne vedovo senza figli cerca giovane accasalmento eventuale. Scrivere «Pubblicompass 8476 — 10100 Torino».

PENSIONATA vera Torino relazionerebbe scopo matrimoniale con distinto Scrivere «Pubblicompass 8003 — 10100 Torino.

PENSIONATO Torino cinta, giovanile, intraprendente, pensito, carattere allegro, indipendente, cerca compagna età adeguata scopo matrimoniale. Scrivere Pubblicompass 8880 - 10100 Torino.

VEDOVO 60enne relazionerebbe sopo matrimonio vedova libertà. Scrivere Pubblicompass 8871 - 10100 Torino.

35ENNE simpaticissima ragazza anche straniera scopo matrimonio Scrivere «Pubblicompass 8891 — 10100 Torino».

35ENNE 1,78 buona posizione socialeculturale ottima presenza sport, viaggi cerca ragazza seria dinamica e colta scopo matrimonio. Scrivere Pubblicompass 5671 - 10100 Torino.

36ENNE benestante simpaticissima 35-40enne bella presenza per piacevole sulle crociere trattenimenti reciprocamente, gradito autoreo Scrivere Torino Posta Centrale 0075228 - 10100 Torino

38 anni ottima presenza cercherebbe signora non oltre 43 anni scopo matrimonio vivi semplice interessata litorale relazionare Rivalta referenziata 4107/04/vedrà

36ENNE solo ottima persona cercherebbe con adatta ragazza conoscenza scopo matrimonio. Scrivere Pubblicompass 8684 — 10100 Torino

28ENNE distinto benestante cerca 25enne bella presenza scopo matrimonio Scrivere Pubblicompass 8880 - 10100 Torino.

36 Nautica

VENDESI pensilina anche con alloggio vela da regata 14 m Beneteau '81 Fiat Grinaldi Automarine 388 178.

37 Campeggio e sport

STOCK autoscuriera mista dal noleggio vendesi. Benzina e diesel. Corso Stati 6-5-8 porta. Prezzo interessantissimi. Agente Upon Lungo Dora Voghera 0. Tel. 874 948

VENDO roulotte 4 posti letto vero affare. Tel. 265 281 serali.

38 Animali e veterinaria

A. RAZZE cuccioli da appartamento, Yorkshire, bassotti, Jack Russell, Terrier, Schnauzer nani, West Highland, Fox-terrier, Shetland, meticci maltesi Tel 011 540.0177.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A Barge casetta indipendente con terreno L. 10 milioni più 25 milioni debenturi a mutuo. Tel 0121 76.568.

A Prali soggiorno occitano camerata tre stelle ben arredati posto auto coperto sole L. 40 milioni. Tel 0121 72.454.

ALLA Residenza «Primula 2» impresa vende alloggi in palazzina finiture pregiate degli spazi verdi consegna dicembre '86 iva 2% mutuo. Tel 0121 72 404.

BAITA 2 vani 1000 mq terreno acqua luce strada nel Canavese vendo L. 9 milioni Tel 0924 21 206 pasti.

BARDONECCHIA Due valide proposte nuove il tuo appartamento sia per la vendita che per l'affitto garantiamo una gestione completa. Per informazioni tel 0122 9147 - 99 715

BARDONECCHIA Sta vendo monolocali in diverse zone arredati a nuovi a partire da L. 35 milioni Per informazioni tel 0122 9147 - 99 715.

BARDONECCHIA Via vendo in via Pinzo Mistral alloggi più dimensioni dotato da impresa fabbricazioni e mutuo. Per informazioni tel 0122 98 715 - 9847.

BARDONECCHIA Sta vende cantinamonolocali Medail casa 20 anni 3 camere soggiorno cucina abitabile 3 servizi 2 grandi terrazzi ultimo piano soleggiato posto auto L. 100 milioni. Per informazioni 0122 9847 - 99.715

BORGHETTO impresa vende monolocali/appartamenti autonomo box piscina mutuo 10% 2% tel. 0144 64.444-56.140.

BORGO Vendesi alloggio rustico da ristrutturare 4 vani terrazza vista mare L. 22 milioni trattabili. Tel. 0184 44 287.

CASAMERCATO A 5588 comprovendo rustici casette cascine parte terreni vigne in ogni zona. Pagabenecontanti

CASETTA Bruzolo/Susa Proprietario a pochi mesi dalla sua perfetta lavoro vendo L. 53 milioni Tel 0123 21 456

CASETTA con giardino collina Piemonte Val Chisone cucina 3 piante servizio moderno, 37 milioni Tel 0121 71.274.

CASETTA 7 camere stalla fienile terreno strada asfaltata vicinanze Cossano vendo L. 34 milioni Tel 0124 21.458

CHIUSETI
Alla Vetta Sauze Oulx costruiti in modo tradizionale con tetto in pietra giardino, recinto, camminetto. Ulteriori finalmente autorizzato. Prezzi da 6 anni al 10% Tel. 011 502.119 - 7522 831 770.

COOPERATIVA edilizia vende ultimi alloggi in Commenda, Impiallacciatura, 50 metri quadri. Pagamento avviamento lavori Tel. pasti 0161 84 210

CUMIANA alla conca passo L. 150 milioni più 2 posti auto vicino centro vendo Tel 905 5700 - 900 9387.

LAGO Orta abitabile subito vista lago vendo appartamento 3 milioni più 360 mila mensili per 7 anni. 035 232.222.

LICENZA edificio pronti 10 alloggi località splendida panoramica a Bordighera vendo cedesi avviato causa salute, speciale Bordighera. Ferroni Paolo - Pal 24225 - 18012 Bordighera

MOLI 50 mt mare sempre balconi più servizi affare L. 25 milioni più rate Tel. 019 844 287.

OCCASIONISSIME a Lido Adriano sul mare ottimo appartamenti. Residence Lucia L. 35 milioni, Eurostars L. 38 Adriatic Long Beach L. 47 milioni Compatibile analisi bancaria 14 milioni contanti + rateazioni da concordare. Agenzia Casamare viale Michelangelo 20 - Lido Adriano (Ra) 0544 494 268

PIETRA Ligure centro...sante casa ampiamente 5 locali + doppi servizi 3 grandi terrazzi termoautonomo Chiamare ore 2 pranzo. Tel 019 643 242 - 648.666

SALICE d'Ulzio impresa vende ultimi appartamenti zona Misurenty. Telefonare 0172 66 258 - 010 587 872

SANREMO privato vende alloggio nuovo signorile vista mare, posto macchina pertinenziale Tel 0184 51 041 ore pasti.

SARDEGNA S. Teresa occasione villa angolo 5 camere 2 servizi salone terrazze giardino L. 150 milioni, vicinissima centro 110 mq L. 80 milioni trattabili 0789 754 500

SPOTORNO 100 mt mare grande bilocale più servizi come nuovo prezzo affare. Tel. 019 844 287.

STUPRO BOSCO 947 8334 vende Santi Vincenzi villetta bifamiliare indipendente con giardino ottima posizione.

ST-VINCENT vendiamo bilocali con servizi casa recente consumo riscaldamento con contatore L. 35 milioni mutuo Agenzia La Vallée 0166 37.750.

VILLETTA sulle vare savoni terrazzo giardino recintato vendesi Valle Lanzo circa 50 milioni. Telefonare 011 443 585.

10.000.000 Primissima ruolino da ristrutturare indipendente da 3 lati con appartamento di 200 Studio professionale vende Tel. 858.303 - 658.235 ore mattutine.

28.000.000 grave disgrazia da Torino zio unico comune con mq 2300 di prato libero in 3 appartamenti da 4 vani più doppio uso abitazi. Studio professionale vende. Tel. 658.303 - 658.235 ore mattutine.

28.000.000 casetta libera da 3 lati con parti comodi da 4 vani più portico. Studio professionale vende Tel 658.235 - 658.303 ore mattutine.

27.000.000 casa di 4 vani porzioni cortile recentissimo giardino possibile ottimo pagamento agevolato Tel 515.551

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

PIETRA Ligure Residence Verde Pain, 150 metri mare, zona tranquilla, ampia appartamenti arredati completi. Telefonare 019 680 290.

47 Alberghi, pensioni residence

A Finale Ligure pensione Pramula dal 16-9 causa stagione anticipata famiglia cuoco/cameriera/o 019 602 256

ALASSIO Hotel Laura 0182 472 007 con servizi, giardino, tranquilla cucina accurata, ogni menu.

CHIANCIANO Terme, Hotel Casilon, tel. 0578 64 305, centrale, parcheggio, ogni confort, piscina, giardino, prezzi completivi.

IMPERIA Porto Maurizio vendo casa 3 piani indipendente più cantina più giardino Tel. 010 804 881 ufficio.

LAIGUEGLIA Sv. Pensione Panorama fermiamo 7 giugno 150 000 bevande comprese settembre 30% sconto 0182 49 009.

NOLI pensione Giovi vasi mari ottima cucina familiare, grande giardino, ristorante bus. 019 748 307.

SOGGIORNO per anziani Montagna hotel confort bene lungo periodo assistenza infermiera Corsetta. Tel 0141 44 052.

SOGGIORNO per anziani, persone sole o coniugi, assistenza. Dario Camandona Tel 0124 501 018 - 501 375.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini ognitipo investigazioni Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 511.034 - 536.662.

51 Occasioni

AFFARONE cucina componibile componibile in rovere massiccio nuova imballata vendesi a metà prezzo tel. 0141 918.211.

MERCATINO del mobile usato e nuovo. Esposizione strada del Torino 34, tel. 472 999, pomeriggio dopo ore 15-20.

PIANOFORTE Grotrian-Steinweg coda perfetto vendo prezzo favolosa Telefonare ai 861 717.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete grandi, pagasi realmente. Corso Peschiera 161, tel. 334 852.

A.A. PER migliore realizzo del vostro oro, argento, monete, preziosi, rivolgetevi al 608 0561 Vi saranno proposte le quotazioni massime della giornata

A prezzo di realizzo vendesi n. 3 cani pointe bianco 5x10 buon sangue, confidenza 19/4, interessa ore 13.30 telefonare Demaio Tel ufficio 540 3681

CERCO negozi vari tessuti in pezzame antiche stoffe quanto piano aprire laboratorio. Scrivere: Pubblicompass 8065 — 10100 Torino».

CHIANCIANO Terme, Hotel Casilon, tel. 0578 64 305, centrale, parcheggio, ogni confort, piscina, giardino, prezzi completivi.

IMPERIA Porto Maurizio vendo casa 3 piani indipendente più cantina più giardino Tel. 010 804 881 ufficio.

LAIGUEGLIA Sv. Pensione Panorama fermiamo 7 giugno 150 000 bevande comprese settembre 30% sconto 0182 49 009.

NOLI pensione Giovi vasi mari ottima cucina familiare, grande giardino, ristorante bus. 019 748 307.

SOGGIORNO per anziani Montagna hotel confort bene lungo periodo assistenza infermiera Corsetta. Tel 0141 44 052.

SOGGIORNO per anziani, persone sole o coniugi, assistenza. Dario Camandona Tel 0124 501 018 - 501 375.

Cascine Vica • Rivoli
Via F.lli Macario
Centro Residenziale Stella Bianca

Tra i corsi Francia e Allamano in una zona ■ grande sviluppo residenziale ■ tutti i servizi necessari, facilmente collegata con Torino e l'esterno, sta sorgendo ■ nuova piccola città costruita a misura d'uomo in un'area di 50.000 mq. di verde attrezzato.

Qui troverai certamente l'appartamento desiderato ■ potrai pagarlo in più anni con mutui ■ ■ agevolato e, ■ occorre, dare in cambio l'attuale alloggio ■ tua proprietà.
I prezzi di vendita non sono soggetti a revisione.

Per ogni alloggio fino ■
50 milioni
DI MUTUO A TASSO AGEVOLATO

Se vuoi saperne di più vieni a trovarci senza impegno.
L'ufficio in cantiere ■ aperto tutti i giorni compresi sabato ■ domenica (9-12/15-19).

EDILCASE
Corso Matteotti, 47 - Torino
Tel. **54.81.54**

Gli arcivescovi Ballestrero e Martini lunedì a Chieri

Due cardinali per il Duomo

L'edificio festeggia i 550 anni - Prevista anche la processione votiva in ricordo della peste del 1630: negozi e uffici pubblici resteranno chiusi - Per l'occasione è pronto un libro di 270 pagine, che ripercorre la storia religiosa della città e ne disegna gli intrecci economia e politica

Il Duomo, su un tempio pagano, riedificato nel 1000 e poi ampliato, fu consacrato nel 1436

— Chieri riscopre in questi giorni quindici secoli di storia ricca di episodi importanti, vissuta sotto all'insegna di benessere ancora oggi evidente. Il culmine si avrà lunedì, quando ai festeggiamenti patronali si aggiungerà la processione della Madonna delle Grazie (avviene ogni mezzo secolo) e per i Duomo è programmata la visita degli arcivescovi di Torino e Milano, i cardinali Ballestrero e Martini.

festa in tutta città negozi e uffici pubblici chiusi. All'aspetto religioso s'aggiunge quello profano: domani sera, 21, cortile di Filippo risuonerà una volta gli *«Stranoti»*, i brevi componimenti scritti e recitati per stigli contro i potenti e commentare i dell'anno, la cui origine risale al Medioevo.

Il è il di questa giornata. La zione risale al 1436, ma in realtà la storia si nel tempo. su tempio pagano, viene riedificato nel 1000 e ampliato quattro secoli dopo, probabilmente dalla impresa che Il Duomo di Milano. Nell'800, durante gli ultimi lavori, di restauro, tornò alla luce la tomba di una bimba di due anni, Genesia, sepolta nel 468 Oriato: è il più antico sepolcro cristiano rinvenuto Piemonte.

Chieri conobbe periodi grandissimo splendore: nel Medioevo, in licenza di Ottone III, fu anticamera imperiale e si costituì in Repubblica. La governavano i Benso, i Bertone, i Biscaretti, i Balbo, i Broglia, cioè famiglie nobili della città. a quei tempi era importante centro commerciale, scambi attivissimi col mercato mitteleuropeo e, particolare, i Fiamminghi.

Il Duomo speculo di quella società: ce parlano 20 cappelle sodagli stemmi nobi- i quadri di Orsolo, Moncalvo, Dalphin, gli affreschi quattrocenteschi che ornano campanile il battistero necessitano restauri; e ancora il Tesoro, ricco malgrado saccheggio avvenuto circa 15 anni fa: frutto buona parte donazioni, comprendeva anche testimonianze dell'arte fiamminga, purtroppo trafugate e mai ritrovate. Soltanto dopo il 1400, con i Savoia, s'iniziò un ma inarrestabile declino, che declassò il rango della città, non ne intaccò l'importanza economica e il ruolo di guida per l'intera zona che si spinge ben oltre i confini della provincia, fino a lambire le colline

Ma il discorso non può prescindere dalla processione. della al 1630, quando peste fece centinaia vittime nella zona. Una prova dolorosa, questa, dei continui contatti mercantili che Chierese intratteneva a quei tempi con il Milanese: la peste rievocata dal Manzoni *«Promessi sposi»* diffuse negli anni.

Per questi giorni vedrà luce anche un libro (270 pagine) sulla storia Duomo, inserita culturale e economico città. Dice il parroco, don Gianni Carrù: *«L'ultimo libro su questo edificio risale al secolo scorso. Abbiamo aggiornare la letteratura proposito. Ci siamo affidati a monografie su svariati argomenti, dall'arte all'architettura, con riferimenti ad aspetti spesso trascurati, quali il periodo dell'Inquisizione»*. E aggiunge: *«Non abbiamo dimenticato la storia ordini religiosi che sono succeduti in tanti secoli. Sono decine, disegnato una mappa che probabilmente ha eguali in Italia»*.

Le manifestazioni lunedì s'inizieranno alle 10,30, con la messa celebrata dal cardinale Ballestrero e dai sacerdoti della (per l'occasione torneranno anche quelli servizio altre alle 17, la processione, guidata dal cardinale Martini e seguita anche dai vescovi di Asti e Alessandria, Sibilla e Maggiani. Per l'arcivescovo di Milano questa sarà l'occasione di una rimpatriata. Fu infatti allievo della Facoltà teologica gesuiti, che tempo a sede a Chieri; prima trasferirsi a Roma, fu anche docente di Sacra scrittura, muovendo in i primi passi del prestigioso seminario.

g. pav.

Lunedì un incontro

Fisco esoso i giornalai protestano

Tasse sul fi e non sul reddito

Continua la protesta dei giornalaio Pietro Tartamella, 39 anni, Vanchiglia 25, che quasi due settimane i clienti a imbavagliata e si soltanto a gesti tramite la macchina scrivere. E' una delle iniziative assunte categoria contro fisco, che impone, gli 79-81, pagamento delle imposte sul fatturato sul reddito.

alcuni colleghi Tartamella: *«E' accaduto lo equivoco in tutta Italia, a della cattiva formulazione dell'art. 74 Dpr 597. Ma, a quanto ci risulta, in le città superare lo scoglio, soltanto l'Intendenza Finanza di sembra incapace aggirare le storture burocratiche e di correggere l'errore»*.

Il risultato è che entro il 15 settembre scade la prima un importo pagheranno con la mediazione minima.

Dopo il parere favorevole al ricorso, da una sottocommissione primo grado, il sindacato ha sollecitato un incontro con l'Ufficio tributario, concordato per lunedì.

IAL — L'istituto per la formazione professionale ha organizzato, in accordo con la Regione, un di *«Tecnico della sicurezza ambiente lavoro»*, riservato a laureati e diplomati, che s'inizia della di via Negarville .

E' articolato in 1200 e comprende sia gli aspetti medico-legali, sia quelli tecnico-ingegneristici.

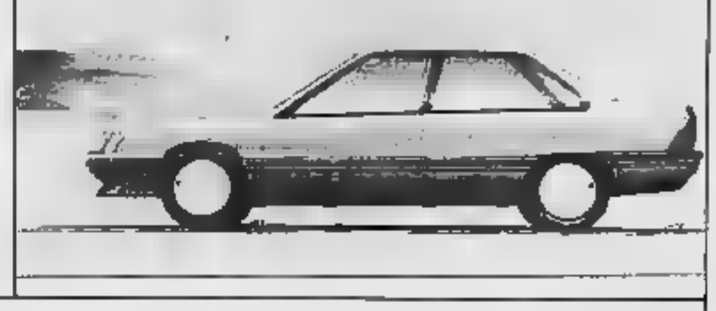
Nello stesso tempo s'avvia- e *«Tecniche diagnostiche e servomeccanismi»*, *«Tecniche di putera»* e *«Tecnici modellatori di prototipi industriali»*.

STILE E AUTO

Come si "inventa" lo stile di una Automobile che dovrà essere prodotta in milioni di esemplari? Tra stilisti, computer uomini di marketing un lungo cammino fino al prodotto industriale.

IL CASO RENAULT 21

Mostra itinerante coi documenti originali prototipi lavoro del Centro Stile Renault e Giugiaro



SABATO 13 SETTEMBRE
a TORINO - in Corso Vittorio Emanuele II
(area ex Foro Boario)

E' la terza squadra di Torino

Nizza promossa in Interregionale

Una piemontese più nel campionato interregionale di calcio. Il Nizza la squadra Torino. La notizia ufficiale è giunta l'altro giorno, era nell'aria da parecchie settimane.

resto i torinesi avevano tutte le carte regola per puntare all'eventuale ripechage. Lo scorso campionato di Promozione infatti li aveva annoverati i grandi protagonisti: chiuso il girone il primo posto, con un eccezionale +4 in inglese, si erano scontrati negli spareggi con le vincenti dei gironi A e (Oleggio e Savigliano) soccombendo un gol incassato nei minuti finali sfida nuneesi.

recente Nizza è ricca di trionfi: in quattro stagioni ha vinto tre campionati, sotto guida di mister Campanella, riconfermato anche per la prossima stagione. Ma squadra è la vetrina una società ottimamente organizzata, che comprende una forte compagine e un periodico sportivo sull'attività del gruppo.

La notizia è accolta con gioia, ma anche con consueta misura, dall'ambiente: *«Non cambia niente, parliamo naturalmente fare onore, ma senza follii* E' un po' *il nostro segreto, che ha permesso negli anni di costituire gruppi compatti e quindi competitivi»*.

La squadra si è ampiamente nei pareggi parliti gli altri l'azzurro portiere Galvan e il gi Del Pietro, speranza calcio piemontese; tra arrivi c'è segnalare Chiapello, centrocampista grandi possibilità, ex della Biellese e dell'Tvrea.

Intanto Lega stanno facendo i conti per ripescare formazione dalla prima categoria in Promozione. L'annuncio ufficiale non dovrebbe tardare pochi giorni.

Sono un agricoltore e un carrozziere di Pinerolo

Due morti a Bricherasio in un incidente stradale

Giuseppe Bonansea, 60 anni

Guido Balmas,

BRICHERASIO — morti in un incidente poco dopo le 13 nei pressi di Bricherasio. Le vittime, entrambe pinerolesi, sono Giuseppe 60 anni, agricoltore, via 150, e Guido Balmas, 30 anni, carrozziere, via Tessore 25, titolare di un autosalone via Val Pellice.

Dai accertamenti della Polstrada di Pinerolo è risultato che la Bianchina guidata dal Bonansea stesse per svoltare a sinistra in una compagna, da è giunto un autotreno «Alfa» guidato da Roberto Giacottino, anni, trasportatore bestiame, Pasasna. in Giordani con a figlio Diego.

Nell'urto la Bianchina è stata scaraventata nel prato. Il è finito, a sua volta, strada dopo aver travolto Peugeot dotta dal Balmas che viaggiava Bricherasio in direPinerolo.

Per gli occupanti delle due auto sono dovuti tervenire i del luogo. Inutile la corsa dell'ambulanza all'ospedale.

La notizia della morte Balmas, molto sciuto nel Pinerolese, ha scitato profonda impressione tanto più che in pochi anni tutta la famiglia ha diversi lutti: l'ultimo è scorso anno quando è annegato il figlio sedicenne del carrozziere.

Colpo di sonno in

TROFARELLO — no Brugnolo, anni, Trofarello, via Bosco, è la vittima di un incidente avvenuto a Bramairate, presso Baldichieri. Viaggiava sulla sua quando, nell'affrontare una curva, ne ha perso il controllo. L'utilitaria si è scontrata furgone, quindi è stata da un'altra auto e infine è schiantata contro Tir. Inutili i soccorsi.

Canetta dal 1881
LAVORI FEMMINILI
canetta MILANO
INFORMA LA SPETTABILE CLIENTELA CHE
A TORINO HA APERTO UN NUOVO NEGOZIO
IN VIA GARIBALDI 10 - TELEFONO 518.681
VI PROPONE:
- BELLISSIME, MODERNE, CALDE LANE PER I VOSTRI LAVORI A MAGLIA E UNCINETTO
- TELE DISEGNATE E RICAMATE - PIZZI
- LAVORI IN GOBELIN TRACCIATI E DIPINTI IN STILE
- CONFEZIONI PER NEONATI E BAMBINI
- MERCERIE E FILATI RICAMO
- RIVISTE PER LAVORI FEMMINILI
ANCHE VENDITA PROMOZIONALE PACCHI LANA
Ent. Com legge 80

istituto Ravizza
SCUOLA ALBERGHIERA: — Corsi per addetti ai servizi di sala bar — Corsi per addetti ai servizi di cucina
MATURITA' PROFESSIONALI: (conseguibili in un solo anno) — Assistenti di comunità infantili — Tecnici della grafica e della pubblicità
CORSI DI SPECIALIZZAZIONE DI GRAFICA PUBBLICITARIA — Tecniche di illustrazione e comunicazione visiva
Con «PRESA D'ATTO» regionale
Via Pinerolo, 12 - 10152 TORINO
tel. (011) 859885 - 276878

dalla provincia

cinofila a Lanzo

LANZO — Al Centro sportivo terza edizione della cinofila, con esposizione al mattino e premiazione alle 15. I soggetti saranno in cinque gruppi: da pastore; da guardia, ed utilità; terrier, bassotti, segugi e levrieri; razze da ferma e simili; cani da compagnia.

I

PINEROLO — Chiude i battenti domenica mostra-documento sul «Il duomo romanico di Modena: capolavori vi da vicino».

Il

PINEROLO — inaugura oggi alle nel palazzo Seminario mostra rico-militare intitolata «Il cavallo soldato». dal delle salerne e della Milano, Museo nazionale dell'Arma di cavalleria, Scuola del servi veterinario militare e dal Gruppo squadroni «Nizza Cavalleria». L'orario della mostra: tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle alle 19.

Allarme per sparatoria

CESANA — Quattro giovani di Pinasca sono stati denunciati dai carabinieri per procurato allarme per spari in luogo bibilico. Sono Firmino Ribet, 22 anni, borgata Robert 8; Alberto Clot, 20 anni, via Provinciale 69; Angelo Giustetto, 20 anni, Case Sparse 2, e Giovanni Boscolo, 20 anni, borgata Peirot 2. Nella notte avrebbero sparato per scherzo contro la caserma degli alpini di Bousson.

d Lu

LUSERNA — Quattordici posti di lavoro Comune; i relativi sono stati banditi dall'amministrazione, entro fine anno intende completare esumazioni.

— Un tedesco,

Paulussen, 39 anni, di Colonia, dopo un pranzo in trattoria se n'è andato senza pagare conto; la proprietaria ha segnalato il fatto ai carabinieri e l'uomo è stato bloccato. Viaggiava senza passaporto su un'auto rubata. E' stato arrestato.

e Borgofranco

— Il servizio veterinario dell'Usl 40 ha dichiarato territorio comunale infetto Nei giorni sono stati scoperti, in un piccolo allevamento nella zona alcuni animali colpiti dal micidiale virus. L'infezione circoscritta.

musicali

RUEGLIO — Tutte le musicali della Valchiusella ritrovano domani consueto raduno annuale giunto alla settima edizione. Vi partecipano le filarmoniche di Brosso, Issiglio, Alice Superiore, Lugnacco, Vico e Pecco. Inizio alle 14.

piemontesi

MONTANARO — Seconda rassegna di pittori piemontesi da domani a domenica prossima nella chiesa di Santa Maria. Saranno esposte opere di maestri del '600, '700 e '800.

Pronto aiuto

e

Servizio urgente e gratuito, prefestivo, festivo e notturno 57.47. Croce italiana, generico e pediatrico, prefestivo, festivo e notturno: 51.77.51. Croce verde, servizio pediatrico, festivo e notturno: 54.25.78, 54.90.00. Centro antiveleni, corso Polonia 14: 63.76.37.

Farmacie

Serali (19-22,30, i bati di riposo e le giornate festive): v. XX (54.32.67); p. Repubblica 31 (621.19.72); v. Monginevro 29 (37.35.15); c. Svizzera 42 (749.60.04); v. Nizza 354 (595 36.68); v. Sanremo 37 (39.02 70); c. Sempione 112 (805.32 85); c. Francia 1/bis (54.35.15 54.35.71)).

Fino all'alba (19.30-9): Vittorio Emanuele II 66 71/54.12.71); v. 58); p. n 1 (79.33.05).

Segnalazione guasti

Gas: Italgas, usi civili: 23.24; metanodotti, usi 26.44.16. Elettricità: Enel: 57.75; energetica municipale: 30, 749.77.70. Acqua: 20.35.77. Luce: (guasti gravi) Aem 74 39.30, Enel 57.75; illuminazione pubblica 44.06.33.

Soccorso

Soccorso urgente: 57.47. Servizi ordinari: Croce Rossa, 51.77.51; Croce verde, 54 90.00.

Per le partecipanti

nate: Gant'Anna 63.981, Maria Vittoria , Maurizia no 80.15.15.

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

Abbonamenti La Stampa	Tel. 6568.111/115
Pubblicità Publikompass	Tel. 65211
Copie arretrate	Tel. 534.914
Vendita pubblicazioni fabbrica La Stampa	Tel. 517.958
Specchio dei tempi	Tel. 65681
Gazzetta Ufficiale: Inserzioni (Poligrafica dello Stato)	Tel. 6521.452
Vendita (Edicola Internazionale)	Tel. 534.914
Prevendita biglietti partite di calcio e sportivi	Tel. 6568.334
Vendita biglietti corsi - maratoneti - ferrotari	Tel. 510.282

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio II, 107 - Torino
Tel. 511.024 -

BEPPE SPORT
VIA 65
DOPO 20 ANNI DI
ULTIMI 15 GIORNI DI VENDITA PER CHIUSURA
TUTTO dal 50 60%
Alcuni esempi:
Scarpe TYNORA 29.500
Scarpe NIKE Wimbledon 49.000
TUTTO ANTITACCHEGGIO. A
E COME QUESTA NON È DA PERDERE
Ent. Com legge 80

FILM PIU' VISTI IN SETTIMANA

Freschi da Venezia

Serena Grandi nel film «Desiderando Giulia» ■ Barilai

Spenti ■ schermi del Lido, i film presentati alla Mostra di Venezia [illegible] ora il giudizio, nelle varie [illegible] del pubblico pagante (a Torino i prezzi delle prime visioni sono stati, per quasi tutte le sale, [illegible] ■ lire 6000 e 4500, [illegible] le riduzioni del lunedì vanno ora da lire 3500 a 4000).

Ancora si svolgeva la pietosa [illegible] manifestazione lagunare e già ■ potevano vedere sugli schermi cittadini due [illegible] in essa presentati: *Grosso guaio a Chinatown* di J. Carpenter, trasferito dalla sezione «Venezia giovani» all'Arlecchino, e *Storia d'amore* di F. Maselli, vincitore, ex aequo, del Gran premio speciale della giuria e del riconoscimento per la migliore attrice, meritato dall'interprete femminile Valeria Golino.

■ film di Maselli, a Torino in proiezione allo Studio Ritz, si trova all'8° posto nella classifica settimanale, mentre *Grosso guaio a Chinatown*, opera commerciale di sicura attrattiva per il grosso pubblico, è 3° in graduatoria, preceduto dal «porno-soft» *Desiderando Giulia* con Serena Grandi, e ■ demenziale *Scuola* ■ *polizia 3* in testa [illegible] graduatoria [illegible] largo sopravvento sul secondo. Un primato, [illegible] il momento difficile da insidiare. I concorrenti [illegible] spunteranno [illegible] più avanti, quando per altri film reduci [illegible] saranno pronte le versioni italiane.

Giovedì 11 cinque novità hanno offerto ■ pubblico un assortimento ■ pellicole rappresentative di vari generi: l'atletico-politesco con Schwarzenegger protagonista ■ *Codice Magnum* (ideal): [illegible] presenze alla prima); il prestigioso musical-sentimentale *Absolute Beginners* (Grand'Ellseo: [illegible] spettatori); l'avventuroso *Miracles* (Olimpia 2: 113 spettatori); il violento *L'esecutore* con Bronson giustiziere (Capitol: 112 spettatori); il romantico *Nostalgia d'un* [illegible] (Chaplin 2: 123 spettatori). Una sesta novità era uscita al Romano mercoledì: *Lui portava i tacchi a spillo* con Deparidieu, miglior [illegible] nel maggio scorso a Cannes (800 presenze in 8 giorni).

Il Centrale ha avviato la nuova stagione battendo bandiera inglese: dopo Turcaroo *Il amerò* con 4846 spettatori in 28 giorni ha ora in cartellone il raffinato *Beltuta di caccia* di Alan Bridges, visto da circa 2000 spettatori in 8 giorni.

g. v.

Spettatori dal 1 all'11-9

1	Scuola di polizia 3	11.061
2	Desiderando Giulia	[illegible]
3	Guaio a Chinatown	5.080
4	Poltergeist II	4.714
5	Karate Kid II	4.622
6	Follia d'amore	3.391
7	Power	3.318
8	Storia d'amore	2.500
9	A 30" dalla fine	2.310
10	Chi è sopolto...	2.113

UNA SERATA CON NINO FRASSICA

Spot per fra Antonino

Nino Frassica, l'altra sera, in un ristorante del centro

Nino Frassica da [illegible] rinnega Frate Antonino da Scasazza. Il personaggio che gli ■ dato il [illegible]. Non ■ rinnega, anche se ha abbandonato il saio per interpretare in borghese *«Il Zi e Il Se»*, il suo primo film da protagonista, diretto da Maurizio Nichetti. «Ci [illegible] *cheerebbe altro* — [illegible] —. *Sono un attore, ho il dovere ■ cambiare. Ma il frate non ■ morto chissà, un giorno potrebbe tornare, magari* [illegible] *un film tutto suo.*

Frassica è a Torino [illegible] girare — nelle vesti di Frate Antonino — il nuovo spot pubblicitario per la Maina: l'anno scorso lo spot del panettiere [illegible] piacluto, e [illegible] l'agenzia pubblicitaria Dolci e Il gruppo Cooper hanno richiamato il baffuto fraiacchione in vista del Natale.

Lo spot si gira in questi giorni all'Unitalndo di Venaria: per Frassica è una piacevole occasione per tornare a Torino. [illegible] ha amici e parenti. *«Una montagna di parenti* — racconta —. [illegible] *in città e a Settimo. ■ poi ho un amico carissimo, Diego, che sta a Nona; sono stato suo ospite per tre mesi, qualche tempo fa. Un periodo davvero piacevole».*

■ scopre così un Frassica «torinese» ignoto ai più: *«Anche [illegible] la faccenda della pubblicità* — aggiunge — *ho fatto [illegible] conoscenze: sono andato alla fabbrica per vedere come producono i panettoni, ho incontrato [illegible] operai, abbiamo trascorso qualche ora ■ allegria».*

Terminati i suoi impegni torinesi, Frassica si dedicherà al [illegible] nuovo incarico ■ «inviato speciale» di «Fantastico». *«E' un ruolo che mi entusiasma* — dice —. *Girerò l'Italia curando i collegamenti in diretta con la trasmissione, ogni [illegible] da una città diversa».*

Infine il Frassica scrittore: ■ suo *«Libro di Sani Gesualdi»* è [illegible] il best-seller dell'anno, e lui [illegible] riprovarci: *«Ne [illegible] un altro, che si intitolerà 'Il terzesimo libro di [illegible] Gesualdi'»*, annuncia. Terzesimo [illegible] senso di terzo? [illegible] è il secondo? *«No* — risponde, *e non capisci se a parlare è Frassica o Fra■ Antonino* —. *E' il [illegible]mo, perché il secondo ■ perito [illegible] in un naufragio».*

g. fer.

Almese ■ diverte

Almese ripropone, come tradizione, il [illegible] «Settembre [illegible]», un mese di spettacoli, manifestazioni, feste. Stasera [illegible] 21 il «Settembre [illegible] ancino» propone un concerto della locale Società Filarmonica. Domani sera ci [illegible] invece uno spettacolo della compagnia «L'Operetta», mentre lunedì sarà di scena al mercato coperto l'orchestra spettacolo di [illegible] Ca[illegible].

Lunga notte al nuovo [illegible] per essere in

C'era la solita fauna della notte, come da copione: la riapertura del «Big» è da qualche anno un appuntamento da non mancare per i presenzialisti [illegible] oltranza. ■ anche l'altra [illegible] [illegible] «prima stagionale» della [illegible] [illegible]a. ■ [illegible] Brescia c'era il [illegible] esaurito.

Il «Big» è [illegible] delle [illegible] teche [illegible] «fanno [illegible] a Torino: come al «Tuxedo», [illegible] «Studio 2», o nei locali «alternativi» frequentati dalle tribù metropolitane ■ punk e rockabilly, metallari e new wave, è il pubblico a fare spettacolo. Così l'altra sera in un «Big» quasi irriconoscibile (ingresso completamente rinnovato, pista più grande, «milky bar» sotterraneo con candidi tavolini) si mascherchiavano alla rinfusa yuppies rampanti in giacca di madras, giovanotti mondani con lunghe camicie fuori dal gilè e pantaloni-pigiama, fashion groupies vestite secondo i dettami di «Face».

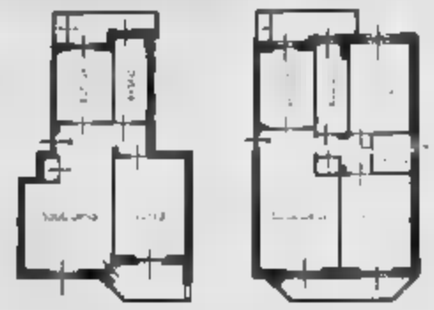
Naturalmente era presente tutta la Torino notturna, i musicisti, ■ attori d'avanguardia, i creativi, i politici rampanti, gli architetti.

La musica? In queste occasioni non ha molta importanza: l'impressione però è che la [illegible] «black [illegible] Fanno scopa ma confermata. Oggi si replica con la prima festa del sabato notte: il [illegible] Jockey è Claudio Mazzoni.

f. g.

AERONAUTICA

Thures - Via [illegible] 72/78



IMPRESA [illegible] DIRETTAMENTE
ALLOGGI DI 2-3-4 CAMERE - CUCINA
DOPPI SERVIZI - RISCALDAMENTO
[illegible] - DOPPI VETRI - PORTE BLINDATE
SUFFICIENTE 30% IN CONTANTI
MUTUO [illegible] AL 12,50%
ULTERIORI DILAZIONI AGEVOLATE
PERMUTIAMO IL VOSTRO ALLOGGIO
ASSICURANDOVI ■ MASSIMO REALIZZO
Per informazioni ufficio vendite sul posto ■ lunedì a sabato
TEL. 781073-790350

VINOVO
OGGI ALLE [illegible] 15
SPORT E SPETTACOLO CON I PUROSANGUE
UN POMERIGGIO ALL'ARIA APERTA
CON LA TUA FAMIGLIA
Bar-Parco giochi - Parcheggio interno

VINOVO
IPPODROMI DI [illegible]
NUOVI APPUNTAMENTI

Fiden DONNE
GESTITA ■ DONNE
E RISERVATA ALLE [illegible]
• Premio scolastico da 1 a 5 milioni
• Consulenza gratuita
• Rendita e tabella
Corso Peschiera 227 TORINO
Tel. 011 [illegible]
PREVENDITE DAL 15 set.

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO

MUSEI E MOSTRE

BASILICA DI SUPERGA - TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30, 14,30-18,30; Tombe 9,30-12,30, 14,30-18,30; venerdì chiuso

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Castello: da martedì a sabato 9-18,30; domenica 10-18,30; lunedì chiuso. Borgo: da lunedì a domenica 8-20

GALLERIA SABAUDIA (via Accademia delle Scienze 6): mario e 14 (chiuso il lunedì)

MOLE ANTONELLIANA: fino al 14 settembre (orario 9-19, festivi 10-13, 14-19, feriali 10-13, 14-19; lunedì chiuso) la mostra I tesori dell'Asia Centrale di Collezione Italiana

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello) martedì-sabato 9-19, domenica 10-13, 14-19; lunedì chiuso altre festività chiusi

MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTE [illegible]TO (Palazzina Stupinigi 10-12,30; 14-17, lunedì e festività chiusi

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40), orario [illegible] e sale mostre temporanee, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30 ■ - 19. Chiuso il lunedì

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì)

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario da martedì a sabato ore 9-19, domenica ore 9-13; lunedì chiuso. Domenica ore [illegible] visita guidata gratuita a cura dell'Associazione Amici Museo

MUSEO PIETRO MICCA (via Giuseppe Giuseffini 7): dal martedì al sabato 9-12. Domenico 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose

MUSEO DI [illegible]A NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37). Tutte le domeniche dalle 9 alle 12, ingresso gratuito.

PALAZZO REALE (Lunedì [illegible]o - Festivi e feriali 9-14

CENTRO PIERO DELLA FRANCESCA (Corso Svizzera, 185): prosegue fino al 31 ottobre la mostra «I Tesori dell'antica Polonia». Oltre 2400 oggetti e reperti a partire dal XIII secolo [illegible] come testimonianza media[illegible] di un [illegible] di tempo che [illegible] al regno di Casimiro il Grande, il Medioevo 9-13; 15-20 sabi[illegible] compresi i festivi

ROCK E JAZZ IN RASSEGNA A CUMIANA

Se il sabato è «fusion»

«Stage», ovvero palcoscenico: così s'intitola la [illegible] di gruppi «fusion» (quel genere ■ di musica nato dall'incontro fra rock e jazz) che da stasera a [illegible] sei sabati [illegible] ospiterà [illegible] birreria «Erbavoglio» ■ via [illegible] Grotta 1 a Cumiana.

[illegible] (ore 21,30) il compito di aprire ■ rassegna toccherà al Protesis, un quartetto di jazz-rock formato da Walter (chitarra); Michele (batteria), Roberto (basso) e [illegible] (tastiere).

Sarà quindi la volta degli Actmb il 20 settembre, mentre il 27 all'«Erbavoglio» si esibiranno gli Shanghai.

Tre gruppi per i concerti ■ ottobre: il 4 suonano gli Air Taxi, quintetto che ha ■ [illegible] sofono Marco Tardito, musicista molto noto negli ambienti jazzistici torinesi, mentre l'11 saliranno sul palco gli Oops, quattro ragazzi che hanno all'attivo una buona esperienza di concerti nei [illegible] piemontesi: [illegible] co Roagna (chitarra), Stefano Turolla (basso), Enzo Frago (tastiere) e Carmelo Contino (batteria).

La chiusura della rassegna ■ fissata per il ■ ottobre con il Corni Quartet, formato da Roberto Padovan (tastiere), Seco Rovera (chitarra), Anselmo Pangiapane (batteria) e Cico Moreno (basso).

g. f.

Nel mulino di Osasio

Borgonuovo ■ [illegible] minuscola borgata ■ Osasio, nel Carmagnolese. *Cinque cascine, undici abitanti in tutto. Vanto della piccola comunità è l'antico mulino ad acqua a due ruote. In tempo, quella grande macinava il grano, quella piccola pestava canapa, mele e cereali.*

Questo il programma [illegible] *festa, realizzata in collaborazione con il Comune di Osasio. Alle 10, Messa nella seicentesca cappella del borgo. Nel pomeriggio, gara di pesca alla trota e giochi per ragazzi. All'interno del mulino è stata allestita una mostra di antichi oggetti agricoli. ■ sarà anche una dimostrazione di maniscalco bocino e equino: buoi e cavalli [illegible] no ferrati da un esperto [illegible] si faceva una volta.*

Alle [illegible] (ore 19), cena sull'aia con specialità preparate seguendo antiche ricette: bolliti, l'ormai raro «vin cott» (una sorta di mostarda), «vin brulé». Alle 21, premiazione dei giochi, lotteria e balli al [illegible] di un'orchestrina.

MUSICA DEL SETTECENTO

Questo Settembre di passato remoto

Anche quest'anno «Settembre Musica» dedica ampio spazio ■ passato remoto e lo ■ attraverso l'Accademia [illegible] Santo Spirito [illegible] una serie di concerti mattutini (ore 11,30, chiesa dello Spirito Santo, via Porta Palatina 9). Stamani si svolge quello offerto dall'Istituto di Musica Antica «Stanislao Cordero di Pamparato».

Ecco i protagonisti: Daniela Almale e Silvia Oddi soprani, Giorgio Benci (tenore), Giovanni Dagnino (basso), Corrado Maria [illegible] (recitante), Andrea Primiani (flauto), Giulia Panzeri e Fabrizio Cipriani (violini), Fulvia Corazza (viola), Tonina Roberti (violoncello), Roberto Righi (contrabbasso), Marco Chiappero (clavicembalo).

Il [illegible] prescelto è «Musica a Venaria nel primo 700»: perciò i brani in programma sono di Antonio Vivaldi e Benedetto [illegible]. Del primo vengono eseguiti [illegible] e i cui manoscritti sono [illegible] servati [illegible] Biblioteca Nazionale di Torino: quello in [illegible] maggiore per archi e continuo (Alla rustica) e quello in [illegible] bemolle maggiore per flauto, archi e continuo (La tempesta di mare).

Benedetto Marcello, il cui trecentesimo anniversario appare soffocato da quello di Franz Liszt, è rappresentato dall'oratorio a sette voci «Giuditta», considerato perduto e poi rintracciato in manoscritto nel [illegible] della Biblioteca Musicale di Ostiglia. Dell'opera ■ stata scelta una serie di brani vocali e strumentali.

L. g.

VINDIGNI
PRESENTA LE NUOVE
COLLEZIONI
UOMO - [illegible]
AUTUNNO - [illegible]
ALLEGRI - BASILE - BOSS - BAGUTTA - CALLAGHAN - CORNELIANI - CASTELBAJAC - ICEBERG ZUCCOLI - DIRADA - ERREUNO GIUGIARO - GHINEA - LE GARAGE JUHKO KOSHINO - LA MAISON BLU - MISSONI - CLAUDE MONTANA - PARADISE - SICONS SPORTMAX - SPAZIO JEANS - IL'S
TORINO
[illegible] B. Buozzi 3 ang. v. Amendola
Tel. 011 540.168
(ORARIO CONTINUATO)

GIORNO PER GIORNO GIORNO PER GIORNO GIORNO PER GIORNO GIORNO PER GIORNO

Feste

Il franco-provenzale — Oggi e domani festa del franco-provenzale a Etroubles, piccolo paese valdostano a [illegible] chilometri [illegible] frontiera con la Svizzera. Partecipano all'incontro, che ha scadenza annuale, più di mille persone, in rappresentanza di quattro regioni: Piemonte, Valle d'Aosta, Savoia e Vallese. L'area del «patoisants» piemontesi comprende le valli Soana, Sangone, Susa e Lanzo. Stamane alle 10, nella sala del museo, avrà luogo una [illegible] rotonda sulla situazione [illegible] franco-provenzale nella società moderna. Alle 20,30 avrà inizio la «veilla», una [illegible] d'antan animata da tutti i gruppi folcloristici delle minoranze invitate [illegible] festa. Domani, [illegible] 9, Messa in francese, ma con letture omelia e canti in patois.

Per il patrono — Nell'ambito dei festeggiamenti patronali di San Maurizio a Montegiove di Chivasso, alle ore 19, presso la sede della Polisportiva, tradizionale cena [illegible] salsiccia, costine e vino a volontà.

Ludoteca — Nella ludoteca in via dei Gladioli 29, dalle 10 alle 13, festa dal titolo «Torino gioca con ».

Festa socialista — Per la [illegible]sta Provinciale dell'Avanti, stamane, a Pratostino, ore 9, quadrangolare di pallavolo e gara di bocce. Alle 13,30 pranzo con specialità siciliane e calabresi. Alle 20,30 interventi di Mario Mauro e Daniele Cantore. Alle 21 incontro di [illegible].

Varie

Castello di Mazzè — Stasera alle 21 al castello di Mazzè «Il sogno di Melisenda», spettacolo di musica, danza e poesia, liberamente tratto da S. Helne, con la regia di Paolo Trenta, le coreografie di Pertti Virtanen e la scenografia di Franco Ferrini. Ingresso lire 3000.

Tessuti Ikat — Chiude oggi la [illegible] «Tessuti [illegible] dell'[illegible] Centrale di collezioni Italiane» organizzata dall'assessorato per la Cultura della Città di Torino, dal ministero per i [illegible] Culturali e Ambientali e dal Museo Nazionale d'Arte Orientale di Roma con la sponsorizzazione di Borbonese e Sanlorenzo ■ allestita alla Mole Antonelliana.

Concerto rock — Alle 17, nel parco dell'ex caserma Lamarmora, suona il complesso rock «On Stage». E' organizzato [illegible] Circoscrizione 3.

Banda musicale — ■ Carlborgone, a cura della Pro Loco, domani alle [illegible] 21, in piazza San Carlo, concerto della banda musicale cittadina e coro Amrr di Torino.

In piazza Castello — Dalle 17, seconda sfilata della banda di Tolone «La Musique [illegible] Equipages de la Flotte» Partirà da piazza Castello.

Teatro dei piccoli — Alle ore 21, nel campo sportivo, la Compagnia «Il teatro dei piccoli» ■ Livio Viano porterà in [illegible] ■ spettacolo «Briscola ■ i tre moschettieri». Domani, alle ore 12, picnic nella riserva naturale «Bosco del Vaj».

Donatori di sangue — [illegible]duna dei donatori ■ sangue Fidas domani a Lauriano. Ritrovo alle [illegible] 9 in piazza della chiesa, poi sfilata per le vie del paese con la banda musicale di Brusasco, premiazione dei donatori e pranzo sociale; ore 21, serata danzante in compagnia dell'orchestra spettacolo «Antonella Monti» ed elezione di miss Fidas 1986.

Sport

Calcio — Sesto trofeo calcistico [illegible] «G. Penis», oggi e domani al campo sportivo parrocchiale di Brandizzo. Alle 15,30 ■ [illegible] si disputerà l'incontro Settimo-Gassino, e alle 17, Brandizzo-Leinì. Domani alle 15,30, finale per il terzo posto; [illegible] 17 per il primo posto e premiazione.

Dibattiti

Psicodramma — Oggi, ore 16, al Centro Studi del Teatro Stabile, ■ piazza [illegible] Carlo 161, incontro sul tema «Il teatro di Pirandello e lo psicodramma». Intervengono Roberto Alonge, Zerka Moreno, Fernanda Pivano, Gianni Montesarchio, Ottavio Rosati, Costantino Ollardi, Donata Miglietta. Ingresso libero.

Oggi, alla Festa dell'Unità

Per ■ Festa dell'Unità al Parco Ruffini stasera, ore 21, dibattito sul [illegible] «Quali riforme istituzionali per l'alternativa?» con la partecipazione ■ Lelio Lagorio, Renato Zangheri, Stefano Rodotà. Presiede [illegible] Dogliani.

Nell'Area Incontri e Discussioni, sempre alle 21, si terrà una tavola rotonda su «Una politica turistica europea: come, con quali soldi, con che struttura». Partecipano Sergio Zaffagnini, Tommaso Rosa, Alessandro Olbello. Presiede Carlo Bortolt. Nell'Area Fgci, ore 21,15, concerto rock con «Sdc». Alle 17, nell'Area Pubs, «Il Canticolo» [illegible] Diego Novelli; alle 18 i burattini di [illegible] Sarzi; alle 21 film «Pomi d'ottone e manici di scopa». Nell'Area Cabaret, ore 21, musica jazz.

Televisioni private in regione

Telestudio

12,30 In prima pagina tv, [illegible] di attualità
■ — L'uomo ligre, [illegible] animati
13,30 Sport Billy, cartoni animati
14 — Eurocalcio, settimanale sportivo
15 — [illegible] tv, rubrica
16 — Campionati [illegible] ■ calcio, sport
17 — Tivulandia: Bella e Sebastian - Rimba - I predatori del tempo - Uomo ligre - Sport Billy
19,30 Lassie, telefilm
20,30 La talpa, telefilm
22,30 Champagne e tagliati, film
0,30 Galaxy Horror-Anno 2081, film di G. Levy [illegible] George Sanders, Maurice Evans

[illegible] Canavese

17 — Elf music
17,45 Cartoni
18,15 Cartoni
19 — Il triangolo [illegible] Spenser, telefilm
19,30 Canavese oggi
20 — Angoscia, telefilm
20,30 Alba al lupo, [illegible]
22,30 Canavese oggi
22,45 Maren Lascaut, telefilm
24 — Altezzoso, rubrica

Quinta [illegible]

14 — Pesci d'oro, idoli d'argento, film di Carlo Vecchi con Gianni Agus, [illegible] Cantarutti
16 — Telefilm
17,30 Il [illegible] intorno a [illegible], documentario
18 — Iron Man, cartoni animati
18,30 Sub Mariner, cartoni animati
19 — I fantastici 4, cartoni animati
19,30 Another day, telefilm
20,30 Petrolio a River's end, film
22,30 Gol. La domenica è sol'cio, settimanale sportivo
23,30 Intervista in vacanza, film
2 — Il sotto del diavolo, telefilm

Videouno

17 — Bellamy, telefilm
■ — Tra l'amore e il potere, telenovela
18,55 Tg notizie
19,15 Videouno notizie
20 — La sute della settimana
20,30 Concerto del direttore della RTV di Lubiana
22,10 Tg sull'oggi
22,20 Documentario
23 — Il brivido dell'imprevisto, telefilm
23,30 Lucy, telefilm
24 — Videouno notizie

Telesubalpina

14 — The Beverly Hillbillies, telefilm
16,30 La [illegible] film con Stan Laurel, Oliver Hardy, Charlie Chaplin
[illegible] Cartoni animati
19 — Un santo alla settimana, rubrica
19,15 Il giorno del Signore, rubrica
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 Quarantena, film
23 — Il ragazzo che sapeva amare, film di Vincenzo Del'Aquila

Telecity

14 — [illegible] nuzzole, [illegible]
14,30 Laura, telenovela
[illegible] Vendita Mad case
17 — Viva, spazio tv per i ragazzi: Don Chuck Story - Black Star, cartoni animati
18,30 Andrea Celeste, telenovela
19,30 Figli miei, vita mia, telenovela
20,30 L'incendio di Chicago, film
22,30 Sherlock Holmes, telefilm
23 — Il grande lustro del West, telefilm
23,30 L'isola del piacere, film

Erre Uno tv Svizzera

16,30 Varietà
17,30 Virgilio il poeta [illegible] re, doc
18,05 Scoobidoomsters!, cartoni animati
18,30 [illegible]
18,45 Telegiornale
[illegible] Speciali
[illegible] Il quotidiano
20 — Telegiornale
20,30 Rendez
22,20 Telegiornale
22,35 Varietà
23 — [illegible] rubrica
23,15 [illegible]
23,40 Sabato sport

Primantenna

12,15 Un giovane, una giovane, film
14 — La sute della settimana
14,30 Cartoni animati
19 — Videocare
19,30 Cronache del Piemonte
20 — Flash cinema
20,30 Trillero, telefilm
21,30 Le sute [illegible] settimana
[illegible] Attualità
[illegible] Speciale Piemonte
23 — Medi case
23,30 Cronache del Piemonte
24 — Notorius, film
1,30 La sute della settimana

Tv Star

14 — Tv flash
14,15 Il magnifico Robin Hood, film
15,45 [illegible] Il volto dell'amore, telenovela
16,45 Previsti ancora Lassie, telefilm
17,15 Laura, telenovela
18,15 Jamie di 15, telefilm
18,15 [illegible] famiglia di lo per altre, telefilm
19,45 Tv flash
20 — Veronica il volto dell'amore, telenovela
21 — [illegible], telefilm
22,15 Viviana telenovela
23,15 La vendetta dei barbari, film

Videomusic

14 — Eurochart Top 50. I video da tutta Europa
15 — Special «Eurythmics»
16 — [illegible] nel pop
19 — Top Ten. Mi [illegible]a dei dieci migliori video della [illegible]na
22 — Video non stop
23 — Videopremière. La [illegible] prima video della settimana
24 — Uk Top [illegible] I cinquanta migliori video della settimana in Inghilterra

Retepiemonte

15,30 Le avventure della piccola Lulù, film Per ragazzi
17 — L'invincibile Ninja Kamui, cartoni
17,30 Wanted dead or alive, telefilm
18 — La banda dei ranocchi, cartoni
18,30 [illegible] Mach, [illegible]
20 — La regina [illegible] nella sud, cartoni
20,30 Adam Strange, telefilm
21,30 Camere Car, settimanale di informazione
21,50 Un'età difficile, telefilm
23,30 I segni ritrovati all'alba, film di Indro Montanelli con Lea Massari, [illegible] rini, [illegible] Tieri
1,15 Il nemico alle porte, telefilm

Pan

16,30 I due volti della gloria, film con [illegible] Palizzi, Fernando Rey, G. Hilton
18 — Natura selvaggia, documentario
[illegible] Il dottor Kildare, [illegible]
19 — L'eve di live, situation comedy
19,30 La principessa Zaffiro, cartoni animati
20 — Il diavolo, sceneggiato
21 — La brigantessa..., e Barbara [illegible] piazza pulita, film con Johnny Garbo, Maria Seva, W. Bogard
22,30 Il padrino cinese, film
24 — Medusa, telefilm
0,30 La [illegible] al mare, film con R. Montagnani

Canale 68

18,20 Film
18 — La sute della settimana
18,40 Documentario
19,05 Cine ma anche, varietà
20,10 Film
22 — La sute della [illegible]
22,40 Missione di J. Swaggart
23,40 Film

Telenova

16 — Spazio redazionale
17 — Rendez tv, rubrica
18 — Il mondo degli animali
18,30 America in bicicletta, telefilm
19,30 Telegiornale
20 — L'equipaggio tutto matto, telefilm
20,30 La nave più spaventosa dell'oceano, film
22,30 [illegible] melodera, film con Esther Williams, A. Tamaroff
24 — [illegible] Innocenti, telefilm
1 — Ispettore Sharp, telefilm

Rete A

14 — La Lac, presentazione d'oggetti per la [illegible]
15 — Superproposta, proposte commerciali
19,30 Natalia, novela
20,30 Il segreto, [illegible]
21,30 Ai Grandi Magazzini, novela
22,30 Speciale L'Idolo, [illegible]
23,30 Superproposta.

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

TORINO — Un'altra grande serata di canto cameristico ... da una vedetta del teatro d'opera, il mezzosoprano Lucia Valentini Terrani. Tutti si lamentano delle condizioni attuali del canto. Nessuno ha occhi, e orecchi, per i progressi che ... fatto. Per esempio, sotto la spinta irresistibile d'... diffusione della cultura, sono crollate le barriere fittizie che un tempo separavano in compartimenti stagni il ... to operistico ... ... camera.

Nessuno ricorda i tempi ... poi ... lontani in cui gli artisti lirici che affrontassero i Lieder di Schubert o di Schumann li gonfiavano mostruosamente, caricandone le tinte, e viceversa le liederiste ... avevano il fiato per cantare un'opera. E' dopo la Schwarzkopf e dopo Fischer-...ii che il fosso s'è colmato; adesso cresce ... continuo, anche da noi, il numero ...ei cantanti che passano agevolmente dall'uno all'altro genere di canto, ... l'opera al Lied.

L'altra sera, al Teatro Nuovo, dopo due arie dall'*Alcina*, opera di Haendel del 1735, la Valentini ha affrontato ... dei più specifici capolavori del Lied ..., il ciclo *Amore e ... di donna* di Schumann, scritto nel 1840, ... del sospirato matrimonio con Clara Wieck, e tanto più commovente nel suo intreccio di arte e vita, in quanto l'ultima delle otto poesie di Chamisso prefigura quello che poi tragicamente avvenne: l'adorato ... che ... giovane e lascia sola la sposa dopo alcuni anni ... felicità.

Lucia Valentini Terrani: al «Nuovo» un recital entusiasmante

La Valentini ha cantato questo capolavoro del Romanticismo con assoluta proprietà di stile e con intensa intimità espressiva, quasi uno *strip-tease* dell'... Pur ricordandosi d'essere una specialista rossiniana, ... cantato quella strana cosa che è *Giovanna d'Arco*, ... *lata a voce sola con accompagnamento di piano*», che Rossini scrisse nel 1822, pare ... omaggio a sua moglie ... pia. ... non ci sia dedica. Non è una gran cosa, ma si capisce che la Valentini la canti volentieri: le offre spesso il destro di prodursi in uno ... ... effetti più sensazionali, cioè il precipizio, attraverso ... una rapida scaletta, ... alta della tessitura fino ... più cavernose profondità, che fa una voce padroneggia sparatamente.

La composizione non è bella, ma intriga perché è come uno studio di recitativo, quasi che, prevedendo i tempi, Rossini volesse approfondire ed estendere il campo del recitativo inserendovi dentro, senza frattura, episodi cantabili in forma moderatamente chiusa.

Ulteriore curiosità: vent... dopo, Rossini ritornò su questa composizione, che a noi non pare poi degna di tanto riguardo, trascrivendo l'accompagnamento per archi ed aggiungendo altri personaggi: Giacomo, madre di Giovanna, e un ... Pietro. Ma ... rimane altro che qualche frammento di recita... dopo un ... e dopo ... terzetto, entrambi sconosciuti. Da ... che nel frattempo (1845) c'era stata la *Giovanna d'Arco* di Verdi alla Scala, a cui Rossini s'era stranamente interessato, aveva chiesto a Verdi, e ottenuto e pagato (1500 lire ... austriache), un'aria di bravura per il ... Ivanoff, suo protetto.

... po questa curiosità, e dopo le immancabili *Sette canzoni popolari spagnole* ... Manuel De ..., seguirono ... bis, interni applausi alla Terrani e al pianista Ronald Schneider, moltissimi fiori. E un augurio ... risentirla presto ... anche in teatro.

m. m.

L'Orchestra del Regio suona Wagner

TORINO — Questo ... pres... ... di ... Musica.

SPIRITO SANTO, ore 11,30: Concerto finale ... ... Corso estivo ... Coro di Pamparato.

SANTI MARTIRI, ore 16: Orchestra e Coro Accademia Stefano Tempia diretta da Antonio Tappero Merlo. In programma musiche di Mozart e Haydn.

SAN FILIPPO, ore 21: Orchestra del Teatro Regio di Torino, direttore Zoltan Peske; Gwynet Jones, soprano. Musiche ... Wagner

... SAN CARLO, ore 21: Concerto bandistico «La Musique ... Equipage de la Flotte». di Tolone.

Al Settembre, con il mezzosoprano, ... grande serata di canto cameristico

Valentini, «strip-tease» dell'anima

Due arie dell'«Alcina» ... Haendel, poi Schumann interpretato ... assoluta proprietà di stile e intensa espressività - Il Rossini e le Sette canzoni popolari spagnole, «omaggio» ... De Falla

Nina Hagen sposa un sedicenne

BONN — *Nina Hagen, ... trentunenne ... punta ... rock tedesco, ... a Capodanno Lorena Weber, un ragazzo di 16 anni, che ha conosciuta qualche settimana fa, sulla Metropolitana, a Berlino Ovest.*

Già sette milioni e mezzo di telespettatori tedeschi hanno visto il giovane, che è apparso accanto alla cantante in uno show della prima rete televisiva tedesca. Ieri «Bild», il popolare quotidiano, ha rivelato, in un'intervista ... cantante, che i due hanno deciso ... ... la notte di San Silvestro, in un villaggio degli indiani Hopi nei pressi di Los Angeles, in California.

Tra i film in tv «Il grande Gatsby»

Redford Anni Venti

L'opera di Jack Clayton ... Raiuno - Alberto Lattuada nel «Bandito» (Raitre), racconta il dramma d'un reduce

Anna Magnani protagonista del film di Lattuada «Il bandito»

IL BANDITO *di Alberto Lattuada (1946, Raitre, ... 15,10).* Terzo film di Lattuada, dopo *Giacomo l'idealista* e *La freccia nel fianco*. Realizzato a Torino, con produttore Dino De Laurentiis, iniziato alla fine del 1945 e portato a termine tra mille difficoltà (mancava la pellicola, scarseggiava la benzina per alimentare i gruppi elettrogeni, il set era allestito negli scantinati presi in affitto del vecchio arsenale), il film è peraltro un'opera notevole che rende bene l'atmosfera sofferta dell'immediato dopoguerra attraverso ... d'un reduce che, ritornato in patria, trova la casa di... la madre uccisa, la sorella prostituta.

Naturale la sua drammatica reazione di fronte a tale sfacelo. Interpreti: Amedeo ... Anna Magnani, Carla ... Poggio (s'innamorò di lei il ... e la sposò), Carlo Campanini, Folco Lulli.

IL GRANDE GATSBY *di Jack Clayton (1974, Raidue, ore 20,30).* Seconda versione, dopo quella con Alan ... (1949), del ... Fitzerald. Nell'epoca ... proibizionismo ... contrabb... arricchito s'innam... d'una creatura raffi... Protagonista Robert ... affiancato ... Mia Farrow e Karen Black.

PSYCOSISSIMO *di Sie... (1961, Canale 5, ore 14,05).* Tognazzi e Vianello, in una farsa all'italiana, ... atto... a spasso scambiati da ... marito ingannato per due killer e come tali adatti ad ammazzargli la moglie infe...

NOI SIAMO DUE EVASI

Di Giorgio Simonelli (1950, Canale 5, ore 15,50). Altro film farsesco basato su equivoci. Tognazzi e Vianello, ... loro, ... due as... ... che nel corso d'una festa carnevalesca con maschere sono presi per galeotti in libertà.

COLAZIONE DA TIFFANY *di Blake Edwards (1961, ..., ore 13,45).* Elegante, sofisticata ... media, suggerita da ... ... conto di Truman Capote, ma diversa nella conclusione.

Bella e brava, Audrey Hepburn, in una ... sue prime parti da protagoni... e un'attraente esca per miliardari ... cui fascino non resiste ... mezzo avventuriero impersonato da George Peppard

TRE SUL DIVANO *di e con Jerry Lewis (1966, Raidue, ore 16,35).* Alle prese ... la psicanalisi, lo sprovveduto protagonista combina pasticci, s'innamora di un'analista d'assalto (Janet Leigh) ... e intrigato in un'avventura a ... con tre belle pazienti ... ... toressa freudiana.

... di *John Ford (1950, Italia 1, ore 9,30).* Western militare ambientato nel 1880 con John Wayne colonnello dell'esercito nordista in rotta ... la moglie sudista e alle ... con pellirosse e fuorilegge. Altra interprete Maureen O'Hara.

QUESTA VOLTA PAR... ... DI UOMINI *di Lino Wertmüller (1965, Retequattro, ore 10,10).* Commedia scherzosa e un po' maliziosa, nella quale la regista, oggi celebre, satireggia usi e ... ... venti anni fa. Con Nino Manfredi

LA BELLEZZA D'IPPOLITA *di Gianfranco Zeglio (1962, Retequattro, ore 20,30).* Gina Lollobrigida è diventata bionda per fare la ballerina ... rivista che va sposa a un ... volubile

Le novità del programma, ... 12 ottobre ... Rai1: Gregoretti intervista i big, caccia al tesoro ecologica

Raffaella, stile italiano e Domenica In

Uno studio ... - Dice la Carrà: «La filosofia ... trasmissione è quella di offrire un pomeriggio distensivo, allegro ... anche ironico»

Raffaella Carrà durante le selezioni del balletto per Raiuno

ROMA — *E' ufficiale:* De... ... In... *edizione* **Raffael...** ... **Carrà** *comincia il 12 ottobre, anniversario ... ... perta dell'America, ma ... ... è del tutto casuale, nessuna allusione allo spettacolo americano ... quella ... primavera ... Raffaella a ... allusione a possibili americanate presenti in questo nuovo programma. Dome... In... edizione Carrà sarà tutto italiano; italiano lo stile di conduzione, italiani gli argomenti trattati, italiani i tanti ... canzoni, italiani i pomeriggi della domenica intorno ai quali si pubblica... ... verrà invitato a fare ... piccola riflessione.*

Al momento però, ... stante la data d'inizio comin... ci ... ... pericolosamente vicina, tutto ... ... da sistemare. Nello studio in via Teulada, lo stesso delle ... edizioni di Domenica In..., gli operai sono al lavoro per ritinteggiare l'insieme in tonalità riparanti: nessuna trovata scenografica è prevista, però, questa volta. Non ci saranno fairi salotti, ... false finestre su Roma, né veri ... ... ricchi telefonici pronti a squillare, né ... valletti addestrati per ... e far brillare ... diva: «Sarà uno studio che somiglia a uno ...», ha detto al telefono Raffaella Carrà.

Qualcosa ... più ... tavolo nell'appartamento dove è collocata la redazione ... programma, una casa ristrutturata di fresco a pochi passi dalla sede Rai di viale Mazzini ... una ventina ... redattori, i cinque autori, i curatori e i responsabili. Carrà e il fido Sergio Japino, siedono in riunione permanente, protetti da porte chiuse. Unico segno che si tratta ... un ufficio della Rai e non ... una qualunque casa dei quartieri Prati, alcuni secchi neri ammucchiati all'ingresso, ricolmi di cassette musicali. Sono le tante cassette ... il pubblico ha cominciato ad inviare a Domenica In... per partecipare al ... che darà lavoro ai nuovi cantautori d'Italia. Ogni settimana, infatti, ... migliori inediti, scelti da una commissione apposita, verranno eseguiti in studio dall'orchestra ... dal coro diretti ... Paolo Vasca, dotazione fissa, quest'anno del programma.

La filosofia della trasmissione, secondo Raffaella Carrà, è quella di offrire un pomeriggio distensivo, allegro, pacificante e anche un po' ironico ... tanti italiani che la domenica si siedono davanti alla televisione provati da una settimana di lavoro, preoccupazioni, fatiche. E così è meglio per distrarli se non far vedere loro cosa stanno facendo ... quel momento, gli ... milioni d' ... che non guardano Domenica In? A fianco quindi degli ospiti in studio, scelti tutti per un preciso motivo di interesse e non per biechi ragioni pubblicitarie, obbligatorio quindi un occhio sull'Italia: l'Italia di pochi ricchi e importanti e l'Italia della tanta gente comune.

*Ai ricchi e importanti ci pensa Ugo Gregoretti, chiamato a intervistare a casa loro i Vip per farsi raccontare, ma anche per filmare e riprendere dal vivo, la loro domenica abituale. Sarà vero che ... presidente Craxi gioca ... tennis la domenica per allontanare le preoccupazioni di governo? E sarà vero che Ornella Muti trascorre il suo giorno di riposo ... *le poppe della figlia minore e le favole della maggiore*?*

Alla gente comune invece ci ... la caccia al tesoro ... da film, «Alla ricerca ... pietra verde». Si tratta ... un gioco ecologico, dove l'ecologia consiste nel fatto che le automobili sono vietate, condotto attraverso ... e passeggi del nostro bel paese per scoprire e ... ... monumenti storici più importanti del luogo.

Per curare i collegamenti tra questa piccola Italia e il grande studio di via Teulada si fa il nome di Patricia Pilchard, una delle ragazze di «Italia sera» dell'anno scorso. Ma ancora tutto è in forse. Pupi Avati, per esempio, ... sarebbe dovuto occupare ... scoprire i nuovi comici da portare in trasmissione ... che sembrava ... fino a qualche giorno fa, oggi è ... nuovamente in dubbio.

Simonetta Robiony

A Roma ... Michele Placido ... Giuliana De Sio

Piovra tre: cominciate le riprese

ROMA — Sono iniziate in questi giorni, a Roma, le riprese del film televisivo «La Piovra 3». A fianco di Michele Placido, per la terza ... nei panni di un commissario ... poliziesco, come protagonista femminile ... Giuliana De ... La regia è affidata a ... Perelli.

Nel cast del film (quattro episodi da 90 minuti), accanto ad altri popolari attori italiani ... il Luigi De Filippo, Remo Girone e Lino Capolicchio, figurano attori stranieri di fama internazionale ... Francisco Rabal, Alain Cany, Mario Laforet, François Perier, Patrick Bauchau.

Le riprese proseguiranno ... ... e in Sicilia ... una durata complessiva di diciotto settimane.

«La Piovra», una ... duzione Reteitalia, Telecip... Taurus Film, Tve, sarà trasmessa da Raiuno nella prossima primavera.

La storia è di Ezio De Caro, la sceneggiatura di Sandro Petraglia e Stefano ...

... Lucca il Premio ... per radio ... tv

LUCCA — Comincia lunedì la 38ª edizione del Premio Italia, la manifestazione ... riservata ... produzione radiotelevisiva esordiente.

... di quest'anno, ... osservatori, giornali e giornalisti saranno presenti circa 400 esperti.

Ci saranno tre «Premi Italia» per la produzione radiofonica e tre per la tv, per musiche, documentari e ... Ad ... ... aggiungeranno tre premi speciali per particolari ... teristiche dei programmi.

Il cartellone prevede 71 programmi tv (per un totale di 77 ore) e 67 radiofonici (per 46 ore). Quest'anno ci saranno anche ... premi speciali: ... offerto dalla presidenza del Consiglio dei ministri per il miglior programma tratto ... un'opera letteraria edita, e uno dalla ...

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 13,30; 20; 21,50; 23,35

9 — ...

10 — ... **De Vincenzi. Il mistero delle 3 orchidee**

11,10 **Le meravigliose storie ... prof. Kitzel**, cartoni

11,30 **Il testimone.** Tv movie. Regia di John Hough

13 — ... ... **Rassegna internazionale ... - I protagonisti. Baryshnikov ... Twyla Tharp**, con Mikhail Baryshnikov e l'American Ballet Theater. Presenta Don Misher, regia di Don Misher e Twyla Tharp

13,45 **Pomeriggio ... ... Colazione da Tiffany** (1961) ... commedia

15,30 **Il conte di Montecristo**

16,40 **La ragazza più bella d'Italia**

17,30 **Telecronaca ... ... Siena.** Telecronista Paolo Frajese.

18,30 **Estrazioni del Lotto**

18,35 ... **sul Vangelo** ... don Dre... Benzi

18,45 **Prestissimamente**

19,05 ... **Rich**, cartone animato

19,40 ... ... **giorno dopo**

19,50 **Che tempo fa**

20,30 Edwige Fenech presenta - ... **le ...** Il varietà dell'estate, con ... e Carlo Giuffrè e con ... ... Ge... ... Luis Enriquez

22 — **Mesanar - Makalu sfida invernale**

23,45 **Sabato club.** ... ... una ... **sperimentata** (1981) film, regia di David Gladwell

...

Telegiornale: 13; 19,45; 22,45; 23,50

9 — Televideo

9,45 ...

10 — ... **giorni della vita di Dostojevskij**

11,15 **Claymanger**, con Harry Andrews, Thelma Whiteley e Rosemary Blake

13,15 ... **Italia. Città, paesi, uomini e cose** ... ...

13,45 ... ...

13,50 ... **Ismael.** Telefilm **Sentimenti**

14,45 **Trento: ciclismo.** ... **Barocchi. Sci: tennis. Campionati italiani assoluti**

16,35 **Lo schermo in casa. Tre sul divano** (1966) film commedia

18,20 **Il commissario Koster**, telefilm. **Nuova oggettività**

... 2

20,20 **Sport**

... **Il grande Gatsby** (1974) ... drammatico, regia di Jack Clayton

22,55 **Il cappello sulle ventitré**, a cura di Raoul Morales

23,40 **Appuntamento ... cinema**

24 — **Notte sport - Intervisione-Eurovisione. Cecoslovacchia: Olomouc. Pal... ... Campionato del ... - ... atletica leggera. Campionati ... ...**

...

Telegiornale: 19; 21,30

... **Televideo**

11,50 **Prossimamente**

12,05 **Big.** Un programma a cura di Alfonso De Liguoro

13 — **VHS di Dante**, di Giorgio Prosperi, con G. Albertazzi

14,15 **Dancemania**

15,10 **Il bandito**, ... (1946), regia di Alberto Lattuada, ... Anna Magnani

16,30 **Fantacampa**, a cura di Sergio Valzania - Film **Bum Bum** (1976)

17,25 **Sapolsky. Grandi mostre: ... a Venezia**, regia ... Pier Paolo Ruggerini

18 — **Oslo: atletica leggera. Campionati mondiali ...**

19,25 ... **dell'arte.** A cura ... Adriano Celani con la collaborazione ... Fla... ... Pastina e ... Scelba. La fontana di Perugia di Pietro Scarpellini

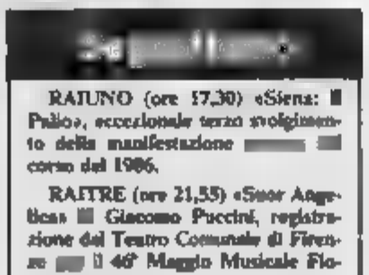
20 — **Scuola aperta sera**, un programma ... Alessandro Meliciani ... guida ... ...

20,30 **Top moda 86 speciale**, regia di Luciana Ceci Mascolo

21,35 **Omaggio a Puccini. ... Maggio Mu... ...ile Fiorentino. Dal teatro comunale ... Firenze. Suor Angelica**, ... in ... atto. Libretto di Giovacchino Forzano, ... di Giacomo Puccini, con Catherine Malfitano, Alessandrina Milcheva, Anna Di Stasio, Gloria Banditelli, ... Bantelli, Rosa Zanibelli, Giuliana Matteini, Rina Pallini, Eugenia Leonardi. Orchestra e coro del Maggio Musicale Fiorentino. Direttore Bruno Bartoletti

23,05 **Canto città d'Italia. Padova**

23,30 **Incontrarsi nell'etere - via satellite con l'Argentina da Lanciano**

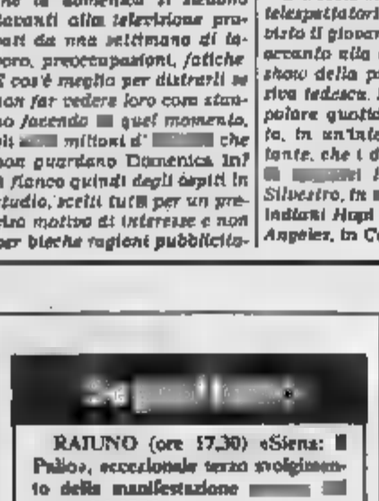


RAIUNO (ore 17,30) «Siena: ... Palio», eccezionale terzo svolgimento della manifestazione ... corso del 1986.

RAITRE (ore 21,55) «Suor Angelica» ... Giacomo Puccini, registrazione del Teatro Comunale di Firenze ... ... del Maggio Musicale Fiorentino.

RAIUNO (ore ... «Mosaico» ... infernales: ... ... celebre scalatore che affronta una montagna dell'Himalaya ... ... metri.

... (ore 14,15) «Dirige Claudio Abbado» con esecuzioni di musiche di Verdi, Mendelssohn-Bartholdy, Debussy.



Gina Lollobrigida con Corrado: l'attrice è ospite, alle 20,30 su Canale 5, della «Corrida», lo spettacolo dedicato ai «dilettanti allo sbaraglio». Un altro ospite del programma (regista Vicario) è Bobby Solo

Italia 1

8,20 **Sanford & Son**, telefilm

8,45 ... ... telefilm

9,30 **Rin ...** (Un dollaro d'onore), ... di J. Ford con J. Wayne, M. O'Hara

11,15 ... ... telefilm

11,40 **Lobo**, telefilm

12,30 ... ... **sportlegge**, telefilm

13,30 **T.J. Hooker**

14,15 **Tessa**, ...

15,15 **Fantasilandia**, telefilm

16 — ... **Bum**, ..., programma ... ...gazzi

17,55 **La famiglia Adams**, telefilm

18,15 ... **è**, rubrica

19,15 **Stingehawk**, telefilm

20 — **Magica, magica Emi**, cartoni

20,30 **Speciale ... 1**, Campionato italiano di calcio 1986-1987

22,30 ... ... **McCormick**, telefilm

23,20 **Grand Prix**, ...

... **Deejay television**

Canale 5

8,30 **Una famiglia ... ricana**, telefilm

9 — **Come sposare la compagna di banco e farla in barba alla maestra**, film di W. Hussein

11 — **Alice**, telefilm

12 — **Lou Grant**, telefilm

13 — ... **Bang**, programma

13,30 ..., telefilm

14,05 **Psycosissimo**, film di Steno

15,50 **Noi siamo due ...**, ... Tognazzi, ... Noili, ... Vianello — *Due amici, coinvolti in una strana storia, ... mezzi in galera ... scritture due banditi ... si*

18 — **Record**, conduce Giacomo Crosa

19,30 **Love Boat**, telefilm

20,30 **La corrida**, spettacolo „di varietà. Presenta Corrado, ospite Gina Lollobrigida

23 — **Premiere**, rubrica

23,15 **Fifty Fifty**, telefilm

0,15 **Scacchi a New York**

Rete quattro

8,30 **Vegas**, telefilm

9,20 **Switch**, telefilm

10,10 ... **volta per ... di uomini**, film di L. Wertmüller con N. Manfredi, M. Vukotic

12 — **Mary Tyler Moore**, ...film

12,30 **Vicini troppo vicini**, telefilm

13 — **Ciao ciao**, ...

14 — **La famiglia ... lord**, telefilm

15,30 **Il terrore di Chicago**, film di L. Sauer con I. Manning, H. Bogart, ... Watson

17,20 **Con ... Sidney**, ...

17,50 ... **Benjamin**, ... telefilm

18,40 **Arabesque**, telefilm

19,30 **Charlie's Angels**, telefilm

20,30 **La bellezza d'Ippolita**, film di G. Zagni con ... Lollobrigida, E. M. Salerno, ...

23,15 **Cinema ... Ce...** rubrica

23,45 **Furore ... città**, film di W. Dieterle con W. Holden

1,30 **Vegas**, telefilm

Eurotv

13 — **Uomo Tigre**

13,30 **Sport Billy**, cartoni

14 — **Eurocalcio**

15 — **Rombo tv**

16 — ...

17 — **Belle a ...**

17,30 **Kimba**, cartoni

... **I predatori del tempo**, cartoni

18,30 **Uomo Tigre**

19 — **Sport Billy**, ...

19,30 **Lassie**, ...

20,30 **La talpa**

22 — **Champagne e fagioli**, film ...

23 — **Notte al cinema**

Rete A

8 — **Accendi un'amica**, rotocalco del mattino

14 — **La Lac**, presentazione di oggetti per la casa

15 — **Superproposte**

19,30 **Natalie**, novela

20,30 **Il segreto**, novela

21,30 **Al ... Magazzini**, ...

22,30 **Speciale L'idolo**, novela

23,30 **Superproposte**, vendita promozionale

Montecarlo

15 — **Tmc sport**

17,55 ... **Vittoria**

18,45 **Silenzio. Si ride**

19 — **Happy end**

... **Pallavolo: mondiali da Praga, finale per il 1° posto**

21,30 **Alice voleva ... ... cinema**, film di Caroline Huppert ... Christina Pa..., André Dussolier

23 — **Tmc sport**

24 — **Dir introvabili**

Capodistria

17 — **Bellamy**, telefilm

18 — **Tra l'amore e il potere**, telenovela

19 — ... **in alto mare**, telefilm

19,50 **Sturi**

20,30 **Concerto del sinfonici della RTV di Lubiana**

22,20 **Documentario**

23 — **Il brivido dell'imprevisto**, telefilm

... **Lucy**, telefilm

Svizzera

18,05 **Rue Carnet**

18,30 ... ... **per i ...**

17,40 **Tre cuori in affitto**

18,05 **Spaziopensieri**

19 — **Il quotidiano**

... **Airport '77**, film ... Jerry Jameson con Brenda Vaccaro, Olivia de Havilland, Joseph Cotten, Lee Grant

22,30 **Sabato sport**

Alla radio

RAIUNO. ... ... dio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 18; 21; 23 — 8 Weekend; 10,15 Alma presenta Incanto musicali del mio tipo; 11,45 La lanterna magica; 12,30 Carolina della lacrime, ... e realtà di Carolina Inverno; 13,05 Istruzioni del Lotto; 13,30 Vienna-Broadway; 14 Il figlio ... Voodoo, vita e musica ... ... Hendrix; 14,30 La musica, 15 Sotto a sole ecora la luna; 16,30 Doppio gioco, 17,30 Alla ricerca del Bird perduto; 18 Obiettivo Europa; 18,30 Musicalmente; 19,15 Ascolta, si fa sera, 20 «Nemo ... Bohème», regia ... Claudio Novelli; 20,30 Intervallo; 21 «5+ come salute», 21,30 Quello sera; ... Guerra «Molto rumore per nulla», 22,27 Teatrino «Pro... ... e cacciarmi... ... La telefonata di Angelo Sabatini - Stereouno. 13-24.

... Giornali radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 11,30; 12,30; 13,30; 14,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,35 — 8 Intervista come e perché...; 9,32 Mille e una canzone; 9,52 Radiotalia, la mia; 10 Gr2 Estate, 11 Long playing hit, 12,45-15,05 Hit parade, ... dell'Italia, ... ma, 16,32 Estrazioni del Lotto, 16,37 ... e una ..., 18,50 Eccetera eccetera, 21 ... «Concer... ...bruno» di Am... ... Musiche di Debussy; 22,40 Scende la notte nei giardini d'Occidente - Stereodue. 19-24.

RADIOTRE. Giornali radio

7,25; 9,45; 13,50; 18,45; 21,45 — 10 L'Odissea di Omero, 36ª lettura integrale a cura di P. Citati e V. Bermani, 11,53 Turandot, di Giacomo Puccini; 14,18 Dirige Claudio Abbado; 15,30 Folkconcerto; 18,30 Spettacolo, musica e attualità culturali; 19 Mahler, dirige Giulini; 21 Rassegna delle riviste Andrea Valentini: Economia, 21,10 Da Ferrara, Aretorium 35; 21,50 Pagine da «La bella estate» di Cesare Pavese; 22,40 Un racconto di Robert L. Stevenson; 23 Il jazz - Stereonotte 24-6.

OGGI NEI CINEMATOGRAFI

VISIONI

(corso V. Emanuele 52 tel 547.007). **A 30 secondi dalla fine** (=Running time=), una produzione Golan-Globus con Jon Voight, Eve Roberts, Rebecca De Mornay. Col. Non vist. Dr - 16,10: 18,15, 20,20, 22,25. Ingresso 6500

AMBROSIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52): **Scuola di Polizia 3**, tutta da ridere. Non vist. Dr - 15,20; 17,05; 18,50, 20,35; 22,25. Ingresso

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 587.190): **Grosso guaio a Chinatown**, Kurt Russell, Kim Cattrall. Col. Non vist. Dr. 16,30, 18,40, 20,55, 22,30. Ingresso 6500

(via Cumiana 24, tel 540.605): **L'esecuzione**, Charles Bronson, Ellen Burstyn (poliziesco) Dr. 15,15, 17,10, 18,53, 20,40, 22,30. Ingresso 6500

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel 540.110): **Battuta di caccia**, di A. Hodges con J. Mason, E. Fox (drammatico) dal di J. Colegate Non vist - 15,10 18, 18,50, 20,40; 22,30. Ingresso L 6500. Aperto 4500.

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32 e tel. 545.245): **Nostalgia di un amore (Violets are blue)**, di Jack Fisk, con Sissy Spacek, Kevin Kline. Col. min. 89. Dr.: 16,45; 17,30; 19,15; 21; 22,40. Solo per oggi ultimi spettacoli ore 0,20

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32 e tel. 545.245): **Brivido** (Maximum overdrive) di Stephen King con Emilio Estevez, Pat Hingle, col. min. 94. dr. 15,50; 17,10; 19; 20,50; 22,40. Solo per oggi ultima spettacolo ore 0,20

CRISTALLO (via Goito 5, tel.): **Brivido** Emilio Pat Hingle, Laura Harrington colori, non vist. dr. 15,40; 17,30; 19; 20,40; 22,30. Ingresso 6500

DORIA (via Cavour 8, tel. 542.422): **Desiderando Giulia**, Serena Grandi, Johan Leysen. Vist. 18 (peccato). Dr. 15,20; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingresso 6500

ELISEO GRANDE (piazza Solferino, 447.5241): **Absolute beginners**, di Julien Temple con David Bowie, Sade, Patsy Musiche di Gil Evans, Slim Gaillard, Ray Davies e tanti altri. Techn. Non vist. dolby stereo Dr. 16, 18,10, 20,20; 22,30 Ingresso 6500

ELISEO BLU (piazza Solferino, tel. 447.5241): **Karate Kid II**, di John G. Avildsen con Ralph Macchio, Pat Morita. Col. Non vist. Dr.: 16, 15,10, 20,20; 22,30 Ingresso 6500

ELISEO ROSSO (piazza Solferino, tel. 447.5241): **Follia d'amore**, di Robert Altman con Sam Shepard, Kim Basinger Techn. Vist. Dr.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30 Ingr. 6500

FIAMMA (corso Trapani , tel. 372.057): **Power**, di S. Lumet, con Richard Gere, Julie Christie, Gene Hackman. Ap 18. Dr: 16,15, 18,20, , 22,40. Ingresso 6500. Ridotto

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.780): **Desiderando Giulia**, con Serena Grandi. Col. Vist. 18. Dr: 15; 16,40; 18,30; 20,30, 22,30 Ingresso 6500.

IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 521.4318): **Codice Magnum**, con Arnold Schwarzenegger, Kathryn Harrold. Col. Non vist. Dr: 16,25; 18,30; 20,25; 22,30 Ingresso 6500

KING KONG CINESTUDIO (via Po 21, tel. 836.7502): Fuori orario, di Martin Scorsese, con Rosanna Arquette, Thomas Chong. Vist.: 14. Dr. 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingresso 6000, 4500

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis tel. 537.100): **Power**, di Sidney Lumet, con Richard Gere, Julie Christie, Gene Hackman. Dr.: 15; 16,10 20,20; 22,30. Ingresso 6500.

LUX (San Federico, tel 941.283): **Scuola di Polizia 3**, tutta da ridere. Steve Guttenberg, Bubba Smith (divertentissimo). Dr 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 Ingresso 6500.

NAZIONALE (via Pomba 7, tel 518.8501) **Karate Kid II**, di John G. Avildsen con Ralph Macchio, Pat Morita. Col. Non vist. Ap. 15,45: film 16, 18,10, 20,20, 22,30. Ingresso 6500

OLIMPIA 1 (via Arsenale 31, tel 532.448) **Sole in rosa**, drama da Dench. con Mary Rowlands, Harry Dean Stanton Vist. 14. Dr 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30. Ingresso 6500

OLIMPIA 2 (via Arsenale 31, tel. 532.448) **Miracles**, con Tom Cord Tim Curry. Diretto da Jim Kouf, col Dr 15,30, 17,15; 19; 20,45, Ingr. 6500

REPOSI (via XX Settembre 15, tel 531.400) **Poltergeist II, l'altra dimensione**, regia Brian Gibson con Joseph Williams, Craig T. Nelson. Col. Vist. 14. Dr.: 15,30, 17,15, 19, 20,45; 22,30. Ingresso 6500

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145): **Sul gentile i baciti a spillo (Tenue de soirée)**, di B. Blier co Gerard Depardieu, Miou Miou, Michel Blanc (Premio d'oro a Cannes miglior attrice Venezia 86). Tech. Vist. Dr.; 16, 17,40; 18,20, 21, 22,40. Ingresso 6500

STUDIO RITZ (via Acqui, tel 830.621): **Maria d'amore**, di Francesco Maselli (Gran Premio della Giuria Venezia 86) con Valeria Golino (Miglior attrice Venezia 86). B. Roca-Rey, L. Panieri. Colori. Vist. 14. Dr 16, 18,10, 20,20, 22,30. Ingresso 6500. Aperto 4500

VITTORIA (via Roma 356, tel 511.799) **Psycho III**, Anthony Perkins. Diane Scarwid. Vist 16 (thrilling) Orario 15,40; 17,20, 19,05; 20,45, 22,30. Ingresso 6500

ZETA D'ESSAI (via Collegno 12, tel. 749.2907): **Hannah e le sue sorelle**, di W. Allen con W. Allen, M Caine, M. Farrow, dra 20,25; 22,30. Ingresso 6000. Aperto 4500

PRIME VISIONI

AMBRA RAGAZZI (via Chieri dalla Statua 77, tel 297.197) Oggi pomeriggio: La bella addormentata nel bosco, di W. Disney, cartoni animati Dr. 16,30; 18,30 ultimo

AMBRA TEATRO (via Chieri della Statua 77, tel 297.197): Tre uomini e una culla, con Dominique Lavanant, Philippine Leroy Beaulieu, dra 20,30; 22,30

FARO (via Po 30, tel. 832.214): **Cobra missione**, Khalil-oper Connolly (avventuroso) Col Non vist Ap. 20,30; film 20,45, 22,30.

FONTINO (via Cigna 47, tel 266.860) a grande richiesta Fotoromanzo, Nino D'Angelo, Maria Chiara Basso, regia Mariano Laurenti, ore 20,30; 22,20 rid. Agis

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel 795.603): **La mia Africa**, Robert Redford, Meryl Streep, colori. Dr. 15,30; 19,10; 22

NUOVO ODEON (via Verdi/ro 8, tel 749.23.62) **Gung-Ho**, diretto da Ron Howard con Michael Keaton, in «Sound surround processor» Min 115. Ap. 20, ult. 22.20.

LEONE D'ESSAI (corso Belgio tel 874.171): **Sperisme che sia femmina**, di Mario Monicelli con Liv Ullman, Dil Bio Ap. 20 ult 22.30.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel 511.203): **Calda notte di Lyrda**, Annette Haven, John Leslie (American production 1986). Vist 18. Dr. 14,05, 15,25; 16,45; 18,10; 19,35, 21; 22,35

ARCO PUSSICAT (corso Principe Oddone 31, tel 484.621): **Illusioni perverse**, con Gabriel Pontello, Olver Mathot - Passione selvaggia. Vist. 18 Ap 14,30 ult 22,30

CINECLUB (via Calandra 15, tel 531.552): **Golden nights**. Dalle 14,30 alle 22. Novità assoluta. Ingr. riserv. ai soci

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel 521.5440) Jasmina e le modelle supersex. John Holmes - Un caldo corpo di femmina No stop dalle 10 alle 2 (ult. 24). Vist. 18. Ingresso 5000.

(via Principe 3, tel. 655.334) Gelso di voglia (Heart Throbs) 18 con American Girls. Gina Valentino, Larry Brish Col Vist. 18 Ap 14,30 Ult 22,

MAJOR (largo G. Cesare 105, tel 267.974) L'isola dell'amore. Col Vist 18 Ap 15 Ult. 22,30

(via Principe Tommaso 6, tel. 650 94 70): **Il piacere e il desiderio** (Bullseye), con Sammeno Fox, Joanna Storm, Ron Jeremy. Col. Vist 18 Ap 14,30; ult 22,30.

MILANO ROY DU SEXE (via Milano 8, tel 530.265): **Night magic** (Usa '88) Lisa De Leeuw. Vist. 18 No stop 10-24 (ult. 22,30). Ingr. 3000, rid. 2000

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 749 60 51): **Le orge della 7ª Strada - Super porno hosts**. Vist 18 Ap 15 ult 22,30

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.885): Ursula la rivoltata dal piacere, (Usa) con Lydia Bell - L'altro piacere, (Usa) Jennifer West Vist 18 Ap 10; ult 22,30 Ingr. 4500, 3000, 2500

ROMA BLU (via tel 457.765) **A.A.A. Cha** Intimi, Costaiu, Nancy Suter (american picture artist). Vist. 18 Ap 15. ult 22,30 Ingresso

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 656.3617): **Perverse seducenti in** - **Nuove inquiete e** Novità vist. 18 Ap. 16, ult. 22,30 Ingresso 3500

TORINO (via Bunsen 8, tel. 530.353): Sexy Rhonda Golden, Betty Vogt. Ap 10, ult. 22,30 No stop

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871 642) **Marina porno viziosa - Sexual bestiali**, Vist. 18. No stop 14-24. L. 4000; 3000, 2000

SECONDE VISIONI

CUORE (v. Nizza 58, tel. 687.668): I film da vedere. **Agente 007 Octopussy - Operazione pianta**, Roger Moore, Louis Hordan Dr. 15,30; 17,45, 20, 22,15

LANTERNA (corso Giulio Cesare 80 - tel. 784.134): **La discoteca**, Anna D'Angelo. Col. Ap. 14,30; ult. 21,30

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
LUX: Fuori orario. Vist 14
MARGHERITA: Mi guarda un po' ni americani, non vist.
CINE'
ITALIA: Cobra missione.
: Fuori orario, Vist 14.
CHIERI
NUOVO CHIERESE: Hannah e le sue sorelle.
SPLENDOR: Fuori orario.
CHIVASSO
CINECITTA': Hannah e le
Kid 2.°
POLITEAMA: Poltergeist 2
CUORGNE'
Gung-Ho.
MARGHERITA: Hannah e le sue sorelle.
IVREA
: Il poliziotto 3: tutto da ridere.
MONTANARO
VITTORIA: al piacere. Vist 18
ORBASSANO
MODERNO: Rocky IV, con Sylvester
IVREROLO
HOLLYWOOD: Sauole di Il film da ridere.
ITALIA: Chi è sopolto in quella casa.
RITZ: Karate Kid 2: la storia continua.
RIVAROLO
CRISTALLO: Il giorno degli
RIVOLI
SETTIMO
BEGGARIS: Fotoromanzo.
AMBRA: Poliziotti 2 cinematografo.

Scelti per voi

Per chi cerca storie attuali

POWER di Sidney Lumet. Richard Gere cinico e perfetto organizzatore campagne elettorali americane cerca il cliente migliore per tutti i candidati. Non sbaglia un colpo (o quasi), e alla fine si scopre che è anche capace ideali e umanità.

Per chi è affascinato

STORIA D'AMORE Francesco Maselli. Direttamente dal Festival Venezia, la bella vicenda Valeria Golino che vive Roca-Rey e Livio Panieri, forse amici entrambi, la casalinga loro. film segue miti eterni: l'illusione della felicità, la tragedia incombente e puntuale.

Per chi ama le risate rosa

BELLA IN ROSA di Howard Deutch. Spumeggiante commedia adolescenziale, con strepitosi giovani interpreti (ma come sono pesanti le differenze di classe, nei licei americani).

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO TORINO: Stagione lirica 1986-87. Rinnovo in prelazione abbonamenti. Turni ordinari fino al 3 ottobre 1986 esclusivamente presso gli sportelli della di Risparmio di Torino. Agenzie del Piemonte e della Valle d'Aosta, dopo tale data i posti non rinnovati saranno messi in vendita.

TEATRO NUOVO: si prenota per il Tokyo Ballet, spettacolo inaugurale del «Gesto e l'Anima» 1986/87: 27-28/9 Kabuki di Ichikawa Ennosuke III; 29/9 coreografia di Fokine, Kyrillan, Bigaka. C d'Azeglio 17, tel. 655.859.

AQUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: Apertura Teatro 4 novembre. Per informazioni tel 274.3278.

AUDITORIUM RAI - I CONCERTI DI TORINO: Stagione sinfonica pubblica 1986-87 presso la sede Rai di via Verdi 16 è iniziata la prevendita degli abbonamenti alla stagione sinfonica pubblica 86-87 che si preparte allo al 24 settembre. Gli uffici sono aperti dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19

CENTRO DANZA S. CARLO: diretto da Enrica Pietro. Stage di Enrica Pietro Tecnica jazz. Livello debuttanti, intermedio-avanzato. Iscrizione in corso A.A. '86-'87 danza classica, moderna, jazz canadese Tel 548.173.

CENTRO DANZA S. CARLO: diretto da Enrica Pietro. 27-28 settembre, selezione per assegnazione 10 borse di studio anno accademico '86-'87. Età compresa 15-21 donne, 13-25 uomini. Iscrizioni entro 20 settembre tel tel 548.173.

CENTRO DEL BALLETTO DI ORAZIA NEGRO: sono aperte le iscrizioni ai corsi danza classica, moderna jazz, ginnastica C Cassia 137 tel 836.5973 pomeriggio

CENTRO FORMAZIONE TEATRALE «IL GIANDA»: diretta da M. Scaglione (Galliano, 19 - 835.420) 15-19

CENTRO JAZZ TORINO: sono aperte le prenotazioni ai corsi di musica. Per informazioni tel. 538.978. Via Pomba 4

CENTRO STUDI DANZA (C. Vittorio Emanuele 83 - Torino - Tel 18.184 - V. G. Vigliani 63/65 - Torino - Tel 619.36.29. Direttamente dall'Arena di Verona, il maître di ballet Castello e a Torino, presso il Centro Studi Danza, dove tiene corsi di Danza classica ad avanzati, intermedi e debuttanti, per l'a.a 86-87

COLOSSEO si prenota per lo show di Beppe Grillo sabato 20 settembre ore 21. Prevendita cassa teatro ore 15-19. 651.034

D'UOMO TEATRO (p. S. Giovanni 1 545.633): Corsi diziane recitazione diretti da Anna Solaro regolari, adulti, gruppi Iscrizioni ore 17-20.

GRUPPO DI DANZA CONTEMPORANEA BELLA HUTTER (530.614). Stages di settembre. 8-26 stage di teatroDanza per giovani di sesto psichiche con esperienze di Mimo, Teatro, Danza e Espressione Corporea. L'ammissione alla frequenza gratuita nella 2ª e 3ª settimana avverrà tramite selezione, 15-25 Arthur Rosenfeld: Tecnica moderna e Coreografia (TanzTheater di Pina Bausch); 22-26: Kinglar tecnica Graham (London Contemporary Dance).

HOLIDAY ON ICE (piazza d'Armi, informazioni, tel. 606.830): straordinario Pino 21 famosa rivista americana sul ghiaccio nello splendore della nuova edizione 1986. Spettacoli tutte le sere ore 21.30; sabato 2 spettacoli ore 19 e 22. Domenica unico spettacolo ore 20. Prevendita alle casse dell'Anfiteatro dalle ore 10 alle 20

LABORATORIO DELLA DANZA diretto da Anna Cadrom. Classica, moderna, jazz. C Trapani, 49 - tel. 335.61 47 - M. Slavko, - tel. 337.913 (ore 10-12; 16-17,30

LABORATORIO TEATRALE: corsi di recitazione-dizione e tecnica per speaker. Via Carlo Alberto, 19/1 Tel 713.845 ore 10-12 Tel 53.378 ore 18-19 Sabato 10-12.

MASSAUA TEATRO DANZA: Scuola di Danza classica e contemporanea diretta da Loredana Furno Int e iscr. da lunedì a venerdì presso la Segreteria del Teatro ore 9.30-12 tel 795.603 oppure telefonando al 548.204.

NUOVO: Scuola di Danza Classica diretta da Marika Besobrasova Contemporanea diretta da Carla Perotti Inf. feriali ore 9-12 e 15-19, c. d'Azeglio 17

NUOVO: Accademia Regionale di Danza dom. 14/9 ultima selezione per ammissione Corsi Professionali e Compagnia Regionale. Inf. e iscr. feriali ore 9-12 e 14-19, c. d'Azeglio 17.

NUOVO: Scuola di danza jazz diretta da Adriana Cava. Inf. feriali 9-12 e 15-19 C. d'Azeglio 17

PEGASUS: direzione artistica Laura Culver, presso Centro Danza S. Carlo p.zza S. Carlo 197. I corsi di danza moderna (principianti e intermedio) e hip-hop (bambini ed adulti) avranno inizio il 22/9 Tel 548.173.

SCUOLA DI DANZA SARA ACQUARONE Iscr. e inf. feriali ore 16-19, c.so V. Emanuele 108, tel. 518.201

TANZSTUDIUM: insegna i corsi '86-'87 Danza moderna, jazz, danza ginnastica vitale, corsi differenziati per bambini, giovani, adulti. Iscrizioni e informazioni in segreteria ore 15-19 via Madama Cristina 51 Tel 658.978

TEATRO DLE MAGNA' (piazza S. Giulia 7, tel. 879.373): Anno artistico 1986/88. Sono aperte le iscrizioni per i corsi della Scuola di danza diretti da Juan Mazuk.

: Anno scolastico 1986/87. Sono aperte le iscrizioni per i corsi della Scuola di Musica. La preparazione didattica e pedagogica del personale offre una formazione musicale, la cui qualità trova indirizzi di carattere professionali e professionali.

TEATRO STABILE TORINO: Stagione in abbonamento 1986/87. Vendita abbonamenti e cambio dall'8 settembre c/o la Biglietteria del T.S.T. via Roma 49. Tel. 546.562 - 557.62.46 e c/o Multiplan Viaggi via Accad. della Scherma 1 Tel 513.241.

RITROVI

AL BAGATELLE: Sala Rossa discoteca; Sala Blu: musica Anni 60

BELLE ARTI: 15,30-21 ballo liscio

CLUB 84: ore 16,30-21 danza

CHALET del Valentino: ore

DU PARC ESTIVO: 21 Edo Puma.

EDEN (Rivarolo) Roby's Gentlemen

FORTINO: ore 15,30-21 ballo.

GARDEN: 15,30 pomeriggio degli omaggio alle dame, ore 21 serata che piace a tutti

LE CLUB, 14, 830.775) 15,30-21 Gli Sparvieri

LE RIS GIARDINO: 21 Musetta.

MIRABILIA: ore 21 Doubleface.

TANGO: (Via Avet, 3) ore 21.

FRENZY (Ivrea - Tel. 0125 230.064) ore 21 ballo liscio

K. 11 DANCING - Volpiano (To): Ore 21 orchestra spettacolo Antonella.

SMERALDO - Chivasso: ballo liscio Riapertura sabato 20 settembre

IL QUADRATO - Piano Bar (via Ormea 6 bis t. tel. 673.572)

IL PIRATA RISTORANTE (via Cigna 23, tel. 621.36.60)

LE CASCINE - Ristorante. Giuoving (t. 900.2583) orch.

OK CLUB SUPERDISCOTECA (a Giulia) oggi pomeriggio e sera dame omaggio

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 349). tutte le sere dalle 22 alle 4.30

PERSONAL DISCOTECA - Orbassano: questa sera ore 21

SHAKER CLUB - Piano bar (C. Belli 3.1 532.402) Parco Gallino-Nichelino

SHAKER DISCOTECA: ore 21

IL GIORDINO - Rist. Danze-Valentino: La Piazza Too c. Albertina

O.K. CLUB
Piazza Giulio - Tel. 010 156
Venerdì - Sabato - Domenica pomeriggio e sera
DAME OMAGGIO

LA NUOVA SALA DANZE
LA CANPAGNOLA
Via Enrico Mattei 114 - Leini
INAUGURAZIONE ORE
I RUSTEGHI Canale 68

FAMIGLIA
sera,
RIAPERTURA
Via Sebastia 25 - Tel

LA CLOCHE
Str. Traforo Pino - Tel. 894 213
SETTIMANA TARTUFO
chiuso domenica sera e lunedì

SETTEMBRE MUSICA
Santa Martire
Ore 16
ORCHESTRA E CORO DELL'ACCADEMIA «STEFANO TEMPIA»
A. TAPPERO MERLO
direttore
Mozart, Haydn
Ingresso gratuito

SETTEMBRE MUSICA
Spirito Santo
ore 17,30
CORO DELL'ACCADEMIA DEL SANTO SPIRITO
SERGIO BALESTRACCI
direttore
Benedetto Marcello
Ingresso gratuito

GALLERIE

CASTELLO DI RIVOLI: Mostra di Arte contemporanea internazionale. Overture dal 20 giugno (seconda edizione). Lucio Fontana. La cultura dell'oltretino, 20 giugno-28 settembre. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti 2000. Per informazioni tel. 956 15-47

CELEGHINI - Carmagnola - Artisti contemporanei: Tel 977 0450

CENTRO PIERO DELLA FRANCESCA: I tesori dell'antica Polonia (corso Brenta 185), 9-13; 15-20

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via della Rocca): Manifesti originali, grafica, multipli. Il più vasto assortimento del settore in Europa

IL QUADRATO (via P. di Cadi 1 - Chieri) G. Saltamerino. Inaugura

LA CONCHIGLIA: Franco Tometta, inaugurazione ore 17

LA FINESTRELLA - Canelli (tel. 831 167) '800-'900 piemontese

LA TELACCIA: Primo Pavese.

MOVIMENTO ARTISTICO CULTURALE (v. Roma, 264): Mostra del bancomano

PORTICI (P.za Vitt. Veneto 22 - Tel. 585.476): F. Casnov e L. Genuardi Nani. Or. 15,30-19,30

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN: Cino - Disegni e incisioni

CAVOUR - Mercatini: I Decollage. Inaugurazione oggi ore 18

SETTEMBRE MUSICA
San Filippo
Ore 21
ORCHESTRA del TEATRO
JONES
soprano
PESKO
direttore
Wagner
Ingressi in vendita dalle ore presso il Teatro Carignano

MUSICA
Carlo
Ore 21
«LA
DE LA FLOTTE»
DI
JULIEN JANSSEN
direttore

FESTA DELL'AMICIZIA
SANTENA - Parco Cavour
SERATA CON

eliseo rosso
BASINGER
è l'ambigua sconvolgente protagonista di
FOLLIA D'AMORE
dopo lo strepitoso successo di 9 settimane e ½

FOLLIA D'AMORE
POOL FOR LOVE
un film di ROBERT ALTMAN

CONTINUA
IL GRANDE SUCCESSO

Prevendita biglietti
ANFITEATRO PIAZZA D'ARMI
SPETTACOLI
tutte le sere ore 21,30
Sabato 2 spettacoli ore 19 e 22
Domenica unico spettacolo ore 20

LE CUPOLE
CuneoBarmaggiore (Cn)
Il tuo sabato O.K. è
CUPOLE QUESTASERA
D. J.
sfiacio!
Buona e tutti

la COMeta
stasera, domani pomeriggio e sera per i giovani
SUPERDISCOTECA
Liscio (rinnovato)
orch.

Lexpovalsusa
(Avigliana - Campi sportivi)
Ore 17 INAUGURAZIONE UFFICIALE
Ore 21
Ore 22
TOFFOLETTI

RITORNANO!
LE
DEL NOTTE
Questa sera ore
THE
Braccia 28 - Tel. 850.463

MIXAGE CLUB
Via San Donato 3
Questa sera, ore 21,30
RIAPERTURA

MOZART
PIANO
Via Sacchi 34 - Tel.
15 JAZZ
GIULIO
Martedì 16
FELICE ANDREASI

STUDIO 5
DISCOTECA
Corso Matteotti 9 - Chieri
Questa sera
CLAUDIO SIMONETTI
Tutte le domeniche pomeriggio e sera, ingresso e consumazione omaggio alle

Al cinema compagnia divertirsi stare

3 VERI, GRANDI SUCCESSO MEDUSA

grand'eliseo
La favolosa Londra Anni 50

I favolosi Anni 50

ROMANO

sfacciatamente sexy ma senza volgarità

DORIA GIOIELLO

una sensuale bellezza

Strepitoso successo al CAPITOL
Titanus
«Più implacabile e risoluto che mai»
CHARLES BRONSON ELLEN BURSTYN
L'ESECUZIONE
LORIMAR

CINE TEATRO AMBRA

3 UOMINI e una culla
Un film di COLINE SERREAU

Strepitoso al CRISTALLO e CHARLIE CHAPLIN 2
Spaventare la gente è il mio divertimento preferito.
E a voi piace aver paura, non è vero?
Stephen King

Al LUX e Piccolo AMBROSIO

SI SALVI CHI PUÒ!
La vecchia guardia è tornata, per salvare la propria scuola,
SCUOLA DI POLIZIA 3
TUTTO DA RIFARE

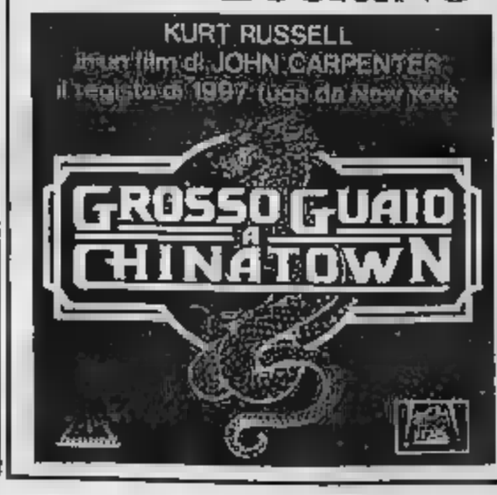
KING KONG
MARTIN SCORSESE
Premio la miglior regia
Festival Cannes

Fuori Orario
UN FILM DI MARTIN SCORSESE

AMBROSIO
Se fermano il treno perdono la libertà se non lo fermano perdono la vita
ITALIAN INTERNATIONAL FILM GOLAN-GLOBUS ANDREI KONCHALOVSKY

A 30 secondi DALLA FINE

All'ARLECCHINO
KURT RUSSELL
in un film di JOHN CARPENTER
il regista di 1997 fuga da New York



GROSSO GUAIO A CHINATOWN

VITTORIA
UN GIALLO AGGHIACCIANTE!

ANTHONY PERKINS PSYCHO III
IL PIU' EMOZIONANTE DI TUTTI

REPOSI
IL TERRORE CONTINUA...

"Sono ritornati"
POLTERGEIST L'ALTRA DIMENSIONE
Diretto da BRIAN GIBSON

OLIMPIA 1
DIVERTENTISSIMO

Bella IN Rosa

PRIME FILM: «Absolute Beginners» di Julian Temple David Bowie

Vita di ragazzi e tempo di rock

Un musical-nostalgia eccessivo e divertente - Amore, costume e problemi sociali Londra nel 1958, nella storia d'un fotografo della sua fidanzata dai Grandi Corruttori - Rockstar-attrici, Sade Patsy Kensit

ASSOLUTE BEGINNERS Julian Temple, O'Connell, Patsy Kensit, David Bowie, James Fox, Sade, Steven Berkoff. Musical. Produzione inglese. Cinema Grand'Elisco Empire, Eden, New York di Roma; Cavour, Astor, Orfeo di Milano.

Sade in una scena del film, quale musica espressione dell'energia giovanile

Absolute Beginners vuol dire principianti assoluti: debuttanti della vita, d'un tempo nuovo per i ragazzi europei e di una nuova musica; sono infatti i protagonisti del musical-Nostalgia di Julian Temple. Eccessivo, entusiasmante, divertente, estremo, romantico. Il grande fragoroso spettacolo del film già famoso (il relativo libro è pubblicato da Mondadori) Londra nel città del risveglio dei teenagers e loro passione per musica e consumi soltanto giovanili.

Personaggio-guida attraverso questo nuovo eccitato melodrammatico il fotografo Colin e sua Crepe Suzette. Tutt'e due simpatici, onesti e integri, tutt'e due tentati dai nuovi e vecchi Corruttori dei Giovani, viene reclutato pubblicitario David Bowie, cinico Mefistofele inventore dei consumi giovanili («Noi non vendiamo cose, vendiamo sogni»), sfruttatore dei desideri ragazzi. Crepe Suzette viene ammaliata da sarta regale, di lusi, eleganza e aridità dell'esistenza adulto amministratore, sfruttatore bellezza delle

Alla fine la coppia si ritrova, ma intanto nella città s'è sferrata la lotta i Teddy Boys pagati speculatori edilizi vogliono cacciare la gente colore dalle sue costruire nuovi complessi, e gli scacciati che si difendono anche da Colin. Violenze, incendi, negozi devastati, botte terribili, spavento, scontri stradali; movimenti neofascisti che, col loro «L'Inghilterra bianchi», alludono alle incursioni inglesi attuali. Per finire Grande Pioggia, diluvio che il protagonista fu sbatte in Vespa contro immenso cartellone pubblicitario della Vespa, c'è di gratificativi e allusioni ironiche. La critica internazionale ha giudicato il film sgangherato, prolisso, ingenuo, troppo inseppato e troppo sentimentale. vederlo è proprio un divertimento.

La coppia protagonista è carina, qualunque, alle è quello del video catastrofico-eleganti, tipico regista Julien Temple, londinese 33 diplomato alla Film Television, autore de *La grande truffa del Rock and Roll* e dell'avventura esotico-musical-divistica *Running Out of Luck* girata a Rio con Mick Jagger, Jerry Hall e Dennis Hopper, ha diretto più di cinquanta videoclip: per i Culture i Kinks, i Depeche Mode, per David Bowie, e i Rolling Stones, con le pop perché «considero la musica *espressione dell'energia presente nella cultura* », perché i film musicali «sono *uniti veramente, realisticamente inglesi: altro che* Camera vi». E scoglie abbastanza anziane perché «le *star più giovani delle nuove band sono molto noiose,* noiose».

L. L.

In 14 mila a Milano per il concerto del cantante scozzese

Rod Stewart in musical

Ritorno allo smalto di tempo con di il romantico, il rock e l'ironia: balla e calcia un pallone - Tre cambi di costume - Finale alla Creole, in novembre nuovo tour italiano

DAL INVIATO

— *Rod Stewart:* vent'anni di musica sentono *nelle* di rock elettrico e *nelle spire melodiche* avvolgenti che oggi seducono i giovanissimi; vent'anni di palcoscenico nella capacità costruire *spettacolo sul copione della propria dirompente personalità. Quattordicimila persone, giovedì , per la Festa dell'Unità, sono la conferma di un momento felice del ricista, un di l'ultimo album, intitolato semplicemente Stewart» e ai genitori *Bob ed Elsie*, gli restituito lo smalto una popolarità appannata dalla polvere precedenti stagioni.

forse dello zucchero che ha gettato sulle suo stile, privilegiando nel disco le tentazioni alla «Balling» piuttosto che i ritmi trascinanti dell'ultimo to: «E' un cambiamento — dice — dovuto a una naturale evoluzione del gusto, anche al fatto che gli anni pure per

Passata la di rischiare, anche gli impresari e locali se la sentono di puntare i centomila dollari di cachet sull'interprete della mitica «Baby Jane» dopo questo brevissimo tour, concluso sera all'Arena di Verona, Rod Stewart tornerà novembre per sette concerti, dal 5 al 15: a Torino, Genova, Firenze, e due piani a

Sull'enorme palco, quello stesso sul quale a Torino avrebbero dovuti sfilare gli artisti del megashow contro l'Aids dietro le quinte milanesi ancora si parlava dell'oscura storia di assegni scoperti, scenografie ed *effetti speciali, impasse* un folletto del rock.

Fedele alla sua origine, Rod Stewart rovescia sul pubblico una tonificante doccia sonora di ammiccamenti sensuali e trascinanti chitarrate, ritmi robusti e tenere romanticherie. I giovani fanno coro e si accalcano, qualche ragazza si sente male; Otto musicisti (bass, chitarre, pianoforte, batteria elettronica e no, una sezione fiati — trumba trombone e sax — in bretelle e cannottiera, vecchia America) fanno da supporto una voce forgiata blues bianco e dal rock cui la Gran Bretagna canta i meriti padri. Una voce quasi «nera», ecco, rubbiosa o riservata: anche se le due ore l'affievoliscono, ti coinvolgono i cori coprono i vuoti.

Rod Stewart canta «Every beat of my heart», «Love touch» (tema conduttore del film «Legal eagles» Redford), «Another heartache». E intanto corre, balla, fa il giocoliere con il microfono, inginocchia, calcia un pallone sulla folla, ripercorre il copione mimico della rockstar, ma lo fa con un tocco di ironia in più, e quando gira sfoggia al pubblico e ancheggia nelle aderentissime brache di pelle,

Rod Stewart: d'oro, maglia a pois, poi smoking rosa

non se prende in giro se stesso e i suoi irriducibili fans. Di colpo si fa romantico e inventa un rapporto d'intima complicità il pubblico: seduto sul bordo del palcoscenico, illuminato da uno spot bianco, dondola le gambe nel vuoto cantando, come fosse ragazzo a un ristretto gruppo amici.

Per tre volte lascia spazio al gruppo, gli intervalli gli servono per cambiare costume: prima pantaloni neri, camicia e giubbotto bianco guarnito di leopardo, poi camicia enormi bianchi, cappello nero e giacca (fish) scozzese. Infine, dopo il lungo assolo batterista, un quasi smoking foderato d'azzurro, cintura e scarpe d'oro, capelli lisciati all'indietro.

Il finale degno di uno show divertito: sul piano inclinato che fa da fondale all'enorme palco, Rod e i suoi musicisti cantano e suonano in fila indiana, un serpentello musicale che a modo cantando i fasci di luce. Roba da Kid Creole con le sue folli bionde Coconuts. Il vecchio ha un ruggito che finisce in risata.

Niente bis, richiesti a gran ma una fuga immediata. Stasera, comunque, è ospite di «Sotto le stelle» su Raiuno.

Alessandra Pierucci

A Roma il film presentato un ricevimento in perfetto stile Anni Cinquanta al Piper

Alla festa di Patsy, adolescente star

Eddie O'Connell e Patsy Kensit

ROMA — *festeggiare Patsy Kensit, ospite d'onore alla prima romana del film* Absolute Beginners *di Julien Temple, la* di produzione *Mondialcine* e quella distribuzione *Medusa* hanno *organizzato l'altra sera una festa in puro* Cinquanta al *Piper Club, a due passi dal cinema Empire* si è svolta la proiezione di gala. *Solo che,* nonostante *forse* regole imposte dal rango del film, è avvenuto un misterioso *filtro* biglietti a invito per cui i non mondani, i non spettacolieri e i non sono *infrufolati* in sala e la cosa ha un'aria meno esclusiva previsto.

Pochi i vestiti Anni Cinquanta a dispetto degli organizzatori, pochi gli applausi fine film dirpetto della colonna musicale, pochissime le parole dette Patsy evidentemente stanca ai suoi accompagnatori inglesi più che ai pubblico presente. Biondissima, decolleté corti e occhi azzurri su una faccetta con tanto ciuffo, gratificatissima nel suo metro e sessanta scarso d'altezza, il corpo acerbo e le curve appena accennate, è arrivata alle dieci e mezzo in punto ritardo di sole un'ora.

Tempestata dai flash fotografi, i capelli accorciati taglio, l'abito di raso bianco da debuttante lusso, Patsy Kensit è salita in prima fila, ha visto i cinque minuti del suo film, si è dileguata ed è ricomparsa minuti prima della fine per prendere gli applausi.

Definita dalla stampa cialtrona la risposta europea all'americana Madonna. *Patsy Kensit*, diciotto anni, un quarantacinque giri di solista degli Eight Wonder, un solo film, questo, come interprete fianco David Bowie, il una meteorica di buona famiglia.

ml. zo.

Biennale con Carlson, Linke e la Jose Limon Company

Lione, grande omaggio alla Wigman

LIONE — *Carolyn Carlson, Susanne Linke e la Jose Limon Dance Company* aprono stasera all'Auditorium Ravel la seconda Biennale la Danse di Lione, con una chilometrica serata di gala in omaggio a Mary Wigman. La secondo Biennale di Lione, infatti, che chiuderà il 5 ottobre, quest'anno è in buona parte dedicata alla Wigman, questa madre fondatrice della danza espressionista i cui mille rivoli corrono ancora per il mondo di cui quest'anno ricorre il centesimo anniversario della nascita.

Anche se parte della critica francese espresso le sue riserve affermando quest'anno alla Biennale c'è troppa retrospettiva e poca creazione, l'occasione è interessante per porre a confronto le molte personalità che in qualche modo si rifanno alla Wigman o con lei hanno contribuito a rinnovare la danza europea e americana: quindi balletti di Joss Esben al Nikolais Dance Theatre, Balletti della Carlberg sino al giapponese Ohono, e anche Marlies Stenker, Karin Waehner, alla Wigman la Biennale dedica mostra fotografica, di film inediti e la pubblicazione in francese del suo libro «Il linguaggio della danza».

E la creazione? E' affidata soprattutto ai gruppi francesi dunque nuovi lavori di Dominique Bagouet, Kilina Crémona, Jean Claude Gallotta, della Compagnia Beaupeale e Lolita. Gli americani Bill T. Jones/Arnie Zane, che hanno danzato al Festival di Rovereto, presentano per la loro ideità: Nancarrow Suite.

ge. fr.

A Benevento «L'aria sorbetto», la Di Lucia e Bisacco, regia di Gregoretti

Moscati racconta la favola del teatro

Un delizioso apologo sulle croci e le delizie del palcoscenico - Squisita colonna sonora, di brani rossiniani

DAL NOSTRO

BENEVENTO — Critico e saggista teatrale, ma, a quanto sembra, sempre più e divenir drammaturgo, ha proposto l'altra sera, nella Rassegna Città Spettacolo, e per la regia del suo stesso direttore artistico, Ugo Gregoretti, una favola-apologo sulle croci e sulle delizie far teatro, intitolata *L'aria sorbetto...*

A Napoli, un impresario-biscazziere, Torvaldo, pretende dal giovane compositore Emilio, dal marchese librettista Pupetto, *Otello* di in versione ammorbidita: cioè l'uxoricidio finale, anzi con la riconciliazione tra il Moro e Desdemona. La corte di per dolcificar la vita: esige il lieto fine, come pretende nell'intervallo sorbetti dolcissimi, mentre i cantanti si riposano e si esibiscono inutilmente i soliti.

Ma Emilio, celebre soprano Margherita, trascinano il pavido Pupetto quello fulgido e terribile che conosciamo: naufraga nell'impresa Torvaldo, che anche come con un micidiale sorbetto al proposito morte, proprio la prima,

Non a dirvi Emilio e Margherita s'amano di fervido dinnanzi a Torvaldo ruggente di gelosia: lo avete capito da voi. E starò a chiarire che dietro quei tre personaggi Moscati garbatamente sconde lo la Colbran e il famigerato impresario Barbaia.

Roberto Bisacco e la Di Lucia

Questa è una d'amore, il nepporo di rivalità storica. E' proprio, scrivevo, un apologo vita teatrale, sulla solidarietà fittizia, sioni, sui rapporti forte, sull'ambiguità del comportamento chi vive polverosa velario nitida, lessico raffinato (una sulle nostre ribalte) Moscati allude garbatamente questo, ma ci diverte anche fascino lieve della sua vicenda, per chi voglia soltanto a livello letterale.

E tutto, nello spettacolo, è molto garbato: regia Gregoretti, a suo agio perfetto nella (colpi di rotonda gestualità, gioco con oggetti) alla scena di manierosa eleganza di Renato Lori (un gran salotto-camerino in aquisito Impero, fitto di consolles, canapé e specchiere) ai canoviani, tra tenerezza e ironia, di Marioli Bono. Squisita poi la sonora, una decina tutti rossiniani, a di Pasquale Scialó.

A colmare il vero diletto della spettatore c'è quintetto d'attori smalto fino. Margherita Di Lucia, che offre un nuovo saggio quel recitar straniando, come rimirasse la sua soprano tra complicità e malinconia. Roberto è un Emilio ardente, ma anche lui un *fuscio*, cioè con bei guizzi di misurato distacco. E tutto goloso suo ruolo, protervia, gelosia, debolezza indifesa, è come Torvaldo Mario nostri più intelligenti e colti carattere.

Il trapido Pupetto è molto gustoso Vittorio Di sogno, e c'è una *soubrette* tagliente, Violetta, l'iniziativa Stefania Spugnini.

Davico Bonino

Film, concerti, danza mostre dal 15 settembre 30, con grandi star

In Argentina una grande kermesse italiana

ROMA — Teatro, cinema, musica, arte visiva, conferenze all'Italia: in Argentina, a Buenos Aires, Cordoba, Avellaneda, Mar de Plata 19 settembre al ottobre si svolgerà una grande manifestazione titolo «Italiana 86», promossa dai ministeri degli Esteri e del Turismo e Spettacolo. L'iniziativa stata presentata ieri a Roma plenipotenziario Giulio Di Lorenzo, direttore generale per l'emigrazione e gli affari sociali alla Farnesina, e dal direttore artistico Italo Gomez.

Sul piano e organizzativo «Italiana si presenta come una manifestazione che dovrebbe prima di tutto un nuovo modo cultura e spettacolo in altri Paesi. «Vorremmo anche dimostrare — Italo — come sia possibile trasformare interventi parziali e casuali un progetto coordinato».

Il programma, si aprirà la Cette Isserotole di Roberto De Simone, prevede poi l'ultimo Moravia teatrale, *La ciaturia*, con Marina Malfatti, le marionette Podrecca, un omaggio a Rappini diretto da Malipiero, recital Ricciarelli, l'Aterballetto con la Terabust, un'ampia rassegna cinematografica, e convegni, «nell'ambito rapporti Italo-argentini che tanto hanno sviluppati di recente un piano solo culturale, ma anche economico e politico», ecora ha Lorenzo.

Il governo argentino attribuito a «Italiana denominazione di manifestazione «de nacional» e c'è nel grande aspettativa, come sempre quando si parla in Argentina di cultura italiana. Il progetto è riuscito a cooperare ministeri enti lirici e concerti (il programma musicale è stato in parte coordinato dal Cidim) l'ente gestione to la film e produzione più

Tra dedicata Napoli di Giacinto Gigante, una al Settecento veneziano (a Venezia tornò anche nell'antologica Hugo Pratt), una nuove opere di Mario lapidi tango, che sede definitiva nei saloni della argentina della Società Nazionale del Lavoro.

Firenze si fa capitale del teatro

FIRENZE — Dieci spettacoli di alto livello, di cui otto in prima nazionale sono in programma con il Teatro Regionale Toscano, nell'ambito di Firenze capitale della cultura.

Il primo dei dieci spettacoli in programma è *Gli Arcanesi* di Aristofane, messo in scena dal Teatro Technis di Atene per la regia di Karolos Koun: verrà rappresentato oggi e domani. Per il 18 e 19 settembre è previsto macabro il Serapiona Theater di Vienna.

Dal 25 settembre fino al 26 ottobre, al Fabbricone di Prato, riprendono le repliche di *Ignorabimus* di Arno Holz con la regia di Luca Ronconi; lo spettacolo ha già avuto un grande successo durante la prima tornata di rappresentazioni agli inizi dell'estate. Il 2, 3 e 4 ottobre la New Shakespeare Company di Londra in collaborazione con il British Council metterà in scena *Sogno di una notte di mezza estate* di William Shakespeare con la regia di David Conville. Il 2 e 3 ottobre un singolare confronto fra le canzoni di Brecht e quelle di Marlene Dietrich, realizzato dal Berliner Ensemble di Berlino.

Il 9, 10 e 11 ottobre al Teatro della Pergola di Firenze e il 13, 14 e 15 ottobre al Teatro di via Manzoni a Pontedera, lo Stary Teatr di Cracovia metterà in scena *Delitto e castigo* per la regia di Andrzej Wajda.

Dal 22 ottobre, il Teatro Regionale Toscano presenta partita di Samuel Beckett con la regia di Giuseppe Di Leva: attori interpreti Walter Chiari e Renato Rascel. Il 30 e 31 ottobre e il 4, 6, 7, 8 novembre, al Teatro Comunale, Lorenzaccio di Carmelo Bene.

Ancora da stabilire la data nella quale sarà rappresentata *La fiera del grasso legnaiolo* a cura di Orazio Costa. Infine il 9, 10 e gennaio il Kungliga Dramatiska Teatern di Stoccolma presenta *Amleto* di Shakespeare con la regia di Ingmar Bergman.

f. m.

Grande all'IDEAL

Mette a segno ogni pugno che promette... New York Times

Studio RITZ: 2ª SETTIMANA

Un trionfo alla Mostra Cinematografica Venezia

Gran Premio Speciale della Giuria a FRANCESCO MASELLI

Premio per la miglior interpretazione a VALERIA GOLINO

ISTITUTO LUCE/ITALNOLEGGIO

Al CHARLIE CHAPLIN 1

Il ricordo di un'estate senza fine, un sentimento mai svanito.

Nazionale • eliseo blu

Questa volta il combattimento è sul serio

RALPH MACCHIO
PAT MORITA

Karate Kid II

UN FILM DI JOHN G. AVILDSEN

Tiffanies

lilliput - FIAMMA

SEDUCENTE - PREZIOSO - ECCITANTE

ZETA d'Essai

HANNAH E LE SUE SORELLE

un film di WOODY ALLEN

DI "NUOVO" JUMPING AL "NUOVO" JUMPING

DA SABATO 13 SETTEMBRE - ORE 21.30

CALCIO Anche Carraro alla riunione degli arbitri ■ Coverciano

Cambiato il settore giustizia

Confinato De Biase nel ruolo di procuratore (lo accetterà?), Laudi capo dell'Ufficio indagini - Agnolin al posto di Lo Bello - Un [illegible] al fianco di Liedholm

DAL NOSTRO INVIATO

FIRENZE — Stati generali [illegible] calcio radunati a Coverciano. Gli arbitri a farla da ospiti, ma poi tutti presenti. Carraro, [illegible] i presidenti delle altre due leghe, e, per rappresentanza, calciatori (Campana) e allenatori (Zani). E' una vigilia tutta particolare e [illegible] la sintetizzato Matarrese [illegible] situazione del calcio intero, aprendo il suo dire con: «[illegible] sento un po' ammaccato».

Questa [illegible] annuale [illegible] ormai consuetudine radicata per gli arbitri, ma quest'anno s'è modificato l'uso riportando il convegno nell'ambito [illegible] tecnico federale. L'eccezionalità del momento ha poi finito per rendere ecumenica l'ultima giornata, quella che normalmente era dedicata alla glorificazione degli arbitri, e a far affiorare tanti diversi problemi.

LE RIFORME — Completamente al di fuori del tema arbitrale, ma certamente non degli interessi generali del calcio, Carraro ha affrontato inaspettatamente il tema della giustizia sportiva. «Avrei voluto annunciare in questa sede la composizione dei restanti organi tecnici, la Caf, la commissione giudicante e l'inquirente. Abbiamo avuto un po' [illegible] cose in più da fare, come avete visto, e non posso quindi annunciarvi i nomi, ma soltanto come viene ristrutturato il settore della giustizia sportiva. Restano con compiti identici agli attuali ma ci saranno modifiche di regolamenti. Caf e [illegible] giudicante. Scompare la commissione tecnicheale che viene sdoppiata, e semplificano della magistratura ordinaria, tra Ufficio indagine e Procura. Il primo farà la sua inchiesta poi passerà gli atti alla Procura che sarà la facoltà di archiviare, rinviare a giudizio o ritornare al mittente per un supplemento di indagine». Le novità [illegible] sono state rinviate perché non si è ancora riusciti a persuadere De Biase ad accettare il ruolo di procuratore generale [illegible] promosso a ruolo meno ingombrante, con Laudi capo dell'ufficio istruzione.

BARBE' — Con i regolamenti rinnovati alla [illegible] i primi conflitti interpretativi. Tra Barbè, il mai discusso giudice unico, e Gussoni, attuale designatore arbitrale e prossimo presidente dell'Aia, [illegible] stata una garbata polemica originata dall'adozione dell'ammonizione unica. Secondo Barbè se è vero che la somma di quattro [illegible] determina [illegible] squalifica, e pur vero che quattro ammonizioni [illegible] stesso settore (proteste [illegible] esempio), ne fa [illegible] un'altra. Gussoni, [illegible] quel suo argomentare garbato [illegible] autorevole, [illegible] che così si penalizzava un po' troppo il giocatore, e l'altro di rimando: «Cambiate le regole e io mi adeguo, [illegible] le carte federali con [illegible] sono mi impongono di fare in questo modo».

ARBITRI — [illegible] un po' in un angolo, ma tutt'altro che disposti a rinunciare d'essere (sarà d'ogni polemica (<Ancora per poco» ironizzava il torinese Pairetto) i direttori di gara hanno discusso sui loro problemi un po' con tutti. Hanno risolto il primo, terra-terra, per sostituire Lo Bello in Brescia-Napoli: Agnolin, grande eroe di questo raduno sull'onda dell'ottimo mondiale, ha risposto «Obbedisco». /

Da Campana si sono sentiti chiedere rispetto, ma ovviamente un rispetto reciproco che il calciatore dovrà dimostrare attivamente anche evitando [illegible] sceneggiate più plateali. «E' vero, il giocatore italiano muove ogni tre minuti — ha detto Campana — ma è anche un fatto culturale: nel calcio inglese chi resta a [illegible] sta male dentro e confessa d'essere un debole. Da noi sono i dirigenti di società e gli allenatori a spingere l'atleta a provocare la folla». Panchine avvertite!

Da Matarrese hanno ascoltato elogi e un invito a non commettere l'errore di isolarsi: «L'autonomia del settore va bene, è sacrosanta, ma dall'isolamento il passo [illegible] frattura e noi, specialmente in questo momento, non possiamo permetterci nemmeno un'incrinatura».

ZANI — Il presidente dell'associazione allenatori, [illegible] scrive Zani, è venuto suo malgrado alla ribalta perché [illegible] dovuto dibattere con Matarrese il problema Liedholm. Non c'è [illegible] da fare: il grande Nils, deve essere assistito in panchina [illegible] un allenatore perché alla sua età non è in grado, secondo le carte federali, di gestire una squadra da solo.

CARRARO — Il commissario ha fatto un intervento insolitamente lungo, quasi un riassunto commentato [illegible] quanto è accaduto dal 9 luglio, data del suo insediamento, a oggi. Non s'è nascosto [illegible] le difficoltà di [illegible] stagione più difficile di ogni altra che l'ha preceduta ed ha concluso: «Mi auguro che il calcio-scommesse [illegible] davvero finito, ma non ne [illegible] sicuro. Se debbono emergere fatti nuovi speriamo che [illegible] tutto avvenga in tempi brevi, prima della prescrizione che è accaduta per il passato [illegible] soli sei mesi. Vogliamo eliminare ogni causa di diffidenza, la [illegible] deve avere certezza che il calcio è credibile e i risultati onesti. Colpiremo i mistificatori, ma anche coloro che dall'interno [illegible] calcio, [illegible] ruoli di responsabilità, alzano la folla, istigano alla violenza».

Giorgio Viglino

Luigi Agnolin per Brescia-Napoli, Lo Bello ha dato forfait

Maradona teme Agnolin

NAPOLI — Reazione di Maradona alla notizia che Agnolin sostituirà l'internazionale Lo Bello per la direzione di Brescia-Napoli: «Mamma mia, al [illegible] ha arbitrato Argentina-Uruguay. Ricordo che annullò un mio gol molto bello. Dissi che aveva [illegible] Per me la rete era buona. Spero che a Brescia non annulli qualche altra mia gol...».

Boniperti: «Platini goleador e Laudrup sempre più forte»

Speranze del presidente juventino che affronta la stagione con sicurezza - «Trapattoni a batterci ci starebbe male» - Terzo straniero: «Ma non siamo nella Cee?»

TORINO — *Che cosa può ancora chiedere Giampiero Boniperti, presidente della Juventus, alla squadra campione d'Italia e [illegible] mondo?*

«Di provare a rivincere tutto, lo scorso anno avevamo cominciato con cinque giocatori [illegible] e l'impresa è riuscita. Adesso che ci hanno preso gusto a vincere renderanno di più, fa bene il [illegible] non dà appagamento».

Non [illegible] nulla risponde [illegible] Boniperti stavolta [illegible] alla domanda più scontata alla vigilia del campionato, il [illegible] guida [illegible] Juventus, quello forse più difficile visto che per ripetere scudetto e Coppa Intercontinentale bisognerà centrare scudetto e Coppa Campioni.

Ma Boniperti è fiducioso in panchina non ci sarà più Trapattoni («uno che resterà nella storia bianconera, che ci vorrà battere ma ci starebbe male, lo so, lo sento spesso») bensì Marchesi. Ma la squadra ha cambiato subito il primo obiettivo, la qualificazione agli [illegible] finale [illegible] Coppa Italia.

Inoltre, è notizia di ieri, il ct francese Henry Michel vuole Platini in nazionale per il match di ottobre valido per l'Europeo con l'Urss. Boniperti sa che Platini è pronto a rispondere alla chiamata: «E' sereno, ottimista, è un buon segno questa voglia di maglia blu che ha. Così cercherà di fare bella figura anche in campionato. Lo vedo arrabbiarsi in [illegible] partecipare. Ha superato forse il [illegible] to difficile, di [illegible] a delusione. Adesso per lui comincia la seconda giovinezza, va verso la fine della carriera ma non ha ancora [illegible] tutto. Può vincere [illegible] classifica [illegible] nieri. [illegible] già segnato più di cento reti da quando è [illegible], [illegible] la rabbia di Riva ne poteva aver siglate trenta di più. Talvolta ha cercato la finezza, per divertirsi, la natura non cambia. Ma è un giocatore che [illegible] un pericolo costante, ricordate Di Stefano?».

E a Laudrup che cosa chiede [illegible]? «Deve andare avanti seguendo la strada imboccata, può diventare un [illegible] fila un tiro micidiale, gli ordinerò di sfruttarlo di più, deve calciare a rete, altrimenti mi arrabbierò».

Il discorso sugli stranieri della Juventus (compreso Rush, «Ho sempre odiato aggirarmi su di lui, è un bel l'acquisto, vero?») apre quello, da sempre cruccio [illegible] battaglia [illegible] presidente bianconero, sull'allargamento a tre dei tesserati d'oltre frontiera in Italia.

Boniperti non vuole aprire polemiche con Craxi, contrario al terzo straniero: «Non vogliamo riaprire le frontiere? E allora perché restiamo nella Cee Certe regole vanno rispettate, anche i calciatori sono lavoratori, o no? Sarebbe bello [illegible] impero italiano, ma è un sogno [illegible] con Andreotti e De Michelis che parlano di mercato libero nella Comunità. Cosa aspettiamo?».

Poi spiega: «Non è la solita crociata e non vorrei polemizzare con i politici, è sempre pericoloso e difficile. Non aggiungiamo altro, rischierei di diventare antipatico, non posso essere [illegible] l'unico a pensarla così. In ogni caso non vedo riflessi negativi sulla nazionale. I Rivera e i Mazzola hanno sempre avuto spazio. Parallelamente a questo discorso, comunque, bisogna potenziare la selezione di base, curare i vivai».

Torniamo all'oggi. C'è il campionato che incombe, quali [illegible] le novità? «Sarà più duro degli altri — afferma Boniperti — perché c'è un livellamento verso l'alto. [illegible] preferenziale vedo l'asse Torino-Milano-Roma-Napoli, ma [illegible] trascurerei Verona e Sampdoria [illegible] fa piacere che si sia riaccesa [illegible] rivalità con Milano, Berlusconi è simpatico, sa dare spettacolo anche [illegible] tv. In quanto a Pellegrini, ne riparleremo tra un anno per Serena, in una stagione succedono tante cose».

Juve esordirà a Udine contro una squadra penalizzata di nove punti. E' la conseguenza del calcio [illegible] se E' impressionato? «La magistratura ha ridato fiducia e tranquillità aprendo una strada importante. Ora occorre riconquistare il pubblico. Però non riesco a immaginare che cosa potrà dire giocare dentro l'Udinese, lo vedremo domenica sera».

Franco Badolato

Punto di Berlusconi, anticipando l'intervento in tv

Milan, 52 mila abbonati e almeno il quinto posto

MILANO — *Silvio Berlusconi ha fatto [illegible] strappo alla regola e questa sera apparirà, per la prima volta, sui teleschermi di Italia 1, una delle sue tre reti private. Sua Emittenza, in 25 minuti di intervento, ha compiuto un'ampia panoramica sul suo Milan e sul calcio in generale e ha infine dissipato ogni sospetto di incomprensioni con Liedholm, duramente contestato dai tifosi in [illegible] della gara di Coppa Italia persa con il Parma.*

LIEDHOLM — «Con l'allenatore — *ha spiegato* — non ci sono mai state incomprensioni. Abbiamo sempre parlato lo stesso linguaggio e lui non ha mai pronunciato alcuna battuta che potesse far sottintendere una diversità di vedute fra di noi. Forse è stata la stampa a forzare un po' i titoli dei resoconti [illegible] invitati a Barcellona». *Berlusconi ha riconosciuto che certi risultati negativi del fornet estivi sono dovuti all'errata programmazione della amichevoli.* «Non abbiamo tenuto conto degli impegni già assunti dalla precedente gestione — ha precisato — così abbiamo dovuto disputare troppe gare e affrontare avversari già avanti nella preparazione rimediando brutte figure. Questo non si ripeterà più».

SQUADRA — *Da questo Milan Berlusconi si attende almeno un quinto posto finale in campionato che gli garantisca nel prossimo anno la partecipazione a una Coppa europea.* «Abbiamo molta fiducia in questa squadra — *ha aggiunto* — tutta [illegible] di elementi giovani ma di sicuro affidamento. Abbiamo messo a segno i colpi necessari per fare il salto di qualità compatibilmente con quanto ci offriva il mercato. Se qualcosa non dovesse funzionare sono già [illegible] opzionati [illegible] giocatori italiani e quattro stranieri per le opportune correzioni per il prossimo campionato».

ABBONAMENTI — *Berlusconi [illegible] è detto molto soddisfatto della campagna di tesseramento che ha prodotto 52.000 abbonamenti, un record assoluto e il segno che i tifosi hanno risposto con grande entusiasmo agli sforzi fatti dalla società.* «Adesso — ha aggiunto — stiamo studiando un sistema computerizzato per prenotare con molto anticipo i biglietti per le gare più importanti».

RADUNO — «A qualcuno è rimasta una pala d'elicottero infilzata in gola — *ha detto scherzando Sua Emittenza* — però lo spettacolo dell'Arena [illegible] stato [illegible] produttivo. Ho saputo che la Fiat [illegible] programmando il prossimo raduno facendo sfilare i giocatori appesi [illegible] catena di montaggio e che Fortuna [illegible] farà eruttare dal Vesuvio. [illegible] a parte, [illegible] nostra non è stata [illegible] 'americanata hollywoodiana', ma un sistema per raccogliere i tifosi in un luogo chiuso ed evitare di bloccare il centro cittadino».

TV — *Sarà la Rai ha trasmettere le immagini del Milan in attesa che lo Stato conceda a Canale 5 di diffondere [illegible] diretta le partite.* «Lo [illegible] dalo è Telemontecarlo — ha *affermato* — che può entrare sul nostro territorio trasmettendo in diretta tutto lo sport che vuole. Ci piange il [illegible] a vedere queste [illegible] Speriamo che i politici capiscano».

FEDERCALCIO — *In attesa del pronunciamento [illegible] bianco sulle sorti del calcio, Berlusconi ha dichiarato di aver già incontrato con Carraro per illustrargli quello che ha fatto per il Milan e per incitarlo ad aumentare le gare di campionato.* «Un sistema che potrebbe portare nelle casse delle società molti più soldi e contribuire a ripianare i deficit» ha precisato. *Inoltre come tutte le aziende che producono spettacolo anche il calcio dovrebbe godere di certe agevolazioni e non essere tassato per il 36 per cento su tutti gli incassi.* «Per un'opera lirica — *ha spiegato* — lo Stato spende 50 mila lire per ogni spettatore, dal calcio lo Stato preleva quasi la metà del costo del biglietto. Una ingiustizia che va eliminata».

Nino Sormani

EKSTROEM, INGAGGIO DIFFICILE

Johnny Ekstroem, l'attaccante dell'IFK Goteborg e della nazionale svedese che l'Empoli vuole tesserare, dopo un brevissimo soggiorno in Toscana è ripartito per la Svezia senza esporsi sottoporsi a visite mediche né aver firmato il cartellino. Pare siano sorte divergenze di carattere economico e sulla durata del contratto. Il presidente dell'IFK ha detto che Ekstroem non ha ricevuto sufficientemente interessante l'offerta dell'Empoli e l'ha rifiutata, decidendo di restare nel club di Goteborg.

Baretti al quarto test nel calcio: prima giocatore, giornalista e dirigente di Lega

Fiorentina, il presidente la vera novità

«Si lavora per il domani e ci [illegible] scontra subito con l'ossessione [illegible] risultato» - Una squadra giovane

Un rapido viaggio da Firenze a Torino, ieri, per salutare il figlio, quindi un lungo balzo ad Avellino per essere vicino alla squadra. Pier Cesare Baretti, la vera novità della società viola per il campionato che parte (ed anche per il calcio italiano vista la strada che lo ha condotto alla presidenza), affronta un test che lo affascina ma anche lo tormenta: «Sto scoprendo la quarta dimensione [illegible] calcio. [illegible] cominciato a frequentarlo [illegible] giocatore, quindi da giornalista, rino a tre mesi fa lavorando in Lega. Questa ultima veste è una assoluta rivelazione, non credevo che in [illegible] mondo del pallone potesse esistere tanto interesse e sofferta».

E' partito da Oroneo nel cuneese (dove ha cominciato a giocare, centrocampista con cervello) per arrivare a Firenze attraverso Torino (l'università, il giornalismo sino alla direzione di Tuttosport), Milano (direttore generale della Lega). In Toscana l'hanno chiamato i Pontello. «Chiariamo subito — spiega — che non sono un presidente proiezionista. Sono stato assunto [illegible] Pontello come loro consulente alla Fiorentina [illegible] che raggruppa cinquantaquattro aziende. Quindi mi hanno consentito di mettere le mani su questo straordinario impianto che è una società calcistica».

Da venticinque anni è nel calcio. Ci sembra strano parlare al Baretti presidente, dopo essere stati tanti anni al suo fianco nelle tribune stampa. «Vedi è davvero un'altra faccia del mondo questa — spiega — da tre mesi mi occupo di bilancio e di programmi, di trasferimenti e ora di ingaggi e di premi. Poi arrivano le partite. E sbatti dentro l'ossessione del risultato. Adesso vedo ad Avellino con questa ossessione».

— La Fiorentina, in campo, è partita con il piede sbagliato, tra amichevoli e Coppa [illegible] Che dice la città della squadra, come accetta questo presidente che non voleva spendere i soldi per [illegible] che aggiunge ai giovani un ventiduenne fra i pali al posto di Galli?

«Ci accetta bene almeno adesso. La gente, debbo dirlo, è più paziente di molti giornalisti. Un lavoro in profondità fra tecnicamo e campo, mette anche ovviamente Bersellini ed i giocatori, non può che dare buoni frutti [illegible] giro Firenze a piedi o in tari. Il contatto con i tifosi è quotidiano. I risultati arriveranno, anche loro lo sentono».

— Il cambio Agroppi-Bersellini [illegible] ha portato contraccolpi?

«Bersellini si è già conquistato la piazza con il suo sistema di preparazione molto duro. Gli dovrò addebitare le doppie spese del sarto. All'inizio degli allenamenti ha preso le misure per la divise sociali, adesso che le ha portate sono tutte da buttare. I giocatori sono tutti dimagriti. Il resto di mettere le mani su questo straordinario impianto che è una società calcistica».

Pier Cesare Baretti, nato a Oroneo il 12 novembre 1939, alla sua prova più difficile [illegible] mondo del football

Da venticinque anni è nel calcio. Ci sembra strano parlare al Baretti presidente, dopo essere stati [illegible] tanti anni al suo fianco nelle tribune stampa. «Vedi è davvero un'altra faccia del mondo questa — spiega — da tre mesi mi occupo di bilancio e di programmi, di trasferimenti e ora di ingaggi e di premi. Poi arrivano le partite. E sbatti dentro l'ossessione del risultato. Adesso vedo ad Avellino con questa ossessione».

— La Fiorentina, in campo, è partita con il piede sbagliato, tra amichevoli e Coppa [illegible] Che dice la città della squadra, come accetta questo presidente che non voleva spendere i soldi per [illegible] che aggiunge ai giovani un ventiduenne fra i pali al posto di Galli?

«Ci accetta bene almeno adesso. La gente, debbo dirlo, è più paziente di molti giornalisti. Un lavoro in profondità fra tecnicamo e campo, mette anche ovviamente Bersellini ed i giocatori, non può che dare buoni frutti [illegible] giro Firenze a piedi o in tari. Il contatto con i tifosi è quotidiano. I risultati arriveranno, anche loro lo sentono».

— Il cambio Agroppi-Bersellini [illegible] ha portato contraccolpi?

«Bersellini si è già conquistato la piazza con il suo sistema di preparazione molto duro. Gli dovrò addebitare le doppie spese del sarto. All'inizio degli allenamenti ha preso le misure per la divise sociali, adesso che le ha portate sono tutte da buttare. I giocatori sono tutti dimagriti. Il resto di mettere le mani su questo straordinario impianto che è una società calcistica».

Pier Cesare Baretti, nato a Oroneo il 12 novembre 1939, alla sua prova più difficile [illegible] mondo del football

— La gestione precedente, che tu hai cancellato licenziando anche il direttore sportivo Nassi, ti ha lasciato di buono solo Baggio?

«Il diciannovenne Baggio è un Platini giovane, l'ho già detto. Ma altri ottimi giovani erano già qui prima di me. Di mio ho aggiunto il solo Landucci, nel ruolo-jolly portiere ci credo. La squadra è proiettata nel futuro. Carobbi, Onorati e Berti hanno vent'anni, Monelli, Battistini e Di Chiara ventitre. Contratto ventitreni. Poi c'è qualche atleta esperto».

Pier Cesare Baretti è ormai entrato nel ruolo. Manca parte per Avellino con il tarlo [illegible] risultato, lo richiamiamo un attimo al passato: [illegible] a Ieri ed in Lega, che dici del caso Palermo adesso che [illegible] su un'altra riva del fiume? «Anch'io ho sofferto questa e altre situazioni. Con dubbi e problemi, la gestione Matarrese [illegible] mostrato grossa coerenza morale. Forse i controlli dovevano essere più duri, si è arrivati ad una realtà irrecuperabile. Soffro anch'io il momento di Palermo città. Forse ospitale meglio perché mi batto per una Fiorentina [illegible]

Bruno Perucca

Klaft: «Il Torino mi lavorerà»

L'olandese [illegible] impaziente [illegible] esordire [illegible] campionato - Con il Verona assente Zaccarelli

TORINO — Scuoteva la testa Renato Zaccarelli dopo aver lavorato, da solo, ieri mattina, nella palestra del [illegible] Filadelfia. Un'infiammazione al tendine della gamba [illegible] gli impedirà di cominciare domani contro il Verona il suo tredicesimo campionato effettivo (in altri due, giovanissimo, era solo inserito nella rosa) con il Torino.

L'allenatore Radice continua a nutrire qualche piccola speranza di schierarlo «In fondo, anche se meno intensamente degli altri, si è sempre allenato». Ma lo dice forse più per tenere in giusta tensione Cravero, destinato a sostituirlo domani e, se i dubbi non avranno, mercoledì a Nantes in Coppa Uefa.

Chi invece non ha problemi e attende l'esordio in maglia granata con la felicità di un bambino [illegible] fronte a un giocattolo [illegible] è l'olandese Willem Klieft, [illegible] anni [illegible] novembre, già beniamino dei molti tifosi che aspettano da lui gol a raffica. Per ora l'ex pisano [illegible] ha fatto sfracelli. Ma si è già guadagnato la fiducia del tecnico e dei compagni. Ieri mattina, poi, ha anche vinto [illegible] simpatica sfida ai rigori [illegible] l'unico a non fallire una serie di tiri è ottenuta dal dischetto.

Domani, però, [illegible] farà sul serio. E Klieft, reduce dall'incontro di Praga tra la sua nazionale e quella cecoslovacca, sembra non attendere altro: «La partenza di un campionato è sempre un momento particolare. Uscendo dal sottopassaggio sarò certamente emozionato, ma durerà poco, la partita mi rasserenerà. La breve ogni emozione personale».

Nel Pisa l'olandese ha vissuto tre stagioni altalenanti. Nei campionati di A non ha [illegible] molti gol, ma in B è stato una degli artefici della [illegible] successiva promozione con 15 reti. «Per un centravanti — spiega — è molto meglio giocare in una squadra che cerca di vincere anziché pensare prima a non prendere [illegible] piace il Torino, voglio [illegible] confermato a lungo in questa società e ritengo che per me questa debba [illegible] solo una stagione di partenza [illegible] grandi obiettivi».

Klieft ammette: «L'esperienza con il Pisa mi è servita per crescere tatticamente. Devo sì giocare un calcio molto semplice sul piano tattico e in tutte le squadre gli attaccanti devono saperi sacrificare per il collettivo. In Olanda vidi ancora centravanti da 20 gol a campionato, ma ritengo che sotto il profilo [illegible] soddisfazione sia più esaltante il torneo italiano. Io non mi [illegible] problemi [illegible] quantità. Nel Toro non è importante chi segna, conta solo ottenere i risultati».

Finora [illegible] squadra non si è espressa, [illegible] considerazioni che trovano concorde il tecnico Radice, con la necessaria continuità. Klieft ha una sua idea. «Forse [illegible] Coppa qualche impegno [illegible] stato snobbato perché eravamo certi della qualificazione. Ma adesso la musica cambierà. Ci sono due impegni ardui alle porte. E, personalmente sarei anche disposto a non giocare bene pur di piacere entrambe le gare».

Gigi Radice vedrà stasera il Nantes impegnato in campionato a Mon[illegible] contro il Monaco.

r. had.

Lecce, Juriano difende il Sud: «Altre squadre [illegible] in regola»

LECCE — *Il vulcanico presidente del Lecce, Franco Jurlano, torna alla carica. Questa volta chiarisce problematiche della sua squadra, [illegible] partendo dal [illegible] Palermo, anche di quello che ha sempre sostenuto [illegible] calcio italiano va moralizzato, le gestioni controllate.*

«Gli argentini Barbas e Pasculli — dice — restano a Lecce: non li abbiamo mai messi in vendita, ma sui giornali leggo che qualcuno voleva comprarli. Bene, dico a chiare lettere, una volta per tutte: Napoli ed Avellino non avranno i soldi per ingaggiare i nostri stranieri».

Juriano difende il Sud: «I controlli sono giusti, ma perché questo non è avvenuto lo scorso campionato, quando Milan, Lazio, Pisa, Avellino e Cagliari non erano in regola? La società milanese aveva un buco di alcuni miliardi che solo con l'avvento di Berlusconi è stato colmato. Però quelle squadre che hanno acquistato giocatori, hanno partecipato a campionati, non dovevano essere ammesse. E' stato falsato tutto. Ora solo [illegible] squadre del Sud paga, ma [illegible] è giusto».

Ed aggiunge «Prima del [illegible] per il "totonero" ho mandato un altro esposto in Lega sostenendo che vi sono altre squadre che [illegible] possono partecipare al campionato perché davanti ai tribunali pendono delle [illegible] di [illegible] in bilancio».

«Abbiamo cercato di amministrare il Lecce in dieci anni — *ha proseguito* — con la massima correttezza. Mi preoccupa però il fatto che applicando le norme siano le società più piccole a pagare, [illegible] queste potrebbe [illegible] anche il Lecce, se non riusciamo, a costo di sacrifici personali, a far quadrare i bilanci».

s. g.

Che tempo farà allo stadio

LE PARTITE DELLA SCHEDINA						
Avellino-Fiorentina	■					[illegible]
Brescia-Napoli	●	● p. nuvol.				26°
Empoli-Inter	●	● p. nuvol.				[illegible]
Milan-Ascoli	●					27°
Roma-Como	■					[illegible]
[illegible]-Atalanta		variab.				[illegible]
Torino-Verona	■	p. nuvol.				27°
Udinese-Juventus	■					26°
Areno-Cagliari	●	variab.				27°
Cremonese-Triestina	●					[illegible]
Lecce-Campobasso	■					27°
Messina-Bari	■					29°
Parma-Lazio	■					26°

L'avvio del campionato di calcio non poteva trovare condizioni meteorologiche più favorevoli. La presenza su tutta l'Italia di un'alta pressione, in fase di ulteriore aumento, è garanzia di generale bel tempo. L'unico parametro negativo, se vogliamo, è costituito dalla insorgenza di banchi di nebbia, comunque limitati alle prime ore del mattino — *a cura di Marcello Loffredi*

Chi c'è, chi manca

AVELLINO — Vinicio dovrà fare a meno dell'infortunato Benedetti. Cercherà di recuperare in extremis Tovalieri. Per Dirceu e per Lucarelli c'è l'ok della Lega e il brasiliano sarà in campo [illegible] — Ad Avellino, nella squadra viola, sarà assente Contratto. Al suo posto giocherà Gentile, mentre rientrerà il tempo pieno Carobbi. Qualche dubbio anche per Oriali.

BRESCIA — Mancherà Beccalossi, infortunato, mentre saranno regolarmente in campo il brasiliano Branco e Tutchetta. L'allenatore Giorgi ha deciso di marcare il [illegible] solo Carnevale e Giordano.

NAPOLI — Mattinone le [illegible] di Maradona per cui Bianchi dovrebbe confermare la compagine che ha battuto il Cesena nell'ultima giornata di Coppa Italia.

EMPOLI — Per la gara [illegible] in serie A, in programma a Firenze [illegible] l'Inter, l'Empoli non cambierà rispetto alla formazione che ha superato la qualificazione in Coppa Italia.

INTER — Trapattoni non ha problemi. Tutti disponibili tranne Marangon alle prese con dolori al ginocchio sinistro operato tempo fa.

MILAN — Per l'esordio in campionato Liedholm avrà tutti i giocatori a disposizione. Solo Manzo lamenta alcuni acciacchi muscolari per cui non andrà in panchina. Sarà così possibile vedere all'opera la formazione titolare al completo.

ASCOLI — L'allenatore [illegible] a San Siro presenterà una sola punta. Barbuti, sono ancora indisponibili sia Vincenzi che Bonaffoni. Greco e Marchetti andranno in panchina.

ROMA — [illegible] dovrebbe schierare Impallomeni sulla destra relegando Giannini in panchina. Berggreen verrà dirottato a centrocampo con Conti sulla fascia sinistra.

[illegible] — Confermate le presenze di Cornelliusson, Todesco, Paradisi e Tempestilli. Assenti invece Borgonovo e Casagrande, alle prese con infortuni che durano da tempo.

SAMPDORIA — Marco Vialli, squalificato, giocherà Salsano. Pari ha ancora dolori alla caviglia, se non ce la farà sarà sostituito con Paganin. Dell'Oglio in partite ufficiali Oerqse che era stato tenuto schierato soltanto in amichevole.

ATALANTA — Schiererà la [illegible] formazione di domenica scorsa a Brescia [illegible] Coppa [illegible] Olecheranno [illegible] Stromberg che Francis, non Cantarutti.

TORINO — [illegible] è in grado [illegible] giocare, salvo miracoli dell'ultima ora, contro il suo ex Verona. Cravero è pronto a rilevarlo. Per il resto formazione tipo.

VERONA — Tutti a disposizione di Bagnoli per la trasferta di Torino. E' quindi previsto l'esordio in campionato del Verona che ha battuto la Roma [illegible] i nuovi De Agostini, Galia e [illegible] l'uomo gol di Coppa Italia.

UDINESE — [illegible] (infortunio a un dito di una mano), Edinho (tendinite), Criscimanni (sciatalgia) sono in forse; sono pronti i sostituti Abate, [illegible] Dal Fiume, Graziani giocherà al posto di Zanone.

JUVENTUS — Risolti ieri i dubbi per Favero. Il terzino si è allenato e quindi dovrebbe giocare. Per il resto formazione tipo con Mauro e Laudrup alle estreme e Serena centravanti.

Totocalcio n. 4

Avellino-Fiorentina	1	x	2
Brescia-Napoli	x	2	
Empoli-Inter	2		
Milan-Ascoli	1		
Roma-Como	1		
[illegible]-Atalanta	1		
Torino-Verona	1	x	2
Udinese-Juventus	x	2	
Areno-Cagliari	x		
Cremonese-Triestina	1		
Lecce-Campobasso	1		
Messina-Bari	1	x	
Parma-Lazio	1	2	

Totip n. 37

PRIMA CORSA	x	2	
Bologna (trotto)	x	2	
SECONDA CORSA	1	x	
Montecatini (trotto)	x	1	
TERZA CORSA	x	x	2
Montegiorgio (trotto)	2	1	1
QUARTA CORSA	1	2	x
Trieste (trotto)	2	1	1
QUINTA CORSA	1	x	
Milano (galoppo)	2	1	
SESTA CORSA	1	x	
Roma (galoppo)	x	2	

CALCIO **Due metropoli europee vedono le loro squadre alle prese con serie difficoltà economiche**

Il derby sfida Parigi

Stasera St-Germain contro Racing per conquistare i tifosi che latitano

Parigi, città che ama il calcio, ritrova il derby. È la prima volta, certo. Nella turbinosa ma sommessa del parigino, in passato altre sfide fra «cugini» hanno animato (non molti) Red Star e Stade Français sono state protagoniste, in tempi. Paris St-Germain e Racing Club Parigi, rivali stasera dalle 20,30 al Parco dei Principi hanno fatto parte, ma stavolta a dopo due anni la promozione del Racing (sostenuto robusta sponsorizzazione della Matra) mette sulla il pepe di una rivalità ad alto livello, malgrado la classifica le due squadre

Dopo otto giornate di campionato (e dopo la sosta legata alla ingloriosa trasferta della nazionale francese in Islanda, dove rimediato una deludente 0-0) il Paris St-Germain è a quota 11 alla pari con il Bordeaux (davanti, 13, la coppia di Nizza Marsiglia-Nantes) mentre il Racing è solo penultimo con cinque punti e deve cercare la vittoria-rilancio.

Il derby parigino ripropone gli annosi, anche curiosi, difficili rapporti fra la capitale francese ed il calcio. In una analisi bilancio, «France Football» ha sottolineato che il disamore parigino per il pallone due spiegazioni facili e chiare. Prima: l'internazionalità ed il cosmopolitismo della impediscono il rapporto sport-tifo esiste in altre metropoli europee. Seconda: l'attrattiva culturale che Parigi offre (cinema, teatro, mostre, concerti, conferenze e altro) è una logica nemica del calcio.

Bernard Brochard, vicepresidente del Paris St-Germain e uomo di pubblicità, dice amaramente. «Qui non c'è posto per due squadre». I due presidenti, Borelli (Paris) e Lagardère (Racing) insistono e sono certi di conquistare tifosi. Anche le indicazioni statistiche sono scoraggianti: il Paris Germain nella stagione in serie non ha mai avuto più di 25 mila spettatori, ed il Racing nella partita con il Monaco del 2 settembre scorso ne ha totalizzati appena mila.

Il Paris St.Germain presenta i nazionali Bats e Xuereb, gli stranieri Susic ed Halilodzic l'ivoriano Bocandé pagato al prezzo record di 5 miliardi. Il Racing delude malgrado le spese per coppia di punta Francescoli (5 miliardi)-Littbarski miliardi. Tutti questi stasera al Parco Principi, per una nuova sfida fra il football e Parigi.

b. p.

Francescoli del Racing Parigi

Arsenal verso il fallimento

La gloriosa squadra londinese ha un passivo di due miliardi e mezzo

LONDRA — *Un fu la squadra forse più famosa mondo, ed in Inghilterra certamente la più florida economicamente. Il suo prestigio fu tale che il 14 novembre 1934 riuscì a battere il mai più superato e neppure eguagliato sette giocatori della nazionale inglese che prevalse per 3-2 sull'Italia (con Monti, Ferrari, Orsi e Meazza) in quella che «la battaglia di Highbury».*

Lo squadrone dell'Arsenal è avviato al «crepuscolo degli dei». Sic transit gloria mundi. L'ultimo campionato lo anni fa. Prima d'allora aveva conquistato otto volte lo scudetto. Il suo declino è stato inesorabile anche se non rapido.

Per l'amichevole di ledì contro la Spagna e Oesterreund, l'Arsenal ha fornito alla nazionale, oltre alla riserva Stewart Robson, soltanto due elementi, i difensori Anderson e Sansom. Attualmente figura una disperata compagine londinese soltanto l'undicesimo posto della classifica di campionato.

A conferma del declino dell'Arsenal è la sua fallimentare situazione economica. L'ultimo bilancio, pubblicato in questi giorni, ha clamorosamente rivelato i «Gunners», i popolari «artiglieri», lamentano un passivo oltre un milione di sterline, più di due miliardi e mezzo lire, deficit precedenti nella storia della

«barometri» come la fosse piombata in fondo alla classifica di campionato gli più con un bilancio in lo stesso colore delle maglie degli «artiglieri». *La situazione è tragica piacché gli impoveriti londinesi i quattrini necessari per l'acquisto di un grosso calibro di cui hanno impellente necessità per rialzarsi. Anche nel caso che la società riuscisse ad ottenere un prestito, questa volta non potrà commettere un nuovo grave errore nella scelta del «salvatore».*

Proprio quest'anno l'Arsenal dovrebbe festeggiare (relativamente) il centenario della sua fondazione. L'ultimo di luce, in campo europeo, ma fu un fuoco di paglia, l'Arsenal lo anni fa quando nelle semifinali Coppa delle Coppe superò di stretta misura la Juventus vincendo a Torino 1-0 dopo aver concesso in casa un pareggio per 1-1 per perdere la finale con il Valencia ai calci rigore.

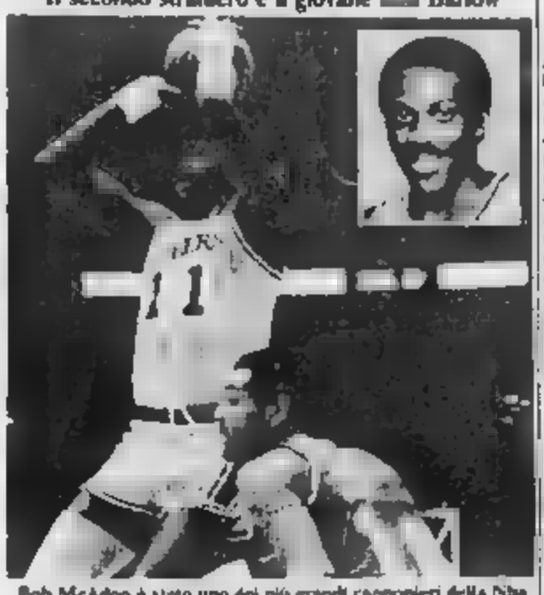
Carlo Bicone

Lontani i tempi dei trionfi: tifosi dell'Arsenal in festa a Londra nel maggio '71 dopo la vittoria nella Coppa d'Inghilterra

BASKET **Colpaccio Milano**

Arriva McAdoo una star dei pro

Il secondo straniero è il giovane Barlow


Bob McAdoo è stato uno dei più grandi cannonieri della Nba

Come in tutti spettacoli pirotecnici. Il botto più impressionante arriva alla fine. Autori del grosso colpo quasi extremis sono i campioni d'Italia della Tracer Milano (ex Simac) che hanno ingaggiato giovedì notte negli Stati Uniti due uomini che possono autenticamente «far la differenza»: McAdoo e Ken Barlow.

Bob McAdoo è indubbiamente il più grosso nome del basket NBA approdato in Italia. Nato a Greensboro (North Carolina) il 25 settembre 1951, dunque 35enne, nero, 2,06 per 102 chili, ha alle spalle quattordici stagioni NBA nelle squadre più famose. Buffalo a New York, Boston a Los Angeles, chiudere scorso anno a Philadelphia, dove ha giocato 79 partite con una ventina di minuti gara, sufficienti per una media di 15,1 punti, a conferma eccezionali doti di cannoniere. Miglior giocatore della nel '75, capocannoniere per tre stagioni dal '74 campione NBA nell'82 e nell'85 Los Angeles Lakers, miglior esordiente Lega nel '73: sono queste le perle della sua eccezionale carriera dopo gli di università, prima a Vincennes, poi alla North Carolina. Non è un eccezionale difensore, ma si può ampiamente perdonare per le sue doti offensive (è tra i venti più grandi cannonieri di tutti i tempi della NBA) e anche per le sue capacità di rimbalzista. Anche se gli anni cominciano a pesare, più sui suoi garretti, per la verità, che sulla sua morbida mano. Il suo ingaggio si aggira sui 300 mila dollari. E' sposato, ha tre figli ed è un amante del tennis.

Meno il grande pubblico, ma forse ancor più prezioso per la Tracer di Dan Peterson, si annuncia Ken Barlow, che compirà anni il prossimo ottobre. Anch'egli alto 2,06, pivot-ala, peso 100 chili, proveniente da Notre Dame, è stato quest'anno prima scelta dei Los Angeles Lakers, ne hanno ceduto i diritti ad Atlanta. Il suo ingaggio è di 300 mila

I due nuovi americani giungeranno in Italia nei primi giorni della prossima settimana.

L'unico punto di questa squadra potrebbe l'età non preoccupa: «Abbiamo acquistato esperienza e potenza. McAdoo era uno dei miei sogni da e dobbiamo dire grazie suo coach Dean Smith se è venuto in Italia». E quell'anno Peterson potrà finalmente urlargli «Duu, duu, duu» vivo, anziché soltanto dal microfono.

g. a.

CICLISMO **Oggi a Trento il «Baracchi» a coppie**

Argentin, stanco e malato punta sul compagno Worre

«Farò tirare il danese» - Ma tutti si aspettano una prova d'orgoglio

TRENTO — *E' stata una festa, una rimpatriata, più una tradizionale puntonatura quella del Trofeo «Baracchi» che celebra la 45ª edizione. Si sono incontrati i gloriosi reduci mondiali in Colorado, in festa a tutti il campione del mondo Moreno Argentin e quelli che invece sono rimasti a Il tifo più acceso è dedicato a lui, al nuovo campione, oltre che all'idolo di casa Francesco Moser che in questo Baracchi insegue la sua sesta vittoria. Argentin è alla sua prima esperienza in una cronometro così lunga e per giunta con la formula della corsa a coppie.*

Argentin avrà come partner il danese Jesper Worre, un buon specialista del passo, finora titolare della Medaglia di bronzo ai mondiali di Colorado Springs. «Farò tirare tutto a lui — ha detto Argentin pallido e scitpato — visto che va così forte. Io non troppo bene. Prima di tutto non assorbito gli effetti fastidiosi fuso orario. Poi mi sono beccato anche una indigestione, forse a causa dei troppi festeggiamenti».

La maglia iridata conferisce un'espressione più grave del solito al suo viso bambino. Ora in questi primi giorni egli si è accorto che pesa perché portarla significa non poterci tirare indietro mai.

Il Baracchi è sempre stato una corsa impietosa verso chi l'ha affrontato alla «leggera». Auguriamoci che Argentin faccia solo della pratica, poiché sarebbe malinconico vedere un fresco campione del mondo all'altezza delle responsabilità.

Per di più in c'è il «nemico» terribile dei ciclisti italiani, Francesco per, tutt'altro che rassegnato all'idea di passare il consegne a chicchessia. Per di più egli le strade amiche che conosce a memoria, con l'obiettivo di cogliere il successo.

Nel 1974 Moser vinse in coppia con l'olandese Schuiten, poi nel 1975 improvvisò la prima delle sfilate coppie con Baronchelli, nel 1979 la seconda con Saronni, nel 1984 ebbe a fianco Hinault e nell'ultima edizione, un anno fa, trascinò faticosamente al traguardo il danese Oersted. Il percorso trentino, che misura chilometri e 600 metri, presenta una serie di ondulazioni che lo rendono tecnicamente molto interessante. Già nelle prime due edizioni i meno preparati pesantemente i continui cambiamenti ritmo che impone.

Della partita sarà anche Giuseppe Saronni, rilanciato nel firmamento promesse dal posto ai mondiali americani. Al fianco avrà il fido scudiero polacco Piasecki, così come Moser ricorrerà al suo gregario tedesco Thurau. La terza coppia nell'ordine preferenze è quella formata da Visentini e l'irlandese Rocha. Come presenze Mino Baracchi il riuscito richiamare non solo un record coppie ma anche i più bei nomi che il ciclismo attuale possa offrire. Ecco le coppie l'ordine di partenza e gli orari:

Ore 13,10 Sorensen-Stibbe (Svezia); ore 13,13 Caloni-Magnago; ore 13,16 Serpenti-Bomans (Belgio); ore 13,19 Mijdam-Emonds (Olanda); ore 13,22 Golz (Germania)-Lenz (Polonia); ore 13,25 Braun (Germania)-Segersal (Svezia); ore 13,28 Bernard (Francia)-Andersen (Danimarca); ore 13,31 Saronni-Piasecki (Polonia); ore 13,34 Criquielion-Vandenbrande (Belgio), ore 13,37 Visentini-Rocha (Irlanda); ore 13,40 Argentin-Worre (Danimarca), ore 13,43 Wilson (Australia)-Carolt; ore 13,46 Moser-Thurau (Germania).

Carlo Valeri

COSI' PER SPORT *di Gian Paolo Ormezzano*

Se il Colorado fosse qui

Attenzione: nel 1977 il ciclismo disputa il suo primo campionato professionistico America, però del Sud, Venezuela, e vince un italiano, Moser, volata facile su tedesco Thurau, mentre per il terzo posto sbuca un altro italiano, ritorno in America, questa volta Usa. Nord, e vince un italiano, Argentin, volata su francese, Mottet, mentre per il terzo posto un altro italiano, Saronni.

Ci dentro la statistica, la l'abitudine, magari anche fare le sempre nello stesso modo. Ma c'è anche dentro, ci pare, il divenire positivo dell'italiano all'estero. Perché ormai sia storia del sport nostra Storia provano che l'italiano fuori casa se la berlusmo.

Perché la domanda fondamentale proposito sia accaduta a Colorado Springs è, deve questa se la stessa corsa, stessi avversari stesso clima, si fosse svolta in Italia, credete che Argentin avrebbe

Farina e lievito

Ogni tanto Farina lievita, cazzo un'altra torta fatta da lui. Questa l'ultima, compagnia assicurazioni di proprietà berlusconiana copa anche degli autoveicoli del Milan, manda alla società nera i talloncini da applicare sul parabrezza, e riceve una telefonata a proposito un tallocino che non c'entra nulla, perché si riferisce a un veicolo che non c'è più. Indagini. momento che alla società di assicurazione il veicolo risulta sempre nel parco-macchine club, e si scopre che il veicolo sparito è un pulmino che serviva trasporto di giocatori di squadre ri, è sparito in in Sud Africa, comunque Farina, Farina, probabilmente a pro le è più aspettiamo il ritorno dei suoi beati, suo farsene un baffo, preferiamo lui sfacciatissimo ai marpioni mascherati, lui che faceva sparire i pulmini reali, mentre quelli di adesso faticano a fare sparire i club inconsistenti.

Calcio e football

Ma visto arrivati fatalmente, filologicamente a parlare di calcio, lasciateci riferire un'impressione dolorosa, severa, faticata. A Colorado Springs, il per giorno qualsiasi televisione, sorpresa: viene mandata in onda sera, diretta dall'Europa, una partita del campionato il primo tempo per la precisione di Bayern-Leverkusen, robe di cartello, calcio vivace, quattro gol a zero 45' per quelli di Monaco. Subito dopo va in onda il football americano, e al confronto il appassionante, vivace diventa robetta, i palleggi diventano cosine circo, le audacie finiche retrocedono a i tackles a contatti banali, le corse a rispeteresate sull'erba, ci si chiede come mai su quel campo tedesco non c'erano pure le farfalline.

E veniva in mente, la a Colorado Springs, che in Europa c'è anche il Ma allora, quest'altro cosa è?

Argentin visto Franco Bruna

Atleti al sangue

Il professor Conconi e il professor Del Monte, due due scienziati dello sport, hanno partecipato a Colorado Springs un congresso, dove la gente pagava dollari per entrare due giornate e faceva a pugni perché i posti erano pochi. Conconi era teoricamente il Grande Inquisito per l'autosomministrazione: la realtà lo hanno rispettato, anzi lo hanno indagato con interesse autentico.

Da il trapianto del sangue continua essere visto a) come pratica demoniaca, b) come una pratica che comunque quelli dello sport devono fare per non sentirsi «out» (vedasi un recente giusto intervento professor Benzi). Negli Usa Ha pensione scientifica nei riguardi della medicina sportiva e stesso doping, rigore maccartistico verso la droga (parliamo sempre dello sport); ci si preoccupa più di un atleta alla cocaina che di un atleta al sangue.

TENNIS **Due grosse sorprese nei quarti dei campionati assoluti di Bari**

Fuori Colombo ed anche Cancellotti

Il primo eliminato da semisconosciuto Aprili, il secondo da Pistolesi - In semifinale pure Canè e Panatta

BARI — C'è un nome nuovo nelle semifinali dei settantaquattresimi campionati italiani assoluti. E' quello di Aprili. Una statura (1,82 per 80 chili), ventiduenne di Verona, testa a spillo, calvizie incipiente, naso alla pinocchietto, volto rasato, un calcino e l'altro bianco. L'aspetto. Un'ottima prima palla di servizio, una seconda proporzione troppo debole, una retta impostazione classica del colpi, buona predisposizione nel gioco al volo, qualche difficoltà a trovare il passante il gioco. Ha battuto a sorpresa Simone Colombo che già il giorno prima si era salvato a stento contro il modesto Bazzanelli. Colombo la brutta copia del vincitore del Rubicco Grand Prix di Saint-Vincent, voglia di soffrire. I campionati li sentiva già partenza e sul campo ha confermato il momento-no.

Aprili arriva fra i primi quattro giocatori italiani senza aver indossato una maglia azzurra nemmeno a livello giovanile. Figlio di un proprietario di un circolo periferia di Verona e quasi un autodidatta. Quest'anno aveva iniziato malissimo il circolo estivo, primo e San Benedetto e

A Pesaro, terza tappa, ritrova un suo avversario dei tornei giovanili oggi divenuto maestro, il trevigiano Antonio Bottazzin. Nasce un dall'odio subito positivo. Aprili vince quel torneo battendo in finale Fioroni, in è sconfitto da Cierro, poi il Master nella Verona, dove non aveva mai vinto un match, battendo nuovamente Fioroni.

Sullo slancio Aprili, al torneo di batte al primo turno, per la seconda volta nell'86, per poi perdere da Colombo. Qui agli assoluti arriva alla semifinale dopo aver battuto Derida, Gasparini e prendendosi la rivincita su Colombo. Dice capitan : «Tecnicamente a segnalo poi, i miei risultati stanno positivi». Lui, vinto il torneo corre in albergo dove il Bottazzin, che ha registrato il videotape il match, lo raggiunge per studiare gli errori commessi.

Se Aprili è la grande sorpresa del giorno il match più atteso era quello fra Cancellotti e Pistolesi. Ha vinto il più giovane dopo tre lunghi set ma il gioco è stato più che deludente. Troppi errori, numero infinito di break. Pistolesi credeva di trovare tutto dopo le positive prove degli Open invece deve ancora molta pazienza prima di acquisire un proprio continuo standard di rendimento. «Ho mangiato la palla e vuoto e non l'ho digerito», si lamentava l'ingordo campione del mondo juniores. Cancellotti costruisce punto su punto quella che poteva essere la vittoria del rilancio. Ma 6-2, 6-30 servizio di Pistolesi. Cancellotti incomincia a rivedere le sue vecchi monofilie, diminuiva la scioltezza dei colpi e permetteva la rimonta del giovane avversario. Così oggi Pistolesi in semifinale sfiderà Paolino Canè che ha avuto i suoi problemi a nel primo set il «macista» della Val Trompia, avvero Alberto Paris, anni. Paris avuto palle 5-1, poi due set-point sul 5-4 prima lasciare il set numero uno del torneo e quindi squagliarsi nel secondo.

L'ultimo giocatore a qualificarsi in per la semifinale è Panatta che, dopo un facile inizio con Ferrante Rocchi, ha ceduto rivale il secondo set prima di affermarsi nel terzo. Panatta oggi la rivelazione Aprili.

Assente Raffaella ri negli Stati Uniti, la nale femminile vedrà di fronte le due più giocatrici presenti. La campionessa uscente Laura Garrone e Sandra Cecchini che dopo quattro tentativi è riuscita finalmente a giocare agli assoluti come la sua classe mondiale pretende.

Rino Cacioppo

Risultati. Singolare maschile, quarti: Canè-Paris 7-5, 6-1; Pistolesi-Cancellotti 6-4, 7-5, 6-3; Aprili-Colombo 6-2, 6-3; Panatta-Rocchi 6-1, 6-0. Singolare femminile, semifinali: Garrone-Bonsignori 7-5, 6-3; Cecchini-Romano 6-1, 6-4.

AUTO **Annunciato il ritiro alla fine del campionato '86**

La Pirelli abbandona la Formula 1 ma assicura l'impegno nelle corse

La Pirelli annunciato ieri che al termine della stagione sportiva 1986 cesserà di fornire i propri pneumatici a squadre impegnate nella Formula 1. Nel comunicato sottolinea che l'esperienza accumulata è stata positiva ed ha consentito lo sviluppo e messa a punto di gomme altamente competitive, ritiene ora di dedicare le sino ad oggi impiegate questo campo a potenziare ulteriormente ricerca e sviluppo nei settori tradizionali, ritenendo che l'ingente esperienza e «know how» acquisiti «La decisione — rileva l'azienda milanese — è stata presa in accordo con le squadre con le quali esistevano impegni pluriennali. Pirelli ringrazia le squadre ed i piloti con cui ha collaborato, ed a loro i migliori successi».

La fa presente infine che manterrà la propria presenza nei campionati mondiali rallies e turismo, estendendo inoltre la partecipazione a campionati nazionali e ad eventi internazionali.

A pesare per questo ulteriore ritiro il certamente Formula 1 che adesso tornerà sotto il regime monopolistico della Goodyear (e che si faccia nuovamente avanti Michelin a non ci presenti un'industria giapponese). Ma bisogna dire che la Pirelli ha una decisione troppo incrementare il proprio impegno nei rallies dove ha creato un prodotto ed un'immagine vincente. Inoltre la Casa italiana non avrebbe via di sbocco in F.1, un mondo nel quale è mancosa a disagio.

Inoltre per rimanere in Formula 1 la Pirelli avrebbe dovuto sottolineare ad specie di ricatto economico, troppo in parte di milioni di dollari) equipaggiare alla fine del d'ascolto piazza non in grado di piantare al Quindi, tutto sommato, non tutti i mali vengono anche se veramente dispiace abbandonare un settore di alta tecnologia come quello della Formula 1

c. ch.

OGGI in TV

RAI2

Ciclismo — Ore 14,45: da Trento, Trofeo Baracchi.

Tennis — A seguire camp. italiani da Bari.

Pallavolo — Ore 24: in «Notte sport», mondiali femminili da Praga.

Atletica — A seguire: da Cetia mond. militari.

Atletica — Ore 18 da Cetia, campionati mondiali militari.

Calcio — Ore 14,20: Belgio-Eire qualificazioni europei, ore 18,45 presentazione campionato serie A, ore 17,30: servizio raduno arbitri.

Pallavolo — Ore 19,45: finale mondiali pallavolo femminili da Praga.

Tennis — Ore 21: da Bari sintesi dei campionati italiani.

Ciclismo — Ore 23,40: sintesi della tappa Tour di l'Avenir.

NOTIZIE FLASH

● Corsa tris: Premio Pilade a Milano. 1 Dalmatrice (V. Panichi); 2 Versing; 3 Carpius; 4 Sectarian Tot. 82, 34, 25, 19 (266). Combinazione vincente 4, 3, 8. Movimento globale lire 956.432.000. Quota: lire 341.971 per 2085 vincitori.

● Basket: Charles Davis, 27 anni, ala dei Milwaukee Bucks, giocherà nella Scavolini Pesaro.

● Ciclismo: Arezzo-Tracer 96-88. Berloni-Scavolini 93-81 (Morandotti 23, Thibeaux 20, Garnett 16; Costa 30). Oggi le finali: 20,30 Tracer-Scavolini; 22 finalissima Berloni-Arezzo.

● Il sovietico Viatcheslav Ekimov ha stabilito il nuovo record del mondo dei 4 km di ciclismo su pista per dilettanti: ha coperto la distanza in 4'32"307.

● Boxe: Hearns ha rinunciato al titolo mondiale supermedi Wbc perché ha problemi di peso.

● Pallavolo: ai mondiali femminili Cina e Cuba si giocheranno il titolo; nel girone per il 5° posto le azzurre hanno battuto la cuba, padrone di casa, 3-2.

Mionetto il

MISANO ADRIATICO — Il pilota venticinquenne Alessandro Bombelli è rimasto vittima di un durante le prove libere in vista dell'ultima gara del Gran moto4cilindrico in programma domenica Santamonica. Il centauro è caduto con la sua Yamaha 250 ed ha battuto il capo a terra entrando — dice il primo referto medico — in stato di «coma cerebrale».

Partoni crolla in stadio le Coppe a Vila do Conde

LISBONA — A causa del crollo di una parte delle tribune del suo stadio il Porto non potrà giocare sul proprio terreno la partita di andata del primo turno della Coppa dei Campioni di calcio contro il Rabat Ajax di Malta. La gara, in programma mercoledì prossimo, si disputerà nel campo di Vila do Conde.

Il quindicenne Buzzetta campione di nuoto

MILANO — Il quindicenne Patrizio Buzzetta, a coronamento della sua eccellente stagionale (tre medaglie d'oro e una d'argento agli europei giovanili), ha vinto ieri all'Idroscalo il titolo italiano assoluto di figure con 3020 punti.

Oggi galoppo a Vinovo e domani Il Marangoni

VINOVO — Dieci galoppatori disputeranno oggi il Premio Caravan Europ di 30 milioni sulla metri. Conte Vajolet (V. Bartoletto 56), Rallier (M. Pinard 57), Tatra (A. Ferraresi 54), Elsir (S. Alzori 1/2), Catina (S. 53), Ban le Nuit (C. Bertolini 52 1/2), Knights (P.S. 55), Golden (N. Meina 51), Indiana Fenci (M. 57) e Dreyfus Sacco 57).

I (inizio ore 15): Pr. Napoli: nationally. Genoice: Pr. Sport: Miss Pinan. Pauly Delight; Pr. l'Unità: Bella di Notte, Kagrelian; Pr. Fontana Angelina: Lord M'Carthy, River Moon; Pr. Giardini Reali: Mano a Mano, Brityrna; Pr. Carnet: Tatra, Conte Vajolet; Gr. Colletta: Orpheus, Sanayu; Pr. Solaro: Monello, Satin.

Ieri, intanto, sono arrivati da Napoli Fuyongpi e Florino Bali, i due trottatori di 3 anni che domani pomeriggio parteciperanno al G.P. Carlo Marangoni dotato di 121 milioni. Oggi sono attesi Falco d'Amia da Roma e Fingrest Bi da Padova. Il tandem della scuderia Orsi Mangelli, Fuviana Ora e Flamingo Ora, arriverà domani mattina direttamente da S. Siro. Il torinese Fakir Va, settimo concorrente del gran premio è nel box della scuderia Spartaco, attigui alle Tuscolo.

La tiratura de «La Stampa» di venerdì 12 settembre 1986 è stata di copie

LA STAMPA
Direttore responsabile
Gaetano Scardocchia
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Giovanni Trovati
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Cassoni di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peluzzo
Amministratori
Enrico Aviati
Luca Cordero di Montezemolo
Cuneo
Giovanni Giovannini
Carlo Mussoni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Demarchi
Giovanni Paladino
Stabilimento tipografico La Stampa via Marenco 32 Torino
Stabilimento tipografico G.E.C. S.p.A. via Tiburtina 1020 Roma
Stabilimento tipografico S.T.E. S.p.A. Cuneo strada 22 Cuneo
© 1986 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1895
CERTIFICATO N. 000 DEL 12-12-1985

PK Pubblicità publikompass spa
Sede e Direzione Generale 20121 MILANO via Cavalieri Duchi d'Aosta 24 Tel. 6597 85 81
I UFFICI: Alessandria Corso Cavour 29 Tel. 44 292 • Bologna 40 via Marconi 32 Tel. 22 71 • Brescia 25 via Cefalonia 74 Tel. 4 11 66 • Cagliari 09 via Roma 145 Tel. 65 29 21 • Catania 95 via Etnea 393 Tel. 31 52 62 • Firenze 50 via Valfonda 9 Tel. 21 03 51 • Genova 16 via Assarotti 38 Tel. 58 30 41 • Milano 20 via Cavalieri Duchi d'Aosta 24 Tel. 65 97 85 81 • Napoli 80 via Medina 40 Tel. 32 72 32 • Padova 35 via Cavour 30 Tel. 65 66 88 • Palermo 90 via Marchese Ugo 60 Tel. 28 01 11 • Roma 00 via Po 22 Tel. 85 41 • Torino 10 via Arsenale 41 Tel. 57 61 61 • Trieste 34 via Cassa di Risparmio 10 Tel. 36 47 • Udine 33 via Gemona 92 Tel. 50 07 33 • Verona 37 via Leoncino 26 Tel. 59 46 66

BUBASTY E' LIETO DI INVITARVI ALL'INAUGURAZIONE DI TRE NUOVI NEGOZI A TORINO.

P.ZZA SABOTINO — VIA GARIBALDI — VIA CARLO ALBERTO

PARTECIPERANNO:

SEBAGO
TIMBERLAND
HOGAN
STEPHAN KELIAN
SCHOTT BROS
NIKE
REEBOK
ETONIC
WALKER
VANS
CONVERSE ALL STARS
A. POLLINI
MOUNTBOOT
DOCK MASTER
WESSON
RANDERS
RAPAGNANI

BUBASTY

TUTTE LE SCARPE CHE VUOI

MILANO BERGAMO PAVIA BRESCIA ALESSANDRIA GENOVA TORINO SAMPIERDARENA COMO NOVARA VARESE

La decisione presa dalla direzione per recuperare la Casa del mutilato

Saranno messi in vendita 10 affreschi di Morando

I lavori erano stati «strappati» dalla cappella [illegible] e attualmente sono alla Pinacoteca civica - Saranno cedute altre due opere

ALESSAN[illegible] — Dieci affreschi di Pietro Morando, gli unici forse dello sfortunato pittore alessandrino, andranno in vendita per salvare la «Casa del mutilato».

L'hanno deciso i responsabili cittadini dell'Associazione nazionale mutilati ed invalidi di guerra, proprietaria sia del palazzo sia delle opere pittoriche.

«Casa del mutilato», l'imponente edificio di tre piani all'angolo fra corso Teresio Borsalino e il cavalcavia Brigata Ravenna, fu iniziata nel 1936 grazie ad una sottoscrizione popolare (il Comune donò il terreno e contribuì con mezzo milione).

L'inaugurazione avvenne il 9 giugno 1940, ironia della sorte proprio alla vigilia della dichiarazione di guerra.

Nella cappella sconsacrata Pietro Morando affrescò una serie di santi guerrieri in stile neoclassico e, sulla parete di fondo, il grande trittico della guerra: la partenza del soldato, il combattente, il ritorno del mutilato.

Dopo un lungo periodo di incuria (la «Casa del mutilato» fu occupata prima dai tedeschi poi dai fascisti, ospitò gli uffici delle Ferrovie prima di tornare all'Anmi) alcuni decina di anni fa due maestri «strapparono» gli affreschi dei santi dalle pareti della cappella — nel frattempo affittata a una tipografia — ed essi furono [illegible] in [illegible].

«Ma il costo del deposito era rilevante, così grazie all'intervento dell'allora sindaco Francesco Barosini, gli affreschi furono spostati alla Pinacoteca civica, dove si trovano tuttora», spiega Guido Straulino, presidente provinciale dell'Anmi. Adesso però l'associazione è arrivata alla decisione di cercare un compratore.

«Le spese di manutenzione del palazzo sono notevoli ed abbiamo necessità di fondi. Tutti i locali [illegible] sono stati affittati (oltre alla tipografia, alla Casa del mutilato, ci sono uno studio tecnico, una [illegible] privata ed addirittura una palestra di sport orientali; ndr). Il palazzo non possiamo venderlo perché il Comune donò il terreno con la clausola che se l'Anmi l'avesse ceduto sarebbe dovuto tornare all'Amministrazione», ricorda ancora Straulino.

Oltre gli affreschi di Morando, l'Anmi è disposta anche a vendere due opere pittoriche, «La Vittoria» di Alberto Caissal, che si trova nel salone, e «Il ritorno del reduce cieco di guerra» di Dina Bellotti, collocato negli uffici. «L'ideale sarebbe che l'acquirente fosse un ente pubblico, e che queste [illegible] fossero poi esposte», conclude Guido [illegible]. **Piero Bottino**

Alessandria. «S. Quintino» e «S. Adriano» due degli affreschi di Morando che saranno venduti

Dopo un incontro in prefettura con l'Anas

Divieto a Terranova del traffico pesante

Il transito dei camion sarà deviato sulla strada tra Caresana e Candia Lomellina - In studio una variante tra il ponte sul Sesia e l'autostrada

[illegible] — L'appassionato impegno del prefetto Alessandro Pierangeli, unito a quello del sindaco di Casale [illegible] Coppo e del comandante la Polstrada col. Francesco Cifuta e alla pressione del Consiglio di Quartiere, ha convinto il responsabile del Compartimento di Torino dell'Anas ing. Ferrazzin ad accettare una limitazione del traffico pesante sulla statale Vigevanese nel tratto che attraversa [illegible] della frazione casalese di Terranova.

«Non è stata una cosa facile, l'ing. Ferrazzin ha chiesto, durante l'incontro in Prefettura, di soprassedere alla limitazione, osservando che si può contrapporre l'interesse di [illegible] di gente a quello di chi viaggia, produce. Se ha poi accettato le nostre richieste lo si deve al prefetto, che si è battuto in modo ammirabile, facendo notare che i problemi del traffico prima deve tener conto della gente, poi degli altri interessi», dice Giovanni Martinotti del Consiglio di Quartiere.

Si tratta di istituire il divieto lungo il tratto della statale Vigevanese del traffico con [illegible] superiore ai [illegible] quintali (nella sua relazione il col. Cifuta è [illegible] più drastico e propone la limitazione ai 35 quintali) e alla fine la richiesta è stata accolta dal responsabile torinese dell'Anas, che però ha fatto presente la necessità di interessare anche i responsabili della provincia di [illegible]. Il dottor Pierangeli si è impegnato a far comprendere il problema al suo collega di Pavia.

Sembra avviato, quindi, alla soluzione il grave problema [illegible] tempo preoccupa la popolazione di Terranova. La frazione è [illegible] attraversata per tutta la sua lunghezza dalla statale 596 Vigevanese (Casale-Mortara), che rappresenta praticamente l'unica [illegible] del [illegible] conseguente pericolo e disagio per la gente. Una situazione che ha alimentato negli ultimi mesi [illegible] di protesta degli oltre 800 abitanti i quali continuano a ripetere che non vogliono più il traffico pesante tra le loro case e chiedono la circonvallazione.

Qualche giorno fa il prefetto Pierangeli, [illegible] al sindaco Coppo e al col. Cifuta, [illegible] visitato il paese, rendendosi conto della situazione e impegnandosi, tra [illegible] applausi [illegible] gente riversatasi in strada, ad affrontare il problema in un incontro con i responsabili dell'Anas, svoltosi ieri.

L'ing. Ferrazzin, dopo [illegible] detto contrario alla limitazione [illegible] traffico, ha affermato che [illegible] inserirà nel prossimo piano decennale la costruzione della variante alla «Vigevanese» che prevede [illegible] modifica del tracciato con il collegamento diretto del ponte sul Sesia al casello autostradale Casale Nord ed eliminazione pertanto dell'attraversamento di Terranova.

«La variante va bene, ma i tempi sono troppo lunghi, occorrerà attendere anni per vederla realizzata, e non è più possibile proseguire nell'attuale stato [illegible] cose», hanno replicato i responsabili del Consiglio di Quartiere e il sindaco Coppo, appassionatamente [illegible] appoggiati [illegible] prefetto. [illegible] è così giunti a far sentire all'Anas la [illegible] ne del traffico pesante.

Dicono al Consiglio di Quartiere: «Si tratta di [illegible] i tetti [illegible] oltre 110 quintali sulla [illegible] che collega Candia Lomellina a Caresana, un tratto [illegible] chilometri, rettilineo, senza traffico, quindi il maggior percorso viene compensato dalle migliori [illegible] di viabilità, mentre oggi [illegible] all'attraversamento del paese [illegible] sono [illegible] curve. Nessun problema, allora, per il traffico pesante e un po' più di sicurezza per la nostra gente».

Ogni giorno, tra auto e camion, sono almeno 6000 i veicoli che attraversano Terranova, [illegible] continuo [illegible] pedoni e ciclisti, anche perché nessuno limita la velocità. «Ogni volta che si attraversa la strada bisogna farsi il segno della croce», [illegible] la gente. Inoltre il traffico pesante rischia la stabilità degli [illegible] (molti sono coperti di crepe e spaccature) e riduce la strada a buche pericolose. **Franco Marchisio**

■ VOGHERA — Il ministro Nicolazzi ed i sindaci dei centri principali dell'Oltrepò pavese, [illegible] pomeriggio alle [illegible] al Municipio di Broni per decidere sul piano di ristrutturazione della [illegible] Broni-Mede [illegible] che [illegible] i suoi 18 chilometri rappresenta un nodo [illegible] importante per l'Oltrepò.

[illegible] Gruppo parlamentare di Milano partecipa al lutto della famiglia Barzini e Tonini per la scomparsa del padre

[illegible]

— Quattordio-Milano, 13-9-1986

Dopo il fermo del meccanico a Casale

Forse nuovi arresti per le auto rubate

VERCELLI — Sono [illegible] un centinaio le [illegible] sequestrate a Vercelli, Biella, Casale, Chivasso, Cassino, Vercelese e Catanzaro per il traffico di vetture camuffate scoperto dalla polizia stradale. Dopo [illegible] arresti del giugno scorso (finirono in carcere un [illegible] di Casale Monferrato, [illegible] in libertà provvisoria, e [illegible] complici), non si escludono nei prossimi giorni nuovi provvedimenti del [illegible] tore di Chivasso Antonio Rinaudo.

Per tutta l'estate, [illegible] agenti del comandante della polstrada di Vercelli, [illegible] colonnello Vincenzo Rosso, hanno continuato le indagini [illegible] il gigantesco «traffico» di [illegible] rubate e [illegible] mente «riciclate» dal meccanico casalese Luciano Figazzolo, 57 anni, detto «il Barnard delle auto», al sta ormai delineando [illegible] particolari.

[illegible] stati due agenti di Vercelli, il sovrintendente Luigi Tramontano e Vincenzo Palma, a [illegible] il [illegible] all'operazione che è sfociata nei [illegible] ordini di cattura. Con Rocco Lupino, [illegible] anni, di Chivasso, e Orlando Littarne, 46 anni, di Cassino Torinese, [illegible] aveva impiantato un'industria in piena regola specializzata nell'immettere sul mercato auto rubate con documenti «spocrifi».

In pratica, i tre (con possibili complici ai quali si sta cercando di arrivare) [illegible] pravano dai carrozzieri i rottami di auto non più recuperabili. Dopo l'incidente, [illegible] sui documenti di circolazione. Quindi, rubavano vetture della stessa marca e cilindrata e Figazzolo si incaricava di intervenire sul numero del [illegible].

Le macchine venivano quindi vendute nel [illegible] dell'usato ed i nuovi proprietari [illegible] sospettavano niente. Messi sull'avviso dall'interesse sempre più vivo verso le vetture «incidentate», il sovrintendente Tramontano e l'agente Palma della squadra di polizia giudiziaria della stradale hanno deciso di vederci chiaro. Una serie di accertamenti e alcune perquisizioni [illegible] hanno permesso di smascherare il «banda»: le indagini [illegible] portato fino a Catanzaro, dove venivano piazzate le auto di piccola e media cilindrata. Le altre [illegible] al Nord.

e. d. m.

Incriminato perché aveva una pistola

CASALE [illegible] RATO — Il pensionato casalese Salvatore Cannatella, [illegible] anni, via Piscinello 6, è stato rinviato a giudizio [illegible] procuratore [illegible] Repubblica dopo che la polizia aveva scoperto nella sua abitazione una pistola cal. 38 non denunciata e 11 munizioni delle stesso calibro. L'uomo sarà processato per direttissima giovedì, in tribunale.

(mafa.)

Furono intercettati e bloccati, con la vittima, da un'auto a Novara

Due sequestratori sono rinviati a giudizio per sequestro del consulente casalese

CASALE MONF[illegible] — Si è conclusa con due rinvii a giudizio [illegible] del procuratore [illegible] Repubblica Enrico Gumina sul sequestro, durato poche ore, del consulente [illegible] Boeris, [illegible] anni, via Rosselli 15.

Per rispondere delle accuse di sequestro [illegible] violenza privata e minacce nei confronti [illegible], compariranno di fronte ai giudici due sanremesi, Luciano Rossi, [illegible] anni, via [illegible] 126, e Cristiano [illegible], [illegible] 21, via Volta 75.

I due liguri erano stati [illegible] resti dalla polizia a Novara, [illegible] notte [illegible] del «sequestro»: [illegible] agenti bloccarono l'auto [illegible] viaggiavano [illegible] Boeris, liberando [illegible] il consulente. All'origine della vicenda un'azione di recupero crediti: [illegible] assegno di poco più [illegible] milioni.

L'episodio di cui furono protagonisti i sanremesi ed il casalese [illegible] la notte di domenica 6 luglio. Verso le 23,30 due persone, Cristiano Asiani e Luciano Rossi, si presentarono a [illegible] di Francesco [illegible] spiegazioni per un assegno [illegible] quattro milioni firmato dal consulente finanziario e rimasto protestato.

I [illegible] chiedevano un risarcimento. Boeris [illegible] in strada per [illegible] vicinato [illegible] che con la [illegible] lo costrinsero a salire sulla loro auto, una «Alfetta» allontanandosi. Alla scena assistette la convivente di Francesco [illegible] Renza Martinone, che avvisò subito il commissariato.

Nel frattempo l'auto [illegible] dirigeva [illegible] Vercelli e proprio da questa città il casalese, secondo l'accusa, fu [illegible] a telefonare [illegible] donna per tranquillizzarla e convincerla a non denunciare il fatto. Le [illegible] stavano dirigendo a [illegible]. Qui [illegible] avrebbe atteso un [illegible] calo sanremese, al quale era stato consegnato originariamente [illegible] la questura di Novara è furono istituiti posti di blocco per in[illegible] «Alfetta» dagli agenti [illegible] centro cittadino [illegible] dopo un inseguimento, l'auto venne [illegible] ed il casalese liberato. Il suo «sequestro» era durato circa due [illegible]. Ai polsi dei due sanremesi scattarono invece le manette. Fo[illegible] giorni dopo il magistrato concesse loro la [illegible] provvisoria.

m. fa.

■ POZZOLO FORMIGARO — Tre giovani operai be[illegible] stati [illegible] dai carabinieri [illegible] oltraggio, resistenza, violenza e lesioni personali nei confronti di un agente di polizia.

Sono Francesco Mercuno, [illegible] anni, abitante in [illegible] Marconi [illegible] Lipari [illegible] 19, via Traversa 2 a Bosco Marengo, e Giuseppe Allegretti di 21 anni, via Toscana 6.

Un'idea dell'assessorato alle manifestazioni di Casale

Proposta un'associazione tra albergatori e ristoranti

CASALE MONFERRATO — *Un'associazione di ristoratori e albergatori monferrini quale ulteriore mezzo di rilancio turi[illegible] di Casale e Casalese. L'idea parte dall'assessorato comunale alle Manifestazioni e Turismo e sarà analizzata nella prossima settimana.*

In particolare, tra ottobre e novembre, è previsto [illegible] un incontro con i responsabili delle maggiori agenzie turistiche di Piemonte, Liguria, Lombardia, parte del Veneto e dell'Emilia, per [illegible] le possibilità offerte nel settore dalla città e [illegible] Monferrato.

A questo appuntamento, promosso dall'assessore Carlo Mina, si vorrebbe giungere con un «pacchetto» di proposte comprendente anche offerte enogastronomiche. L'associazione di ristoratori ed albergatori si inquadra in questo contesto: dovranno operare [illegible] concerto [illegible] le agenzie turistiche.

Quali sono le prime [illegible] dei ristoratori monferrini all'idea? In genere i [illegible] menti [illegible] positivi. Remo Grassi, titolare del «La Torre», uno dei più noti ristoranti di Casale: «Personalmente penso possa essere un'iniziativa valida, anche se bisognerà poi verificare nel concreto i risultati».

Marisa Dubini, [illegible] «Dubini» di Mombello, in [illegible] Carrina, sottolinea che «in [illegible] zona potrebbe [illegible] valorizzata una [illegible] [illegible] nostra, oggi un po' dimenticata; un'associazione è nell'interesse di tutti».

Tra i favorevoli anche la signora Anna del ristorante [illegible] «Aquila»: «Un fronte comune con proposte presentate insieme sarebbe una buona cosa. Purtroppo in passato quando si trattava di concretizzare qualche cosa [illegible] emergevano sempre particolarismi».

Da «Mario», [illegible] Castelnenna, cioè [illegible] inoltre per un'associazione di qualità: «L'associazione potrebbe servire [illegible] fatta ad un [illegible] livello; non possiamo [illegible] clienti [illegible] locali non all'altezza».

Nel complesso risposte positive all'inizio del Comune. Secondo [illegible] un coinvolgimento diretto da parte [illegible] Comune e delle categorie potrà rilanciare turisticamente [illegible] e il Monferrato

m. fa.

Falsificò la firma dell'ex sindaco

Accusato di truffa Il figlio di Mitrale

[illegible] — Marco [illegible] di anni, abitante in frazione Pavone di Pietramarazzi (via Pozzi 2) e titolare ad Alessandria della «Bottega del vasaio» in via San Lorenzo, nel 1982 con la complicità di [illegible] Franco Sonzini, [illegible] anni, Casello Torinese (via Pirandello) avrebbe raggirato una coppia di coniugi alessandrini. I due uomini sono stati rinviati a giudizio del tribunale [illegible] giudice istruttore per concorso [illegible] truffa e [illegible]. Entrambi negano, si palleggiano [illegible] responsabilità, rivendicando il ruolo [illegible] semplici intermediari ma, a dimostrazione [illegible] responsabilità [illegible] Marco Mitrale, ci sono i risultati di una [illegible] calligrafica.

Il Mitrale e il [illegible] amico torinese, secondo l'accusa, quattro anni fa rilasciarono ai coniugi Federico Minella e Rita Garuzzo, abitanti ad [illegible] in [illegible] Foscolo, tre cambiali, false, da dieci milioni ciascuna. In pagamento di oggetti [illegible] un [illegible] Kre [illegible] [illegible] tanti. Gli effetti recavano la firma del titolare di una inesistente [illegible] agricola commerciale di Villata [illegible] erano accompagnati da [illegible] scrittura privata [illegible] cui [illegible] sindaco di [illegible] Giovanni [illegible] Mitrale, 73 anni, pensionato, padre del titolare della «Bottega del vasaio», garantiva il paga[illegible] [illegible] cambiali. Ma l'ex [illegible] ha [illegible] di [illegible] la [illegible] scritta mentre, [illegible] [illegible] fatta fare dall'autorità giudiziaria, la [illegible] è di Marco Mitrale.

[illegible] le [illegible] persone, ora incriminate, è stata Rita Garuzzo: in un esposto inviato alla magistratura, l'alessandrina ha fatto presente di [illegible] stata [illegible] raggirata dai due uomini [illegible] [illegible] venduto gli oggetti pretesi.

e. c.

Due giovani arrestati per furti

ALESSANDRIA — Due giovani sono stati arrestati da polizia e carabinieri [illegible] tentato furto. [illegible] Roberto [illegible] Gennaro M. Alessandria, [illegible] fatto in carriera dopo [illegible] stato sorpreso in [illegible] notte da [illegible] Angiolini mentre tentavano di rubare nel suo negozio di via Verona 61, e Vittoria Giani, 21 anni, un milanese bloccato dai carabinieri a Fontanarose dove [illegible] rubando la «Panda» [illegible] Ivana [illegible] Quest'ultimo ieri è [illegible] processato in pretura a Tortona, condannato a un [illegible] di reclusione [illegible].

Roberto [illegible] è stato invece arrestato [illegible] polizia su segnalazione di Anna Angiolini che, dopo aver sorpreso il ladro nella propria stanza da bagno, è riuscita a telefonare al «113».

(r. ac.)

Il terzo trofeo nazionale Ulm

Scooter dell'aria in gara ad Acqui

ACQUI TERME — L'ultraleggero [illegible] regione Barbato ospiterà domani la terza edizione del «Trofeo nazionale Ulm - Regione Piemonte», una [illegible] gata dalla locale sezione dell'Associazione Arma Aeronautica per sensibilizzare i piloti degli aerei ultraleggeri a motore alle operazioni della sicurezza pre-volo.

Un importante appuntamento destinato a riunire un gran [illegible] appassionati di volo con [illegible] «scooter» dell'aria, costruttori e piloti di ultraleggeri, che si contenderanno i premi in palio non con gare di competitività in volo ma con esami tecnici e teorici a terra.

Le prove da superare, per aggiudicarsi il Trofeo Regione Piemonte ed i premi Provincia di Alessandria, Azienda autonoma di Cura, Città di Acqui Terme, Comunità montana e Aeroclub di Alessandria, consistono in controlli e verifiche su di un aereo ultraleggero sorteggiato fra quelli iscritti. Si inizierà alle 10 per riprendere alle 14,30 dopo la colazione e termineranno alle 17 con la cerimonia di consegna dei premi.

«Qualora la normativa tecnica relativa alla legge per l'uso di ultraleggeri a motore dovesse attuarsi entro la data del raduno, terrà svolta anche una prova in volo», dice Mario Pisani, presidente del[illegible] la [illegible] dell'A.A.A. [illegible] Italia. Infatti, il volo con gli ultraleggeri a [illegible] non è ancora regolamentato, [illegible] il motivo della prova a [illegible] l'attesa della legge.

c. r.

Una sosta durante la migrazione

Coppia di cicogne sulla torre di Varzi

VARZI — Tutta la popolazione è rimasta ieri con il naso in sù per ammirare le [illegible] cicogne che si sono posate sulla torre dell'orologio. Il fatto, anche se [illegible] ha destato molta sorpresa tra gli ornitologi e non solamente tra loro.

La dottoressa Donata Zacchetti, laureata in scienze naturali e neodirettrice dell'area faunistica a gestione sociale di Varzi ha detto che il passaggio delle cicogne nel cielo della Valle Staffora non rappresenta [illegible] rarità. Ha però aggiunto che, dalle sue ricerche fatte nel mondo venatorio, nessuno le ha mai detto che questo [illegible] abbia fatto sosta in zona.

Le due cicogne (maschio e femmina) [illegible] viste arrivare [illegible] di giovedì dai cacciatore Carletto Rebaschio, 40 anni, abitante a Vicenza, e [illegible] quel momento [illegible] un [illegible] accorrere [illegible] sotto la torre dell'orologio che con quella [illegible] Mangini racchiude il [illegible] storico del vecchio borgo.

Ieri mattina tutti erano in attesa, in attesa che le due cicogne ripartissero. Ed infatti, verso le 11, mentre mezzo paese si era [illegible] attorno alla torre dell'orologio, ecco che i due animali hanno spiccato il volo e, dopo aver compiuto una elegante evoluzione sui tetti delle case — quasi un saluto ai varzesi —, hanno puntato in direzione della Liguria. La loro meta finale è certamente l'Africa dove avernerà. Due cicogne avevano già fatto una sosta 35 anni fa al passo del Penice.

f. d.

Lanciati da un elicottero a Molare

Una nube di coriandoli sul pranzo dei vincitori

MOLARE — [illegible] abitanti [illegible] «Borgo Antico», quelli cioè della parte «alta» del paese, clamorosamente sconfitti dai contradaioli del «Borgo San Giorgio», durante il recente «Palio» che ha fatto da cornice quest'anno, per la prima volta, [illegible] «Sagra del polentone», [illegible] ricorsi ad un elicottero, [illegible] conseguente lancio [illegible] coriandoli, per disturbare il [illegible] fata dei vincitori.

Ormai è rivalità aperta e spietata fra i due borghi [illegible] che se poi tutto è finito in un clima di generale allegria e reciproche risate: mentre già [illegible] pensa all'edizione '87 della manifestazione.

Il «Borgo San Giorgio» l'altro giorno ha organizzato un pranzo all'aperto per festeggiare la vittoria e consumare il meritato che il sindaco, Tito Negrini, aveva [illegible] gnato al borgo vincitore. Il banchetto era in piena svolgimento, a capotavola sedeva il sindaco, che fra l'altro fa parte [illegible] contrada «Borgo San Giorgio», quando un elicottero ha iniziato a sorvolare la zona spargendo coriandoli, volantini umoristici e piccole strisce di carta nera e fucsia cioè i colori del «Borgo Antico».

Un modo, nel complesso, schietto per disturbare la festa (la massa di coriandoli ha creato una «spessa nube), i contradaioli del «Borgo San Giorgio», per la verità, temevano la reazione degli sconfitti e, pensando che arrivasse sotto forma di acqua, si erano muniti di ombrelli.

L'«attacco» invece è giunto dal cielo: la sorpresa iniziale ha lasciato poi posto a scroscianti applausi per i contradaioli del «Borgo Antico» radunatisi fuori dal giardino per godersi lo spettacolo

r. bo.

Palladium
TEL. 0144/54.228
LOCALE RINNOVATO
IL [illegible] BALLO LISCIO CON LE MIGLIORI ORCHESTRE
Questa sera
SERGIO PEZZI
Domani [illegible]
ALBUM DI [illegible]
Tutti i giovedì favolose serate con La LISCIOTECA

Fonti dello zolfo
MONTEGROSSO
SABATO 13 SETTEMBRE
[illegible] LA
BLUE STARS
DOMENICA 14 SETTEMBRE
I SERRAVALLESI
Ristorante sulla terrazza sulla Acqua
Aperto dal pranzo alla domenica
Archimede PESCI Tel. 0131/875.176

[illegible] Tournen importatrice esclusivista prodotti francesi
CERCA AGENTE
automunito per settore bar, circoli, ristorazione collettiva per zone libere Ve/No/Al e province.
Ottime provvigioni.
Telef. 0121 643.268 ore ufficio.

PARADISO STUDIO'S
LAVAGELLO - CASTELLETTO D'ORBA (AL)
TEL. 0143/840168
QUESTA SERA [illegible] OF DISCOTHE[illegible]
Soul, Rhythm and Blues, Funky, Discodance e [illegible] pizzico di classiche, revival [illegible] per una fantastica serata
DOMANI SERA
[illegible] GRAFFITI
[illegible] delle più pazze e divertenti [illegible] degli ultimi trent'anni

ALENTIA
[illegible] - valenza - tel. (0131) 91 475
[illegible] 13 SETTEMBRE
serata di Ballo con [illegible] DAMIANI
[illegible] 14 [illegible]
Dalla Radio con [illegible]

[illegible] HALL
LAVAGELLO
CASTELLETTO D'ORBA (AL) - Tel. 0143 840.168
SALA MELODICA QUESTA SERA LISCIOTECA
con il D.J. CARLONE e la sua Lisciò

Musica Immagini Luci — Colori Emozioni Fantasia
MAESTER
S.S. ALESSANDRIA NOVI LIGURE BOSCO MARENGO (AL) TEL. (0131) 750.248

[illegible] 13 SETTEMBRE (sera)
DOMENICA 14 [illegible] (sera)
GIOVEDI' 18 [illegible] (sera)
DISCO MUSIC SHOW
D.J. U. BENOTTO E MAX - L.J. LUCKY
GIOVEDI' 18 SETTEMBRE ore 21,30
INAUGURAZIONE STAGIONE 86/87
Parteciperanno alla serata:
[illegible] MANUEL di RETE 105, ALBERT [illegible] e molti altri ospiti
I biglietti invito che danno il diritto all'ingresso omaggio [illegible] mirabili presso la direzione del locale.
VENERDI' [illegible] SETTEMBRE
BALLO LISCIO con
[illegible] FRANCO [illegible]
[illegible] ...
tutto quanto fa spettacolo
[illegible] è...
tutto quello [illegible] altri non [illegible] possono dare

Una schiarita nelle trattative per l'acquisto della società

Alessandria: Petrini esce di scena ora rimangono in lizza due gruppi

Di Cosimo ha acquisito dall'ex giocatore i diritti del compromesso - La cordata alessandrina non recede

ALESSANDRIA — Potrebbe esserci una schiarita nella cantina crisi societaria dell'Alessandria Unione Sportiva. è opportuno usare sempre il condizionale quando si affronta questa vicenda che ha visto sfilare gente seria anche approfittatori, e che soltanto un quarto d'ora di pubblicità per le proprie attività imprenditoriali.

Torniamo alla schiarita. Sappiamo ormai tutti che Domenico Bertoneri, l'imprenditore toscano padrone del 100 per cento delle quote e suo figlio Marco, firmato un compromesso per cedere l'Alessandria all'ex calciatore Carlo Petrini, presentatosi a nome di un gruppo ligure-lombardo, poi dileguatosi perché probabilmente rimasto senza finanziatori.

Quando però i Bertoneri iniziarono a trattare la cessione della società con un gruppo romano che fa capo al costruttore Italo Iaiongo (avrebbe alle spalle anche un ex calciatore grigio degli Anni 50) ed è rappresentato da Carlo Guido Di Cosimo, Carlo Petrini rispuntò per rivendicare i suoi diritti, avendo in mano il compromesso e avendo pagato già una forte A questo punto le trattative diventarono difficili su fronte e la crisi sembrò veramente irreversibile.

La schiarita, invece, si è avuta notte tra giovedì e quando, durante un travagliato incontro a Genova Carlo Petrini ha accettato di cedere i suoi diritti, ceduti dal al gruppo romano (e sono milanesi) che era rappresentato da Carlo Guido Di Cosimo e dal dottor Demitro Minuto.

Afferma Di Cosimo: «*Ora non resta da trattare per Domenico Bertoneri, non abbiamo però alcuna preoccupazione a vantare i nostri diritti dopo l'accordo Petrini, depositato dinanzi ad un notaio. Se l'imprenditore toscano dovesse temporeggiare o sollevare obiezioni, siamo pronti ad adire le legali se non bastasse far intervenire la Lega calcio di Firenze per dirimere la controversia*».

C'è sicurezza da parte romana, ma attenti ai troppi entusiasmi. Quest'anno i «pasticciacci» sono stati e tanti che non vorremmo troppo entusiasmo da parte dell'offerta mandrogna, che delusioni ne ha già subite

Da questa affermazione perché mentre Minuto-Di Cosimo si dicono certi, raggiunto l'accordo con Carlo Petrini che aveva chiesto il blocco delle quote dell'Alessandria, di poter finalmente divenire i nuovi «padroni» della società grigia, il portavoce della cordata alessandrina legata al panettiere Michele Sandroni, e che semi- ha aver registrato alcune defezioni, rilascia altrettante dichiarazioni di trionfalismo.

«*Stiamo andando avanti nell'operazione per acquisire le azioni dell'Alessandria U.S., manca soltanto la formalizzazione dell'operazione*», afferma Marcellino Marcellini. E aggiunge: «*Non anticipiamo nulla*».

f. m.

TROFEO CALIGARIS - Stasera finisce il torneo giovanile

Juventus-Torino, finalissima

CASALE MONFERRATO — Finalissima tutta torinese per la ventinovesima edizione del torneo giovanile di calcio «Umberto Caligaris». Il derby Juventus-Torino, questa sera alle 22,15, sarà decisivo per l'assegnazione del trofeo, biennale non consecutivo. L'incontro sarà arbitrato da Tullio Lanese a cui verrà consegnato il «fischietto d'oro 1985».

Un derby anche per la finale per il terzo quarto posto, alle 20,45: si affronteranno l'Inter e il Milan, sconfitti giovedì sera in semifinale.

I rossoneri hanno perso (5-3) ai rigori contro il Torino, dopo un incontro di parità (0-0). Ha fallito il penalty Zanoncelli, poi il Milan ha rinunciato a calciare l'ultimo tiro dagli 11 metri.

L'Inter, invece, sempre in semifinale, è superata sia pur di misura (0-1) dalla Juventus. Il gol al 22° è firmato dal bianconero Brunzano che ha insaccato la rete su una precisa proposta di Antonello.

Juventus e Torino si erano già affrontati in finalissima nel 1970 e 1971; in entrambe le occasioni avevano vinto i granata di fronte ad un pubblico che aveva l'alto registrare il tutto esaurito. Entrambe le compagini si sono aggiudicate per tre anni il «Caligaris»: la Juventus in ben sette occasioni (contro le tre del Torino) è giunta seconda.

Sempre al «Natal Palli» alle 19,45, si disputerà anche la finale del Trofeo «Borghini», per esordienti, con in campo le compagini della Junior e del Casale. Giovedì sera, superando l'Ozzano per il Monferrato ha conquistato un onorevole terzo posto.

g.d.

Martedì la riunione per trovare i finanziamenti

Acqui: appello a cinquanta big per salvare la società di calcio

ACQUI TERME — L'assessore allo Sport Carlo Camporino continua nella sua paziente opera di tessitura alla ricerca di un consistente gruppo di finanziatori capaci di assicurare futuro all'Acqui Us, militante calcio Eccellenza.

le novità di rilievo. Per martedì sera alle 21 è convocata nella sala consigliare una riunione quanti no più vicino salvataggio squadra. «*Dobbiamo verificare in concreto* — dice Camporino — *la possibilità di conferire all'Acqui una gestione adeguata ad iniziare dal prossimo campionato il cui avvio è ormai imminente. L'invito è per una cinquantina di persone*».

Martedì dunque si dovrà giocare a carte scoperte, raggruppando una prima consistente finanziaria allo scopo di una nuova società.

La seconda notizia bolisce maggiormente a serenare gli sportivi ed i tifosi dei bianchi: Mario Bovera potrebbe restare presidenza dell'Acqui o, que, continuare a far parte del consiglio direttivo. Sulla prima ipotesi l'industriale alessandrino si trincera dietro un «pedremo», condizionato di un gruppo di collaboratori.

Le contrattazioni telefoniche sono state in questi ultimi giorni assai fitte. Bovera è stato comunque invitato, con un telegramma Camporino a presenziare alla riunione martedì.

La riguarda il trasferimento del centrocampista Saint-Vincent, Aosta, Cairese, Cuneo, Savona, Imperia, Pinerolo, Juve Domo, Millefonti, Levante Pegli, Biellese, Moncalieri, Albenga, Vado e Savigliano.

piata acquese Boveri al Cuoio Pelli, squadra Croce sull'Arno, provincia di Pisa, militante in Il consorzio dovrebbe stato firmato giovedì a perfezionato ieri. Boveri lascia un buon ricordo nel acquese per lativa presenza in questi ultimi anni.

Mentre cercano soluzioni societarie valide, il campionato è alle porte e ieri sono stati comunicati giorni e calendari. I bianchi termali anno un incontro casalingo, il 21 settembre, contro il S-Vincent, per recarsi poi in Liguria, la domenica successiva, ad Imperia.

g. l. p.

1ª Giornata
(21 settembre-11 gennaio)
Acqui-Saint-Vincent

2ª Giornata
settembre-18 gennaio)
Albenga-Acqui

3ª Giornata
(5 ottobre-25 gennaio)
Acqui-Savigliano

4ª Giornata
(12 ottobre-1° febbraio)
Millefonti-Acqui

5ª
(19 ottobre-8 febbraio)
Acqui-Cairese

6ª
(26 ottobre-15 febbraio)
Levante Pegli-Acqui

7ª Giornata
(2 novembre-22 febbraio)
Acqui-Acosta

8ª Giornata
(9 novembre-1° marzo)
Juventus Domo-Acqui

9ª Giornata
(16 novembre-8 marzo)
Cuneo-Acqui

10ª Giornata
(23 novembre-15 marzo)
Acqui-Biellese

11ª Giornata
(30 novembre-22 marzo)
Pinerolo-Acqui

12ª Giornata
(1° dicembre-29 marzo)
Acqui-Moncalieri

13ª Giornata
(14 dicembre-5 aprile)
Vado-Acqui

14ª Giornata
(21 dicembre-26 aprile)
Savona-Acqui

15ª Giornata
(4 gennaio-3 maggio)
Acqui-Imperia

GUIDA AGLI SPETTACOLI — Proposte per la cultura e il tempo libero in tutta la provincia

LA MOSTRA DEI BASTARDINI

NOVI LIGURE — Circa 300 cani, rigorosamente non di razza, si troveranno domani pomeriggio in piazza Indipendenza dove a partire dalle 15 il in la settima edizione «*Mostra del bastardino*». La il ganizzata sezione dell'Enpa, l'ente nazionale protezione animali.

I bastardini provenienti da varie parti d'Italia, saranno esaminati da una giuria posta da rappresentanti dell'Enpa, giornalisti ed un veterinario. Al vincitore andrà il trofeo «*Città di Novi*», mentre coppe verranno assegnate al bastardino più vecchio, il più piccolo, a quello proveniente da più lontano, al

Quest'anno poi gli organizzatori hanno deciso di istituire due particolari targhe intitolate ad Anita Fossati e Teresa Flamina, due socie dell'Enpa scomparse tragicamente nei mesi scorsi. Altri riconoscimenti andranno anche alla sezione dell'Enpa di Cremona, per il suo operato, ed al comandante dei vigili urbani Serravalle Scrivia Ezio

Capito d'onore della mostra sarà il bastardino Caterino, eletto «*rappresentante sindacale*» della categoria. Questo cane infatti è sempre presente agli che i rappresentanti dell'Enpa le autorità a livello e nazionale, per affrontare i problemi della tutela degli animali.

Come spiega dell'Enpa novese: «*Grazie a questo suo ruolo di mascotte, Caterino è diventato un cane famoso in tutta Italia ed ha riscosso le simpatie di molti personaggi conosciuti. per fare esempio, l'attrice Lea Massari ogni anno il giorno del suo onomastico ci telefona per gli auguri e per rincontrarsi sulle sue condizioni*».

l. u.

LA MUSICA

Serata finale, alle 21, al Teatro Arnaldi di via Vescovado, della selezione interprovinciale del 29° «Zecchino d'oro». La manifestazione canora riservata ai bambini, sponsorizzata dall'«*Antoniano*» di Bologna e ed organizzata per Alessandria, Asti e Vercelli dall'emittente televisiva «*Quinta Rete*». Presenterà Paolo Paoli. Sarà presente Cino Tortorella, il «*mago Zurlì*», ideatore della manifestazione.

Quindici i finalisti: gli alessandrini Chiara Giacobbe, Luca Gianesella, Tatiana Cassarino, Silvia Dolce, Stefano Falcinoli, Stefania Burattin, Gianluca Lo Monaco, Serena De Michieli, Annunziata Barbera; Giovanna Durante di Tollegno; i fratelli Ivan e Valentina Zanardi di San Maurizio di Conzano; Andrea Vettore di Felizzano; Kascia Conte di Bassignana; Daria Caiano di Asti; Chiara Pe di Santa Maria del Tempio.

Nel loggiato della parrocchia di Gavi Ligure questa alle 21 co del «Trio Sabin» (Antonella Bianco e Gianni Cristiani al flauto, Marco Rodino al violoncello) che eseguirà brani di grandi compositori del

Sempre alle 21 di stasera nella chiesa parrocchiale di Villaggio della corale «*Monte Cauriol*» (40 elementi) e cori alpini e canti di montagna.

r. ic.

SAGRE GASTRONOMIA E SPETTACOLI

SAGRE — Il fungo, una delle principali produzioni della zona, è il «re» della gra-mercato che si inizia alle 18,30 a Ponzone dove per una settimana si cena con piatti a base di funghi e si può partecipare a manifestazioni varie.

Lo stesso frutto della terra abbinato al vino dolcetto è alla base della festa in programma a Lerma: stasera si danza con «*I Cardinal*» e si elegge la «*Miss*». Proseguono la «*Sagra dell'uva*» a Lu Monferrato e il «*Settembre marenese*» a Morano. «*Sagra dell'uva e del cortese doc*» a Rovereto di Gavi, stasera gastronomia e danze con l'orchestra spettacolo di Mary Mazziotti. A Carrosio, alle 15, «*Rodeo carrosiano*» e alle spettacolo pirotecnico, torneo di braccio di ferro, danze, vino e frittelle. Abbuffata di cinghiale rosolato grandi falò, polenta e vino nel cortile del Castello di Piovera per la «*Festa del 500*».

FESTE PATRONALI — Alla frazione Battole di Fossano Formigare alle 21 solenne processione seguita da concertino della Banda musicale pozzolese. A Pecetto di Valenza si apre alle 16 l'inaugurazione «*Festa agricola*» (esposizione di attrezzature agricole e animali da cortile) seguita da una gara di vini di produzione locale; in serata astronomica e proiezione di diapositive in zona Castellaro di Pecetto. Mostre fotografiche e di pittura (espone Teresita Terreno). A Villi Siura di Odalengo Grande si danza come pure a Quarti di Fontanara e a Ticineto. A Castellazzo Bormida alle 17 incontro di calcio e alle 20,30 giochi in piazza.

FESTE UNITA' — La manifestazione prosegue a Bellorta Monferrato al Palazzo esposizioni con ristorante e danze con l'orchestra spettacolo «*Palanchino*», e a Casale Monferrato. Quartiere Stadio-Liberti di Alessandria, danzante con l'orchestra «*Gli Assi del ballo*».

SETTEMBRE SANSALVATORESE — Alle 21,30 sport in piazza Mazzini con una serie di gare palaciclistico anche per ragazzi e disputa partita Libertas S. Salvatore-Basket Valenza.

UNO, DUE, TRE — Si chiude questa sera l'iniziativa fra i Quartieri varata dal Comune di Novi Ligure e che ha ottenuto molto successo. Al Quartiere n. 5 (Palazzetto sport) alle 21 canti e celtiche con «*Bitzia Tree*».

CENTENARIO — La festa dei diciottenni e una serata danzante l'orchestra «*Gocce d'oro*» e sorprese a chiudono manifestazioni per il centenario della Soms della frazione Cantalupo di Alessandria.

MANIFESTAZIONI SET- — A Filippona di Lobbi «*Sagra del bollito, del bagnetto e dell'agnolotto*». A Stazzano domani alle 7 e pratica alla quaglia da fermo. Primo «*ballo dei cacciatori*» stasera al Circolo dipendenti Risparmio Alessandria.

FESTA PODISTA — E' in programma domattina al camping Valmilana Valdove mare competitive e non, per ragazzi e adulti, indetta Gruppi Sai-Frecce Bianche, farà seguito un convivio agreste-sportivo e la proclamazione del «*Podista dell'anno*».

Bo Guz

Il monumento ai caduti del mare

NOVI LIGURE — Alla pre- prefetto dr. Pierangeli e autorità cittadine, inaugurato mattina il monumento ai Caduti del mare, realizzato per iniziativa del gruppo novese dell'Anmi (Associazione nazionale marinai d'Italia) e dell'Amministrazione comunale, Nino (sono Spadaverde).

Il monumento scultore novese Domenico Podestà, ed è un'opera in acciaio saldature vista, raffigurante dieci elementi marinari incrociati tra loro. La cerimonia di inaugurazione inizia alle 9,45 a Palazzo municipale.

(l. u.)

CINEMATOGRAFI E TACCUINO

NOVI LIGURE
ALESSANDRINO: Grosso guaio a Chinatown.
film piena,
COMUNALE: Esiliato.
CORSO: Scuola di polizia 3.
CRISTALLO: film sexy.
GALLERIA: Assoluto Beginners.
MODERNO: Brivido.

ACQUI TERME
ARISTON: Karaté Kid 2.
CRISTALLO: La monaca porcile.

CASALE MONFERRATO
Absolute
Scuola di polizia 3.
Karaté Kid 2.

CASTELCERIOLO
MACALLE':

GAVI LIGURE
IL FORTE: La storia infinita.

NOVI LIGURE
film sexy.
IRIS: Hanna e le sue
ITALIA: Il terzo continua,
MODERNO: Pellegrini II,

OVADA
Scuola di medicina.
MODERNO: Il ginocchio del Nilo.

SERRAVALLE
Alto e

TORTONA
MODERNO: Poliziotti II.
SOCIALE: 35 secondi dalla fine.
VERDI: dal tetto.

VALENZA PO
SOCIALE: I 5 delle Seychelles

VOGHERA
ARLECCHINO: Hanna e le sue sorelle.
CALVARIO: Scuola di polizia
ROMA: Tre uomini e una culla.

FARMACIE
Alessandria: Cairo, Roma, Ospedale, via Venezia
Acqui: Bollente, a Terme, via XX Settembre
Casale: Fredoli, via Roma
Novi: Belardi, via Girardengo.
Ovada: Moderna, via Cairoli
Tortona: Zerba, via Emilia e Destefanis, Emilia
Valenza: Bellingeri, Garbarini
Voghera: , via Emilia

MEDICA
Numeri telefonici per chiamate urgenti: **Alessandria:** 47.241; **Acqui:** 57.775, 33.41; **Novi:** 77.71; **Ovada:** 81.777; **Tortona:** 51; **Valenza** 952 601, **Voghera:** 51.520 (ambulanza: 213.838)

Numero telefonico a di turno per Ospedale Civile: 3061 (308 + numero interno)

Museo di Marengo: aperto dalle 14,30 alle 17,30. Museo e pinacoteca di Alessandria aperti martedì, giovedì e venerdì dalle 18 alle 19.

BIBLIOTECA
Chiusa e aperta il giorno. Altri giorni, aperta dalle 9 alle 12 e dalle 14,45 alle 18.

FARMACIE
Piazza Libertà: 53.031.
Stazione

CIMITERO
Dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17.

(dalle 22,30 7,30): Agip, v. Marengo 159, Ip, v. G. Bruno 1; Esso, v G. Bruno (automatico), Chevron, a Acqui.

LA STAMPA
Ufficio di corrispondenza Alessandria, via Cavour 5, 443.347. Corrispondenti: **Casale** 0142 54.162; **Tortona** 872.361; **Valenza** 55 419, **Acqui** 0144 25.29 - 0144 54.367; **Novi Ligure** 0143 76.766, **Ovada** 0143 86.392, **Valle Scrivia** 0143 65 086

VISITA ALLE GALLERIE D'ARTE

Collettiva di scultura. Alle 18 di oggi, nel foyer del Teatro Comunale di Alessandria, ad iniziativa di Comune e Provincia, in collaborazione con Ata e Risparmio, si inaugura una mostra di scultura con provenienti da ogni parte del mondo. Aperta sino al 28 settembre.

Loredana Cervegliori. La pittrice alessandrina, alla ricerca di nuove forme di espressione, e sempre con notevole successo, apre questa sera alle 21,30, nei locali della scuola materna di Castelletto Monferrato (è un'iniziativa del Comune) una sua interessante personale.

Arte capannese. E' una mostra, aperta ogni sabato e domenica, per tutto il mese di settembre, che i pittori Vito Boggeri, Pietro Casarini, Rocco Piati e Montagnana hanno allestito all'interno di capannone industriale di Serravalle Scrivia, lungo la statale per

Tina Altinier. Due lusinghieri successi della pittrice novese che in questi giorni presenta alcune sue opere recenti alla galleria d'arte «Centro storico» di Firenze. Tina Altinier ha ottenuto il primo posto, per la sezione pittura moderna, sia alla biennale «San Marco» di Venezia sia alla biennale «Taviano '86». A Venezia la giuria è stata particolarmente colpita da un'opera che raffigura il sacrificio di deportato nei campi tedeschi.

Gaetano Tramaterra. Il pittore e grafico alessandrino ha conquistato il primo premio per la grafica d'autore alla manifestazione culturale nazionale «Città di Orte». Tramaterra era presente con opere grafiche in tecnica serigrafica a diversi colori.

Concorsi di pittura. Sono in programma domani a Camino Monferrato, a Cassano Spinola e Quartiere Orti di Alessandria («Scorci e personaggi del Rione

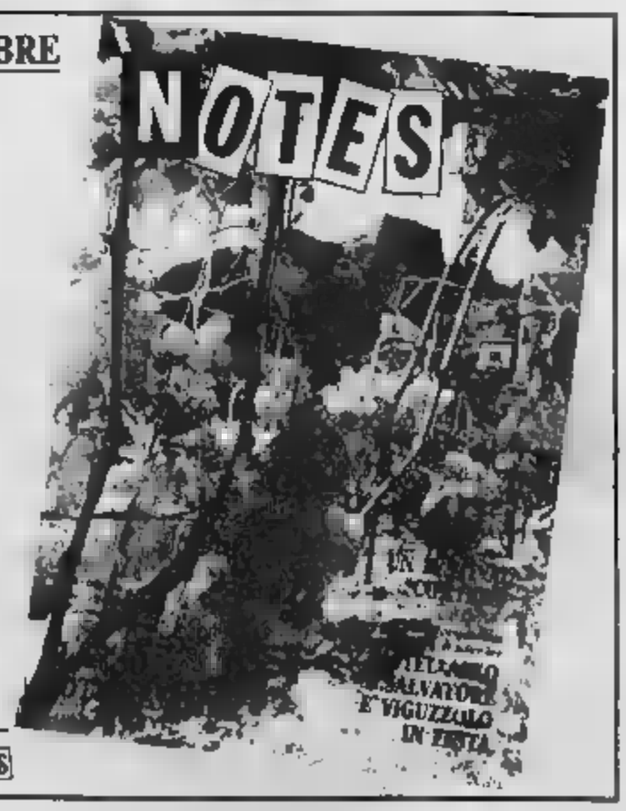
f. m.

AGENZIA MATRIMONIALE
L'AURORA
Non facciamo campagne promozionali, il nostro lavoro è basato sulla serietà nostra e di coloro che si rivolgono a noi.
I nostri prezzi sono alla portata di tutti, inoltre la nostra lunga esperienza e professionalità ci fanno ritenere leader nel campo matrimoniale
Da noi troverete serietà, simpatia e assoluta
ALESSANDRIA - Via Rosselli 4 - Tel. 0321 36.370 - 36.378
BIELLA - Via Bolzano 2 - Tel. 31.863 - 352.835

LIMONE PIEMONTE
zona maneggio, vendiamo alloggi arredati, auto.
Pronta consegna
Prezzi interessanti. Rateizzazioni
Informazioni telefonare 0173 30.488 - 49.674

Baldi è ...
AMBIENTE CASA
di Baldi Gianfranco
Progettazione e realizzazione dell'arredamento su misura per la vostra casa
AMBIENTE CASA
di Baldi Gianfranco
C.so Marconi 38-40
Tel. 0144-71104 CASSINE (AL)
— APERTO ANCHE LA DOMENICA —

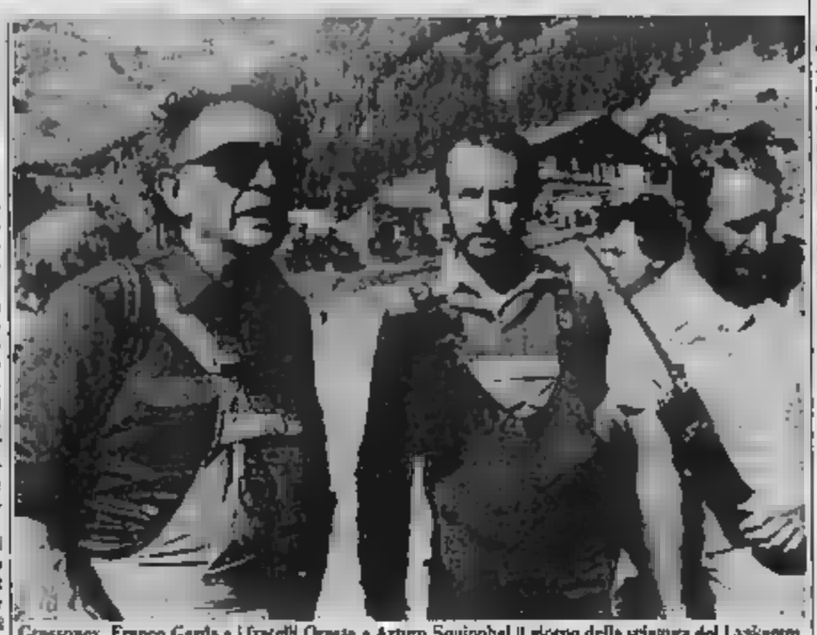
COMETA
MUSIC
Statale 211 - (AL)
Tel. (0131)
13 SETTEMBRE (sera)
SETTEMBRE (pomeriggio e sera)
GIOVEDI' (sera)
BALLO MODERNO con
DISCOTECA
D.J. MARCO e PAOLO
DOMENICA 14 SETTEMBRE
Selezione candidati
«GIOCO COPPIE»
aventi dai 20 ai 50 anni
e volete partecipare... incontriamoci
VENERDI' 19 ballo
RUSPA
Tutti i GIOVEDI' e DOMENICA SERA
Ingresso gratuito

Ecco il di SETTEMBRE
Questo mese vi propone:
ATTUALITA'
Il vino sotto esame - Non quella bolletta - Se mi dai un'ulcera... Una cartella piena di... - La guerra della carta
PERSONAGGI
Remo Sacco: 10 anni nell'Alessandria calcio - Pozzi: favola e poesia nella pittura
DIVERTIMENTO
Tutte le sagre della provincia Castellazzo, S. Salvatore e Viguzzolo in festa - Il palio di
SPORT
Castelferro capitale del tamburello Ancora stranieri in grigio Valenzana o.k.?
ACQUI TERME
Usai 75 nella bufera: scoppia il scano-concorsio
I ferrari: quando il ferro è amico
GAVI LIGURE
«Un festival scorbutico»
Quando Gavia...
RUBRICHE
Musica classica - Hi-Fi - Cinema - Vini
Ricette - Ristoranti - Erboristeria - Oroscopo
Passatempi - La vignetta di Bort.
Prendi nota, anzi... prendi NOTES


Domani una cerimonia si svolgerà al rifugio Mantova

La Valle ricorda le vittime della sciagura al Lyskamm

Inaugurata [illegible] targa dedicata [illegible] cinque giovani [illegible] all'istruttore Obert


Gressoney. Franco Garda e i fratelli Oreste e Arturo Squinobal il giorno della sciagura del Lyskamm

GRESSONEY — Quasi un anno fa, il 17 settembre 1985, morivano durante un'esercitazione sul Lyskamm, nel Monte Rosa, sei giovani alpinisti valdostani: l'istruttore e guida alpina Roger Obert di Antagnod e i suoi allievi Pierino Bellnaz, di Valgrisenche; Corrado Vuillermoz, di Valtournenche; Piergiorgio Perucca, di Saint-Vincent; Carlo Piou, di Aosta; Ettore Grappein di Cogne.

La tragedia, una delle più gravi nella storia dell'alpinismo valdostano, [illegible] due superstiti, le aspiranti guide [illegible] Margueriettaz, di Courmayeur, e Stefano Orivel di Gressan, che [illegible] i loro compagni facevano parte [illegible] 31ª [illegible] formazione alpinistica diretto dal responsabile del soccorso alpino valdostano Franco Garda.

Domani il presidente [illegible] guide della Valle, Oliviero Prachey, il responsabile del soccorso alpino di Gressoney Arturo Squinobal, [illegible] Garda, guide e [illegible] alpinisti caduti sul Lyskamm si stringeranno [illegible] una volta, come un anno fa, intorno alle famiglie delle vittime.

[illegible] cerimonia di commemorazione si svolgerà al rifugio Città di Mantova, con partenza da Gressoney-La-Trinité. Alle 7 sarà avviata l'ovovia [illegible] Gabiet, poi la seggiovia per consentire di [illegible] giungere il rifugio, dove, [illegible] 11, sarà celebrata la [illegible] [illegible] grave lutto che [illegible] sgomento e profondo cordoglio in tutta la regione [illegible] scoperta e benedetta una [illegible] in bronzo.

Alle giovani vittime di quella [illegible] fu dellnita [illegible] *terribile fatalità* e «uno sciagura spaventosa» sarà dedicata anche una scultura in bronzo (rappresenta Cristo) di Bruno Gabrielli, artista [illegible] Oressoney. L'opera è [illegible] realizzata in un [illegible] esemplare, ottenuto [illegible] il procedimento della [illegible] perea.

Ai discorsi si alterneranno i silenzi, [illegible], in queste circostanze, più eloquenti. [illegible] Franco Garda: «*Sarà difficile parlare e non soltanto perché in occasioni come questa le parole adatte [illegible] vengono mai alla memoria. Decine di volte abbiamo, infatti, discusso della sciagura del Lyskamm, una tragedia ancora inaccettata perché incomprensibile, dovuta all'imponderabile rischio sempre presente [illegible] nostro lavoro*».

Garda sottolinea la professionalità [illegible] Roger Obert, 33 anni, «*ottimo istruttore, serio e prudente*». Il ricordo delle drammatiche ore che seguirono [illegible] la tragedia, [illegible] che venivano organizzati i soccorsi e la notizia si diffondeva vallata dopo vallata. [illegible] ancora vivo.

Dice Olivier Prachey: «*E' ormai inutile [illegible] una spiegazione di quanto accadde. Quei ragazzi sono morti e anche per loro chi ama la montagna [illegible] continuare a alimentare questa passione, a viverla anche se l'll disgrazia è sempre difficile da accettare*».

Beatrice Mosca

Un convegno a Courmayeur

Il Monte Bianco è ancora il mito degli alpinisti?

COURMAYEUR — Si conclude [illegible] il convegno «*Il Monte [illegible] nell'evoluzione dell'alpinismo. Immagini e esperienze della storia e dell'attualità*», ultimo appuntamento nel [illegible] manifestazioni sul bicentenario della conquista del tetto d'Europa. L'incontro «*si propone come bilancio storico e [illegible] analisi [illegible] tendenze alpinistiche*», dicono [illegible] organizzatori.

Ivan Negro, guida alpina di Courmayeur, uno dei promotori dell'iniziativa, [illegible]: «*Per un verso si ricostruirà il ruolo che storicamente il Monte Bianco ha svolto nello sviluppo dell'alpinismo e dall'altro tenteremo di individuare il posto che occupa attualmente in rapporto anche a [illegible] Himalaya, sempre più frequentato e vicino a un alpinismo [illegible]*».

Il convegno [illegible] cominciato ieri pomeriggio alle 15. [illegible] relazione introduttiva è stata di André Roch, grande alpinista e scrittore. [illegible] lui il [illegible] futuro [illegible] Bianco. L'altro momento importante del simposio (chiuderà questa sera alle [illegible]) il rappresentato [illegible] un'ampia documentazione [illegible] film e fotografia che metteranno a confronto tecniche alpinistiche.

Gli aspetti tecnici saranno la [illegible] in [illegible] e su ghiaccio e lo sci. [illegible] i film presentati, il documentario [illegible] salita solitaria [illegible] Dru, imponente [illegible] granitica sui [illegible] francesi [illegible] Bianco, girato da Dassonville. E' una pellicola di parecchi anni fa e servirà proprio per mettere a confronto le tecniche. [illegible] dopo, infatti, verrà proiettato un film di Christophe Profit che in solitaria aprì la direttissima «via americana» del Dru. Il giovane scalatore francese sarà presente [illegible] convegno [illegible] Courmayeur e parteciperà insieme con [illegible] altri alpinisti al dibattito.

Fra questi vi [illegible] Ricardo Cassin, uno dei grandi nomi dell'alpinismo mondiale che ha all'attivo anche splendide salite [illegible] Monte [illegible] mancherà Jean [illegible] [illegible], il «solitario» alpinista di Chamonix [illegible] ha compiuto in questi ultimi anni exploit eccezionali.

e. m.

Giovedì in discussione il piano aziendale

Sindacati a confronto per la vertenza Cogne

La Uil [illegible] posizioni opposte rispetto alle altre sigle

AOSTA — «*Noi non sosteniamo il piano [illegible], alcuni punti [illegible] nostro programma [illegible] simili a quelli della Deltasider. Tutto qui. Per questo [illegible] accettiamo le accuse [illegible] altri sindacati. Il [illegible] studio indica soluzioni concrete. Soltanto migliorando la qualità della produzione salvaguardiamo i posti [illegible] lavoro*». Franco [illegible] segretario della Uil, spiega così la posizione del sindacato che [illegible] è dissociato dal giudizio sfavorevole dato dai lavoratori e [illegible] Regione [illegible] piano monotillera della Deltasider, una ristrutturazione che comporterà una riduzione di [illegible] 600 posti di lavoro.

Rossi aggiunge: «*La nostra [illegible] scelta coraggiosa, ma necessaria. Siamo convinti che le altre considerazioni siano rimaste su posizioni superassate*». Per la Uil il futuro dell'ex Cogne passa per una riduzione della produzione e un progressivo aumento degli addetti. E' sicura, anche, che non ci saranno licenziamenti. [illegible] i pre-pensionamenti [illegible] potrà risolvere il problema «anche di personale».

La segreteria ha deciso di rimanere [illegible] Comitato regionale [illegible] per la siderurgia, [illegible] se non condivide in pieno le sue scelte. «*Vogliamo difendere il futuro della siderurgia. Allora non possiamo uscirne, ma continueremo a sostenere [illegible] nostra tesi, cercheremo [illegible] continuare gli altri che è la migliore*», continua Rossi. Giovedì la [illegible] terrà un incontro stampa. [illegible] una settimana da quello [illegible] Uil di ieri mattina. Non ci saranno soltanto i giornalisti, ma [illegible] che il segretario regionale [illegible] e il responsabile del settore metalmeccanici. Eliseo Lepore. Un appuntamento che ha il sapore di una [illegible] a di un processo.

[illegible] dice: «*Non ci faremo trascinare nella polemica. Vogliamo che la nostra tesi sia ascoltata e capita, null'altro*». Dice Piero Ferraris, della segreteria Fim: «*Vogliamo [illegible] confronto all'americana. E' inutile continuare a rispondersi [illegible] volantini, con messaggi a distanza*».

All'ex Cogne, [illegible], i lavoratori scioperano. Il [illegible] lio [illegible] fabbrica è contrario al piano Deltasider. Al [illegible] interno [illegible] vi sono rappresentanti [illegible] Uil: sono usciti anni fa, quando il sindacato ha deciso di non rimanere nella Fim. Eliseo Lepore spiega: «*Non aveva alcun senso restare nella Fim. Eravamo relegati in [illegible] contuccio, ci tappavano la bocca dicendoci che eravamo in minoranza. Una situazione insostenibile*». Così la Uil ha fatto la sua [illegible].

«*Quando [illegible] il [illegible] facciamo sentire la nostra [illegible] e [illegible] il dissenziente rispetto agli altri sindacati ci confrontiamo*», aggiunge Rossi. E [illegible]: «*Non si vede capire che è ora [illegible] smetterla di illudere i lavoratori. La Deltasider così com'è ha poco futuro, eppure [illegible] altri sindacati sostengono che [illegible] mantenere gli accisi da costruzione. [illegible] do economico*».

La maggioranza dei lavoratori [illegible] però essere contraria al piano Deltasider. Risponde Rossi: «*Non so fino a che punto, sono stufi di essere strumentalizzati*». La [illegible] i [illegible] favorevole ai finanziamenti regionali (50 miliardi) all'azienda. Posizione che pare contraddire la scelta [illegible] politica [illegible] economica del sindacato rivolta a aziende [illegible] e produttive. «*E' [illegible] via obbligata, ma [illegible] Regione deve richiedere garanzie precise sull'impiego del denaro, [illegible] [illegible] lira dovrà uscire dalla Valle. L'esempio [illegible] Trentino che ha [illegible] 50 miliardi e [illegible] credo [illegible] la miglior risposta*».

e. mar.

Sarà inaugurata domani a Torgnon

Area per il pic-nic

[illegible] — Domani [illegible] località [illegible] [illegible] Grandzagne, [illegible] Comune di Torgnon, verrà inaugurata l'area attrezzata nel bosco [illegible]. La cerimonia comincerà alle 11 con la messa all'aperto, seguiranno [illegible] 11,45 i discorsi delle autorità e, alle 12,15, la visita dell'area.

Nel bosco di Chantorné (1765 metri), l'[illegible] regionale all'Agricoltura ha ricavato [illegible] sono pic-nic su una [illegible] perficie di circa tre ettari e mezzo. Il luogo è di singolare bellezza. La vegetazione arborea è costituita principalmente da abete [illegible] ma [illegible] presente anche il [illegible]lice, [illegible] arbusti più diffusi [illegible] felce, sambuco, ialicone e rosa canina.

L'area attrezzata, che dista da Aosta 46 chilometri, ha una [illegible] ricettiva di 250 persone. E' dotata di parcheggio con 120 posti auto, di servizi igienici e di segnaletica interna per l'indicazione delle infrastrutture disponibili. Lungo i [illegible] sentieri circa [illegible] infatti [illegible] distribuiti 21 fornelli a due fuochi, 3 fontanili, 17 punti di raccolta rifiuti.

GLI APPUNTAMENTI [illegible] VALLE [illegible]

Cinema

AOSTA

[illegible] **Sapio di polizia III**, regia di Jerry Paris, con S. Gutenberg, B. Smith, D. Graf, M. Winslow (Usa 1986) — *Per salvare dal fallimento la propria accademia di polizia gli sgangherati allievi danno da fare a modo loro*. Orario: 20; 22.

MACOSA: Dottoressa Ohlà, regia di Andrea Barzini, con S. Grandi (Italia 1986) — *Film erotico*

[illegible] **Pajce III**, regia di Anthony Perkins, con A. Perkins, J. [illegible] (Usa 1986) — *Molti personaggi (e molte morti) nel lontano motel Hitchcockiano*, [illegible] *del vecchio psicopatico*. Orario: 18; 20; 22.

SPLENDOR: Sin a luce rossa [illegible] 18. Orario: 18; 20; 22.

COURMAYEUR

[illegible] **BIANCO: Festa di laurea**, regia di Pupi Avati, con C. Delle Piane, M. Novecento, D. Parisini (Italia 1982) — *Timido tentativo impegno [illegible] sue sostanze per una festa, in onore di colei che [illegible] lasciò molti anni prima*. Orario: 18; 20; 22.

[illegible]

IDEAL: Nove settimane e mezzo, [illegible] di Adrian Lyne, con M. Rourke, K. Basinger (Usa 1985) — *Folle e [illegible] passione coinvolge due giovani emigranti a New York*. Orario: 21.30

Il taccuino

«La Stampa» - [illegible]

[illegible] 3, [illegible] Jean de la Pierre, [illegible] (0165) [illegible]

[illegible] 10, [illegible] rier [illegible] Maistre, [illegible] (0165) 40.951.

[illegible]

Lunedì: Châtillon, Verrès

[illegible]

Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin

Giovedì: Hône, Gressoney-Saint-[illegible], Brusson, Saint-Vincent, Morgex.

[illegible] Ayas, [illegible], Issogne, La [illegible], Valtournenche.

Sabato: [illegible], Pont-Saint-Martin, La Thuile, Arvier.

Domenica: Gressoney-La-Trinité, Cogne

Farmacie

Aosta: Piscine, IX via De Tillier (chiusura ore 22 escluse chiamate urgenti).

IL TEMPO

Tendenza fino alle [illegible] di domani: parzialmente nuvoloso. Temperature [illegible] ieri all'aeroporto: [illegible] + 13; ore 12: + 17. Umidità: [illegible] per cento. Vento: [illegible] e da [illegible] fondo [illegible]

(Servizio [illegible] cura [illegible] Stazione meteorologica della Regione)

Televisioni

RAITRE

19,10 Tg3 Regionale

[illegible]

12,30 Telegiornale [illegible] Valle d'Aosta
13 — Cartoni
15 — Capitan Nemo
16 — Super auto mash
17,30 George Jungle
18 — Il piccolo detective
18,30 Telefilm
18,50 Giochi d'estate
20 — Buonasera

ANTENNE 2

12,07 A nous deux
13 — Antenne 2 midi
13,35 L'homme qui valait trois milliards
14,25 Bugs Bunny
14,55 Les jeux du stade
17 — Cunard de l'aventure
18 — Amicalement vôtre
18,50 Des chiffres et des lettres
19,15 Actualités régionales de Fr 3
19,40 Affaire suivante...
20 — Le journal
20,35 Variétés Prénom Linda
22,20 Les [illegible] rock
23,25 Cyclisme: Tour de l'Avenir
23,40 Les enfants du rock

TV [illegible]

[illegible]

13,25 Flash jazz
14 — Tennis
17,10 Juke box heroes
18,40 Franc-parler
[illegible]
19,30 Téléjournal
20,05 Magny
20,40 Major Dundee
22,15 Téléjournal
22,35 Sport
23,35 La Fiesta aux Lecteurs
1,05 Dernières nouvelles

Radio

RADIO DUE

12,10 Voix de la Vallée
14 — [illegible] station de Carlo Rossi
14,30 Voix de la Vallée

RADIO VALLE [illegible]

[illegible] RETE

[illegible] Notiziario [illegible] mattino
8,02 Ciao Objettivo [illegible]
9 — Lascia in [illegible]
10,30 Oggi parliamo di...
12 — Notiziario regionale
13 — Pomeriggio contemporaneo [illegible]

RADIO REPORTER

7,45 Disco flash
8,02 R.R. Hotline
9,32 99 auguri
10,24 [illegible] flash un anno [illegible]
11 — Self-service
11,30 La rubrica
14[illegible] Aosta vende musica
15,02 R.R. momenti d'amore

[illegible] MONTE ROSA

7 — [illegible]
8 — Lascia la allegria
10,10 Revival anni d'oro
12 — A tutta mattina
14,30 Baby musica
16,30 Estate in onda...

RADIO GAMMA

8,15 Notiziario flash
8 — Disco Gamma
10 — Salute e bellezza
10,30 Casa [illegible]
11,30 La ricetta del giorno
14 — Disco Gamma
15 — Gamma Borsa

RADIO [illegible] [illegible]

7 — Gran mattino
7,45 E la gente stanno a guardare
8 — Buongiorno
8,30 Soft music
10 — Gran mattino
10,45 Rubrica
11 — Discovoggio
17,30 Anteprima
18 — Soft music
19 — Stereomusica con stop

TOP ITALIA RADIO

7 — Nicoletta Zema
8,30 Tirlordi
9,15 L'escalope
10,15 Crossings

LA STAMPA
Cronache della [illegible] d'Aosta
AEROCLUB VALLE D'AOSTA
AEROCLUB VALLE D'AOSTE

CONCORSO dal 4 al 17 Settembre 1986

[illegible] DI [illegible]

REGOLAMENTO

Da giovedì 4 a mercoledì 17 settembre 1986 «La Stampa» pubblicherà un tagliando con domande sulla storia dell'Aeroporto di Aosta, sui personaggi e i mezzi che lo abbellano.
I tagliandi potranno essere inviati a LA STAMPA di Torino via Marenco 32 - Ufficio Promozione e Sviluppo o imbucati direttamente in apposita urna presso l'Aeroporto Regionale «Corrado Gex» Saint-Christophe fino a domenica 21 settembre entro le ore 17.
Fra tutti i tagliandi pervenuti con l'esatta risposta, saranno estratti i seguenti premi:
- Un cicloviaggio ecologico Piaggio
- Un brevetto di volo a motore di 1° grado
- Un brevetto C di volo a vela
- Un brevetto di 1° grado di paracadutismo
- Una scatola di montaggio di aeromodellismo
- n. 10 voli turistici per due persone
- n. 50 voli sulla storia dell'aeronautica.

L'Editrice La Stampa declina ogni responsabilità alla mutata disponibilità dei premi nei confronti dei vincitori.
I vincitori saranno informati tramite la pubblicazione dei nomi su «La Stampa».

DOMANDA: In quale anno è stato inaugurato l'aeroporto di [illegible]

RISPOSTA:

NOME

COGNOME

INDIRIZZO

Le giornate ecologiche per ripulire il colle del Gran San Bernardo

E il valico può far «maquillage»

Iniziativa di Comune e Pro-loco di Saint-Rhémy-Bosses - Volontari valdostani e svizzeri

SAINT-RHEMY-BOSSES — «*Salviamo il Gran San Bernardo e il suo comprensorio, [illegible] all'altezza del suo glorioso passato*». E' la motivazione che ha ispirato una serie di giornate ecologiche che si stanno svolgendo al valico del Gran San Bernardo e [illegible] zone limitrofe, ma sempre in territorio italiano.

Hanno promosso l'iniziativa [illegible] amministratori di St-Rhémy-Bosses in collaborazione con la Pro-loco e l'Associazione [illegible] Bernard, composta da cittadini valdostani ed elvetici (del vicino canton Vallese). L'animatore-segretario è Felice Verraz, che gestisce un esercizio commerciale al valico di frontiera e che è sempre interessato perché al Colle il turismo potesse [illegible] incentivato, mantenendo l'ambiente [illegible]: pulizia e decoro del territorio sono un elemento essenziale [illegible] un buona immagine turistica, in troppe località rifiuti e cartacce deturpano il paesaggio.

Le «*giornate ecologiche del Gran San Bernardo*» [illegible] impegnati parecchi [illegible] meccanici messi a disposizione dal Comune. Si svolgeranno [illegible] con la partecipazione [illegible] volontari residenti nella zona, operatori turistici e commerciali e anche forestali, carabinieri e finanzieri. La caserma dei [illegible] valico verrà [illegible] e potrà così presentarsi [illegible] un miglior aspetto nei prossimi anni.

Il sindaco di Saint-Rhémy-Bosses, Nestore Ronc, ha detto: «Già da alcuni anni abbiamo *effettuato [illegible] intervento per eliminare gli scarichi fognari nel lago. Adesso i rifiuti confluiscono in [illegible] piccolo depuratore a pedara nel terreno, che però fra poco [illegible] collegato all'intera rete fognaria comunale*». Nelle scorse settimane i «sub» si [illegible] immersi [illegible] lago per eliminare dal fondale rifiuti solidi (soprattutto lattine): un concorso di iniziative, quindi, per [illegible] ne pulito il lago, lì [illegible] colle del Gran San Bernardo e tutto il comprensorio.

Il [illegible] Ronc dice ancora: «*Il tunnel ha sottratto un grosso volume [illegible] traffico [illegible] colle, ma la parte alta [illegible] nellata [illegible] Gran San Bernardo è rimasta un importante polo turistico per il nostro Comune e per gli [illegible] della [illegible] Svizzera*». [illegible] un turismo solo estivo, che registra un buon livello di passaggi.

I [illegible] arrivano più [illegible] confine soltanto [illegible] acquistare a prezzo ridotto sigarette e [illegible] dopo [illegible] sbarra (non c'è neanche più la convenienza), ma soprattutto per visitare l'Ospizio. I cani del Gran San Bernardo sono conosciuti in tutto il mondo, e [illegible] grande attrattiva. Il clima fresco di luglio e agosto dà ristoro [illegible] cittadini che salgono numerosi al colle dai due versanti. C'è poi la possibilità [illegible] ottimi formaggi e burro prodotti negli alpeggi della [illegible]. Proprio questo successo estivo crea, però, il problema dello smaltimento dei rifiuti [illegible] giornate ecologiche vogliono [illegible] una risposta. «*Non dovranno, però, [illegible] un valore episodico, [illegible] ripetersi*».

Bruno Baschiera

Gran San Bernardo. Il lago del valico fra Italia e Svizzera e sullo [illegible] l'ospizio dei canonici

Anche [illegible] mongolfiera valdostana ai campionati

Sfida europea in pallone

Aosta. La mongolfiera che parteciperà ai campionati d'Europa

AOSTA — Da domani sino al 19 [illegible] nel cielo di Siebenberg See, cittadina austriaca, volerà anche una mongolfiera valdostana [illegible] partecipa al campionato europeo di volo in pallone. A dirigerla sarà Nello Charbonnier, reduce da un'altra gara internazionale a Metz.

Con lui vi sarà un navigatore austriaco e Vanni Zanoni, di Biella. «Non voglio far pronostici e neppure illudermi», dice Charbonnier. A Metz è riuscito a vincere una gara molto impegnativa e nella lunga trasferta austriaca parte non fra i favoriti, ma fra i possibili «outsider».

[illegible] Il pilota valdostano: «Chissà, forse [illegible] mi porterà fortuna, visto che è un personaggio valser e andiamo proprio a gareggiare in un paese di lingua tedesca». La mongolfiera è infatti quella del Monterosa-ski, con disegnato il simpatico pupazzo, simbolo dei comprensori sciistici. Le gare in programma sono molto impegnative.

MOBILIFICIO
PRAMOTTON
MEUBLES
Strada Statale 26 - Hône (Aosta) - tel. (0165) 787.882 - 787.883
[illegible] oltre 20 anni di esperienza
Vi propone una gamma completa di arredamenti rustici, classici e moderni
Vasta [illegible] e cucine componibili
Trasporto e montaggio gratuito - Esportazioni

Chalet

Come lo volete - Dove lo volete
con poco denaro ed in breve tempo
AL TERRENO
CI PENSIAMO NOI!
POSSIBILITA' MUTUO REGIONALE
[illegible] GIANFRANCO
Via Festaz, 31 - 11100 AOSTA (Italia)
Telefono 0165 44 436

OGGI CONCLUSO
GROS CIGNE
Biglietti estratti - Concorso di Agosto.
T'Estratto [illegible]
[illegible]

IN VALLE D'AOSTA
PRODOTTI [illegible]
"PEGNO MÈ BON"
I LO CASSE CROUTE CAMPAGNARD!
SALAMINO
NOVITÀ

Sabina s.n.c.
[illegible] Chamole e [illegible] & C.
Loc. Champagne - Verrayes (Aosta) - Tel. (0165) 49.139/49.139

PELLICCERIA
LES
GRIFFES
Via Challand 29 ang. via Festaz
Tel. 0165 40.381 - AOSTA
[illegible] LUCIDI DELLA PELLICCERIA
[illegible] PELLI A PREZZI ESTIVI
ALCUNI ESEMPI

VISONE C.	da L.	2.500.000
MARMOTTA	[illegible] L.	2.450.000
VOLPE GROEN.	da L.	1.600.000
CASTORINO SPITZ	da L.	950.000
RAT-MOUSQUE VIS.	[illegible] L.	1.550.000
OPOSSUM TASMANIA	da L.	[illegible]
PERSIANO	[illegible] L.	1.650.000
FOCA	da L.	1.100.000
AGNELLO	da L.	850.000

PRENOTI CON UN ACCONTO E RITIRI QUANDO PIU' [illegible] FA COMODO A CONDIZIONI [illegible] PAGAMENTO PARTICOLARMENTE VANTAGGIOSE
(Si eseguono rimesse a modello)

IL 21 SETTEMBRE IN CAMPO LE SQUADRE DELL'INTERREGIONALE

Derby valdostano alla sesta giornata con i rossoneri che cercano il riscatto

La prima sfida il 26 ottobre al Puchoz, ritorno il 15 febbraio - Nella scorsa stagione ha sempre vinto il Saint-Vincent

Una speranza sola riscoprire il gioco

Il campionato italiano più strano (un ibrido nella costellazione del calcio nazionale: dilettanti né professionisti) riparte fra otto giorni, alle quattro del pomeriggio. Nell'arco della stagione osserverà tre domeniche di sosta, in coincidenza con le festività Natale (25 dicembre) e Pasqua (12 e aprile). Per quanto riguarda gli orari d'inizio è stato deciso il seguente schema: prima giornata alle 16; dal 28 settembre alle ; dal 19 ottobre alle 14,30; dal 31 gennaio '87 alle 15; dal 29 marzo alle 15,30 e l'ultima giornata alle 16.

atteso un'altra revisione dei campionati d'anzianità), e cocenti che l'Eccellenza impone alle società così non molto distimili dai livelli della , c'è da sperare soltanto nel ritorno gioco, di uno spettacolo perlomeno dignitoso, che nella passata stagione (fatte salve poche compagini) non è purtroppo verificata.

Gli esteti disamorati dell'Interregionale possono fare affidamento sui giovani. I ragazzi che tutte le società costrette a lanciare dalle norme della federazione che hanno ulteriormente ridotto il numero dei fuori quota. Giusta sbagliata che sia, la regola trecola sotto linea verde.

Il volto del girone A promette molto sul piano della qualità, nonostante il bisogno dei club che ormai hanno perso anche l'ultimo quarto di nobiltà. L'ipotesi più facile è quella di un torneo a tricoloni: due o tre squadre a darsi battaglia al vertice, cinque sei a galleggiare nella media classifica e tutte altre nella bagarre della salvezza.

Se la stagione è risorta nel segno del Cuneo, quella che è alle porte rischia di avere il marchio del Pinerolo, dato favorito dalla maggior parte degli esperti. La squadra Zunino vincela giovanile ed esperienza in Coppa Italia (il Saint-Vincent può confermarlo) ha dato l'impressione di poter svettare sulle altre quindici del girone. Il contrastarle il passo sono chiamate soprattutto la Biellese e (forse) il Savona. Sono per ora ingiudicabili Imperia e Cairese. Stando alla campagna acquisti le altre formazioni promettono quadro generale Saint-Vincent Aosta trovano collocazione ben distinta. Lo squadra di Puia, prudenza del mister, non dovrebbe avere problemi. telaio e addirittura rinforzato da Riccardi (lavoratore intelligente del centrocampo) e parecchi giovani che devono andare: Muria, Saccani, Monteforte, Miriello. I bianconeresti possono ripetere il campionato dell'in Eccellenza e fare anche di più.

Anche l'Aosta è in bilico, ma fondo alla classifica. I ragazzi di Bastoni alternano test discreti a partite prive logica. La squadra è senza voto, ma preoccupa. I dirigenti e il tecnico però in grado di mettersi ripara, soltanto a patto di accettare il sacrificio altro paio d'acquisti. Purtroppo ritardo alla seconda volta potrebbe essere fatale.

Dario Crestodina

ECCELLENZA GIRONE A

1ª Giornata
(2) settembre-11 gennaio)
Acqui-Saint-Vincent
Aosta-Cairese
Cuneo-Savona
Imperia-Pinerolo
Juve Domo-Nizza Millefonti
Levante Pegli-Biellese
Moncalieri-Albenga
Vado-Savigliano

2ª Giornata
(28 settembre-18 gennaio)
Albenga-Acqui
Biellese-Moncalieri
Cairese-Vado
Nizza Millefonti-Imperia
Pinerolo-Cuneo
Saint-Vincent-Levante Pegli
Savigliano-Aosta
Savona-Juventus Domo

3ª
(5 ottobre-25 gennaio)
Acqui-Savigliano
Cuneo-Cairese
Imperia-Biellese
Juventus Domo-Albenga
Lev. Pegli-Nizza Millefonti
Moncalieri-Pinerolo
Saint-Vincent-Savona
Vado-Aosta

4ª Giornata
(12 ottobre-1° febbraio)
Albenga-Vado
Aosta-Levante Pegli
Biellese-Saint-Vincent
Cairese-Imperia
Juventus Domo-Pinerolo
Nizza Millefonti-Acqui
Savigliano-Cuneo
Savona- Moncalieri

5ª Giornata
(19 ottobre-8 febbraio)
Acqui-Cairese
Biellese-Savona
Cuneo-Nizza Millefonti
Imperia-Juventus Domo
Moncalieri-Aosta
Pinerolo-Savigliano
Saint-Vincent-Albenga
Vado-Levante Pegli

Una azione nell'ultimo derby fra biancocelesti e rossoneri

6ª Giornata
(26 ottobre-15 febbraio)
Albenga-Pinerolo
Aosta-Saint-Vincent
Cairese-Savona
Juventus Domo-Cuneo
Levante Pegli-Acqui
Nizza Millefonti-Biellese
Savigliano-Moncalieri
Vado-Imperia

7ª Giornata
(2 novembre-22 feb)
Acqui-Aosta
Albenga-Cairese
Biellese-Juventus Domo
Cuneo-Imperia
Moncalieri-Vado
Pinerolo-Levante Pegli
Saint-Vincent-Savigliano
Millefonti

8ª Giornata
novembre-1° marzo)
Aosta-Cuneo
Cairese-Biellese
Imperia-Saint-Vincent
Juventus Domo-Acqui
Levante Pegli-Albenga
Nizza Millefonti-Moncalieri
Savigliano-Savona
Vado-Pinerolo

9ª Giornata
(16 novembre-8 marzo)
Albenga-Savigliano
Biellese-Vado
Cairese-Juventus Domo
Cuneo-Acqui
Moncalieri-Imperia
Pinerolo-Aosta
St-Vincent-Nizza Millefonti
Savona-Levante Pegli

10ª
(23 novembre-15
Acqui-Biellese
Aosta-Albenga
Imperia-Savona
Juve Domo-Saint-Vincent
Pegli-Moncalieri
Millefonti-Pinerolo
Savigliano-Cairese
Vado-Cuneo

11ª Giornata
(30 novembre-22 marzo)
Albenga-Imperia
Biellese-Aosta
Cairese-Nizza Millefonti
Moncalieri-Juventus Domo
Pinerolo-Acqui
Saint-Vincent-Cuneo
Savigliano-Levante Pegli
Savona-Vado

12ª Giornata
(7 dicembre-29 marzo)
Acqui-Moncalieri
Cuneo-Biellese
Imperia-Savigliano
Juventus
Levante Pegli-Cairese
Nizza Millefonti-Vado
Saint-Vincent-Pinerolo
Savona-Albenga

13ª Giornata
(14 dicembre-5 aprile)
Albenga-Biellese
Aosta-Nizza Millefonti
Cairese-Saint-Vincent
Levante Pegli-Imperia
Moncalieri-Cuneo
Pinerolo-Savona
Savigliano-Juventus
Vado-Acqui

14ª
(21 dicembre-26 aprile)
Biellese-Savigliano
Cairese-Pinerolo
Cuneo-Levante Pegli
Imperia-Aosta
Juventus Domo-Vado
Nizza Millefonti-Albenga
Saint-Vincent-Moncalieri
Savona-Acqui

15ª Giornata
(4 gennaio-3 maggio)
Acqui-Imperia
Albenga-Cuneo
Aosta-Savona
Lev. Pegli-Juventus Domo
Moncalieri-Cairese
Pinerolo-Biellese
Savigliano-Nizza
Vado-Saint-Vincent

AOSTA Bastoni ha fiducia nei giovani

«Il traguardo salvezza è alla nostra portata»

L'obiettivo dei rossoneri è rappresentato dai punti in classifica

AOSTA — Dopo due anni di esordi in trasferta, l'Aosta debutta quest'anno al Puchoz campionato d'Eccellenza. Ospite dei rossoneri sarà la Cairese, mentre la seconda e la terza giornata vedranno la squadra Bastoni impegnata a Savigliano ed a Vado. Dice l'allenatore aostano: *«Non è certo partenza agevole. All'esordio affronteremo una compagine retrocessa che punterà a far risultato dopo delusioni passata stagione, mentre a Savigliano troveremo di fronte una squadra carica d'entusiasmo che si è mossa molto bene sul mercato acquistando, l'altro. Desolati, ex . Il Vado una neo promossa che punta a farsi valere davanti al proprio pubblico e quindi crescerà non pochi problemi.*

Quanti punti vorrebbe realizzare nei primi 270 di gioco?

«Quattro punti ci consentirebbero cominciare nel migliore dei modi campionato. Una partenza positiva è determinante per creare entusiasmo intorno alla squadra che è molto giovane ed ha bisogno di fiducia per affrontare un torneo duro come quello Eccellenza».

Il derby è alla sesta giornata. Dopo la doppia sconfitta dello sono stato curiosità confronto con il Saint-Vincent. Cambierà qualcosa questa volta?

«Cercheremo di la serie negativa anche se non sarà facile. La compagine Puia è molto amalgamata, ma faremo il possibile per soddisfare i tifosi nella stracittadina».

Mario Bastoni

Il girone di andata vi propone partite interne in trasferta. Avreste preferito una fase ascendente del campionato più agevole oppure ritiene che sia meglio valutare subito consistenza della squadra?

«Il nostro obiettivo è di raggiungere quota trenta, vale a dire una salvezza di tutto comodo da centrare certo anticipo. E' indubbio che l'avvio sarà determinante a proprio per questo il calendario presenta piuttosto ostico. Un maggior numero di confronti interni ci avrebbe consentito di poter contare sull'apporto del pubblico e quindi sfruttare il fattore campo, ma vedremo di ovviare alla situazione con una partenza brillante infonderci sicurezza».

Quali sono le squadre favorite per la vittoria finale?

«La promozione se la giocheranno il Pinerolo, la Biellese e il Savona. Sono, carta, le tre formazioni più forti del campionato

s. b.

ST-VINCENT Puia non si preoccupa

«Possiamo subito fare punti molto preziosi»

Ad Acqui e poi nelle partite casalinghe con Levante e Savona

SAINT-VINCENT — *«L'esordio Acqui ed doppio confronto interno con il Levante e il Savona dovrebbero consentirci punto campionato abbastanza soddisfacente».* E' il primo Giorgio Puia sul rio del torneo d'Eccellenza.

Il Saint-Vincent possibilità punti preziosi del campionato l'allenatore biancoceleste sottolinea come sia *«importante per squadra rinnovata come nostra partire con piede giusto e conquistare risultati utili a dare morale, per disputare di tutta tranquillità negli intenti della società».*

Sulla carta l'impegno più delicato nei primi tre turni è quello casalingo contro il Savona. Dice Puia: *«La squadra ligure una delle favorite alla vittoria finale ed avremo modo saggiarne subito la consistenza. Ci troveremo tra l'altro di fronte quel Mirisola che ci avrebbe fatto certamente comodo avere anche quest'anno».*

quarta giornata propone ai tertulli la a Biella e l'allenatore biancoceleste evidenzia come *«dopo il Savona affronteremo un'altra candidata al passaggio in C2: Saranno due partite estremamente importanti che ci consentiranno valutare la nostra effettiva forza».*

Giorgio Puia

Quinto turno interno l'Albenga e poi derby in trasferta. Puia: *«Le stracittadine hanno sempre una storia a sé ed è impossibile fare previsioni. La passata stagione abbiamo fatto l'en plein via in Coppa Italia da in campionato, proprio questo i vorranno un pronto riscatto che deve farci concentrare*

fase centrale del campionato Saint-Vincent si troverà di fronte altri due ostacoli piuttosto ostici. l'Imperia all'ottava ed alla giornata.

Sottolinea Puia: *«Pur non dovendo sottovalutare nessun avversario, indubbio che Imperia e Pinerolo siano le maggiori candidate al finale. Soprattutto i piemontesi hanno già dimostrato il loro valore contro di noi a Villar Perosa, mentre i liguri sono rinnovati hanno condotto una campagna di rafforzamento di prima fascia».*

Il trittico conclusivo opporrà ai biancocelesti la Cairese, il Moncalieri e il Vado, tre compagini Puia «di buon livello». Aggiunge: *«La Cairese è retrocessa ed ha conservato un'intelaiatura capace di farne una delle compagini più pericolose.*

Sigfrido Beneyton

E' ECCOLA: E' LA NUOVA SEAT IBIZA JUNIOR

LA PICCOLA GRANDE 900

presso la:

SOVAUTO di LILLAZ - VIAL

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA per la VALLE D'AOSTA - Loc. CHEMIN - Tel. 40.450

PUNTI VENDITA:
- AUTORIPARAZIONI PERETTO - PONT ST-MARTIN
- AUTORIPARAZIONI GIOVINAZZO - AGRIMONTI - AOSTA
- OFFICINA - FRAZ. ECHALLOD -
- AUTORIPARAZIONI BOSCARDIN FRANCESCO - LA THUILE

PrincipiValle
CHATILLON CENTRO
cedesi negozio abbigliamento lab. IX - X - XI. Mil richiesta.
CHATILLON
magazzino mq 90 L. 45 milioni o box L. 15 milioni.
alloggio signorile 3 piani più mansarda composto cucina, soggiorno, servizi, 4 camere, balconi, cantina, garage L. 200.000.000. Si esaminano eventuali permute parziali.
unifamiliare con ampio terreno. Trattative riservate.
Uscita casello autostradale CHATILLON - ST-VINCENT tel. 61.776 (anche festivi)

Festa del Barolo
BAROLO
domenica 14 settembre, 16-24
- Rievocazione storica in costume convivio feudale
- Degustazioni dell'enogastronomia tipica
- Animazioni, musiche e danze antiche per il borgo vecchio

Immobiliare AOSTA s.r.l.
Tiller 1/A
AOSTA
Regione Chabloz
In costruzione Varcisi, appartamento con soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, balcone, cantina, garage. Prezzo interessante. Mutuo regionale
Tel. 0165 43.621 - 34.353

CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI ENOLOGI
Incostituzionale il contributo di
Tramite l'ENASCO è opportuno presentare appello affinché volta a provocare il chiamamento costituzionale, quindi ottenere il rimborso, rivolgetevi all'ENASCO - 281 AOSTA - Piazza Arco d'Augusto
VI RICORDIAMO
la favolosa GITA SOCIALE in pullman ai castelli della Loira e Parigi 3 al 9 ottobre '86.

ARNA Alfa Romeo
La 1200 cc più equipaggiata della serie:
- paraurti a scudo grande indeformabile assorbimento di energia a bassa velocità, avvolgenti fino a passaruote
- 2 fari allo
- retrovisore esterno regolabile dall'interno
- vetri atermici
- lavatergilunotto
- lunotto termico
- volante regolabile
- appoggiatesta anteriore
- orologio
- cinture di sicurezza anteriori automatiche
- schienale sedile posteriore ribaltabile (in due parti 5 porte)
- contachilometri parziale azzeramento rapido
- regolatore di frenata
- cambio

AL PREZZO ECCEZIONALE DI
L. netto di IVA
CON L. 2.000.000
PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI
Corso Ivrea 162 - AOSTA
Tel. 0165 40.029 - 40.329
ARA

LA SCELTA TRA 5000 PRODOTTI DI GRANDI MARCHE. LA GARANZIA DELLE CASE PRODUTTRICI E L'ASSISTENZA DEI CENTRI AUTORIZZATI. LA CONSEGNA E L'INSTALLO A CASA VOSTRA.

Camera di Commercio, questione [illegible] nomine

Il prefetto conferma Borello e Cuniberti

Il decreto riguarda l'intera giunta insediatasi in [illegible] Parere favorevole espresso dal [illegible] dell'Industria

[illegible] — Il prefetto Napoleone Bruni [illegible] stamattina il decreto di nomina della giunta della Camera di Commercio. Giovanni Borello e Renzo Cuniberti sono stati riconfermati.

Poco dopo mezzogiorno il decreto è stato fatto recapitare al presidente dell'ente Vittorio Vallarino Gancia e più tardi notificato ai singoli componenti della giunta. Sono: Giuseppe Cilnanti; Franco Esposito, Dario Ar[illegible] Piatto Valpreda, Luigi Cavalletto, [illegible] Forta oltre che a Borello e Cuniberti. In [illegible] il nuovo [illegible] riconferma l'intera giunta precedente insediatasi [illegible] marzo [illegible].

La notizia della riconferma [illegible], Borello e Cuniberti al [illegible] sparsi subito negli ambienti economici e politici. C'è anche chi ha criticato il comportamento delle autorità competenti. In [illegible] i due riconfermati [illegible] decaduti in seguito a due sentenze. Sia il Tribunale Amministrativo Regionale sia il Consiglio [illegible] Stato avevano [illegible] alcuni [illegible] la illegittima la loro permanenza nella giunta avendo già fatto parte, per oltre 15 anni, dell'organo collegiale, in contrasto con le direttive [illegible] a [illegible] tempo da due circolari ministeriali.

Il decreto prefettizio [illegible] sarebbe anche [illegible] una lunga [illegible]e. Il ministero [illegible] e Commercio ha espresso parere favorevole alla riconferma [illegible] altri componenti della giunta con [illegible] in discussione, essendo [illegible] loro prima nomina come per il presidente), richiesta anche sostenuta dalle organizzazioni di categoria: l'Associazione Artigiana per [illegible] e l'Unione Commercianti per Cuniberti.

[illegible] a quanto pare, avrebbe anche emesso un decreto di deroga ad una circolare [illegible] diffusa dall'allora ministro dell'Industria, Marcora, attraverso [illegible] quale veniva stabilito che negli enti [illegible] chi ha superato i 15 anni di [illegible] non può [illegible] re confermato. [illegible] questo proposito la [illegible] Consiglio di [illegible] aggiunge: per «evitare il cristallizzarsi [illegible] sizioni e interessi».

La giunta [illegible] torna così a funzionare dopo diversi mesi di inattività, da quando [illegible] il Tar pronunciò la sentenza in seguito [illegible] un [illegible]

v. ma.

Casorzo, [illegible] candeline

CASORZO — Compie [illegible] [illegible] Teresa Accatino vedova Miroglio, la «supermonnina» di Casorzo. La donna, assistita dalle figlie Sabina (63 anni), Ernestina (77) e Ines (di 81), festeggerà questo compleanno ultracentenario a letto, nella [illegible] di via IV Novembre 17. [illegible] anni, infatti, le forze l'hanno un po' [illegible] e preferisce non [illegible] la sua [illegible].

«Ha un cuore e una fibra robusti. E' [illegible] sempre stata arzilla [illegible] energica. Anche ora che è a letto [illegible] ha perso lucidità. Conversa con noi che la assistiamo, mangia pochissimo: appena due-tre biscotti dietetici al giorno, un po' di latte e tè e acqua zuccherata» rivela la figlia Sabina.

Rimasta vedova nel 1964 [illegible] Accatino (nata a Casorzo il 13 settembre [illegible] 1881) ha sempre lavorato come coltivatrice diretta e casalinga. Ha avuto [illegible] figli: [illegible] [illegible] morti. [illegible] 5 /

Continuano le indagini sul «colpo» [illegible] Oneglia

Un fermato a Isola per la mega-rapina

E' Natalino Barbero, [illegible] anni, carrozziere - Ieri [illegible] stato trasferito [illegible] Imperia per essere interrogato dal magistrato

ASTI — [illegible] [illegible] le indagini per [illegible] rapina [illegible] [illegible] all'agenzia [illegible] Oneglia della [illegible] di Risparmio di Genova ed Imperia, la squadra Mobile di Asti ha individuato un'altra persona [illegible] si trova [illegible] in stato di fermo.

[illegible] [illegible] [illegible] re, 24 anni, di professione carrozziere, abitante ad Isola in via Generale Volpini 16. Ieri il giovane dopo essere stato a lungo interrogato ad Asti, [illegible] è stato trasferito ad Imperia a disposizione [illegible] magistrato.

Non [illegible] [illegible] con certezza in base a quali indizi la polizia [illegible] [illegible] al [illegible]. Pare comunque che [illegible] carrozziere [illegible] stato [illegible] [illegible] nella [illegible] [illegible] Oneglia nei giorni antecedenti la clamorosa rapina [illegible] [illegible] [illegible] la banca.

[illegible] invece già in stato di ar[illegible] [illegible] Graziano, [illegible] anni, [illegible] Vigliano.

Le [illegible] [illegible] [illegible] anche per due [illegible] al Onaglia, Michele Di Gregorio e Floriano Migliorero. Tutti e tre sono accusati di concorso in rapina e detenzione abusiva [illegible] [illegible]

f. c.

Designer [illegible] antiquari da oggi [illegible] Costigliole

COSTIGLIOLE — Designer e antiquari europei si incontrano oggi e domani nel castello [illegible] Barolo. Il programma prevede una mostra aperta [illegible] pubblico di mobili, tessuti, lampade, il tutto ideato dagli stessi designer. La mostra è aperta domani [illegible] alle 16 [illegible] ingresso libero. Seguirà anche un [illegible] manifestazione rientra nel piano delle [illegible] della [illegible] «Castel [illegible] che intende far diventare il maniero astigiano [illegible] punto di riferimento artistico.

ASTI — Per [illegible] [illegible] dell'Unità, [illegible] alle 15, bicicletta[illegible]ta Asti-Calamandrana. Nel parco ex Ferriere Ercole [illegible] 21,30 dibattito [illegible] [illegible] ambientalisti».

COSTIGLIOLE — Si apre oggi il Festival dell'Avanti che terminerà domani [illegible] un dibattito pubblico [illegible] [illegible] sul tema [illegible] la provincia di Asti».

ASTI — Si apre oggi alle 18 [illegible] [illegible] [illegible] Michelerio (corso Alfieri) la [illegible] «Come salvare il nostro passato. Michelerio atto primo».

SUTTIGLIERA — Alle ore 21 nella [illegible] [illegible] Michele concerto di «Piemonte in Musica». Tommaso Valletti (flauto) e Alberto Passone (clavicembalo) [illegible] arie di Bach. [illegible] Mercadante. Ingresso gratuito.

CANELLI — Questa sera la [illegible] loco ha organizzato la cena propiziatoria [illegible] Pallo. Il menù [illegible] [illegible] si ispira [illegible] gastronomica canellese. Durante la serata suonerà il pianista Remigio Passerino.

MONTECHIARO — Alle [illegible] presso la [illegible] del comitato Pallo si inaugura [illegible] mostra di pittura di artisti della [illegible] [illegible] [illegible] personale [illegible] pittrice Giuseppina Laporati. Alle 20.30, [illegible] Comunale, cena a lume [illegible] candela propiziatrice per il [illegible].

TIGLIOLE — [illegible] frazione Pratomorone [illegible] a bocce con premi in sterline. Serata in [illegible].

l. b.

Sfiorata [illegible] tragedia l'altra [illegible] [illegible] San Damiano

Spara dal balcone ferita una ragazza

Un autista di 39 anni [illegible] esasperato dagli schiamazzi [illegible] alcuni giovani che festeggiavano [illegible] leva - Arrestato

SAN DAMIANO — Poteva finire in tragedia una serata di baldoria organizzata da un gruppo di ragazzi di Mongardino, arrivati a San Damiano per festeggiare la leva. Esasperato dagli schiamazzi [illegible] dall'esuberanza [illegible] [illegible] va [illegible] giovani, un autista di 39 anni si [illegible] affacciato [illegible] balcone [illegible] di [illegible] e ha sparato alcuni colpi [illegible] di pistola sul [illegible] ferendo [illegible] ragazza.

Teatro della vicenda piazza IV Novembre, poco dopo [illegible] [illegible] prima di un caseggiato che ospita il bar «Pub» al numero 16, abita Franco Falletto, originario di Priocca d'Alba, autista, sposato e padre di due bambini. Il gruppo con i coscritti del 1967 e 1968 è formato da dodici ragazzi: [illegible] [illegible] betto, Cristina Taverna, Lu[illegible] Rizzo, [illegible] [illegible] Giolito, Maria Percellana, [illegible] Monticone, Daniela Giolito, Daniele Prasso, Fabrizio Giolito, Elisabetta Conti, [illegible] Bobba, Domenica Perrucchio. Con loro c'è anche Maria Pia Gianotto, vent'anni, che si è unita al gruppo perché vi faceva parte il fratello [illegible].

Proprio Maria Pia Gianotto, che [illegible] a Mongardino [illegible] via Madonna 123, [illegible] che la compagnia [illegible] è intrattenuta per [illegible] un'ora nel bar tarda a [illegible] [illegible] locale pubblico. I compagni, in attesa sulla piazza [illegible] IV Novembre vicino [illegible] [illegible] parcheggiate, incominciano a [illegible] a voce alta. Fanno rumore, ridono, schernano. [illegible] Pia finalmente [illegible] «Pub» e la comitiva [illegible] intrattiene ancora [illegible] piazza per pochi attimi.

Franco Falletto

Per Franco [illegible] evidentemente il rumore è eccessivo, insopportabile. L'autista si affaccia al balcone, rientra in casa, afferra la sua pistola, una calibro «22» regolarmente denunciata, e prende [illegible] [illegible] il gruppo. Non si sa [illegible] te [illegible] colpi [illegible] esploso. [illegible] proiettile colpisce [illegible] Pia Gianotto [illegible] braccio destro. La giovane [illegible] accascia, i compagni intorno gridano. Fortunatamente nel parapiglia [illegible] altro rimane ferito.

Qualcuno dal bar telefona ai carabinieri, che si precipitano nell'abitazione del Fallette. Scatta immediatamente l'arresto per tentato omicidio.

Ieri mattina Franco Fallette è stato interrogato nel carcere di via Testa dal procuratore della Repubblica Antonino Parlatore. La ragazza, ricoverata all'ospedale di [illegible], è stata sottoposta [illegible] un intervento chirurgico per la rimozione del proiettile. La prognosi è di venti giorni. La giovane [illegible] a Mongardino, in via Madonna 123; si era unita al gruppo per festeggiare i diciotto anni del [illegible] Paola.

L. b.

GLI SPETTACOLI E IL TACCUINO

Sissy Spacek

ASTI

[illegible] [illegible] [illegible] dalla Kne, [illegible] J. Volger, E. Roberts, R. Da [illegible] (avventura).

[illegible] [illegible] [illegible] di [illegible] (comico).

RITZ: Un bel pasticcio, di [illegible] (commedia brillante).

[illegible] [illegible] La [illegible] [illegible] cello.

CANELLI

[illegible] Doppia taglia

NIZZA

[illegible]ORA: Una [illegible] una [illegible] vera, di R. Donaldson, con S. Spacek [illegible] [illegible] [illegible]

Inaugurata ieri, la rassegna prosegue con un dibattito sull'immagine del prodotto

La Douja cerca di migliorare il mercato (e intanto si pensa ai «vini d'autore»)

Vinificati e imbottigliati in un'unica azienda, sono uno degli obiettivi della Camera di Commercio - Vittorio Vallarino Gancia: «In fe[illegible] la strada giusta»

ASTI — Inaugurata ieri la ventesima festa del vino, con la premiazione dei produttori vincitori dei concorsi nazionali dei vini a denominazione d'origine controllata e garantita, dei migliori spumanti e delle grappe, il programma della Douja d'Or prosegue oggi alle 16,30 con una tavola rotonda sul tema «Immagine del vino italiano nel mondo». Coordinerà i vari interventi il giornalista televisivo Bruno Vespa.

Le relazioni principali sono dei responsabili delle cinque più note agenzie che operano in Italia nel settore pubblicitario. Hanno assicurato la loro presenza i ministri Goria e Pandolfi (in forse la presenza di Zanone impegnato a Roma), il direttore generale dell'Istituto per il Commercio estero, Massimo Mancini, e del presidente della Cassa di Risparmio, Enrico Filippi. Gli esperti pubblicitari presenteranno una serie di proposte per il rilancio di un settore economico rilevante come è quello dei vini.

Nei prossimi giorni, altre iniziative della Camera di Commercio: incontro (giovedì 18 ore 16) tra delegazioni di italiani e francesi per dibattere l'attuale legislazione vinicola nell'ambito della Cee, un seminario (sabato 20, ore 9) su «Il ruolo del marketing e della comunicazione nel settore vinicolo» e infine domenica 21 settembre (ore 10) un convegno degli Amici della Vite e del Vino.

Appena terminata la Douja, edizione 1986, la Camera di Commercio punterà i suoi obiettivi su una nuova iniziativa: i vini d'autore della provincia di Asti. Si tratta dei vini prodotti con uve coltivate esclusivamente nell'azienda vinicola, vinificati ed imbottigliati in azienda, etichettati con diciture relative all'azienda produttrice.

E' stato chiesto al presidente dell'ente camerale, Vittorio Vallarino Gancia, a che punto è la situazione e quando è previsto il varo dell'iniziativa.

Gancia risponde: «*Abbiamo iniziato il discorso dei vini d'autore della provincia di Asti nel 1985 e da allora si sono prese alcune iniziative con la collaborazione dei produttori stessi e dei tecnici-enologi. Intanto si è stabilito che i vinificatori che ne hanno le caratteristiche possono chiedere, in ogni momento, di far parte dell'Albo dei produttori dei vini d'autore. Fino ad oggi gli iscritti sono una quarantina*».

Secondo il presidente della Camera di Commercio le aziende iscritte verranno visitate da due tecnici (Giancarlo Scaglione e Bruno Rivella) i quali, accompagnati da un funzionario della Camera di Commercio, dovranno controllare i vigneti, l'attrezzatura enologica e di cantina, per stabilire se il produttore è in grado, con quanto dispone, di ottenere i risultati di qualità.

Aggiunge Gancia: «*In caso affermativo, o dopo le modifiche che potranno venire apportate a seguito dei consigli tecnici avuti, i produttori vinificheranno le uve nel miglior modo possibile. A questo proposito* — continua Gancia — *i tecnici saranno a disposizione durante il periodo vendemmiale per tutti i consigli che potranno essere richiesti. Nel mese di febbraio, quando il vino sarà pronto, si eseguiranno i primi assaggi per la verifica dei risultati. Soltanto a degustazioni fatte potremo dare dei giudizi sull'impostazione della produzione dell'azienda*».

Il 1986 è dunque l'anno di prova per i vini d'autore astigiani? «*A febbraio del prossimo anno sapremo se stiamo percorrendo la strada giusta o se ci saranno correzioni da apportare e quindi verrà affrontata la seconda fase dell'operazione, cioè quella della promozione dei vini d'autore e del loro lancio pubblicitario*» ha concluso Gancia.

Vittorio Marchisio

Due angoli delle passate edizioni della Douja d'Or: è davvero un appuntamento con la qualità

Sono abbastanza ottimistiche le previsioni sulla raccolta

Vendemmia: non come nel 1985 ma la qualità si presenta buona

Per la barbera bisogna ancora aspettare una ventina di giorni - Moscato: c'è tensione per il prezzo - Grignolino: qualche timore per la peronospora

ASTI — La vendemmia è iniziata: nelle cantine sono incominciate ad arrivare le prime partite di chardonnay, un'uva la cui presenza nel panorama vitivinicolo astigiano è abbastanza recente; fra una settimana circa si darà il via al moscato e ai dolcetti, più verso ottobre, alla barbera.

«*Non si ripeterà la vendemmia ottima dello scorso anno, ma se il tempo tiene, avremo un raccolto più che buono: la quantità è normale, inferiore comunque di un 20 per cento all'85, e la qualità è buona*». E' il parere dell'enotecnico Giuseppe Scaglione che aggiunge: «*Abbiamo avuto un'estate discreta: l'uva è potuta maturare bene e non si registrano grossi problemi per quanto riguarda il "marciume". Il nubifragio di martedì scorso, anzi, può aver avuto un effetto benefico. Saranno questi ultimi giorni a decidere sulla qualità della vendemmia*».

Dunque c'è abbastanza fiducia: vediamo ora, uva per uva, come si prospetta la prossima vendemmia.

BARBERA: è l'uva più coltivata; lo scorso anno se ne sono vendemmiati complessivamente circa 800 mila quintali di cui 300 mila a denominazione d'origine (Asti e Monferrato).

«*Sarà una vendemmia leggermente inferiore alla norma come quantità, ma per la qualità le prospettive sono buone*» afferma Giancarlo Cellino, segretario della Cantina sociale di Vinchio e Vaglio, al centro della zona più pregiata di produzione. Non si sono ancora fatte campionature, ma le previsioni sono per uva con una buona gradazione. Qualche problema si avrà soltanto nei fondovalle e nelle zone meno esposte, dove peronospora e oidio hanno intaccato i grappoli. Si tratterebbe comunque di partite molto piccole.

«*Ci mancano ancora venti giorni, e se il tempo ci dà una mano l'uva non potrà che migliorare*» afferma Cellino. Prezzi: per ora non se ne parla ancora, lo scorso anno toccarono quota 3 mila lire.

MOSCATO: croce e delizia della viticoltura nostrana. E' l'uva da cui si ricava lo spumante italiano più bevuto all'estero, ed è l'uva più pagata. Ma la sua vendemmia è sempre circondata da atmosfere tese e preoccupate. Le prospettive, da un punto di vista esclusivamente tecnico, sono eccellenti: «*Nei giorni scorsi alcune campionature hanno dato 11 gradi Baumé, e la media è senz'altro superiore ai 9 gradi*» affermano alla Produttori di Moscato associati. Qualche zona purtroppo è stata flagellata dalla grandine, con perdite, sul totale, calcolate del 5 per cento.

Dunque tutto bene. Ma i problemi vengono da un altro fronte; ci sono grosse tensioni sui prezzi. Già due note aziende del settore (che non hanno però firmato l'accordo interprofessionale) hanno annunciato che non pagheranno le uve più di 6 mila lire al miriagramma. La normativa fissa per l'86 la cifra di 8600 lire. La vendemmia è ormai alle porte.

Intanto sta continuando la revisione dell'Albo vigneti. L'operazione, finora circoscritta solo a Canelli, Calamandrana, Calosso e Castel Boglione, sarà estesa a tutti gli altri comuni compresi nel disciplinare.

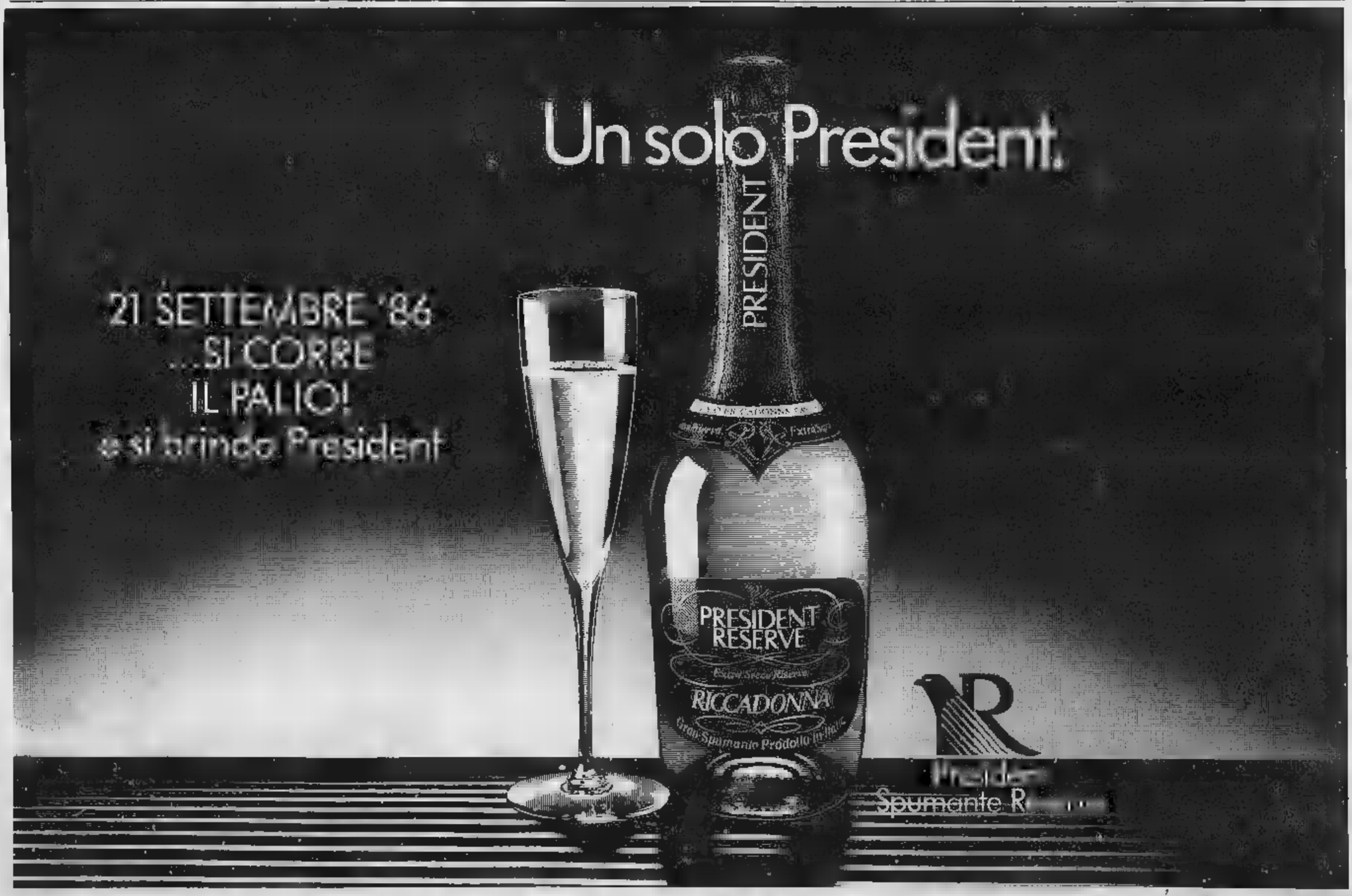
GRIGNOLINO, DOLCETTO: per quantità di prodotto, seguono, nell'Astigiano, barbera e moscato. Per il grignolino c'è qualche timore per gli attacchi di peronospora: lo scorso anno fu pagato intorno alle 5 mila lire. Dolcetto: nell'85 ha avuto un'annata boom, quotato addirittura a 6 mila lire. «*L'uva è già bella e matura, sono: inizieremo la vendemmia verso il 20-25 settembre*» dice Aldo Boella, presidente della cantina di Castagnole Lanze.

ALTRE UVE: note positive anche per le altre produzioni, in particolare il chardonnay, che fa registrare gradazioni medio alte.

Se quella dell'85 è stata la «vendemmia del secolo», come molti l'hanno definita, la prossima sarà senz'altro una delle migliori degli ultimi decenni.

Fulvio Lavina

Sono cominciate le operazioni della vendemmia. Quest'anno il vino farà dimenticare gli scandali



Domani sfilata di carri e gruppi folcloristici nelle vie di Asti

Mille personaggi di campagna per il «Festival delle Sagre»

Gli organizzatori hanno suggerito quattro temi generali: «mogli e buoi», «storie sotto il sole», «vendemmia, stregoni e santi», «briciole d'inverno»

ASTI — Domani la città sarà come ogni anno la seconda domenica di settembre, da personaggi rivestirsi da un passato che diventa sempre più un ricordo. Nell'ambito della Douja d'Or, si svolge il tradizionale Festival delle Sagre.

Quest'anno gli organizzatori hanno indicato quattro «filoni», ai quali le loro si sono impegnate per allestire i gruppi folcloristici che sfileranno per le vie [illegible].

Il primo, «mogli e buoi», è ispirato ovviamente al matrimonio. **Mongardino** rappresenterà il sempre più dimenticato [illegible] l'euv» sotto le finestre della ragazza [illegible] l'indomani va [illegible]: il matrimonio. Il padre paga dal bottaio (**Calliano**-to), poi va al convento per gli ultimi preparativi [illegible] carimonia nuziale (**Azzano**) e dal [illegible] a ritirare il «vestimenta- [illegible] (**Valmanni**).

[illegible] sposa, vestita [illegible] una regina [illegible] l'«indimenticabile giorno» (**Cisaglio**) riceve una quantità [illegible] regali. Tra questi graditissima una tovaglia ricamata [illegible] un'amica [illegible] delle monache (**Rocchetta**). **Montiglio** ci [illegible] atrerà la giovane [illegible] mentre si dà [illegible] fare [illegible] cucina, mentre con **Moncalvo** la [illegible] dremo al lavatoio. [illegible] poi la confezione [illegible] pane (**Cerreto e Tigliole**) e la fiera del [illegible] **Castello d'Annone**).

Il [illegible] «storie sotto il sole» sarà aperto da **Penango** con la mietitura, alla quale seguirà **Calosso** [illegible] la processione per la festa [illegible] patrono. La serenità [illegible] trebbiatura [illegible] grano (**Revigliasco**) e del granoturco (**S. Caterina di Rocca d'Arazzo**) sarà [illegible]ta [illegible] drammatica [illegible] dall'incendio in cascina (**Montechiaro**). Dopo l'ala allestita dalla Pro [illegible] di **Grazzano** vedremo [illegible] serie [illegible] attieri antichi e tipici prodotti [illegible] Pro loco di **Portacomaro** (cavallanti), [illegible] (canapai), **Grazzano** (cavatori di pietra), **Quarto** (carradori), **Villa** [illegible] **Seconda** (macellai). Concluderà la serie il battesimo (**Viarigi**).

Il terzo filone vede [illegible] fra loro «vendemmia, stregoni e santi». I figuranti di **Agliano** rappresenteranno la raccolta dell'uva, quelli di Cassorso la pigiatura, mentre quelli di Chiusano faranno festa perché tutto è andato bene, secondo le speranze. **Calliano** si richiamerà alle proprie [illegible] proponendo il suo Palio in versione asiatica. [illegible] dissacrazione dei fasti [illegible] capoluogo.

Roccaverano [illegible] ispirerà [illegible] profumate nocciole, che si trasformeranno in dolce torrone, mentre i bambini, terminate le [illegible] attività, torneranno a scuola (**Nizza**). L'antico e crudele appuntamento [illegible] l'uccisione del [illegible] sarà rievocato da **Celle Enomondo**, mentre **Cortazzone** sarà presente con il «re mago» delle colline. Il trifolao, **Passerano** i pastori transumanti (**Montafia**) e arriverà [illegible] Martino con il multiconico traloco [illegible] mezzi [illegible] con la sua famiglia da una cascina all'altra (**Antignano**). [illegible] una bella mangiata [illegible] bagna caoda (**Motta**).

Infine il tema [illegible] «briciole d'inverno». Assisteremo [illegible] piccoli lavori dei primi freddi (**Montaldo**), al [illegible] in [illegible] (**San Marzanotto**) e alla distillazione (che nessuno [illegible] sapesse, ma lo sapevano tutti) della grappa (**Costigliole**). La veglia — il momento «sociale» più importante della [illegible] con [illegible] chiacchiere, gli sguardi tra innamorati, le brevi carezze [illegible] sto, le fiabe [illegible] ai bambini per [illegible] addormentare — sarà il risultato [illegible] sforzo collettivo [illegible] **Valmaggiore, Boglietto di Costigliole e Serravalle**.

Tra le altre [illegible] pagna» vedremo il fabbricante di formaggio (**Piovà** [illegible] sala) e il [illegible] che, per qualsiasi affezione, invece del medico preferiva affidarsi al guaritore «setmin» (**Tonco**). I «coscritti» arriveranno da Settime. La grande [illegible] conclusa da **Cossole**, [illegible] in un [illegible] «riassunto» [illegible] affiare tutti i personaggi tipici [illegible] campagna astigiana.

Leonardo Osella

IL MAIS CRESCE IN CITTA'

La coltivazione del granoturco in un carro allegorico preparato per la [illegible] delle Sagre 1982. Anche domani sfileranno per le [illegible] di Asti le ingegnose ricostruzioni delle attività contadine

Le Pro loco presentano i piatti tipici dei paesi

Le antiche ricette al banchetto rustico

Trionfano le portate classiche della cucina astigiana, preparate [illegible] cuoche sopraffine - Le tappe più ghiotte

Ai tavoli delle «Sagre» i piatti genuini della campagna

ASTI — Anche la gastronomia è un mezzo per legare il presente al passato facendo rivivere [illegible] antiche e usanze che il tempo fatica a cancellare. Ed è per questo che [illegible] «Festa del Vino-Douja d'Or» di domani, accanto alla sfilata delle contadinerie, inalbra [illegible] piazza Alfieri il grande banchetto rustico delle Pro loco, proponendo un'infinità di piatti genuini che richiamano le consuetudini, gelosamente conservate, delle nostre campagne.

Trionfano le [illegible] portate classiche della cucina astigiana, il gran bollito di Moncalvo col bagnetto verde, il fritto misto, proposto da Calliano, l'immancabile bagna [illegible] da con peperoni e verdure di stagione, cavallo [illegible] battaglia di Motta di Costigliole, gli agnolotti preparati dal [illegible] chi [illegible] Calliano con la carne d'asino, [illegible] Cisorzo (agnolotti [illegible] coniglio), da Santa Caterina di Rocca d'Arazzo, conditi col profumato sugo di carne e alla moda [illegible] Parigi dall'omonima Pro loco.

La [illegible] dei primi inpita [illegible] altre ghiottissime tappe nei vari stand allestiti [illegible] dalle con una cura [illegible] maggiore. [illegible] quindi il risotto [illegible] funghi di Azzano, i tagliolini guarniti [illegible] funghi preparati da Castello d'Annone, [illegible] tagliatelle all'uovo di Cortazzone insaporite col tartufo, i ravioli [illegible] maltagliati di Grana, il ricco minestrone detto [illegible] San Lazzaro alla a Portacomaro cucinano [illegible] abbondante trippa e ceci, gli invitanti gnocchi [illegible] Cunico.

[illegible] ancora i tagliorini fatti [illegible] conditi con il [illegible] di carne delle cuoche [illegible] Boglietto di Costigliole.

Il «viaggio» nelle tentazioni culinarie [illegible] Festa [illegible] Vino [illegible] poteva tracciare quei piatti che un tempo erano il compendio di più portate o il desinare semplice della famiglia contadina come la «soma d'aj» con vino, uva e pane arrostito alla fiamma con pomodoro (Grazzano Badoglio), l'umile «farcia» (piatto unico a base [illegible] fagioli, aglio, rosmarino, salvia, pomodori, cipolla con pancetta saltata in padella e polenta arrostita), oppure l'altrettanto «povera» ma invitante «bell-cada». [illegible] tradizionale farinata di ceci alla moda piemontese che Nizza offre ai [illegible] le bugie.

Roccaverano accompagnandola con robiola Doc e salsiccia al [illegible] Montechiaro, unita ai funghi, e San Marzanotto arricchita sulla brace con salsiccia e peperonata, cucinano la fumante polenta, scodellata [illegible] e offerta in fette.

[illegible] «affinità» [illegible] dolci [illegible] attraverso Chiusano (torta di pere e frittelle di mele), Cortazzone (torta di mele), Tigliole con [illegible] sabaglione [illegible] Barbera e Moscato d'Asti e poi ancora Valmanzano che alla distribuzione della tradizionale finanziera unisce quella dei «pocionin» (biscotti). Settime (brut e bon, ovvero dolcetti alle mandorle, come gran finale dopo [illegible] frittelle d'orticheu).

Un prodotto della terra [illegible] il granoturco è per Penango l'ingrediente inedito per [illegible] torta, mentre le [illegible] ciale lo sono per Montiglio e Motta [illegible] Costigliole. [illegible] non basta. C'è [illegible] «tirà» di Rocchetta, [illegible] frittelle di mele (Villa San Secondo e Quarto), la torta dell'Artiste (Cisorzo), i «montaldini e scarampini» [illegible] Montaldo Scarampi, i baci e amaretti di Montechiaro, le «bugie» (Cortazzone), i canestrelli di Cisaglio e Manpardino, l'abbà (Grana), la torta di Castagne (Calosso), i torcetti di Antignano.

Agliano alla grande grigliata [illegible] costine, salamini e salsicce affianca l'antico e [illegible] raso pane di re Carlo Alberto, Antignano prepara invece l'anteprima [illegible] pranzo con l'antipasto [illegible] campagna. Calosso si cribisce con le frittelle salate della nonna, Celle Enomondo [illegible] cuoce l'antica e prelibata «supa d'oria» (zuppa di ceci, con costine, cotechino, salsiccia e colenna).

[illegible] I secondi i salamini al ginepro e i tomini di [illegible] Marzato, gli spiedini [illegible] Revigliasco, [illegible] Villa [illegible] Secondo, Montaldo Scarampi e Tonco mettono [illegible] tavole [illegible] «carpione». Infine spezzatino di tenero vitello con salsa di funghi porcini (Valmaggiore) [illegible] rustico [illegible] formaggi «firmati» Pro loco [illegible] Rocchetta.

Franco Chivigliasso

dall'antipasto
al dolce
alla scelta dei vini

La nostra tradizione
firma la qualità

Ristorante

L'BRIC

Fraz. Carboneri - MONTIGLIO D'ASTI
Tel. 0141 44.040

RISTORANTE

DA MARIUCCIA

Via S. Damiano 38
Fraz. Pratomorone
TIGLIOLE D'ASTI
Tel. 667.318

I nostri piatti
esaltano
le tradizioni
piemontesi

LA CAMERA DI COMMERCIO DI ASTI

ha selezionato e premiato

al CONCORSO NAZIONALE DEGLI SPUMANTI

AZ. EVI.S.E. s.r.l. (AT) - *Asti Spumante - Spumante Serra Brai* ■ BARBERO s.p.a. (CN) - *Chardonnay dell'Eremita Conte di Cavour* ■ BARONI MONTI DELLA CORTE D'ANSEMIOURG (BS) - *Franciacorta Pinot Doc Metodo Champenois* ■ F.LLI BERA AZ. AGR. (CN) - *Asti Spumante* ■ F.LLI BERLUCCHI s.p.a. (BS) - *Franciacorta Pinot Bianco Doc [illegible] Champenois 1983 - Brut Borgonato Metodo Champenois 1982* ■ BERSANO s.p.a. ANTICO PODERE CONTI DELLA CREMOSINA (AT) - *Asti Spumante - Brachetto Spumante - Chirpò Pavese Pinot Doc - Riserva Arturo Bersano Extra Brut Metodo Champenois 1981* ■ BERTOLO L. & FIGLI (TO) - *Pinot Lavoret Brut Pas Dosé Gran Riserva - Erpido Brut Riserva Dosé Metodo Champenois 1981* ■ BISOL [illegible] Az. Agr. di [illegible] Antonio & F.lli (TV) - *Prosecco di Valdobbiadene Superiore di Cartizze [illegible] Spumante - Brut Nature Spumante Metodo Champenois 1982* ■ BOSCA GIOVANNI L.V.I. s.p.a. (AT) - *Asti Spumante "Gaio" - Spumante Brut "Tinti" Metodo Champenois 1981* ■ CA' DEL GE' di Bruno Padrosso (PV) - *Chirpò Pavese Pinot Spumante Brut Metodo Champenois* ■ CANTINA SOCIALE COOPE[illegible]VA GIOCANTINU (SS) - *Giogantinu Brut* ■ CANTINA SOCIALE DI CASORZO E ZONE LIMITROFE (AT) - *Malvasia di Cisorzo [illegible] Doc Rosé Spumante* ■ CANTINA SOCIALE DI S. MARIA DELLA VERSA s.p.a. (PV) - *Chirpò Pavese Riesling Doc Spumante - Chirpò Pavese Pinot Doc Spumante - Chirpò Pavese Moscato Doc Spumante - Gran Spumante La Versa Brut Riserva Metodo Champenois 1982* ■ CANTINA SOCIALE INTERCOMUNALE DI IRGOSI (PV) - *Chirpò Pavese Pinot Doc [illegible] Metodo Champenois* ■ CANTINE BAVA s.p.a. (AT) - *Malvasia di Castelnuovo Don Bosco Doc Rosato Spumante - Ca' Trovesa Spumante Metodo Champenois* ■ CANTINE BERARDI ANGELO & F.LLI (BS) - *Villa Basilotti Metodo Champenois* ■ CANTINE DUCA D'ASTI (AT) - *Pinot Brut - Gran Duca Brut Metodo Champenois* ■ CANTINE [illegible] (PG) - *Lungarotti Brut Metodo Champenois* ■ CANTINE MEZZOCORONA (TN) - *Rotary Brut Metodo Champenois 1982* ■ CANTINE VILIDE di V. Lazzoni & C. (PV) - *Chirpò Pavese Pinot Nero Doc Classese Metodo Champenois 1981* ■ CAPETTA CANTINE S. ANSEME s.p.a. (CN) - *Spumante Brut* ■ CARPENE MALVOLTI s.p.a. (TV) - *Prosecco di Conegliano Doc Spumante - Brut Metodo Champenois 1982* ■ CASTELVEDER di Alberti Renato (BS) - *Franciacorta Doc Castelveder* ■ CAVIT - CANTINA VITICOLTORI (TN) - *Chardonnay Brut Novella Vranda - Trentino Pinot Doc Spumante Gran Cuvée Brut Brut - Pinot Nero Spumante - Gran Cuvée Brut Metodo Champenois 1981* ■ CAVALLERO GIACOMO (AT) - *Asti Spumante* ■ FRANCESCO CINZANO & C. [illegible] s.p.a. (CN) - *Asti Spumante - Pinot Chardonnay Cossano - Principe di Piemonte Riserva - Marpone Cuvée Pas Dosé Metodo Champenois 1982* ■ COCCHI GIULIO SPUMANTI s.r.l. (AT) - *Asti Spumante - Cocchi Brut - Cuvée Cocchi Metodo Champenois* ■ CONTRATTO GIUSEPPE s.p.a. (AT) - *Asti Spumante - Brut Riserva Metodo Champenois - Brut Riserva Metodo Champenois 1982 - Brut Riserva Nature Metodo Champenois* ■ FACCOLI LORENZO (BS) - *Franciacorta Doc Brut Metodo Champenois* ■ FERRARI F.LLI LUNELLI s.p.a. (TN) - *Ferrari Brut Metodo Champenois* ■ F.LLI GANCIA & C. s.p.a. (AT) - *Gran Spumante Gancia - Asti Spumante - Top 33 Extra Dry - Rustique Della Rocca - Chirpò Pavese Doc Pinot della Rocca - Pinot di Pinot - Chardonnay Brut - Sauvignon Brut - Riserva Extra Brut - Gran Cuvé Carlo Gancia Metodo Champenois - Gran Cremant Riserva Vallarom Gaetan Metodo Champenois* ■ GAROFOLI GIOACCHINO di Dante e Franco Garofoli (AN) - *Gianpiù Verdicchio Brut - Gianpiù Brut Riserva Metodo Champenois 1982* ■ "IL MONTICELLO" DELLA ERP snc. (BS) - *Franciacorta Doc "Il Monticello" [illegible] Champenois* ■ LAGARIAVINI s.p.a. (TN) - *Cuvée Brut Metodo Champenois* ■ [illegible] TASSINARA DI AMBROSI (BS) - *Laguna Doc Metodo Champenois* ■ LOREDAN GASPARINI di Pola Gianfranco (TV) - *Lorenzo Gasparini Brut Metodo Champenois* ■ MARIO RUSSI JR (TV) - *Fol Rose - Fol Blanc De Blancs* ■ MARTINI & ROSSI IVLAS s.p.a. (TO) - *Asti Spumante - Chirpò Pavese Riesling Doc Riserva Montviera Metodo Champenois* ■ MIRABELLA AZ. AGRICOLA (BS) - *Franciacorta Doc Spumante Brut "Mirabella" Metodo Champenois* ■ MONTERUCCO AZ. AGRICOLA di Valenti N.B. (PV) - *Chirpò Pavese Pinot Nero [illegible] Montenuovo [illegible] Metodo Champenois* ■ ONIOLANI AZ. AGRICOLA (TO) - *Brissace Nature Metodo Champenois 1982* ■ [illegible] PRODUTTORI s.r.l. (BS) - *Laguna Doc Brut - Patuzzi Brut Metodo Champenois - Patuzzi Rosé Metodo Champenois* ■ LIVIO PAVESE s.r.l. (AL) - *Asti Spumante - Cuvée Imperiale Pinot Spumante Brut* ■ PISONI F.LLI (TN) - *Pisoni Brut Metodo Champenois 1982* ■ RICCADONNA OTTAVIO s.p.a. (AT) - *Gran Dessert - Asti Spumante - Prestigio Riserva - Chardonnay Cremant - Chirpò Pavese Pinot Doc Cuvée Raisbenne Metodo Champenois 1982 - Angela Riccadonna Riserva Privata Metodo Champenois 1981* ■ RUGGERI ANGELO (TV) - *Prosecco di Valdobbiadene Doc - Prosecco di Valdobbiadene Superiore di Cartizze Doc* ■ F.LLI SANTERO I.V.A.S.S. s.p.a. (CN) - *Asti Spumante* ■ SPERONE GIACOMO (VS) s.p.a. ([illegible]) - *Nebbiolo Brachetto del Piemonte - Pinot Chardonnay* ■ TENIMENTI DI BAROLO E FONTANA-FREDDA (CN) - *Asti Spumante - Cuvée Brut Pas[illegible] Metodo Champenois* ■ TORTI [illegible] (TV) - *Chirpò Pavese Pinot Nero Doc Castelvedo Brut Riserva Speciale Metodo Champenois 1982* ■ [illegible] PIETRO di Tino Luigi & Vincenzo (CN) - *Asti Spumante - Pinot Spumante* ■ TRAVAGLINO - L.I.A.S.A. AZ. AGRICOLA di Conti Dr. Vincenzo (PV) - *Chirpò Pavese Pinot Doc Travaglino Brut* ■ UBERTI G. & C.A. (BS) - *Franciacorta Pinot Doc Metodo Champenois* ■ VALSA NUOVA PERLINO s.p.a. (AT) - *Asti Spumante - Pinot Brut* ■ VIGNETI E ULIVETI VENTURELLI (BS) - *Lugana Doc Spumante Brut* ■ VILLA AZ. AGRICOLA di Bacchi Alessandro (BS) - *Franciacorta Doc Brut Villa Metodo Champenois 1984*

al CONCORSO NAZIONALE VINI DOC E DOCG

[illegible] F.LLI [illegible] GIOVANNI (PV) - *Chirpò Pavese Bonarda 1985 - Chirpò Pavese Bonarda 1984* ■ AGRICOLTORI DEL CHIANTI GEOGRAFICO Soc. Coop. a r.l. (SI) - *Vernaccia di S. Gimignano 1985* ■ AMALBERTO VITTORIO (AT) - *Barbera d'Asti 1984 - Grignolino d'Asti 1984* ■ ANTICHE CANTINE BREMA di Cav. Carlo Brema (AT) - *Barbera D'Asti Vigna Donata 1984 - Barbera del Monferrato Vigna S. Margherita 1985 - Grignolino d'Asti 1985* ■ ARIONE s.a. (AT) - *Grignolino d'Asti 1985 - Moscato d'Asti 1985* ■ ASCHERI GIACOMO (CN) - *Barolo 1982 - Dolcetto d'Alba Vigna Nirane 1985* ■ ATZORI FRANCESCO & C. (OR) - *Vernaccia di Oristano 1981* ■ BARONE RICASOLI CASA VINICOLA s.p.a. (FI) - *Chianti Classico Riserva 1982* ■ BERGAGLIO VINCENZO (AL) - *Colli Tortonesi Barbera 1985* ■ BERSANO s.p.a. ANTICO PODERE CONTI DELLA CREMOSINA (AT) - *Barbera d'Asti 1984 - Cortese di Gavi 1985* ■ BOFFALORA AZ. AGRICOLA di Poggi Luigi Antonietta e Cerlli Lisa (PV) - *Chirpò Pavese Bonarda 1985 - Chirpò Pavese Riesling 1983 - Chirpò Pavese Rosso 1985* ■ BOLZONO A. AZ. AGRICOLA di Mentasti e Bolzoni (BS) - *Cellatica 1984* ■ BRUNELLI GIUSEPPE (VR) - *Valpolicella Classico 1985* ■ BUIATTI LIVIO & CLAUDIO (UD) - *Colli Orientali del Friuli Tocai Friulano 1985* ■ CA' DEL GE' DI ENZO PADROGGI (PV) - *Chirpò Pavese Barbera 1985 - Chirpò Pavese Moscato 1985 - Chirpò Pavese Pinot Grigio 1985 - Chirpò Pavese Riesling 1985* ■ CA' DU CUVIN DI CERUTTI SERGIO (CN) - *Moscato d'Asti 1985* ■ CALÒ MICHELE (TA) - *MAR[illegible] 1985* ■ CA' MONTEBELLO AZ. AGRICOLA di Scarani Angelo (PV) - *Chirpò Pavese Pinot Nero Vinificato in Bianco 1985* ■ CANTAMESSA GIORGIO (AT) - *Verduc d'Asti Secco 1985 - Grignolino d'Asti 1985* ■ CANTINA GIGI ROSSO di Rosso Sagitario & C. (CN) - *Dolcetto di Diano d'Alba 1985* ■ CANTINA PRODUTTORI DEL BARBARESCO Soc. Coop. a r.l. (CN) - *Barbaresco 1982 - Barbaresco 1979* ■ CANTINA SIMONI & C. di Simoni Germano (TN) - *Trentino Traminer Aromatico 1985* ■ CANTINA SOCIALE CSSANESE DEL PIGLIO (FR) - *Cesanese del Piglio 1985* ■ CANTINA SOCIALE COOPERATIVA DI LOCOROTONDO (BA) - *Locorotondo 1985* ■ CANTINA SOCIALE DEL CONERO (AN) - *Rosso Conero 1982* ■ CANTINA SOCIALE DEL FREISA Soc. Coop. a r.l. (AT) - *Freisa d'Asti Amabile 1985 - Freisa d'Asti Secco 1985 - Malvasia di Castelnuovo D. Bosco 1985* ■ CANTINA SOCIALE DELLA VAL D'ISARCO (BZ) - *Valle Isarco Muller Thurgau 1985 - Valle Isarco Sylvaner 1985 - Valle Isarco Traminer Aromatico 1985* ■ CANTINA SOCIALE DI CASORZO E ZONE LIMITROFE (AT) - *Malvasia di Casorzo d'Asti 1985* ■ CANTINA SOCIALE DI CORTACCIA Soc. Coop. a r.l. (BZ) - *Alto Adige Pinot Nero 1985 - Alto Adige Traminer Aromatico 1985* ■ CANTINA SOCIALE DI MARANZANA D'ASTI Soc. Coop. a r.l. (AT) - *Cortese dell'Alto M.Ty 1985* ■ CANTINA SOCIALE DI MELIANICO (CN) - *Melianicolo d'Abruzzo 1984 - Melianicolo d'Abruzzo Cerasuolo 1984 - Trebbiano [illegible] 1984* ■ CANTINA SOCIALE DOLCETTO di MOSCATO Soc. Coop. a r.l. (CN) - *Moscato d'Asti 1985* ■ CANTINA SOCIALE GIOGANTINU Soc. Coop. a r.l. (SS) - *Vermentino di Gallura 1985 - Vermentino di Gallura 1984* ■ CANTINA SOCIALE P[illegible]ALE [illegible] BRONI (PV) - *Chirpò Pavese Barbacarlo 1982* ■ CANTINA TRE CASTELLI (AL) - *Barbera del Monferrato 1985 - Dolcetto d'Ovada 1985* ■ [illegible] E BAVA s.p.a. (AT) - *Barbera del M. Ty Vintner 1985 - Cortese di Gavi 1985* ■ CANTINE GIORGIO LUNGAROTTI s.p.a. (PG) - *Torgiano 1982 - Torgiano Rosso 1977* ■ CANTINE VILIDE DI V. LAZZONI & C. (PV) - *Chirpò Pavese Rosso 1984* ■ CANTINE ZENEGAGLIA del F.lli Luigi Severino e Carlo Zenegaglia (BS) - *Bardolino Chiaretto 1985 - Torre di S. Martino della Battaglia 1985* ■ CARNEVALE GIORGIO (AT) - *Barbera d'Asti Vivace 1984 - Grignolino d'Asti 1985 - Moscato d'Asti 1985* ■ CASTELLA SIMONE (CN) - *Dolcetto di Diano d'Alba 1985* ■ CASTELLO DI TAGLIOLO AZ. AGR. del M.se Uberto Pinelli Gentili (AL) - *Barbera del Monferrato 1986 - Cortese dell'Alto M.Ty [illegible] - Dolcetto d'Ovada 1984* ■ CASTELLO D'ORSARA del F.lli Bennardini (AL) - *Dolcetto d'Acqui 1985* ■ CASTELVEDER AZ. AGRICOLA di Alberti Renato (BS) - *Franciacorta Rosso 1985* ■ CAUDRINA AZ. AGRICOLA di Degiacinti Roderico & Figli (CN) - *Moscato d'Asti 1985* ■ CAVALLERO GIACOMO (AT) - *Barbera [illegible] - Dolcetto d'Asti 1985 - Moscato d'Asti 1985* ■ CAVIT - [illegible] VITICOLTORI (TN) - *Trentino Cabernet 1983 - Trentino Chardonnay 1985 - Trentino Marzemino 1985 - Trentino Müller Thurgau 1985 - Trentino Nosiola 1985 - Trentino Pinot Grigio 1985* ■ COLLE DEI CIPRESSI di Bianca Dalzini Ogale (VR) - *Bardolino Classico 1985* ■ COLLI [illegible] DI PRASCATI s.p.a. (RM) - *Frascati Superiore [illegible]* ■ CONTI ZECCA AZ. AGRICOLA (LE) - *Leverano Rosso 1984* ■ CONTRATTO GIUSEPPE s.p.a. (AT) - *Cortese di Gavi 1985 - Grignolino d'Asti 1985* ■ COOPERATIVA VITICOLTORI DEL TAPPINO (CB) - *Biferno Bianco Terre Mercatello 1985 - Biferno Rosso [illegible] del Falco 1984* ■ COSTI BERNARDO (BS) - *Franciacorta Rosso 1984* ■ COSSETTI CLEMENTE & FIGLI & C. (AT) - *Barbera d'Asti 1984 - Barbera del Monferrato 1985 - Cortese dell'Alto M.Ty 1985 - Grignolino d'Asti 1985* ■ DEZZANI F.LLI s.p.a. (AT) - *Cortese di [illegible] 1985 - Dolcetto d'Asti 1985 - Grignolino d'Asti 1985* ■ DONGIATI F.LLI (TN) - *[illegible] Rebidoro 1984* ■ ENOTRIA s.r.l. (AT) - *Barbera d'Asti 1984 - Cortese di Gavi 1985* ■ FATTORIA DELLA QUERCIA di Lisetta Orsolani (SU) - *Cannoli 1985* ■ FATTORIA DI [illegible] della Soc. Trerali di Paterson Clara & C. (PI) - [illegible] *Eugenio Merlot 1985 - Colli Etruschi Toscani 1985* ■ FATTORIA VALLE D[illegible]DEN Conte Guelfi Camajani Vittorio (AL) - *Dolcetto d'Ovada Vigneto Valle Nuni [illegible] - Dolcetto d'Ovada Vigneto Valle Sud 1985* ■ FERRARO SERGIO (AT) - *Grignolino d'Asti 1985* ■ FILOMUSI GUELFI LORENZO (PE) - *Montepulciano d'Abruzzo Cerasuolo 1985* ■ FIORE UMBERTO s.p.a. (VC) - *Gattinara 1979 - Ghemme 1980* ■ FRANZOSI BRUNO (BS) - *Riviera del Garda Bresciano Chiaretto 1985 - Riviera del Garda Bresciano Rosso* ■ GAROFOLI GIOACCHINO di Dante e Franco [illegible] (AN) - *Verdicchio dei Castelli di Jesi Classico 1983* ■ GAU[illegible] AMILCARE Podere Brico Montelone (AL) - *Grignolino del Monferrato Casalese 1985* ■ GRASSO ELIO (CN) - *Barolo 1982* ■ GRAZIOLA CASA VINICOLA (AT) - *Barbera del Monferrato 1984* ■ GUASTI CLEMENTE & FIGLI s.p.a. (AT) - *Barbera d'Asti [illegible] - Moscato d'Asti 1985* ■ LA MORA AZ. AGR. (PG) - [illegible] *del Trasimeno Bianco [illegible] - Colli del Trasimeno Rosso 1985* ■ LAGEDER ALOIS (BZ) - *Alto Adige Cabernet Riserva 1983 - Alto Adige Chardonnay 1985 - Alto [illegible] Pinot Grigio 1985 - Lago di Caldaro Scelto Classico Superiore 1985* ■ LA SALA AZ. AGR. di Giorgi L. - Rossi L. & C. (PV) - *Chirpò Pavese Bonarda 1985 - Chirpò Pavese Riesling 1985* ■ LA VINICOLA SOCIALE ALDENO Soc. Coop. a r.l. (TN) - *Trentino Chardonnay 1985* ■ L.I.A.S.A. AZ. AGR. Travaglino di Dr. V. Conti (PV) - *Murgia Pavese Pinot 1985* ■ LONGARIVA AZ. AGR. di Marisa P.A. Marzi (TN) - *Trentino Marzemino 1985* ■ MARENCO s.r.l. (AL) - *Moscato d'Asti 1985* ■ MARTINI KARL & FIGLIO (BZ) - *Alto Adige Lagrein Rosato 1985 - Alto Adige Schiava 1985 - Colli di Bolzano 1985 - Lago di Caldaro Colcreato Terrata Felice 1985* ■ MASSUCCO F.LLI (CN) - *Nizza 1985* ■ MEDICI RESPIGHI & F.LLI (RE) - *Lambrusco reggiano secco 1985* ■ MIDEA [illegible] di Serafini Virgili Giuseppina e Invernizzi F. Ezeli (AP) - *Falerio* ■ Colli [illegible] [illegible] ■ MONSUPELLO AZ. AGR. di Bonati Carlo (PV) - *Chirpò Pavese "Great Riesling" 1985* ■ MONTE[illegible]COGNA AZ. AGR. di Maturoni Alessandro (BS) - *Lugana 1985 - Riviera del Garda Bresciano Chiaretto 1985* ■ MONTECORNO AZ. AGR. di Paolo Zanibani (BS) - *Riviera del Garda Bresciano Rosso 1985 - Riviera del Garda Bresciano Rosso Superiore 1983* ■ MOSELLO FRANCESCO (TO) - *Malvasia di Castelnuovo Don Bosco 1985* ■ NEBBIA RENZO (AT) - *Malvasia di Castelnuovo Don Bosco 1985* ■ NOVELLI FRANCESCO & C. (BS) - *Lugana [illegible]* NOVELLONE BERRUTI LUISA & COLA (AT) - *Barbera d'Asti 1985* ■ ODDERO F.LLI PODERI E CANTINE (CN) - *Barolo* [illegible] ■ ORSOLANI AZ. AGRICOLA [illegible] - *Erbaluce di Caluso 1985* ■ [illegible] [illegible] [illegible] (AL) - *Barbera d'Asti 1982 - Barbera del Monferrato 1985 - Barbera del Monferrato Vivace 1985 - Brachetto d'Acqui 1985 - Gavi 1985 - Grignolino del Monferrato Casalese 1985 - Malvasia di Casorzo d'Asti 1985* ■ PEDRONI ITALO (MO) - *Lambrusco di Sorbara 1985* ■ PELLEGRINO CARLO & C. (TP) - *Marsala Vergine Vecchio Riserva* ■ PIETRASERENA AZ. AGR. di Arrigoni Bruno (SI) - *Vernaccia di S. Gimignano 1985* ■ PIRA AZ. AGR. di Guido Dus s.p.a. (CN) - *Dolcetto d'Alba, Vigna Formaz 1985 - Dolcetto di Dogliani, Vigna Dreco dei Beth 1985 - Dolcetto di Dogliani, Vigna Lorenzo 1986* ■ PODERE LA GUARDIA di Franco Pratone (AL) - *Dolcetto d'Ovada 1985* ■ PODERE SAULINO di Teodoro Maurizio e Amato (AL) - *Cortese di Gavi 1985* ■ PODERI LA MILANESA dei F.lli Ferrarotto (AT) - *Grignolino d'Asti 1985* ■ POGGIO GIUSEPPE (AL) - *Dolcetto d'Ovada 1985* ■ PRUNOTTO ALFREDO di Colla & Figlietti s.p.a. (CN) - *Barbaresco Riserva 1982 - Barbaresco Riserva Montestefano 1982 - Barolo 1982 - Barolo Bussia di Monforte d'Alba 1982 - Barolo Riserva 1979 - Grignolino d'Asti 1985 - Nebbiolo d'Alba Occhetti di Mentre Riserva 1982 - Nebbiolo d'Alba Occhetti di Mentre Riserva 1982* ■ PUDDU BOSTO (OR) - *Vernaccia di Oristano 1977* ■ PUNSET AZ. AGR. di R. Marcarino (CN) - *Barbera d'Alba 1984* ■ QUAQUARINI FRANCESCO (PV) - *Chirpò Pavese Riesling 1985 - Chirpò Pavese Sangue di Giuda 1985* ■ ROVERO ELSO (AT) - *Barbera d'Asti 1984* ■ SCAZZOLA GIUSEPPE (AL) - *Dolcetto d'Ovada 1985* ■ SPERTINO LUIGI (AT) - *Grignolino d'Asti 1985* ■ TENUTA DEI RÉ (AT) - *Grignolino d'Asti 1985 - Grignolino d'Asti Valmarone 1985* ■ TENUTA LA BRAGHINA Imm.re Portogruarese di Alex Wolter & C. (VE) - *Tocai di Lison Classico 1985* ■ TIEFENBRUNNER J. (BZ) - *Alto Adige Pinot Grigio 1985 - Alto Adige Riesling Renano 1985 - Alto Adige Traminer Aromatico 1985* ■ VALFIERI s.p.a. (AT) - *Alto Adige Chardonnay 1985 - Barbaresco 1982 - Barbera d'Alba 1983 - Nebbiolo d'Alba 1983* ■ VENDITTI CAV. PASQUALE (BN) - *Sabgiovese Rosso 1985 - Sabgiovese Rosso 1985* ■ VERRINA LAZZARO (AL) - *Dolcetto d'Ovada 1985* ■ VILLA PINA AZ. AGR. di Fiasconi Pasqualina Iva (AT) - *Grignolino d'Asti 1985* ■ VILLA SPARINA di Moccagatta Mario (AL) - *Cortese di Gavi 1985* ■ VINICOLA MIALI s.n.c. di M. & F. Figli di Michele Miali (TA) - *Castel del Monte Rosato 1985 - Martina 1985* ■ VINICOLA UDINESE s.p.a. (UD) - *Colli Orientali del Friuli Verduzzo di Ramandolo 1985 - Cuvée del Friuli Cabernet Franc 1984 - Cuvée del Friuli Pinot Bianco 1985 - Cuvée del Friuli Refosco del Peduncolo Rosso 1984* ■ VITIVINICOLA COSTADORO s.p.a. di Mauro Costanzo Brancadoro & C. (AP) - *Falerio dei Colli Ascolani 1984* ■ WALDTHALER REINHOLD (BZ) - *Alto Adige Lagrein Scuro 1985 - Alto Adige Pinot Bianco 1985 - Alto Adige Pinot Nero 1985* ■ ZULIANI EMILIO (BS) - *Riviera del Garda Bresciano Rosso 1985*

ha assegnato l'OSCAR DELLA DOUJA a

ODDERO F.LLI PODERI E CANTINE (CN) - *Barolo 1982* ■ CANTINA PRODUTTORI DEL BARBARESCO SOC. COOP. a r.l. (CN) - *Barbaresco 1982* ■ PAVESE LIVIO s.r.l. (AL) - *Brachetto d'Acqui [illegible] Cortese di Gavi [illegible]* ■ [illegible] GIORGIO LUNGAROTTI (PG) - *Torgiano Rosso 1977* ■ MARTINI KARL di FIGLIO (BZ) - *Lago di Caldaro Cabernet Scelta Classico [illegible]* ■ COLLE DEI [illegible]SSI di Bianca Dalzini Ogale (VR) - *Bardolino Classico 1985* ■ PEDRONI ITALO (MO) - *Lambrusco di Sorbara [illegible]* ■ ZULIANI EMILIO (BS) - *Riviera del Garda Bresciano Rosso 1985* ■ LONGARIVA AZ. AGR. di Marisa P.A. Marzi (TN) - *Trentino Marzemino 1985* ■ MORELLO FRANCESCO (TO) - *Malvasia di Castelnuovo [illegible] Bosco 1985* ■ BUIATTI [illegible]E CLAUDIO (UD) - [illegible] *Orientali del Friuli Tocai Friulano 1985* ■ LAGEDER ALOIS (BZ) - *Alto Adige Chardonnay [illegible]* ■ WALDTH

I BORGHI E I PAESI SI PREPARANO ALLA STORICA CORSA CHE SI TERRA' IL 21 SETTEMBRE

San Lazzaro non teme concorrenza «Noi abbiamo il fantino Bastiano»

Il rettore Franco Serpone: «Dopo tanti buoni piazzamenti, vogliamo il Palio» - Lauta [illegible] e danze su tre piste per i riti propiziatori - Si [illegible] la consegna alla città dei figli [illegible] Tommaso II

La sfilata storica richiama sempre un grande pubblico, anche quello che non è direttamente interessato alla corsa a cavallo. Ecco alcuni figuranti [illegible] San Lazzaro

ASTI — Oggi a San Lazzaro-San Domenico Savio si se[illegible] trepidazione il Palio straordinario [illegible]. Per la [illegible] del Nicchio corre infatti Silvano Vigni [illegible] «Bastiano» che il [illegible] settembre, ad Asti, difenderà per il secondo anno consecu[illegible] i colori del San Lazzaro. Bastiano è uno [illegible] grandi di Campo del [illegible].

E' giunto quattro volte pe[illegible] e ha avuto un illustre sco[illegible]pritore, l'ex presidente della federazione calcio, Artemio Franchi. [illegible] e, scomparso tragicamente alcuni anni fa [illegible] in incidente automobilistico.

Era stato proprio Franchi, contradaiolo della Torre, [illegible] vedere in Silvano Vigni il fantino di razza. Lo aveva «allevato», mettendogli a disposizione buoni cavalli, perché facesse grande sulla pista in tufo [illegible] sua contrada del [illegible]. Oggi i rapporti tra Torre e Bastiano si sono [illegible] crinati irrimediabilmente e al Palio straordinario saranno altri i contradaioli a f[illegible] per lui.

A San Lazzaro il «matrimonio» con Vigni è quanto mai felice. L[illegible] anno il fantino, dopo essersi proclamato pubblicamente durante [illegible] prove nemico acerrimo di «Aceto», aveva corso bene, ma la fortuna non era [illegible] dalla sua. Franco Serpone, rettore del borgo, aspetta quest'anno la rivincita: «*Bastiano non si discute per noi. Abbiamo voglia di Palio dopo tanti ottimi piazzamenti ottenuti nelle* [illegible] *edizioni. Ci auguriamo che una volta tanto la sorte ci metta a girare dalla nostra parte*».

Ma c'è [illegible] chi ha sfidato apertamente San Lazzaro, uscendo [illegible] scoperto con largo anticipo sulla data fatidica. [illegible] è bene che anche [illegible] altri contendenti si ventano avvertiti. Confessa il rettore: «*Giovanni Ghione, il fantino di cavalli,* [illegible] *ha detto sen*[illegible] *mezze parole che a San Martino-San Rocco vogliono il terzo Palio consecutivo e che* [illegible] *lo prenderanno. E poi figuriamoci gli altri: Santa Maria Nuova, Torretta, per non parlare* [illegible] [illegible] *Pietro. Persino Viatosto pregusta il successo. Siamo veramente stretti d'assedio. Comunque non ci sottovalutino*».

L'avvertimento di San Laz[illegible] è partito. Tanto [illegible] co[illegible]minciare prima ancora della corsa, il borgo cercherà [illegible] distinguersi nei soliti riti propiziatori. [illegible] campo da [illegible] antistante [illegible] parrocchiale, la sera della vigilia verranno innalzate tre piste [illegible] ballo [illegible] perte per far festa (presagio?). Si cenerà lautamente al prezzo di 18.000 lire a testa.

[illegible] non è finita. Si sta organizzando una jazz band: questa girerà [illegible] le vie degli altri borghi, riempiendo la [illegible] [illegible] allegri ritornelli che i contradaioli sperano di trasformare in squilli di vittoria la sera di domenica.

In sfilata il comitato ha scelto [illegible] rievocare il momento della consegna [illegible] città di Asti, come pataggi, [illegible] due figli di Tommaso II [illegible] Savoia. Il fatto risale alla me[illegible] 1300, quando Tommaso aveva potuto lasciare la città di Asti [illegible] cui [illegible] prigioniero, solo dopo aver consegnato in ostaggio i suoi due figli.

Il [illegible] di domenica 21 sarà aperto [illegible] cinque [illegible] ba[illegible]ciatori [illegible] Asti: Guglielmo Zaolo, Enrico [illegible] Bruxamartici, Giacomo Zaolo, Giacomo De Amadio, Giacomo Bertrando. Seguono i sindaci, Tommaso II con [illegible] moglie Beatrice Pieschi, il suo luogotenente Giacomo Abate di Susa, i figli Tommaso III [illegible] Amedeo [illegible] che [illegible] segui[illegible] [illegible] veriter chiamato il «Grande; quindi le matrici[illegible]

L. C.

Tre [illegible] posti

ASTI — Il rione San Lazzaro-San Domenico [illegible] corre il Palio con i colori oro e verde. Rettore è [illegible] Serpone. Al suo attivo [illegible] numerosi buoni piazzamenti e fra questi tre secondi posti (premio [illegible] borsa di monete) ottenuti nel 1976 (fantino Gra[illegible]o Grago), [illegible] (fantino Osvaldo Santucho) e nel 1970 con [illegible] Magari.

Per San Lazzaro ha corso anche Mario Coltone, il vincitore del Palio di Siena, che ha portato in dote al borgo un terzo posto (premio gli speroni) nel 1981.

S. Silvestro [illegible] la cultura [illegible] vuole anche la vittoria

«Speriamo che sia l'anno buono» dice il rettore Sergio Panza - Il rione di Valentina Visconti rievocherà [illegible] fondazione del Duomo di Milano

ASTI — Rione culturale per eccellenza, San Silvestro tiene fede [illegible] suo [illegible] di comitato intellettuale, impegnato a fare [illegible] solo un'occasione di agonismo pur fondamentale, [illegible] anche un momento di apertura della città [illegible] Asti e della sua storia a livello nazionale ed internazionale.

Il rettore del borgo oro ed argento, l'architetto Sergio Panza, [illegible] suo decimo anno [illegible] incarico, afferma: «*Con [illegible] nostre ricerche e con il tema proposto quest'anno alla sfilata proponiamo una pagina di storia che lega Asti alle vicende* [illegible] *costruzione del Duomo* [illegible] *Milano, proprio nell'intento di allargare i confini della manifestazione*».

Con la sapiente regia che solitamente contraddistingue il lavoro del Centro Studi Valentina Visconti verrà rappresentata la fondazione della imponente fabbrica del duomo milanese, in occasione della ricorrenza del quinto secolo dall'inizio dei cantieri. Sfileranno così, nell'anno del Signore 1388, i primi architetti della fabbrica del periodo visconteo, «compromesso» edilizio fra le proposte [illegible] scuole italiana, tedesca, fran[illegible] dei maestri: Simone da Orsenigo, [illegible] da Campione, [illegible] de' Frisoni, Giovannino de' Grassi, Enrico Parler di Gmünd.

Li accompagneranno [illegible] «cantegole», ragazze delle più nobili famiglie [illegible] del popolo che recheranno doni ed offerte per [illegible] grande fabbrica.

Ed ecco la nobile Valentina Visconti offrire, quale «dominia [illegible] Asti», 339 [illegible] fra l'esultanza [illegible] popolo. Con una punta [illegible] soddisfazione Sergio [illegible] commenta: «*Ci risulta che la nostra sia l'unica iniziativa di celebrazione della fondazione* [illegible] *Duomo esterna a Milano*».

L'importanza del tema scelto merita qualcosa [illegible] più di un fugace corteo: per quel [illegible] corte [illegible] [illegible] lanese) colmerà quella che, secondo il rione San Silvestro, è una lacuna del Palio di Asti: la [illegible] gruppi che [illegible] strofe cantate e [illegible] netti riporino l'atmosfera «da Capuleti e Montecchi» tipica dei [illegible] passati. Venerdì 19, presso la chiesa [illegible] borgo, verrà benedetto e consegnato il vessillo della Compagnia.

Oltre [illegible] coreografia, ci sono però novità anche per la cor[illegible] [illegible] a propria. Il [illegible] scende in campo, quest'anno, con intenzioni dichiaratamente pugnaci: col fantino Piero Berrino, astigiano, geometra trentenne, San Silvestro [illegible] impegnato finalmente ad ottenere buoni risultati. Coi soprannome di «Duca di Berry» Berrino monterà il cavallo «Bernabo», per la prima volta acquistato dal comitato. Il purosangue [illegible] francese, arriverà a giorni nell'Astigiana.

«*Dopo tanto apporto culturale* — concede [illegible] rettore — *buttiamo nell'agonismo più sabbiato. Abbiamo* [illegible] *intero rione di fianco e noi che vuole vincere; [illegible] completamente indipendente, non legato a nessun altro concorrente, pronto a festeggiare un buon risultato nel modo più esultante*». E sono in tanti, [illegible] città, ad augurare agli «intellettuali [illegible] San Silvestro» [illegible] l'86 [illegible] finalmente l'anno buono.

Laura Bosia

LA BARBA [illegible] RETTORE

L'architetto Sergio Panza, rettore del borgo [illegible] Silvestro. Quest[illegible]ione è il più ricorrente per quanto riguarda la storia [illegible]

[illegible] ricerca

Il miglior piazzamento di San Silvestro risale al 1968, l'anno successivo alla ripresa: il rione oro argento si aggiudicò in quel settembre la borsa [illegible] monete d'argento (secondo posto [illegible] negli anni successivi raggiunse il quinto piazzamento (la [illegible] da) nel '75, l'ascesa (ultimo) [illegible] Completano il modesto curriculum il settimo posto nell'edizione '84.

Compongono il comitato, oltre al rettore Sergio Panza, Maria Teresa Porosino (costumi e coreografie), Francesco Pivato (cavalli), Giuseppe [illegible]rdi (finanze), Giancarlo Patrucchi alla segreteria, Gianluigi Bera per storia e ricerche, Eliana Neretti [illegible] marcatino, Nico Vignale per pubbliche relazioni, Nazareno Zanchettin alle strutture. [illegible] sede è in via De Amicis 1; a giorni [illegible] trasferimento in via Pietro Micca 38.

Decisione della Regione per l'area naturale dell'Alta Valle Pesio

Accontentano quasi tutti i nuovi confini del Parco

Protezionisti e cacciatori - Perplesso il sindaco di Chiusa Pesio - Inserita Briga Alta

CHIUSA — I nuovi confini del Parco Naturale di Valle Pesio «accontentano» un po' tutti. I protezionisti sono soddisfatti per l'inserimento della zona carnica. I cacciatori per l'esclusione del versante valle Ellero.

L'ampliamento del Parco naturale Alta Valle Pesio è stato deciso dalla Regione il 5 agosto, con l'approvazione della legge n. 33, esecutiva in questi giorni.

Al territorio iniziale di 2880 ettari sono stati accorpati 80 ettari della «Punta Miranda», della «zona» (fanno parte di Briga Alta) e altri 600 ettari a Sud dei vecchi confini, tra la frazione San Bartolomeo e la Certosa di Pesio, amministrati che per la tutela e la valorizzazione questa valle chiedevano molto di più: ettari nella zona Miranda contro 80 inseriti; 1000 ettari un versante valle Ellero parallela a quella del Pesio, concessi il accaniti oppositori sono i cacciatori).

Bepi Audino, turistico e coordinatore servizio di vigilanza del Parco commenta: «*Non è compito entrare nel merito di scelte politiche Regione. I più soddisfatti gli speleologi per l'inserimento delle Carsene, una zona bellissima, ricca di grotte cui Cappa che raggiunge 700 metri di profondità e uno sviluppo di oltre 5 chilometri*».

Sul mancato inserimento di mille ettari della valle Ellero nel Parco, Bepi Audino sostiene: «*Con il personale attualmente a disposizione dell'ente parco la Ellero non potrebbe seguirla. Bisognerebbe avere un centro di appoggio. Sono certo che in futuro si a discutere protezione questa zona*».

Il sindaco di Chiusa Pesio, Antonino Pecolio, perplesso, «*Non riesco a capire questo ridimensionamento. Esiste un progetto per la creazione del grande Parco delle Alpi Marittime che dovrà discusso a tempi stretti questo enorme parco dovrebbe anche inserirsi quello della Valle Pesio. La decisione ampliamento che comporta ogni modifiche statuto, lo spostamento di palinsesto altro sembra inutile*».

L'entrata in vigore della sui nuovi confini metterà di rinnovare il Consiglio di amministrazione del Parco. Ne parte, come in passato, i rappresentanti del comune di Pesio, della Regione e della Comunità Montana Valli Gesso Vermenagna e Pesio. A questi 13 si aggiungeranno per la prima volta rappresentante del di Briga Alta dalla Comunità Montana Alta Val Tanaro-Mongia-Cevetta, in seguito all'inserimento della Caraïca che parte del comune di Briga.

L. m.

Domani mostra a San Rocco

Frutta e verdura «tesori» cuneesi

Nuove mele, pesche, zucchini, cavolfiori, peperoni, pomodori, melanzane e fagioli

CUNEO — S'inaugura domani 11, nella 8, Castagnaretta, il ortofrutticola «Città di Cuneo», una delle più antiche e qualificate manifestazioni agricole della provincia. La Mostra, che si svolge nell'ambito della Sagra di S. Serafino protettore dei giardinieri e degli ortolani, è organizzata dall'assessorato comunale all'agricoltura il da un importante punto riferimento per i produttori ortofrutticoli: anche quando S. Rocco Castagnaretta era una frazione esclusivamente agricola e vi operava uno dei nuclei più significativi quella tradizionale «fuori mura» che riforniva di ortaggi freschi le mense cittadine, vi si davano convegno settimanalmente i maggiori operatori del settore.

Ora molto si produce soltanto per il mercato locale, ma anche per l'esportazione una parte rilevante della fascia pedemontana e si è impegnata nella coltivazione ortofrutticola raggiungendo una produzione di assoluta preminenza. Inoltre, la Sagra di S. Sereno è anche l'emblema dell'evoluzione contadino verso le forme associative e cooperative e le nuove produzioni.

Nella sfilata espongono i loro prodotti e le novità le principali zioni agricole della «Granda»: «Piemonte Asprofrut», che presenta, tra l'altro, varietà mele e di pesche, campi sperimentali e i risultati prove effettuate dai soci «Gruppi coltivatori sviluppo», nonché nuove varietà zucchini, cavolfiori, peperoni, pomodori, melanzane, fagioli, pure ottenuti campi dimostrativi e sperimentali; le varie cooperative (Fac di Cussanio, Lagnasco frutta, Agrifrut, Sacopo) e i «Cata» di Coldiretti e all'Unione provinciale agricoltori) espongono il fior fiore una realtà produttiva d'avanguardia che ha conquistato anche importanti mercati esteri.

Sono presenti alla Mostra S. anche l'Inipa (Istituto di zione professionale agricola) che opera con corsi di formazione e di aggiornamento; il sperimentale piante officinali; gli istituti professionali di per l'agricoltura; il Consorzio agrario; l'azienda industriale Allione Tarantesca, in cui è in sperimento copartecipazione azionaria da parte di alcune cooperative per la trasformazione in pro- agricoli; il vivaio cooperativo regionale «Vivalo» di la agraria di Verzuolo che presenta i risultati degli esperimenti di «lotta guidata» contro i principali patogeni della frutta, condotti in collaborazione con il servizio tecnico dell'«Asprofrut» e la Centrale ortofrutticola di Cesena.

Giorgio Raval

I sindacati vogliono discutere il contratto

«La Michelin tace» mercoledì sciopero

Ancora cassa integrazione a ore, da lunedì novembre, per i 108 dipendenti della Falci Dronero

CUNEO — Dice Marcello Maggio Federazione unitaria Cgil-Cisl-Uil lavoratori chimici: «*Sono due mesi che abbiamo chiesto un incontro alla direzione della Michelin per discutere il ruolo fabbrica ha proclamato per mercoledì prossimo uno sciopero e mezza per turno*».

I lavoratori primo turno si fermeranno dalle 6,30 quelli del secondo dalle 14,30 alle 16 e quelli dell'ultimo dalle 0,30 alle 2.

Durante l'assemblea di fabbrica i rappresentanti delle organizzazioni sindacali hanno riproposto i contenuti della piattaforma Il primo punto riguarda «*gestione dell'accordo di gruppo*» raggiunto nel dicembre scorso e che prevedeva riduzione dei lavoratori in integrazione a zero ore (attualmente sono 331 su un totale di 4118 addetti), l'organizzazione di corsi di formazione per un «riciclaggio» all'interno dello stabilimento dei lavoratori in a Torino, l'utilizzo part-time per i volontari.

Aggiunge Maggio: «*Chiediamo anche un aumento mensile di mila lire per tutti, diecimila lire per il riequilibrio le paghe fisse e quelle a cottimo e per il riconoscimento della professionalità. In più pretendiamo un miglioramento dell'ambiente di lavoro, con il risanamento di alcuni reparti e la riduzione del rumore in altri*».

I timori e le preoccupazioni dei dirigenti della Fulc provinciale accresciuti dalle notizie poco rassicuranti che arrivano altri stabilimenti della multinazionale (chiusura in Belgio) e dall'aumento dei periodi cassa integrazione stabilimento Ronchi, dovuto, secondo alla perdita di importanti

(p. p. l.)

DRONERO — Ancora cassa integrazione (è la seconda volta quest'anno) a per lunedì fino all'8 novembre per dipendenti dell'azienda metalmeccanica Al provvedimento sono fortunatamente interessati i 35 lavoratori del settore laminatoio, dove la produzione prosegue invece normalmente.

La della fabbrica dronerese ha motivato la decisione con la crisi di mercato che ha investito il settore e l'accresciuta concorrenza di altri Paesi Turchia e la Jugoslavia.

Spiegano alle Falci: «*Purtroppo Stati come la Libia e l'Iran, ai quali in passato l'azienda aveva fornito notevoli quantità del prodotto, stanno attraversando momenti molto difficili, tra guerra e tensioni interne. Poiché la maggior parte delle loro risorse finanziarie sono destinate agli armamenti, non hanno più fondi per l'acquisto di nostri manufatti*».

L'azienda ha i magazzini colmi falci e potrebbe disfare per almeno due anni richieste del mercato.

La Falci, rilevano ancora alla direzione, non può economicamente riconvertire la produzione e per superare la crisi i dirigenti stanno cercando acquisire nuovi mercati, quello della Polonia.

Al c'è molta preoccupazione per il futuro dei dipendenti dell'importante fabbrica dronerese. Spiega Gerardo Gallo, Fim di Cuneo: «*Le prospettive dell'azienda metalmeccanica sono tutt'altro che incoraggianti, anche perché i responsabili dello stabilimento sembrano disposti a effettuare investimenti per la diversificazione produttiva. Noi crediamo invece che soltanto un radicale — e realizzabile — dell'attività fabbrica possano essere salvaguardati i livelli occupazionali*».

Per trovare una soluzione al nodo Falci e per affrontare i gravi problemi occupazionali del Dronerese, il sindacato dovrebbe un incontro con

(p. m.)

La Provincia ha accolto la petizione della Valle Grana

Rimane vietata la caccia ai camosci

VALDIERI — I cacciatori della Valle vogliono uccidere i camosci e hanno detto all'ufficio competente della Provincia; la loro petizione è stata accolta e così in quella valle — lo abbiamo già scritto nei giorni — la caccia «sovrani della vetta» rimane vietata. «*Una decisione saggia* — dice Cesare Ferrero, capoguardia al parco dell'Argentera in Valle Gesso —. *E' l'unico modo per facilitare la formazione di un gruppo stanziale sulla*

E se altri compratori di caccia seguissero l'esempio di quello della Valle Grana? «*Sarebbe magnifico* — risponde Ferrero — *Nel giro di pochi anni il numero dei nobili «ungulati» aumenterebbe in tutte le nostre vallate alpine*».

I camosci — va comunque detto — sulle montagne Cuneese non corrono il rischio di scomparire «*Anzi* — afferma Ferrero —, *sono in crescita. Nel parco la caccia è praticamente vietata e la morte invernale quest'anno è stata meno grave del temuto: da 200 a 300 capi su circa 4000, quando le nevicate sono molto forti, ma quando la neve cade poco*

quella del Grana sta crescendo un gruppo stanziale, allora il caso proteggerlo. Dare tranquillità agli animali significa estendere loro habitat. I camosci parco ad esempio, nella bella stagione, spostano di preferenza in Valle Stura, dove trovano una vegetazione più folta, un ambiente fresco, una ricca pastura. In autunno poi tornano Valle Gesso a poderi l'ultimo sole e d'inverno emigrano nel vicino parco francese del Mercantour, dove il clima è meno rigido. noi garantiamo a loro sicurezza li porteranno e formeranno anche in altre valli, ovunque trovino un habitat ideale».

La «verde stagione» dell'Argentera è ormai agonizzante, le comitive dei turisti si fanno più rare, Valle si tirano i primi bilanci. «*E' nel complesso una buona estate* — dice Silvana Puglisi, dirigente della cooperativa Lou Baus, affidate le strutture ricettive del parco —, rispetto allo scorso gli escursionisti ancora aumentati, più italiani e più stranieri, specie tedeschi. Il centro ha lavorato tutto il mese di *Trinità è sempre stato al completo*».

La cooperativa riunisce 25 soci Comuni di Entracque, Aisone e Valdieri; giovani che hanno trovato nel parco una grande occasione di lavoro e possibilità di valorizzare la cui sono strettamente legati. L' è ma non il loro attività. «*Ora cominceranno le visite guidate per le scuole* — Silvana Puglisi —. *Andranno avanti fino alla prima nevicata e l'inverno sarà tutto riposo: dovremo infatti preparare le attrezzature per il prossimo anno*».

Entracque conclude le grandi domenica 7 settembre con la festa del suo patrono, Sant'Antonino. C'è ancora gente, alberghi e ristoranti rimangono aperti ma l'atmosfera è di Una pausa verità perché già novembre il della Valle Gesso si rimetterà a lucido in vista della stagione invernale.

L'e non ha deluso. Un luglio un po' capriccioso, un agosto e affollato, non meno degli anni precedenti. Alcune attrazioni hanno piacevole

ALBA CONTRO L'APARTHEID

Alba. Una grande folla, tra cui molti giovani, ha partecipato manifestazione sudafricana, l'altra vera, in piazza Savona. E' intervenuto un rappresentante dell'African Congress Sudafricano, che ha

Aldo Viora, consigliere eletto la «Lista Civica»

Ceva: dà l'adesione al pri ed esce dalla maggioranza

CEVA — Aldo Viora, unico consigliere eletto la Lista Civica nelle Amministrative '85, passa al partito repubblicano e rimette nelle mani del sindaco, il dc Piero Carlotto, la delega di presidente del teatro comunale.

A vivacizzare la situazione politica cittadina, nell'immediato delle ultime elezioni per l'Unità sanitaria, è un comunicato della sezione cebana del pri, «*ha preso atto dell'ingresso nel partito di Aldo Viora, consigliere comunale di Ceva*».

«*Compiuta un'analisi locale situazione amministrativa, alla luce della linea programmatica espressa dalla sione di nascere* — hanno scritto i repubblicani — *il direttivo ha rilevato l'improcrastinabilità di proseguire nell'appoggio esterno fin qui assicurato maggioranza dal consigliere Viora*».

Contemporaneamente Viora, con una lettera al sindaco, ha «disponibile» in carica presidente del teatro Marenco, rimettendo nelle sue mani la delega. «Ciò non significa automatiche dimissioni — spiega Viora — ma soltanto una logica correttezza nei confronti del primo cittadino che aveva operato fin questa scelta in base precedenti accordi».

La giunta comunale, capeggiata Piero Carlotto, è composta da dc, psdi, pli e psi (16 consiglieri su venti). Viora aveva aderito alla maggioranza fin costituzione dell'esecutivo.

Segretario della pri, costituita da pochi mesi, è il medico Giovanni Tarmentre guida della dc di Ceva, in seguito dimissioni dell'ex sindaco Nando Bastro, è stato eletto il dottor Giovanni Gula.

Dopo la presa di posizione repubblicana, si attendono le reazioni degli altri partiti e dei rappresentanti della Lista Civica «Ceva domani», che era stata la novità delle Amministrative '85.

Giuseppe Grosso

Elia, Galloni e Bodrato a Bra per il convegno dc

BRA — Organizzato da «Il confronto», un centro studi con sede a Torino di cui sono promotori esponenti della sinistra democristiana, si tiene oggi e a Motta, sulla collina frazione Bandito, un convegno regionale titolo «Un partito nuovo per guidare la società che cambia».

Il professor Leopoldo Elia, già presidente della Corte costituzionale, introdurrà stamane il tema «Riforma dei partiti e riforma delle istituzioni». pomeriggio alla tavola rotonda su «La società civile interroga la dc» parteciperà il prof. Francesco Traniello dell'Università di Torino, il direttore del «Popolo» Giovanni Galloni, il segretario Sergio D'Antoni, il giornalista don Giovanni Piana e Alessandro Giordano in veste di moderatore.

Il tema «La in Piemonte» impegnerà l'assessore regionale Ezio ton. i consiglieri Giovanni Quaglia e Riccardo Triglia, il vicepresidente del gruppo democristiano in Regione Enrico Nerviani. Il deputato Gianfranco Astori e l'avvocato Luigi Squillaro. Domani il del convegno concluso vicesegretario nazionale della dc Bodrato.

Sono state consegnate le medaglie

«Uomini del Monviso» premiati «Viso del Re»

CRISSOLO — La giornata ecologica che due associazioni Savigliano (il Cai e il circolo hanno dedicato alla ricognizione e alla pulizia del lago Fiorenza, in Alta Valle Po, si è conclusa con la consegna, a Pian del Re, di sei medaglie a personaggi montagna e al Viso in particolare hanno dedicato gran parte della loro vita.

Don Luigi Destre, conosciuto come prete Monviso» per i soccorsi a cui ha preso parte; Giuseppe Bassignano, vice presidente del Cai Monviso, che della costruzione rifugio Vallanta ha fatto una questione principio; il famosissimo terzetto di Ernesto Bano, capo delle guide del Monviso, Angelo Bosco e Antonio Riva che nei primi Anni 60 aprirono vie sulla regina delle Cozie, scrivendo alcune delle pagine più belle dell'alpinismo nevoso; e infine, il più famoso di tutti, una vera leggenda per Crissolo e per gli appassionati di montagna, il cavalier Quintino Perotti, 80 anni, guida emerita, del rifugio Sella per oltre mezzo secolo fino al 1976, primatista delle scalate Viso, su cui è volto.

Parlare di Quintino Perotti il rifare la storia e della sua montagna: fare torto agli festeggiati, la vecchia guida s'impone a tutti anche da vecchio montanaro è schivo e geloso dei suoi ricordi.

La medaglia, meritata, premia a ragione un uomo a cui molti devono la vita e da cui tutti, e prima di tutti gli altri premiati, imparato qualcosa di molto importante: il rispetto per la natura e la montagna.

p. l. r.

— L'Amministrazione provinciale sette concorsi per l'assunzione di un addetto alla programmazione socio-economica, due applicati-stenodattilografi, un responsabile unità operativa amministrativa, un addetto economico, vigilatrice d'infanzia, tre puericultrici, educatrice

I funerali di Alessandro Carlotto

CEVA — Si terranno oggi alle 15, nella parrocchiale di piazza Cappuccini, i di Alessandro Carlotto, 27 anni, agricoltore della borgata San Bernardino, figlio del deputato cuneese Carlotto, della Federazione provinciale Coltivatori Diretti, e sindaco di Ceva, Piero.

DOGLIANI
47ª SAGRA DEL DOLCETTO
domani ore 17
GRANDE TOMBOLA
monte premi
BOTTIGLIE
ore
festa finale con il
martedì settembre
ore 21,30
VENDITTI
concerto

CERCANSI
OPERAI E APPRENDISTI ELETTRICISTI
minimo 18 anni
con esperienza
Scrivere:
Pubbliché
(CN)

LINEAUFFICIO®
CORSO PIEMONTE, 24 - SALUZZO - TEL. (0175) 42.882 - 46.241
COMPUTER
SOFTWARE PERSONALIZZATO
SERVIZI DI TELEMATICA
CONSULENZA EDP
SERVIZIO ASSISTENZA TECNICA
LINEAUFFICIO distribuisce OLYMPIA
LINEAUFFICIO®

CUOCO
26 anni, con esperienza, responsabilità
OFFRESI
a mense, comunità ecc., eventualmente anche a famiglie signorile. Libero subito
Tel. 0171 68.475

Azienda leader nel settore liquoristico
RICERCA
per parte provincia Cuneo
Tel. 0171 761.771
ore ufficio

SOCIETA' AUTOTRASPORTI
CERCA
PADRONCINI
distribuzione provincia Cuneo
Tel. 0171 411.313

VEGOM LOVGOM
RIPARAZIONE RICOSTRUZIONE PNEUMATICI
CUNEO - Corso Francia 251
tel. 0171 491.365 - 491.683
Filiale: BORGO S. DALMAZZO
Via Cavour 127
ECCEZIONALE OFFERTA
Fino 30 OTTOBRE a chi prenoterà od acquisterà coperture antineve nuove ricoperte, chiodature verrà fatta pagare per ogni pneumatico L. 1000 pur mantenendo invariati gli eccezionali SCONTI
Montaggio equilibratura compresi

firme
STOCK
collezioni autunno-inverno
DONNA - UOMO
ORARIO:
dal lunedì al venerdì 15,30-19,30
sabato 9,30-12,30 - 15,30-19,30
SAVIGLIANO
Piazza Popolo, 47 - Tel. (0172) 35.424

COPPA ITALIA - Valeo

Bra perde in passa il turno

— E' stato il turno dei successi fuori la partita di ritorno del primo round di Coppa giocata l'altra sera su un «Comunale» sfarfallamente anche provvisoriamente illuminato, si è conclusa con la vittoria della Valeo per 1 a 0 (rete di Laquio all'11' della ripresa).

Poiché però nell'andata a Mondovì, sabato scorso, i bradesi avevano avuto la meglio per 2 a 0, Bra a passare il turno, avviandosi lungo una strada che, l'anno scorso, li ha portati, in Coppa, ben oltre i traguardi previsti.

La soddisfazione per il superamento del fa dimenticare le arrabbiature per le mancate: il Bra (nel quale era assente Berti) ha avute l'altra sera — anche perché la Valeo, recuperato Osso, ha tentato il tutto per tutto sbilanciandosi persino troppo — ha saputo sfruttarle adeguatamente.

trova il risultato strettino si consola ammettendo che forse è stato poi «largo». Il 2 a 0 ottenuto a Mondovì: «*D'altro canto sul piano del gioco non possiamo lamentarci: la gara è stata corretta e vivace*».

g. m.

PALLONE ELASTICO - Le partite serie A e B

Ricky Aicardi contro Balocco oggi nello sferisterio di Cuneo

CUNEO — Si gioca oggi, inizio alle 15, nello sferisterio di piazza Martiri della Libertà l'incontro di pallone elastico fra Ricky Aicardi e Carlo Balocco, valevole per la terza giornata della poule finale del massimo campionato pallonistico.

La gara cuneese fa da prologo al big-match di domani all'Mermet di Alba dove si affronteranno il capolista Rosso e l'eterno Bertola, rilanciato dalla vittoria di domenica scorsa proprio Balocco.

Il confronto odierno tra la Cometa e la Canalese Musso macchine agricole sembra sulla carta abbastanza agevole dal momento che Balocco, ancora a quota zero in classifica, contro Bertola è apparso molto lontano da un'accettabile condizione psico-fisica.

Il campione uscente, però, questa stagione ha maturato atteggiamenti adulti a prestazioni più convincenti, per cui è lecito attendersi un comportamento più grintoso e combattivo.

Il pronostico è comunque per Aicardi.

E' in programma domani anche la terza giornata della poule finale del campionato di serie B. L'imbattuto Dogliotti, capolista sarà a contro la Juventus Imperia del ligure Baria; nell'altro incontro il Taggese di Mascarello riceverà la visita dell'Atpe di Vallerana guidata Balestra a caccia del primo successo nella poule.

g. m.

ECONOMICI

ACQUISTIAMO contanti valvole ... Presentarsi con ... a nostri magazzini presso ... Peugeot-Talbot corso Europa 17 Alba. Automezzi telefonare

CERCASI ... di massaggio sportivo esperto e massaggio estetico per lavoro a tempo pieno. Inviare curriculum completo ... Piacenza, corso M. Coppino 2, Alba

Cristina d'Ormea offre i documenti a Mondovì

Archivio del marchese che scrisse a papa e re

Iniziativa dell'ultima discendente casato, che vive a Roma

MONDOVI' — L'ultima discendente di Carlo Vincenzo Ferrero di Rossio Marchese d'Ormea ha offerto al comune di Mondovì l'archivio di famiglia, 30 casse piene che dal giorni nostri. cambio la signorina Cristina d'Ormea, che abita a Roma, chiede «la dedicata alla famiglia una sala del Municipio, della biblioteca o dell vecchia sede universitaria».

L'offerta è stata avanzata al sindaco, Luciano Mondino, dal deputato Raffaele Costa, con una lettera, in cui spiega: «Sono trenta casse di documenti che riguardano vita piemontese dal Ci sarebbero anche lettere Papa Lambertini ed ai Re Vittorio Amedeo II e Carlo Emanuele III. La signorina d'Ormea, l'ultima discendente linea diretta del Marchese d'Ormea, sarebbe inoltre disposta a fare dono, insieme all'archivio, alcuni oggetti storici di sua proprietà quali ritratti di suoi antenati, varie stampe, un albero genealogico del settecento».

La lettera Costa termina con «avvertimento»: «Se la città di Mondovì non avesse interesse ad assicurarsi questo archivio sarebbe intenzione della proprietaria di disporre della destinazione di , sua morte, all'Archivio di Stato di Torino».

Chi era questo Marchese d'Ormea? Il dizionario enciclopedico di Pietro Fedele, edito dalla Utet, dedica ampio spazio a questo protagonista della Storia piemontese del seicento. Lo storico Franco Catalano, scrive: «Carlo Vincenzo Ferrero Rossio Marchese d'Ormea nacque nel 1680, studiò nell'università di Mondovì, e divenne giudice a 20 anni. A Carmagnola conobbe Vittorio Amedeo II che, colpito dal suo ingegno, lo favorì nella carriera».

In vent'anni divenne una delle maggiori autorità dello stato Sabaudo: Presidente a Generale delle Finanze, Segretario di Stato per gli Interni e gli dal 1742 Gran Cancelliere di Toga e Spada. Il Marchese d'Ormea firmò tre concordati con la Chiesa, guidò le truppe Franco-Sabaude alla conquista della Lombardia, gestì per trent'anni l'economia del Regno.

A Torino, dove il che morì nel 1745, lasciò un grande archivio con preziosi documenti che risalgono anche al andato in parte distrutto durante la seconda mondiale.

Luciano Mondino, di Mondovì, dichiara la massima disponibilità: «E' donazione molto importante e sicuramente troveremo il modo per ricordare degnamente la figura del Marchese d'Ormea. Stiamo lavorando per aprire un archivio in cui raccolti, oltre ai documenti del comune, libri e volumi di enorme interesse storico che riguardano il Monregalese, ora fermi nell'archivio di Stato a Cuneo».

Il presidente della biblioteca Civica, Bartolomeo Musso, preside del Liceo classico di Mondovì, aggiunge: «Non dobbiamo lasciarci sfuggire quest'occasione. Sarebbe imperdonabile lasciare che documenti così importanti finiscano in altre città. Come biblioteca abbiamo dichiarato, in più di essere disponibili a trovare delle sale apposite dedicate a grandi personaggi che mettano a disposizione le loro biblioteche, i loro archivi. Nei nuovi locali ci sarà una sezione riservata alla biblioteca dello storico Carrezio che ha donato gran parte dei libri di sua proprietà, alla nostra biblioteca.

Gianni Martini

Stasera Teatro degli Affossati

E in «Escuriale» buffoni al potere

Gruppo Mondovì presenta un lavoro Michel de Ghelderode

DENTRO DENTRO

MONDOVI' — «E' una violenta e una società governata da tre buffoni: tampelcature metalliche, metallico e carrucole evocano il luogo del potere, della violenza e dei soprusi. Il re e il buffone sono legati da un rapporto di amore-odio e si scambiano i ruoli, ma alla fine il più debole è vittima della vendetta del sovrano che lo fa strangolare dal boia». Così Giuliana Bagnasco aveva presentato «Escuriale», di Michel de Ghelderode (1898-1962), il «Teatro degli Affossati» riporta in (ore 21,30) nella sala Bertola del quartiere

Nello spettacolo, organizzato in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune, compaiono magia, misticismo, buffoneria, Santa Inquisizione, attori, e vermicelli. Si incontrano istrioni sapienti, monaci sobbioli, vino, avarizie, tradimenti sottili, peccati teologici. E', in sostanza, l'accusa ad una società corrotta.

Gli interpreti sono Michele il re), Ezio Costamagna (Folial), Norberto Silva Itza (il monaco), Franco Testa (il mimo suicida) e Piero Penna il mimo). La regia è di Aldo Venturino e Franco Testa.

Negli ultimi anni gli «Affossati» hanno anche organizzato a Mondovì il «Festival teatrale studentesco».

prossimo, ancora al «Bertola» (ore 21,30), è in programma «Non era la quinta era la proposta dal «Gruppoteatro R.C.», diretto dal monregalese Nino Cornelli.

g. gr.

Musica, feste sagre fra gli appuntamenti del weekend

Corali dall'Europa a Cuneo Borgo, di corsa con il letto

Concerto a Chiusa Pesio - Arneis e Nebbiolo protagonisti della rassegna di Monta

CUNEO — Con concerto delle corale «Città Cuneo» e dall'ensemble «Musica Stravagante» di Londra ri è iniziato ieri sera la terza rassegna internazionale «Corali a Cuneo dall'Europa».

manifestazione, organizzata con cadenza biennale dalla società corale «Città Cuneo» — che proprio in questi giorni festeggia i quarant'anni di attività — propone altri tre appuntamenti tra settembre e ottobre.

Protagonista secondo concerto, in programma per giovedì 18 settembre — nella chiesa del Sacro Cuore, con inizio alle 21,15 — un coro femminile cecoslovacco: «Kromohorska» Brno, che proporrà un'ampia scelta brani musica classica e di canti popolari della tradizione slava.

Sabato 4 ottobre, sempre nella chiesa del Sacro Cuore, di scena un gruppo musicale francese, l'ensemble vocale «A coeur joie» di Grenoble. In programma un repertorio dei più bei brani per cori Ariric, Debussy, Milhaud.

Chiuderà la rassegna, sabato 11 ottobre, nella cattedrale di via Roma, il coro polifonico «Corradini» di Arezzo, uno dei migliori complessi amatoriali, che proporrà canti rinascimentali, romantici e moderni.

La tessera di abbonamento per l'intera rassegna si potrà acquistare, al prezzo di diecimila lire, in Comune, all'assessorato per la Cultura che ha all'organizzazione della manifestazione) e all'edicola Cerino piazza Galimberti 12. (p. p. l.)

BORGO SAN DALMAZZO — Domani a Borgo corrono i letti. Una ventina di equipaggi (ciascuno dei quali formato da due uomini donna) si cimenteranno nella seconda «cors dij let montà su la roe-troisa market Francia» organizzato a Borgo Nuovo dal Comitato manifestazioni e di quartiere.

La singolare competizione si disputerà, con inizio alle 14, un anello ricavato lungo via Giovanni XXIII, disseminato di ostacoli. Ogni formazione dovrà coprire il percorso in un tempo massimo di cinque minuti.

La quota di iscrizione per ogni concorrente è di cinquemila lire. Sono previsti premi per tutti e a conclusione della manifestazione sarà distribuito (con un'offerta di mille lire da devolvere alla Caritas) un piatto di pasta e fagioli. (p. p. l.)

CHIUSA PESIO — Concerto vocale e strumentale questa sera, alle 21, nella chiesa di San Rocco. Saranno di scena l'Ensemble barocco «Musica stravagante» Londra, diretto da David Wray e il coro polifonico «Società corale città di Cuneo», diretto da Andrea Bissi. Nella prima parte del concerto saranno eseguite musiche di Marcello, Vivaldi e Telemann. Nella seconda parte Diana Rama (soprano), Giuseppe Zambon (alto), Sergio Allegrini (tenore), Ubaldo Rosso (flauto traverso) e Alison Gangler (oboe d'amore) proporranno brani di Pachelbel e Bach. L'ingresso al concerto, promosso dalla Pro loco, costa quattromila lire (g. fe.)

— «Festa dell'Avanti» oggi e domani in piazza Castello. S'inizia questa mattina, alle 9,15, con una gara alle a scopo alla barzonda che si concluderà domani alle 14,30. Questa sera, alle 20,30, si danzerà in compagnia dell'orchestra «International show» e ci sarà anche un sfilata di Il clou della serata di domani sarà lo spettacolo «Super magic show» l'illusionista Smith e le magic girls. Durante i due giorni del festival si potranno anche gustare le porchetta sarda e le trote alla brace.

A' — Per la partecipatissima sagra del tubo stanno questa concorso miglior Arneis e Nebbiolo riservato ai produttori del Roero degustazione vini. Alle 20,30 musica giovane in piazza Vittorio Veneto con complessi che eseguiranno pezzi di vario genere. (g. f.)

— Un concerto del «Diaframma» di Torino giardini Della lo «festa luna», una rassegna musica rock che si concluderà domenica 22. Intanto l'Itinerario musicale Langa proposto l'Arci e dal Centro di promozione musica antica si concluderà domani sera in piazza Caduti un concerto del complesso «Musica stravagante» di Londra che eseguirà brani di Vivaldi. (g. n.)

BORGO SAN DALMAZZO — Per ricordare il milione di firme raccolte per il referendum contro le centrali nucleari e per ribadire la richiesta che la consultazione popolare abbia svolgimento, la Federazione provinciale di democrazia proletaria ha organizzato per oggi e domani «festa antinucleare».

(p. p. l.)

CUNEO — E' l'orchestra da camera «Felice Alessandri» protagonista del secondo concerto degli incontri musicali organizzati dal «club Mezzaluna», collaborazione con l'assessorato per la Cultura Comune di Cuneo, nella frazione Torre Rod, sulla statale per Centallo. L'appuntamento è per le 17,45 di domani. L'ingresso libero. compagnia gruppo musicale ci saranno i flautisti Jean Ferrandis e Beppe

Il programma con un concerto in do maggiore per due flauti e orchestra P.76 Antonio Vivaldi (allegro molto, largo, allegro) e prosegue con due minuetti di Beethoven, e l'aria della suite in re maggiore per archi di Bach.

(g. n.)

Nocciole a Feisoglio Il folclore di Barolo

FEISOGLIO — Festa della nocciola oggi e domani nel piccolo centro dell'Alta Langa su iniziativa della Pro Loco. Questa sera, nel padiglione delle danze, spettacolo con i «Brav'oss», pomeriggio e nella piazza del paese, seconda edizione del concorso «Il dolce alla nocciola», riservato a e pasticcieri: in palio coppe e nocciole d'oro.

Alle consegna del premio «Amico Feisoglio» al dottor Alfonso Rusca, per i 50 anni di servizio prestato come medico sia a Feisoglio in tutta l'Alta Langa.

Sempre nel pomeriggio di domani spettacolo con le Nota. (l. s.)

BAROLO — Il paese che ha visto nascere il prestigioso vino omonimo nelle cantine del castello, già dei marchesi Falletti, di proprietà comunale, dedica ogni anno, in questo periodo alcuni giorni di festa al barolo.

Dice il sindaco, Walter Massucchi: «La manifestazione si richiama alle tradizionali feste vendemmiali e vuole soprattutto richiamare l'attenzione sul grande vino di cui il pae Barolo capita, nel lo, l'enoteca regionale».

La sagra, la martedì scorso prosegue fino a lunedì e avrà il suo momento culminante domani. S'inizierà nel pomeriggio con una rievocazione in costume medioevale con figuranti e sbandieratori in collaborazione con la giostra delle Cento torri di Alba.

Nella cornice storico-folcloristica la celebrazione del «Re dei vini» con la di un «bando» (una ideale) a tutela della vite e del vino contro frodi e sofisticazioni.

Alcune delle cornice storica, alle 20, «Cantrice fondatrice» (un premio ai vini del castello).

(g. f.)

AIELLO TV

20.30 Thrillers telefilm
21.30 Le ore della settimana
22.30 Festival della canzone classica ad Alba, rivalità
22.30 Speciale Piemonte
23 — Mondi Case, rubrica
23.30 del
24 — Notorius, film Alfred Hitchcock, con Ingrid Bergman, Cary Grant (1946)
1.30 La sala della settimana
2 — Buone notte con...

ERRE UNO TV

20.30 Romanzo
22.20 Telegiornale
22.30 Varietà
23 — Videocar
23.15 Speciali
23.40 Sabato sport
0.30 Telegiornale
0.35

TELECUPOLE

20 — Soliarità Andrea, telenovela
21 — Il cacciatore in cantina, film di C. Donner, con Alan Gates, Malcom Marsh (1984)
23 — Tg4 replica
23.15 Videocar, rubrica
23.30 Spettacolo per adulti
0.30 Film

G.R.P.

20.30 Intermezzi alla sala del film di O. Jimenez Leal, con Julio Iglesias, Carol Lynley

IL TACCUINO CUNEESE

O
CORSO: Desiderando Giulia.
FIAMMA: Scuola di polizia 3.
ITALIA: Medicei vini delle

ALBA
CORSO: chiuso per ferie
EDEN: Karate Kid 2.

BARGE
Chorus line.

VAGIENNA
: Aquila d'acciaio.

BRA
IMPERO: Desiderando Giulia.
VITTORIA: Scuola di polizia 3.

BUSCA
LUX: Rambo 2.

DRONERO
: I uomini e una

FOSSANO
POLITEAMA: Rocky 4.

LIMONE
LUX: La fortezza nella sfida.

ORMEA
ARISTON: I 4 dell'ave scheggia.

RACCONIGI
: Yuppies.

SALUZZO
: Poltergeist.
ITALIA: Scuola di polizia 3.

SAVIGLIANO
AURORA: Un mercoledì da lupi.
: Voglia di vincere.

FARMACIE

Centrale, via Roma 38.
Alba: , corso Piave 20
Bra: Cravero, E 267.
Fossano: Bernocco, Regina 15
Mondovì: Santa , via S. Agostino 16
Saluzzo: S. Martino, Piemonte 8.
Savigliano: Marengo, piazza Santarosa 55

UTILI

Soccorso pubblico Cuneo 113.
Soccorso stradale Aci: 116.
Percorribilità stradale (011) 5711.

Autoambulanze Cuneo 66.444, 23.23; Alba 35.27.44; Borgo S. Dalmazzo 76.00.13; Bra 42.01; Caraglio 61.61.02; Ceva 7.19.66; Fossano 6.14.21; 63.61.11; Limone 9.11.03; Mondovì Nella Belbo 79.81.17; 83.96.65; Racconigi 8.46.44; Saluzzo 4.32.45; Sanfrancesco 5.51.02; Savigliano 3.39.01; Venasco 85.91.28.

Servizi antincendi boschivi (solo operativo per il Piemonte) (011) 31.31.51

Corpo Forestale. Cuneo 5.73.21; Alba 3.36.84; Borgo 3.65.83; Borgo S. Dalmazzo 75.17.17; Caraglio 61 88 92; Ceva 7.19.38; Chiusa Pesio 73.42.41; Cortemilia 8.11.84; Demonte 9.51.56; Dronero 61 81 60; Garessio 9.13.21; Mondovì 4 03.69; Ormea 5.11.60; Saluzzo 4.13.07; Sampeyre 9.81.83; Villanova Mondovì 68.95.66.

Polizia Cuneo Bra 41.26.24; Ceva 7.11.82; Saluzzo 4 21.18; da autostrada Torino-Savona (0172) 41.26.24

secoorso. Cuneo 44.11; Alba 36.32.11; Bra 42.01; Ceva 72.13.93; Fossano 6.14.21; Mondovì 45.41; Racconigi 6.51.81; Saluzzo 40.21; Savigliano 3.39.01

Guardia medica (notturna, prefestiva e festiva): 58 Cuneo, 24.81; Usl 58 Dronero, 91 76.78; Usl Borgo S. Dalmazzo, 76.96.32; 78.00.13; 61 Savigliano, 3.39.01 (Racconigi 6.51.81); Usl 62 Fossano, 63 61 11; Usl 63 Saluzzo, 40.21; 64 42.03.73; Usl 65 Alba, 36.32.11; Usl 66 Mondovì; 49.41; Usl 67 Ceva, 72.92.22.

MOSTRE E ARTISTI

a cura di Claudia Ferraresi

MONDOVI' — Alla galleria Arquaria, in via Funicolare 2, espone con una prima personale Eugenio Cozza, artista nativo di San Michele Mondovì, conosciuto tra l'altro per aver fatto parte del sodalizio dei quattro Pittori Sanmichelesi, con Ferrero, Rosa e Pierol. questa rassegna si presentano oli e pastelli con particolare riguardo alla natura interpretata col paesaggio, composizioni floreali con soluzioni personali.

LA MORRA — Nella Cantina comunale, presso la Vetrina, in via Umberto 27, in concomitanza premio «Il vigneto mondo». La Mostra omaggio ad Antonio Munciguerra, autore del monumento al vignaiolo, con di circa 50 pezzi. Nella Cantina si possono ammirare una ventina di inediti dedicati al lavoro della vigna, e alla Vetrina una serie di acquarelli e tempere classici dell'opera di un autore affermato a livello internazionale. La figura domina un po' tutta l'opera di Munciguerra.

BAROLO — Nella suggestiva cornice Castello Comunale si può visitare, sino a domani sera, deliziosa ed ottima esposizione di Riccardo Assom da Irrealico, barbaro, dissacratore quotidiano, ad brandelli di tela della nonna con piccoli brani accompagnati spezzoni di intuizioni significative. Il racconto diventa originale colloquio-soliloquio, dove l'autore s'immerge profondamente divertendosi, denunciando fatti e modi d'essere, a colori puliti, brillanti e persino festosi, quasi a significare la voluta contraddizione dei messaggi e degli effetti.

— Nel di «Artevino 1986», che prevede molti incontri e rassegne artistiche, nella chiesa di San Rocco può ammirare la «poetica» di Scalea, artista che ha fissato sulla le emozioni di un mondo ovattato e personalissimo, che forza creativa dal paesaggio e dalle strutture architettoniche amiche e familiari. Nei suoi lavori si legge chiaramente il bagaglio culturale di un pittore, attore, scenografo, che ha riscoperto questi ultimi anni l'arte figurativa, sempre affiancandola. Nei cortili della splendida cittadina artistiche di varia tura di Saraceno, Arras, sio, Mandolesi, Stasolfi, Bruno, Cardino, Della Piana, Picatto, Manzone, Varvetti, Gallo, sino al settembre.

TORINO: LA RASSEGNA FOTOGRAFICA AL SALONE LA STAMPA

Il «fascino discreto» dell'Alta Langa

TORINO — Una collina, poi quasi a portata di mano, il bianco della montagna. Una cascina in mezzo al verde e al rosso e più in là un mare di nebbie, da cui si riconoscono i contorni di una chiesa e un campanile.

L'Alta Langa è qua un campo di grano ancora verde pettinato dal vento che arriva dal Nord, là una donna di mezza età che si affaccia su un portone, lì un cane e un trattore che «corrono» per un sentiero tutto bianco, ideale spartiacque tra due campi tutti gialli.

Quaranta fotografie raccontano l'Alta Langa, terra dei boschi e dei noccioleti degli incanti e del duro lavoro. Sono esposte dalla scorsa settimana al Salone de La Stampa di Torino, in via Roma 80 e restituiscono immagini di silenzio e di natura, di povertà e fatica. Le ha realizzate Gian Paolo Cavaliero, un fotografo ligure che conosce quasi a memoria l'universo e le magie della Langa, gli uomini, le storie.

Cavaliero, con le sue reflex, ha realizzato alcuni dei libri più belli sulla terra di Langa, portando alla luce umori e paesaggi, sensazioni e una realtà che cambia dietro ogni curva.

Quaranta fotografie: un piccolo ma suggestivo campionario di come è l'Alta Langa, una fiaccola, una proposta che lascia aperte molte strade, tante emozioni, uno stimolo per visita sul posto, quando l'autunno dipinge mille colori.

Ecco le case che si stagliano sulla cima di collina, le terrazze di Cortemilia, che «fasciano» le colline più alte e restituiscono vigneti e casolari aggrappati alla terra. Poi tanta campagna, il lavoro dei campi, la terra spaccata dal sole, le nebbie che salgono di primo autunno e offrono un'immagine irreale.

I paesi e le tradizioni sono un po' ai margini: nella mostra trionfano soprattutto la terra e le colline, due fra gli «ingredienti» più tipici di questo angolo del cuneese. Ma basta l'immagine di una donna, di una strada, di un gruppo di case per scoprire un altro dei volti dell'Alta Langa, quello dell'uomo e della sua fra le colline più alte.

Contemporaneamente mostra ecco il concorso su «Paesi puliti e fioriti» organizzato da Comunità Montana, Federazione delle Pro Loco e Italia Nostra, con il patrocinio de «La Stampa» e che è arrivato in dirittura d'arrivo. Oggi e pubblichiamo gli ultimi due tagliandi con cui i lettori possono designare quarantatrè centri della Comunità Montana «più puliti e fioriti».

I tagliandi devono essere spediti, entro giovedì 18 settembre al Salone La Stampa, Roma 80, 10100 Torino. Fra tutti quelli pervenuti ne estratti cinquanta: i fortunati vincitori saranno invitati con un familiare o un amico ad una festa di ospitalità nel centro che avrà ricevuto più voti.

Luigi

COMUNITÀ MONTANA ALTA LANGA

Paesi Puliti e Fioriti

ITINERARI TURISTICI 43 COMUNI DELL'ALTA LANGA. Questo tagliando dà diritto a votare per uno dei 43 paesi della Comunità; e 50 tagliandi saranno premiati con un invito per 2 persone nel paese che avrà ricevuto più voti.

DOMENICA 28 SETTEMBRE

Nome..... Cognome.....

Indirizzo.....

.....

Voto per il Paese.....

I TAGLIANDI DEVONO ESSERE INVIATI AL SALONE DE LA STAMPA - Via 10100 TORINO e devono pervenire il 18 settembre 1986.

MOSTRA FOTOGRAFICA SUI COMUNITÀ ALTA c/o SALONE LA STAMPA - Via Roma, 80 - TORINO.

DISCOTECA «LE GIGOLO'»
Via Savona 6 - Tel. 0171 401.457
CUNEO
*****
E' APERTA
GIOVEDI' - VENERDI' SABATO e DOMENICA
D. J. ShowMix 86-87
Alessandro Schiffer
una delle stelle italiane

LE CUPOLE
FERMATI!!!
sei in tempo
IL TUO LOCALE PER QUESTA SERA
E' LE CUPOLE
MODERNOMANIA
D. J. ALEXANDER
con i
Buona serata a tutti

QUESTA SERA AL MODERNO DISCOTECA
D. J
RAFFAELE GIUSTI
AL LISCIO
DANIELE COMBA
Ingresso L. 7000

CRAZY BOY
SERA
Per gli amanti del liscio una super orchestra
EZIO VENTURA
In discoteca due D.J.
DANIELE DE

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
QUESTA SERA e DOMANI
Con la musica del gruppo
OXIGEN

Arte 30
SETTEMBRE - OTTOBRE
MICHELE BARETTA
opere dal 1960
INAUGURAZIONE OGGI ORE 17,30
Monografie in galleria
SAVIGLIANO - Via Cernaia 19 - Tel. 0172 2922

FINANZIAMENTI per ARTIGIANI
DIPENDENTI IN 24 ore
Corso G. Santarosa 36 - CUNEO
Tel. 0171 66.216 - 67.167
TORINO - Tel. 011 535.756 - 530.447
ROMANO - Tel. 0321 868.043

Importante azienda commerciale in Cuneo
CERCA
Utile netto mensile 3 milioni (dimostrabili)
Richiede 240 milioni
Per la conduzione.
Richiede: Ragioniere/a oppure persona idonea a contabilità.
Scrivere a C. Identità n. 02758736 Posto Centrale Cuneo.

AVIS
Corso Nizza 75 - Tel. 66.266

Festa del Barolo
BAROLO
domenica 14 settembre, ore 16-24
- Rievocazione storica in costume e convivio feudale
- Degustazioni dell'enogastronomia tipica
- Animazioni, musiche e danze antiche per il borgo vecchio

ANTENNISTA
signorina 30-35enne anche ragazza madre, bella presenza, scopo matrimonio.
Scrivere: Publikompass 1076 - 10100 Torino.

GALAXY PAGODA
L'ESTATE E' FINITA;
SI RITORNA ALLA GRANDE; G. BAR
6.000 MQ DA GIRARE
UN LABIRINTO
DI LUCI INCANTEVOLI;
CONFORTI IMPAREGGIABILI;
PUBBLICO MERAVIGLIOSO.
QUESTA SE
In pedana la grande orchestra
LUCA ZANETTI
nientepocodimenoche
FRANCO BAGUTTI

Prosegue la Mostra dell'artigianato artistico e dell'antiquariato nell'arredamento

Saluzzo. Due ambientazioni alla Mostra nazionale che rimarrà aperta fino al 5 ottobre (Tel.)

Quel mobile ricco e massiccio ora è diventato più razionale

Come i «minusieri» di Saluzzo sono andati incontro alle esigenze del moderno «design»

SALUZZO — Pubblico in crescita per la 48ª «Mostra nazionale dell'Artigianato artistico e dell'antiquariato nell'arredamento» che, inaugurata sabato 6 settembre, rimarrà aperta al pubblico sino a domenica 5 ottobre nel «Palazzo dell'arte Amleto Bertoni».

Dice il presidente del comitato organizzatore, dottor Pierino T...: *«Il favore crescente del pubblico è secondo noi, la prova evidente che il settore artigianale ha nell'arredamento e negli altri settori, una costante qualità che viene quindi apprezzata e premiata. Nello stesso tempo significa anche il superamento dei vecchi stereotipi che si sono manifestati più volte in passato».*

Quali ad esempio? *«Il fatto che la mostra, e più di tutto l'artigianato saluzzese, fosse rimasto fermo nel tempo, immobile nella ripetitività di mobili, e dei soliti ormai superati e inattuali. La realtà è ben diversa, come dimostra la rassegna nella quale vengono proposte soluzioni diversificate per l'arredamento di ambienti differenti e in differenti stili, dalla ripresa di modelli tradizionali al moderno design».*

E' un argomento sul quale insistono molti artigiani: *«Si è legato troppo spesso il nome di Saluzzo a quello del mobile massiccio e ricco che, certamente, è passato ha avuto grandi favori ma che oggi è difficilmente proponibile. Nelle botteghe si è seguita l'evoluzione dei gusti, e il cambiamento delle esigenze, della clientela, così è possibile fornire quanto ci viene ordinato offrendo soluzioni diverse e sempre di qualità»*, dice Renzo Pasero, artigiano arredatore.

Linee semplici

La professionalità dei «minusieri», insomma, ha fatto sì che nei laboratori siano magari dal barocco più ridondante a mobili più razionali e dalle linee semplici, sempre comunque confermando la qualità esecutiva. Dalle boiseries complete, agli elementi funzionali in teak oltreché in noce le botteghe confermano d'essere a disposizione dei clienti dei lavori personalizzati.

Commenta il presidente dell'Associazione artigiani: *«In questi ultimi anni c'è stato un ritorno di attenzione verso il nostro settore, verso quest'isola saluzzese, da parte di specialisti (come architetti, arredatori, collezionisti, commercianti...) che vengono nelle botteghe senza alcuna prevenzione, rendendosi conto che qui esiste una versatilità nella manodopera che rende possibile la realizzazione dei loro progetti e delle diverse commissioni».*

Nelle cinquanta ambientazioni della Mostra Nazionale dell'Artigianato Artistico e dell'Antiquariato nell'Arredamento si spazia così dalla riproposta, aggiornata, degli stili che furoreggiavano negli arredi italiani e francesi fra il Seicento e l'Ottocento per arrivare a soluzioni con interpretazioni moderne del mobile.

Salotti, camere da letto, studi, cucine, soggiorni, salotti di rappresentanza sono presentati nei quattro piani espositivi della Mostra, con una significativa presenza del «mobile classico» per l'arredamento di soggiorni e cucine, con un'invitante proposta per la «taverneta». Un lungo tavolo massiccio, con panche che fanno immaginare antichevoli convivi, magari autunnali «bagne caôde» e polente fumiganti.

E, subito dopo, una proposta per l'arredo di uno yacht, lavoro eseguito dalla p...a bottega (Amleto Be...), a un'imbarcazione di 9 metri.

Il tutto con il «corredo» di stampe antiche (proposte dal Ansaldi e da L'Art), gioielli realizzati da artigiani orafi (Aurelio Ferrero e Sandra Mazzo), tappeti orientali (Ghalibaf e Gapuski), numerosi dipinti (soprattutto di autori piemontesi ottocenteschi come Matteo Olivero, Giulio Carlo Follini), sculture, ceramiche, argenti e una proposta «oggetti» Liberty nel settore dell'antiquariato.

In questo ambito, anzi, la galleria dei pezzi d'alta epoca, accuratamente curata: altri mobili d'antiquariato ventiquattro esposti dagli esperti resi nel settore dell'arredamento.

A coniugare e congiungere i due settori è l'arredamento con le proposte allestite da dieci aziende nel primo piano del «Palazzo dell'Arte».

Altra presenza significativa è quella dell'istituto d'arte che espone manufatti in materiali diversi realizzati con tecniche varie dai propri alunni. Dice Piero Ansaldi, presidente del «Consorzio artigianato saluzzese»: *«Dalle prime indicazioni, e dai riscontri che abbiamo, c'è senz'altro da sottolineare come la Mostra sia in crescita. Lo constatiamo per il pubblico che non è soltanto aumentato numericamente con maggiori presenze ma che è molto interessato e motivato: dicevo, s'informa. C'è rapporto decisamente stimolante fra noi e i visitatori: certamente si spera sempre che il visitatore diventi poi anche cliente».*

Ma anche per le vendite gli affari sembrano andare bene; del resto la mostra ha soprattutto funzione una grande vetrina quale artigiani cercano ordini che garantiranno il lavoro nelle botteghe nei prossimi mesi.

Da oggi, uno stand dell'artigianato saluzzese è allestito in una qualificata mostra di Salsomaggiore. Curata dal comitato del «Palazzo dell'Arte» (al quale il comune ha demandato l'attività promozionale del settore), l'ambientazione è la sintesi di quanto possono offrire gli artigiani saluzzesi e, contemporaneamente, un invito a visitare la città: le sue botteghe, certamente, e tutto quanto essa offre a chi ne percorre le vie...ne del centro storico, entra nelle chiese.

Viaggio a Londra

...resto l'artigianato saluzzese è totalmente immerso nell'ambiente che ospita e che, ...l'esprime avendole ...è generato sin dal Rinascimento con i primi lavori «d'ammobigliamento» realizzati per le ville che nu... famiglie ..., piemontesi e liguri, si facevano costruire nella collina e intorno al borgo storico.

E poi una visita alla Mostra ...il la dell'interesse per il settore e gli eventuali ordini per «mettere su casa» o personalizzare ambienti, può riservare ... piacevole ...: fra tutti i visitatori, infatti, verrà sorteggiato un soggiorno a Londra per ... persone per quattro giorni.

Alberto Gedda

Giornata sulla storia a Saluzzo con dibattito, mostre di pittura e corteo in costume

Stasera Griselda va sposa a Gualtieri

La novella contadina e marchese affascinò anche il Boccaccio, che la inserì nel «Decamerone»

SALUZZO — ... il programma ... Settembre saluzzese dedica ... giornata alla storia.

Nel convento di ... Bernardino, alle 15,30 ... terrà una tavola rotonda su «Una terra ... confine ieri e oggi. Saluzzo tra storia d'Italia e cittadinanza d'Europa» alla quale prendono parte lo storico Aldo Alessandro Mola, i parlamentari Adolfo Sarti e Giuseppe Passino, il professor Umberto Giovine e il marchese di Saluzzo, Carlo del Carretto. Durante l'incontro verrà presentato il volume «Fastigi e declino di uno Stato di confine: il marchesato di Saluzzo dalla fine ... equilibri d'Italia al dominio francese», ... dal prof. Mola e edito ... Marzorati (Milano).

Sempre in San Bernardino, alle 17,30, verrà inaugurata la mostra di pittura «Il cantico delle creature», di Anna Sogno, che rimarrà aperta sino a domenica ... settembre. Questa sera, con partenza alle ... dalla piazza ... del corteo in costume, verrà riproposta la vicenda di Gualtieri e ... che, recentemente rappresentata a Manta e a Verzuolo, ha ottenuto ... grande successo di pubblico.

Il lungo corteo, rischiarato dalle torce e preceduto da più di venti soldati a cavallo, percorrerà il ... storico e giungerà, infine, ... cuore cittadino dove ... della ... recitata la scena del matrimonio fra il marchese Gualtieri e la contadina ... e quindi le loro vicissitudini che si concluderanno poi ... grande banchetto. La «Novella di Griselda» (che affascinò anche Giovanni Boc... ... nel suo «Decamerone») fonte leggenda o forse fatto storico, verrà riproposta dal gruppo «Amici di Griselda» di Villanovetta ... la collaborazione di una commissione del comitato Pro Saluzzo.

Sempre oggi, ... centro storico, viene inaugurata ... personale ... pittura del prof. Bruno Polver: ... quadri per Saluzzo: cercando ... Maghellona» con ... presentate nel chiostro ... Giovanni ... nel palazzo della cultura di ... ...

Il marchese Gualtieri

...siegue del Settembre saluzzese ... che, sino alla fine di ottobre, propone ... festazioni. ... disquerebbe ...alfolore meno il cartellone del settembre ... questo è un impegno che ... è assunto per il futuro il comitato che, contemporaneamente, dual proporre manifestazioni ... tutto l'arco dell'anno. In ... caso, sinora, registriamo ... grande successo di pubblico».

Lunedì scorso, per la tradizionale «Fiera di san Chiffredo» ... giunte in città ... persone ... hanno confermato la ...ta del prolungamento dell'orario del mercato (sino alle 18) e quindi dell'isola pedonale nel ... cittadino. ... davanti al ... Silvio Pellico si sono ... gli sbandieratori di Carmagnola e di Sa... e la banda musicale, il Pinerolo in un applaudito spettacolo organizzato con la collaborazione dell'associazione commercianti e ... centi. Folla anche per i fuochi d'artificio proposti ... ... e «accompagnati» dalla banda musicale cittadina diretta da Sergio Dutto. Per i prossimi giorni il calendario ... «settembre» propone il concerto dell'Ensemble del Riccio in ... Bernardo (mercoledì ... 21), ... sfilata di pellicce organizzata dall'Associazione ... pellicciai ... Cuneo ... Cavour, ore 21, giovedì) e il terzo torneo internazionale di ... «Città di Saluzzo» (al palazzetto dello sport, ... giovedì a sabato).

Sabato 20 in San Giovanni l'orchestra e il coro dell'«Accademia del Santo Spirito» di Torino e il coro «Pro musica antiqua» di Belluno presenteranno «La cappella dei Savoia a Torino nei primi anni del Settecento», un grandioso ... concerto ... o al ... positore Stefano Andrea Pioré organizzato in collaborazione con l'assessorato ... pionale alla Cultura.

Ancora un concerto, domenica 21, in Cattedrale, con l'orchestra da camera del «Circolo cameristico piemontese» e il gruppo polifonico «I vocalisti» con musiche di J.S. Bach: la serata concluderà la tredicesima ... del festival musicale internazionale diretto ... maestro ... vanni Toselli.

a. ge.

Banca Agricola Saluzzese
Mobili - stampe e bigiotterie
SALUZZO
Corso Italia ... - Tel. 0175 41.850

...una garanzia...
BERTERO LUCIO
...
Galleria ... a 7 km da Saluzzo
...stile e ...
GIORGIO
...to-Torino ... 076

...
BRAMARDI
GIOVANNI
Concessionario
Paul Picot
Maurice Lacroix
SEIKO ● ZENITH
BULOVA ● PULSAR
swatch
Laboratorio riparazioni ... garanzia 6 mesi
Piazza ... 16 - SALUZZO
Tel. 0175 41.564

BELTRANDI E' LANCIA
... LANCIA AUTOBIANCHI
... Via ...
Tel. 0172 28 00
PRISMA TURBO DIESEL E BENZINA

SETTEMBRE SALUZZESE '86
CITTÀ DI SALUZZO
ENTE MANIFESTAZIONI E TURISMO
PRO SALUZZO ED IL SALUZZESE
PROGRAMMA dal 14 ... 21/9

SETTEMBRE
14 — 9° Concorso interregionale estemporaneo di pittura «8° Trofeo ... Olivero» Piazza Cavour
Concerto «Ensemble Georges Kiss» Chiesa S. Bernardino - ore 21
Gara prov.le Bocce Cat. Ragazzi e Cat. Allievi «Autolinea»
2° Torneo Calcistico del Saluzzese «Trofeo La Prata Coppe» Finali
17 — Concerto «Ensemble del Riccio» Chiesa di S. Bernardo - ore 21
18 — «Pellicce "in" passerella» Sfilata - Piazza Cavour - ore 21
18-20 — 3° Torneo Internazionale di Basket «Città di Saluzzo» Cat. Juniores - Pallacanestro ACAS
20 — Concerto dell'Orchestra e Coro «Accademia del S. Spirito» di Torino e Coro «Pro Musica Antiqua» di Belluno - Chiesa di Giovanni - ore 21
21 — 4° Esposizione Regionale Canina «I° Trofeo Energin 7a» Giardini «La Rosa bianca» ore 10-18
21 — Concerto «Circolo Cameristico Piemontese» e «I Vocalisti» di Torino - Chiesa di S. Giovanni - ore 21
Cassa di Risparmio di Saluzzo

...
IL GUSTO RAFFINATO DEL MOBILE
CADORIN
di Revello
...

Città di Saluzzo — Regione Piemonte — Camera di Commercio di Cuneo
"Settembre Saluzzese"
48ª MOSTRA NAZIONALE
DELL'ARTIGIANATO ARTISTICO E DELL'ANTIQUARIATO NELL'ARREDAMENTO
Palazzo dell'Arte, dal 7 settembre al 5 ... 1986
Orario: feriali 15-20
sabato 10-12,30/15-23 domenica 10-12,30/15-20
SALUZZO CITTÀ D'ARTE

Camera di Commercio, questione [illegible] nomine

Il prefetto conferma Borello e Cuniberti

Il decreto riguarda l'intera giunta insediatasi in [illegible] Parere favorevole espresso dal minist[illegible] dell'Industria

ASTI — Il prefetto Napoleone Bruni ha firmato [illegible] mattina il decreto [illegible] nomina della giunta [illegible] Camera [illegible] Commercio. Giovanni Borello e Renzo Cuniberti sono stati riconfermati.

[illegible] dopo mezzogiorno il decreto è stato fatto recapitare al presidente dell'ente Vittorio Vallarino Gancia e più [illegible] notificato [illegible] singoli componenti della giunta. Sono: Giuseppe Clinanti, Franco Esposito, Dario Ardissone, Pietro Valpreda, Luigi Cavallotto, Bruno Porta oltre che a Borello e Cuniberti. In sostanza il nuovo decreto riconferma l'intera giunta precedente insediatasi nel marzo scorso.

La [illegible] della riconferma [illegible] Borello e Cuniberti [illegible] è sparsa subito negli ambienti economici e politici. Ce anche chi ha criticato il comportamento delle autorità competenti, in quanto i due riconfermati erano decaduti in seguito a due sentenze. Sia il Tribunale Amministrativo Regionale sia il Consiglio [illegible] Stato avevano dichiarato alcuni [illegible] fa illegittima [illegible] loro permanenza nella giunta avendo già fatto parte, per oltre [illegible] anni, dell'organo collegiale, in contrasto con le direttive emanate a [illegible] tempo da due circolari ministeriali.

Il decreto prefettizio di ieri sarebbe anche corredato da una [illegible] motivazione. Il ministero dell'Industria e Commercio ha espresso parere favorevole alla riconferma (gli altri componenti della giunta non erano in discussione, essendo alla loro prima nomina come per il presidente), richiesta anche sostenuta dalle organizzazioni [illegible] categoria: l'Associazione Artigiana per Borello e l'Unione Commercianti per Cuniberti.

Il ministero, a quanto avrebbe anche emesso un decreto [illegible] deroga ad [illegible] circolare diffusa dall'allora ministro dell'Industria, Marcora, attraverso la quale veniva stabilito che negli enti [illegible] rali chi ha superato i 15 [illegible] di permanenza non può [illegible] re confermato. A questo proposito la sentenza del Consiglio [illegible] Stato aggiunge: [illegible] «evitare il cristallizzarsi di posizioni e interessi».

La giunta camerale torna così a funzionare dopo diver- [illegible] mesi di inattività, da quando il Tar pronunciò la sentenza in seguito ad un ricorso

v. mis.

Continuano le indagini sul «colpo» [illegible] Oneglia

Un fermato a Isola per la mega-rapina

E' Natalino Barbero, [illegible] ni, carrozziere - Ieri è stato trasferito a Imperia per essere interrogato [illegible] magistrato

ASTI — Nell'ambito delle indagini per la rapina [illegible] miliardi all'agenzia di Oneglia della Cassa di Risparmio di Genova ed Imperia, la squadra Mobile [illegible] ha individuato un'altra persona che si trova [illegible] in stato di fermo.

Si chiama Natalino Barbero, 34 [illegible] ni, di professione carrozziere, abitante [illegible] Isola [illegible] via Generale Volpini 18. Ieri il giovane dop[illegible] essere stato a lungo interrogato ad Asti, è stato trasferito ad Imperia a disposizione del [illegible] gistrato.

Non si sa ancora con certezza in [illegible] a quali [illegible] la polizia è risalita al Barbero. Pare comunque che il carrozziere sia stato visto più volte nella [illegible] di Oneglia nei giorni antecedenti la clamorosa rapina al caveau della banca.

E' invece già in stato di arresto Michele Grassano, 28 anni, di Vigliano.

Le manette sono scattate anche [illegible] due residenti ad Oneglia, Michele Di Gregorio e Floriano Migliorero. Tutti e tre sono accusati di concorso in rapina e detenzione abusiva di armi.

t. c.

Designer e antiquari da oggi a Costigliole

COSTIGLIOLE — Designer e antiquari europei [illegible] incontrano oggi [illegible] castello di Burio. Il programma prevede una mostra aperta al pubblico [illegible] mobili, tessuti, lampade, il tutto ideato dagli stessi designer. La mostra è aperta domani dalle 12 alle 18 con [illegible]. Seguirà [illegible] concerto. La manifestazione rientra nel piano [illegible] iniziative della società «Castel Burio» che intende far diventare il maniero astigiano un punto di riferimento artistico.

ASTI — Per [illegible] Festa dell'Unità, oggi alle 15, bicicletta Asti-Calamandrana. Nel parco [illegible] Ferriere Ercole alle 21.30 dibattito [illegible] «Cacciatori ed ambientalisti».

COSTIGLIOLE — Si apre oggi il Festival dell'Avanti che terminerà [illegible] con un dibattito pubblico alle ore 19 sul tema «Amministrare la provincia di Asti».

ASTI — Si apre oggi alle 18 [illegible] locali del Michelerio (corso Alfieri) la [illegible] «Come salvare il nostro p[illegible] chelerio alto primo».

BUTTIGLIERA — Alle ore 21 nella chiesa di San Michele [illegible] «Piemonte in Musica». Tommaso Valletti (flauto) e Alberto Passone (clavicembalo) suoneranno arie di Bach, Vivaldi, Mercadante. Ingresso [illegible].

CANELLI — Questa sera [illegible] Pro [illegible] ha organizzato la cena propiziatoria per il Palio. Il menù [illegible] lire) si ispira alla tradizione gastronomica canellese. Durante la serata suonerà il pianista Remigio Passerino.

MONTECHIARO — Alle 18,30 presso la sede [illegible] comitato [illegible] inaugura la mostra di pittura [illegible] della Val di Suna [illegible] personale della pittrice Giuseppina Leporati. Alle 20,30, al cinema Comunale, [illegible] a lume [illegible] candela propiziatrice per il Palio.

TIGLIOLE — [illegible] trasforo Pratomorone [illegible] a bocce, con premi in sterline. Serata in discoteca.

l. b.

Casorzo, 105 candeline

CASORZO — Compie [illegible] 105 anni Teresa Accatino vedova Micone, [illegible] «supernonnina» di Casorzo. La donna, assistita [illegible] figlie [illegible] anni), Ernestina (77) e [illegible] (di 81), festeggerà questo compleanno ultracentenario a letto, nella sua [illegible] via IV Novembre 17. Da tre anni, infatti, le forze l'hanno un po' abbandonata e preferisce non lasciare la sua camera.

«[illegible] un cuore e [illegible] fibra robusti. E' sempre stata arzilla ed energica. Anche ora che è a letto non ha perso lucidità. Con- [illegible] noi che la assistiamo, mangia pochissimo: appena due-tre biscotti dietetici al giorno, un po' di latte e tè e acqua zuccherata» rivela la figlia Sabina.

Rimasta vedova nel 1964 Teresa Accatino (nata a Casorzo il 13 [illegible] 1881) ha sempre lavorato come coltivatrice diretta e casalinga. Ha avuto [illegible] figli: sei sono morti. //. b.)

Sfiorata [illegible] tragedia l'altra sera a San Damiano

Spara dal balcone ferito una ragazzo

Un autista [illegible] anni era esasperato dagli schiamazzi [illegible] alcuni giovani che festeggiavano la leva - Arrestato

SAN DAMIANO — Poteva finire in tragedia una serata di baldoria organizzata da un gruppo di coscritti di Mongardino, arrivati a San Damiano per festeggiare [illegible] leva. Esasperato dagli schiamazzi e dall'esuberanza della comitiva di giovani, un [illegible] di 29 anni si è affacciato sul balcone di casa e ha sparato alcuni colpi di pistola sul gruppo ferendo una ragazza.

Teatro della vicenda piazza IV Novembre, poco dopo mezzanotte. Al primo piano di un caseggiato che ospita il bar «Pub» al numero 16, abita Franco Falletto, originario di Priocca d'Alba, autista, sposato e padre di due bambini. Il gruppo con i coscritti del 1967 e [illegible] è formato da dodici ragazzi: Paolo Gianotto, [illegible] Taverna, Lucia Riso, Maria Cristina Giolito, [illegible] Porcellana, Chiara Monticone, Daniela Giolito, [illegible] e Franco, Fabrizio Giolito, Elisabetta Conti, Cristiana Robba, Domenica Ferropetto. Con loro c'è anche Maria Pia Gianotto, vent'anni, che si è unita al gruppo perché vi faceva parte il fratello Paolo.

Proprio Maria Pia Gianotto, che abita a Mongardino in via Madonna 123, dopo che la compagnia si è intrattenuta per circa un'ora nel bar tarda a mezzo dal locale pubblico. I compagni, in attesa sulla piazza IV Novembre vicino alle automobili parcheggiate, incominciano a [illegible] a voce alta. Fanno rumore, ridono, scherzano. Maria Pia finalmente [illegible] dal «Pub» e [illegible] comitiva si intrattiene ancora sulla piazza per pochi attimi.

Franco Falletto

Per Franco Falletto evidentemente il rumore è eccessivo, insopportabile. L'autista si affaccia al [illegible], [illegible] in casa, afferra la sua pistola, una calibro «22» regolarmente denunciata, e prende a sparare verso il gruppo. Non si sa esattamente quanti colpi abbia esploso. Un proiettile colpisce Maria [illegible] Gianotto [illegible] braccio destro. La giovane [illegible] accascia, i compagni intorno gridano. Fortunatamente nel parapiglia nessun altro rimane ferito.

Qualcuno dal bar telefona ai carabinieri, che si precipitano nell'abitazione [illegible] Falletto. Scatta immediatamente l'arresto per tentato omicidio.

Ieri [illegible] Franco Falletto è stato interrogato nel carcere di via Testa dal procuratore [illegible] Repubblica Antonino Parlatore. La ragazza, ricoverata all'ospedale di Asti, è stata sottoposta ad un intervento chirurgico per la rimozione del proiettile. La prognosi è di venti giorni. La giovane abita a Mongardino, in via Madonna 123, [illegible] era unita [illegible] gruppo per festeggiare i diciotto anni del fratello Paolo.

l. b.

GLI SPETTACOLI E IL TACCUINO

Sissy Spacek

ASTI

LUX: A [illegible] fine, con J. Voight, R. Roberts, P. De Money (avventura)

POLITEAMA: [illegible] poliziesco (comico)

ALFIERI: Un [illegible] particolare, di B. Edward (commedia brillante)

SPLEN[illegible] [illegible] [illegible] pecolo.

CANELLI

[illegible] Doppio [illegible]

NIZZA

[illegible] donne una storia [illegible], di M. Donaldson, [illegible] S. Spacek (commedia)

CIVICO: Le [illegible] morte (horror).

SOCIALE: Ma guarda un po' gli americani [illegible] Chase (comico)

[illegible]: Nightmare [illegible] [illegible] rivincita (avventura).

SAN [illegible]

LUX: Brivido caldo [illegible] K. Turner (giallo).

[illegible] DI TURNO

Asti diurna: Piazza Roma, corso Alfieri 343, In[illegible] Liprandi, piazza Statuto 7.

Canelli: Fantozzi, via G. B. [illegible] ni 1.

Moncalvo: Ciberia, via [illegible] 12.

[illegible] Carlo Alberto 44.

GUARDIA [illegible]

Centralino telefonico: Asti 353.558; Nizza 721.971; Canelli [illegible]; Monastero 88.048, [illegible] d'Arazzo 608.160; [illegible] 826[illegible]; Montechiaro 408.168, San [illegible]ano 875.910; Costigliole 966.779; Villafranca 933.644, [illegible]conato [illegible] Montemagno 93.263; Castelnuovo Don [illegible] 987.6468; Villanova 94 585

TELEFONI UTILI

Croce Verde Asti 53.345, Nizza 726.390; Croce Rossa (autoambulanze) Asti 217 883; Canelli 834.222, Canonato 485-503; Costigliole 966.779; Montemarzo 855.333, Moncalvo 91 281; Montegrosso 853 175, San [illegible] 975.910; Villafranca 933.777 - 933.081, Villanova 940 114 (dalle 8 alle 13.30); 94 555 (dalle 13.30 alle 8) Carabinieri (pronto intervento) 112; Polizia 113; Polizia stradale 21.23 58. Vigili del fuoco 21 22.22, Vigili urbani capoluogo 53 421; Taxi: stazione [illegible] 32 722, Piazza [illegible] 52.605; Servizio informazioni Ferrovie [illegible]d 50 511 informazioni autobus Asp 34.827.

Invito [illegible] sottoscrivere abbonamenti

Appello del sindaco «Un aiuto all'Asti»

ASTI — Sono gli sportivi a dover correre in aiuto all'Asti calcio per aiutarlo ad [illegible] crisi in cui si [illegible] giorno del ritiro [illegible] Giuseppe Nosenzo. Lo hanno detto il sindaco Giorgio Galvagno e l'assessore [illegible] sport Aldo Pia, durante [illegible] conferenza stampa a palazzo Ottolenghi. Il Comune non può erogare [illegible]: «*Troppe limitazioni ci impedisconto di farlo*» ha sottolineato Galvagno.

Tocca quindi ai cittadini mobilitarsi e in fretta. L'appello è partito dal sindaco: «*Bisogna sottoscrivere abbonamenti e subito prima che sia troppo tardi, per portare nelle casse della società denaro fresco*». E Pia subito a ruota: «*L'Asti è una società sanissima, [illegible] esempio raro in [illegible] di amministrazione oculata. In questo momento si trova in difficoltà perché ha perso Giuseppe Nosenzo che, va detto, ha abbandonato da gran signore regalando la squadra alla città*».

Ma il regalo sinora non è stato dei più graditi ed esiste il serio rischio che l'accorato invito degli amministratori finisca nel vuoto. Pia [illegible] poi [illegible] pubblico l'impegno dell'amministrazione: «*Cercare contatti con le categorie economiche, con singoli ed imprenditori per verificare se Asti merita una squadra a certi livelli*». Gi[illegible] Lodi presidente dell'Asti ha assi[illegible] perplesso, seduto accanto agli amministratori. C'erano oltre a Galvagno e Pia, il vice sindaco Gabriele Vercelli, Augusto [illegible], l'assessore Mario Novellone e Gianni Bertolino, radunati poche ore prima [illegible] Consiglio comunale «*per testimoniare — sono parole di Galvagno — la solidarietà della Giunta all'Asti*».

(f. c.)

ABIT — Agevole anticipo [illegible] alle 15 per il Gerbi-Vigliano nel penultimo turno del massimo campionato [illegible] tamburello. La formazione astigiana affronterà i veneti del Valgatara, una «ex grande» attualmente al penultimo [illegible]to.

Il [illegible] [illegible] quindi lasciarsi sfuggire [illegible] ghiotta occasione di incamerare [illegible] due punti preziosi per la propria classifica (è attualmente sesto [illegible] 19 punti).

[illegible] difficile domani, domenica, la trasferta a [illegible] per l'Altimotor [illegible] il campo trentino, per le caratteristiche altimetriche e per la [illegible] particolare collocazione (in una valle a 1000 metri sul livello [illegible] mare), risulta [illegible] [illegible] per qualsiasi avversario. Vigilanesi e astigi[illegible] si presenteranno [illegible] munque in campo nelle formazioni tipo.

(f. b.)

LA NUOVA FIESTA 5p A 208.000 LIRE AL MESE

£. 6.000.000 senza interessi

FIONDATEVI FINO AL 30 SETTEMBRE

Prendete bene la mira. Fiesta è subito vostra, basta solo IVA e [illegible] su strada, e poi [illegible] facili rate [illegible] partire da 206.000 lire al mese. Oppure con [illegible] finanziamento di 6.000.000 senza interessi per un [illegible] rimborsabili [illegible] 12 rate mensili. Dai Concessionari Ford finanziamenti [illegible] [illegible] con l'eccezionale riduzione del 40% degli interessi. Avete colto nel segno?

Da Lire 8.360.000 IVA inclusa.

8.000.000 SENZA INTERESSI PER LA NUOVA ESCORT

LANCIATEVI FINO AL 30 SETTEMBRE

Prendete bene la mira. Un finanziamento di 8.000.000 [illegible] interessi per un anno rimborsabili in 12 [illegible] mensili. Oppure, basta solo IVA e messa su strada ed Escort [illegible] subito vostra con 48 facili rate da 269.000 lire al [illegible]. Dai Concessionari Ford finanziamenti su misura con l'eccezionale riduzione del 35% degli interessi. Avete colto nel segno?

Da Lire 11.027.000 IVA inclusa

8.000.000 SENZA INTERESSI PER LA NUOVA ORION

CATAPULTATEVI FINO AL 30 SETTEMBRE

Prendete bene la [illegible] Un finanziamento di 6.000.000 senza interessi per un anno rimborsabili in [illegible] rate mensili. Oppure, basta solo IVA [illegible] [illegible] su strada e Orion è subito vostra [illegible] [illegible] facili rate [illegible] partire da 309.000 lire al [illegible]. Dai Concessionari Ford finanziamenti su misura con l'eccezionale riduzione [illegible] 35% degli interessi. Avete colto nel segno?

Da Lire 12.219.000 IVA inclusa

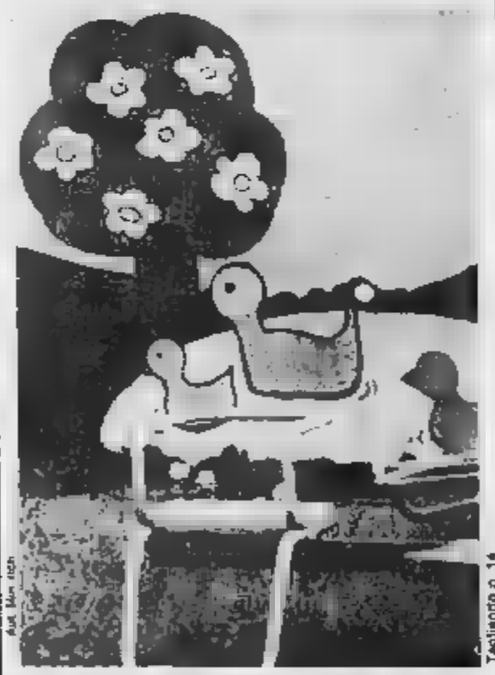
60 ANNI

G. PEROSINO

CORSO DANTE, 22/24 - ASTI - TELEFONO 53.034

LA STAMPA
Cronache di Asti

SCOPRI IL TUO BORGO



In che Borgo o località si trova il particolare fotografato?

Nome [illegible] Cognome [illegible]

Via [illegible] n° [illegible]

Città [illegible] tel. [illegible]

REGOLAMENTO
Palio di Asti: «Scopri il tuo Borgo»

L'Editrice La Stampa S.p.A. indice una manifestazione dedicata a premiare i lettori del suo quotidiano La Stampa-Cronache di Asti. La manifestazione ha lo scopo di favorire l'interesse ed approfondire la conoscenza dei particolari architettonici e culturali della città di Asti.

I partecipanti dovranno, infatti, individuare da fotografia che saranno pubblicate su tutti i quotidiani La Stampa - Cronache di Asti - palazzi, chiese, monumenti ecc. A questo scopo dal 29 agosto venerdì al 15 settembre 1986 ogni giorno nascosti tra i numeri de La Stampa pubblicheremo sulle tutte le edizioni di Asti una fotografia di un particolare (in 10 ingrandimenti diversi) di un palazzo della provincia o della città di Asti.

Ad ogni fotografia sarà abbinata un'indicazione che darà i primi spunti per la ricerca e il luogo in cui la fotografia è stata scattata. Il particolare potrebbe anche [illegible] [illegible] [illegible]

Costeranno alla Regione ventun miliardi

Corsi professionali via al programma

L'assessore Muratore: «L'obbiettivo è avere un'occupazione qualificata» - Interessati anche 1900 dipendenti pubblici

GENOVA — «*E' il momento di cambiare pagina* — ha detto Renzo Muratore, all'istruzione professionale della Regione Liguria, presentando ieri mattina, nel corso d'una rapida seduta di giunta, il programma '87 — *dopo polemiche e obiettivamente, dopo errori*».

In sintesi si tratta d'un investimento vistoso: d'altro canto, in termini quantitativi il bilancio, l'istruzione professionale muove inferiori soltanto alla sanità.

Muratore una nell'ordine di 21 miliardi, metà dei quali saranno coperti fondi della Comunità Economica Europea, mentre l'altra sarà coperta dalla Regione Liguria.

Le domande finanziamento e le pratiche relative di corsi in pratica tutte espletate entro dopodomani saranno avviate ministero del Lavoro e sociale

«*Il piano* — ha proseguito Muratore — *d'accordo organizzazioni sindacali e la Federindustria. Questa volta stiamo impegnati a eliminare i corsi ripetitivi, inutili e soprattutto quelli a contenuti didattici superati dalle esigenze del mercato del lavoro e soprattutto sconosciuti dall'incalzare delle tecnologie. Occorre chiarire che i corsi professionali non sono una "grande mamma" che, in larvati assistenziali, dà lavoro a insegnanti o occupa dei giovanotti una posizione parasociale. Sono scelta molto concreta che hanno obiettivo reale l'occupazione. O meglio, l'occupazione qualificata*».

Per questo sviluppo corsi sperimentali di addestramento «*contratto di formazione per il lavoro*» per 300 giovani occupati. Saranno poi divisi per settori di specializzazione (dall'elettronica all'informatica, alla contabilità automatizzata, ecc.) dipendenti della pubblica amministrazione (dallo Stato Enti Locali) e grandi imprese private e pubbliche che hanno l'urgenza d'una riqualificazione.

Muratore ritiene che non sia importante la dimensione numerica degli e dei corsi, ma piuttosto che questi ultimi «*mirati*». In effetti, si è verificata due anni a questa parte certa disaffezione, per non una diffidenza nei confronti dell'istruzione professionale regionale.

La prova di questo fenomeno è l'incremento, quasi un'impennata, che dall'anno stanno avendo le iscrizioni agli istituti professionali di Stato in tutta la Regione.

Paolo Lingua

Incontro tra Valenziano e Beltrametti

Hanbury per i turisti

— Forse al la (e vergognosa) situazione Giardini Hanbury della Mortola, al confine tra Italia e Francia: i giardini e la splendida dal 1' vennero passeranno finalmente in gestione dell'Università di Genova e in particolare Botanica.

In questa prospettiva, Genova, il vicepresidente della Regione Bruno Valenziano, assessore Turismo e alla Cultura, incontrato con il rettore dell'Università prof. Enrico Beltramatti per studiare la possibilità di utilizzare ai fini turistici l'intero piesso.

Secondo Valenziano, i Giardini Hanbury possono costituire una importante attrazione turistica in provincia di Imperia.

Prossimamente anche amministratori pubblici della e responsabili del settore turistico per mettere a il problema.

Novità al Salone nautico

GENOVA — *Dall'11 al 20 ottobre si svolgerà a Genova il Salone nautico internazionale, la più ampia rassegna dedicata alla nautica che si svolga in Europa.*

Il prossimo Genova potrà infatti presentare in mare un centinaio di scafi in quanto, a quell'epoca, saranno finiti i lavori corso della seconda tranche della «marina», grande zona espositiva in che sarà completata definitivamente nel 1988.

Il Salone nautico è noto soprattutto per la sua possibilità di esporre nei grandi padiglioni e in acqua le maggiori imbarcazioni da diporto.

La troupe ha lasciato ieri mattina la Riviera dei fiori

Sedici milioni di inglesi vedranno Diano alla tv

Alla serata conclusiva anche l'assessore regionale al Turismo - Il regista: «Qui gli inglesi hanno tutto quello che vogliono trovare quando vanno in vacanza»

DIANO MARINA — Preparato con cura e competenza dagli addetti ai lavori, confezionato come si deve grazie anche alla collaborazione dei responsabili di Regione, Comuni e Aziende di soggiorno, e circondato da quell'alone attenzioni che si riserva occasioni particolari, sarà il regalo l'albero Natale per il turismo comprensorio dianese: il documentario realizzato in questi giorni rete commerciale televisiva nazionale inglese «*Independent television*».

Il filmato in onda alle lunedì dicembre nella rubrica «*I wish you here*», che i vari aspetti delle località turistiche frequentate anche dalla clientela inglese.

La trasmissione, secondo i recenti sondaggi, raggiunge indici di utenza costantemente superiori milioni telespettatori. Una «promotion» qualificata e ad ampio respiro, dunque, di quelle di cui sempre di più l'esigenza un po' tutte le località turistiche della Liguria.

La troupe incaricata di realizzare il servizio ha concluso la lavorazione (durata nel complesso una decina giorni e ha abbandonato la località con un bagaglio di impressioni, immagini e interviste che nel dell'inverno britannico offriranno un bel ritaglio dell'estate in Riviera.

Il punto su come sono andati i lavori è stato fatto l'altra sera, alla presenza dell'équipe tv inglese, in un incontro hanno partecipato anche l'assessore regionale al Turismo dott. Bruno Valenziano, il responsabile del promozione e pro- della Regione Arcolao e altre autorità.

L'occasione di portare in Gran Bretagna le immagini di Diano Marina, Cervo e Bartolomeo al Mare, maturata attraverso l'interessamento dell'Ente, perfezionato dalla Regione e colto Aziende di soggiorno e operatori turistici zona con un certo tempismo e soprattutto in un'ottica finalmente e

Marina. Una veduta del golfo chiuso Capo Berta

comprensorio (quindi al di pra di interessi e menti delle singole località problema un po' in tutta la Liguria, tante intoppi e problemi che costano cari!

Si diceva alla vigilia del vizio luci e ombre chiave turistica specie di test, e impegnativo.

Quale sarà la risposta dell'utente e, da un di tempi in particolarmente smaliziato inglese? Diano, ma anche in Regione, c'è ottimismo.

Sono positive pure le impressioni riportate da Chris Palmer, della traduzione. Ha detto «*La documentazione che abbiamo raccolto fornisce un quadro che dovrebbe risultare di sicuro gradimento pubblico inglese. Qui c'è un po' di tutto quello i nostri connazionali si aspettano di* ritrovare».

Il turismo Liguria (dopo i patrizi dell'Impero Romano) lo hanno portato gli inglesi agli albori del secolo. Un «*feeling*» che negli ultimi anni si affievolito e che Riviera sta di riconquistare e questi casi, in amore, vale tutto. Anche il ricorso all'occhio complice di una telecamera.

Fulvio Dumele

Terminato il soggiorno Italia

S. Margherita ha salutato gli studenti

SANTA MARGHERITA LIGURE — Sono tutto sessantina gli studenti stranieri, provenienti Paesi, che quest'anno hanno partecipato ai corsi di lingua e cultura Stanno preparando le valigie in vista del ritorno questa mattina, con la cerimonia ufficiale di chiusura, terminerà il periodo soggiorno in Italia.

Il congedo studenti voluto anticipare in maniera del tutto informale giovedì sera, organizzando una simpatica festa a Villa Durazzo, dei corsi. Fra esibizioni musicali gags e saggi di perizia gastronomica, hanno fatto a dimostrare alle autorità (il sindaco Raffaele Bottino assessori e consiglieri) quanto siano animati dalla voglia di fare.

Ma proprio in questo continuo sforzi di comunicare con i presenti si leggeva il bisogno di dialogare. «Segare» con il mondo esterno. Con una Santa Margherita troppo impegnata a vivere in stagione turistica per ricordare questi di legami. E conoscenze, di amicizia. «*Siamo isolati dalla città, siamo veramente stranieri*», spiega ragazzo jugoslavo. Eppure il Centro Internazionale Studi, patrocinato dall'Università Genova e diretto dal professor Italo Bertoni, sta vivendo una fase delicata.

Da una parte accarezza progetti ambiziosi dall'altra sono le oggettive difficoltà rendono problematica la stessa delle lezioni estive. Spiega Bertoni «*Le strutture inadeguate alle esigenze della scuola. Manca, prima tutto, una soluzione soddisfacente per l'alloggiamento dei ragazzi sparpagliati un po' dappertutto, chi a Santa Margherita chi a Rapallo avere tenerli uniti per creare uno spirito gruppo, che li aiuti a familiarizzare loro e, quindi, all'uscire dall'ambito della scuola per incontrare la gente locale*».

Invece, le occasioni di contatto con la realtà sammargheritese e, più in generale, ligure sono state . Qualche gita, una organizzata dalla società dei pescatori, un promosso gruppo Alpini. Poi qualche gita serale a Genova per gli dell'Università, ovviamente stranieri. Con gli italiani i contatti sono stati scarsissimi.

I diplomi di merito saranno consegnati questa mattina durante cerimonia ufficiale, ultima occasione incontro prima ritorno a casa.

r. g.

Cogorno, rubata statua attribuita alla scuola del Maragliano

Ancora un furto in una chiesa

E' stato trafugato il gruppo ligneo «Madonna Bambino S. Anna adorazione» - Il problema salvaguardia del patrimonio artistico

LAVAGNA — Ancora un furto d'arte in una chiesa, un altro colpo al patrimonio artistico e religioso della Liguria, non sempre custodito come dovrebbe essere.

Questa volta un gruppo ligneo alto quasi un metro raffigurante la *Madonna con Bambino e Sant'Anna* in adorazione, attribuito alla scuola del Maragliano. Il gruppo si trovava su un altare della chiesa di Sant'Antonino a Breccanecca, sulle alture di Cogorno.

A scoprire, con quasi un giorno ritardo, il furto, sono alcuni parrocchiani che hanno trovato quadro ed alcuni arredi abbandonati in una fascia centinaio chilometri. La parrocchiale infatti rimane aperta soltanto domenica e durante le festività.

I hanno visto una sinistra dell'edificio, una porticina (forzata ed una porta laterale, quella dal lato per la fuga, aperta. E' stato avvisato il parroco, don Marcellino Valente, 64 anni.

Dice don Marcellino: «*I ladri, dopo aver divelto una grata, hanno aperto la porticina al secondo piano, che dà un magazzino. Poi hanno sfondato altre due porte interne richiudendole in chiesa. Qui, sopra l'altare di una cappella, un grosso chiodo reggeva il grande rilievo ligneo della Madonna con Sant'Anna. Forse si è trattato d'un furto su commissione*».

Tra gli oggetti rinvenuti nella quadro ovale, che raffigura la donna del Sacro Cuore, e che i ladri non hanno evidentemente ritenuto meritevole di trafugamento.

Don Valente rigira tra le mani quadro, pannello di dipinto, nel '30, Giulio Corio, il «*pittore cenfanario*» di Sestri Levante, l'anno è un capolavoro, ma fattura pregevole e il quadro non privo di un certo valore.

L'obiettivo principale dei ladri era comunque, indiscutibilmente, la *Madonna* e *Sant'Anna*. Per trasportare la fuori dalla chiesa (forzando un'altra porta, quella (trovata socchiusa dai parrocchiani) e quindi giù dalla ripida scalinata in ardesia che collega il piazzale della chiesa alla strada, non poca fatica.

Una fatica che probabilmente, i ladri (hanno lavorato almeno tre quarti d'ora per porta, recuperare rovistare nella chiesa), sicuramente sapeva già dove e come ricompensata.

Il furto sacrilego di Breccanecca ripropone in chiave drammatica il problema salvaguardia del patrimonio artistico conservato nelle chiese della Liguria. Non sempre valore di dipinti, sculture, arredi, corrisponde un'adeguata sicurezza. quanto perché molte chiese, pur possedendo autentici capolavori, hanno a volte i mezzi economici difenderli.

A Chiavari è creato due anni fa il Museo diocesano d'Arte con lo scopo di raccogliere, ed esporre opere d'arte preziose e maggiormente in pericolo. Ma gli spazi sono limitati. In altri casi, come per il Nero della Chiesa di S. Giovanni Battista, che i ladri spogliarono due rondini d'argento che in ricordo d'un antico miracolo, privare le chiese questi tesori significa togliergli al culto e alla devozione popolare.

m. r.

Golfo di Zoagli recuperata d'aereo

— Un subacqueo genovese, Massimo Garbarino che ieri pomeriggio si era immerso nelle acque del golfo Zoagli, ha rinvenuto abisso dodici metri costa una bomba d'aereo, probabile residuato bellico, seminascosta dal fondale sabbioso.

Sono stati avvertiti i carabinieri i quali hanno richiesto l'intervento degli artificieri della Direzione d'Artiglieria di Alessandria. La bomba sarà fatta brillare in un luogo Monero.

(m. r.)

Portofino Santa Margherita saranno i beneficiari entro l'87

Il progetto-metano è una realtà è giunto il mutuo di 430 milioni

PORTOFINO — E' tutto pronto per la partenza del progetto-metano. Sul tavolo Augusto Gazzolo sono pronte le carte necessarie per dare inizio ai lavori. Anche la convenzione Cassa Depositi e Prestiti è giunta a buon fine proprio ieri e arrivata la conferma del mutuo da milioni che il Comune di Portofino aveva richiesto per affrontare l'impresa.

Si infatti di un lavoro molto impegnativo ed ineconomia Portofino dividerà con la Tirrenia con Santa Margherita. Le condutture gas liquido, infatti, il territorio sammargheritese (località Covo di Nord Est), un chilometro circa dal limite territoriale fra i due Comuni. Anche Santa Margherita, quindi, dovrà provvedere ai lavori necessari per l'allacciamento tubature. Per farlo, ha stanziato la cifra di 132 milioni che è inserita nel bilancio preventivo.

Per Portofino l'impegno economico è ben più grande, visto che si tratta di dotare l'intero centro della rete di distribuzione del metano. Per questo effettuati scavi non soltanto lungo la statale 227, ma anche in paese.

Una volta arrivata in piazza della Libertà, la conduttura del si dividerà in tronconi: uno in direzione Nord (verso la parte alta del borgo), l'altro verso il mare, lungo vico Dritto. Il molo e la sono più caratteristiche di Portofino, non sarà distrutto. Per quel periodo, quindi, è necessario che la statale sia sistemata, dal momento che costituisce l'unica via di accesso a Portofino. «*Se per caso i grossi lavori di scavo in strada non dovessero essere finiti entro quella data, il sottopasseremo temporaneamente alcuni tratti in cemento, invece, potranno benissimo andare avanti*», spiega Gazzolo.

Nessuna sorpresa se gli amministratori hanno fretta di portare a termine il progetto: durante la stagione estiva lavorare con le bombole di gas invece che con il metano, è scomodo, dispendioso e pericoloso. Risale a pochi mesi fa un provvedimento dei vigili del fuoco che ha imposto ai ristoratori e a chi fa consumo di gas un numero massimo di bombole di riserva da tenere nei magazzini o negli appositi gabbiotti, per motivi di sicurezza.

r. g.

Si ristruttura il monastero di Valle Christi?

RAPALLO — Dovrà aspettare ancora qualche giorno la discussione del bilancio preventivo '86. Nel frattempo, il comunale chiamato, nel corso della prossima settimana, ad esprimersi interventi urbani. Le proposte riguardano alcuni lavori stradali (un miliardo di il potenziamento delle attrezzature per la nettezza urbana milioni ed alcuni interventi in edifici scolastici.

Dovrà anche essere approvata la prima tranche di lavori nel monastero di Valle Christi, per i quali è preventivata una spesa di 160 milioni che servirà per opere di consolidamento e conservazione delle strutture.

(r. g.)

Difficile l'accordo a Camogli

CAMOGLI — E' stata una settimana intensa per i gruppi politici camogliesi. La dc, partito di maggioranza relativa, ha organizzato una serie di incontri con i gruppi politici per trovare una soluzione alla crisi verificatasi dopo le dimissioni del gruppo democristiano.

Innestate l'atteggiamento dei dc che non sono ritornati sulle proprie decisioni, confermando anzi la ferma intenzione di trovare un accordo.

Lunedì c'è stato un incontro dc-psi, nei giorni successivi gli altri gruppi politici si sono avvicendati in riunioni di contatto con la dc. Finora, però, sembra che sia stato alcun accordo.

Domani parte ciclo di manifestazioni nella sala convegni dell'Alga blu

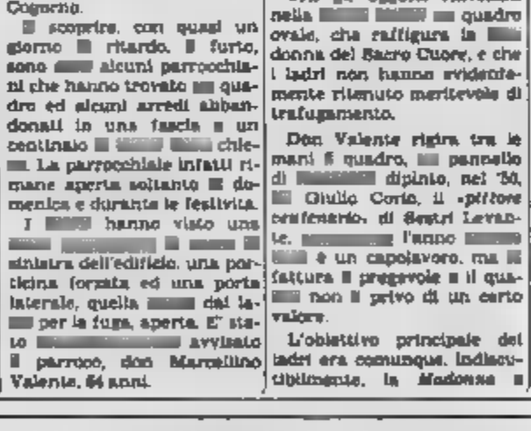
Il poeta, la vedova, un bersagliere Spotorno ricorda David Lawrence

L'autore di «L'amante Lady Chatterley» vi soggiornò 1925 - Proiezioni di e dibattiti

SPOTORNO — «Sun», racconto (inedito in Italia, pubblicato nel 1918) di David Herbert Lawrence: descrive un sole caldo dalle qualità taumaturgiche, quasi un dio pagano. Lawrence, scrittore inglese tra i più conosciuti ed amati del Regno Unito, l'ha scritto a Spotorno, sul terrazzo sua villa. Dinanzi il «Mediterraneo celeste e giovane», alle spalle viti, boschi e colline ancora intatte.

Lo scrittore, arrivato in Riviera il 15 settembre 1925 (era tubercolotico e un medico gli aveva consigliato cura al mare) vi partì, diretto a Firenze, pochi mesi dopo, ma fu un periodo intenso importante. Ora il Comune di Spotorno ha deciso di ricordare questa breve esperienza con un ciclo di manifestazioni che si iniziano domani, alle 18,30, nella convegni dell'Alga Blu.

Lawrence si fermò qualche giorno «Villa Maria» (oggi Hotel Miramare). Da qui suo editore Curtis Brown. «*E' un amabile giorno di sole, c'è un mare turchino, e io siedo a scrivere fuori, sul balcone, giusto sopra la spiaggia...*».



Lawrence e la moglie Frieda a Città del Messico nel 1925

Dopo una settimana, la residenza definitiva: bella e grande casa in quella che è oggi ribattezzata via Lawrence. Gli si presentò dinanzi il proprietario, il tenente dei bersaglieri Angelo Ravagli, l'uomo che sposò poi nel 1950 Frida, la vedova dello scrittore, morto cinque anni dopo il soggiorno in Riviera. Ravagli ispirò il personaggio del celebre guardacaccia nel «L'amante di Lady Chatterley», da cui è stato recentemente un film.

Il paese è modesto, osservò coppia inglese, e proprio per questo così interessante. La vita costava poco e Frida si occupava personalmente della cucina e dei lavori domestici. Un soggiorno, per l'inquieto scrittore, ricco di viaggi esotici e peregrinazioni, tranquillo e corroborante.

Scrive Lawrence a John e Violet Middleton: «*Noli, il paese vicino, era una Repubblica medioevale di pescatori, ed è un gioiello a suo modo, ma troppo carico di passato per viverci. Io preferisco luoghi meno perfetti, come questo...*».

Gli studiosi dei centri britannici dedicati a Lawrence rimasti piacevolmente stupiti per l'omaggio dedicato dal Comune di Spotorno allo Non si è voluto comunque organizzare convegno per specialisti, ma un ciclo manifestazioni aperte a tutti. Ne parlano l'assessore dc cultura, Pietro De Vincenti, il prof. Domenico Astengo e Giuseppe Robaito, funzionario dell'Ente per il turismo di Savona: «*Domenica sarà inaugurata la mostra iconografica, alle 21 ci sarà la proiezione del film "Priest of Love" in versione originale con la presenza del regista Christopher Miles. Ci auguriamo di coinvolgere il maggior numero di persone possibile. E' anche un modo per far conoscere Spotorno fuori dai confini regionali e nazionali*».

L'ultimo appuntamento è per sabato 27 settembre. Nel corso del ciclo saranno proiettati altri film, addirittura l'ultimo scabroso riferimento de «*L'amante di Lady Chatterley*», in programma per il 25 settembre alle 21, sempre nella Sala dell'Alga Blu.

Massimo Nuzzo

Sarà trasportata ma

Accordo Fiat-Italia per linea gli Usa

Il servizio avrà inizio il settembre

GENOVA — Accordo della società Italia di navigazione di Genova con il gruppo Fiat, per l'impiego della ro-ro (tipo di nave che agevola l'imbarco delle merci «Alemagna express», nuovo acquisto della compagnia di bandiera, sulla rotta dal Mediterraneo costa atlantica degli Stati Uniti esclusivamente per il trasporto rotabile.

Tale servizio occuperà, in particolare, del trasporto delle macchine movimento terra prodotte da «Fiat Allis Europa» negli stabilimenti di Lecce e di Torino e destinate agli Stati Uniti.

Le società «Fiat Allis» Italia hanno sottoscritto contratto della durata due anni che assegna in esclusiva società genovese questo trasporto.

Il servizio iniziare il 20 settembre, avrà la frequenza di 18/20 giorni ed è oggi programmato per i porti di Brindisi e Livorno in e di Portsmouth (Virginia) negli Stati Uniti.

L'accordo Fiat e, per la società di navigazione, un punto di partenza per una presenza della flotta pubblica nel trasporto tipo ro-ro sulla rotta transatlantica, un mercato con buon potenziale di sviluppo considerando le forme di definite e annunciate tra automobilistiche e italiane come Chrysler, Ford, Fiat, Maserati, Pininfarina e Alfa Romeo.

«Alemagna express», probabilmente, cambierà il per rispettare la consuetudine Italia di identificare con il nome la zona geografica operi.

Per il Genova cartina e un dépliant

GENOVA — Per l'immagine del suo servizio presso utenti genovesi, l'azienda municipalizzata trasporti ha un programma diffusione delle notizie trasporti in città.

Il pubblico troverà nei punti di vendita dei biglietti e sull'autobus la cartina rale della rete trasporti pubblici urbani e un dépliant illustrazione del servizio.

La mappa, di fattura tradizionale, indica percorsi, linee e direttrici principali.

Dopo l'aumento del prezzo del biglietto, avvenuto in due fasi (da 400 a 600 lire il 1' marzo, da 600 a 700 dal 1' agosto), l'azienda aveva previsto un calo di passeggeri del cinque per cento. La diminuzione invece s'è assestata sul 4,2

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a:

PK MILANO 20122 via Cerva 28 Tel. (02) 76.00.561
MANTOVA 46100 Corso V. Emanuele 2 - Tel. (0376) 36.16.28 - 32.44.95
PK TORINO 10121 Corso M. d'Azeglio 60 Tel. (011) 65.21.11
NOVARA 28100 Corso Mazzini 1 Tel. (0321) 33.341 - 25.381
PK GENOVA 16121 Via Cesarea 1/14 Tel. (010) 587.560 - 585.533
SAVONA 17100 Via Astengo 1/1 Tel. (019) 36.219 - 36.94.95
IMPERIA 18100 Via Bonfante 1 Tel. (0183) 27.33.71
SANREMO 18038 Via Gioberti 47 Tel. (0184) 88.49.49 - 88.49.40
PK PADOVA 35100 Piazza Giovanni XXIII, 2 - Tel. (049) 77.52.24
PK FIRENZE 50122 Viale Mazzetti 54 Tel. (055) 58.11.92
PK BOLOGNA 40121 Via Indipendenza 24 Tel. (051) 22.38.28 - 22.67.20
MODENA 41100 Via Rainaldo 3 Tel. (059) 21.65.45 - 21.61.83
PARMA 43100 Viale Mentana 6 Tel. 0521 36.642/3
REGGIO EMILIA 42100 Via delle Abbadesse 2 Tel. (0522) 41.648 / 9
PK ROMA 00144 Via Quattro Fontane 16 Tel. (06) 47.55.804 - 47.55.941
PK MESSINA 98122 Galleria Vittorio, v.le San Martino Tel. (090) 29.30.852
CATTANIA 95100 P.za Giovanni XXIII, 10 - Tel. (095) 53.30.27
PK SASSARI 07100 Via Porcellana 9 - Tel. (079) 27.54.28 - 27.56.11
CAGLIARI 09100 Via Lanusei 61 Tel. (070) 65.22.08

PK publikompass spa

INTERREGIONALE - Il favorito Pinerolo subito al «Ciccione»

Savona, Cairese e Albenga il debutto sarà in trasferta

Difficile avvio anche per la Levante che ospita la Biellese - Arrivano tanti derby

Già le maschere, tra una settimana, stop al calcio parlato. Nell'Interregionale si va a incominciare. Chi salirà in C2? Biellese e Pinerolo, reduci da una dispendiosa campagna acquisti, hanno il pronostico dalla loro ma dovranno guardarsi da qualche nobile [illegible]ta (il Savona, che mister Binacchi ritiene in grado, non appena al completo, di recitare un ruolo di primo piano), dalla Levante C di Chico Locatelli e, perché no, dal Vado, tanto «silenzioso» quanto potenzialmente capace di qualsiasi risultato. E poi le squadre sorpresa, da [illegible] soprattutto tra le piemontesi.

Il calendario ha emesso i primi verdetti. Cairese e Savona, le formazioni retrocesse dalla C2, sono state ulteriormente castigate: esordiranno in trasferta. I gialloblù della Valbormida ad Aosta, il Savona a Cuneo. Quest'ultimo si annuncia come un derby, visto l'intreccio di «ex» Musiello da parte savonese, Turini e Parente sull'altro fronte. A proposito, sono davvero molti gli ex savonesi presenti nel girone, anche tra le formazioni favorite, come la Biellese che conta su Bugnotti e Vignali e il Pinerolo, che ha per allenatore l'ex biancoblu Zunino.

L'Imperia avrà un esordio casalingo difficile, dovendo misurarsi proprio col Pinerolo, mentre la Levante metterà alla prova il «sbandierato» cambio della Biellese. Il calendario ha messo di fronte, al debutto, le [illegible] promosse, Bi[illegible] il Vado ospiterà la Savighanese. Per la «veterana» Albenga, esordio a Moncalieri.

E gli incontri di campanile? Avverranno a torneo inoltrato per il Savona, mentre già alla seconda giornata c'è uno «stuzzicante» Cairese-Vado. Alla quarta, l'Albenga se la vedrà col Vado e la Cairese ospiterà l'Imperia. Per il Savona, il primo derby sarà alla 9ª giornata, al «Bacigalupo», col Levante. E subito dopo i biancorossi se la vedranno esclusivamente con le liguri, alla decima giornata Imperia-Savona, all'undicesima Savona-Vado, alla dodicesima Savona-Albenga.

I commenti dei tecnici sono scontati: «*Prima o poi si devono incontrare tutte le squadre, il calendario è difficile, [illegible] è partire, di volta in volta, ad essere lo*».

Anche la composizione del girone non ha suscitato particolari sorprese, era scontato che piemontesi e liguri si trovassero tutte assieme. E stavolta, oltre a vecchie rivalità, il loro agonistico del torneo finirà per essere arricchito anche dalla presenza di molti «ex» nelle varie squadre. Pinerolo, ad esempio, sembra una «[illegible] cursale» della Cairese degli anni scorsi, così come lo è la Cairese rispetto al Savona. Poi ci sono alcuni giocatori che [illegible] non sono federalmente in possesso della maglia [illegible] che pure hanno già indossato, tipo Musiello (del Cuneo o del Savona?) e di Desolati (Savigliano o Albenga?).

Un campionato, a ben guardare, che non sembra disporre [illegible] mattatori al [illegible] per cento e che potrebbe essere deciso da fattori metereologici (la neve e il freddo sui campi piemontesi, il vento in riviera), da guerre, oppure, perché negarlo, da amicizie di campanile.

Ivo Pasterino

Le tappe del girone ligure-piemontese

1ª [illegible]
(11 settembre-11 gennaio)
Acqui-Saint-Vincent
Aosta-Cairese
Cuneo-Savona
Imperia-Pinerolo
Juve Domo-Nizza Millefonti
Levante Pegli-Biellese
Moncalieri-Albenga
Vado-Savigliano

2ª Giornata
(18 settembre-12 gennaio)
Albenga-Acqui
Biellese-Moncalieri
Cairese-Vado
Nizza Millefonti-Imperia
Pinerolo-Cuneo
Saint-Vincent-Levante Pegli
Savigliano-Aosta
Savona-Juventus Domo

3ª [illegible]
(5 ottobre-25 gennaio)
Acqui-Savigliano
Cuneo-Cairese
Imperia-Biellese
Juventus Domo-Albenga
Lev. Pegli-Nizza Millefonti
Moncalieri-Pinerolo
Saint-Vincent-Savona
Vado-Aosta

4ª Giornata
(12 ottobre-1° febbraio)
Albenga-Vado
Aosta-Levante Pegli
Biellese-Saint-Vincent
Cairese-Imperia
Juventus Domo-Pinerolo
Nizza Millefonti-Acqui
Savigliano-Cuneo
Savona-Moncalieri

ORARI D'INIZIO: dal 21 settembre, ore 16; dal 28 settembre, ore 15; dal 19 ottobre, ore 14,30; dal 21 gennaio '87, ore 15; dal 28 marzo, ore 15,30; ultima giornata, ore 16. **LE SOSTE:** 28 dicembre, 18 e 19 aprile '87.

5ª Giornata
(19 ottobre-8 febbraio)
Acqui-Cairese
Biellese-Savona
Cuneo-Nizza Millefiori
Imperia-Juventus [illegible]
Moncalieri-Aosta
Pinerolo-Savigliano
Saint-Vincent-Albenga
Vado-Levante Pegli

6ª [illegible]
(26 ottobre-15 febbraio)
Albenga-Pinerolo
Aosta-Saint-Vincent
Cairese-Savona
Juventus Domo-Cuneo
[illegible] Pegli-Acqui
Nizza Millefonti-Biellese
Savigliano-Moncalieri
Vado-Imperia

7ª Giornata
(2 novembre-22 febbraio)
Acqui-Aosta
Albenga-Cairese
Biellese-Juventus Domo
Cuneo-Imperia
Moncalieri-Vado
Pinerolo-Levante Pegli
Saint-Vincent-Savigliano
Savona-Nizza Millefonti

8ª Giornata
(9 novembre-1° [illegible])
Aosta-Cuneo
Cairese-Biellese
Imperia-Saint-Vincent
Juventus Domo-Acqui
Levante Pegli-Albenga
Nizza Millefonti-Moncalieri
Savigliano-Savona
Vado-Pinerolo

9ª Giornata
(16 novembre-8 marzo)
Albenga-Savigliano
Biellese-Vado
Cairese-Juventus Domo
Cuneo-Acqui
Moncalieri-Imperia
Pinerolo-Aosta
St.-Vincent-Nizza Millefonti
Savona-Levante Pegli

10ª [illegible] Giornata
(23 novembre-15 marzo)
Acqui-Biellese
Aosta-Albenga
Imperia-Savona
Juve Domo-Saint-Vincent
Levante Pegli-Moncalieri
Nizza Millefonti-Pinerolo
Savigliano-Cairese
Vado-Cuneo

11ª Giornata
(30 novembre-22 marzo)
Albenga-Imperia
Biellese-Aosta
Cairese-Nizza Millefonti
Moncalieri-Juventus Domo
Pinerolo-Acqui
Saint-Vincent-Cuneo
Savigliano-Levante Pegli
Savona-Vado

12ª Giornata
(7 dicembre-29 marzo)
Acqui-Moncalieri
Cuneo-Biellese
Imperia-Savigliano
Juventus Domo-Aosta
Levante Pegli-Cairese
Nizza Millefonti-Vado
Saint-Vincent-Pinerolo
Savona-Albenga

13ª [illegible]
(14 dicembre-5 aprile)
Albenga-Biellese
Aosta-Nizza Millefonti
Cairese-Saint-Vincent
Levante Pegli-Imperia
Moncalieri-Cuneo
Pinerolo-Savona
[illegible]-Juventus [illegible]
Vado-Acqui

14ª [illegible] Giornata
(21 dicembre-26 aprile)
Biellese-Savigliano
Cairese-Pinerolo
Cuneo-Levante Pegli
Imperia-Aosta
Juventus Domo-Vado
Nizza Millefonti-Albenga
Saint-Vincent-Moncalieri
Savona-Acqui

15ª Giornata
(4 gennaio-3 maggio)
Acqui-Imperia
Albenga-Cuneo
Aosta-Savona
Lev. Pegli-Juventus Domo
Moncalieri-Cairese
Pinerolo-Biellese
Savigliano-Nizza M[illegible]
Vado-Saint-Vincent

Domani a Carrara si gioca la qualificazione in Coppa Italia

L'Entella strizza l'occhio

Nelle previsioni di Baveni la manifestazione era solo un utile rodaggio al campionato [illegible] ora si tenta l'exploit. Causa la peggiore differenza reti, ai biancocelesti occorre [illegible] vittoria - E' vicino l'accordo [illegible] uno sponsor

CHIAVARI — La [illegible] del 21 settembre è sempre più vicina e le [illegible] di Coppa [illegible] all'Entella si preparano con [illegible] dovuta perizia al debutto in campionato con la Massese. Ma in questi giorni i dirigenti biancocelesti lavorano alacremente anche per risolvere le ultime questioni legate alla sponsorizzazione e alla campagna trasferimenti.

[illegible] a Carrara — Domani si conclude la [illegible] eliminatoria della Coppa Italia e l'Entella si gioca la qualificazione nella sfida decisiva dello [illegible] Marmi. (ore 16,30) contro la Carrarese. Le squadre di Baveni e Benetti comandano la classifica del girone I (quota sei) davanti a Spezia (cinque) e Massese (tre), [illegible] i toscani vantano una miglior differenza [illegible] che tornerebbe loro utile [illegible] di pareggio.

Dice il presidente Barbieri: «*Andiamo a Carrara per vincere, visto [illegible] la divisione della posta sarebbe a vantaggio dei padroni di casa. Lo Spezia? Dovrebbe superare la Massese nel match del "Picchi". [illegible] la qualificata uscirà dallo "Stadio dei Marmi" purtroppo paghiamo a caro prezzo la sconfitta rimediata domenica scorsa nella trasferta [illegible] Massa e siamo costretti a giocarci il [illegible] per tutto contro la Carrarese, mentre un pareggio con i bianconeri di Vieri ci sarebbe messo [illegible] condizioni favorevoli per il superamento del turno*».

Finora i biancocelesti avevano interpretato [illegible] gare di Coppa [illegible] alla stregua di un buon trampolino di lancio verso il torneo di C2, ma ora [illegible] concreta possibilità della qualificazione li stimola a dare il [illegible] per centrare il primo obiettivo importante della nuova stagione agonistica.

Arriva lo sponsor? — L'Entella è sempre a caccia di una nuova sponsorizzazione. Ha intavolato numerose trattative con aziende levantine e sta vagliando le varie ipotesi. Quale [illegible] la scritta [illegible] comparirà sulle maglie [illegible] cocelesti? Barbieri non può [illegible]: «*Per il momento, posso assicurare che l'Entella si presenterà in versione sponsorizzata all'appuntamento del 21 settembre, ma la situazione non è stata ancora definita con precisione. Contatti e trattative [illegible] e in tal [illegible] possiamo ritenerci relativamente tranquilli*».

Naturalmente [illegible] sono fatte ipotesi di collaborazioni [illegible] siddette minori (per un certo periodo s'è parlato addirittura di due o più scritte sulle maglie), ma i chiavaresi inseguono [illegible] assoluta [illegible] convinti di riuscire nell'impresa.

Bertolucci e Talarico — Qual è la situazione dei due giocatori biancocelesti? Bertolucci e Talarico [illegible] pre legati all'Entella dal [illegible] tratto biennale (scadenza giugno '87), ma non rientrano nei piani societari e [illegible] e i dirigenti sono decisi a piazzarli presso qualche altra squadra. Aggiunge Barbieri: «*Le richieste [illegible] ma i nostri due giocatori [illegible] avranno prima [illegible] economiche accettabili e la società interessata al loro acquisto non possono che fare marcia indietro. Mi auguro che Bertolucci e Talarico abbandino un pochino la mira, altrimenti saremo [illegible] a tenerli ancora un anno e Chiavari al minimo [illegible] stipendio*».

Il presidente Barbieri

Tra le ultime compagini [illegible] si sono fatte avanti [illegible] i due giocatori c'è il Carpi, [illegible] non [illegible] n'è fatto niente. Ancora Barbieri: «*Se [illegible] e due giocatori potranno finalmente arrivare le operazioni di mercato per l'acquisto di un centrocampista e di un attaccante di primo piano, in modo da avere un'Entella ancor più competitiva*».

Aldo Costa

Nuove regole energetiche per i giovani calciatori

[illegible]VA — Il Settore giovanile del Comitato ligure della Federcalcio ha stabilito che al prossimo campionato «giovanile», sia a livello regionale che provinciale, possono prendere parte tutti i giocatori [illegible] minimo [illegible] anni) che [illegible] compiuto 18 anni, tenendo il limite di età al 1° luglio '68.

Per quel che riguarda i giocatori cosiddetti «fuori quota», le società possono schierare in una partita un [illegible] giocatore (campionato regionale), oppure fino ad un massimo [illegible] tre atleti [illegible] provinciale) nati [illegible] 1° luglio '68 in avanti.

(m. c.)

PALLANUOTO - Oggi [illegible] il «Centro» [illegible] Pizzo

Chiavari il trampolino dei campioni di domani

Saranno svolti corsi di perfezionamento per i giovani

CHIAVARI — [illegible] volta [illegible] Liguria [illegible] considerata con pieno merito la «culla» della pallanuoto, ma [illegible] qualche tempo la [illegible] regione ha perduto l'antico ruolo di primissimo nel panorama nazionale e stenta ad opporre [illegible] valida resistenza ai cosiddetto «vento del Sud».

[illegible] Liguria destinata ormai a recitare una parte di secondo piano nel mondo del waterpolo? No, l'occasione per riemergere c'è, la realizzazione dell'auspicato «Centro d'alta specializzazione». a Chiavari dovrebbe garantire nuovamente alla vecchia patria della pallanuoto l'attenzione e la sensibilità che [illegible] cercato di mancare negli ultimi anni. La nostra regione torna ad essere un punto di riferimento fondamentale, grazie ad un'iniziativa d'interesse nazionale che si propone il perfezionamento tecnico [illegible] migliori giovani.

Oggi è un giorno importante per lo sport. L'appuntamento è fissato per mezzogiorno al Comune di Chiavari, dove finalmente viene messo nero su bianco per la realizzazione del «Centro» alla piscina del «Lido» (50 metri). Il sindaco Marco Maurino De Petro e l'assessore allo Sport Emilio Cerchi sono pronti a ricevere il presidente federale Fausto Parrini, il commissario tecnico Fritz Dennerlein e il direttore del «Centro» Ersilio Piaro, per definire gli [illegible] dettagli [illegible] conversazione tra Chiavari e la Federnuoto.

Per tre anni [illegible] rinnovata vasca di corso Tito Oroppo accoglierà le più belle speranze della pallanuoto italiana. L'attività operativa scatterà già dal prossimo mese di ottobre.

Ma quali sono i reali programmi del «Centro»? [illegible] Piaro è chiarissimo. «A Chiavari seguiti con particolare riguardo tutti i giovani atleti dell'Italia settentrionale che potrebbero avere un interesse a livello nazionale. A tal proposito verranno istituite almeno tre-quattro riunioni collegiali al mese, in cui vedremo all'opera i nostri baby più promettenti. [illegible] certi della buona riuscita del [illegible] programma tecnico [illegible] 'Centro' verrà via via stabilito dal commissario tecnico della nazionale maggiore, Fritz Dennerlein, in [illegible] ragione con il sottoscritto e [illegible] l'allenatore delle nazionali giovanili, Pierluigi Formiconi. Vorrei ricordare anche [illegible] che il 'Lido' [illegible] riunirà spesso anche l'Italia vice-campione del mondo e i giovani [illegible] sicuramente stimolati, vedendo all'opera tutti i [illegible]».

Il Comune concede alla Federnuoto l'utilizzazione della ristrutturata piscina del «Lido» fuori spogliatoi e tribune) nei giorni di lunedì, martedì e mercoledì fino al [illegible] giugno (per il periodo [illegible] occorrono [illegible] accordi con gli amministratori e i gestori dei Bagni Lido), ma già si [illegible] offerta sulla possibile realizzazione di una piscina [illegible] da [illegible] m. c.

● **Marcia** — Si svolge domani a Cairo la 14ª marcia sui sentieri napoleonici. Il via [illegible] 8,15 da piazza della Vittoria. La marcia, non competitiva, avrà un tempo massimo di tre ore. Il percorso è di circa [illegible] su strade asfaltate e in terra battuta. Premi speciali sono offerti [illegible] «La Stampa-Cronache [illegible] Liguria».

Domani pomeriggio

«Superslalom» automobilistico a Bardineto

BARDINETO — Si disputa domani in una prova del «Superslalom '86», gara valida, oltre che per il campionato del circolo sportivo «Gli amici del moscato» di Alba, anche per la Coppa Casi di prima [illegible] (Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta), mentre le Peugeot 205 Gti di gruppo N ed A gareggeranno per l'assegnazione del l'omonimo trofeo della casa francese.

Saranno presenti in massa i piloti del team Supergara, specialisti negli slalom, ma i portacolori delle scuderie locali sono pronti a [illegible] battaglia. In particolare i vari Orlando, Del Piano, Calieri, Ciria, Magliano, Benzoni, Rubino, Del Bono, Felberino, Tauro, Biri, Ghiselfa del Millesimo Rally Club.

Nella Coppa Casi, una specie di campionato regionale, sono [illegible] testa, nelle note di [illegible] il pi[illegible] Orsolino su Bmw Gti turbo, nel gruppo A c'è Alberto Davide, in lotta [illegible] Ugo Giordanino, distanziato [illegible] un solo punto.

Nel gruppo speciale si avrà sicuramente la conf[illegible] del neo campione italiano [illegible] slalom Luigi Barbero, al volante della potente Abarth X 1/9 preparata a Fubino dalle officine di Pegna.

La partenza sarà data alle 14 e, come al solito, si disputeranno due manches.

L. p.

BASEBALL - Da [illegible] al «Camelli»

Maratona ad Albisola per le giovani promesse

Tre tornei quadrangolari riservati agli «under 16»

ALBISOLA — Comincia [illegible] sul campo «Camelli» [illegible] Albisola una lunga [illegible] di baseball giovanile: tre tornei quadrangolari «under 16», distribuiti nell'arco quasi di un mese, che metteranno in [illegible] alcune [illegible] più [illegible] promesse, [illegible] solo liguri, di questo sport.

L'iniziativa [illegible] del Liguria Baseball di Savona. Scatta [illegible] con la disputa [illegible] «Coppa Catarossi» al via Liguria Savona, Amicizia Genova, una rappresentativa del basso Piemonte e quella della base Nato di Vicenza, in gran parte americani, la curiosità della manifestazione.

Il via alle [illegible] con Liguria-Amicizia, la finalissima inizierà domani alla stessa [illegible].

Il secondo round è [illegible] per il 27 e 28 settembre con un altro quadrangolare, valido [illegible] per [illegible] Coppa «Antica Roma», con lo stesso Liguria, la Cairese, il Grosseto [illegible] i francesi del Nizza.

La lunga maratona si concluderà il 4 e il 5 ottobre con la disputa della coppa più prestigiosa, il «Trofeo Carolimich»: a questa [illegible] finale verranno [illegible] le due vincitrici [illegible] [illegible] precedenti tornei, ovviamente i padroni [illegible] [illegible] del Liguria Savona [illegible] una quarta formazione ancora da designare.

«*Lo scopo è quello di dare ai più giovani la possibilità [illegible] battersi in un torneo di buon livello*», dicono i promotori.

Il baseball ligure ne ha bi[illegible] Scomparso da tempo nella massima serie, [illegible] presenza regionale è ormai ridotta anche nella serie cadetta dove [illegible] il Baseball Sanremo [illegible] è salvato a stento dalla retrocessione.

Una buona intenzione di entusiasmo giovanile [illegible] può che far [illegible] ad uno sport che ha bisogno assoluto di rilancio.

b. m.

● **Calcio** — Il torneo di [illegible] cio dedicato a Ottaviano Traversa inizia oggi sul campo Paraggiana [illegible] Albisola Marina. Programma: Altare-Zinola (ore 14,30), Alba Docilia-Santa [illegible] (ore 18,30).

● **Amichevole** — La Sanremese, mercoledì sera, [illegible] campo di Villanova, ha battuto l'Albenga per 3-0. Hanno segnato Farneti, Stacchiotti su rigore e Tufano. [illegible] match ha presenziato l'ex presidente Dino Sciolli.

INTERREGIONALE [illegible] - Gli spezzini esordiranno in trasferta col Ponsacco

Levanto, un inizio subito in salita

Rossinelli: «Temevamo di [illegible] nel girone piemontese» - I biancocelesti stanno provando l'argentino Munoz

Ecco il calendario

1ª Giornata
Cerretese-Valanese, Colorno-Vinci, Migliarina-Cecina, Mirandolese-Viareggio, Ponsacco-Levanto, Pietrasanta-Viadana, Sarzanese-Finale Emilia, Rotoglia-Carpi.

2ª Giornata
Carpi-Pietrasanta, Cecina-Mirandolese, Finale Emilia-Ponsacco, Vinci-Rotoglia, Levanto-Cerretese, Valanese-Sarzanese, Viadana-Migliarina, Viareggio-Colorno.

3ª [illegible]
Colorno-Cerretese, Vinci-Viadana, Migliarina-Finale Emilia, Mirandolese-Carpi, Ponsacco-Viareggio, Pietrasanta-Cecina, Sarzanese-Levanto, Rotoglia-Valanese.

[illegible] Giornata
Carpi-Viadana, Cecina-Ponsacco, Cerretese-Sarzanese, Colorno-Rotoglia, Finale Emilia-Vinci, Levanto-Mirandolese, Pietrasanta-Migliarina, Valanese-Viareggio.

5ª [illegible]
Finale Emilia-Valanese, Vinci-Carpi, Migliarina-Cerretese, Ponsacco-Mirandolese, Sarzanese-Colorno, Viadana-Levanto, Viareggio-Cecina, Rotoglia-Pietrasanta.

6ª Giornata
Carpi-Viareggio, Cecina-Viadana, Cerretese-Rotoglia, Colorno-Migliarina, Levanto-Finale Emilia, Mirandolese-Sarzanese, Pietrasanta-Ponsacco, Valanese-Vinci.

7ª [illegible]
Finale Emilia-Cecina, Vinci-Pietrasanta, Migliarina-Levanto, Ponsacco-Colorno, Valanese-Carpi, Viadana-Mirandol[illegible] Viareggio-Cerretese, Rotoglia-Sarzanese.

8ª Giornata
Cecina-Carpi, Cerretese-Pietrasanta, Colorno-Finale Emilia, Levanto-Valanese, Mirandolese-Vinci, Sarzanese-Ponsacco, Viareggio-Viadana, Rotoglia-Migliarina.

9ª Giornata
Carpi-Cerretese, Cecina-Levanto, Finale Emilia-Viareggio, Vinci-Ponsacco, Migliarina-Sarzanese, Pietrasanta-Colorno, Valanese-Mirandolese, Viadana-Rotoglia.

10ª [illegible]
Carpi-Finale Emilia, Cerretese-Cecina, Levanto-Colorno, Mirandolese-Rotoglia, Ponsacco-Migliarina, [illegible]nese-Pietrasanta, Viadana-Valanese, Viareggio-Vinci.

11ª [illegible]
Cecina-Valanese, Colorno-Mirandolese, Finale Emilia-Viadana, Vinci-Cerretese, Migliarina-Carpi, Pietrasanta-Levanto, Sarzanese-Viareggio, Rotoglia-Ponsacco.

12ª Giornata
Carpi-Sarzanese, Levanto-Rotoglia, Mirandolese-Finale Emilia, Ponsacco-Cerretese, Valanese-Migliarina, Cecina-Colorno, Viareggio-Pietrasanta.

13ª Giornata
Cerretese-Finale Emilia, Colorno-Valanese, Levanto-Carpi, Migliarina-Vinci, Ponsacco-Viadana, Pietrasanta-Mirandolese, Sarzanese-Cecina, Rotoglia-Viareggio.

14ª Giornata
Carpi-Colorno, Cecina-Rotoglia, Finale Emilia-Pietrasanta, Vinci-Levanto, Mirandolese-Cerretese, Valanese-Ponsacco, Viadana-Sarzanese, Viareggio-Migliarina.

15ª Giornata
Cerretese-Viadana, Colorno-Cecina, Levanto-Viareggio, Migliarina-Mirandolese, Ponsacco-Carpi, Pietrasanta-Valanese, Sarzanese-Vinci, Rotoglia-Finale Emilia.

LEVANTO — Cresce a Levanto la febbre per l'ormai prossimo debutto [illegible] matricola biancoceleste nell'inedito campionato Interregionale. La squadra del presidente Michele Miceli sta ogobbando per presentarsi in perfetta forma ai nastri di partenza del torneo, nella sede [illegible] piazza Colombo si commentano la composizione del girone e la scaletta del [illegible] calendario: gli spezzini sono stati inseriti nel gruppo E [illegible] le solite toscane e le «novità» emiliane, mentre [illegible] computer della Lega dilettanti ha riservato loro un avvio piuttosto [illegible] [illegible] Ponsacco (in trasferta), Cerretese, Sarzanese, Mirandolese.

Che ne pensa mister Marco Rossinelli? Bentlamolo: «*Il nostro timore era [illegible] finire nel girone A assieme alle squadre piemontesi perché in tal caso [illegible] dovuto sostenere trasferte lunghe ed onerose sul piano finanziario. Il girone E quindi ci sta bene, ci offre la possibilità di disputare i derby con le cugine Migliarina e Sarzanese e soprattutto prevede trasferimenti piuttosto brevi. Il pianeta Emilia? Si tratta [illegible] squadre molto forti e le favorite toscane come [illegible] e il Viareggio dovranno guardarsi da formazioni aggressive tipo il Carpi*».

Naturalmente i levantini hanno obiettivi ben differenti [illegible] quello [illegible] promozione, non guardano quindi verso la parte più nobile della classifica, [illegible] si preparano agli scontri di fuoco con le altre compagini che presumibilmente saranno coinvolte nella lotta per la salvezza.

Aggiunge Rossinelli: «*La nostra avversaria diretta per il permanenza nell'interregionale dovrebbero essere Migliarina, Ponsacco, Pietrasanta, Vinci e Volanese ma [illegible] sempre la parola definitiva spetterà al campo ed è inutile tentare di fare pronostici alla vigilia del torneo. Il calendario? Prima o poi bisogna incontrare [illegible] le squadre, [illegible] nostro è un avvio difficile e [illegible] che i miei ragazzi interpretino le partite [illegible] maniera giusta. Inutile nasconderlo, noi piano [illegible] concediamo qualcosina alle nostre avversarie per cui dovremo basarci su grinta, volontà e spirito di sacrificio per arrivare all'auspicato [illegible] guardo della salvezza*».

In questi [illegible] i biancocelesti stanno provando il [illegible] centrocampista argentino Munoz che potrebbe diventare il vero e proprio [illegible] nella [illegible] nica di Rossinelli. Com'è questo misterioso sudamericano? [illegible] tratta di un buon giocatore o si rivelerà un bluff?

Risponde il trainer: «*La prima impressione è davvero buona ma [illegible] vedere all'opera Munoz in altre [illegible] prima di formulare un giudizio definitivo sul [illegible] conto. Lui si fermerebbe molto volentieri a Levanto, ha [illegible] gran voglia di giocare in Italia e soprattutto di far bene. Stiamo a vedere*».

Per i curiosi ricordiamo che Munoz giocherà [illegible] prevista amichevole con la Sammargheritese (ore 17, campo «Broccardi»).

m. c.

QUESTO SABATO

Calcio

Coppa Italia dilettanti (Promozione) — Al campo «Cà [illegible] Risai», anticipo della [illegible] giornata Molassana [illegible] Sampierdarenese.

Memorial [illegible] (seconda edizione) — Ultima giornata, al campo del «Centro Scolla» di San Salvatore di Cogorno. Finale per il terzo [illegible] tra il Cap [illegible] Salvatore e il Casarza Ligure (ore 20,15) e [illegible] tra la Carasa e il Camogli (ore 22).

Terzo giornale Città di Lavagna (quarta edizione) — Penultima giornata, al campo «Rebolli» di Lavagna. Finale per il terzo posto (ore 20) e la finalissima (ore 21,30) dei quadrangolare riservato alle categorie giovanissimi con [illegible] Emilia, Sestri Levante e Lavagnese.

Gare ciclistiche — In [illegible] si campionati dilettanti oggi si disputano [illegible] Alicom-Sant'Olcese (campo «Torbella», ore 16), Pontecchio-Arenzano («Grondona», ore 16,30), Sammargheritese-Lavagnese («Broccardi», ore 17), San Bartolomeo-Carlin's Boys («Taggia», ore 16,30), Taggese-Dianese («Taggia», ore 18,30), Vallecrosia-Camporosso (Bordighera, [illegible] 20), Bordighera-Sant'Ampelio (Bordighera, ore 22).

Podismo

Tre dighi e lapidi dei Caduti della Resistenza (quinta edizione, con raccolta) — Marcia non competitiva organizzata dall'Arci San Quirico a Ponte[illegible] (via Lungo Polcevera 7/H), percorso di 10 km. Ritrovo dei concorrenti presso i giardini pubblici di San Quirico partenza alle 20.

[illegible]

«Mattino» — Prima giornata, [illegible] organizzata [illegible] a riservata alle rappresentanze delle [illegible] Opinnisi (ore 10).

Pallanuoto

Centro [illegible] spettacolistiche — Presentazione ufficiale al Centro di Chiavari [illegible] 12) con l'intervento di Parrone, Dennerlein, Puzo, Capelli e di altri personaggi.

In cento al via domani [illegible] Genova nella classica [illegible] nuoto della Sportiva Sturla

Dopo 14 [illegible] rinasce il «Miglio marino»

La prima edizione, nel 1913, fu vinta dal sammargheritese Malito Costa - In mattinata [illegible] per ragazzi

GENOVA — Pronti? Via! Domani pomeriggio (ore 15,30) il tradizionale colpo di cannone saluterà la partenza della 42ª edizione del «Miglio marino». [illegible] più [illegible] che manifestazione natatoria della Liguria che viene riproposta dalla Sportiva [illegible] dopo un black-out durato 14 anni.

Dal debutto ufficiale del 1913, con il successo del sammargheritese Malito [illegible] nella [illegible] diretta con il grande fondista sturiese Salvatore Cabella, il «Miglio marino» venne riproposto per [illegible] volte fino [illegible] 1972, quando Lorenzo Marugo iscrisse l'ultimo nome [illegible] d'oro della competizione genovese. Poi [illegible] furono le interminabili sta[illegible] dei bulo.

Ora, finalmente, la Sportiva Sturla può riproporre la «sua» gara: oltre cento concorrenti tornano a darsi battaglia sui 1852 metri del golfo (partenza davanti [illegible] sede [illegible] Sportiva Sturla, 60 me[illegible] [illegible] il largo, per evitare i collabatteri, giro di boa davanti [illegible] bagni comunali di Quarto, e ritorno).

Al classico «Miglio marino» possono prendere parte nuotatori appartenenti alle categorie agonistiche e amatoriali. In mattinata [illegible] 10,30) e in programma anche il «Piccolo miglio» (1000 metri) che è riservato ai tesserati. Fin dalle classi Ragazzi e Juniores.

Per festeggiare adeguatamente il [illegible] della manifestazione [illegible] [illegible] intraprese numerose iniziative, tra le quali, in serata, la festa sulla spiaggia.

a. c.

I giovani [illegible] calcio giovanile

GENOVA — Il settore giovanile del Co[illegible] ligure [illegible] ha [illegible] nota la composizione dei gruppi del prossimo campionato giovanile regionale.

Girone A: Albenga, Andora, Argentina Arma, Auxilium Alassio, Finale Ligure, Imperia, Ligorna Ortomercato, Pietra Ligure, Sampierdarenese, Sanremo '80, Sestrese, Taggese, Ventimiglia Calcio Girone B: Albaro Athletic Club, Cosmos Uove, Libarna, Multedo, Pontedecimo, Rivarolese Alicom, Sammargheritese, Savona, San Filippo Neri, Vado, Varazze, Veloce Girone C: Bogliasco Pontetto, Borgoratti, Cadetto Signani, Ceparana, Fy Chiappa Interclub, Lerici, Levante C Pegliese, Molassana Boero, Ortonovo, Perla, Pro Recco, Quinto Nervi, Robino, Sarzanese

(a. c.)

[illegible] Colmo, domani il [illegible]

CAMOGLI — Domani [illegible] svolge a Camogli il «Trofeo Riccardo Villa», gara ciclistica aperta a tutti gli enti della consulta e valida come prova unica del campionato provinciale. L'organizzazione [illegible] curata dalla società camoglina [illegible] Leasing in collaborazione con il Comune di Camogli. L'ambito «Trofeo [illegible] Villa» andrà alla squadra prima classificata, ma ci sono [illegible] [illegible]aglie e riconoscimenti per tutti i corridori. La partenza viene data alle 9 da Camogli.

(a. c.)

[illegible] Le Coppe [illegible] [illegible]

GENOVA — Per il primo turno ([illegible] di ritorno) [illegible] Coppa Italia riservata alle squadre di Promozione, [illegible] disputa oggi al «Ca de' Risai» di Molassana (ore 16,30) l'anticipo tra il Molassana Boero e [illegible] Sampierdarenese (all'andata il derby genovese finì 0-0). Le altre partite sono in calendario domani (ore 16,30) con il seguente programma: Ceparana-Albiano Capriglioia (campo «Incerti», andata 1-1), Libarna-Argentina Arma (Serravalle Scrivia, andata 1-1), Ilvestri Levante-Fossese Lavagna («Silvori», andata 0-2), Varazze-Ventimiglia (Varazze, andata 2-2).

(a. c.)

CINEMA IN LIGURIA

GENOVA

PRIME VISIONI

AMBASCIATORI (corso Buenos Aires, tel 543 241): Parla rapporti vendesi. Vm 18
ARISTON STEREO (via Cesarea 5, tel 565 744): Un bel pasticcio
AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel 566 417): Poltergeist II - L'altra dimensione. Ore 16 L. 6000
CORALLO (via Innocenzo Cybo): Stregati d'amore
DIOMEDE (via Colombo 11, tel 298 888): Controllo sospeso. V. 18.
EDITORIALE: Sapore di peccato n. 3. Sala da ridere.
IDEAL: Chi è saputo in quella casa?
METROPOLITAN: Another time, another place.
NAZIONALE (corso Aurelio n. tel. 891 002): 8 millimetri. V. 18.
ODEON (corso Buenos Aires 83r, tel 568 208): Sapore di peccato n. 3. Sala da ridere
OLIMPIA (via XX Settembre, tel 587 615): Vietato.
ORFEO (Galleria Mazzini, Piazza M.): Privato
PALAZZO (via S. Caterina, tel 586 212):
SUPERCINEMA (via Cesare Battisti 9r, tel 293 758): Cobra nato assassino. Vm 18
(via XX Settembre 210r, tel 542 212): Karate Kid n. 2. Ore 14.15; 17.10; 19; 20.50; 22.40 L. 6000
VERDI (via XX Settembre): Absolute Beginners.

PRIME VISIONI

CENTRALE (via S. Vincenzo, tel 580 360): Prossimo sospiro. Vm 18

SECONDE VISIONI

SAMPIERDARENA
S.B.C.: Privilegio proibito. Pomeriggio - Un amore di Swann.
ELDORADO: La vita continua in ufficio. V. 18
SPLENDOR: Assault (prima). Vm 18

SESTRI PONENTE

HOLIDAY: Porte girls
VERDI: Sapore di peccato n. 3. Sala da ridere.

PEGLI

ODEON: Rocky IV.

NERVI

SAURO: Voglia di vincere.

CHIAVARI

ASTOR: Via privata
CENTRO: I 5 della squadra d'assalto.
ODEON: Papà è in viaggio d'affari.
NUOVO: Extraterrestre.

ARENZANO

ITALIA: Doppio inganno.

S. MARGHERITA LIGURE

CENTRALE: L'incubo del gallo.
RAFFALLO

RAPALLO

ODEON: Paura
ITALIA: 30 secondi alla fine.

SAVONA

CINEMA

ASTOR: Sapore di peccato n. 3.
CHIARA: Karate Kid II.
ELDORADO: Un uomo e una donna - Oltre mezzanotte.
ARIS: Re-animator
FILIBUSTERO: Tarzan, l'Eroe della Giungla. ALASSIO
COLOMBO: Sapore di peccato n. 3.
RITZ: Karate Kid II. ALBENGA
: Il quartiere scomparso.
ASTOR: Chi è saputo in quella casa?
CRISTALLO: Karate Kid II. CAIRO MONTENOTTE
ARENA: Voglia di vincere. CENGIA
ODEON: La banda. FINALE LIGURE
IDEAL: Tre uomini e una culla.
ORIONE: Chi è saputo in quella casa?
VITTORIA: Platoon. LOANO
LOANESE: Nove settimane e ½. MILLESIMO
ITALIA: Il gioiello del Nilo.
LUX: Il boom della donna vogue. PIETRA
COMUNALE: La donna è mobile. SPOTORNO
ARISTON: Il grande inganno. CHIAVARI
CASTELLO: I soliti ignoti. VARAZZE
TEATRO: A una all piano.
VERDI: Il gioiello.

IMPERIA

CENTRALE: Platoon.
CAVOUR: I 5 della squadra d'assalto.
SANREMA: Platoon, il cielo è caduto sulla Terra
CAPITOL: Sapore di peccato.
CERVO: Yuppi.
DOLCEACQUA
CRISTALLO: Platoon.
BORDIGHERA
OLIMPIA: Una donna nel cuore.
RIVA LIGURE
CORALLO: Come Cani Kid

SANREMO

ARISTON (via Matteotti 78, tel. 71 [illegible]): Sapore di peccato n. 3.
CENTRALE: Karate Kid II.
CRISTO: Sapore di peccato.
RITZ: Cocoon guarda e passa.
Assolutamente Parma

SECONDE VISIONI

CHIABRERA (via Chiabrera, tel 291.566): La casa vuota dopo il funerale.
CRISTALLO (corso Cavour): Prossimamente straordinario di Natale. V. 18. L. 6000
NETTUNO: Dollar Cristler
SUPERBA: Farebella sexshop.

CINEMA

ASTOR: Sapore di peccato n. 3.
CHIARA: Karate Kid II.
ELDORADO: Un uomo e una donna - Oltre mezzanotte.
ARIS: Re-animator
FILIBUSTERO: Tarzan, l'Eroe della Giungla. ALASSIO
COLOMBO: Sapore di peccato n. 3.
RITZ: Karate Kid II. ALBENGA
: Il quartiere scomparso.
ASTOR: Chi è saputo in quella casa?
CRISTALLO: Karate Kid II. CAIRO MONTENOTTE
ARENA: Voglia di vincere. CENGIA
ODEON: La banda. FINALE LIGURE
IDEAL: Tre uomini e una culla.
ORIONE: Chi è saputo in quella casa?
VITTORIA: Platoon. LOANO
LOANESE: Nove settimane e ½. MILLESIMO
ITALIA: Il gioiello del Nilo.
LUX: Il boom della donna vogue. PIETRA
COMUNALE: La donna è mobile. SPOTORNO
ARISTON: Il grande inganno. CHIAVARI
CASTELLO: I soliti ignoti. VARAZZE
TEATRO: A una all piano.
VERDI: Il gioiello.

LA SPEZIA

CENTRALE: Revenge.
CASTE: I 5 della squadra d'assalto.
SARZANA: Platoon, il cielo è caduto sulla Terra
CAPITOL: Sapore di peccato.
CERVO: Yuppi.
DOLCEACQUA
CRISTALLO: Platoon.
BORDIGHERA
OLIMPIA: Una donna nel cuore.
RIVA LIGURE
CORALLO: Come Cani Kid

SANREMO

ARISTON (via Matteotti 78, tel. 71 [illegible]): Sapore di peccato n. 3.
CENTRALE: Karate Kid II.
CRISTO: Sapore di peccato.
RITZ: Cocoon guarda e passa.
Assolutamente Parma

Si è sposato a Nizza il figlio di Douglas

NIZZA — La realtà ha superato la finzione negli studi cinematografici La Victorine di Nizza, divenuti recentemente testa di ponte per l'Europa dei fratelli Douglas, noti produttori cinematografici figli del grande Kirk Douglas.

Il più giovane dei fratelli, Joel Douglas, ha sposato una giovane nizzarda di sedicesimo, Patrizia Reid, che da oltre dieci anni presta la sua attività di assistente alla produzione presso gli studi di Nizza.

L'amore fra i due è sbocciato durante la lavorazione del film «Il gioiello del Nilo», girato a Nizza da Joel Douglas. Patrizia ha origini nordafricane da parte di madre e scozzesi da parte di padre.

Dopo la cerimonia, presso il municipio nizzardo un ristorante riservatissimo è stato offerto dalla ristoratrice che fu già cara amica di Ingrid Bergman e che il suo vede spesso produttori Douglas.

Quattromila cartoline chiedono una struttura per la musica giovane

Caro sindaco, dacci il teatrotenda

L'iniziativa della Fgci - L'assessore Fabbri: «A noi il compito di trovare un'area, ai privati quello di costruire la struttura» - «Ci diano lo spazio e noi faremo il resto» replicano della Beable Productions - Ma l'area non si trova

GENOVA — «Teatro tenda? Una grande potrebbe essere lo slogan della battaglia da poco ingaggiata dal contro la giunta comunale per ottenere uno spazio adeguato dove i grandi concerti di leggera. Il malumore, che comunque neppure la giunta rossa caduta un anno fa aveva saputo mettere a tacere con iniziative concrete, s'è finalmente trasformato in questione politica. E c'è chi giura che volta la richiesta di migliaia di giovani e degli operatori generosi sarà esaudita.

La giovanile comunista ha distribuito in questi mesi una tonnellata di cartoline da compilare e indirizzare al sindaco di Genova Cesare Campart di cui si chiede esplicitamente la creazione di un grande Ma. In Comune il postino ne finora recapitate quasi mentre in raccolto un milione di firme cui andranno presto ad aggiungersi le del pubblico della Festa Provinciale dell'Unità che si concluderà nei prossimi giorni.

Che cosa chiedono i giovani comunisti al pentapartito che la città? L'acquisto di un teatro tenda che fine all'assurdo pellegrinaggio degli organizzatori di concerti quasi sempre disponibile l'aeroporto ai più piccoli del centro città. Il problema non è da poco dal momento negli ultimi il numero manifestazioni musicali di respiro è andato via aumentando con partecipazione sempre pubblico. A spiegare dell'iniziativa esplosiva federazione giovanile, il pc ha poi presentato un emendamento al bilancio comunale, che sarà discusso nei prossimi giorni, per lo stanziamento 500 milioni da destinare all'acquisto della struttura del teatro tenda.

Sull'argomento dunque si è passati dalle parole ai fatti e non è escluso che consiglio comunale l'atmosfera si farcia incandescente. Alla richiesta del pci, Giampiero Fabbri, assessore spettacolo, risponderà picche.

«Non ritengo corretto che il Comune a sobbarcarsi l'onere iniziative che in tutte le città d'Italia sono i privati a gestire o a promuovere — dice l'assessore socialista — *L'amministrazione comunale impegnata a reperire l'area per metterla a disposizione di chi offrirà sufficienti garanzie. Che i privati a farsi avanti per realizzarvi sopra un i tecnici del Comune stanno compiendo alcuni sopralluoghi, come è facile intuire Genova non offre grandi spazi».*

piazzale Kennedy periodi di creano gravi problemi traffico e di posteggio che aggraverebbero le dove peraltro già fallito un tentativo di tenda), secondo l'assessore Fabbri l'area più idonea è piazza Verdi, nel giardino tra piazza della Vittoria e la stazione Brignole. Il tenda allestito in occasione di Rimpatrio funzionato, l'esperienza potrebbe quindi ripetuta. Ma tutti sono di questo avviso.

Ma qual è l'opinione di chi organizza i grandi concerti di leggera in città?

«Genova ha bisogno di strutture da posti. Noi siamo pronti a rispondere all'invito — dice Vincenzo Spera cui si debbono le maggiori iniziative in campo musicale degli ultimi anni — *Se il Comune metterà a disposizione l'area, la Beable Productions farà il teatro tenda. Agli assessori del Comune l'onere del progetto».*

In che dalle alchimie politiche salti fuori una soluzione. La situazione a Genova non di un millimetro. Alcuni anni fa è stato chiuso il teatro Massimo. Il Palasport, a partire fine di settembre, non sarà più disponibile per molti mesi. Il Comune ha raccolto in questi anni molte sale, ma tutte piccole.

Intanto, come anno l'elenco che Genova si vedrà allungare sotto gli occhi s'allunga. Si comincia con Eurythmics, Spandau Ballet, Van Morrison, Pablo Sergio Caputo, Renato Stanley Clark, Santana. Queste sono alcune delle proposte che Beable Productions ha in cantiere. Ma ancora una volta Genova per la musica sarà off-limits.

Daniela Grendene

Oggi il «Sanremo primavera»

Sordi, l'italiano da esportazione

Sordi: a lui il «Sanremoprimavera» dopo Menotti e Pavarotti

SANREMO — *Alberto Sordi, attore dalla quasi quarantennale carriera cinematografica, forse il più celebre tra quanti hanno raccontato sugli schermi gli italiani con tutti i loro pregi e difetti, questo sera riceverà al il premio Sanremoprimavera. La festa sarà tutta per lui, cioè per l'italiano che, secondo l'Azienda Autonoma di Soggiorno della città dei fiori, promotrice del premio, ha meglio rappresentato l'immagine del nostro Paese nel mondo.*

Sordi è arrivato ieri sera a Sanremo dove ha preso alloggio in un elegante suite dell'Hotel Royal. Oggi si poche ore di riposo, poi, dopo l'incontro con i giornalisti, questa sera alle 19, arriverà al casino preceduto da una sfilata degli Sbandieratori di Ventimiglia dalla sede dell'Azienda fino alla casa da gioco. Quindi il via alla parte ufficiale del programma, nel milione della festa (lo anticipa è rigorosamente d'obbligo) concerto del Gruppo d'Archi dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo che seguirà la Primavera e l'inverno di Vivaldi, quindi l'attore la bronzea scultura creata da Francesco Messina appositamente per il premio.

I meriti e la figura di Alberto Sordi tratteggiati da Gianni Letta, direttore de «Il Tempo» di Roma, quotidiano della città più cara a Sordi. Quindi tutti al Roof parisien per il gala d'onore con l'intervento delle autorità.

Sordi, nell'albo d'oro del premio, è in buona compagnia. Nelle quattro precedenti gli «italiani» premiati stati il regista Gian Menotti ideatore e animatore del Festival dei Due di Spoleto, il presidente della Fiat Gianni Agnelli, il tenore Luciano Pavarotti e il direttore generale della Rai Biagio Agnes premiato lo scorso anno per l'attività internazionale della televisione di Stato. Ora tocca a Sordi. Un italiano famoso. Lo deve essere davvero visto che gli ufficiali delle navi americane «Bradley» e «King», ormeggiate da qualche giorno in rada, non appena saputo che Sordi sarebbe stato a Sanremo hanno chiesto ed ottenuto di poter presenziare alla premiazione in alta uniforme naturalmente.

b. m.

Cinema Ariston

inaugurare la

— In rico San Matteo s'è inaugurata giovedì sera la prima multisala «Ariston Cineplex». Per inaugurare due primi film, proiettati in contemporanea nelle sale di 400 e 150 na, il pubblico è accorso numeroso confermando l'interesse che il cinema ha ripreso a suscitare anche intorno agli eventi creati per valorizzarlo. Hanno la comparsa anche gli abiti lunghi trasformando l'appuntamento cinematografico una serata mondana.

Le due salette, dove si proiettava «Grease guida a Chinatown» di John Carpenter e «Un poliziotto» di Blake Edwards, sono state prese d'assalto.

La ristrutturazione del vecchio cinema Ariston è costata all'incirca 600 milioni. Le due sale sono dotate di dolby

Una platea di poltrone e abbonamenti per i concerti rock

Intanto il Palasport ha cambiato look

GENOVA — *Il ciclo di concerti organizzati in occasione della Festa dell'Unità ha portato con sé una novità. Al Palasport s'è potuto assistere a tre spettacoli (il quarto con Renato Arbore si terrà questa sera) comodamente seduti in platea. L'iniziativa, dopo anni di proteste e di accuse per la scomodità del palazzetto dello sport e per la sua acustica, sembrava destinata a far accorrere una folla di spettatori. Invece il risultato è stato deludente.*

Per i concerti dei Communards, di Riccardo Cocciante, Lucio Dalla e Renzo Arbore è stata creata una platea di 3000 posti, suddivisa in due settori, diversificando i biglietti d'ingresso (25.000 e 20.000 per il posto in platea e 15.000 per la gradinata). La struttura, per la posizione del palcoscenico e delle sedie, risulta a grandi linee l'allestimento studiato in occasione del concerto di Luciano Pavarotti.

Ecco com'è stata modificata la platea del Palasport: posti numerati

«La possibilità di assistere più comodamente ai concerti di musica era un'esigenza molto sentita — spiegano alla Beable Productions — Pensavamo che soddisfatta avremmo richiamato l'attenzione di quella fascia di pubblico che gradirebbe ascoltare un certo tipo di musica, ma non ama l'affollamento e l'atmosfera dei concerti.

Per promuovere l'iniziativa, tutto originale nella storia della musica a Genova, l'organizzazione ha offerto l'opportunità di un abbonamento ai quattro concerti a prezzi (32.000 per il posto in gradinata e 50.000 per la platea).

E Dalla s'è persino complimentato per l'idea di «arredare» il nudo spazio Palasport offrendo al pubblico adulto un'alternativa meno dispendiosa alle gradinate.

Eppure, complice la stampa locale che secondo la Beable Productions avrebbe dato scarso rilievo alla notizia, sono stati venduti solo abbonamenti e i posti occupati in platea non sarebbero più di 500 per ciascuna serata.

Ma nonostante l'iniziale insuccesso, la Beable offrirà lo stesso servizio anche in occasione dei prossimi concerti.

Il 18 al Palasport si esibirà Venditti, il 20 settembre sarà la volta di Tullio De Piscopo.

d. g.

Le tv in Liguria

TELECITTA'

UHF 48, 52, 54 — Ore 17 Bellamy; 18 Tre .e il potere, sceneggiato; 18,55 Tg 19 Avventure in alto mare, telefilm; 19,30 Tg-Punto d'incontro, Gli Stari, cosa e perché; 20,30 Concerto dei strumenti della fila di Lubiana; 22,10 Tg Tuttoggi. 22,20 Documentario; 23 Il brivido dell'imprevisto, telefilm; 23,30 Lucy, telefilm

TELECITY

UHF 28, 31, 47, 49 — Ore 7,25 Guerra tra galassie, telefilm; 7,50 Album di famiglia, telefilm; 8,15 Nido di serpenti, televendita; 9 Figli miei vita mia, televendita; 10 Il grande teatro del West, telefilm; 11 Occhio al prezzo, vendita; 11,45 Andrea televendita 12,45 Tv flash; Bolly la cartone; La piccola Heidi, Veronica il volto televendita; 15,15 Desideri nel film; 16,55 Vivo, spazio tv per i ragazzi; man Yuko; Robotz Robot; La piccola Heidi cartoni; 18,30 Angela Celeste televendita; 19,30 Figli miei vita mia, televendita; 20,30 Veronica televendita; 21,30 Holmes, telefilm; 22 Il grande Bel West, telefilm; 22,50 Ellery Queen, telefilm; 23,30 Le voli il tu vita leggo, film - Segue Non stop.

PRIMOCANALE

UHF 53, 33, 28, 27 — Ore Don Chuk Story - Black Star, cartoni; 10 Film; 11,30 shop, proposte d'acquisto. 12 Primomercato vendita promozionale; 14,30 e prossimi; 17,30 Don Chuck Story - Black Star cartoni 19,30 Dick Van Dick Story. 20 Marcia nuziale, telenovela. 20,30 Gaya, film biografico, Spagna. 22,30 Oli motori, rassegna di automobilismo e motociclismo. 23,30 La moglie è uguale per tutti, film comico, Italia, 1956

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 48, 52, 56 — Ore 14,30 Disperatamente tua, novela, 15 Doc Elliot, telefilm; 16 Superclassifica show; 17 Cartoni; 18 L'uomo e la città, telefilm; 18,50 Disperatamente tua, novela, 20,30 Nell'ierie, 20,40 Quattro passi tra le nuvole, film; 22,15 Meglio, telefilm; 23,20 Si può essere più testardi dell'ispettore Clift?, film.

CANALE 7

UHF 27, 24, 28, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 9 Nel regno dei cartoni; 9,30 Mattino con Canale 7; 12 Storie di legge telefilm; 12,50 Adam 12, telefilm; 13,10 Una raccolta per l'ecologia, telefilm; 13,30 Momenti d'amore, telenovela, 14 Pomeriggio di cinema; 16 Truck Driver, telefilm; 17 Nel cartoni animati; 17,30 13, telefilm; 18 per l'ecologia, telefilm; Momenti Bianca, 19,30 Miller, telefilm; 20,30 Le tv movie, 22,10 Inchiesta a 4 telefilm; 23 Primomercato, rubrica di vendita; 1,15 L'ora 1,20 Canale 7 non stop

TELEGENOVA

UHF 40, 41 — Ore Appendi un'amica, proposte marcian; 13,15 Zoom Tg Peninsula; 14 L'isola sconosciuta, 14,30 Ai grandi magazzini, telenovela; 15,30 Il segreto, telenovela; 16,30 Natalia, telenovela; 17,30 Pat la ragazza dei baseball, cartoni; 18 Mustang, cartoni; 19,30 Zoom Tg Peninsula; 19,40 Natalia, telenovela; 20,30 Il segreto, telenovela; 21,30 Ai grandi magazzini, telenovela; 22,30 Speciale Fidelio, telenovela; 23 Zoom Tg Peninsula, 23,30 Film.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50 51, 57, 63 — Ore 9,30 Video stop; 13 Tg Tris; 13,30 Fabrice; 14,30 Bordering, rubrica di boxe, Documentario; 16 sportivo; 17 Cartoni; 18 Gheriamo la Trio; 21 Il magnifico gaudatore, film - Non stop.

TELEGENOVA

UHF 35, 40, 42 — Ore Cartoni; 13,45 La ripete film (1951); 18 Telefilm; 17 Musica e cinema, rubrica; 18,40 Cartoni animati; Obiettivo parliamo del 20,30 L'uomo non sappe film (1972, spionaggio); 22 Disc minuti, parliamo insieme dei fatti del giorno; 22,45 Tripla ape, (1974, drammatico); Musica e cinema, rubrica

PAN TV

UHF 66 — Ore Nonna & Barbara Follies, cartoni; 8,30 Stop la favorita delle ser. film; 10 Natura selvaggia, documentario; 10,30 Il fantasma sceneggiato; 11,15 Il dottor Kildare: «Il nuovo dottore in città», telefilm; 11,40 La famiglia d'Artagnan, sceneggiato; 12 Il pugno del drago, (arti marziali), film; 13,30 La principessa Zaffiro: «La nave fantasma», cartoni; 14 Aladino e la sua lampada, film; 15,30 Nonna & Barbara Follies, cartoni; 16,30 I due volti della paura, film giallo; 18 Natura selvaggia, documentario; 18,30 Il dottor Kildare «Qualche ora di poco amore», telefilm; 19 L'ora di Eva situation comedy; 19,30 La principessa Zaffiro «I mostri delle tre valli», cartoni; 20 Il difficile, sceneggiato; 21 La intervista... e Sandra non piange più, film western; 22,30 Il padrino ancora, (arti marziali) film.

È concluso il a Sestri Levante

Quindicenne napoletana la Fotomodella dell'anno

SESTRI LEVANTE — Napoli ha colpito : dopo Roberta Capua, eletta 27 anni dopo madre, la settimana scorsa a Salsomaggiore, a Sestri Levante ieri trionfato quale dell'Anno la studentessa napoletana Alterio. Lunghi capelli castani, 15 anni compiuti il marzo, un metro e 76, chili, misure 90-60-90, frequenta terza classe del liceo scientifico. Ha vinto le regionali campane ad Anacapri.

E' arrivata accompagnata dall'intero clan familiare: padre, fratello, due sorelle, persino la nonna che è un po' la sua «manager». Un particolare curioso conferma, in parte l'analogia con di Capua-Miss Italia: anche la mamma di Tiziana Alterio, ventina d'anni fa, partecipò selezioni per Miss

Tiziana Alterio, 15 anni

Le cinque «damigelle» di Tiziana sono: Giuliana Cellini, anni, di Monfalcone (premio Orandhair, fotogenia), Marullo, anni, Genova (premio Diesalmoda); Eva Berra, 19 anni, Genova, (premio Capelli); Chiara Cattaneo, 15 anni, Pavia (premio Mostra-bellezza). Fiammetta Farnesi, 19 anni, di Roma, ha invece il premio professionalità istituito quest'anno dalla Confesercenti

rappresentanza di regioni, non c'è che dire, per questo concorso che vuole imporre protagoniste italiane per una professione inflazionata dalle straniere.

Tiziana e le cinque damigelle state premiate ieri sera splendida cornice naturale Grand Hotel dei Castelli di Sestri, nel di serata gala. Una volta i big dello spettacolo che hanno animato (tra i tanti Bobby Solo, Orietta Berti), Laura D'Angelo, Franco Bracardi, Fausto Leali, Stella Carnacina, e il popolare presentatore Michele Giammino) hanno fatto da contorno alla coreografia per protagoniste le finaliste-aspiranti fotomodelle.

Tra le sfilate, le evoluzioni e le apparizioni musicali, è anche presentata la collezione autunno-inverno della stilista romana Clara Centinaro: un primo approccio, che per qualcuna di queste rivelarsi duraturo, con il mondo della moda e delle sfilate. Come ha tenuto a sottolineare lo stesso Giammino, infatti, anche vincitrici va augurato tutto il possibile, non è detto le altre siano necessariamente delle Ilte. festival della canzone. Il successo può arrivare ugualmente

m. r.

Come proseguono a Genova le riprese del film «Stregati»

Muti e Nuti: un set in sordina

Nessun ingorgo com'era invece accaduto per Celentano, discrete riprese notturne in piazza De Ferrari - Si gira su un vecchio mercantile affittato per l'occasione nella zona vecchia del porto

— *Proseguono, in un clima tranquillità, le riprese del film Stregati provvisorio, a quanto s'è appreso, che Francesco Nuti sta girando a Genova. La maggior parte del lavoro sui set ciene di a d'un vecchio mercantile affittato per l'occasione. Si gira alla luce dei riflettori con molto «effetto notte» in quota banchina del porto storico.*

La troupe, a differenza di quanto avviene quando Adriano Celentano fermò qualche settimana nel capoluogo ligure per certi esterni Luci (film poi risultato un insuccesso), è discreta e isolata contesto cittadino. Tutto avviene in sordina, senza quei prolungati e gravosi intralci traffico che con Celentano avevano provocato molte polemiche.

Pochi giorni fa si sono riprese, sempre di notte, in piazza De Ferrari, all'improvviso, alcuni notambuli che hanno osservato per un po' l'andirivieni di Nuti dietro macchina da presa, sono trovati della curiosità, soprattutto per Ornella Muti, protagonista femminile. Quest'ultima, con Federico Fischmeth e i figli, non s'è mai vista a Genova, ma resta per

Ornella e Francesco Nuti durante le riprese notturne sul set di «Stregati» in piazza De Ferrari

tutto il giorno in una villa di Portofino dove è ospite di amici. L'attrice vive nella massima riservatezza. Nuti è apparso un po' nervoso. Ha mantenuto il suo impegno di «black sul film sta girando e non gradisce reporter locali, che i fotoreporter locali, peraltro non troppo insistenti, ronzino attorno ai set mobili e fissi.

Il lungo silenzio resta soltanto tra due giorni si ripartirà a Firenze e a Roma, sempre per completare gli esterni. Non escluse altre località. Nuti, que, sembra anche in questo suo ultimo lavoro fedele a un cinema d'impianto narrativo intimistico-sentimentale, con molta attenzione gli alla loro tipizzazione, se non proprio alla loro psicologia e ai primi piani. Forse, anche questa «filosofia» del regista-attore l'avventura Stregati non ha intrigato troppo la (peraltro poco incline a «naturalizzarsi» al cinema). Ma il un aspetto giu-

dicato a Genova con rimpianto. Nessuno rimpiange, infatti, l'impopolare «blocco» del traffico imposto da Celentano fin troppo compiacimento da parte autorità cittadine che speravano ingenuamente in una pubblicità indiretta alla città. Invece, Celentano in sede di montaggio tagliò via quasi tutte le girate in Liguria

Per Nuti differente. Ha già messo la avanti con la consueta autoironia: «Se taglio Genova, non mi resta più il film».

p. t.

NOTIZIE FLASH

Alla Foce con Arbore e la Boogie Band

il concerto alle 21,30 - Il Palazzo Bianco, Bernstein in film - La pianista Anna Maria Cigoli a Santa Margherita

GENOVA — Renzo Arbore e la Barilla Boogie Band saranno questa sera, alle 21,30, al Palasport di Genova a conclusione del Festival Provinciale dell'Unità alla Foce.

La tournée era cominciata il 6 luglio a Campione d'Italia. Arbore con la sua band era attesa la sera del 31 agosto al Coro di Nord Est di Santa Margherita, ma per la seconda volta ha dato forfait a causa delle difficoltà di trasportare in Liguria le attrezzature di scena dopo il divieto imposto ai Tir di circolare nei weekend di fine agosto.

Per il di sera i prezzi dei biglietti sono di lire 15.000 e 20.000 per i posti numerati e 15.000 per i posti in gradinata.

L'organizzazione è Beable Productions.

GENOVA — Oggi alle 21, nel polo centrale della Festa Provinciale dell'Unità in piazzale Kennedy, la compagnia di danza Arbalete di Cuddy presenterà lo spettacolo «Continuum-Fabigioni interpreti saranno la stessa Cuddy, Claudia Monti, Annalisa Barulli, Daniela Bleva, Gianni Di Cicco e Roberto Vigliani.

IMPERIA — Imperia come Rimini, ma con le dovute proporzioni. Sembra essere questo il motto che ha spinto un gruppo di giovani di Comunione e Liberazione ad organizzare, per questa sera e domani, in «Festa popolare», nei giardini Toscanini. I ragazzi si sono ispirati al Meeting della città romagnola. Ci saranno momenti dedicati all'arte, alla cultura, ai giochi e alla musica.

SANTA MARGHERITA LIGURE — Questa sera, alle 21,30 a villa Durazzo si terrà un concerto intitolato «Omaggio a Tullio Macegrisi» quale prenderanno parte i pianisti Piero Lo Faro, Anna Maria Cigoli e Marco Bianca. In programma musiche di Ravel, e

GENOVA — Stasera, il ci-

nema Nettuno all'aperto verrà proiettato il film «Doctor Crusher specialista in miracoli» di Ivan con Peter O'Toole, Muriel Hemingway, Vincent Spano.

GENOVA — Oggi, alle 21,30 nel giardino di Palazzo Bianco si terrà la proiezione di un filmato su Leonard Bernstein con l'Orchestra Filarmonica di Vienna. In programma la «Sinfonia in do minore n.1 op. 68». L'iniziativa è organizzata dall'Ente Decentramento Culturale

Platoon
PALAZZO DOLBY di Genova
e SANREMESE di Savona
«Più seducente del sesso»

Al Settembre, con il mezzosoprano, grande serata di canto cameristico

Valentini, «strip-tease» dell'anima

Due arie dell'«Alcina» Haendel, poi Schumann interpretato assoluta proprietà stile intensa espressività - Rossini le Sette canzoni popolari spagnole, «omaggio» De Falla

TORINO — Un'altra grande serata di canto cameristico da una del teatro d'opera, il soprano Lucia Valentini Terrani. Tutti si lamentano delle condizioni attuali canto. Nessuno ha occhi, e orecchi, per i progressi ha fatto. Per esempio, sotto la spinta d'una diffusione della cultura, crollate barriere fittizie che un tempo separavano in compartimenti stagni il canto operistico dal canto da camera.

Nessuno ricorda i tempi non poi tanto lontani in artisti lirici che affrontassero i *Lieder* di Schubert o di gonfiavano mostruosamente, caricandone le tinte, e viceversa le liederiste fiato per un'opera. E' dopo la Schwarzkopf e dopo Fischer-Dieskau che il *fossato* s'è colmato: anche noi, il numero che passano agevolmente dall'uno all'altro genere canto, nato dall'opera ai *Lied*.

L'altra sera, al Teatro Nuovo, dopo due arie dall'*Alcina*, opera di del 1735, la Valentini ha affrontato più specifici capolavori del *Lied* romantico, il ciclo *Amore e vita di donna* di Schumann, 1840, sono sospirato che poi tragicamente avvenne: l'adorato marito che muore giovane e lascia sola la sposa dopo alcuni di felicità.

Lucia Valentini Terrani: al «Nuovo» un recital entusiasmante

La Valentini ha cantato capolavoro del Romanticismo con assoluta proprietà di e intensa intimità espressiva, quasi uno *strip-tease* dell'anima. Poi ricordandosi d'essere una specialista rossiniana, ha cantato quella strana cosa che è *Giovanna d'Arco*, «cantata a voce *sola* con accompagnamento di *piano*», che Rossini scrisse nel 1832, pare omaggio a sua moglie Olimpia, sebbene non ci sia dedica, e una gran cosa, ma capisce che la Valentini la canti volentieri: le offre spesso il di prodursi in uno suoi effetti più rapida scaletta, dalle regioni della tessitura fino alle più cavernose profondità, che voce padroneggia spavaldamente.

La composizione non è bella, ma intriga perché come uno studio di recitativo, quasi che, prevedendo i tempi, Rossini volesse approfondire estendere il campo del recitativo inserendovi dentro, senza frattura, episodi cantabili in forma moderatamente chiusa.

Ulteriore curiosità: vent'anni dopo, Rossini ritornò su questa composizione, che a noi non pare poi degna di tanto riguardo, trascrivendo l'accompagnamento archi aggiungendo personaggi: Giacomo, madre Giovanna, e un certo Pietro, non rimane altro che qualche frammento di recitativo dopo un coro e dopo un terzetto, entrambi sconosciuti. Da notare che nel frattempo (1843) c'era stata la *Giovanna d'Arco* di Verdi alla Scala, a cui Rossini s'era stranamente interessato: aveva chiesto a Verdi, e ottenuto e pagato lire austriache, un'aria di bravura per il tenore Ivanoff, suo protetto.

Dopo questa curiosità, e dopo le immancabili *Sette canzoni popolari spagnole* De eseguirono tre bis, applausi alla Terrani e al pianista Ronald Schneider, moltissimi. E un augurio di risentirla presto anche teatro.

m. m.

Tra i film in tv «Il grande Gatsby»

Redford Anni Venti

L'opera di Jack Clayton su Raiuno - Alberto Lattuada nel «Bandito» (Raitre), racconta il dramma d'un reduce

BANDITO *Alberto Lattuada (1946, Raitre, ore 15,10).* Terzo film Lattuada, dopo *Giacomo l'idealista* e *Freccia nel fianco*. Realizzato a Torino, con produttore Dino Laurentiis, iniziato alla fine del 1945 e portato a termine tra mille difficoltà pellicola, scarseggiava benzina per alimentare i gruppi elettrogeni, il set allestito negli scantinati presi in arsenale), il film peraltro un'opera notevole che rende bene l'atmosfera sofferta dell'immediato dopo- attraverso d'un reduce che, rientrato patria, trova la casa distrutta, la madre uccisa, prostituta.

Naturale sua drammareazione di fronte a spettacolo. Interpreti: Amedeo Nazzari, Anna Magnani, Carla Del Poggio (s'innamorò lei il regista e la s Cumpanini, Folco Lulli.

IL GRANDE GATSBY di *Jack Clayton (1974, Raidue, ore 20,30).* Seconda versione, dopo quella con Ladd (1949), romanzo di Scott Fitzerald. Nell'epoca proibizionismo un contrabbandiere arricchito s'innamora d'una raffinata. Protagonista Robert Redford affiancato da Mia Farrow e Karen

Storia (1961, Canale 5, 14,05). Tognazzi e Vianello, in farsa all'italiana, sono attori a spasso scambiati un ingannato due killer e come tali ad ammazzargli la moglie infedele.

NOI SIAMO EVASI

Magnani protagonista del film di Lattuada «Il bandito»

Di Giorgio Simonelli (1959, Canale 5, 15,30). Altro film farsesco basato equivoci. Tognazzi e Vianello, ancora loro, sono due sciuscià che nel d'una festa carnevalesca con maschere sono presi per galeotti in libertà.

COLAZIONE DA TIFFANY *Blake Edwards (1961, Raiuno, ore 13,45).* Elegante, sofisticata commedia, suggerita da un racconto di Truman Capote, ma diversa nella conclusione.

Bella e brava, Audrey Hepburn, in una delle prime parti da protagonista, e un'attraente esca per al cui fascino non resiste un ragazzo avventuriero impersonato George Peppard.

SUL DIVANO e *Jerry Lewis (1966, Raidue, ore 16,35).* prese con psicanalisi. sprovveduto protagonista combina pasticci, s'innamora di un'analista d'assalto (Janet Leigh) ed è intrigato in un'avventura a quattro con tre pazienti dottoressa freudiana.

RIO BRAVO di *John Ford (1950, Italia 1, ore 9,30).* Western militare ambientato nel 1880 con John Wayne colonnello dell'esercito nordista in rotta moglie sudista e alle prese pellirosse e fuorilegge. Altra interprete Maureen O'Hara.

QUESTA VOLTA PARLIAMO DI UOMINI di *Lina Wertmüller (1965, Retequattro, ore 10,10).* Commscherzosa e un po' maligna, nella quale la regista, oggi celebre, satireggia usi e costumi di venti anni fa. Con Nino Manfredi

LA BELLEZZA D'IPPOLITA di *Gianfranco Zagni (1962, Retequattro, ore* Gina Lollobrigida è diventata bionda per fare la ballerina di rivista che va sposa a un volubile

Le novità del programma, dal 13 ottobre su Rai1: Gregoretti intervista i big, caccia al tesoro ecologica

Raffaella, stile italiano a Domenica In

Uno studio - Dice la Carrà: «La filosofia della trasmissione è quella di offrire un pomeriggio distensivo, allegro e anche ironico»

ROMA — *E' ufficiale:* Domenica In.. *l'edizione* Raffaella Carrà *comincia il 13 ottobre, anniversario della scoperta dell'America, ma* circostanza *è del tutto casuale: nessuna allusione allo spettacolo americano condotto questa primavera da Raffaella e allusione a possibili americanate presenti in questo nuovo programma.* Domenica In.. *edizione Carrà sarà tutto italiano: italiane lo stile conduttrice, italiani gli argomenti trattati, italiani i testi delle canzoni, italiani i pomeriggi della domenica intorno ai quali il pubblico italiano verrà invitato a fare una piccola riflessione.*

Al momento però, nonostante la data d'inizio cominci ad essere pericolosamente vicina, tutto è ancora da stabilire. Nello studio in via Teulada, lo stesso delle altre edizioni di Domenica In.. *operai al lavoro ritinteggiare l'insieme in tonalità riposanti: nessuna trovata scenografica è prevista, però, questa volta. Non ci saranno falsi soffitti, né false finestre su Roma, veri apparecchi telefonici pronti a squillare, né veri valletti addestrati per sostenere e far brillare «Sarà uno studio che somiglia a una casa, detto al telefono Raffaella Carrà.*

Raffaella Carrà durante le selezioni del balletto per Raiuno

Qualcosa di più c'è nell'appartamento è collocata redazione del programma, cosa rivoluzionaria di fronte a pochi passi dalla sede Rai viale Mazzini dove una ventina di redattori, i cinque autori, i curatori e i responsabili, Carrà e il fido Sergio Japino, in riunione permanente, protetti da porte chiuse. Unico segno che si tratta ufficio della e non di una qualunque casa del quartiere Prati, alcuni sacconi inginocchiati all'ingresso, ricolmi cassette musicali. Sono le tante cassette che pubblico ha cominciato ad inviare a Domenica In.. per partecipare al che darà laureare i cantautori d'Italia. Ogni settimana, infatti, migliori inediti, scelti da una commissione apposita, eseguiti in studio dall'orchestra e coro diretti da Vasma, sione finale, quest'anno, del programma.

Filosofia della trasmissione, secondo Raffaella Carrà, è quella offrire un pomeriggio distensivo, allegro, pacificante e anche un po' ironico ai tanti italiani che la domenica si siedono davanti alla televisione provati da una settimana di lavoro, preoccupazioni, fatiche. E così meglio per distrarli se non far vedere loro cosa stanno facendo in quel momento, gli milioni di italiani che non guardano Domenica In? A fianco quindi degli ospiti in studio, scelti tutti per un preciso motivo interesse e non per biechi motivi pubblicitari, abbligatorio quindi occhio sull'Italia: l'Italia pochi ricchi e importanti e l'Italia della tanta gente comune.

Al ricchi e importanti ci penserà Ugo Gregoretti, chiamato a intervistare e cantare i Vip per farsi raccontare, ma anche filmare e riprendere vivo, le loro do-

Hagen sposa sedicenne

BONN — *Nina Hagen, la cantautrice rivale del rock tedesco, sposerà a Capodanno Lorene Weber, ragazzo di 18 anni, che ha conosciuto qualche settimana fa, sulla Metropolitana Berlino Ovest.*

milioni e mezzo telespettatori tedeschi hanno visto il giovane, che è apparso accanto alla uno show della prima televisione tedesca. Ieri «Bild», il popolare quotidiano, ha rivelato, un'intervista alla cantante, che i due di sposarsi la San Silvestro, in un villaggio degli Hopi nei pressi di Los Angeles, in California.

menica abituale. Sarà vero che il presidente Craxi gioca coi trenini domenica per allontanare le preoccupazioni di governo? sarà vero che Ornella Muti trascorre il suo giorno riposo tra le della figlia minore e le favole della maggiore?

gente invece ci vuole la caccia al tesoro bell'italiana, come da film, «Alla ricerca della pietra verde». Si tratta un gioco ecologico, dove l'ecologia centrale nel fatto che le automobili sono vietate, condotto attraverso cittadine e paesini del nostro bel paese per scoprire e impossessarsi del misterioso gioiello nascosto in monumenti storici più importanti del luogo.

curare i collegamenti tra questa piccola Italia e il grande studio via Teulada fa il di Patricio Pilchard, delle ragazze di «Italia sera» dell'anno scorso. Ma tutto è in forse. Pupi Avati, per esempio, che avrebbe dovuto occuparsi di scoprire i nuovi comici portare in edizione e che sembrava sicura fino a qualche giorno fa, ogni è data nuovamente

Simonetta Robiony

A Roma con Michele Placido e Giuliana De Sio

Piovra tre: cominciate le riprese

ROMA — Sono iniziate in questi giorni, a Roma, le riprese del film televisivo «La Piovra 3». Al fianco Placido, per la terza volta nei panni di di polizia, come protagonista femminile sarà Giuliana Sic. La regia è affidata a Pirelli.

Nel del film (quattro episodi 90 minuti), accanto ad popolari tori italiani Luigi Filippo, Remo Girone e Capolicchio, figurano attori stranieri di fama internazionale come Francisco Rabal, Alain Cuny, Marie Laforet, François Perier, Patrick Bauchau.

Le riprese proseguiranno a e in per una durata complessiva di diciotto settimane.

«La Piovra», una coproduzione Italnoleggio, Telecip-A2, Taurus Film, Tve, trasmesso da Raiuno nella prossima primavera.

La storia è di Ennio De Concini, la sceneggiatura di Sandro Petraglia e Stefano Rulli.

Lucca il Premio Italia per radio e tv

LUCCA — Comincia lunedì la 28ª edizione del Premio Italia, la manifestazione riservata produttori nazionale mondiale.

All'edizione quest'anno, tra osservatori, giornalisti e giornalisti saranno presenti circa 400 esperti.

Ci tre «Premi Italia» per la produzione radiofonica e tre per tv, per musiche, documentari e drammi. Ad essi si aggiungeranno tre premi speciali per particolari caratteristiche dei programmi.

Il cartellone prevede 72 programmi tv (per un totale di 77 ore) e 67 radiofonici (per 48 ore). Quest'anno ci anche premi speciali: uno offerto dalla presidenza Consiglio dei per il miglior programma tratto da un'opera letteraria edita, e uno dalla Rai

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 13,30; 21,50; 23,35
9 — **Televideo**
10 — **Il commissario De Vincenzi. Il mistero dell'orchidea**
11,10 **Le meravigliose storie prof. Kitaki**, cartoni
11,30 **Il testimone**. Tv movie. Regia di John Hough
13 — **d'estate. Rassegna internazionale danza - I protagonisti Baryshnikov danza Twyla Tharp**, Michael Baryshnikov e l'American Ballet Theater. Presenta Don Mischer, regia di Mischer e Twyla Tharp
13,45 **Pomeriggio cinema. Colazione Tiffany** (1961) commedia
15,30 **Il di**
16,40 **ragazza più**
17,30 **Telecronaca Palio Siena**. Telecronista Paolo Frajese.
18,30 **Lotto**
18,35 **sul Vangelo** Orsola Benzi
18,45 **Proselitismo**
19,05 **Rich**, cartone animato
19,40 **Almanacco giorno dopo**
19,50 **tempo fa**
20,30 Edwige presenta - **cielo**. Il varietà dell'estate, con Aldo e Carlo Giuffrè e con la **Orchestra** di Luis Enriquez
22 — **Mezzanotte - invernale**
23,45 **di sopravvissuto** (1961) film, regia di David

RAIDUE

Telegiornale: 13; 19,45; 22,45; 23,50
9 — **Televideo**
9,45 **Pr**
10 — **26 giorni dalla di Dostojevskij**
11,15 **Clayhanger**, con Harry Andrews, Thelma Whiteley e Rosemary Blake
13,15 **Bell'Italia. Città, paesi, uomini e cose da difendere**
13,45 **Estrazioni del Lotto**
13,50 **Saranno famosi**. Telefilm **Sentimenti**
14,45 **ciclismo. Trofeo Baracchi. tennis. Campionati italiani assoluti**
16,35 **Lo schermo in casa. Tre mi divora** (1956) film commedia
18,20 **Il commissario Kester**, telefilm. **Nuova oggettività**
19,40 **2**
20,20 **Sport**
20,30 **Il grande Gatsby** (1974) film drammatico, regia di Clayton
22,55 **Il cappello venti**, a Raoul Morales
23,40 **Appuntamento al cinema**
24 — **sport - Intervisione-Eurovisione. Cecoslovacchia: Dinamovc. tavolo. Campionato del - leggera. Campionati mondiali militari**

RAITRE

Telegiornale: 19; 21,30
9,15 **Televideo**
11,50 **Prossimamente**
12,05 **Big. Un programma a cura Alfonso Liguoro**
13 — **di**, di Giorgio Prosperi, G. Albertazzi
14,15 **Dancemania**
15,10 **Il bandito**, film (1946), regia di Alberto Lattuada, con Anna Magnani
16,30 **Dadaumpa**, a di Sergio Valzania - **Bim Bum Bam** (1976)
17,25 **Sapobator. maestro: e Venezia**, regia di Pier Paolo Ruggerini
18 — **Odia: leggera. Campionati mondiali**
19,25 **Archivio dell'arte**. A cura di Adriano Catani la collaborazione di Flavia Paolina e Nerina La fontana di Perugia Scarpellini
20 — **Scuola aperta sera**, un programma di Alessandro **In punta di piedi**
Top moda **speciale**, regia di Luciana Ceci Mascolo
21,55 **Omaggio a Puccini. 46° Musicale Fiorentino. Dal teatro nale Firenze. Suor Angelica**, dramma in un atto. Libretto Giovacchino Forzano, musica di Giacomo Puccini, con Catherine Malfitano, Alexandrina Milcheva, Di Stasio, Gloria Bendinelli, Giovanna Santelli, Zanfabelli, Giuliana Manarini, Pallini, Eugenia Leonardi. Orchestra Maggio Musicale Fiorentino. Direttore Bruno Bartoletti
23,05 **Cento città d'Italia. Padova**
23,30 **Incontrarsi nell'estate - vie estetiche con l'Argentina da Lanciano**

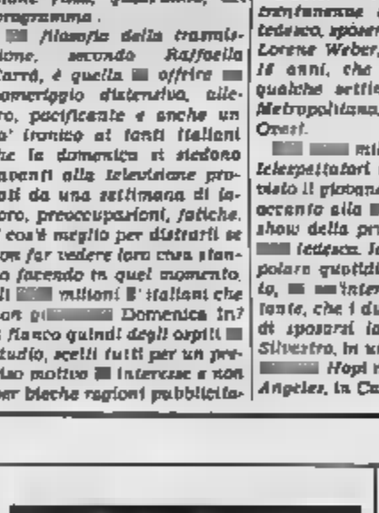
Radio

RAIUNO (ore 17,30) «Siena: Il Palio», eccezionale terzo svolgimento della manifestazione nel corso del 1986.

RAITRE (ore 21,55) «Suor Angelica» di Giacomo Puccini, registrazione del Teatro Comunale di Firenze per il 46° Maggio Musicale Fiorentino.

RAIUNO (ore 22) «Messner-Makalu, sfida infernale»: col celebre scalatore che affronta una montagna dell'Himalaya alta 8500

RADIOTRE (ore 14,15) «Dirige Claudio Abbado» con esecuzioni di musiche di Verdi, Mendelssohn-Bartholdy, Debussy.



Gina Lollobrigida con Corrado: l'attrice è ospite, alle 20,30 su Canale 5, della «Corrida», lo spettacolo dedicato ai «dilettanti allo sbaraglio». Un altro ospite del programma (regista Vicario) è Bobby Solo

Italia 1

8,20 **Sanford & Son**, telefilm
Daniel Boone,
9,30 **Rio Bravo (Un dollaro d'onore)**, film J. Wayne, M. O'Hara
11,15 **Sanford & Son**, telefilm
11,40 **Lobo**, telefilm
12,30 **fuorilegge**, telefilm
13,30 **T.J.**
14,15 **Tocca**, telefilm
15,15 **Fantasilandia**, telefilm
16 — **Sim, Sum, Sem**, programma per ragazzi
17,55 **La famiglia Addams**, telefilm
18,15 **Musica è**, rubrica
19,15 **Streethawk**, telefilm
20 — **Magica, magica Emi**, cartoni
20,30 **Speciale Italia 1**, Campionato italiano di calcio 1986-1987
22,30 **Hardcastle and McCormick**, telefilm
23,20 **Grand Prix**, rubrica
0,35 **Deejay television**

Canale 5

8,30 **Una famiglia americana**, telefilm
9 — **Come sposare la di ben e farsi la barba**, film di W.
11 — **Alice**, telefilm
12 — **Lou Grant**, telefilm
13 — **Big Bang**, programma
13,30 **Arcibaldo**, telefilm
14,05 **Psycosissimo**, film di Steno
15,50 **siamo due evasi**, con U. Tognazzi, M. Noël, R. — *Due amici, coinvolti in una strana storia, vengono messi in galera per sostituirsi*
18 — **Record**, conduce Giacomo Crosa
19,30 **Love Boat**, telefilm
20,30 **La corrida**, spettacolo di varietà. Presenta Corrado, ospite Gina Lollobrigida
23 — **Premiere**, rubrica
23,15 **Fifty Fifty**, telefilm
0,15 **Sconfitto a New York**

Rete quattro

8,30 **Vegas**, telefilm
9,20 **Switch**, telefilm
10,10 **volta parliamo uomini**, film di L. Wertmüller con N. Manfredi, M. Vukotic
12 — **Mary Tyler Moore**, telefilm
12,30 **Vicini troppo vicini**, telefilm
13 — **Ciao ciao**, cartoni
14 — **La famiglia Bradford**, telefilm
15,30 **Il terrore di Chicago**, film di L. Seiler con I. Manning, H. Bogart, M. Watson
17,20 **Con affetto Sidney**, telefilm
17,50 **Mary Benjamin**, telefilm
18,40 **Arabesque**, telefilm
19,30 **Charlie's Angels**,
20,30 **La bellezza d'Ippolita**, film di G. Zagni con G. Lollobrigida, E. M. Salerno, Milva
23,15 **Cinema & Co.**, rubrica
23,45 **Furore sulla città**, film di W. Oleteris con W. Holden
1,30 **Vegas**, telefilm

Eurotv

13 — **Uomo Tigre**
13,30 **Sport Billy**, cartoni
14 — **Eurociclo**
15 — **Rombo tv**
16 — **Catch**
17 — **Bella e Sebastien**
17,30 **Kimba**, cartoni
18 — **I predatori del tempo**, cartoni
18,30 **Uomo Tigre**
19 — **Sport Billy**, cartoni
19,30 **Laredo**, telefilm
20,30 **La talpa**
22 — **Champagne e fagioli**, film
23 — **Notte al cinema**

Rete A

8 — **Accendi un'amica**, rotocalco del mattino
14 — **La Lac**, presentazione di oggetti per la casa
15 — **Superproposta**
19,30 **Natalia**, novela
20,30 **Il segreto**, novela
21,30 **Al Grandi Magazzini**, novela
22,30 **Speciale L'Idolo**, novela
23,30 **Superproposta**, vendita promozionale

Montecarlo

16 — **Tmc sport**
17,55
18,45 **Silenzio. Si ride**
19 — **Happy end**
19,45 **Pallavolo: mondiali da Praga, finale per il 1° posto**
21,30 **Alice voleva fare**, film di Caroline Huppert con Christina Pascal, André Dussollier

Capodistria

17 — **Bellamy**, telefilm
18 — **Tra l'amore e il potere**, telenovela
19 — **Avventure in alto mare**, telefilm
19,50 **Start**
20,30 **Concerto del sinfonici della RTV di Lubiana**
22,20 **Documentario**
23 — **Il brivido dell'imprevisto**, telefilm
Lucy, telefilm

Svizzera

16,05 **Rue Carnot**
16,30 **Una Carissa per i Savoia**
17,40 **Tre suoni in stile acciapensieri**
18 — **Il quotidiano**
20,30 **Airport '77**, film di Jerry Jameson Brenda Vaccaro, Olivia de Havilland, Joseph Cotten, Lee
22,30 **sport**

Alla radio

RADIOUNO. Giornali radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 15; 17; 19; 21; 23 — 6 Weekend, 10,10 Mina presenta. Incontri musicali mio tipo; 11,45 La lanterna magica; 12,30 Carosello delle risorse, mito e realtà di Carolina Invernizio; 13,05 Estrazioni del Lotto; 13,30 Vienna-Broadway; 14 Il figlio del Vodoo, vita e musica di Jimi Hendrix; 14,30 Lp musica; 15 Sotto il sole sopra la luna; 15,30 Doppio gioco; 17,30 Alla ricerca del Sud perduto; 18 Obiettivo Europa, 18,30 Musicalmente;

RADIODUE. Giornali radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 14,30; 15,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,35 — 6 Intanto come e perché..., 9,45 Mille e canzone; 9,32 Italia, italie mia; 10 Gr2 Estate; 11 Long playing hit; 12,45-13,50 Hit parade; 18 Dell'Italia, Italia mia; 18,32 Estrazioni del Lotto; 18,37 Mille e una canzone; 19,50 Speciale eccetera; 21 Concerto del «Concertgebouw» di Amsterdam, 22,10 Musiche di Debussy; 22,40 Scende la notte nei giardini d'Occidente - Stereodue: 16-24.

RADIOTRE. Giornali radio:

7,25; 9,45; 13,50; 18,45; 21,45 — 18 L'Odissea di Omero, 36ª lettura integrale a cura di P. Citati e V. Sermonti; 11,02 Turandot, di Giacomo Puccini, 14,15 Dirige Claudio Abbado; 19,30 Folkconcerto; 19,30 Spazio-tempo, e attualità culturali; 19 Mahler, dirige Giulini; 21 Rassegna delle riviste Andrea Valentini. Economia. 21,10 Da Ferrara Alleforum 86; 21,30 Pagine da «La bella estate» di Cesare Pavese, 22,40 Un racconto di Robert L. Stevenson; 23 Il jazz - Stereonotte 24-6.

Costeranno alla Regione ventun miliardi

Corsi professionali via al programma

L'assessore Muratore: «L'obbiettivo [illegible] un'occupazione qualificata» - Interessati anche [illegible] dipendenti pubblici

GENOVA — «E' il momento di cambiare pagina — [illegible] detto Renzo Muratore, assessore all'istruzione professionale della Regione Liguria, presentando ieri mattina, nel corso d'una rapida seduta [illegible] giunta, il programma dei [illegible] — dopo *feroci polemiche e obiettivamente*, dopo tanti rinvii».

In sintesi si [illegible] d'un investimento vistoso: d'altro canto, in termini quantitativi di bilancio, l'istruzione professionale muove cifre inferiori soltanto alla [illegible]

Muratore ha fissato infatti una spesa nell'ordine di 21 miliardi, metà dei quali [illegible] ranno coperti dai fondi della Comunità Economica Europea, mentre l'altra [illegible] sarà coperta [illegible] Regione Liguria.

Le domande [illegible] finanziamento e le pratiche relative ai corsi [illegible] già in patica tutte espletate e [illegible] dopodomani saranno avviate al ministero del Lavoro e della Previdenza sociale.

«*Il piano Il stato* [illegible] s punto — ha proseguito Muratore — d'accordo con [illegible] *organizzazioni sindacali e con la Federindustria. Questa volta* [illegible] *siamo impegnati a eliminare i* [illegible] *ripetitivi, inutili e soprattutto quelli a contenuti didattici superati dalle esigenze del mercato del lavoro e soprattutto scarsicoli dall'incalzare delle tecnologie. Occorre chiarire che i corsi professionali* [illegible] *sono una "grande* [illegible]*" che, in termini assistenziali, dà lavoro a insegnanti a occupa* [illegible] *giovanili una posizione parascolare. Sono scelte molto* [illegible] *che hanno* [illegible] *obiettivo reale l'occupazione. O meglio, l'occupazione qualificata.*

Per [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] *aperimentali* [illegible] *il cosiddetto «contratto* [illegible] *formazione per il lavoro» per 300 giovani mai occupati. Garanzia[illegible] divisi per settori di [illegible]ammissione (dall'elettronica [illegible] informatica, [illegible] alla contabilità automatizzata, ecc.) [illegible] dipendenti della pubblica [illegible] amministrazione (dallo Stato [illegible] Enti Locali) e di grandi imprese private e pubbliche che hanno l'urgenza d'una riqualificazione.

Muratore ritiene che [illegible] [illegible] importante la dimensione numerica degli allievi e dei corsi, ma piuttosto che questi ultimi siano «mirati». [illegible] effetti, [illegible] è verificata da due [illegible] e questa parte anche una carta d'identità, per non dire una [illegible] di fiducia nei confronti dell'istruzione professionale regionale.

La prova [illegible] questo fenomeno è l'incremento, quasi un'impennata, che dall'anno scorso stanno avendo le iscrizioni [illegible] professionali di Stato in tutta la Regione.

[illegible] Liagno

Incontro tra Valenziano e Beltrametti

Hanbury per i turisti

GENOVA — Forse si sblocca la annosa (e vergognosa) situazione dei Giardini Hanbury della Mortola, al confine tra Italia e Francia: i giardini e la splendida villa dal 1° novembre [illegible] finalmente in gestione dell'Università di Genova e in particolare dell'Istituto di Botanica.

In questa prospettiva, ieri a Genova, il vicepresidente della Regione Bruno Valenziano, assessore al Turismo e alla Cultura, s'è incontrato con il rettore dell'Università prof. Enrico Beltrametti per studiare la possibilità di utilizzare ai fini turistici l'intero complesso.

Secondo Valenziano, i Giardini Hanbury possono costituire una importante attrazione turistica in provincia di Imperia.

[illegible] saranno sentiti anche amministratori pubblici della zona e responsabili del settore turistico per mettere a fuoco il problema.

Novità al Salone nautico

GENOVA — *Dall'11 al 20 ottobre* [illegible] *svolgerà a Genova la 26ª edizione del* [illegible] *nautico internazionale,* [illegible] *più ampio* [illegible] *dedicato* [illegible] *nautica che* [illegible] *svolga* [illegible] *Europa.*

Il prossimo Salone di Genova potrà infatti presentare la nuova costruzione di scafi in questo, e quell'epoca, se [illegible] *finiti i lavori (a* [illegible] *seconda tranche della «marina», la grande zona espositiva* [illegible] *che sarà completata definitivamente nel 1988.*

Il Salone nautico è noto soprattutto per [illegible] *sua possibilità* [illegible] *esporre nei grandi padiglioni e tra acqua le maggiori imbarcazioni da diporto.*

La troupe [illegible] lasciato ieri mattina [illegible] Riviera dei fiori

Sedici milioni di inglesi vedranno Diano alla tv

Alla [illegible] conclusiva anche l'assessore regionale al Turismo - Il regista: «Qui gli inglesi hanno [illegible] quello che vogliono trovare quando [illegible] in [illegible]

DIANO [illegible] — [illegible] parato con [illegible] e competenza dagli addetti ai lavori, confezionato come si deve grazie anche alla collaborazione dei responsabili di Regione, Co[illegible] e Aziende [illegible] soggiorno, e circondato [illegible] quell'alone di attenzioni che si riserva [illegible] occasioni particolari, [illegible] il regalo [illegible] l'albero Bel Na[illegible] '86 per [illegible] del comprensorio dianese: è il documentario realizzato in questi giorni dalla rete commerciale televisiva nazionale inglese «*Independent television*».

Il filmato sarà mandato in onda alle 19 di lunedì 29 dicembre [illegible] rubrica «*I* [illegible] *you* [illegible] *here*», [illegible] tratta i vari aspetti [illegible] località turistiche frequentate anche dalla clientela inglese.

La trasmissione, secondo i più recenti sondaggi, [illegible] giunge [illegible] indici di [illegible] [illegible] stanziamenti superiori ai 10 milioni di telespettatori. Una «promotion» qualificata e ad ampio respiro, dunque, [illegible] quelle [illegible] cui sentono scrapre [illegible] più l'esigenza un po' tutte [illegible] località turistiche della Liguria.

La troupe incaricata di realizzare il servizio ha concluso la lavorazione (durata nel complesso una decina di giorni) [illegible] ieri mattina ha abbandonato la località con un ricco [illegible] bagaglio [illegible] impressioni, immagini e interviste [illegible] nel [illegible] mezzo dell'inverno britannico [illegible] offriranno un bel ritaglio dell'estate in Riviera.

Il punto [illegible] [illegible] sono anco[illegible] i [illegible] e [illegible] fatto l'altra sera. [illegible] presenza dell'équipe della tv inglese, in un incontro [illegible] hanno partecipato anche l'assessore regionale [illegible] Turismo dott. Bruno Valenziano, il responsabile del settore promozione e propaganda della Regione Carlo Arcolao e altre autorità.

L'occasione di portare in Gran Bretagna le [illegible] di Diano [illegible]a, Cervo e [illegible] Bartolomeno al Mare, [illegible] attraverso l'interessamento dell'Ente, perfezionato dalla Regione e [illegible] colto da amministrazioni [illegible] munali, Aziende [illegible] soggiorno [illegible] operatori turistici della [illegible] con [illegible] certo tempismo e soprattutto in un'ottica finalmente estesa a livello di comprensorio (quindi al [illegible] pra [illegible] interessi e *fraziona*menti [illegible] singole località: problema che [illegible] po' in tutta la Liguria [illegible] è fonte di intoppi e problemi che costano cari).

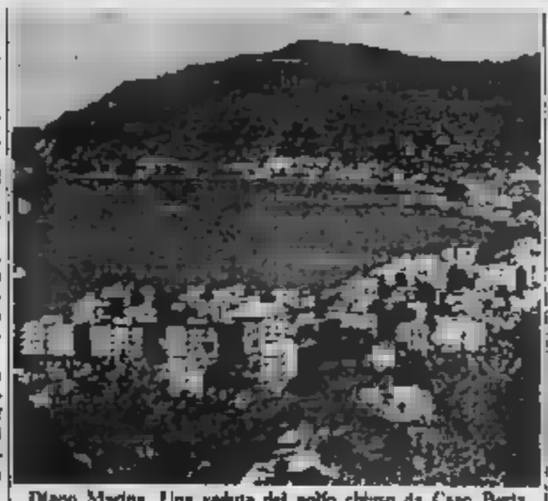
Si discuteva alla vigilia del [illegible] [illegible] loci e ombre in chiave turistica. Una spesa [illegible] tosi, e impegnativa.

Quale sarà la risposta dell'attento e, da un po' [illegible] tempo [illegible] in qua, particolarmente smaliziato mercato inglese? [illegible] Diano, [illegible] anche in Regione, c'è ottimismo.

Buono positive pure le impressioni riportate da [illegible] Palmer, regista della [illegible] emissione. [illegible] [illegible]: «[illegible] *documentazione che abbiamo raccolto fornisce un quadro che dovrebbe* [illegible] *di sicuro gradimento* [illegible] *pubblico inglese. Qui c'è un po' di* [illegible] *quello che i nostri connazionali si aspettano di trovare in vacanza*».

Il [illegible] in Liguria (dopo i patrizi dell'Impero Romano) lo hanno portato gli inglesi, agli albori del secolo. Un «*feeling*» che [illegible] anni si [illegible] affievolito e che la Riviera [illegible] cercando di riconquistare: [illegible] in questi casi, come in amore, vale tutto. Anche il ricorso all'occhio compiice di una telecamera.

Fulvio Damele



Diano Marina. Una veduta del golfo chiuso da Capo Berta

Terminato il soggiorno in Italia

S. Margherita ha salutato gli studenti

SANTA [illegible] LIGURE — [illegible] in tutto una sessantina [illegible] studenti stranieri, provenienti da 15 Paesi, che quest'anno hanno partecipato ai [illegible] estivi di lingua e cultura italiana. Stanno preparando le valigie in vista [illegible] ritorno a casa: q[illegible] mattina, con [illegible] cerimonia [illegible] di chiusura, [illegible] terminerà il periodo [illegible] soggiorno in Italia.

Un congedo che [illegible] studenti [illegible] voluto anticipare [illegible] maniera del tutto informale giovedì sera, organizzando una simpatica [illegible] a Villa Durazzo, sede dei corsi. Fra esibizioni musicali, [illegible] e [illegible] di perizia gastronomica, hanno fatto a gara per dimostrare alle autorità presenti (il sindaco [illegible]e Bottino, assessori e consiglieri) quanto siano animati dalla voglia di fare.

[illegible] proprio in questo continuo sforzo di comunicare [illegible] presenti il leggero il bisogno di [illegible] di «legare» con il mondo esterno. [illegible] una [illegible] Margherita troppo impegnata a vivere la stagione turistica [illegible] ricordare che ci [illegible] questi ragazzi in cerca di legami, di conoscenze, di amicizia. «*Siamo isolati dalla città, siamo veramente stranieri*», spiega [illegible] jugoslavo. Eppure il Centro Internazionale di [illegible] patrocinato dall'Università di Genova è diretto dal professor Italo Bertoni, [illegible] rivendo una fase delicata.

Da una parte accarezza progetti ambiziosi, dall'altra ci sono le oggettive difficoltà, [illegible] rendono problematica la stessa [illegible] delle lezioni estive. Spiega Bertoni: «*Le strutture* [illegible] *inadeguate alle esigenze della scuola. Manca, prima di tutto, una soluzione soddisfacente per l'alloggiamento* [illegible] *ragazzi. Sono sparpagliati un po' dappertutto, chi a Santa Margherita chi a Rapallo. Sarebbe necessario invece inserirli uniti per creare uno spirito* [illegible] *gruppo, che li aiuti a familiarizzare fra di loro e, quindi, ad uscire dall'ambito della scuola per incontrare la gente locale*».

Invece, le [illegible] [illegible] con la realtà sammargheritese e, più in generale, ligure [illegible] state [illegible] Qualche [illegible], una cena sulla [illegible] organizzata dalla società dei pescatori, un concerto promosso dal gruppo Alpini. Poi, qualche rara gita serale a Genova per incontrare gli studenti dell'Università, ovviamente stranieri. Con gli italiani i contatti sono stati scarsissimi.

I diplomi di merito saranno consegnati questa mattina durante [illegible] cerimonia ufficiale, ultima occasione di incontro prima [illegible] ritorno [illegible] casa.

r. g.

L'ipotesi seguita dagli inquirenti dopo il clamoroso [illegible]

Il camionista torinese uccise anche la ballerina di Albisola?

Il cadavere fu [illegible] a Bergeggi il 29 settembre del 1981 - Riprese le indagini

SAVONA — Era il [illegible] settembre 1981 quando [illegible] telefonata anonima avvisò i carabinieri di Savona: «C'è un cadavere vicino al cimitero [illegible] Bergeggi, è una donna...».

Gli investigatori si ritrovarono di fronte il corpo in avanzata decomposizione di una giovane. Era quasi decapitata, l'assassino aveva infierito con selvaggia violenza, forse con una pietra. Il 3 ottobre ne fu accertata l'identità: si trattava di Isabel Nuñez, una prostituta di [illegible] anni, di origine argentina, che risiedeva da qualche tempo ad Albisola.

La donna [illegible] lungo [illegible] provinciali e le [illegible] di Novi Ligure e dell'Alessandrino. Un delitto rimasto insoluto, dopo cinque anni di inutili indagini. Ora si va facendo strada un'ipotesi, [illegible] contorni ancora molto [illegible] potrebbe comunque essere presa in considerazione, vista l'inutilità dei [illegible] tivi precedenti.

[illegible] perché: subito dopo l'identificazione furono fermati tre conoscenti, tutti di Novi Ligure, che però scagionati da ogni [illegible] Inoppugnabile un [illegible] [illegible] parte dal racket. La Nuñez non era inserita all'interno [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Ventimiglia, intervento [illegible] comunista Trucchi

«C'è troppo ottimismo sul nuovo Autoporto»

Le perplessità maggiori riguardano gli strumenti urbanistici che dovrebbero regolarlo - Battaglie giudiziarie

[illegible] — «L'Autoporto è un'importante occasione [illegible] sviluppo per Ventimiglia. [illegible] prima di lanciare facili e ottimistici proclami sulla [illegible] prossima apertura, [illegible] affrontare e risolvere i gravi problemi ancora sul tappeto, primi fra tutti quelli urbanistici».

Lorenzo Trucchi, consigliere [illegible] e regionale del pci, interviene nel dibattito sul futuro della struttura, dopo il [illegible] annuncio che il ministero delle [illegible] ha approvato il trasferimento della circoscrizione doganale e della dogana [illegible] Ventimiglia dalle attuali [illegible] in piazza [illegible] stazione all'Autoporto.

Secondo i comunisti «su troppe questioni gli [illegible] competenti hanno finora [illegible] sia il tetto nella sabbia come gli struzzi: [illegible] comportamento che certo non aiuta a superare le difficoltà ancora esistenti».

Ricorda Trucchi: «Abbiamo appreso con soddisfazione la notizia che l'inaugurazione è prevista per la prima quindicina di ottobre. Ma ricordiamo anche che si parlava già di imminente apertura un anno fa, e invece siamo ancora qua ad aspettare».

Quali sono gli motivi di cui parla l'esponente regionale comunista? Le perplessità riguardano soprattutto gli strumenti urbanistici che dovrebbero regolare lo sviluppo dell'Autoporto.

Spiega Lorenzo Trucchi: «Nel 1980, il Consiglio comunale approvò il piano complessivo per la realizzazione della struttura, in [illegible] alla legge 1 sulle opere di utilità pubblica. Ebbene, quel piano [illegible] è stato mai definitivamente approvato dalla Regione che nel 1982 fece una serie di osservazioni a tal, a quanto ci risulta, il Comune [illegible] mai risposto».

Un vuoto normativo preoccupante, [illegible] si considera [illegible] analogo destino ha [illegible] una [illegible] delibera del Consiglio risalente ai primi mesi del 1980. «Si tratta — aggiunge il consigliere del pci — della variante al suddetto piano, che [illegible] 7 voti a favore, sei contrari e l'astensione di tutti gli altri consiglieri, e venne introdotta per recepire l'insieme delle opere realizzate».

In questo caso, l'atto [illegible] nistrativo non ha avuto [illegible] il benestare del Comitato regionale di controllo, né quello della Regione.

Un altro aspetto da [illegible] fare è chiarire («e non da studiare facendo finta che non esista» [illegible] sottolineano il pci, a giudizio [illegible] consigliere regionale, è quello legato alle battaglie giudiziarie nate all'ombra dell'Autoporto. Si tratta dell'iniziativa di [illegible] privati che rivendicano la proprietà di una parte [illegible] terreni sui quali è sorta l'area servizi del [illegible]

Ventimiglia. Una veduta dell'autoporto (Telefoto M. Gatti)

Una [illegible] [illegible] chiusa con una sentenza favorevole [illegible] ricorrenti, mentre [illegible] è in attesa [illegible] giudizio.

Per completare l'area servizi [illegible] occorrono ancora almeno [illegible] giornate lavorative (secondo quanto [illegible] dalla stessa società [illegible] trice, l'Autoporto Riviera dei Fiori), mentre la zona doganale [illegible] può considerarsi già pronta. L'opera, [illegible] finora [illegible] miliardi, si estende su una superficie di 90 [illegible] metri quadrati con un'edificazione di 35 mila metri cubi, e [illegible] tra l'altro ospitare [illegible] cinquantina di [illegible] di spedizione.

Claudio Donzella

Ieri è stato [illegible] lungo interrogato negli uffici della questura di Imperia

E' un giovane carrozziere di Asti il quarto fermato per la rapina

Si chiama Natalino Barbero, ha 24 [illegible] - Alcuni testimoni lo avrebbero già riconosciuto

IMPERIA — La [illegible] persona fermata dalla polizia è Natalino Barbero, 24 anni, carrozziere, di Asti. Su di lui grava il sospetto di essere in qualche [illegible] implicato nella rapina [illegible] miliardi alla Cassa di Risparmio, o di [illegible] re forse quantom[illegible] trasferito il denaro dagli [illegible] sino a [illegible] delle vetture [illegible] per la fuga.

Il giovane è [illegible] interrogato a lungo [illegible] procuratore della Repubblica dott. Luciano Bruno. Nella tarda serata di ieri l'interrogatorio [illegible] ancora [illegible] e [illegible] confronti di Barbero [illegible] [illegible] presa alcun nuovo provvedimento.

Il magistrato lo ha ascoltato dopo che era stata operata una serie [illegible] confronti due persone che nel pomeriggio [illegible] 1° settembre, intorno alle [illegible] due individui allontanarsi da Via Berio con delle [illegible] sportive in plastica, sono state chiamate ad effettuare il riconoscimento.

Pare che la prova abbia dato esito positivo. Secondo alcune [illegible] i due testimoni, opportunamente sistemati dietro un vetro-specchio, avrebbero riconosciuto [illegible] esitazioni in Barbero una delle due persone notate nel pomeriggio della rapina. [illegible] comunque [illegible] confermo ufficiali

Imperia. Continuano gli interrogatori per identificare gli autori della rapina alla Cassa di Risparmio

Il [illegible] coidetto «all'americana» si è svolto in questura nei locali che ospitano gli uffici [illegible] squadra mobile, alla [illegible] [illegible] procuratore della Repubblica dott. Bruno, del dirigente della squadra mobile, dott. Sergio Bergonzi, [illegible] ispettori, di [illegible] agenti e del legale [illegible] di Barbero giunto da Asti nel pomeriggio.

Il carrozziere astigiano sembra sia stato individuato fra un lotto di sette persone, [illegible] sostanzialmente rassomiglianti o quantomeno con elementi in comune. Ragazzi di età fra i 18 e 25 anni, con poche eccezioni delle medesima taglia fisica, di altezza intorno al metro e 70, e soprattutto con capelli castano chiari, lunghi e con un taglio molto corto quasi «a spazzola».

Sono caratteristiche che avevano contraddistinto, nei giorni immediatamente seguenti al colpo, gli identikit ricostruiti [illegible] esperti della questura di Imperia e [illegible] Criminalpol di Genova.

Entrambi [illegible] identikit segnalavano figure [illegible] tratti [illegible] lineari e con caratteristiche sostanzialmente poco diversificate. I capelli erano l'unico elemento in grado [illegible] una di[illegible].

Una delle due [illegible] figurava un individuo dalla capigliatura cortissima di colore castano scuro e liscia. L'altro [illegible] capelli anche [illegible] questo [illegible] [illegible] più [illegible] e di colore [illegible] chiari e [illegible] orecchie un po' più sporgenti.

Non si conoscono ancora [illegible] precisione i particolari dell'operazione che ha [illegible]to al fermo [illegible] giovane di Asti. Questa nuova fase delle indagini è coperta dal massimo riserbo per non pregiudicare il proseguimento dell'inchiesta.

[illegible] che la questura di Imperia, in collaborazione con quella di Asti e [illegible] Criminalpol [illegible] Genova e Torino, [illegible] disposto una serie di minuziosi controlli e [illegible] menti in tutta la zona dell'Astigiano. Al termine di lunghi ed estenuanti appostamenti e numerosi sondaggi negli ambienti normalmente frequentati da Michele [illegible] ha (l'uomo trovato in possesso di una parte del bottino), è scaturito il nuovo fermo.

Ora le persone in qualche modo implicate nel clamoroso colpo da due miliardi risultano quattro. Per [illegible] [illegible] posizione [illegible] da delinire.

Tre sono in carcere, formalmente indiziate di associazione per delinquere, [illegible] corso in rapina, sequestro di persona, detenzione e porto abusivo d'armi, e tutto [illegible] Michele Di Gregorio, 33 anni, originario [illegible] Torino, residente a San Bartolomeo al Mare, titolare [illegible] una ta[illegible] sotto i portici di via Bonfante a Oneglia; Floriano Migliorero, 36 anni, anch'egli originario di Torino, [illegible] a Diano Marina, cognato [illegible] Di Gregorio col quale ta[illegible] va da circa quattro nella rivendita [illegible] tabacchi.

Al due imperiesi si deve [illegible] giungere Michele Grassano, 28 anni, originario di San Severo (Foggia), residente a Vigliano d'Asti, cameriere in un locale notturno, incensurato. A [illegible] quattro giorni [illegible] rapina [illegible] stato il primo a cadere nella rete tesa dalla polizia. Una pattuglia lo aveva [illegible] mentre cercava di fuggire a bordo [illegible] una Fiat «Croma». [illegible] circa 380 milioni.

Ad individuare le persone finite in carcere gli inquirenti erano giunti dopo aver trovato una delle vetture usate [illegible] malviventi [illegible] la fuga, e successivamente dopo aver scoperto in via Delbecchi il «covo» della banda.

Intanto le indagini proseguono anche [illegible] altre [illegible] pensiola. Accertamenti e controlli sono in corso pure in Lombardia, Emilia [illegible]gna e nel Meridione. Gli interrogatori di Grassano, [illegible] Gregorio e Migliorero non [illegible] aver aperto ancora nuovi spiragli.

f. d.

Chiude il congresso

«Difendiamo il primato sui fiori»

Il mercato di Sanremo interessa gli stranieri

[illegible] — Gli olandesi sono rimasti stupiti quando l'assessore all'Agricoltura della Regione Liguria ha annu[illegible] il 3° Congresso Internazionale [illegible] Fiore, in corso di svolgimento presso l'Hotel Royal, che l'Ente Regione ha stanziato quest'anno a favore dell'agricoltura ben 30 miliardi di [illegible]. «In [illegible] — hanno detto — non godiamo [illegible] alcun contributo».

Il Congresso che si conclu[illegible] quest'oggi ha fatto il punto [illegible] situazione [illegible] commercio dei [illegible] italiani, dopo due annate disastrose per le [illegible] avversità atmosferiche e alla vigilia dell'entrata in [illegible] del nuovo [illegible] provinciale [illegible] [illegible] in Valle Armea a Sanremo, la cui apertura è prevista per il prossimo anno.

L'Union Fleurs, che è l'Associazione internazionale [illegible] grossisti floricoli [illegible] aperto, l'altro ieri, i lavori congressuali.

Ieri, oltre all'intervento dell'assessore all'Agricoltura della regione Liguria, hanno parlato i rappresentanti dell'Anief, che organizza il Con[illegible] e [illegible] varie Nazioni presenti, importatrici [illegible] fiori italiani.

E' stata trattata la politica comunitaria del settore, i problemi fitopatologici e le [illegible] risposte dai singoli Stati alla libera circolazione delle merci, i trasporti ferroviari [illegible] prodotto floricolo ed, infine, le azioni promozionali [illegible] svolgere nel contesto comunitario.

«Proprio in questi giorni — ha dichiarato Andrea Goriero [illegible] alla Floricoltura del Comune di Sanremo — stiamo predisponendo una profonda revisione dei regolamenti che riguardano il confezionamento dei fiori, in sintonia con quanto chiesto, per scopi [illegible] uniformità, dalle autorità comunitarie in soprattutto, per tranquillizzare i nostri partner stranieri, nuove forme [illegible] controllo della qualità dei prodotti».

Al mercato di Sanremo, [illegible] commercializza ogni anno fiori per oltre trecentottantaquattro miliardi, guardano ancora con rispetto gli operatori stranieri interessati non [illegible] alla coltivazione del fiore, ma anche alla sua commercializzazione.

«Occorre non perdere quello primato, anche se ci sono i primi sintomi [illegible] — dice ancora Goriero — [illegible] affinchè alla sola realizzazione di nuove strutture, come il nuovo mercato di Valle Armea [illegible] di questo Congresso dimostra il prestigio di [illegible] nostra floricoltura gode».

Al margini [illegible] Congresso si è parlato, naturalmente, degli aiuti dati per i danni subiti per il gelo degli ultimi due anni.

«Devono [illegible] stati mirati e documentati — si è detto — bisognerebbe evitare i contributi a fondo perduto».

r. c.

Sanremo, è stato inviato dal Comitato genitori

Per l'asilo Villa Meglia un esposto al pretore

Un perito dell'Usl ha fatto un sopralluogo [illegible] locali

SANREMO — La vicenda della scuola materna Villa Meglia di [illegible] Cavallotti, dopo le polemiche e le proteste dei giorni scorsi, è approdata in pretura con tutto il suo bagaglio di problemi.

Il Comitato Genitori, «poiché le richieste di intervento [illegible] rimaste senza riscontro [illegible] parte degli organi competenti» ha inviato una lettera-denuncia al pretore Vittorio Spirito. Di fronte alle situazioni addirittura [illegible] pericolo lamentate (impianto elettrico non a norma, persiane ed infissi malandati, crepe nei muri) la risposta del magistrato non [illegible] è fatta aspettare e 24 ore più tardi Michele Rampi, perito dell'Ufficio Antinfortunistica dell'Usl, ha effettuato per conto del giudice un sopralluogo nei locali «incriminati».

Pare che il tecnico abbia riscontrato l'autenticità di tutti gli inconvenienti lamentati [illegible] genitori [illegible] piccoli ospiti della scuola materna. In particolare Rampi si sarebbe soffermato sull'assenza del collegamento a terra dell'impianto elettrico, una lacuna grave ed anche [illegible] contraddittoria, in [illegible] considera che, sul fronte dell'edilizia privata, il Comune non rilascia il certificato di abitabilità alle nuove costruzioni che [illegible] abbiano [illegible] impianti elettrici in perfetta regola con le norme [illegible] legge.

Ma non è tutto: alcune lampade al neon [illegible] plafoniera non [illegible] schermate e in caso di urto (una palla[illegible]) potrebbero andare in frantumi con [illegible] facilmente intuibili, mentre molte persiane cadono [illegible] pezzi e non [illegible] stituiscono [illegible] serio pericolo per i piccoli ospiti di Villa Meglia, novanta bambini di [illegible] compresa fra i 3 ed i 5 anni.

«Le nostre lamentele [illegible] contenute in una lettera che abbiamo indirizzato al geometra Rampi, presso l'Ufficio Antinfortunistica dell'Unità Sanitaria Locale di piazza Cassini», hanno detto i genitori precisando che il documento «non è giunto a destinazione ma è stato [illegible] inoltrato all'Ufficio Igiene Infantile da parte [illegible] qualcuno».

L'asilo aprirà i battenti il 15 settembre, «...fra pochissimi giorni. Alla mensa [illegible] alcune sedie; alcune [illegible] inutilizzabili. «Abbiamo chiesto che venissero sostituite; in Comune ci hanno risposto che Villa Meglia non è l'unico asilo della città e che "non hanno la bacchetta magica"».

Le [illegible] Genitori hanno [illegible] a presente che [illegible] vogliono assolutamente la chiusura di Villa Meglia. Al contrario chiedono che la struttura [illegible] posta nella condizione [illegible] funzionare. Niente [illegible] più.

Concludono: «Il personale docente e le assistenti in dando [illegible] fare per ovviare agli inconvenienti sempre più numerosi che si presentano con il passare [illegible] giorni [illegible] il Comune non si fosse disinteressato per anni del problema, oggi Villa Meglia sarebbe una delle migliori scuole materne della città».

g. p. m.

Presa di posizione contro [illegible] sfratto dai locali

Anche l'Ept appoggia gli artisti di Bussana

Oggi scade l'ultimatum ma [illegible] vi [illegible] alcuno sgombero [illegible]

SANREMO — Il presidente dell'Ente Provinciale per il Turismo, Andrassy Falciola, è intervenuto con una lettera indirizzata al sindaco di Sanremo, Leo Pippione, nella vicenda di Bussana Vecchia sollecitando una azione che scongiuri «la cancellazione dalle guide turistiche dell'importante polo [illegible] attrazione rappresentato dalla Comunità internazionale degli artisti».

La presa di posizione di Falciola giunge proprio alla vigilia [illegible] scadenza fissata dall'Intendenza di Finanza per [illegible] sgombero di tutti i locali di proprietà dello Stato occupati abusivamente nel corso degli anni.

Il presidente dell'Ept di Imperia, nella sua lettera sottolinea come «l'operosità degli artisti abbia ridato vita a un borgo altrimenti morto sotto ogni aspetto».

Importante l'apporto [illegible] to [illegible] artisti e artigiani [illegible] Bussana Vecchia alla promozione turistica dell'intera Riviera [illegible] Ponente: «Grazie ad essi Bussana, e di riflesso Sanremo e la Riviera, [illegible] periodicamente [illegible] ribalta della stampa internazionale».

Sul tronco delle iniziative dell'Intendenza di Finanza tese ad ottenere lo sgombero dei locali [illegible] proprietà del demanio, non vi sono fatti nuovi [illegible] registrare. «Gli inviti a lasciare liberi alloggi e scantinati di Bussana Vecchia en[illegible] oggi che abbiamo notificato attraverso il Guardia [illegible] finanza — spiega l'Intendente di Finanza, Ferdinando Agus — rappresentano lo strumento che interrompe i termini [illegible] prescrizione. La data non è fissata e questa mattina non saranno ancora sgombero coatto».

In pratica, [illegible] le [illegible]tifiche, lo Stato [illegible] ha ribadito la proprietà [illegible] ruderi del borgo terremotato [illegible] la contrarietà a spettare agli occupanti. Tocca a loro dimostrare che [illegible] Stato si [illegible] e che [illegible] case distrutte dal terremoto del [illegible] febbraio 1887 e riattate, appartengono a loro per diritto ereditario.

«Lo Stato ritiene che Bussana Vecchia [illegible] di sua proprietà, salvo prova contraria», precisa l'Intendente Agus.

E' una vicenda ingarbugliata che [illegible] sviluppa sul filo [illegible] diritto. [illegible] cosa è certa: [illegible] dimostrerà di essere il legittimo proprietario degli immobili potrà registrarli all'Ufficio Catasto e [illegible] potrà mai stralciarlo [illegible] altri documenti pagare [illegible] canone d'affitto allo Stato. Compresi gli arretrati. La data di partenza è quella [illegible] oggi.

Lo stralcio. Il tanto intervento della forza pubblica e l'abbandono [illegible] Bussana Vecchia [illegible] scongiurati. Resta però la parte fiscale, l'obbligo cioè, per [illegible] artisti [illegible] Comunità internazionale, di mettersi in regola con concessioni e licenze e di [illegible] le [illegible] (sulla base [illegible] reale ammontare del proprio reddito). Da oggi, per chi non [illegible] ottenuti di Bussana Vecchia, anche di pagare il giusto ca[illegible] d'affitto per i locali [illegible] occupati.

g. p. m.

[illegible] Due [illegible] a giudizio

CASALE MONFERRATO — Si è conclusa con due rinvii a giudizio l'inchiesta [illegible] procuratore della Repubblica Enrico Chimina sul sequestro, durato poche ore, [illegible] consulente finanziario casalese Francesco Boeris, 41 anni, via Rosselli 15. Per rispondere delle accuse di sequestro di per[illegible] violenza privata e minacce nei [illegible] fronti del casalese, compariranno di fronte ai giudici due [illegible]. Luciano Rossi, [illegible] anni, [illegible] Semerio 130, e Cristiano Asiani, di 51, [illegible] 75. I due liguri erano stati arrestati il 6 luglio dalla polizia a Novara, la notte stessa del «sequestro»: gli agenti [illegible]ccarono l'auto su cui viaggiavano con Francesco Boeris, liberando così il consulente. All'origine della vicenda un'azione di recupero crediti: un assegno di poco più [illegible] 4 milioni.

[illegible] Campionato [illegible] pesca d'altura

BORDIGHERA — Si concluderà questa sera a Bordighera la 7ª prova del Campionato Europeo di pesca d'altura valido per il «Trofeo Città [illegible] Bordighera». Alla gara, organizzata dallo Yacht Club Sant'Ampelio, prendono parte [illegible] imbarcazioni che sono scese in mare ieri a mezzanotte (tra i partecipanti [illegible] equipaggio composto da cine[illegible] vivono [illegible] Francia). La designazione dei vincitori avverrà questa [illegible] alle 20.

(b. m.)

[illegible] Si feriscono in un incidente

SAN LORENZO AL MARE — Una gio[illegible] coppia [illegible] sposi è rimasta seriamente ferita in un incidente stradale [illegible] sulla via Aurelia, all'altezza dell'incrocio con la strada provinciale per Civezza. La macchina sulla quale viaggiavano Dominique Luzi, 26 anni, e Clara Risso, 24 anni, abitanti a Imperia in via G. Airenti 23, si è [illegible] una Ford Escort condotta [illegible] Robert Schwienhammer, 24 anni, [illegible] na[illegible] tedesco, che stava imboccando la «provinciale». Nell'urto, il marito [illegible] riportato fratture di tibia, perone e piede destri. La sua compagna si è procurata la frattura di un avambraccio e contusioni in varie parti [illegible]. Entrambi si trovano ricoverati [illegible] reparto ortopedia dell'ospedale di Imperia.

(r. c.)

[illegible] Stazione sciistica in [illegible] Italia

NIZZA — Un grandioso progetto per la [illegible] di una nuova stazione [illegible] alle spalle [illegible] Costa Azzurra è stato presentato nei giorni [illegible] a Nizza. Si tratterebbe [illegible] realizzare dopo Auron-Isola Duemila e Valberg un quarto centro montano. Seppur ultima nata, questa nuova stazio[illegible] godrebbe di una prerogativa eccezionale: la località. Pare infatti che la zona prescelta per i nuovi impianti sia il Comune di Tenda, nell'alta Valle Roya, e precisamente nella zona denominata Vallon Caramagna a pochissima distanza [illegible] Valle delle Meraviglie [illegible] prossima al confine italo-francese. Il progetto è assai ambizioso: 5000 posti-letto, [illegible] piste, 20 impianti di risalita con un dislivello di [illegible] metri.

(l. m.)

[illegible] [illegible] furto

IMPERIA — Una pattuglia [illegible] squadra mobile della questura la scorsa [illegible] intorno [illegible] 3.30 ha arrestato un giovane romano, Gianfranco Paternesi, [illegible] ritenuto responsabile del furto di due [illegible] e un paio di autoradio. Il ragazzo, con precedenti, è [illegible] sorpreso in via Martiri a Porto Maurizio. Per sfuggire agli agenti si [illegible] nascosto [illegible] una macchina. Nei paraggi si trovavano una Opel Ascona e una Renault 5 con vetri e portiere danneggiati. Sarà [illegible] per direttissima.

(f. d.)

[illegible] Sentenze per allevatori

IMPERIA — Scade alla fine del mese il termine a disposizione degli allevatori di bovini per presentare le domande per il premio Cee di [illegible] delle vacche nutrici. Gli interessati [illegible] ulteriori notizie potranno rivolgersi al Servizio provinciale agroalimentare di Imperia [illegible] (ispettorato provinciale dell'agricoltura).

(f. d.)

[illegible] Un [illegible] a [illegible]

TENDA — Organizzata dal senatore e sindaco di Tenda, Balarello, si è svolta nella cittadina della Valle Roya francese un'importante riunione per discutere il progetto del parco archeologico con annesso museo della [illegible] Meraviglie. All'incontro hanno partecipato autorità e studiosi di fama internazionale.

(l. m.)

La [illegible] [illegible] la giunta di aver favorito l'assessore al Turismo

Ospedaletti, scontro sul caso Roverio Il pci chiede le dimissioni del sindaco

Al centro delle discussioni la concessione per l'ampliamento dell'Hotel Le Palme

OSPEDALETTI — Accuse incrociate, battaglie a suon di manifesti e volantini, aspri scontri in Consiglio comunale, e ora anche [illegible] richiesta di dimissioni del sindaco Stefano Chirardelli, dc.

Ospedaletti, la «guerra» amministrativa [illegible] cristiana e minoranza socialista prosegue con un continuo botta e risposta che talvolta [illegible] anche i toni [illegible].

Per oltre un anno da quando le elezioni della primavera [illegible] capovolto i rapporti di forza tra i due partiti (riportando la dc al potere dopo [illegible] governo [illegible] cialista), polemiche e contrasti si erano affievoliti fino quasi a scomparire: da una parte si meditava sulle ragioni della secca sconfitta, dall'altra c'era da affrontare il nuovo impegno amministrativo.

A riaccendere lo scontro è stata, alla fine di luglio, una [illegible] pratica edilizia: l'ampliamento dell'Hotel Le Palme [illegible] Regina Margherita, appartenente all'[illegible] al [illegible] Piero Roverio, [illegible].

Si tratta della chiusura di [illegible] porticato con vetrate. In Consiglio comunale, la maggioranza [illegible] concesso a Roverio una deroga alla nor[illegible] sulle distanze minime da mantenere dalla strada (con l'intervento l'albergo [illegible] sfondato il limite di cinque metri dall'Aurelia), quando comunque i lavori erano già stati eseguiti.

Un provvedimento vivace[illegible] contestato dal pci, che aveva accusato il sindaco Chirardelli di «favoritismo verso il collega di giunta» e di «manifesta incapacità amministrativa». I socialisti non [illegible] giudicato sufficiente il fatto che, per la sua infrazione (non aver atteso il permesso [illegible] Comune), Roverio [illegible] stato contravvenuto. [illegible] allora, è stato un susseguirsi di reciproci attacchi.

Stefano [illegible] Riccardo Bracco

Ieri l'ultimo atto: [illegible] una conferenza stampa, il partito socialista (c'erano, [illegible] gli altri, il vicesegretario provin[illegible] Mario Ferrandini, e [illegible] es sindaci di Ospedaletti Eraldo Crespi e [illegible] Bracco, quest'ultimo attuale [illegible] consiliare), ha chiesto l'intervento della Regione e le dimissioni di Stefano Chirardelli.

Ha spiegato Bracco: «Nella pratica Roverio, il sindaco ha violato una serie di obblighi di legge: non ha sospeso i lavori; non ha disposto gli accertamenti dell'Ufficio tecnico, non ha richiesto il preventivo parere alla sezione [illegible] ambientali [illegible] Regione, necessario perché l'albergo si trova in zona vincolata; infine, in Consiglio [illegible] addirittura svolto un'apologia del fatto, facendo i complimenti a Roverio per [illegible] con il suo intervento migliorato [illegible] strutture ricettive».

Pertanto il pci chiede che il presidente della giunta regionale «faccia piena luce sulle responsabilità esistenti».

I socialisti sostengono che Chirardelli «deve dimettersi per la sua incapacità, che egli riferisce di continuo sulla vecchia partitura socialista. Alcu[illegible] esempi: molte delibere [illegible] questa amministrazione vengono bocciate dal Coreco, e nel bilancio di previsione la giunta non [illegible] riuscita ad inserire [illegible] solo contributo della Regione».

Secca la replica di Stefano Chirardelli: «Noi siamo disposti in qualunque momento a confrontarci con [illegible] minoranza in un [illegible] pubbli[illegible] in piazza. Per quanto riguarda il caso Roverio, proprio oggi (ieri per chi legge, n.d.r.) ho firmato l'ordinanza [illegible] demolizione di quanto è stato costruito abusivamente. [illegible] quanto alla presunta incapacità [illegible] dc, [illegible] rispondo [illegible] semplice: [illegible] possiamo fare in [illegible] quello [illegible] il pci non ha fatto in quindici anni».

g. d.

Festa del Barolo

BAROLO

domenica 14 [illegible], ore [illegible]

- *Rievocazione storica in costume e convivio feudale*
- *Degustazioni dell'enogastronomia tipica*
- *Animazioni, musiche e danze antiche per il borgo vecchio*

MONESI

Impresa vende bilocali e mansarde in nuova costruzione appena ultimata, finiture di lusso, riscaldamento autonomo, [illegible] lumarie [illegible] pendenti eventualmente per istallazione caminetto o stufa, garage o posto macchina Iva 2%. Possibilità di mutuo.

Rivolgersi in cantiere escluso [illegible] e domenica, o telefonare al [illegible] 20.918.

LIMONE PIEMONTE

zona maneggio, vendiamo alloggi arredati, posti auto

Pronta consegna

Prezzi interessanti. Mutuo dilazionato

[illegible] informazioni telefonare 0173 [illegible] - 49.574

Stasera in Consiglio l'alleanza [illegible] il pci

Caso Ceriale: la dc lancia la scomunica

[illegible] ha detto il segretario Accordino durante il vertice di Savona - Lunedì si riunisce anche il Consiglio provinciale

SAVONA — Le delegazioni del pentapartito provinciale [illegible] sono incontrate per la [illegible] conda volta. E prima ancora [illegible] affrontare i temi di fondo dell'alleanza, [illegible] viene posta a una [illegible] complessiva, hanno discusso, in un prologo lungo e burrascoso, il [illegible] Ceriale», [illegible] il compromesso storico [illegible] ormai in fase [illegible] Stasera, [illegible]ì, si riunirà difatti il Consiglio comunale.

Durante il vertice dell'altra sera a Savona, [illegible] nella [illegible] dii pi di piazza [illegible] il [illegible] Ceriale» ha [illegible] ancora una volta il nodo che vede i laici contrapposti alla dc.

La delegazione [illegible]lo scudocrociato, guidata [illegible] segretario Accordino, ha [illegible] intendere di aver preso immediate [illegible] severe misure disciplinari [illegible] confronti del sindaco Vacca e degli altri dc di Ceriale in caso di «compromesso storico».

[illegible] [illegible] poi affrontati altri «panni [illegible] del pentapartito, specie nel Ponente della provincia: l'Uil albenganese, l'azienda trasporti Sar, [illegible] deleghe per l'agricoltura, [illegible] comunità montana Ingauna, quella del Poljunice (queste due ultime [illegible] [illegible] rimaste [illegible] discussione dalla dc).

[illegible] stati messi in evidenza anche nodi a medio termine [illegible] le giunte «anomale» di Albenga e Alassio.

Dopo quelli di Albenga e Savona, [illegible] sono in programma, a tempi brevi, altri «vertici» delle segreterie provinciali politiche del pentapartito.

Solo tra una decina [illegible] giorni si darà il via a incontri a [illegible] squisitamente «tecnico» per [illegible] a [illegible] i primi accordi sul piano pratico.

Per quanto riguarda l'amministrazione provinciale (il Consiglio è convocato [illegible] lunedì alle 15,30 a palazzo Nervi), [illegible]scontato l'ingresso, in qualità di assessore, nella giunta di sinistra, del repubblicano Carlo Tomaghini di Alassio, che si occuperà di turismo e pubblica istruzione.

Il rimpasto era [illegible]lamentevolmente previsto, piuttosto sembrava rinviato a tempi più lunghi [illegible] verifica richiesta, circa [illegible] mese fa, dai socialisti sul programma [illegible] giunta.

Il Consiglio provinciale, dopo le procedure per l'ingresso in giunta [illegible] Tomaghini, affronterà l'esame del bilancio di previsione [illegible]

Saranno esaminate [illegible] le ratifiche di numerose delibere [illegible] adottate dalla giunta; in prevalenza interventi di edilizia scolastica e lavori stradali.

Nel caso, come è [illegible] probabile, lunedì non fosse possibile esaurire tutte [illegible] pratiche [illegible] [illegible] giorno, la seduta [illegible] rinviata [illegible] ore 15 di venerdì prossimo. l. p.

Ceramica, sul Priamar ci [illegible] le migliori opere

SAVONA — *Tempo di ceramica, e [illegible] contestazione. Oggi, sul Priamar, alle 17, s'inaugurerà la mostra riservata [illegible] opere «incitrici, o «missionate, del «I° concorso nazionale [illegible] ceramica d'arte», vinto, ex [illegible] da [illegible] e Giannici.*

Domattina, alle 11, a Villa [illegible] di Albisola Superiore s'inaugurerà la [illegible] «Otto [illegible] [illegible] ceramica figurata», cioè le straordinarie [illegible] pubbliche del Savonese sino a oggi lasciate nelle soffitte o dimenticate in qualche angolo buio. Per la prima [illegible] sono riunite nelle stupende sale [illegible] [illegible] villa gli oggetti d'arte realizzati in questi ultimi [illegible] [illegible] [illegible] anche, a rendere [illegible] più [illegible] l'avvenimento, le ceramiche ritrovate durante gli scavi archeologici sul Priamar.

[illegible] *sera, invece, alle [illegible] 18, il museo di arte contemporanea [illegible] [illegible] Marino, incontro con [illegible] ceramica realizzata negli Anni Ottanta nelle fornaci albisolesi e intitolata, difatti, «Presenze [illegible] artisti». Non a caso [illegible] organizzatori parlano [illegible] un panorama aggiornato delle presenze artistiche più interessanti negli [illegible] anni nelle fabbriche albisolesi.*

Le [illegible] mostre, [illegible] fanno parte di un'unica iniziativa, resteranno aperte al pubblico sino [illegible] 12 [illegible] prossimo.

L'esito del primo [illegible] della ceramica d'arte ha invece suscitato violente polemiche tra gli esclusi, [illegible] hanno duramente [illegible] giuria: i ceramisti del capoluogo hanno intenzione di organizzare, durante la festa natalizia, una contromostra.

Ieri Luciano Gibboni [illegible] [illegible] un'ironica dichiarazione nei confronti [illegible] giuria, ringraziandola a nome degli esclusi per «l'obiettività dimostrata [illegible] confronti del regolamento». Il ceramista savonese ha anche detto: [illegible] è pura sensazione soggettiva, tutti i partecipanti avevano diritto a poter esporre [illegible] loro opere».

[illegible] *prof. Sergio Tortarolo, [illegible] alla Cultura del Comune di Savona, esce dal guscio e [illegible] «Le polemiche, [illegible] [illegible] sono aspre, purché costruttive, [illegible] [illegible]. Importante è indirizzarle alla [illegible] del dibattito sulla ceramica, sulle sue potenzialità artistiche e artigianali, [illegible] importanti nella situazione economica [illegible] Direi che [illegible] fare [illegible] salto [illegible] qualità per superare campanilismi antiquati.* L. p.

Un consigliere [illegible] votato a favore, l'altro contro

Il bilancio è approvato si spacca il msi a Finale

Un movimento complessivo di 24 miliardi - Il sindaco: «La Regione deve ricordarsi che esistiamo anche noi»

FINALE LIGURE — Il bi[illegible] [illegible] previsione per il [illegible] è stato approvato con i voti della maggioranza (19), più quello del consigliere missino Lidia Calcagno (che [illegible] è dissociata dal suo [illegible] [illegible] comunisti e in [illegible] [illegible] verdi hanno votato contro mentre il capogruppo dei msi-dn, Giorgio Ferro, dopo la polemica con la collega, [illegible] [illegible] abbandonato l'[illegible] Il bilancio chiude [illegible] pareggio con [illegible] movimento [illegible] [illegible] miliardi.

La seduta [illegible] è iniziata [illegible] [illegible] piuttosto vivace [illegible] consigliere Lidia Calcagno. Ha detto in sostanza: *«Pur rimanendo fedele alle [illegible] posizioni, non condivido i metodi arroganti [illegible] in atto dal mio capogruppo nel far politica contro il quadripartito».*

[illegible] mattina la federazione provinciale [illegible] movimento sociale ha discusso il caso. Il segretario, Gabriele [illegible] Narì [illegible] categorico. *«L'u[illegible] [illegible] gruppo [illegible]la signora Calcagno è punitiva e liberatoria. Punitiva poiché la [illegible]azione è stata individualista [illegible] non in linea con [illegible] direttive nazionali. Liberatoria [illegible] quanto noi non avremmo compiuto alcuna azione disciplinare nei suoi confronti. E' [illegible] una decisione maturata senza [illegible] [illegible] il partito. La sezione [illegible] Finale [illegible] sta comunque integra ed ha l'appoggio di tutto il partito».*

[illegible] torniamo al bilancio. Il sindaco Piero [illegible] ha sottolineato come la maggioranza (dc, psi, psdi e pri) abbia cercato [illegible] [illegible] un bilancio realistico [illegible] tiene conto dei problemi più gravi della città. E Cassullo non ha risparmiato un [illegible] alla Regione: *«Speriamo che prima [illegible] poi [illegible] Regione si ricordi che [illegible]sta anche la città di Finale. I due miliardi per la spesa di depurazione e il miliardo per i magazzini, che dovevano arrivare [illegible] Genova, sono stati ottenuti solo con mutui. [illegible] [illegible] aspettiamo un [illegible] e proprio confronto [illegible] la Regione».*

I comunisti, nella loro dichiarazione di voto, hanno [illegible] [illegible] aspramente [illegible] scelte della maggioranza. Secondo il sindaco *«non hanno offerto alternative alle scelte della maggioranza».*

Per quanto riguarda gli investimenti il comune di Finale spenderà [illegible] [illegible] miliardi. Sono stati elencati i lavori più importanti che [illegible] [illegible] completamento dei chiostri di Santa Caterina alla viabilità, dai parcheggi [illegible] giardini pubblici. [illegible] attenzione [illegible] potenziamento delle strutture turistiche per [illegible] quali sono stati messi a disposizione 225 milioni.

Ma [illegible] Ligura, tra i [illegible] problemi [illegible] risolvere, ha anche quello del completamento del porto turistico di San Donato. Tra i lavori più urgenti e importanti il completamento della banchina principale nella [illegible] di Bud-Est poi la costruzione delle [illegible] strutture quali la palazzina dei servizi, l'officina per la [illegible] [illegible] colonnina [illegible] carburante.

A questo proposito è la Regione che è [illegible] latitante. Nei prossimi giorni una delegazione [illegible] guidata dal sindaco [illegible] [illegible] Genova a sollecitare i finanziamenti. g. p. c.

Il sindaco Cassullo

Lidia Calcagno

Dc e psi chiedono le dimissioni della giunta

Albenga: per Viveri mozione di sfiducia

Dichiarazione [illegible] solidarietà della giunta - Oggi alle 18 riunione del Consiglio comunale - Lungo elenco [illegible] deliberazioni da approvare

ALBENGA — Per [illegible] [illegible] meriggio [illegible] [illegible] è convocato [illegible] Consiglio comunale. In discussione alcune pratiche di [illegible] amministrazione (elezione di membri in organismi di secondo grado: commissione edilizia, comunità [illegible] agricoltura, ecc.) ma soprattutto ancora una volta il [illegible] Viveri, dopo il rinvio a giudizio [illegible] sindaco per «in[illegible] privati [illegible] atti d'ufficio».

I socialisti e i democristiani, infatti, hanno presentato una mozione di sfiducia con la [illegible] [illegible] dimissioni [illegible] sindaco e [illegible] giunta.

La dc ha fatto mettere in discussione anche un ordine [illegible] giorno da inviare agli uffici giudiziari del tribunale di Savona [illegible] cui richiede una sollecita pronuncia [illegible] parte della magistratura.

Viveri [illegible] dalla [illegible] una dichiarazione di solidarietà da parte dei partiti che formano l'attuale [illegible] (pci, psdi, [illegible] e pri).

La mozione è in coda all'ordine del giorno: visto anche il lungo elenco di deliberazioni di giunta da approvare e [illegible] ratificare è probabile che il dibattito, davanti alle telecamere di Telestorm, avvenga a tarda ora.

Ce anche [illegible] una replica ferma e dura dell'assessore socialdemocratico Giancarlo Lupini che, in qualità [illegible] amministratore del consorzio fra [illegible] «Nuove agricoltura», polemizza con le dichiarazioni rilasciate [illegible] stampa dal dc Gianni Raveta. r. ar.

[illegible] Lettera di Cossiga agli ecologisti

CAIRO M. — Il presidente della Repubblica Francesco Cossiga ha inviato [illegible] lettera al gruppo ecologico «Workarea», costituitosi alcuni [illegible] fa in Valle Bormida che ha come obiettivo la salvaguardia ambientale della [illegible]. Il Capo dello Stato ha incoraggiato Bruno Chiarlone, uno dei fondatori a perseverare in una «difficile» [illegible]glia. In particolare Cossiga ha elogiato il messaggio lanciato dagli artisti di tutto il [illegible]: «Salviamo il fiume Bormida». (a. m.)

[illegible] Accordo in prefettura per l' [illegible]

SAVONA — Si è concluso alle 21,30 di ieri [illegible] l'incontro in prefettura dedicato alla vertenza dell'Arcos, l'azienda [illegible] Albisola dove sono stati licenziati 84 operai. Il prefetto, gli amministratori di Albisola-Marina, i sindacalisti di Cgil, Cisl e Uil, la società Zeus di Savona che ha acquistato [illegible] i fabbricati della ex Arcos hanno [illegible] giunto un'intesa che prevede [illegible] progetto di riconversione [illegible] della fabbrica. Nell'ambito di questo progetto verrebbero riassunti, entro l'87, tutti gli operai rimasti disoccupati. Stamane l'accordo dovrebbe essere ratificato ufficialmente nella sede dell'Unione industriali. (m. ma.)

[illegible] Iniziative per i cassintegrati Acna

CAIRO — [illegible] svolte ieri pomeriggio [illegible] assemblee [illegible] fabbriche del [illegible] Montedison del Savonese per esaminare il problema dei cassintegrati Acna. [illegible] Cairo e a Vado è [illegible] confermato il blocco dello straordinario in [illegible] della riunione generale dei consigli di fabbrica di dopodomani a Cengio, dove verrà discusso un programma di lotta organico e coordinato. (a. m.)

[illegible] Contributo al centro «Bianucci»

SAVONA — Domani, [illegible] 10, nella [illegible] Rossa [illegible] palazzo comunale, [illegible] avolgerà la cerimonia per [illegible] [illegible] del contributo in danaro a favore del centro [illegible] la lotta [illegible] [illegible]». I fondi sono stati raccolti attraverso due iniziative che hanno visto uniti sportivi con la passione del mare e della [illegible]. [illegible] tratta del «Mirage [illegible] fing Club» di Albisola, che ha organizzato sabato [illegible], durante l'inaugurazione della piscina Aurelia, una serie di manifestazioni-spettacolo e del raduno di barche all'isola [illegible] Bergeggi «Navigando contro [illegible] male» promosso [illegible] da vari sodalizi. (m. ma.)

I vigili del fuoco hanno trovato i resti di [illegible] tanica di plastica

Incendiato furgone a Cisano

Il [illegible] apparteneva [illegible] Romualdo Rimondi, titolare [illegible] un'azienda agricola - «Non [illegible] nemici»

CISANO SUL NEVA — Mo[illegible]o attentato la notte scorsa a Cisano sul [illegible]. Ignoti hanno incendiato con una tanica di benzina il motofurgone, un'Ape [illegible] di un agricoltore di [illegible] anni, Romualdo –Rimondi, sposato, padre di tre figli. Il fatto è avvenuto davanti [illegible] l'abitazione dell'uomo in [illegible] Roma 12 poco prima di mezzanotte. Sono intervenuti i vigili [illegible] fuoco di Albenga e i carabinieri. [illegible] stata aperta un'inchiesta che [illegible] presenta molto [illegible]

[illegible] Rimaldi lavora [illegible] un'azienda agricola della zona: non ha mai subito minacce, [illegible] ha avuto mai contatti con [illegible] malavita [illegible] non ha [illegible] [illegible] guai con [illegible] legge. Chi lo conosce dice: «E' tutto casa e famiglia, non crediamo che [illegible] [illegible] avuto problemi [illegible] qualcuno».

Accanto a quanto [illegible] [illegible] motocarro i carabinieri hanno [illegible] trovato le tracce di una tanica di plastica. Molto probabilmente [illegible] [illegible] la benzina [illegible] per l'attentato.

Le [illegible] [illegible] complesse. [illegible] trattarsi [illegible] una bravata o di un gesto teppistico [illegible] Romualdo [illegible] ha [illegible] agli inquirenti: [illegible] [illegible] nemici. *Ho sempre vissuto esclusivamente del [illegible] lavoro».*

L'allarme è stato dato da un automobilista che stava percorrendo [illegible] Roma. Ha visto il motofurgone in fiamme e, raggiunta una cabina telefonica ha avvertito i vigili del fuoco [illegible] Albenga.

Nel frattempo [illegible] [illegible] sceso in strada. Per il motofurgone, l'unico suo mezzo di trasporto non c'era più nulla da fare. I vigili del fuoco non hanno potuto far altro [illegible] spegnere gli ultimi focolai.

E' la prima volta che a Cisano sul Neva, un [illegible] molto tranquillo, avvengono episodi del genere. [illegible] a pochi chilometri, a Villanova d'Albenga, [illegible] fa è stata incendiata [illegible] Mercedes di un noto impresario edile. Pochi giorni dopo sono state [illegible] strutte, sempre da incendi [illegible] le auto [illegible] due giovani.

Alcune notti fa, i soliti ignoti, sempre a [illegible] hanno tentato di mandare in fiamme un magazzino che si trova [illegible] centro della cittadina.

Anche su [illegible] episodi [illegible] le indagini indirizzate in modo particolare negli ambienti del pregiudicati e dei tossicodipendenti. g. p. c.

[illegible] vittima [illegible] un operaio di Quiliano

[illegible] da [illegible] e muore

[illegible] — Un operaio della Boisan di Altare, Giuseppe [illegible], 47 anni, [illegible] e padre [illegible] due figli, [illegible] dente a Valleggia, [illegible] frazione di Quiliano, in via Diaz 9, è morto [illegible] in [illegible] ad [illegible] incidente [illegible] casa.

[illegible] [illegible] cambiando [illegible] [illegible] legno [illegible] sostenuta la tavola, quando ha perso l'equilibrio ed è caduto [illegible] [illegible] piano. [illegible] [illegible] colpo per la sfondazione [illegible] [illegible] base cranica. I [illegible] carabinieri di Quiliano hanno [illegible] un'inchiesta.

Ieri [illegible] Giuseppe [illegible] era [illegible] solo [illegible] casa; ha preso [illegible] [illegible] e l'ha appoggiata alla finestra. E' salito sul [illegible] [illegible] e [illegible] punto d'appoggio [illegible] utilizzato una sporgenza, costituita [illegible] una spigolo [illegible] marmo. m. ma.

IL BIGLIETTO DI INGRESSO IL BIGLIETTO DI INGRESSO

E a Savona ecco il bar [illegible] primati

[illegible] — Il bar dei primati è il «Golosone» di [illegible] Pietà, [illegible] fianco alla Banca d'Italia.

Ha quello dell'ambiente simpatico e accogliente, merito [illegible] Gigi Casolari in primo luogo e [illegible] dolce sorriso della sua «metà», signora Franca, abilissima nel preparare gli «stuzzichini».

Poi il primato degli aperitivi, un'autentica cascata dovuta alla fantasia [illegible] Gigi e [illegible] Anna, la sua graziosa «discepola».

Gigi è rientrato a Savona dopo una parentesi all'Isola d'Elba.

Grandi specchi, finte piante e tipici di grano che [illegible] l'ambiente, un salottino sullo sfondo per apparirsi [illegible] ascoltare musica stereo.

[illegible] locale non ampio, una «perla». [illegible] è caso unico proprio accanto agli scrigni della [illegible]. (l. p.)

Ha riaperto il dancing «La Perla»

CAIRO — Ha riaperto i battenti il dancing «La Perla», il più famoso locale della Valbormida.

I [illegible] di ingresso anche quest'anno sono popolari.

[illegible] tre [illegible] due di moderno e una di liscio, hanno subito [illegible] trasformazioni.

Sono stati potenziati gli impianti [illegible] diffusione, ver[illegible] proiettati «video» [illegible] arrivano [illegible] dagli Stati Uniti, [illegible] la gioia degli appassionati di questo genere.

[illegible] per il prossimo in[illegible] il calendario sarà ricco [illegible] ospiti d'eccezione per quanto riguarda il ballo liscio.

I [illegible] della sala però [illegible] in [illegible] anche una serie di appuntamenti con personaggi del [illegible] della musica leggera e [illegible] cabaret. (p. p. c.)

L'artigianato della Liguria a Villanova

VILLANOVA d'ALBENGA — *Nell'ambito del «Settembre a Villanova d'Albenga», dopo il raduno delle Pubbliche assistenze avvenuto domenica [illegible] mentre [illegible] [illegible] in svolgimento le iniziative delle «strade e angoli fioriti», [illegible] oggi [illegible] si concluderà dopodomani la seconda edizione della «Mostra [illegible] artigianato creativo ligure», al[illegible] presso il salone dei fiori.*

La manifestazione è curata dall'amministrazione comunale grazie al particolare interessamento dell'assessore Mimmo Siffredi.

Sono anche previste una serata di dispositivi sul fiume Centa (domenica 21 settembre) e una recita teatrale della «Compagnia degli allegri», una filodrammatica locale. Il programma domenica 28 settembre (r. ar.)

Radioamatori in contatto [illegible] Loano

[illegible] — Una singolare manifestazione per radioamatori si svolgerà da domani al 15 ottobre.

E' il «Trofeo Elettra» organizzato dall'Associazione radioamatori italiani per ricordare il significato che ebbero per la storia dell'umanità gli esperimenti radioelettrici condotti [illegible] Guglielmo Marconi [illegible] 1919 al 1936 nelle acque del Mar ligure a [illegible] del pantile inglese «Rowenska» ribattezzato «Elettra».

Da domani saranno attivate [illegible] ben trentasette stazioni riceventi che attenderanno i messaggi [illegible] radioamatori da tutto il mondo.

Tutti coloro che si mette[illegible] in [illegible] riceveranno una cartolina della cittadina ligure a conferma dell'avvenuto collegamento.

Fra tutti [illegible] sorteggiati numerosi e ricchi premi e trofei. (m. ma.)

GALLERIE E MOSTRE D'ARTE

Vignali

CAIRO M. — Continua il successo della personale della ceramista-pittrice di Cairo, Isabella Vignali. Le opere sono esposte nell'atrio del cinema della Rosa, in piazza della Vittoria.

A' Loano

LOANO — Alla Chiesetta [illegible] si [illegible] 14, mostra di Giovanbattista De Andreis. La galle[illegible] è in via [illegible] 26.

Ceramiche

VADO — Si chiude oggi, nella [illegible] [illegible] centro culturale di Villa Groppallo, in [illegible] Aurelia 72, la mostra della ceramiche di Barsotti.

Alcardi

FINALE LIGURE — I chiostri di S.Caterina ospitano sino [illegible] 21 [illegible] la personale [illegible] Giorgio [illegible] Alcardi. [illegible] pittore finalese, scomparso nel 1983, [illegible] poco apprezzato e [illegible] nella sua città [illegible] esposte un'ottantina [illegible] opere.

Collettiva

FINALE LIGURE — Si è inaugurato presso la Galleria d'arte Ghiglieri il tradizionale appuntamento «Fine estate '86». [illegible] collettiva partecipano 14 artisti [illegible] i quali Armilato, Frixione, Ghibaudo, Garduori e [illegible]

Rivoir ad Alassio

[illegible] — Il pittore Guy [illegible] espone la [illegible] più recente produzione [illegible] hall [illegible] nei saloni dell'Hotel Splendid. Nativo di Torre Pellice, [illegible] un'importante esperienza pittorica [illegible] [illegible] Parigi agl'inizi degli [illegible] Settanta.

Franco [illegible]

LAIGUEGLIA — Figlio d'arte essendo [illegible] il padre uno degli artisti più importanti [illegible] della scuola genovese agl'inizi [illegible] secolo, il laiguegliese Franco Musso [illegible] aperto mercoledì, [illegible] [illegible] della [illegible]ri via [illegible] no (centro storico), una mostra personale.

12° TROFEO [illegible] FUO[illegible]STRADA
[illegible] 13 SETTEMBRE 86
ore 10-12 - 14-15 verifiche
ore 15-18 prove percorso
[illegible]ICA 14 SETTEMBRE [illegible]
ore 9 inizio gare
[illegible] [illegible]
LOCALITA' [illegible]

PRESTITI PERSONALI
10 milioni restituiti in 12 mesi = 11.680.000 (anche 24-36-48 mesi)
MUTUI [illegible]ONDIARI IN 20 GIORNI CIRCA
[illegible] ACQUISTI RISTRUTTURAZIONI LIQUIDITA'
Velocemente a [illegible] concorrenziali 20.000.000 / 30.000.000
IMPRENDITORI PROFESSIONISTI rateizzabili in 12-24-36 mesi
LEASING P.[illegible]MINO [illegible]
Tel. [illegible]

Il piacere di cercare qualcosa di nuovo, di bello, di utile, di provare qualcosa di particolare. L'emozione di curiosare tra i gioielli, di scoprire delle novità, di scegliere un regalo...
AL CENTRO DELLA MODA
Le Botteghe di Pontelungo. L'abbigliamento, gli abiti inglesi, gli accessori, le borse, le scarpe, i profumi, gli orologi, gli articoli da regalo...
LE BOTTEGHE DI PONTELUNGO
CENTRO COMMERCIALE
ALBENGA
VIA PONTELUNGO, 73 - TELEFONO 542.800

INTERREGIONALE - Il favorito Pinerolo subito al «Ciccione»

Savona, Cairese e Albenga il debutto sarà in trasferta

Difficile avvio anche per la Levante che ospita la Biellese - Arrivano tanti derby

Già le maschere: una settimana, stop al calcio parlato. Nell'Interregionale si va a incominciare. Chi salirà in C2? Biellese e Pinerolo, reduci da una dispendiosa campagna acquisti, hanno il pronostico dalla loro ma dovranno guardarsi da qualche nobile decaduta (il Savona, che mister Biamonti rinsene in grado, non appena al completo, di recitare un ruolo di primo piano), dalla Levante C di Chico Locatelli e, perché no, dal Vado, tanto «silenzioso» quanto potenzialmente capace di qualsiasi risultato. E poi le squadre sorpresa, da ricercarsi soprattutto tra le piemontesi.

Il calendario ha messo i primi verdetti: Cairese e Savona, le formazioni cadute dalla C2, sono state ulteriormente castigate, esordiranno in trasferta. I gialloblù della Valbormida ad Aosta, il Savona a Cuneo. Quest'ultimo si annuncia come un derby, visto l'intreccio di Musiello da parte savonese. Turini e Parente sull'altro fronte. A proposito: davvero molti gli ex savonesi presenti in gruppo anche tra le formazioni favorite, come il Biellese che conta su Bignotti e Vignati e il Pinerolo, che ha per allenatore l'ex biancoblù Zunino.

L'Imperia avrà un esordio casalingo difficile, dovendo misurarsi proprio col Pinerolo, mentre la Levante metterà alla prova le «bandierute» canche della Biellese. Il calendario ha messo in fronte il debutto, il due neo promosse, difatti il Vado ospiterà la Saviglianese. Per il «veterano» Albenga, esordio a Moncalieri.

E gli incontri «campanile»? Avverranno a lorneo inoltrato per il Savona, mentre già alla seconda giornata c'è uno stuzzicante Cairese-Vado. Alla quarta, l'Albenga se la vedrà col Vado e la Cairese ospiterà l'Imperia. Per il Savona, il primo derby sarà alla 9ª giornata, al «Bacigalupo», col Levante. E subito dopo i biancoblù se la vedranno esclusivamente con le liguri: alla decima giornata Imperia-Savona, all'undicesima Savona-Vado, alla dodicesima Savona-Albenga.

I commenti dei tecnici sono scontatissimi: *«Prima o poi ci dovrà incontrare tutte le squadre, il calendario non è difficile, è partire, di volta in volta, di essere»*.

Anche la composizione del girone non ha riservato particolari sorprese, tra scontato che piemontesi e liguri si incontrassero tutte. E stavolta, oltre a vecchie rivalità, il clima agonistico del torneo bi-regionale promette di essere arricchito anche dalla presenza di molti «ex» nelle varie squadre. Il Pinerolo, ad esempio, sembra una «succursale» della Cairese degli anni scorsi, così come lo è la Cairese rispetto al Savona. Poi ci sono alcuni giocatori che ancora non sono federalmente in possesso della maglia nuova che pure hanno già indossato, tipo Musiello (del Cuneo o del Savona?) e di Desolati (Savigliano o Albenga?).

Un campionato, a ben guardare, che non sembra disporre di outsiders al cento per cento e che potrebbe essere deciso da fattori metereologici (la neve e il freddo sui campi piemontesi, il vento in riviera), da guerre, oppure, perché negarlo, da amicizie campanile.

Ivo Pastorino

Le tappe del girone ligure-piemontese

1ª Giornata
(21 settembre-11 gennaio)
Acqui-Saint-Vincent
Aosta-Cairese
Cuneo-Savona
Imperia-Pinerolo
Juve Domo-Nizza Millefonti
Levante Pegli-Biellese
Moncalieri-Albenga
Vado-Savigliano

2ª Giornata
settembre-18 gennaio)
Albenga-Acqui
Biellese-Moncalieri
Cairese-Vado
Nizza Millefonti-Imperia
Pinerolo-Cuneo
Saint-Vincent-Levante Pegli
Savigliano-Aosta
Savona-Juventus

3ª Giornata
(5 ottobre-25 gennaio)
Acqui-Savigliano
Cuneo-Cairese
Imperia-Biellese
Juventus Domo-Albenga
Lev. Pegli-Nizza Millefonti
Moncalieri-Pinerolo
Saint-Vincent-Savona
Vado-Aosta

4ª Giornata
(12 ottobre-1° febbraio)
Albenga-Vado
Aosta-Levante Pegli
Biellese-Saint-Vincent
Cairese-Imperia
Juventus
Nizza Millefonti-Acqui
Savigliano-Cuneo
Savona-Moncalieri

ORARI D'INIZIO: 21 settembre, ore 16; dal settembre, ore 15; ottobre, ore 14,30; dal 31 gennaio '87, ore 15; dal 29 marzo, ore 15,30; ultima giornata, ore LE SOSTE: 28 dicembre, 18 e 19 aprile '87.

5ª Giornata
(19 ottobre-8 febbraio)
Acqui-Cairese
Biellese-Savona
Cuneo-Nizza Millefiori
Imperia-Juventus Domo
Moncalieri-Aosta
Pinerolo-Savigliano
Saint-Vincent-Albenga
Vado-Levante Pegli

6ª Giornata
(26 ottobre-15 febbraio)
Albenga-Pinerolo
Aosta-Saint-Vincent
Cairese-Savona
Juventus Domo-Cuneo
Levante Pegli-Acqui
Nizza Millefonti-Biellese
Savigliano-Moncalieri
Vado-Imperia

7ª
(2 novembre-22 febbraio)
Acqui-Aosta
Albenga-Cairese
Biellese-Juventus Domo
Cuneo-Imperia
Moncalieri-Vado
Pinerolo-Levante
Saint-Vincent-Savigliano
Savona-Nizza Millefonti

8ª
novembre-1° marzo)
Aosta-Cuneo
Cairese-Biellese
Imperia-Saint-Vincent
Juventus Domo-Acqui
Levante Pegli-Albenga
Nizza Millefonti-Moncalieri
Savigliano-Savona
Vado-Pinerolo

9ª Giornata
(16 novembre-8 marzo)
Albenga-Savigliano
Biellese-Vado
Cairese-Juventus Domo
Cuneo-Acqui
Moncalieri-Imperia
Pinerolo-Aosta
St-Vincent-Nizza Millefonti
Savona-Levante Pegli

10ª Giornata
(23 novembre-15 marzo)
Acqui-Biellese
Aosta-Albenga
Imperia-Savona
Juve Domo-Saint-Vincent
Levante Pegli-Moncalieri
Nizza Millefonti-Pinerolo
Savigliano-Cairese
Vado-Cuneo

11ª Giornata
(30 novembre-30 marzo)
Albenga-Imperia
Biellese-Aosta
Cairese-Nizza Millefonti
Moncalieri-Juventus Domo
Pinerolo-Acqui
Saint-Vincent-Cuneo
Savigliano-Levante Pegli
Savona-Vado

12ª
(7 dicembre-29 marzo)
Acqui-Moncalieri
Cuneo-Biellese
Imperia-Savigliano
Juventus Domo-Aosta
Levante Pegli-Cairese
Nizza Millefonti-Vado
Saint-Vincent-Pinerolo
-Albenga

13ª Giornata
(14 dicembre-5 aprile)
Albenga-Biellese
Aosta-Nizza Millefonti
Cairese-Saint-Vincent
Levante Pegli-Imperia
Moncalieri-Cuneo
Pinerolo-Savona
Savigliano-Juventus Domo
Vado-Acqui

14ª
(21 dicembre-26 aprile)
Biellese-Savigliano
Cairese-Pinerolo
Cuneo-Levante Pegli
Imperia-Aosta
Juventus Domo-Vado
Nizza Millefonti-Albenga
Saint-Vincent-Moncalieri
Savona-Acqui

15ª Giornata
(4 gennaio-3 maggio)
Acqui-Imperia
Albenga-Cuneo
Aosta-Savona
Lev. Pegli-Juventus Domo
Moncalieri-Cairese
Pinerolo-Biellese
Savigliano-Nizza Millefonti
Vado-Saint-Vincent

Domani a Carrara si gioca la qualificazione in Coppa Italia

L'Entella strizza l'occhio

Nelle previsioni Baveni la manifestazione solo utile rodaggio al campionato ma ora si tenta l'exploit Causa la peggiore differenza reti, ai biancocelesti occorre vittoria - E' vicino l'accordo con sponsor

CHIAVARI — La data del 21 settembre il più vi- e le Coppa Italia consentono all'Entella di prepararsi con la dovuta perizia al debutto in campionato con la Massese. Ma questi giorni i dirigenti biancocelesti lavorano per risolvere le ultime questioni legate alla sponsorizzazione e alla campagna trasferimenti.

e — Domani si conclude la eliminatoria Coppa e l'Entella si gioca la qualificazione nella sfida decisiva dello «Stadio dei Marmi» (ore 16,30) contro la Carrarese. Le squadre Baveni e Benetti del girone I (quota sei) Spezia (cinque) e Massese (tre), i toscani vantano una miglior differenza che tornerebbe loro utile in caso di pareggio.

Dice il presidente Barbieri: *«Andiamo a Carrara visto che della porta sarebbe a vantaggio dei padroni di casa. La Spezia? Dovrebbe superare la Massese nel match del "Picco", qualificata uscirà dallo "Stadio dei Marmi". Purtroppo paghiamo a caro prezzo la sconfitta rimediata domenica scorsa nella trasferta di Massa e stretti a giocarci il tutto per tutto in Carrarese, mentre un pareggio con i bianconeri di Pieri ci aprirebbe le condizioni favorevoli per il superamento del turno»*.

Finora i biancocelesti avevano interpretato le di Coppa Italia alla stregua di un buon trampolino verso il torneo di ma ora la possibilità qualificazione li stimola a dare il massimo per centrare il primo obiettivo importante della stagione agonistica.

Arriva lo sponsor? — L'Entella è sempre a caccia di nuova sponsorizzazione. Ha intavolato numerose trattative con aziende levantine e sta vagliando le varie ipotesi. Quale sarà la scritta che comparirà sulle maglie biancocelesti? Barbieri non può ancora sbilanciarsi: *«Per il momento, posso assicurare che l'Entella si presenterà in versione sponsorizzata all'appuntamento del 21 settembre, ma la situazione non è stata ancora definita in precisio-ne. Contatti e trattative non mancano e in tal senso posso ritenervi relativamente tranquilli»*.

Naturalmente si fatte ipotesi collaborazioni minori (per un certo periodo s'è parlato addirittura di due o più scritte sulle maglie), i chiavaresi inseguono uno sponsor di la validità e sono di riuscire nell'impresa.

Bertolucci e Talarico — Qual è la situazione dei due giocatori Bertolucci e Talarico sono sempre legati all'Entella dal contratto biennale (scadenza giugno '87), ma non rientrano nei piani societari e tecnici e i dirigenti sono decisi a piazzarli presto qualche altra squadra. Aggiunge Barbieri: *«Le richieste non mancano ma i nostri due p- stanziano pretese economiche eccessive e le società interessate al loro acquisto non possono che fare marcia indietro. Mi auguro che Bertolucci e Talarico abbassino un pochino la mira, altrimenti saremo costretti a tenerli ancora un a Chiavari al minimo di stipendio»*.

Tra le ultime compagini che si sono fatte per i due giocatori c'è il Carpi, ma non se n'è niente. Ancora Barbieri: *«Mi auguro i due giocatori potremo finalmente ascoltare le operazioni di mercato per l'acquisto di un centrocampista e di un attaccante primo piano, in modo da un'Entella ancor più competitiva»*.

Aldo Costa

Il presidente Barbieri

Domani pomeriggio

«Superslalom» automobilistico a Bardineto

BARDINETO — Si disputa domani la prova «Superslalom '86», gara valida che per il campionato del circolo sportivo «Gli amici del moscato» di Alba, anche per la Coppa Coni di prima zona (Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta), mentre la Peugeot 205 GTI di gruppo N ed A parteciperanno per l'assegnazione dell'omonimo trofeo della casa francese.

Organizzato dalla Bardineto-Colle Berravino i Bruno Petrucci, dirigente della «Latte Fraschero», che sarà coadiuvato dalle vetrine, titolari dell'Hotel Maria Nella, «base» della corsa automobilistica di domani.

Saranno presenti in massa i piloti del team Superguza, specialisti negli slalom, ma i particolari delle scuderie locali sono pronti a dar battaglia. In particolare i vari Orlando, Del Piazza, Caliori, Civio, Magliano, Benzoni, Rabino, Del Bosco, Tasso, Siri, Ghisolfo e Millesimo Rally Club.

Nella Coppa Coni, una specie di campionato regionale, sono in testa, nelle gare di serie II piemontese Granzina su R5 Gt turbo, nel gruppo A c'è Alberto Devide, in lotta con Ugo Giordanino, distanziato di un solo punto.

Nel gruppo speciale vi avrà sicuramente la conferma del neo campione italiano delle slalom Luigi Barbera, al volante della potente Abarth X 1/9 preparata a Pontine dalle officine di Pegaso.

La partenza sarà data alle 14 e, come al solito, si disputeranno due manches.

L. p.

PALLANUOTO - Oggi il «Centro» di Pizzo

Chiavari il trampolino dei campioni di domani

Saranno svolti corsi di perfezionamento per i giovani

CHIAVARI — olle la Liguria venga considerata con pieno merito «culla» della pallanuoto, ma da qualche tempo la regione ha perduto l'antico ruolo di preminenza nel panorama nazionale e sente ad opporre un valido al

Nuovo regolo anagrafico per i giovani

GENOVA — Il Settore giovanile del Comitato ligure della Federcalcio ha stabilito che il prossimo campionato «giovanissimi», sia a livello regionale che provinciale, prendere parte tutti i giocatori (età minima anni che non abbiano compiuto 18 anni, fissando il limite di età il 1° luglio '69.

Per quel che riguarda i giocatori considerati «fuori quota», le società possono schierare in una partita un solo giocatore (campionato regionale), oppure fino un massimo di tre atleti (torneo provinciale) nati dal 1° luglio '66 in avanti.

(m. c.)

...o «Sud».

La Liguria destinata ormai a recitare una parte di secondo piano nel mondo del tonfo? No, l'occasione per riemergere c'è, la realizzazione dell'auspicato «Centro specializzazione». Il Chiavari dovrebbe garantire nuovamente alla vecchia patria della pallanuoto l'attenzione e la sensibilità che sono venute a mancare negli ultimi anni. La nostra regione torna ad essere un punto di riferimento fondamentale, grazie ad un'iniziativa d'interesse nazionale che si propone il perfezionamento tecnico dei migliori giovani.

Oggi è un giorno importante per lo sport. L'appuntamento è fissato per mezzogiorno al Comune di Chiavari, dove finalmente viene messo nero su bianco per la realizzazione del «Centro» alla piscina del «Lido» (50 metri). Il sindaco Marco Maurizio De Petro e allo Sport Emilio Cervini sono pronti a ricevere il presidente federale Fausto Perrone, il commissario tecnico Fritz Dennerlein e il direttore del «Centro» Eraldo Pizzo, per definire gli ultimi dettagli della convenzione tra Chiavari e il Federnuoto.

Per tre il riconosciuto corso Tito Groppo accoglierà le più delle speranze della pallanuoto italiana. L'attività operativa scatterà già dal prossimo mese bre.

Ma quali sono i reali programmi «Centro»? Eraldo Pizzo è chiarissimo: «A Chiavari seguiti in particolare riguardo tutti i giovani atleti dell'Italia settentrionale che potrebbero avere un interesse a livello na- A proposito, verranno istituite tre-quattro riunioni collegiali al mese, in cui vedremo all'opera i nostri baby più promettenti. Siamo certi della riuscita del lavoro. Il programma tecnico del 'Centro' verrà via via stabilito dal commissario tecnico nazionale maggiore. Fritz Dennerlein, in collaborazione con il sottoscritto e con l'allenatore delle nazionali giovanili. Pierluigi Formiconi. Vorrei ricordare comunque che al 'Lido' si riunirà spesso anche l'Italia vice-campione del mondo e i giovani

stimolati, vedendo all'opera tutti i 'big'».

Il Comune concede alla Federnuoto l'utilizzazione ristrutturata piscina del «Lido» (nuovi spogliatoi e tribune) nei giorni di lunedì, martedì e mercoledì fino al giugno (per il periodo estivo occorrono altri accordi con gli amministratori e i gestori Bagni Lido), ma già offerta sulla possibile realizzazione di una nuova vasca da 33 metri.

b. c.

● **Marcia** — si svolge domani a Cairo in marcia sui sentieri napoleonici. Il via alle 9,15 da piazza della Vittoria. La marcia, non competitiva, avrà un tempo massimo tre ore. Il percorso è di circa 8 km, su strade asfaltate e in terra battuta. Premi speciali sono offerti da «La Stampa-Cronache della Liguria».

Maratona ad Albisola per le giovani promesse

Tre tornei quadrangolari riservati agli «under 16»

ALBISOLA — Comincia oggi sul campo «Camelli» di Albisola una lunga maratona di baseball giovanile: tre tornei quadrangolari «under 16», distribuiti nell'arco quasi di un mese, che metteranno in campo alcune delle più belle promesse, non solo liguri, di questo sport.

L'iniziativa è del Liguria Baseball di Savona. Scatta oggi con la disputa della «Coppa Coloroni» al via Liguria Savona, Amicizia Genova, una rappresentativa del basso Piemonte e quella della base Nato di Vicenza, in gran parte americani, la curiosità della manifestazione.

Il via alle 15 con Liguria-Amicizia; la finalissima inizierà domani alla stessa ora.

Il secondo round è fissato per il 27 e 28 settembre con un altro quadrangolare, valido per la Coppa «Antica Roma», tra lo stesso Liguria, la Cairese, il Cirenaico ed i francesi del

La lunga maratona si concluderà il 5 e il 6 ottobre con la disputa della coppa più prestigiosa, il «Trofeo Gerolimich» a questa fase finale verranno ammesse le due vincitrici dei due precedenti tornei, ovviamente i padroni di casa del Liguria Savona ed una quarta formazione ancora da designare.

«Lo scopo è quello di dare ai più giovani la possibilità di battersi in un torneo di buon livello», dicono i promotori.

Il baseball ligure ne ha bisogno. Scomparso da tempo nella massima serie, la presenza regionale è ormai ridotta anche nella serie cadetta dove solo il Baseball Sanremo si è salvato a stento dalla retrocessione.

Una buona intenzione di entusiasmo giovanile non può che far bene ad uno sport che ha bisogno assoluto di rilancio.

b. m.

● **Calcio** — Il torneo di calcio dedicato a Giuan Traverso inizia oggi sul campo Paraggiana di Albisola Marina. Programma: Altare-Zinola (ore 14,30), Alba Docilia-Santa Cecilia (ore 16,30).

● **Amichevole** — La Sanremese mercoledì sera, sul campo di Villanova, ha battuto l'Albenga per 3-0. Hanno segnato Parnati, Bianchiotti su rigore e Tufano. Al match ha presenziato l'ex presidente Dino Sciotti.

Al lavoro il nuovo gruppo-Quarto

Il nodo dei contratti preoccupa la Cairese

Si punta anche sui prestiti - Azioni cedute da Bria

CAIRO — Dopo l'elezione di Piero Quarto alla presidenza, la Cairese sta affrontando a spron battuto i problemi conseguenti al passaggio del testimone da Bria al gruppo dirigente.

Giovedì sera il nuovo direttivo si è riunito e ha dato definitivo all'organigramma della società. Alle conferme di Quarto, Spinello (direttore sportivo), Verbena (segretario) e Garra (cassiere) si è aggiunta una nuova schiera di dirigenti.

Al posto della signora Diotto eletta alla vicepresidenza dall'assemblea, che non ha poi accettato motivi di lavoro, sono stati eletti tre membri del direttivo: Lidio Milanesi, Zei e Angelo Diapari. Inoltre, l'imprenditore marcianese Arnaldo Pastorino ha accettato la nomina a membro del consiglio direttivo.

Nel corso della riunione, Bria ha confermato la cessione società del suo pacchetto azioni, nella misura del 42% entro la fine del mese. Lo Bria la parte direttiva il 10% delle azioni gli è rimasto.

Adesso il problema più impellente è rappresentato dal futuro assetto della squadra. Dice il ds Luciano Spinello: *«I prossimi 10 giorni saranno fitti per la Cairese. Infatti dobbiamo definire tutti i contratti e tenere conto dell'allenatore Barlassina per rinforzare squadra»*.

L'orientamento in questa è quello di mantenere l'organico ancora restante della scorsa stagione, integrandolo con alcuni prestiti o acquisti di giocatori che siano in possesso del cartellino. Con ogni probabilità i nomi nuovi saranno Roberto Conti, Guido Ortmando, Riccardo Pampaloni e Fabio Rolando.

Per Gianni Forno, l'eventuale contratto è subordinato alla firma di Grimaudo, momento che uno due giocatori è ritenuto troppo dallo staff tecnico.

e. m.

La rivince il titolo della

— L'ultima prova del campionato ligure di canoa ha fatto registrare il successo della Canottieri Sanremo, che si è aggiudicata anche il titolo regionale forte dei suoi 1347 punti. Alle sue spalle, la Canottieri Sanremo, il Canoa Club Ospedaletti, il Marcarolo Canoa e il Canoa Club Imperia.

La società savonese ha potuto tagliare questo traguardo, che, tra l'altro, è anche il settimo consecutivo.

(l. p.)

Biamonti inibito per 18 mesi mentre continuano le cessioni

L'Imperia è in un mare di guai

Ceduti anche Benveduti e Berzi - Problemi per Giordano a mandare campo undici giocatori - Il Sanremo 80 ingaggia De Luca - Tornei a Bordighera e Taggia

La pesante squalifica inflitta al copresidente dell'Imperia, Biamonti, la campagna trasferimenti, la Coppa Italia e gli incontri amichevoli di rifinitura della preparazione, sono gli argomenti che tengono banco nel mondo calcio dilettanti.

Imperia — Abbandonata titoni, con un societario cantico, e una «rosa» largamente incompleta, l'Imperia oggetto misterioso a poco più di una dall'inizio del campionato Interregionale. Giordano non sa su quali giocatori potrà contare. L'organico è ridotto al lumicino, e offre adeguate garanzie.

Contro la nell'incontro amichevole disputato giovedì «Ciccione». Il tecnico Meneghetti a Arrigo, che si è trattenuto una mano e sarà disponibile per qualche tempo: un'altra tegola che si abbatte su una società che sbanda.

In questa condizioni, si salverà il profilo come un miraggio. Il presidente Rivarelli ha anche lo stopper Benveduti, alla Valeo di Mondovì, un'ambiziosa pagine di Promozione, per una ragguardevole (30 milioni?). Nelle ultime è anche perfezionato il passaggio di all'Alessandria.

Nell'amichevole con la Dianese ha esordito un promettente l'attaccante Palano, Mauro squadra che è stata guidata da Gigi Bodi. Ma il giocatore non ha troppo convinto, e le richieste economiche sono giudicate Trattative avviate Rivarola «ex». Quattrini e Bencardino, presenti giovedì al «Ciccione», e Talarico, dell'Entella, il loro ingaggio sembra però molto difficile, anche perché società drasticamente stretto i della borsa.

Per la Coppa Italia, pomeriggio l'Imperia disputerà la gara di ritorno con la Levante Pegliese.

— Il copresidente dell'Imperia è fino al 9 1988, per aggredito un arbitro a conclusione una partita un notturno, svoltosi nelle settimane a Leca d'Albenga. è responsabile una squadra aziendale. sua squalifica giova all'immagine dell'Imperia.

Sanremo 80 — Maurizio De Luca, centrocampista della Sanremese, nella stagione in forza al Savona, si accinge a tornare nella città dei fiori. Ma non per vestire la biancazzurra, per rafforzare la seconda squadra cittadina. Il Sanremo 80, anche Catroppa, il bomber del Casale. Frattanto, i timori sulle condizioni fisiche di Beaburri sono stati fugati.

Tornei — Vallecrosia e Camporosso, avveniristi nel prossimo campionato di Seconda categoria, si contenderanno questa sera a Bordighera la vittoria nel primo dell'amicizia». A Taggia, oggi e domani, si svolge il torneo quadrangolare «Trofeo Fiat Arnaldi». Programma di oggi: 16,30 San Bartolomeo Cervo-Carpi Boys, alle 18,15 Taggese-Dianese. Domani, gli ultimi cenni, gli di finale.

F. S.

Andrea Biamonti

A Imperia si svolte rituali verifiche atletiche

Nella squadra pattuglia di arbitri c'è il sindaco più giovane d'Italia

— Sovente mirino di tifosi, addetti lavori, e giocatori, oggetto di severe critiche, l'arbitro è una figura definita nel pianeta-calcio: l'uomo che può decidere le sorti una gara. Il paradiso delle ire che si sprigionano sui campi di gioco.

Dietro quella austera divisa si nascondono ragionieri, professionisti, semplici impiegati o commercianti, che danno libero sfogo alla loro passione per il calcio, magari sentendosi importanti, decisivi per un giorno alla settimana.

In provincia di Imperia, sono 46 gli arbitri effettivi nei ruoli dell'Aia, otto i benemeriti (anziani non più in e dodici i fuori quadro (con compiti dirigenziali, anche all'interno della Figc). Ad essi si aggiungono quattro guardalinee, di cui uno, Giovanni la, impegnato in serie C.

Come ogni anno, prima dell'inizio dei campionati, i «fischietti» imperiesi si sono riuniti per sottoporsi verifiche atletiche e ripassare i regolamenti, che prevedono nuove norme nell'imminente stagione. Consueto scenario, il campo «Lagorio» di regione Prino. Sono stati effettuati i classici «Test Cooper», hanno messo a nudo le di resistenza e velocità degli arbitri, sotto lo sguardo Claudio Pieri.

Qualcuno è apparso appesantito, altri si sono rivelati in ottima forma, come Luigi Dell'Erba, anni, uomo punta della federazione provinciale, per il secondo anno dirigerà partite del campionato Interregionale. Dell'Erba, che sta bruciando le tappe della sua carriera, definisce «: è il più giovane sindaco d'Italia. infatti l'amministrazione comunale di Aurigo, un piccolo centro nell'entroterra Imperia. Altro giovane promettente è Stefano Cattoni.

«Per far fronte alle esigenze dei campionati dilettanti e del giovanile, sarebbe necessario un organico più ampio», afferma Bruno Di Fabio, da anni presidente della sezione imperiese dell'Aia.

Il 10 ottobre inizierà l'annuale corso per arbitri, che si svolgerà nella segreteria di Riva Ligure, in via S. Maurizio, e si il 15 dicembre. I limiti di età per parteciparvi vanno da 17 a 35 anni. Le lezioni saranno serali, dalle 20 alle 22.

r. s.

PALLONE ELASTICO - Mentre Aicardi oggi ospita Balocco

Rosso vuol vincere anche ad Alba

Domani contro Bertola cercherà mettere un'ipoteca sul titolo - serie B

Si pomeriggio a Cuneo e domani a Alba la terza giornata «poule» finale per l'assegnazione del titolo del pionato di pallone elastico. La gara di Cuneo che si sputa con inizio alle vede opposti Riccardo Aicardi e Carlo Balocco.

In i tifosi e appassionati che si prevede affluiranno allo sferisterio Piazza Martiri, sono interessati a fare prima tutto una ve con due atleti, dal momento entrambi sia pure per diversi motivi devono mostrare di avere ancora motivazioni sufficienti per aspirare finale.

Aicardi sabato a Cengio ha patito una sconfitta pesante da parte di Roma, che ha ridimensionato in modo negativo anche suo rendimento futuro, perché è venuta a interrompere una serie di risultati positivi durava 10 giornate.

Aicardi quindi scende in campo dimostrare che ha contraccolpi psicologici e aspira ancora alla conquista di un primato che non ha mai raggiunto e che mai come in questa stagione ha meritato.

E forse, parlando campione d'Italia in carica, è di prammatica, in considerando campionato in tono minore fino a ora disputato da questo giocatore, che ha qualità tecniche superiori a tutti gli altri e che ogni rappresenta un enigma determinazione con

Il vecchio leone

affronta impegni più importanti.

A Bertola affronta Rosso. Sarà senza dubbio un bell'incontro dopo la brillante prova battitore di Cottanesca contro Il fattore campo gli concede leggero vantaggio, ma Rosso sarà squadra e giocherà sui livelli fino tenuti, sapra vin- un'ipoteca definitiva titolo.

In serie B entrambe le gare si giocano domani. A Taggia Piero affronta e a Cortemilia il capolista Dogliotti scende in campo contro Giuseppe la. Parità entrambe equilibrate con pronostico a favore delle formazioni di

Enrico Marchisio

Scioperi e blocco merci a Villadossola

Sisma: acciaieria ferma da lunedì

Oltre 150 dipendenti in cassa integrazione - Agitazioni anche alla Eurocolfer: si parla di prepensionamenti

Villadossola. I lavoratori Sisma presidiano i cancelli dello stabilimento (foto Falciola)

VILLADOSSOLA— Acque agitate nelle industrie siderurgiche ossolane. Alla Sisma di Villadossola si è arrivati al presidio delle portinerie da parte dei lavoratori in sciopero con blocco delle merci in entrata e in uscita dallo stabilimento per tutta la giornata di giovedì. Le agitazioni sono proseguite anche ieri. Fim e consiglio di fabbrica lamentano la latitanza dell'Iri sulle scelte di fondo che riguardano il futuro della maggiore industria siderurgica novarese.

«*Intanto* — dice Giorgio Parodi della Fim di Villadossola — *la società sta ponendo mano in modo unilaterale a un'ennesima riorganizzazione aziendale che comporta ulteriori tagli degli organici*». Da lunedì prossimo l'acciaieria dello stabilimento si fermerà per altre due settimane. Più di centocinquanta dipendenti rimarranno a casa in cassa integrazione. La fermata è stata determinata da eccedenze di magazzino. Un altro sintomo della crisi che ha investito in pieno l'azienda ossolana. Lunedì a Torino i sindacati si incontreranno con il direttore amministrativo Bellato della Sisma, Zenone, per un esame delle prospettive immediate della fabbrica che lo scorso anno ha accusato un deficit di ventidue miliardi.

Scioperi articolati anche alla Eurocoiler di Pallanzeno che fa capo al gruppo di Gianluigi Regis. In quest'azienda c'è ormai posto solo per 170 dipendenti sui 325 rimasti in forza alla società. Finora c'era stata una rotazione della cassa integrazione. Dopo la pausa estiva, la società ha però comunicato di voler sospendere la turnificazione, mantenendo stabilmente in organico solo i lavoratori necessari al funzionamento del laminatoio. Per i 150 lavoratori esuberanti si è parlato di ricorso al prepensionamenti, alla cassa integrazione a titolo definitivo, senza quindi la possibilità di rientro in fabbrica, di incentivazione alle dimissioni volontarie. Prospettive respinte dai sindacati: «*Prima della chiusura estiva abbiamo raggiunto un accordo che prevedeva la rotazione della cassa integrazione per tutti i lavoratori. Un mese dopo l'azienda ha cambiato radicalmente indirizzo. Accettare queste proposte significherebbe oggi rassegnarsi a perdere altri centocinquanta posti di lavoro in un settore più duramente colpito*».

Anche per il complesso di Pallanzeno ci sarà un incontro la prossima settimana fra i sindacati e i vertici dell'Eurocoiler. Nella fabbrica ossolana sono stati investiti negli ultimi mesi parecchi miliardi per realizzare un nuovo forno di preriscaldo e nuovi impianti nel laminatoio, l'unico settore produttivo ancora in funzione.

Adriano Velli

In carcere a Pavia un giovane di Romentino e un ruspista novarese

Portavalori della Popolare di Novara arrestato per un furto di 200 milioni

E' accusato di aver fornito al complice le chiavi dell'auto sulla quale c'erano i sacchi col denaro e titoli raccolti nelle agenzie della Lomellina - La macchina era stata rubata

NOVARA — Fabrizio Minetti, 22 anni, portavalori all'agenzia di Vigevano della Banca Popolare di Novara, giovane insospettabile di Romentino, è finito in carcere accusato di furto.

Avrebbe passato le chiavi della «Ritmo» usata per la consegna dei valori nelle agenzie della Lomellina, a un ruspista novarese. Per Dino Zito sarebbe stato così un gioco impossessarsi dell'auto, posteggiata davanti a una banca, e a bordo della quale c'erano circa duecento milioni: 71 in contanti e 128 in titoli e cambiali.

Il portavalori e lo Zito sono finiti in carcere arrestati per furto aggravato dai carabinieri di Pavia.

La «Ritmo» blu della banca, che fa il giro nelle agenzie della Lomellina per consegnare i valori, si ferma davanti all'agenzia di Dorno. Alla guida non c'è Fabrizio Minetti, in ferie per qualche giorno, ma il collega Giorgio Frisa di 25 anni. Questi scende con un sacco che contiene contanti e titoli da consegnare all'agenzia di Dorno. Chiude a chiave la «Ritmo» sulla quale sono rimasti altri tre sacchi di valori.

Fabrizio Minetti

Dino Zito

La consegna non dura più di cinque minuti. Quando il portavalori esce in strada si accorge che la sua auto è scomparsa.

L'allarme ai carabinieri, i posti di blocco, sono tutti inutili. L'utilitaria sembra essersi volatilizzata. La troveranno due giorni dopo i carabinieri abbandonata sull'autostrada Milano-Ortenna, poco distante da Dorno. I sacchi con i valori sono naturalmente scomparsi.

Un particolare insospettisce subito gli inquirenti: le serrature non presentano alcun segno di scasso. Qualcuno le ha evidentemente aperte con delle chiavi. Si fa strada il sospetto che il furto sia stato concepito all'interno della banca.

Giorgio Frisa viene interrogato a lungo ma riesce a dimostrare la propria estraneità. I sospetti dei carabinieri si concentrano su Fabrizio Minetti che il giorno del furto era in ferie.

Il romentinese viene descritto come un giovane che ama la vita brillante, è un appassionato di auto e moto di grossa cilindrata. A Romentino vive in via Galliate 30 con la madre e un fratello. Lavora alla «Popolare» da qualche anno. Nessuno, né al paese né sul posto di lavoro ha mai avuto modo di sospettare della sua onestà.

Quando torna al lavoro, un paio di giorni fa, viene prelevato e accompagnato in caserma. Nella sua abitazione di Romentino sono stati sequestrati sei milioni in contanti.

L'altra sera i carabinieri hanno atteso poi il rientro a casa di Dino Zito, ruspista di 34 anni, a Novara in via Greppi. Qui i carabinieri hanno trovato alcuni elementi definiti «interessanti» ma non il cospicuo bottino. Zito e Minetti si conoscevano da tempo anche perché il primo veva lavorato per un certo tempo a Romentino dove abitano ancora i genitori.

Mentre il giovane portavalori avrebbe confessato davanti al pretore (che ha convalidato il fermo), Dino Zito ha negato ogni responsabilità.

r. n.

A Verbania chiudo centro diabetici

VERBANIA — Nuove difficoltà per l'Usl di Verbania, già altre volte nell'occhio del ciclone per presunte carenze nei suoi «servizi» e ripetutamente contestata anche dal personale medico e paramedico in più settori e divisioni.

Il professor Tomaso Rodari, primario della divisione di Medicina generale, ha annunciato la chiusura del centro per diabetici che da alcuni anni opera nel vecchio ospedale di Intra.

Stando al professor Rodari mancano al «centro» le più elementari misure per garantire un valido servizio ai diabetici. (a. c.)

Protesta a Novara

I mercati sono privi di servizi igienici

NOVARA — Non esistono servizi igienici in alcuni importanti mercati comunali e se ne lamentano l'Anva, associazione nazionale venditori ambulanti, che da tempo chiede ai responsabili della civica amministrazione la soluzione di questo problema. Dice Claudio Negri, presidente degli «ambulanti», che nel mercato di Porta Mortara, dove lui lavora, la situazione è ormai insostenibile.

«*Avevamo come soluzione di ripiego un "vespasiano" nelle vicinanze*, dice, *ma tempo fa, sostenendo che la copertura era pericolante, il comune lo ha demolito del tutto. Dico io: non sarebbe stato meglio ripararlo?*».

L'Anva, che aderisce alla Confesercenti, ha presentato domanda al sindaco di Novara per ottenere l'installazione di servizi igienico-sanitari, e non solo a Porta Mortara ma anche negli altri mercati rionali. In appoggio alla richiesta i venditori ambulanti segnalano le continue lamentele da parte degli iscritti all'associazione, e anche del pubblico che frequenta i mercati. Negri dice che è ora che l'opinione pubblica si renda conto di come si trovano oggi i mercati rionali del comune di Novara con gli operatori e i compratori costretti, in caso di necessità, ad entrare nei bar circostanti. «*E per noi che abbiamo il banco di vendita*, aggiunge, *dovere andare fuori del mercato è una complicazione non indifferente*».

Il presidente dell'Anva-Confesercenti aggiunge che la mancanza di servizi igienici non riguarda solo il mercato nel quale lavora lui. «*Anche in quello di Largo Leonardi la gente non sa dove andare in caso di... bisogno! Come da noi, anche lì non c'è niente. A S. Andrea, invece, c'è un ottimo servizio ma le sue condizioni sono spaventose! Praticamente è un forno sulla formatura, un qualcosa che con l'igiene non ha niente a che spartire*».

Per quanto riguarda Porta Mortara l'Anva-Confesercenti si era rivolta al comitato di quartiere per chiedere aiuto. «*Hanno aperto le braccia*, racconta Negri, *spiegandoci di non avere soldi in bilancio per queste cose...*».

m. s.

Tengono banco nel Novarese le tradizionali feste legate alla vendemmia

L'uva sarà «regina» della domenica

Alla sfilata di Borgomanero saranno distribuiti gratuitamente 20 quintali di grappoli - Sfilata folcloristica a Masera

BORGOMANERO — Torna l'uva, grande assente nelle edizioni passate: 20 quintali di grappoli saranno distribuiti gratuitamente domani pomeriggio alla sfilata conclusiva dei festeggiamenti vendemmiali: «*L'uva è la vendemmia* — dice Virginio Alemani, presidente del comitato organizzatore — *non poteva mancare al centro di questa festa dei carri e dei complessi partecipanti alla parata*».

Giunta alla sua 40ª tornata, la sagra di Borgomanero si rifà alla più genuina tradizione, rifacendosi alle prime feste degli Anni Trenta, ideate dal poeta Gianni Colombo. «Una bella novità — aggiunge Alemani — è poi il fatto che non facciamo più pagare il biglietto d'ingresso, grazie alle sponsorizzazioni ottenute».

Tutti gratis, quindi, al corso dei carri e dei gruppi folcloristici, una ventina di complessi locali e fatti arrivare anche da lontano. Da Alta Langa gli sbandieratori e il gruppo storico che apriranno il lunghissimo corteo, capeggiato dalla attrice Togna e dalla Canzonetta (interpreti, Raffaele Iossa e Carlino Agazzone). A scortare le maschere il carosello i cavalieri del Centro Ippico di Briga Novarese.

Da Bergamo arriva la banda «La Romantica» con il gruppo twirling; Torino manda il gruppo «La Belle Epoque»; è annunciata infine la partecipazione delle ragazze «Pon-pon» di Como. Bande e gruppi sfileranno tra un carro e l'altro, con le comitive umoristiche: in questo particolare settore, sono annunciate le presenze di una rappresentativa della popolare «Trattoria del Chiasia» con macchiette ispirate al tema scottante del risanamento.

Ma l'attesa riguarda soprattutto i carri, un tempo affidati all'abilità dei maestri costruttori viareggini, e oggi lasciati all'estro degli artisti locali. I due costruttori borgomaneresi più noti — Danilo Scarpelli e Silvano Zanfratti — si sono quest'anno cimentati con la triste attualità delle radioattività: il loro carro avrà il titolo programmatico di «Il rovescio della medaglia».

(f. s.)

MASERA — Raoul Casadei e la sua orchestra oggi saranno i protagonisti della 61ª Festa dell'uva, una delle sagre più caratteristiche dell'Alto Novarese, che entra così nel vivo. Il popolare «Re del liscio» si esibirà alle 21 nel «vegliscinisimo» danzante al Teatro Tenda. Ma l'inaugurazione è stata all'insegna della musica classica, con l'organista svizzero Livio Vanoni che mercoledì ha tenuto un applaudito concerto nella chiesa di San Martino. La «pasta e bajan rustia», pasta e fagiolini arrostiti, è stata il piatto tipico di giovedì, rilanciato dal Comitato ristoratori masolani.

Folclore, spettacolo e gastronomia locale sono gli ingredienti che ogni anno richiamano nella cittadina ossolana migliaia di persone. Ed anche il calendario di questa edizione non smentisce la tradizionale varietà di appuntamenti, che proseguiranno fino a lunedì. Il «Carro del Barolo», caratteristico bacchettone della festa che dispensa gratuitamente vino bianco, farà la sua prima comparsa oggi alle 10 a Domodossola, in piazza della Repubblica.

(p. bon.)

Concerto di Berardino a Orta

ORTA — Seconda tornata, questa sera, del «Settembre Musicale di S. Giulio» giunto alla sua 29ª edizione. E' di scena la giovane pianista Daniela Berardino che, dopo il diploma conseguito al Conservatorio di Torino, avolge intensa attività concertistica sia come solista che in diverse formazioni cameristiche.

Spettacolo del gruppo novarese nel quadriportico della canonica

«Dulcinerosa» della Veja Masca

NOVARA — Il gruppo di teatromusica «La Veja Masca» presenterà questa sera alle 21, nel Quadriportico della Canonica «Il Dulcinerosa», uno spettacolo di canzoni, immagini e poesia sul cammino degli antichi pellegrini.

Il gruppo de «La Veja Masca», che i novaresi hanno già avuto modo di conoscere ed apprezzare, vuole con questo spettacolo di «son et lumière», ripercorrere le tappe fondamentali della propria esperienza, soprattutto musicale. Lo spettacolo proporrà musiche e canti cui faranno da supporto immagini (attraverso le diapositive realizzate da Agostino Temporelli) del «Cammino di Santiago di Compostella».

Il gruppo è composto da Gianni Dal Bello (mandola, flauto irlandese, chitarra, banjo e voce), Elena Ferrara (flauti, percussioni, chitarra e voce), Roberto Moroni (dulcimer, percussioni e voce), Luisa Rizzotti (chitarra, percussioni e voce), Giacomo Zamponi (violino, percussioni e voce). Letori: Renzo Crivelli e Paola Borriello. Immagini di Agostino Temporelli; consulenza di Dorino Tuniz. Hanno inoltre collaborato: Dino Zamponi, Paolo Minoggio, Emanuele Graziosi, Alberto Fornara e Francesca Castaldi.

l. l.

AL CINEMA

NOVARA

ASTRA: La gatta bionda.
COCCIA: chiuso per restauri.
ELDORADO: Scuola di polizia 3
PARAGGINA: chiuso per restauri
VITTORIA: Absolute Beginners.
VIP: Portalgloi 2: l'altra dimensione.
S. CUORE: Spie come noi.

ARONA

MODERNO: Il mio nemico.
S. CARLO: Spartano che sia femmina.

BORGOMANERO

ITALIA: Morte di un commesso viaggiatore.
NUOVO: Scuola di polizia 3.

DOMODOSSOLA

CINELINO: Ma guarda un po' gli americani.
CORSO: Scuola di polizia 3.

GHEMME

ITALIA: Il settimano e mezzo.

OMEGNA

SOCIALE: Ammazzavampiri.

TRECATE

VITTORIA: L'onore dei Prizzi.

VERBANIA

APOLLO: La calda libidine.
ARISTON: Follia d'amore.
VIP: Absolute Beginners.
SOCIALE (Intra): Hannah e le sue sorelle.
SOCIALE (Pallanza): Karate Kid II.

VIGEVANO

ARLECCHINO: Scuola di polizia 3.
ASTORIA: Fuga infernale.
CAGNONI: chiuso per restauri.

TURNO FARMACIE

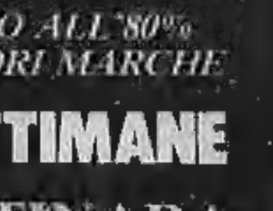
A NOVARA

Dalle 8,45 alle 20,15: **Delendi**, corso Torino; dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: **Bertelli**, corso Cavour.

● **Mezzomerico** — Il derby della collina fra Mezzomerico e Suno valevole per il primo turno di Coppa Italia, si disputerà questa sera (inizio ore 20,30) a Mezzomerico. I ragazzi di Vittorino Calloni, sconfitti all'andata per 2-1 con una sfortunata autorete, cercheranno di ribaltare il risultato.

● **Soresa** — Il Presidente della Repubblica Cossiga, che lo scorso anno era stato ospite di Strona intervenendo tra l'altro a una manifestazione culturale, promossa dall'Azienda di Soggiorno, ha insignito dell'onorificenza di cavaliere al merito della Repubblica, Giovanni Bertani che dell'azienda è il suo presidente.

ASSOCIAZIONE C.I.A.M.
Centro Iniziative Amicizie Matrimoniali
SIETE SOLI? NON DISPERATE!
Noi siamo in grado di risolvere il vostro problema. Rivolgetevi alla nostra Associazione. Diretta ma alla sollucchina.
Per informazioni:
Sede Novara - Tel. 0321 35.133



Via De Gasperi 17, Tel. 0321/53646
SAN PIETRO MOSEZZO (NO)

NUOVO PUNTO VENDITA CUCINE
RB ROSSANA
VERBANO-CUSIO-OSSOLA
CASA D'ORO VERBANIA Tel. 42.219

VENDESI
APPARTAMENTO
a GRAVELLONA TOCE - Via Partigiani
in palazzina a 2 piani: ampio ingresso, cucina abitabile, salone, 2 camere letto, doppi servizi, ampio garage, riscaldamento autonomo. Posizione soleggiata e tranquilla
L. 85.000.000
Facilitazioni pagamento
Tel. 0323 32.026

Liquidazione Coatta Amministrativa de «La Peninsulare S.p.A.» D.M. 15-11-83 - G.U. 318 del 19-11-83.
AVVISO DI VENDITA IMMOBILE SITO IN BOGNANCO (NO)
Il Commissario Liquidatore dott.ssa Carmen Gocini rende noto che si procederà alla vendita dell'unità immobiliare sita in Comune di Bognanco e denominata «Villa Regina» con annessa area in parte edificabile ed in parte a parco.
Prezzo base L. 200 milioni, aumenti non inferiori a L. 5 milioni.
Le offerte in busta chiusa, portanti il riferimento alla vendita immobiliare, accompagnate da un deposito cauzionale pari al 15% del prezzo base e da un deposito in conto spese pari al 5% del prezzo base, in assegni circolari intestati al Commissario Liquidatore, dovranno pervenire entro il 2-10-86 al notaio dott. Mario Grossi, Milano - via Leopardi 27, che provvederà all'apertura delle buste il 7-10-86 ore 10.30.
Il saldo dovrà essere pagato al momento del rogito da stipularsi entro e non oltre un mese dal giorno all'apertura delle buste.
Informazioni presso la sede della Liquidazione Coatta, Milano - Via Bertani 6 - Tel. 422.3938.

La CALEFFI & C. C.p.A.
ricerca
per proprio stabilimento in Fontaneto d'Agogna un
INGEGNERE NEOLAUREATO
da inserire nel proprio ufficio studi per gli sviluppi tecnici dei propri prodotti.
Telefonare al numero: 0322 863.301.

FINANZIAMO VELOCEMENTE
Commercianti - Artigiani Imprese Edili - Dipendenti (aperto sabato mattina)
Finfactors - Novara
Viale XX Settembre, 38 Tel. (0321) 20690/393263

La DITTA LOTOX di Castelletto Ticino
CERCA MODELLISTA
nel settore confezioni/abbigliamento
Tel. 0331/972.621

VIP IL CINEMA
Novara - Tel. 25.
Feriali:
20,15 - 22,15
Sabato e domenica:
16,15 - 18,15 - 20,15 - 22,15

Cantina Tournon importatrice esclusivista prodotti francesi
CERCA AGENTE
automunito per settore bar, circoli, ristorazione collettiva per zone libere: Vc/No/Al e province.
Ottime provvigioni.
Telef. 0161 843.245 ore ufficio.

VENDESI CAMION
con lavoro conto terzi lavoro assicurato
Tel. 0323 572.843 ore serali

VENDO
per raggiunti limiti età
ATTIVITA' AMBULANTE IN MAGLIERIA
5 piazze camion scaffalato ed in ottimo stato
Ottimo giro d'affari
Tel. 0323 80.211

ALBERGO RISTORANTE sul Lago Maggiore
cerca
per assunzione immediata
CAMERIERI DI SALA COMMIS, CUOCHI
Tel. 0322 78.525

Festa del Barolo
BAROLO
domenica 14 settembre, ore 16-24
- *Rievocazione storica in costume e convivio feudale*
- *Degustazioni dell'enogastronomia tipica*
- *Animazioni, musiche e danze antiche per il borgo vecchio*

dal 6 Settembre '86
Su abbigliamento estivo, invernale, montoni uomo-donna.
+ merce = soldi = MASPI
FAVOLOSI SCONTI FINO ALL'80% SUI CAPI DELLE MIGLIORI MARCHE
SOLO PER 3 SETTIMANE
MASPI GATTINARA
Via Valsesia 35
tel. 0163-833432
DUE PIANI DI VENDITA - CENTRALE E LIBERA

INTERREGIONALE

Questi i calendari delle novaresi, si comincia domenica 21 settembre

Matricola veterane e deluse

NOVARA — Esordiscono quasi tutte in casa le novaresi di Interregionale. Fa eccezione solo la «matricola» Oleggio che debutta sul difficile terreno del S. Angelo Lodigiano. La Juve Domo, rimasta da sola a difendere la bandiera del calcio provinciale nel girone «A», gioca la prima partita al «Curotti» contro il Nizza Millefonti, squadra neo promossa assieme all'Oleggio, mentre nel girone lombardo le «esuli» Omegna e Iris Borgoticino affrontano rispettivamente Saronno e Fanfulla.

Nel girone «B» c'è pure il Vigevano (anche quest'anno con il chiodo fisso del passaggio in C2) che esordisce in casa del Seregno. Mentre non si sono ancora spente le «lagnanze» per la formulazione dei gironi (solo l'Oleggio non nasconde la sua soddisfazione per essere stato inserito in Lombardia) tifosi e tecnici cominciano a studiare i calendari per tentare di stabilire quanti punti si potranno guadagnare nelle battute iniziali, decisive per il miglior avvio

La Juve Domo giocherà tre delle prime quattro gare a casa sua. Dopo avere ospitato il Nizza Millefonti l'undici ossolano va a Savona, quindi torna a casa e vi rimane per due gare consecutive: Albenga e Pinerolo. I granata, pertanto, potrebbero rendersi protagonisti (come l'anno scorso) di una partenza «lanciata».

Nell'altro girone tocca all'Iris affrontare subito lo spauracchio Fanfulla proveniente dalla C2. I tigrotti si recano poi a Lecco, ospitano il Saronno e vanno a Vigevano. Un avvio davvero duro!

Più agevole la partenza dell'Omegna che alla terza giornata inaugura la serie del derby ospitando l'Oleggio. Ma dalla quarta giornata i rossoneri cominceranno ad affrontare subito avversari non facili: Lecco, Fanfulla, Solbiatese ed Abbiategrasso. m. s.

Juve Domo: partenza in casa poi in Liguria contro il Savona

ECCELLENZA GIRONE A

1ª Giornata
(21 settembre-11 gennaio)
Acqui-Saint-Vincent
Aosta-Cairese
Cuneo-Savona
Imperia-Pinerolo
Juve Domo-Nizza Millefonti
Levante Pegli-Biellese
Moncalieri-Albenga
Vado-Savigliano

2ª Giornata
(28 settembre-18 gennaio)
Albenga-Acqui
Biellese-Moncalieri
Cairese-Vado
Nizza Millefonti-Imperia
Pinerolo-Cuneo
Saint-Vincent-Levante Pegli
Savigliano-Aosta
Savona-Juventus Domo

3ª Giornata
(5 ottobre-25 gennaio)
Acqui-Savigliano
Cuneo-Cairese
Imperia-Biellese
Juventus Domo-Albenga
Lev. Pegli-Nizza Millefonti
Moncalieri-Pinerolo
Saint-Vincent-Savona
Vado-Aosta

4ª Giornata
(12 ottobre-1° febbraio)
Albenga-Vado
Aosta-Levante Pegli
Biellese-Saint-Vincent
Cairese-Imperia
Juventus Domo-Pinerolo
Nizza Millefonti-Acqui
Savigliano-Cuneo
Savona-Moncalieri

5ª Giornata
(19 ottobre-8 febbraio)
Acqui-Cairese
Biellese-Savona
Cuneo-Nizza Millefiori
Imperia-Juventus Domo
Moncalieri-Aosta
Pinerolo-Savigliano
Saint-Vincent-Albenga
Vado-Levante Pegli

6ª Giornata
(26 ottobre-15 febbraio)
Albenga-Pinerolo
Aosta-Saint-Vincent
Cairese-Savona
Juventus Domo-Cuneo
Levante Pegli-Acqui
Nizza Millefonti-Biellese
Savigliano-Moncalieri
Vado-Imperia

7ª Giornata
(2 novembre-22 febbraio)
Acqui-Aosta
Albenga-Cairese
Biellese-Juventus Domo
Cuneo-Imperia
Moncalieri-Vado
Pinerolo-Levante Pegli
Saint-Vincent-Savigliano
Savona-Nizza Millefonti

8ª Giornata
(9 novembre-1° marzo)
Aosta-Cuneo
Cairese-Biellese
Imperia-Saint-Vincent
Juventus Domo-Acqui
Levante Pegli-Albenga
Nizza Millefonti-Moncalieri
Savigliano-Savona
Vado-Pinerolo

Piorutti (Juve Domo)

9ª Giornata
(16 novembre-8 marzo)
Albenga-Savigliano
Biellese-Vado
Cairese-Juventus Domo
Cuneo-Acqui
Moncalieri-Imperia
Pinerolo-Aosta
St-Vincent-Nizza Millefonti
Savona-Levante Pegli

10ª Giornata
(23 novembre-15 marzo)
Acqui-Biellese
Aosta-Albenga
Imperia-Savona
Juve Domo-Saint-Vincent
Levante Pegli-Moncalieri
Nizza Millefonti-Pinerolo
Savigliano-Cairese
Vado-Cuneo

11ª Giornata
(30 novembre-22 marzo)
Albenga-Imperia
Biellese-Aosta
Cairese-Nizza Millefonti
Moncalieri-Juventus Domo
Pinerolo-Acqui
Saint-Vincent-Cuneo
Savigliano-Levante Pegli
Savona-Vado

12ª Giornata
(1° dicembre-29 marzo)
Acqui-Moncalieri
Cuneo-Biellese
Imperia-Savigliano
Juventus Domo-Aosta
Levante Pegli-Cairese
Nizza Millefonti-Vado
Saint-Vincent-Pinerolo
Savona-Albenga

13ª Giornata
(14 dicembre-5 aprile)
Albenga-Biellese
Aosta-Nizza Millefonti
Cairese-Saint-Vincent
Levante Pegli-Imperia
Moncalieri-Cuneo
Pinerolo-Savona
Savigliano-Juventus Domo
Vado-Acqui

14ª Giornata
(21 dicembre-26 aprile)
Biellese-Savigliano
Cairese-Pinerolo
Cuneo-Levante Pegli
Imperia-Aosta
Juventus Domo-Vado
Nizza Millefonti-Albenga
Saint-Vincent-Moncalieri
Savona-Acqui

15ª Giornata
(4 gennaio-3 maggio)
Acqui-Imperia
Albenga-Cuneo
Aosta-Savona
Lev. Pegli-Juventus Domo
Moncalieri-Cairese
Pinerolo-Biellese
Savigliano-Nizza Millefonti
Vado-Saint-Vincent

Il novarese Quartaroli presidente del Savona

Franco Quartaroli

NOVARA — Ci sarà un novarese alla guida del Savona che dopo la retrocessione tenta la scalata alla C2 ed è stato inserito nel girone A dell'Interregionale.

E' il presidente Franco Quartaroli, orafo originario di Suzzara ma trapiantato ormai da tempo a Novara. Quartaroli, che ha guidato diverse società fra le quali Mantova, Ravenna Vigevano e Suzzara, si è portato in Liguria l'allenatore Binacchi (ex di Omegna e Novara) insieme all'ex azzurro Musiello. Inutile ricordare che Quartaroli e Binacchi puntano alla promozione con la speranza di misurarsi l'anno prossimo con il Novara (r. a.)

Omegna-Oleggio: derby in programma alla terza

ECCELLENZA GIRONE B

1ª Giornata
(21 settembre-11 gennaio)
Abbiategrasso-Lecco
Castanese-Mottese
Fiorenzuola-Solbiatese
Iris Borgoticino-Fanfulla
Omegna-Saronno
Pro Sesto-Crema
S. Angelo-Oleggio
Seregno-Vigevano

2ª Giornata
(28 settembre-18 gennaio)
Crema-Fiorenzuola
Fanfulla-Seregno
Lecco-Iris Borgoticino
Mottese-Omegna
Oleggio-Pro Sesto
Saronno-Abbiategrasso
Solbiatese-S. Angelo
Vigevano-Castanese

3ª Giornata
(5 ottobre-25 gennaio)
Abbiategrasso-Mottese
Castanese-Solbiatese
Fiorenzuola-Vigevano
Iris Borgoticino-Saronno
Omegna-Oleggio
Pro Sesto-Fanfulla
S. Angelo-Lecco
Seregno-Crema

4ª Giornata
(12 ottobre-1 febbraio)
Crema-S. Angelo
Fanfulla-Castanese
Fiorenzuola-Pro Sesto
Lecco-Omegna
Mottese-Seregno
Oleggio-Abbiategrasso
Solbiatese-Saronno
Vigevano-Iris Borgoticino

5ª Giornata
(19 ottobre-8 febbraio)
Abbiategrasso-Vigevano
Castanese-Fiorenzuola
Iris Borgoticino-Crema
Omegna-Fanfulla
Pro Sesto-Solbiatese
S. Angelo-Mottese
Saronno-Lecco
Seregno-Oleggio

6ª Giornata
(26 ottobre-15 febbraio)
Crema-Abbiategrasso
Fanfulla-S. Angelo
Fiorenzuola-Iris Borgoticino
Lecco-Seregno
Mottese-Saronno
Oleggio-Castanese
Solbiatese-Omegna
Vigevano-Pro Sesto

7ª Giornata
(2 novembre-22 febbraio)
Abbiategrasso-Fanfulla
Castanese-Crema
Iris Borgoticino-Solbiatese
Mottese-Lecco
Omegna-Vigevano
Pro Sesto-Seregno
S. Angelo-Fiorenzuola
Saronno-Oleggio

8ª Giornata
(9 novembre-1 marzo)
Castanese-Iris Borgoticino
Crema-Mottese
Fanfulla-Saronno
Fiorenzuola-Abbiategrasso
Lecco-Pro Sesto
Oleggio-Solbiatese
Seregno-Omegna
Vigevano-S. Angelo

9ª Giornata
(16 novembre-8 marzo)
Iris Borgoticino-Oleggio
Lecco-Fiorenzuola
Mottese-Pro Sesto
Omegna-Abbiategrasso
S. Angelo-Seregno
Saronno-Castanese
Solbiatese-Fanfulla
Vigevano-Crema

Giuseppe Zanelli, neo-allenatore dell'Omegna

Giancarlo Amadeo (all. Oleggio) il giorno della promozione

10ª Giornata
(23 novembre-15 marzo)
Abbiategrasso-Solbiatese
Castanese-S. Angelo
Crema-Lecco
Fanfulla-Mottese
Fiorenzuola-Omegna
Oleggio-Vigevano
Pro Sesto-Saronno
Seregno-Iris Borgoticino

11ª Giornata
(30 novembre-22 marzo)
Abbiategrasso-Castanese
Fanfulla-Oleggio
Iris Borgoticino-S. Angelo
Lecco-Vigevano
Mottese-Fiorenzuola
Omegna-Pro Sesto
Saronno-Seregno
Solbiatese-Crema

12ª Giornata
(1 dicembre-29 marzo)
Castanese-Lecco
Crema-Fanfulla
Fiorenzuola-Oleggio
Iris Borgoticino-Omegna
Pro Sesto-Abbiategrasso
S. Angelo-Saronno
Seregno-Solbiatese
Vigevano-Mottese

13ª Giornata
(14 dicembre-5 aprile)
Abbiategrasso-Seregno
Fanfulla-Fiorenzuola
Mottese-Iris Borgoticino
Oleggio-Crema
Omegna-Castanese
Pro Sesto-S. Angelo
Saronno-Vigevano
Solbiatese-Lecco

14ª Giornata
(21 dicembre-26 aprile)
Castanese-Seregno
Crema-Omegna
Fiorenzuola-Saronno
Iris Borgoticino-Pro Sesto
Lecco-Oleggio
Mottese-Solbiatese
S. Angelo-Abbiategrasso
Vigevano-Fanfulla

15ª Giornata
(4 gennaio-3 maggio)
Abbiategr.-Iris Borgoticino
Fanfulla-Lecco
Oleggio-Mottese
Omegna-S. Angelo
Pro Sesto-Castanese
Saronno-Crema
Seregno-Fiorenzuola
Solbiatese-Vigevano

uni supermercati ARONA - BORGOMANERO - NOVARA

3x2 SCONTO 33% 3x2

dal 15 al 30 settembre

CAFFE' EKAF QUALITA' ARGENTO GR 250 — 1 PEZZO 3180 3 PEZZI 6360
MORETTO FIDA GR 304 — 1 PEZZO 2180 3 PEZZI 4360
CREME ELAH vaniglia - cioccolato - crem caramel GR 70 — 1 PEZZO 850 3 PEZZI 1700
BOMBOLONE Albicocca Famiglia MULINO BIANCO GR 360 — 1 PEZZO 3130 3 PEZZI 6260
CROSTATINA Albicocca Famiglia MULINO BIANCO GR 336 — 1 PEZZO 2180 3 PEZZI 4360
BUONDI' FAMIGLIA MOTTA GR 320 — 1 PEZZO 3100 3 PEZZI 6200
PAIDORO FAMIGLIA PAI GR 95 — 1 PEZZO 1000 3 PEZZI 2000
PASTA PAGANI n. 44 - 48 - 60 - 103 GR 500 — 1 PEZZO 650 3 PEZZI 1300
VERDICCHIO LA CACCIATORA CL 75 — 1 PEZZO 1980 3 PEZZI 3960

CRACKERS LIEVE salati e non salati GR 470 — 1 PEZZO 2080 3 PEZZI 4160
CONFETTURE MENZ & GASSER GR 400 — 1 PEZZO 1530 3 PEZZI 3060
OLIVE SNOCCIOLATE SACLA' GR 185 sgocc. — 1 PEZZO 1850 3 PEZZI 3700
CETRIOLI SACLA' GR 200 sgocc. — 1 PEZZO 1850 3 PEZZI 3700
CHAMPIGNONS SACLA' GR 200 sgocc. — 1 PEZZO 2450 3 PEZZI 4900
BUDINI ROYAL vaniglia - cioccolato - crem caramel GR 70 — 1 PEZZO 870 3 PEZZI 1740

CAFFE' SEGAFREDO ROSSO GR 250 — 1 PEZZO 3170 3 PEZZI 6340
CROISSANT IDI albicocca - cacao - ciliegia GR 250 — 1 PEZZO 2150 3 PEZZI 4300
CIAO CREM BICOLORE GR 120 — 1 PEZZO 1350 3 PEZZI 2700
NUTRITIVO AVENA LAZZARONI GR 280 — 1 PEZZO 2190 3 PEZZI 4380
PIZZAIOLA LOCATELLI GR 125 — 1 PEZZO 1150 3 PEZZI 2300
CAMOMILLA SILVANA GR 30 — 1 PEZZO 1180 3 PEZZI 2360

GIARDINIERA PONTI GR 180 sgocc. — 1 PEZZO 930 3 PEZZI 1860
SAO CAFE' ORO GR 250 — 1 PEZZO 4290 3 PEZZI 8580
OLIO GIGLIO ORO GIRASOLE LT 1 — 1 PEZZO 1790 3 PEZZI 3580
VINO POGGESE BIANCO E ROSSO LT 1 — 1 PEZZO 1100 3 PEZZI 2200
LOYAL x CANI MAXI GR 840 — 1 PEZZO 1170 3 PEZZI 2340
ROTOLO CUCINA KLEENEX 2 ROTOLI — 1 PEZZO 1390 3 PEZZI 2780

CARTA IGIENICA KLEENEX 4 ROTOLI — 1 PEZZO 1470 3 PEZZI 2940
ALLUMINIO CUKI MT 8 — 1 PEZZO 1720 3 PEZZI 3440
ASSORBENTI NUVENIA x20 — 1 PEZZO 1870 3 PEZZI 3740
SOLE PIATTI LIQUIDO KG 2 — 1 PEZZO 3040 3 PEZZI 6080
SHAMPOO NEUTRO ROBERT'S ML 300 — 1 PEZZO 2590 3 PEZZI 5180

OFFERTE VALIDE SINO AD ESAURIMENTO SCORTE

...E INOLTRE

SCUOLA COLORATISSIMA UNISHOP... E TI VIEN LA VOGLIA

COORDINATI DELLE MARCHE PIU' PRESTIGIOSE: CARTORAMA CON LE LINEE SNOOPY, NIKE, INVICTA, GUMMI'S, WUZZLES E ISIDORO E POI FIORUCCI, LEVI'S, MISSONI, NAZARENO GABRIELLI, 012, CAMEL TROPHY, DJ, COCA COLA, ZIPPO

UNISHOP, RISPARMIO & FANTASIA

ARONA - Viale Baracca 55

ARONA: Chiuso il lunedì mattina

BORGOMANERO e NOVARA: chiuso il mercoledì pomeriggio

Delusione degli organizzatori dopo la manifestazione regionale del pci

Pochi alla protesta di Leri

Si attendevano migliaia di persone per formare una grande catena umana attorno al cantiere della centrale - Ne sono arrivate qualche centinaio - Cartelli polemici degli antinuclearisti Da Vercelli un solo pullman con sette persone in tutto - In serata il comizio di Occhetto

Leri. Una militante comunista durante la manifestazione

TRINO — «*Tiepidino, tiepidino*». L'onesto commento di Marco Ciocchetti, della segreteria provinciale del pci, sulla risposta degli iscritti alla manifestazione indetta a Leri-Cavour fotografava in pieno lo stato d'animo dei dirigenti comunisti vercellesi. Ci si attendeva di più da un «*sit-in*» indetto dal partito comunista.

I pullman dalle federazioni piemontesi sono arrivati, sia alcuni — quello di Vercelli, ad esempio, con sette persone sopra — erano semivuoti.

Lo staff dirigenziale della federazione comunista vercellese era quasi al completo: c'erano il senatore Ennio Baiardi, il consigliere regionale Gilberto Valeri, Marco Ciocchetti, Angelo Fragiacomo; mancava il segretario, Guido Nobiliucci, che era andato a prendere Achille Occhetto per il comizio della sera a Crescentino.

Assenti la maggior parte dei sindaci della Po I, esclusi Piero Torazzo, di Livorno Ferraris, e Giovanni Barone, di Ronsecco, arrivati — come hanno sottolineato con franchezza — «*per curiosare*». Fra gli altri presenti, il segretario della Camera del lavoro di Vercelli Franco Coralli; latitanti gli agricoltori, pochi anche gli ecologisti.

Erano talmente scarsi i partecipanti, almeno rispetto alle previsioni, che i cartelli con «*Alt al nucleare*» venivano portati dagli stessi amministratori comunisti, ad esempio dalla consigliera provinciale Magda Negri.

Fittissimo lo schieramento delle forze dell'ordine, coordinate dai vicequestori Roberto, Acerra e Rosso e dai capitani dei carabinieri Colacicco e Delli Santi.

Il «*sit-in*» è incominciato con un'ora e mezza di ritardo: colpa del pullman da Torino che si sono fatti attendere ben oltre il previsto. Oltre al disappunto per la mancata riuscita della manifestazione, il pci si è trovato di fronte anche alle accuse degli antinuclearisti della zona. Su una cassa cantoniera, proprio di fronte alla strada che porta al cantiere, c'era scritto: «*Pci: ricordati che l'hai votato anche tu il piano energetico*».

Particolarmente caustico il manifesto fatto stampare per l'occasione dai Comitati per l'informazione. Diceva: «*Caro pci, benvenuto a Crescentino, ma ti aspettavamo a Trino*».

E, più sotto, il manifesto spiegava che a Trino «*l'amministrazione comunista appoggiata da un socialdemocratico continua a non usare il suo potere per fermare lo scempio a Leri-Cavour*».

Quasi tutti i responsabili della federazione hanno ammesso il parziale fallimento dell'iniziativa, cercando di spiegarsene le cause. La tesi che si è fatta avanti è stata questa: «*Dopo la lettera-ultimatum dell'Enel alla Regione sulla sospensione dei lavori nel cantiere, molti iscritti del pci non si sono mobilitati come invece avevano fatto per raccogliere le firme del referendum consultivo*».

Ha detto il consigliere regionale Gilberto Valeri: «*La nostra battaglia per imporre anche agli ultimi recalcitranti la sospensione dei lavori continua comunque a Palazzo Lascaris*».

Enrico De Maria

Leri. Un gruppo di manifestanti nella zona del cantiere della centrale (Foto Renato Greppi)

Carisio, «stop» ai cacciatori

Ora la garzaia sarà protetta

Pro Natura farà delimitare la zona

CARISIO — Sarà recintato l'intero perimetro della «*garzaia*» di Carisio: l'iniziativa è degli aderenti a «*Pro natura biellese*». La «*palinatura*» della garzaia, in programma oggi e domani, dovrà servire per impedire sconfinamenti di cacciatori nel territorio protetto.

Spiega il presidente di «*Pro natura biellese*», Roberto Mondello: «*Negli anni scorsi, durante la stagione venatoria, non erano rari i casi di sconfinamento da parte di cacciatori all'interno della garzaia. I danni arrecati alla flora e alla fauna protette erano veramente gravi: quest'anno, proprio in previsione della riapertura della caccia, delimiteremo l'intera zona così non potranno più esservi scuse per chi vi entra*».

La «*garzaia*» è un'ampia zona che si estende sulla riva destra del torrente Elvo fino al ponte della statale per la Svizzera. E' un ambiente ideale per gli aironi, le garzette ed altri volatili protetti che da qualche anno hanno ripreso a nidificarvi.

La Regione ha autorizzato la «*palinatura*» della garzaia. Dice Mondello: «*E' un lavoro cui la stessa Regione avrebbe dovuto provvedere. Visto che non è stato fatto, lo facciamo noi: la Regione ci ha autorizzati*».

Anche il sindaco di Carisio, Luciano Paladini, ha accolto positivamente la notizia. «*Qualunque azione tesa a salvaguardare la garzaia* — ha detto — *è certamente la benvenuta. E' una zona forse unica, che merita protezione e rispetto. Nei prossimi giorni darò disposizioni alle guardie comunali di controllarla da vicino, per evitare eventuali sconfinamenti da parte di cacciatori distratti, alle guardie venatorie comunali ho già dato inoltre l'incarico di apporvi questi lavori di palinatura*».

w. ca.

Già recuperate un centinaio di vetture in Piemonte e Calabria

Per il traffico di auto «riciclate» la Polstrada prepara altri arresti

A giugno vennero fermate tre persone - Ora si cercano i complici

VERCELLI — Sono ormai un centinaio le auto sequestrate a Vercelli, Biella, Casale, Chivasso, Cassino, Vercelengo e Catanzaro per il traffico di vetture camuffate scoperto dalla polizia stradale. Dopo gli arresti del giugno scorso (finirono in carcere un meccanico di Casale Monferrato, ora in libertà provvisoria, e due complici), non si escludono nei prossimi giorni nuovi provvedimenti del pretore di Chivasso Antonio Rinaudo.

Per tutta l'estate, gli agenti della polstrada di Vercelli hanno continuato le indagini ed il gigantesco «*traffico*» di vetture rubate e «*riciclate*» dal meccanico casalese Luciano [illegible], 52 anni, sia nell'entroterra anche nei particolari.

Sono stati due agenti di Vercelli, il sovrintendente Luigi Tramontana e Vincenzo Palma, a dare il via all'operazione che è sfociata nei tre ordini di cattura. Con Rocco Lupino, 46 anni, di Chivasso, e Orlando Littamè, 46 anni, di Cassino Torinese, Figazzolo aveva impiantato un'industria in piena regola specializzata nell'immettere sul mercato auto rubate con documenti «*apocrifi*».

In pratica, i tre compravano dai carrozzieri i rottami di auto non più recuperabili dopo incidenti per mettere le mani sui documenti di circolazione. Quindi, rubavano vetture della stessa marca e cilindrata e Figazzolo si incaricava di intervenire sul numero del telaio.

La macchine venivano quindi vendute nel mercato dell'usato.

● Una pensionata di 74 anni è morta a Bianzè cadendo dal parapetto di una roggia. La donna, Placida Bertolino, via Silvio Pellico 34, stava conversando con alcune amiche seduta sul parapetto della roggia. Ad un tratto ha perso l'equilibrio ed è caduta.

Tre nuovi cavalieri del Santo Sepolcro

VERCELLI — *Stamane, in duomo, l'arcivescovo, monsignor Albino Mensa, conferirà le investiture di* [illegible] *a tre nuovi appartenenti alla Luogotenenza per l'Italia settentrionale: don Giovanni Cavriolo, Enrico Moré e Francesco Baratelli.*

Successivamente, saranno conferite le promozioni a Paolo Ferrari (cavaliere di Gran Croce); a Bruno Blotto Baldo, Gino Bocchietto, Aldo Faria e Santo Maggioni (grand'ufficiali), e a Ettore Gastaldi, Luigi Grillo, Gian Giacomo Massarotti, Rocco Moré, Elio Nardelli, Franco Restelli (a comandante).

Infine, una medaglia speciale sarà assegnata ai «cavalieri» che appartengono all'Ordine Equestre di Gerusalemme da più di 25 anni.

Sono: Bruno Blotto Baldo, Gino Bocchietto, Paolo Ferrari, Orazio Florio, Giuseppe Mugnai, Pietro Romussi e Giovanni Rossi.

e. d. m.

Riapre il cinema Viotti

VERCELLI — Dopo due mesi di lavori, il cinema Viotti riapre stasera con il film «Scuola di polizia 2».

Spiega il titolare, Giacomo Givegre: «Con i miei collaboratori, i fratelli Capanna, avevo deciso di incominciare subito i lavori, all'inizio dell'estate, per adeguare l'impianto elettrico alle norme Cee, ristrutturare la controsoffittatura ed i pannelli acustici. Tutto ciò per evitare di incorrere in un'eventuale chiusura forzata dopo i sopralluoghi della commissione provinciale di sicurezza».

Conclude Givegre: «Finalmente riapriamo, per ora solo con la platea. La prossima primavera faremo un intervento radicale sostituendo tutte le poltrone».

(e. d. m.)

Panoramica sui principali appuntamenti del fine settimana nel Vercellese

Dalla satira internazionale alle feste del vino

Domani s'inaugura la Biennale dell'umorismo - Serate enologiche a Gattinara e Roppolo - Cabaret e musica per beneficenza a Desana - L'elezione di «miss Cervetto» - Recital lirico a Tronzano

● **Satira la Santa Chiara.** *Domattina, alle 10,30, si inaugura la sesta Biennale della caricatura «L'arte dell'umorismo nel mondo», alla quale hanno partecipato 67 artisti, con un totale di 221 opere ammesse alla mostra. I concorrenti sono italiani, francesi, jugoslavi, turchi, bulgari e romeni.*

Oltre all'esposizione dei lavori partecipanti al concorso, l'auditorio ospiterà fino al 28 settembre due personali: quelle di Piero Ardito (il vincitore della prima rassegna) e di Dario Corradino, giornalista e caricaturista.

● **Feste del vino a Gattinara e Roppolo.** *La manifestazione gattinarese si avvia alla conclusione con la serata dell'esposizione dei vini doc della provincia. Alle 20, s'inizierà una serata enogastronomica ligure con la società di mutuo soccorso «I fornaci» di Savona.*

Ma il vino di Gattinara viene festeggiato anche a Roppolo. Stasera, al castello, alcuni produttori gattinaresi, guidati da Mario Fiore, proporranno una «degustazione guidata».

Durante la serata si esibiranno alcuni musicisti del Conservatorio di Torino.

● **Serata di beneficenza a Desana.** *E' dedicata alla sezione provinciale della Lega italiana per la lotta contro i tumori. Alle 20,30, spettacolo comico con Gianni Pettenati, il cabarettista Pepito e l'orchestra «Il latte di suocera».*

● **Ballo liscio alla «Festa dell'Unità».** *Stasera, nei giardini di parco Kennedy, si esibirà il complesso «I Sagittarius». Non si svolgerà, invece, il previsto dibattito.*

● **Lirica a Tronzano.** *All'auditorium San Martino, alle 21, recital del soprano Marilena Bassignana. Accompagnata al pianoforte da Rosalba Barbieri Pisano, la cantante proporrà Toati, Grieg, Schubert, Donizetti, Verdi, Massenet, Mascagni e Puccini.*

● **L'elezione di miss Cervetto.** *E' in programma alle 21, durante la quinta Sagra dell'Agnolotto che anche stasera prevede, con inizio alle 20, proposte gastronomiche e musicali.*

e. d. m.

GLI SPETTACOLI E IL TACCUINO

VERCELLI

ASTRA: Dressage Vist. min. 18 anni.
NUOVO ITALIA: Desiderando Giulia, con Serena Grandi.
PRINCIPE: I cinque della squadra [illegible]
[illegible] spalle a [illegible].
TEATRO CIVICO: alle 21, per la quarta rassegna teatrale «Arrivederci», la Compagnia «I ragazzi di Padova» presenta il malato immaginario di Molière.

GATTINARA

ITALIA: Rivedere di paura.

SANTHIA'

IDEAL: 3 uomini e una culla.
SPLENDOR: Voglia di vincere

TRONZANO

LUX: Signori, il delitto è servito.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050; Croce Rossa (0161) 52.277; Arborio (0161) 85.384; Carisio (0161) 85.478; Cigliano (0161) 44.534; Crescentino (0161) 842.556; Gattinara (0163) 833.777; Croce Rossa (0163) 832.600; Santhià (0161) 921.656; Trino (0161) 829.580.

FARMACIE

[illegible] Garibaldi angolo via Cavour 7.

VIGILI DEL FUOCO

Chiamate di soccorso (0161) 52.222; chiamate di comunicazione (0161) 52.221.

BENZINAI

(Turno domenicale che scatta alle 14,45 odierno)
Agip, via Walter Manzone; **Chevron**, bivio per Monara; **Esso**, via Arogadro di Quaregna; **Gulf**, corso De Rge; **Mobil**, corso Marteotti; **Ip**, piazza Cugnolio; **Total**, corso Marcello Prestinari.

Rinviato il concerto dei Cadillac

VERCELLI — Il concerto dei «Kim and the Cadillac», in programma ieri sera al Civico è stato rinviato al 26 ottobre. I componenti il gruppo sono stati coinvolti, mentre erano diretti sul loro camper verso Vercelli, in un incidente sull'autostrada. Uno dei musicisti si è rotto un braccio, un altro ha subito un trauma cranico.

(e. d. m.)

HOCKEY - La squadra di Bariosco si prepara al campionato di serie C

L'Audaces in amichevole col Monza di Borrini

Roberto Borrini

VERCELLI — Mentre l'Amatori Maglificio Arma continua gli allenamenti a ranghi ridotti perché molti dei suoi giocatori sono in Brasile con la Nazionale per partecipare ai campionati del mondo, questa sera il palahockey di via Restano ospiterà un'amichevole ricca di interesse: l'Audaces '83, che milita in serie C, affronterà l'Altea Monza, la nuova squadra di Roberto Borrini.

La gara s'inizierà alle 21. Fra i vercellesi di Vito Bariosco — che nel campionato scorso hanno sfiorato la promozione in serie B — dovrebbero esordire Mauro Rollino (che due anni fa era una delle «colonne portanti» dell'Amatori) ed il giovane e promettente Stefano Benazzi, che è stato ingaggiato dal Roller Isola.

Ma l'interesse dei tifosi è rivolto anche al Monza, proprio per la presenza fra i titolari di Roberto Borrini, l'amatissimo capitano dei primi due scudetti dell'Amatori.

La formazione ospite può contare anche su Galloni e non è escluso che, stasera, il Monza mandi in pista anche due nuovi attaccanti spagnoli.

Osserva Vito Bariosco: «*Per noi dell'Audaces si tratta di un test molto impegnativo. Ci vogliamo allenare bene per la Coppa Italia e per il prossimo campionato e, dopo un periodo di "sospensione" a Trivero, ci siamo affidati ad un preparatore atletico serio e competente, Gianfranco* [illegible]».

Forte dei vari Corradino, Mantovani e Rollino (tutti ex giocatori dell'Amatori), l'Audaces '93 ha le carte in regola per puntare alla promozione in serie B: questa sera, grazie alla partita contro il Monza, Vito Bariosco potrà trarre le prime, attendibili valutazioni in vista dell'inizio del campionato di C.

f. l.

Cantina Tournon importatrice esclusiva prodotti francesi
CERCA AGENTE
automunito per settore bar, circoli, ristorazione collettiva per zona libera: Vc/No/Al e province.
Ottime provvigioni.
Telef. 0161 843.245 ore ufficio.

ALBERGO RISTORANTE
sul Lago Maggiore
cerca
per assunzione immediata
CAMERIERI DI SALA
COMMIS, CUOCHI
Tel. 0322 78.525

VITTOR moda
Via per Graglia - **OCCHIEPPO SUPERIORE** - Tel. 591.230
ABBIGLIAMENTO di QUALITA'
UOMO - DONNA
Loden originale
Giubbotti
Capi imbottiti
ANCHE IN TAGLIE GRANDI
OFFERTE SCI
A PREZZI INTERESSANTISSIMI

Nuovo Ristorante **ATRIUM**
per una colazione d'affari ed una cena diversa in un ambiente raffinato
BORGOMANERO
Via Rossignoli (vicino Stazione FS)
Tel. 0322 846.175 - 841.021

Festa del Barolo
BAROLO
domenica 14 settembre, ore 16-24
- *Rievocazione storica in costume e convivio feudale*
- *Degustazioni dell'enogastronomia tipica*
- *Animazioni, musiche e danze antiche per il borgo vecchio*

sali la scala del successo
Se ti affidi alla DELTALEASING puoi arrivare dove vuoi.
un leasing dinamico
deltaleasing
13051 BIELLA - Via Mazzini, 3 - Tel. (015) 32262 - 352037

Le Ferrovie hanno dichiarato che ora tutto funziona alla perfezione

Treni: nuove proteste a Biella

La città reclama per la soppressione dei collegamenti diretti con Milano e (alcuni) con Torino e l'abolizione della fermata di Santhià: il risultato è stato tempi più lunghi e maggiori disagi

Biella. Un gruppo di pendolari in stazione e (a destra) la partenza di un convoglio per Novara: le comunicazioni ferroviarie con Milano, il resto del Piemonte e la Liguria sono diventate più lente e difficili. Eppure il ministero dei Trasporti ha dichiarato che, con i tagli adottati di recente, «tutto funziona alla perfezione»

BIELLA — «Siamo letteralmente indignati per quello che hanno detto a Roma»: le dichiarazioni dell'ingegner Luigi Lombardo, capo dei servizi orari alla direzione generale delle Ferrovie, in una intervista sulle modifiche apportate nella rete ferroviaria, ha scatenato la reazione delle forze politiche, amministrative e sociali del Biellese.

«Questo signore ha detto un secco di fatti che non rispondono al vero. Ci sentiamo offesi e presi in giro. Non è questo il modo di agire: ha distorto la verità e fornito un'immagine assolutamente non veritiera della situazione» dichiara accorato Franco Bielli, consigliere del Comprensorio.

A far scoppiare la polemica è stata soprattutto un'affermazione di Romano quando — letteralmente — ha detto: «Quando fu istituito l'orario cadenzato tra Torino e Milano nell'85, i biellesi smossero mari e monti: sostenevano di essere penalizzati, tagliati fuori dai collegamenti più importanti. Ci furono riunioni a tutti i livelli, persino nell'ufficio del ministro. Ma la nostra impostazione rimase e oggi non ci sono più lamentele: segno che il servizio funzionava benissimo».

Le rimostranze dei biellesi a questa sortita sono state immediate. L'onorevole Wilmer Ronzani ha subito inviato un'interrogazione al ministro dei Trasporti sostenendo che «tali affermazioni sono prive di ogni fondamento. L'entrata in vigore del nuovo orario cadenzato ha comportato la soppressione dei collegamenti diretti con Milano e dei principali collegamenti diretti con Torino, l'abolizione della fermata di Santhià per i treni trasformati in "Intercity" ed un allungamento dei tempi di percorrenza con nuovi disagi» scrive nel documento l'esponente comunista il quale aggiunge: «Ho telefonato a Romano e gli ho espresso a chiare lettere il malumore dei biellesi. Non ci sono più lamentele? Ma se tutti, indipendentemente dal partito di appartenenza o dal ruolo svolto, continuano a protestare! L'ultimo esempio è di pochi mesi fa e riguarda la soppressione del diretto Biella-Genova, tra l'altro proprio nel periodo di maggiore utilizzo da parte della cittadinanza».

Anche Franco Bielli ha parole di critica nei riguardi del dirigente delle Ferrovie. «Sappia che attendiamo chiarimenti. Ci siamo rivolti alla giunta regionale e non siamo affatto rassegnati ad accettare passivamente le assurde innovazioni di questi tecnici che, seduti ad una scrivania, non tengono conto delle reali esigenze. Noi biellesi siamo abituati a cercare una soluzione nel pieno rispetto delle istituzioni, ma nella vicenda dei collegamenti ferroviari, se il servizio continuerà ad essere così disagevole, non escludiamo in futuro una manifestazione clamorosa».

Aggiunge Bielli: «La nostra tesi è nota: rimanendo così come è la situazione, è difficile credere in un incremento dell'utenza anche dal mese commerciale. Ma se si saranno investimenti sensati, il ritorno non mancherà certamente».

Anche le forze sindacali hanno vivacemente contestato l'ingegner Luigi Romano. Il segretario generale della Cisl, Pier Giorgio Bocci, ha già trasmesso una lettera di protesta al dirigente delle ferrovie nella quale tra l'altro si dice: «Lei non è bene informato perché il problema è più che mai al centro dell'attenzione con ripetuti interventi a vari livelli. E continueremo dato che non siamo disponibili ad accettare supinamente altri tagli come la soppressione del Biella-Genova».

Continua Bocci nel documento: «Prima il servizio subito non era la perfezione ma si poteva raggiungere con una certa facilità Milano, Torino, Alessandria e Genova senza dover cambiare; adesso, dopo i molti mutamenti, queste città per determinate categorie di persone come gli anziani, i pendolari ed i bambini sono irraggiungibili».

Conclude il segretario della Cisl: «Visto che elogia il servizio in atto la invitiamo ad avventurarsi in un viaggio da Roma o Biella e ritorno. Forse allora cambierà opinione e non sosterrà che i collegamenti con Biella funzionano benissimo».

Roberto Eynard

nel Biellese

Bersaglieri in festa

BIELLA — La città imbandierata il Comune ha invitato i biellesi ad esporre alle finestre il tricolore) sarà invasa oggi e domani dai bersaglieri che festeggiano il 150° anniversario di fondazione. La celebrazione ufficiale avrà inizio alle 16 nella basilica di San Sebastiano.

Un'ora più tardi seguirà a palazzo Ferrero la commemorazione di La Marmora e l'inaugurazione di una mostra documentaria. Infine alle 21 allo stadio comunale è fissato un concerto della fanfara dei bersaglieri e un saggio ginnico.

Incontro sui giornali

BIELLA — Seconda e conclusiva giornata del convegno dedicato all'editoria organizzato dal bisettimanale Il Biellese. Questa mattina, al Circolo sociale, è in cartellone una tavola rotonda che ha per tema «I problemi delle piccole imprese editrici dei giornali di informazione locale».

Ricordo di Fra Dolcino

BIELLA — Torna la tradizionale festa di Fra Dolcino con una «due giorni» organizzata, come sempre, dal Centro studi dolciniani. Due gli appuntamenti in cartellone: il primo è in programma questa sera nella biblioteca civica di Biella dove Domenico Maselli, docente di storia del cristianesimo all'università di Firenze parlerà sul tema «Margherita ed il ruolo della donna nei movimenti spirituali e pauperistici del medio evo».

Domani alla Bocchetta del Margosio, sulla panoramica Zegna, avrà luogo la celebrazione ufficiale della ricorrenza. Dopo il servizio religioso evangelico fissato per le 10, alle 11 gli intervenuti raggiungeranno l'obelisco di Fra Dolcino sul monte Mazzaro.

Concerto a Graglia

BIELLA — Prima uscita stagionale per il gruppo Armonia di Biella che ha sede alla Casa di legno del Piazzo. I quindici componenti (Flavio Lanza, direttore, Patrizia Piatini e Susanna Destefanis soprano, Luciana Agosti e Chiara Lanza mezzosoprano, Mariuccia Penzana e Gabriella Mottone contralti, Giancarlo Cavicchiola e Attilio Barbieri tenori, Guido Crosa, Giovanna Penzana e Franco Gardini baritoni, Piergiorgio Basso, Mino Zaffa e Alfonso Mosca bassi, terranno un concerto questa sera (inizio alle 21) nella parrocchiale di Santa Fede a Graglia.

In programma figurano brani di Walker, Festa, Daggere, Gastoldi, Di Lasso, Dittersdorf, Carlson, Vasquez, Vecchi, Vautor, Scalvini.

«Musica laus» a Magnano

MAGNANO — Si conclude alle 21 la manifestazione «Quattro concerti alla luce delle candele» nell'ambito del festival di musica antica, organizzato dalla fondazione Willy Brauchli e dal Comune di Magnano.

Ad esibirsi sarà «Musica Laus», il complesso vocale diretto dal maestro Luigi Mulatero che eseguirà un concerto dal titolo «Dal gregoriano alla polifonia».

Il nuovo organo di Cellio

CELLIO — Si inaugura questa sera, con un concerto, il rinnovato organo della chiesa parrocchiale di San Bernardo a Meriera, rimesso in ordine grazie al contributo di residenti e villeggianti della frazione valsesiana.

Ad esibirsi, con inizio alle 21, sarà il maestro Arturo Sacchetti che presenterà brani di Giovanni Morandi, Gioacchino Rossini, Vincenzo Bellini e padre Davide da Bergamo.

CALCIO / IL CALENDARIO DELL'INTERREGIONALE

Bianconeri, un inizio in salita con due trasferte in Liguria

Domenica 21 esordio sul campo del Levante - Ad Imperia per la terza giornata

BIELLA — Esordio sullo stregato campo del Levante (l'anno scorso non bastarono 80' di costante pressione per rimontare il gol subito a freddo), poi il Moncalieri al La Marmora e nuova trasferta in Liguria questa volta sul campo dell'Imperia. Ed ancora alla quinta incontro casalingo con un'altra squadra di vertice, l'ambizioso Savona che anela a tornare in fretta in C1. Un inizio dunque in salita per la Biellese sponsorizzata da Ormezzano.

Il commento di mister Roberto Cori è però pacato: «Forse poteva capitarci un avvio più abbordabile, ma le squadre prima o poi si incontrano tutte, in casa ed in trasferta. Quindi nessun problema».

Dopo le prime tre gare i bianconeri riceveranno in Elle St-Vincent e Savona, mentre alla sesta giornata saranno di scena sul terreno della matricola Nizza Millefonti. Alla settima sarà la volta della Juve Domo e giocare al La Marmora, un incontro che precederà la sortita di Cairo Montenotte.

Avversario casalingo alla nona sarà il Vado mentre alla decima la Biellese visiterà i termali dell'Acqui. Le ultime cinque partite vedranno i bianconeri sfidare di seguito i tradizionali rivali dell'Aosta fra le mura amiche, la duplice trasferta di Cuneo ed Albenga alla dodicesima e tredicesima giornata, l'incontro casalingo con la Savigliano al quattordicesimo turno e il gran finale dell'andata a Pinerolo sul terreno forse della rivale numero uno nella corsa alla promozione.

r. eyn.

• Ultime gare ciclistiche nel Biellese ed anche il trofeo Maxicolor, valido per l'assegnazione del titolo di campione del comprensorio laniero per la categoria allievi.

Domani si disputa il 4° gran premio Pro loco Sant'Eurosia di Pralungo, una sfida che in teoria, ad inizio stagione, doveva rivelarsi decisiva e che invece ha perso parte della sua importanza a causa dello schiacciante dominio di Fabio Zaramella.

Il corridore vercellese, che corre per il gruppo sportivo Formaral Vittoria Banino, di Cagliarico, si è imposto in cinque delle sei gare fino ad ora disputate conquistando con largo anticipo l'ambita competizione.

Grazie ai successi in serie di Zaramella e agli ottimi piazzamenti di un altro suo corridore, Gianni Forzani, il club biellese si è aggiudicato il Maxicolor, il prestigioso trofeo riservato alle società piemontesi e lombarde.

Se tutto è deciso per il primo posto nella generale, non così è per le piazze d'onore. Nella classifica individuale alle spalle di Zaramella, inavvicinabile con i suoi 208 punti, seguono Mauro Tieppo del Salumificio Sella con 41, Gianni Forzani e il consigliere Cesare Eulisse con 35, Andrea Rabbachin pure della Pool Cossato Paldi e Massimiliano Galà del Pedale Castanese con 30, Marco Rigazio del Pedale Trinese e Antonio Paladino del Borgo San Paolo con 27, Michele Buscemi della Rostese e l'operaio Fabrizio Berri con 21.

Lo stesso discorso vale per la graduatoria riservata alle società: se la Formaral con i suoi 143 punti è imprendibile, alle sue spalle la bagarre è notevole. Seconda figura la Pool Cossato con 85 punti, terza la Rostese di Torino.

Il quarto gran premio di Sant'Eurosia si disputerà su un circuito di sei chilometri e 400 metri (Sant'Eurosia, Valle, Pralungo, salita pista Sant'Eurosia) da ripetersi undici volte per un totale di 70 chilometri. La partenza è fissata per le 14,30; l'arrivo è previsto poco dopo le 16.

r. e.

Con un torneo di pallavolo under 18

Il G.S. Vallemosso festeggia i 20 anni

VALLEMOSSO — *Il Gruppo Sportivo Vallemosso compie vent'anni e per celebrare l'anniversario otto squadre di pallavolo (quattro maschili e quattro femminili) si daranno battaglia sul parquet della palestra delle scuole nasce in un torneo riservato agli under 18.*

Il plauso delle compagini invitate dai collaboratori del presidente dell'associazione valmossina Eusebio Fantini è tra i migliori a livello nazionale.

I gironi all'italiana si sono andata vedranno impegnati le giovanili di Parella Modena, Bistefani Cus Torino, Pavic Romagnano Sesia e Saviolo Vallemosso. Per la vittoria in campo femminile giocheranno le ragazze di Erg Genova, Accornero Savigliano, Lasalliano Torino e Gioiello Valsamoggia.

Dice Fantini: «Questa manifestazione chiude degnamente un ventennio ricco di soddisfazioni e nello stesso tempo apre un nuovo periodo, indirizzato particolarmente alla crescita del vivaio giovanile. Il nostro obiettivo è finalizzato all'educazione dei ragazzi allo sport, con la coscienza di avere dei limiti precisi. Ma la voglia di fare bene non manca».

Per quanto riguarda il quadrangolare «20 anni di pallavolo» aprono le ostilità oggi alle 16 la squadra locale ed il Pavic, neo promosso in serie B. Per le donne sfida alle 17 lo scontro tra Vallemosso ed Erg Genova. In serata le ragazze locali si ripetono alle 20,30 contro l'Accornero ed i ragazzi contro la Parella.

La sfida tra Parella e Pavic alle 8,30 aprirà la giornata di domani. A distanza di un'ora l'una dall'altra si giocheranno le partite Erg-Lasalliano, Bistefani-Pavic ed Accornero-Lasalliano.

Dopo il pranzo offerto dall'amministrazione comunale riapriranno le ostilità alle 14,30 Cus Torino-Vallemosso. Seguiranno Accornero-Erg Genova, Lasalliano-Vallemosso ed ancora Cus Torino-Parella, uno scontro fra titani

d. p.

Nel pomeriggio al dancing Caravel di Biella si svolge la selezione provinciale

Oggi tappa dello Zecchino d'Oro

Questi i nomi dei venticinque bambini che parteciperanno alla rassegna - Tutti riceveranno un dono

COSSATO — L'edizione 1986 dello Zecchino d'oro, la popolare rassegna canora riservata ai giovanissimi, fa tappa oggi pomeriggio al dancing Caravel per la selezione provinciale.

Già nell'84 si era svolta una eliminatoria al Teatro Civico di Vercelli ed il successo di pubblico era stato notevole. Quest'anno l'Antoniano di Bologna in collaborazione con la Rizzoli ha voluto portare una «ferta» del suo spettacolo in territorio biellese, avvalendosi per l'occasione del patronimio di Radiobiella.

A partire dalle 15 nel locale di via Matteotti si esibiranno i venticinque bambini reduci dalle prove dei mesi precedenti.

Parteciperanno inoltre allo spettacolo il mago Hollis e Tiziano Moggio, un giovane illusionista di 8 anni già esibitosi al congresso della magia di Stresa ed a Superflash, la trasmissione di Mike Bongiorno.

I primi due classificati a Cossato si trasferiranno giovedì 18 a Bologna per la fase finale. Per tutti comunque un omaggio ed una medaglia ricordo.

Si sottoporranno al giudizio di musicisti e giornalisti Stefania Antiga (6 anni) di Pettinengo; Alice Basilio (3 anni) Biella; Matteo Bianchi (3) Vigliano; Alessia Bottostaglia (6) Vaglio; Mariella Cacciatoli (3) Vercelli; Federico Canepa (7) Biella; Irma Carretta (5) Lessona; Sara Diritti (5) Biella; Federica Gabasio (5) Biella; Giorgia Gostoli (4) Lessona; Romina Macco (6) Cossato; Tiziana e Graziella Maita (3) Vercelli; Debora Mangione (6) Tollegno; Lorenza Marin (6) Veglio; Elisa Naldi (4) Biella; Serena Ortolini (5) Tronzano; Fabio Pezzatini (5) Santhià; Roberto Pilloni (5) Biella; Annalisa Roffmengo (4) Vercelli; Valentina Schirata (5) Trivero; Federica Spera (6) Cossato; Simona Stirparo (5) Biella; Eleonora Trivellato (5) Mongrando; Manuela Zambon (6) Mottalciata; Sara Zangrossi (6) Bioglio. L'ingresso al Caravel è gratuito.

Daniele Pasquarelli

Serena Leale espone alla sala del Ricetto

CANDELO — «Soggetto e viceversa»: è il tema della mostra di Serena Leale che sarà inaugurata oggi pomeriggio, alle 17, nella sala comunale del Ricetto.

Nata a Vercelli 27 anni fa, diplomata all'Accademia Albertina di Torino, Serena Leale è figlia d'arte: il padre, Francesco, è un noto caricaturista e pittore.

All'attività di pittrice, Serena alterna quella di poetessa, e anche nell'arte figurativa la giovane dà spazio ai «racconti pittorici» che le consentono di trasferire sulla tela i riflessi dei suoi messaggi poetici.

La personale è imperniata su due serie particolari di lavori: «Nicoletta guarda il mondo di spalle» e «Secchielli feriti»; alla base di entrambi questi «racconti pittorici», come scrive Bruno Forzale nella presentazione della mostra, c'è «il gioco come metafora del tragico trastullarsi dell'uomo contemporaneo con i suoi "giocattoli" di morte». Chiare, nelle sillogi della Leale, le influenze di Miro, Kandinsky, Klee, Matisse, Rauschenberg e della «transavanguardia» italiana.

TACCUINO DEL BIELLESE

BIELLA

APOLLO: film per adulti.
IMPERO: A 30 secondi dalla fine.
MAZZINI: Rambo beginners.
ODEON: Scuola di polizia 3.
SOCIALE: Spasso guaio a Chinatown.

BORGOSESIA

LUX: Vendetta dal futuro.
SOCIALE: Chi è sepolto in quella casa?

CANDELO

VERDI: Senza tetto né legge.

COGGIOLA

ITALIA: Scuola di medicina.
ENNIO: Deep Brozi in America.
RADAR: Vivere e morire a Los Angeles.

COSSATO

MICHELETTI: Ritorno al futuro.
PRIMAVERA: Feeling.

PRAY

ESCELSIOR: Ballando con uno sconosciuto.

SERRAVALLE

CORSO: Fuori orario.

VARALLO

SOTTORIVA: Sole a mezzanotte.

LA STAMPA

Uffici di Biella, via Repubblica 29, tel. 26.191 - 24.279.

FARMACIE

Usl 47 - Biella: Piazzo angolo via Italia 73, 22241; Ronco, Sordevolo, Sillavengo.
Usl 48 - Valdengo: Mongilardi, via Roma 92, tel. 680.644; **Massazza, Vallemosso, Pray.**
Usl 49 - Borgosesia: Cerri, piazza Mazzini, tel. 22.255. **Varallo:** Sacro Monte, piazza Calderini 8, tel. 51.193.

GUARDIA MEDICA

Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo; *prefestivi:* dalle 14 alle 8 del mattino successivo; *festivi:* dalle 8 alle 8 del mattino successivo. **Biella** 20.848 - 20.849; **Borgosesia** 25.513; **Cavaglià** 95.470; **Cossato** 92.28.01; **Mongrando** 68.69.13; **Trivero** 75.85.66; **Vallemosso** 70.61.54; **Varallo** 52.412.

MUSEI E BIBLIOTECHE

Biella - Museo, via Pietro Micca 38, lunedì e sabato 15-18.30; da martedì a venerdì 9,30-12 e 15-18.30.

BENZINAI

Servizio automatico o notturno. **Biella:** via Milano 32; piazza Adua; via Ivrea 68; via Rigola 37; corso Europa 2; Autorimessa Lancia di via Torino 53 e A.B.C. di via Oberdan 15. **Borgosesia:** viale Vittorio Veneto; **Cossato:** frazione Masserano/o; **Occhieppo Inferiore, Varallo:** viale Cesare Battisti.

Concessionaria
RENAULT
di
ROMERSA
Via Trieste 22 - BIELLA - Tel. 22.959 - 30.744

Alcune nostre occasioni:

CITROEN 2 CV bleu	1984	perfetta
FIAT RITMO 105 rossa	1982	ottima
FIAT 131 Famig. bleu	1979	ottima
CITROEN 2 CV verde	1977	ottima
RENAULT 5 GTL 3P bordeaux	1983	ottima
FIAT 127 Super azzurra	1982	ottima
RENAULT 18 GTD bordeaux	1982	ottima
RENAULT 9 GTL beige	1984	ottima
RENAULT R11 GTD beige	1984	perfetta
FIAT 126 Pers. blu	1979	ottima
RENAULT 5 T.L. beige	1981	ottima
RENAULT 5 T.S. nero	1979	ottima
FIAT RITMO Diesel nero	1982	ottima
CITROEN LN verde	1983	ottima
FIAT 127 special nero	1981	ottima
FIAT 127 verde	1980	ottima
FORD FIESTA Casual bianca	1981	ottima
RENAULT 18 TS BREAK antracite	1980	ottima

... e molte altre

CENTRO SPORTIVO PRALINO
SANDIGLIANO

PISCINA
Corsi di nuoto con frequenza di una o due volte alla settimana
Direttore: Allenatore Federazione Italiana Nuoto prof. **ARRIGO TASSINARI**
Corsi di preparazione al nuoto per: giovani e bambini (età minima 3 anni)
Adulti - Perfezionamento tecnico
INIZIO CORSI DAL 22 SETTEMBRE 1986

TENNIS
Scuola di addestramento al tennis per giovani dai 7 ai 16 anni
Lezioni bisettimanali in campi coperti e riscaldati
Istruttori allenatori della F.I.T.
MONICA VESPA e SILVIO BARBERA
Direttore sportivo: **AGOSTINO LIGUORI**
INIZIO CORSO DAL 21 OTTOBRE 1986

SQUASH: Lezioni individuali con istruttori F.I.T.
BAR - RISTORANTE
Per informazioni ed iscrizioni: Segreteria Centro Sportivo Pralino dalle ore 9 alle 19 - Tel. 015/691.467

caravel COSSATO telef. 93.315 922.248
Sabato 13 - **Giuliano Bergamini**
Domenica pom. - **Video discoteca**
Domenica sera - **Enghel Gualdi**

SCUOLA
ARTEeMODA
BIELLA - Via Goberti 2 - Tel. 015 23.126
Corsi Professionali per l'Abbigliamento con presa d'Atto Regionale
MODELLISTA - STILISTA - FIGURINISTA - SARTORIA
MAGLIERIA - TAGLIO e CONFEZIONE

pelliccieria pelle maribru via Pietro Micca 31 - BIELLA
MARIBRU • BIELLA
SETTEMBRE = RISPARMIO
PELLICCE
PELLE
MONTONI
ASSOCIAZIONE ITALIANA PELLICCERIA